Anno 121 Numero 245

Domenica 18 Ottobre 1987 - L. 800

Il tempo che farà	Temperature di ieri
	Max. Celsius 30°
	Min. Cuneo 9°
	Torino (media) 15,5°
	Previsioni a pagina 12

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6581 - Telex 221131 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0388 336-336; Tariffe fisse 6 numeri (6 e 7 [illegible]): consegna decennale posta anno L. 180.000; consegna cenracicala posta sello anno L. 61.750 - Estero L. 431.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-000) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 610 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 00 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrato L. 1.600 - Estero: (specificare) Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ con. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pi. 100; *Finlandia mrk 5; Francia fr. 7; *Germania O.M. 2,20; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 85; Jugoslavia din. 870; *Libia din 260; Lussemburgo fr. 34; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fr. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 180; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fra. 1,80; Svizzera Ticino fra. 1,70; *Usa $ 1,30; *Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusiva per la pubblicità PUBLICOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; feriali, posiz. e data di ripeto tariffe in parentesi. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 460.000 (576.000) - Pubbl. mercoledì L. 575.000 (690.000); Ricerche pers., 4 venerdì L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 565.000 (708.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.500) - Echi L. 14.000 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Una Stazione americana

A PAGINA 8

Urss-Usa, sorpasso nello spazio. La Nasa sta perdendo

di Ennio Caretto e Emanuele Novazio

Gorbaciov sta per riconoscere la Comunità

Mosca bussa alla Cee

Fu nel giugno del 1985 che Gorbaciov, ricevendo al Cremlino ufficiosamente Cervetti, presidente del gruppo comunista al Parlamento di Strasburgo, lo colse di sorpresa con una dichiarazione alquanto sensazionale: «*L'Unione Sovietica* — affermò allora il successore di Cernenko — *è ormai disposta a considerare l'Europa comunitaria come una politicheskaja edinica*». Addirittura: una «*entità politica*».

A due anni da quella prima clamorosa dichiarazione gorbacioviana, la svolta ha assunto, durante questa settimana, un carattere assai concreto e assai «*trasparente*». La *glasnost* ha bussato alle porte del Parlamento europeo e, per la prima volta in un trentennio di storia della Cee, una delegazione ad alto livello del Soviet Supremo è stata accolta nella sede dell'assemblea comunitaria a Strasburgo. Non possono esservi dubbi sulla portata politica e simbolica dell'evento: la venuta nel capoluogo alsaziano di Lev Nikolaevic Tolkunov, presidente del Soviet dell'Unione (il ramo più importante del Soviet Supremo), membro del comitato centrale del pcus, gorbacioviano nello stile franco e nelle convinzioni flessibili, ha segnato l'apertura di un capitolo nuovo nelle relazioni fra il Parlamento dei Dodici e i rappresentanti del Parlamento sovietico. Alla fine del soggiorno, a una cena offerta dal gruppo socialista, Tolkunov, brindando, ha esclamato: «*Noi sovietici consideriamo oggi il Parlamento europeo come la più importante istituzione politica dell'Europa occidentale!*». Dopodiché il tedesco Arndt, presidente del gruppo socialista, ha fatto sapere che a Gorbaciov è stato rivolto un invito formale per visitare nell'anno prossimo l'Europarlamento.

Questa la cronaca che, come si vede, non è poca né banale. Si capisce che in questa fase delicata, di contatti informali non ancora pienamente legittimati da accordi diplomatici fra la Comunità e l'Urss e gli altri Paesi minori dell'Est, i maggiori responsabili delle istituzioni comunitarie restino abbottonati, talora anche evasivi. Come ha dichiarato il commissario per le relazioni esterne, Willi De Clerq, il ministro degli Esteri della Cee, «*non siamo noi il domandeur: sono i sovietici e gli Stati del Comecon che hanno mutato ottica sulla Comunità. E noi siamo qui. Non possiamo certo rifiutare di vedere la merce che ci offrono*».

I problemi ci sono: c'è quello delle relazioni, non proprio simmetriche, da «sentita» a «sentita» fra l'organismo della Cee e quello del Comecon, c'è la clausola territoriale per Berlino (territorio comunitario o no?), c'è infine quello dello spinoso rapporto con due militanti Stati extraeuropei, Cuba e il Vietnam, che sono infatti membri del Comecon. Ma il più incombente dei problemi è pur sempre quello del riconoscimento della Comunità da parte dell'Urss, con l'apertura di una speciale ambasciata sovietica per gli affari comunitari a Bruxelles (ciò che da tempo hanno già fatto Pechino e Belgrado). Si dà per certo che il riconoscimento sovietico giungerà con ogni probabilità nel gennaio prossimo, quando la Germania federale assumerà il semestre di presidenza della Cee: è con Kohl che Gorbaciov preferirebbe solennizzare «l'evento storico».

Il carattere anomalo della situazione attuale, nella quale però i sovietici si muovono con la veloce disinvoltura di chi abbia di fatto già riconosciuto la Comunità, non deve far dimenticare che la normalizzazione è insomma imminente e che essa sta per compiersi in un momento assai critico per l'Europa. Mentre i sovietici incalzano e ci lusingano, parlando di una «*casa comune europea*» dalla quale secondo loro dovrebbero restare esclusi gli americani, si prepara fra le due superpotenze nucleari l'accordo su una drastica riduzione dei due dispositivi missilistici destinata a lasciare l'Europa occidentale fortemente sbilanciata rispetto alla superiorità degli armamenti convenzionali del Patto di Varsavia. «*Tetto comune*», dunque, ma con abitazioni separate e di proporzioni diverse. L'eurogorbacioviismo può assumere perciò due volti: o quello di una leale collaborazione paritaria con la Comunità, la quale tecnicamente può offrire molto agli sforzi della modernizzazione sovietica, oppure quello di un sottile tentativo di plagio psicologico e politico dell'Europa in funzione antiamericana.

Gorbaciov dovrebbe però rendersi conto che questa sua ultima offensiva dal sorriso è nata dal fallimento dell'offensiva del terrore, scatenata a suo tempo da Breznev con la proliferazione degli *SS-20* al di là dell'Elba. Dovrebbe rendersi conto altresì che neppure quella offensiva terroristica era riuscita a provocare una spaccatura fra i governi europei e il governo americano. Quanto alla Germania, neppure essa s'è disancorata dall'Occidente, nonostante tutte le tendenze nazional-neutraliste sostenute da alcune correnti socialdemocratiche e dai Verdi; Kohl, con cui probabilmente i sovietici firmeranno gli accordi comunitari, non disdegna infatti l'idea di una difesa comune europea imperniata sulla cooperazione strategica franco-tedesca.

Solo rispettando la volontà europea all'indipendenza e alla sicurezza l'Urss potrà sperare di trarre dei benefici realistici dal suo mutato atteggiamento verso la Comunità. Senza dire che Mosca non potrà più rinviare alle calende greche un discorso più serio sul paniere di Helsinki concernente i diritti umani: le due Europe non si possono riconciliare soltanto in base a considerazioni di forza e di opportunità politica; sono obbligate a intendersi anche sulla base di una comune civiltà democratica che, a sentire Gorbaciov, prima o poi dovrebbe tornare a espandersi da Mosca a tutta l'Europa centro-orientale. Gli inglesi sospiravano una volta: «*Wait and see*». Gli europei, più realisticamente, dovranno da questo momento in poi dire: «*See and wait*».

Enzo Bettiza

JESSICA IN SALVO

Midland (Texas). Jessica McClure, la bimba di 18 mesi bloccata in uno stretttissimo pozzo da quasi tre giorni, è tra le braccia di un soccorritore subito dopo essere stata salvata. La vicenda ha commosso l'America. Le sue condizioni sono buone; l'unico pericolo è la cancrena al piede rimasto incastrato nel pozzo: è stata operata per riattivare la circolazione. La mamma di Alfredino commenta: «La tragedia di Vermicino è servita» (A pagina 3 servizio di Ennio Caretto)

Savona: nave con 14 tonnellate di materiale bellico

Scoperto carico d'armi

Sequestrati dalla Guardia di Finanza fucili mitragliatori di fabbricazione tedesca in dotazione alla Nato - Il mercantile era diretto nell'emirato arabo del Qatar

SAVONA — Quattordici tonnellate di armi da guerra: è il più grande sequestro avvenuto in territorio italiano dopo quello di alcuni anni fa a bordo del «Viking». L'operazione della Guardia di Finanza è scattata nel porto di Savona, dove i militari hanno bloccato un mercantile di 10 mila tonnellate, il Fathulkair, battente bandiera del Qatar, con quaranta uomini di equipaggio (23 marinai indiani e 17 ufficiali, in prevalenza mediorientali). Trasportava armi leggere, parti di ricambio e sistemi di puntamento telescopici nascosti in un container e nella stiva.

Il materiale bellico è stato sequestrato per ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, ed è custodito all'interno della caserma della Guardia di Finanza. Per il trasferimento sono stati necessari tre rimorchi di autotreno.

Il sequestro potrebbe inquadrarsi nel traffico delle armi destinate a Paesi mediorientali.

In attesa di ulteriori accertamenti, il magistrato non ha disposto alcun provvedimento restrittivo nei confronti dell'equipaggio né ha formulato ipotesi di reato. Il colonnello Antonio De Matteis, comandante del gruppo della Guardia di Finanza di Savona, dice: «*Non si tratta di contrabbando. La motonave era soltanto in transito nel porto di Savona e diretta nell'emirato del Qatar*».

L'addebito che potrebbe essere contestato al comandante e all'equipaggio della Fathulkair sarebbe il traffico di armi. Gli uomini della Finanza, mentre in porto continua la perquisizione della nave, hanno aperto poco più di un centinaio dei colli racchiusi nel container e una cinquantina di quelli nascosti nella stiva. Nei primi, hanno trovato 280 fucili mitragliatori di fabbricazione tedesca, calibro 5,56, in dotazione alle forze Nato. Nei secondi erano imballati sistemi di puntamento per armi leggere e parti di ricambio dei mitragliatori. Nel complesso gli ordigni bellici sono parecchie migliaia.

La stampigliatura, in lingua inglese, che si legge sulle casse indica come destinatario del carico di armi l'Abu Dhabi, altro emirato arabo. Sul «manifesto di carico» della motonave di proprietà della «United Ship Company» del Qatar era dichiarato un carico di ventimila tonnellate di «merci varie». Il comandante della motonave, l'irlandese John Scallon, 48 anni, e il primo ufficiale, Richard Murdy, 42 anni, di nazionalità inglese, hanno manifestato stupore e sorpresa per il ritrovamento delle armi.

Degli ufficiali (i marinai sono tutti di nazionalità indiana), quattro sono iracheni: tre dell'emirato del Kuwait, due indiani, un algerino, un giordano, un pakistano, un egiziano, mentre gli altri hanno passaporto egiziano, yemenita e del Qatar.

Proprio la nazionalità e il numero degli ufficiali, troppo elevato per una nave da carico, hanno insospettito i militari italiani. Il colonnello Patrizio De Fonzo, comandante della legione di Genova, attribuisce il merito della scoperta del carico d'armi all'intuito di uno dei sottufficiali in servizio nel porto di Savona e parla di «*necessari controlli a livello internazionale, prima di poter giungere a conclusioni definitive*». Si ha comunque la sensazione che le fiamme gialle tenessero d'occhio da tempo la Fathulkair.

La motonave del Qatar ha attraccato al molo 23 del porto di Savona mercoledì. Proveniva da Le Havre e prima aveva fatto scalo nei porti di Amburgo, Brema, Anversa e Liverpool. Aveva in programma una sosta anche nel porto di Marsiglia, ma secondo i primi accertamenti, ha preferito non entrare in rada e, dopo un'attesa di alcune ore al largo della costa francese, ha fatto rotta per Savona. Qui è stato imbarcato uno yacht dei cantieri Baglietto di Varazze, destinato al Qatar. Quest'ultima operazione, compiuta tramite l'agenzia Galleano, risulta regolare.

Sulla portata dell'operazione vige il riserbo più assoluto, ma non si esclude che sia stato individuato un tassello di un grande traffico d'armi da guerra internazionale. Alcuni dei porti toccati dalla motonave del Qatar sono definiti dagli inquirenti «*scali per lo shopping delle armi*». Conferma indiretta sembra provenire dalla mancanza non solo di documenti di accompagnamento delle armi, ma anche di qualsiasi indicazione che permetta di risalire a chi ne trattò cessione e acquisto.

La perquisizione della motonave è proseguita nella notte.

Bruno Balbe

Perché nel pci cresce il malessere

L'Occhetto tradito

ROMA — Tamburi lontani rimbombano dalla periferia comunista. Un sinistro rullio fatto di allarmi, proteste, ammutinamenti, defezioni. Minimo comune denominatore di questo diffuso malessere è quella che in linguaggio psicanalitico è stata definita dentro le Botteghe Oscure come la «*mancata elaborazione del lutto*» postelettorale. Quella che era o avrebbe dovuto essere la prima tappa di un rinnovamento, l'elezione di Achille Occhetto a vicesegretario, dopo un duro scontro e una conta tra la maggioranza di centro-sinistra e l'ala riformista, s'è rivelato invece un capolinea. E di allora, dalla fine di giugno, il pci s'è ritrovato senza bussola, con un dibattito insieme paralizzato, a perseguire obiettivi che non risultano agli stessi comunisti né chiari né convincenti.

Che cos'è che accomuna il segretario cittadino di Vicenza, violentissimo contro Alessandro Natta, che accusa di non essere al passo coi tempi, all'ex assessore di Firenze che fonda un'associazione dei comunisti insoddisfatti? Che parentela hanno quelle migliaia di militanti che non rinnovano la tessera, con quelle decine di dirigenti locali che in silenzio, ma un po' dappertutto, abbandonano gli incarichi di partito per tornarsene ad attività private? Perché Massimo D'Alema, il più importante e prudente quarantenne al vertice del pci, dopo essere andato a riportar l'ordine a Vicenza, avverte i suoi compagni, quasi con brutalità (la sua intervista sarà pubblicata domani su *Rinascita*), che nel partito il «malessere è reale *e anche giustificato*», che si intravede un «*rischio di smarrimento*», che i quadri intermedi si ritrovano stretti tra il disagio della base e «*le incertezze che si sono manifestate nel vertice*» talché oggi sono tentati dall'arroccamento burocratico o, peggio, dal «*cavalcare il malcontento indirizzandolo contro il quartier generale*»?

Per rispondere bisogna tornare con la memoria al clima che si diffuse nel partito all'indomani della sconfitta elettorale del 13 giugno. La base del partito, e con essa gran parte dei quadri intermedi di cui parla D'Alema, diedero vita in tutt'Italia a una sommossa i cui obiettivi erano un'accelerazione del ricambio nel gruppo dirigente e una chiarificazione della linea politica, paralizzata dai pasticci compromessi su cui s'era trovato l'accordo al congresso di Firenze dell'aprile '86.

Furono esaudili, ma solo parzialmente, con la promozione di Occhetto alla vicesegreteria. La chiarificazione di linea invece mancò del tutto, ché quando Occhetto annunciò di volersi impegnare a costruire la «*casa comune*» dove avrebbero cohabitato comunisti e socialisti, fu subito costretto a rimangiarsi, boccone dopo boccone.

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Un'avaria al motore e il ghiaccio cause sospette della tragedia di Como

E così l'aereo cadde in vite

Il guasto avrebbe fatto andare fuori giri l'elica - Il bireattore dell'Ati ha perso quota e si è avvitato, precipitando a una velocità incontrollabile - Poi sarebbe avvenuta l'esplosione

ROMA — Non si parla più di attentato. I ministri correggono le ambiguità delle loro prime dichiarazioni, mentre i piloti (che hanno ottenuto di entrare con due rappresentanti nella commissione di inchiesta tecnica sull'incidente) lasciano capire che una possibile spiegazione di quel che può essere accaduto nel «Colibrì» della morte c'è già.

Si parla di avaria al motore, probabilmente provocata dal ghiaccio, di elica andata fuori giri, di perdita progressiva di quota e avvitamento nella terribile spirale del precipizio in cui le due eliche hanno acquistato progressivamente una velocità incontrollabile, portando ulteriormente fuori giri i motori, provocandone forse l'esplosione. Il distacco delle ali, la perdita di carburante (i serbatoi sono nelle ali) trovato a macchie in una zona precedente l'impatto.

E i due incidenti avvenuti nelle ultime settimane rafforzano questa ipotesi: nel primo caso un Atr 42 della nuova linea Parigi-Firenze ha avuto difficoltà all'impianto di sghiacciamento e le ha superate con uno scalo tecnico a Milano. Nel secondo caso un velivolo dello stesso tipo è sceso in emergenza all'aeroporto di Bologna-Borgo Panigale per la formazione di ghiaccio sulle ali.

E' da escludere, e sono i piloti a precisarlo, che, come si è sentito dire a Como, il comandante del piccolo aereo abbia tentato di alleggerire il carico liberando il kerosene. L'Atr 42 non ha il dispositivo di scarico rapido, montato solo su grandissimi aerei destinati alle rotte intercontinentali. E poi ci sono le ultime parole del comandante Lainé («*Siamo in emergenza*»), considerate importantissime dagli esperti. Il pilota le ha pronunciate alle 19,29, quando il radar di Linate segnalava l'aereo a tremila 200 metri di quota, trenta secondi dopo che Lainé (da quota 4900 metri) aveva chiesto l'autorizzazione a salire ancora più su.

In quei trenta secondi si è consumato il dramma del piccolo «Colibrì». In quella frazione di minuto il comandante Lainé deve aver tentato l'impossibile, comunicando subito dopo «*Con una freddezza degna della sua esperienza e della sua grande capacità*», spiega il pilota Enzo Crocianelli, uno dei due designati ad entrare nella commissione di inchiesta ministeriale) l'«*emergenza*». Ormai irreparabile.

Crocianelli, per l'Appi, e Bianco de Judicibus per l'Anpac (i due sindacati dei piloti sono stati ieri inseriti nella commissione di inchiesta nominata dal ministro dei Trasporti Mannino ad «*integrazione*» degli altri tecnici, guidati dal direttore dell'aeroporto di Roma-Ciampino Raffaele di Lella), si sono poi smorzate le polemiche dell'altra sera dei piloti che protestavano per l'esclusione dalla commissione.

Però de Judicibus è tornato ad accusare il modo in cui si sta procedendo. «*Sembra che parti del relitto siano già state rimosse prima che la commissione abbia potuto fare i sopralluoghi. E questo è davvero grave, significa che nel nostro Paese non c'è una cultura adeguata in fatto di prevenzione. Come nelle scene di un telefilm Sherlock Holmes avrebbe voluto trovare tutto com'era al momento del fatto, anche noi, per mettere insieme le migliaia di indizi che possono portarci a capire, avremmo voluto trovare tutto come al momento dell'incidente*».

Crocianelli, che tra l'altro è pilota di Atr 42 sulle rotte dell'Ati, non ha voluto dichiarare nulla. Ha detto solo che «*bisogna fare in fretta e con la massima serietà, perché gli aerei sono quello*

Cesare Martinetti

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Anche a Torino ci fu un'emergenza

Non è la prima volta che il ghiaccio provoca guai nei cieli dell'Italia del Nord. Due emergenze sono scattate nel giro di pochi giorni: la prima riguardava un Atr-42 della nuova linea Alitalia Parigi-Firenze. Il Colibrì ha avuto difficoltà all'impianto di sghiacciamento ed è stato costretto a fare uno scalo tecnico a Torino e a ripartire vuoto.

Il secondo allarme è scattato a Bologna dove un Atr-42 è sceso in emergenza per la formazione di ghiaccio sulle ali.

A un seminario, svoltosi di recente in Belgio, sui pericoli legati ai fattori ambientali, gli esperti hanno raggiunto la conclusione che a causa di certi errori umani ci sono carenze di addestramento e scarse conoscenze nell'affrontare le emergenze meteorologiche.

(A pagina 9 il servizio di Gianni Rufo)

Aspettato un tumore a Nancy «Tutto bene»

WASHINGTON — E' durato cinquanta minuti l'intervento chirurgico a cui è stata sottoposta ieri la first lady Nancy Reagan all'ospedale militare di Bethesda. Alla moglie del Presidente è stato asportato il seno sinistro dove era stato individuato un tumore. «*L'intervento è perfettamente riuscito, non ci sono segni di metastasi e non si prevede di fare ricorso a chemioterapia o radioterapia*» annunciato un comunicato.

Nancy Reagan dovrebbe lasciare l'ospedale tra 5, 6 giorni. Il Presidente ha visitato la moglie subito dopo l'operazione: «*Cara, so che non ti senti di ballare* — le ha detto scherzosamente — *perciò terremoci la mano*».

(A pagina 3 il servizio di Ennio Caretto).

Sotto accusa il calcolatore, grande protagonista del «venerdì nero» della Borsa Usa

Crolla Wall Street? Spegni il computer

MILANO — Spegnere i computer? Forse questa soluzione potrebbe frenare la caduta della Borsa Usa ormai nelle mani dei guru ma, soprattutto, dei cervelli elettronici. L'elaboratore, infatti, è ormai lo spettro che si aggira sulle Borse di tutto il mondo.

E' lui, accusano alla Federal Reserve, il vero responsabile della caduta di Wall Street crollata di 108 punti nel venerdì più «nero» della storia della Borsa americana. E' lui il protagonista di una settimana drammatica che ha visto, sotto l'incalzare di ordini di vendita incredibili dettati dai terminali, il listino della maggior Borsa del mondo arretrare del 9,5%.

«*Il ribasso* — ha dichiarato al *New York Times* un funzionario della Fed — *lo hanno determinato dei giovanotti di 29 anni abili con il computer ma con tre anni soli di esperienza di Wall Street alle spalle*».

E allora? Qualcuno si è ricordato che un anno fa la Sec (la Consob americana) intervenne ordinando lo spegnimento del monitor mezz'ora prima del regolamento dei contratti dell'ultimo venerdì del mese, il giorno delle «tre streghe», quando s'accavallano tre scadenze tecniche e il computer regna sovrano sulle corbeilles rovesciando, con pesanti effetti moltiplicatori, valanghe di ordini sul mercato. Il computer infatti è programmato per intervenire sul listino a determinati prezzi, sfruttando sbalzi nelle quotazioni (anche di pochi centesimi) e il fattore tempo, sempre più prezioso in una Borsa dalle dimensioni mondiali.

L'inconveniente? Il rischio è che gli ordini si accavallino, moltiplicando gli effetti positivi o negativi. E' quello che è successo venerdì e che potrebbe succedere di nuovo venerdì prossimo, guarda caso l'ultimo del mese, ovvero la scadenza più delicata. Molti temono, dopo quanto è accaduto due giorni fa, che l'«effetto calcolatore» rischi di travolgere le fragili barriere del mercato.

Per questo, si comincia a sussurrare nella comunità degli affari sulle due rive dell'Atlantico, la soluzione migliore per la difesa del mercato potrebbe essere questa: spegnere il computer. C'è già il precedente della decisione della Sec e, secondo quanto riferisce il *New York Times*, la stessa Sec ha già lasciato intendere la «*volontà di prendere provvedimenti*» nel caso il panico continui a dominare il mercato.

«*Potrebbe essere* — commenta Francesco Micheli, uno dei finanzieri italiani più esperti dei mercati americani — *un'idea*». E continua: «*Io, nella situazione di Wall Street, comprerei, ragionando da operatore, perché si è creata una situazione tecnica favorevole a un possibile rimbalzo. Di fronte al computer, però, è difficile fare previsioni. Sì, quello di spegnere il computer e affidarsi al buon senso potrebbe essere un'idea*».

Stavolta, infatti, il gioco dell'elettronica ha sconvolto anche le previsioni dei guru, fino ad oggi padroni assoluti dello scenario della finanza americana e, in particolare, di una Borsa che sono seguire i consigli dei grandi sacerdoti (raccolti in pubblicazioni a larga diffusione, tipo la *Elliott's Newsletter* che da più di un mese dava per scontata una discesa di 150 punti largamente superata nei fatti).

L'ironia della sorte, poi, ha voluto che lo strapotere del computer a New York abbia coinciso con il gigantesco tilt elettronico della City londinese, complice il maltempo. Per l'intera giornata le contrattazioni sulle piazze europee si sono molto ridotte, soprattutto sul mercato valutario mentre il nervosismo s'impadroniva delle singole Borse, compresa Piazza Affari.

In questa situazione la tentazione di attribuire la colpe al computer è forte, magari a capito di spiegazioni altrettanto valide (lo scontro sui tassi tra Usa e Germania, il deficit della bilancia commerciale Usa, le tensioni tecniche dopo due anni di corsa al rialzo).

Ma nel giro di due mesi sono andati in fumo a Wall Street più di 400 miliardi di dollari, circa la metà del buco dei conti commerciali del colosso americano. Vien la voglia di dare addosso all'untore elettronico che pure ha le sue responsabilità. Ma attenzione. «*Wall Street* — ammonisce Micheli — *è da sempre un formidabile centro di previsioni. In genere ha sempre indovinato le previsioni a 18 mesi*».

Stavolta, scommetto sulla crisi dell'29.

Ugo Bertone

AZZURRI, PARI SENZA GLORIA

Berna. L'Italia ha pareggiato 0-0 con la Svizzera l'ultima partita esterna del girone di qualificazione per l'Europeo. Risultato utile per la classifica, ma una prestazione con più ombre che luci. Nella foto: Marini contrasta Altobelli (I servizi nello sport)

S'inasprisce la vertenza dei trasporti: i confederali alzano il tiro

Sindacati contro Ferrovie «Sarà un autunno caldo»

E aggiungono: «Da tempo il ministro è latitante. A questo punto, deve intervenire Goria»

ROMA — «Goria deve intervenire subito nella situazione dei trasporti», afferma Luciano Mancini, segretario generale della Federazione trasporti Cgil, irritato dalla «netta chiusura» espressa dal presidente dell'Ente delle ferrovie dello Stato, Giuseppe Ligato, a poche ore dal faticoso accordo tra sindacati e Cobas dei macchinisti. «Solo così — aggiunge Mancini — si può tentare, data la latitanza del ministro Mannino, di evitare un autunno veramente caldo nei trasporti, con una sfrenata rincorsa agli aumenti e scioperi in abbondanza. Tutte le categorie sono sul piede di guerra, dai piloti al personale di terra degli aeroporti, dai marittimi agli autoferrotranvieri».

Ligato, comunque, invece di fare dichiarazioni allarmistiche — insiste il dirigente della Filt-Cgil — dovrebbe convocare immediatamente le parti per la discussione della piattaforma concordata a livello sindacale: «Se siamo, come dice il presidente, "bucolici" o "irresponsabili" lo verificheremo nel negoziato. Ciò che oggi conta è aprire il confronto e verificare nel merito le proposte. Poi, ciascuno assumerà le proprie responsabilità».

Reazioni negative anche da parte di altre organizzazioni. «Svegliatisi dopo lungo letargo — dice Giancarlo Aiazzi, segretario generale della Uil-trasporti — i vertici dell'Ente sembrano aver riacquistato la parola a cose fatte, vestendo i vecchi e logori abiti della durezza e dell'inflessibilità verso i lavoratori, sperando di coprire le loro gravi carenze di ruolo nella gestione dell'Ente, come in quella dei conflitti sociali. Per fortuna esistono nel sindacato forze che non sono né bucoliche, né irresponsabili, le quali sono riuscite a stabilire una linea di chiarezza e di fermezza, che ha indotto i macchinisti a scegliere la strada della ragione, anziché quella dell'avventura». Il sindacato autonomo macchinisti, aderente alla Fisafs, ha definito le dichiarazioni del presidente dell'Ente «assordate ed emotive».

Con queste prime avvisaglie c'è il rischio che la tregua dei macchinisti abbia breve durata. «La recente intesa — osserva Fausto Possa, uno dei leader dei Cobas — ha consentito di disinnescare la mina, ma certamente la spoletta resta attiva. Adesso la trattativa vera, quella che chiediamo da cinque mesi, la faremo con l'Ente delle ferrovie. L'accordo con i sindacati è per noi la base minima su cui lavorare. In particolare, per i miglioramenti economici, aspettiamo di capire quale sarà la chiave o il meccanismo che si vuole utilizzare».

Nello stesso, sempre attiva la polemica sul diritto di sciopero, esplosa nelle ultime settimane in riferimento alla forte ripresa di agitazioni nei servizi pubblici essenziali per iniziativa di gruppi minoritari. «E' materia che scotta — rileva Ottaviano Del Turco, numero due della Cgil, in una intervista che apparirà sul prossimo numero di "Panorama" — per i sindacati confederali: siamo alle prese con un serio problema di autorevolezza e rappresentatività. E' materia che scotta per le controparti sociali: Stato e impresa. E' materia che scotta per tutti coloro che non vogliono riconoscere il monopolio confederale». Del Turco avverte che «anche nella droga della libera uscita dalle regole del conflitto c'è una overdose che uccide». In sostanza, il sindacalista teme che «sbagliare una norma, ricercare una via di uscita qualsiasi, vuol dire mettere alle corde, e per molto tempo, l'unico strumento capace di contrapporre i valori di solidarietà fra tutti i lavoratori con il bisogno di indentità di ciascuno». Un invito, cioè, alla calma e al buon senso. «Facciamo i passi avanti possibili — conclude — altrimenti produciamo un gran baccano e tanta confusione, niente a che vedere con la "rifondazione" di cui parla la Cgil, la "modernità" cui aspira la Cisl e i diritti del cittadino cari alla Uil».

Per la Cisl, il segretario confederale Luca Borgomeo sottolinea: «Lo Stato ha gli strumenti per intervenire senza dover stravolgere le regole democratiche con leggi antisciopero. Il governo può usare la precettazione, può invocare perfino le leggi che puniscono l'abbandono di posto pubblico. Solo un cosa, per noi, è vietato far cambiare una linea che non ammette cedimenti all'autonomia sindacale verso le forze politiche e non quella di altra disciplina se non c'è che ci siamo dati».

Gian Carlo Fenzi

PRINCIPESSA TRA LE DEBUTTANTI

Monza (Milano). La principessa Mafalda d'Aosta balla col padre nel salone della Villa Reale di Monza. La festa, che si è svolta venerdì sera, ha segnato il debutto in società di un folto gruppo di diciottenni della Milano-che-conta (Tel. Ap)

dall'Italia

■ Napoli, suora si lascia morire in mare

NAPOLI — Ha lasciato tonaca e rosario sugli scogli, prima di buttarsi in mare. Sarà difficile capire il motivo del suicidio di una suora il cui cadavere è stato scoperto ieri sera, incastrato tra le rocce frangiflutto, a due passi dai lussuosi alberghi del lungomare partenopeo. Di lei, fino a tarda notte, la polizia riusciva a dire ben poco: «Non abbiamo potuto ancora identificarla: ha lasciato solo gli abiti e un borsellino contenente un rosario e una medaglietta raffigurante il volto di Gesù. Nessun documento di identità».

■ «Si diffonde il Toto-vescovo»

BOLOGNA — Un nuovo sport si diffonde nelle diocesi: il «totovescovo». La battuta conclude un articolo della rivista «Il Regno», dei padri Dehoniani, sulla condizione delle diocesi di Treviso che, come quelle di Trento e Vicenza, attende un prossimo ricambio del pastore.

Un gruppo di preti e laici di Castelfranco Veneto ha proposto di parlarne pubblicamente, ritenendo importante vivere questo momento della diocesi «comunitariamente» e nel «discernimento spirituale», ma la proposta è caduta nel vuoto. Il settimanale diocesano di Castelfranco l'ha censurata.

«Oggi sarebbe il momento — scrive *Il Regno* sottolineando il fatto che il silenzio sulle nomine alimenta solo voci, ipotesi e commenti per le diocesi —, di ricevere un reale e non solo apparente diritto di consultazione nella nomina dei loro vescovi. Altrimenti la dichiarazioni del Concilio sull'importanza delle Chiese locali rimangono parole vuote». *(Ags)*

■ Convegno nazionale Unionquadri

FIRENZE — Si è svolto ieri il convegno nazionale organizzato dalla Unionquadri che aveva come tema «Per la concreta applicazione della legge 190/85: accordi integrativi aziendali per i quadri». Dopo le relazioni di Corrado Rossitto, presidente dell'Unionquadri e Massimo Maccari, segretario regionale della Unionquadri della Toscana, sono intervenuti, tra gli altri, gli onorevoli Orsinelli, Lagorio, Spini, Pallanti, Formasari, Biagino.

■ Trani, giunta dimissionaria dopo arresto

TRANI (Bari) — La giunta di Trani, composta da dc, psdi, pri e pli, si dimetterà nei prossimi giorni, in seguito all'arresto per concussione dell'assessore socialdemocratico all'annona e alla polizia urbana, Luigi Giusto, compiuto lunedì scorso dalla polizia.

Giusto, che sarà processato giovedì prossimo per direttissima, fu sorpreso dalla polizia con in tasca un milione di lire che gli era stato consegnato poco prima dal commerciante Sergio Germinario, pare per accelerare l'iter di una pratica. Ricevuta la richiesta di denaro, Germinario avrebbe fotocopiato le dieci banconote da centomila lire che ha poi consegnato a Giusto dopo aver avvertito la polizia. *(Ansa)*

■ Farmacisti: assistenza indiretta in Puglia

BARI — I farmacisti pugliesi hanno confermato da domani il passaggio all'assistenza indiretta dopo che il finanziamento destinato alla Regione Puglia per la spesa farmaceutica (515 miliardi contro una previsione di spesa di circa 680 ed i 542 per l'86) si è esaurito il 30 settembre scorso. *(Ags)*

Editorialista dell'«Unità», aveva 63 anni

Morto Aniello Coppola un liberal nelle file pci

Domani i funerali, sarà commemorato da Ingrao

ROMA — E' morto ieri, per una crisi cardiaca, Aniello Coppola, editorialista dell'*Unità*. Nato a Pomigliano d'Arco, Napoli, aveva sessantatré anni. Al pci s'era iscritto subito dopo la guerra e aveva imparato il mestiere all'*Unità*, con Alfredo Reichlin: «Mi spedirono in Parlamento e non avevo le credenziali. Così facevo le interviste di nascosto finché un compagno non mi scoprì e mi cacciò via» amava ricordare.

Aniello Coppola

Pur scritte senza tenera d'ingresso le note politiche di Coppola cominciarono a essere lette con interesse anche fuori dal pci per l'equilibrio, l'arguzia e l'intelligenza. Nel '54 Aniello Coppola è vicedirettore del giornale comunista a Milano, città che adora: «Per capirla bene mi infilzo sui tram che andavano a San Siro a sentire la gente che parlava».

La passione per il giornalismo politico si accompagna in Coppola con la sua adesione al pci. Vive tutte le vicende della sinistra di Pietro Ingrao e dopo la sconfitta degli ingraiani all'undicesimo congresso passa a *Rinascita*, come redattore. Non si sente però in esilio e inaugura una serie di ritratti e inchieste sul mondo politico che i suoi avversari apprezzano: «Mi considerano un comunista del volto umano» scherza lui. Scrive per Feltrinelli una biografia di Aldo Moro senza polemica né propaganda, cercando di capire le ragioni del leader democristiano e i possibili esiti della sua politica.

Nel 1977, nel pieno dell'unità nazionale, viene chiamato a dirigere il quotidiano *Paese sera*. Anche stavolta ironizza su se stesso: «Carriera rapidissima, da redattore a direttore». Sono tempi difficili, di chiusure e terrorismo. Coppola insiste col suo stile equanime e lancia dalle colonne del giornale commentatori scomodi, come Giampiero Mughini ed Ernesto Galli della Loggia.

Chiusa quell'esperienza difficile che lo vede coraggiosamente critico nei confronti della politica di solidarietà nazionale in quegli anni portata avanti da Berlinguer, gli viene proposto di andare negli Usa, inviato dell'*Unità*: «Avevo paura, ricominciare alla mia età, in un Paese nuovo, imparare la lingua» diceva. Ma poi va ed è una nuova stagione felice. Spiega ai suoi lettori la rivoluzione reaganiana senza semplificazioni, studiando il modello politico americano con la stessa curiosità partecipe che aveva dedicato all'Italia. La scorsa primavera era tornato a Roma e prima di lasciare gli Stati Uniti l'ambasciatore a Washington Rinaldo Petrignani aveva organizzato un pranzo per lui dicendo: «Coppola ha insegnato agli americani che non si può prendere l'Italia lasciando fuori i comunisti, un terzo del Paese, e ha spiegato ai suoi lettori che non possono capire gli Usa tagliandone via le fette che non amano».

Aniello Coppola era soddisfatto di questo giudizio: gli sembrava che il fine del giornalismo e della politica fosse proprio capire di più le cose, anche e soprattutto quelle non buone per la sua parte politica. Domani i funerali con il discorso commemorativo di Pietro Ingrao.

Gianni Bisiach

■ Sinodo: vescovi incontreranno handicappati

ROMA — Anche gli handicappati vogliono contare di più nella Chiesa. Dopo che nell'aula del Sinodo il superiore generale dei passionisti, l'americano Paul Michael Boyle, si era fatto «portavoce» delle loro istanze, essi stessi ripeteranno oggi pomeriggio ad alcuni padri sinodali la richiesta di abbattere ogni barriera, da quelle architettoniche a quelle culturali e teologiche, che gli impediscono di partecipare a pieno titolo alla vita delle comunità cristiane.

Jean Vanier, fondatore della comunità dell'Arche e del Movimento Fede e luce, che partecipa ai lavori del Sinodo quale uditore per invito di Giovanni Paolo II, ha infatti organizzato per oggi pomeriggio un incontro tra alcuni padri sinodali e gli handicappati delle dieci comunità romane di Fede e luce.

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

L'uomo come uomo

Esce a Bologna da una decina d'anni un mensile di forte ispirazione cattolica, che porta lo strano titolo *I martedì* e si è venuto progressivamente affermando, fino a presentarsi oggi in eleganti fascicoli di 80 pagine a colori, larga presenza pubblicitaria e molta sensibilità ai problemi del mondo contemporaneo. Ne è ispiratore fra Michele Casali, un domenicano aperto e sapiente, ricco di comunicativa e di calore romagnolo. Seguo il periodico quasi dagli inizi, perché continua a sembrarmi un buon esempio di pastorale non bigotta, disponibile al dialogo, rispettosa del dissenso e perciò tanto più coinvolgente e efficace.

Tanto più volentieri se scorro ora le pagine, se ripenso all'andata d'improperi, ironie e accuse, che i giornali cattolici hanno rovesciato su di me per avere espresso opinioni alquanto sul pastrocchio confuso e pericoloso che dovrebbe regolare l'insegnamento della religione nella scuola pubblica italiana. Mi sono poi chiesto se il diritto concordatario consenta anche al docente di inveire con accuse di «senza Dio» e di «figli del demonio» contro ragazzi che non hanno scelto quell'ora di lezione, e se uno di questi docenti si può permettere di distribuire all'uscita di un liceo torinese dei volantini a stampa con accuse e anatemi contro la mia modesta persona dimostrando soltanto che l'intolleranza è dura a morire.

Ma non di questo vorrei parlare oggi, bensì di una frase riportata sulla copertina del numero di settembre della rivista, frase firmata dal card. Giacomo Biffi, autorevole arcivescovo di Bologna. Non è brevissima, ma debbo riportarla intera, perché mi sembra rivelatrice di un certo atteggiamento della gerarchia cattolica, o almeno di quella che si identifica con il dinamico autoritarismo integralista di Papa Wojtyla. Scrive Sua Eminenza: «Ci imbattiamo spesso nei profeti del nulla, che non hanno nulla da dire all'uomo come uomo, ma lo dicono con grande impegno e dovizia di mezzi; annunciatori aggressivi del vuoto esistenziale, che essi cercano di mimetizzare con lo scintillio di una razionalità puramente formale; portatori di una cultura di morte, che tentano di imporsi come maestri di vita». Si tratta di un serrato nesso di frasi animate da una comune carica aggressiva. La collaudata tecnica oratoria consiste nell'accumulare sull'avversario — poco altro innominato e vago — una caterva di esecrazioni e di ingiurie sprezzanti, che tendono a svilire l'immagine dell'ipotetico contraddittore fino a identificare il dissenziente con il Male.

Cosa significa «profeta del nulla»? Si utilizza una figura propria del mondo classico e di quello giudaico, del tutto estranea al pensiero moderno, che non crede alle profezie, ma semmai, alle previsioni probabilistiche. Non sarà certo un rimprovero quello di caldeggiare «con grande impegno» le proprie opinioni: dunque si tratta della «dovizia di mezzi», come se l'afflusso di mezzi materiali verso i centri di potere ecclesiale non fosse già imponente e numerosissime le case editrici, i quotidiani, i periodici locali, un'intera e primaria Rete televisiva, con aggiunta di esenzioni postali, tributarie, e così via. Se, ciò nonostante, la «dovizia di mezzi» non appare sufficiente, sarebbe il caso di chiedersi perché la gente preferisce altri giornali e altri canali, riduce i lasciti, vota altri partiti, aspira a informazioni più larghe e più critiche: in una parola, perché il Paese cambia e in che direzione cammina.

Cosa vuol dire «vuoto esistenziale»? E cosa s'intende per «spirito»? Da uomo di fede, quale sarà pure, il prelato pensa certamente alla pienezza del credere. Ma si è scordato che la fede, per chi la sposa, è un dono, e per chi non la sposa non è che una credenza opinabile, rispettabilissima, ma che non può pretendere di far strage degli infedeli. O, forse, dal residuo bagaglio dei suoi studi giovanili è scomparsa la nozione del mistero della Grazia? Quanto alla «razionalità» essa non è «puramente formale», è formale e basta, perché l'essere formale, cioè rigorosa e non equivoca, costituisce il suo carattere essenziale: ed essa scintilla, cioè persuade, proprio in quanto esprime, in atto, le strutture della nostra mente, che dovrebbe essere ritenuta dall'Eminenza Sua opera diretta di Dio.

Sorvolo sulla «cultura di morte», che appartiene al terrorismo dei retori: scienza e ragione dilatano la durata della vita fisica e espandono illimitatamente quella intellettuale. Se poi ci si riferisce alla Vita eterna o all'eterna Dannazione, si torna daccapo al punto della fede. Chi spera nel Paradiso, fa benissimo a cercare di guadagnarselo, ma nel momento in cui disprezza chi non ci crede, lo ha già perduto.

Resta un ultimo punto, ed è quello nodale. Che significa «l'uomo come uomo»? Chi può definire oggi, in modo semplicistico e certo, l'essenza dell'uomo? Ogni religione se ne crea un'interpretazione e un modello, talune rinviano a una rivelazione divina. Ma chi può permettersi di giudicare il suo prossimo, solo perché non condivide opinioni fideistiche o tesi scientifiche ancora insicure? Più ci penso, e più mi convinco che la nostra mente ha limiti strutturali precisi e che tutto ciò che possiamo dire dell'uomo è che si tratta di un complesso patrimonio genetico cui si assomma un anche più vasto bagaglio di conoscenze e di condizionamenti ambientali e sociali. Donde veniamo è incerto, dove andiamo dipende solo da noi. L'uomo come uomo è un'astrazione: esistono solo miriadi di uomini, fluida materia rovente, e ognuno di noi ha qualcosa da dire loro, qualcosa da ascoltare.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Occhetto

boccone, le clamorose parole di quella sua prima sortita.

Dovette accorgersi, dapprima, che quell'annuncio lo avrebbe condotto sì a rinsaldare con la destra di Giorgio Napolitano che gli aveva votato contro in comitato centrale, ma anche ad una rottura esplicita con Pietro Ingrao e ad un'altra, silenziosa, dissimulata ma molto più drammatica, con alcuni esponenti del gruppo dei quarantenni berlingueriani che ufficialmente son schierati dalla sua. D'Alema, per esempio. Poi con l'estate e l'inizio dell'autunno, dovette prender atto anche del fatto che i socialisti, i quali lo avevano in qualche modo illuso avallando con un benevolo silenzio la sua mossa, non intendevano adesso concedere a lui niente di più di quel che avevano concesso a Natta. Semmai qualcosa di meno. Ed era subito iniziata una stagione di sanguinose scaramucce e divisioni a sinistra come non si ricordava dall'epoca di Berlinguer.

Occhetto ha aspettato, ha cercato di riprendere le fila del colloquio con i socialisti, per capir meglio cosa avessero in mente, e nel momento in cui si è reso conto che Craxi lavorava non già a stringere un'alleanza col pci ma a farne aumentare la febbre, contando che quel male si risolvesse in un collasso accompagnato da un'emorragia di forze e voti verso il partito del garofano, è corso ai ripari. Il che è avvenuto questa settimana quando, a più riprese, il vicesegretario comunista ha denunciato doppiezze e tradimenti socialisti. Ma se con queste denunce intendeva intercettare e rimettersi in sintonia con i malumori del corpo comunista, ha dovuto constatare che ora tutto è più difficile.

Perché questi malumori si sono sì coagulati contro Natta, del quale moltissimi, al di là degli apprezzamenti di facciata (e in qualche caso senza neanche quelli), chiedono la definitiva uscita di scena. Ma, dopo quasi quattro mesi di frustrazioni, rischiano adesso di coinvolgere e travolgere lo stesso Occhetto. E quell'accenno di D'Alema alla tentazione dei quadri di far fuoco sul quartier generale parla da solo e suona come avvertimento.

In questi giorni all'interno del pci è ripresa la ridda delle voci e delle ipotesi più fantasiose, che sono tipiche della vigilia di una tempesta: c'è chi annuncia a mezza voce il congresso straordinario, chi prevede una chiamata di Ingrao alla presidenza del partito, chi profetizza un nuovo regolamento di conti con la destra di Napolitano, chi dice che Natta s'è legato al timone della nave e non vuole assolutamente lasciare il suo incarico, chi ostenta invece la convinzione che il segretario sia pronto fin da subito al gran gesto. Ieri il *Manifesto* ha sparato in prima pagina un grande titolo che suonava così: «Ultimatum a Natta: allarme nel pci». L'ultima volta che quel quotidiano della sinistra comunista aveva pubblicato un titolo del genere con analoga evidenza era stata alla fine di giugno: due giorni dopo, a sorpresa, fu il terremoto in comitato centrale.

Paolo Mieli

L'aereo

precipitato, che sono di massimo affidamento, continuano a volare». Ieri sera ha raggiunto Milano. Uno degli esperti ha detto che nel 65 per cento degli incidenti il «fattore umano» è determinante. In questo caso il comportamento di Laine fa presumere che si debba considerare il restante 35 per cento dei casi.

La commissione si è già messa al lavoro. Quella del motore in avaria è soltanto un'ipotesi teorica, che nessuno vuole per ora accreditare all'incidente dell'altra sera. Ma è un'ipotesi che spiegherebbe anche la terribile esplosione che ha ridotto aereo e viaggiatori in poveri brandelli.

Un pilota che non vuole essere citato per non rischiare di vedersi attribuita una soluzione del giallo prima che la Commissione fornisca le sue risposte, ci ha detto ieri di aver assistito anni fa a un incidente del genere. Un aereo militare, precipitando a vite da non più di mille metri, esplose come lo sfortunato «Colibrì» di Como cento metri prima di arrivare a terra per effetto della fortissima velocità che mandava eliche e motori fuori giri.

Ciò che si sa dell'incidente dell'altra sera è proprio questo. Che l'Air 42 è passato nel giro di trenta secondi da quota 4000 a quota 3200, con una velocità di discesa di 10 mila piedi al minuto, mentre la struttura dell'aereo ne sopporta una massima di 4 mila piedi al minuto. Bisogna scoprire cosa è accaduto all'inizio di quei trenta secondi, tra la tranquilla richiesta di Laine di salire ancora e il disperato annuncio dell'«emergenza».

Cesare Martinetti

Un tetto per le analisi

Amato: i laboratori privati non potranno superare il plafond di esami fatti nel 1986

TORINO — I laboratori privati di analisi mediche potranno essere legati a un tetto di prestazioni effettuate per conto delle Usl: lo ha anticipato Giuliano Amato, ministro del Tesoro e vicepresidente del Consiglio, parlando al convegno piemontese dell'Anci, l'associazione che raggruppa i Comuni italiani. «La proposta è di Donat-Cattin ed è stata approvata dal governo».

Il provvedimento è legato all'abolizione del *ticket* sugli esami diagnostici: «L'ho eliminato io — ha spiegato Amato — ed ho commesso un errore di valutazione: la manovra doveva costarci 400 miliardi, ma arriva a 1400. La spesa per la diagnostica, preventivata in 1100 miliardi, salirà infatti a 2500. A questo punto avrei potuto reintrodurla, ma il cittadino avrebbe potuto dirmi: perché non si fa pulizia negli intrecci fra laboratori pubblici e privati?».

Da questa premessa è nata l'accordo in seno al governo: «I laboratori pubblici lavoreranno di più: le richieste di esami saranno valide 5 giorni, anziché 3, come avviene oggi. Ma i privati non potranno aumentare il "plafond" di analisi effettuate nel 1986».

Il riferimento agli intrecci fra Sanità pubblica e privata, in una città come Torino, teatro di uno scandalo che a gennaio ha portato in carcere 40 persone è servito ad Amato per introdurre il discorso sulla riforma del procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti da parte del cittadino.

Cabassi nomina Pierluigi Magnaschi direttore

Cambio a «Italia Oggi»

MILANO — Pierluigi Magnaschi, già vicedirettore de *La Notte*, è il nuovo direttore di *Italia Oggi*, il quotidiano economico nato un anno fa per iniziativa dell'Ipeca. Marco Borsa e Alberto Mazzuca hanno infatti firmato ieri come direttore e vicedirettore l'ultimo numero, nel quale prendono congedo dai lettori. Il breve saluto di Borsa e di Mazzuca, seguito da una replica dalla Finedit, lascia intravedere una vertenza in corso, dal momento che l'editore «contesta l'affermazione del tutto gratuita ed immotivata, circa una presunta modifica della formula del giornale».

In realtà, da quando un mese fa la proprietà del quotidiano è passata dai tre vecchi soci Francesco Zurlo, Franco Angeli e Guido Arcomeno, a Giuseppe Cabassi, il giornale ha vissuto una situazione di tipo curioso. Dal momento che il passaggio tecnico delle azioni della Finedit a Cabassi avverrà solo il prossimo lunedì 19, non soltanto i direttori, pur avendo anticipato la volontà di rimettere l'incarico, non avevano editore col quale trattare le dimissioni, ma lo stesso comitato di redazione ha potuto incontrare il nuovo proprietario solo in via informale.

Borsa e Mazzuca, conosciuto il nome del nuovo proprietario della testata, avevano subito dichiarato l'intenzione di andarsene. Del resto Borsa aveva più volte nei mesi scorsi, in occasione di ventilati passaggi di proprietà, detto chiaramente: «Il tipo di giornale economico che dirigo non è compatibile con una proprietà che abbia rilevanti interessi extra-editoriali». E certamente Cabassi ha rilevanti interessi extra-editoriali, a cominciare dal delicato settore immobiliare.

In attesa di poter ufficializzare le dimissioni, Borsa e Mazzuca avevano dunque continuato a firmare il giornale. Ma giovedì scorso, una lettera Finedit ingiungeva loro di lasciare la redazione, specificando di ritenere impossibile proseguire un rapporto di lavoro anche provvisorio. Ieri dunque è avvenuto il commiato.

Il nuovo direttore — che ha a lungo militato nel giornalismo democristiano (nel settimanale *La Discussione*) — ha 45 anni e una intensa esperienza giornalistica alle spalle, prima come vicedirettore de *Il Giorno*, poi come direttore della *Domenica del Corriere*, fino all'ultima nomina alla vicedirezione del quotidiano della sera *La Notte*. Firmerà domani il primo numero di *Italia Oggi*, che porterà il suo primo articolo programmatico.

v. s.

«Tuttosport resti a Torino»

Lo stabilimento non è in regola con le norme di sicurezza - I tipografi in sciopero contro l'ipotesi di stampare il quotidiano a Milano

TORINO — Venerdì scorso *Tuttosport*, il quotidiano della Ses (Società editrice sportiva), amministrato da Franco Mirone e stampato dalla Seri di Alberto Caprotti, non era in edicola per uno sciopero dei poligrafici. Anche questa settimana le agitazioni continueranno: domani, giovedì e sabato nella prima ora dei rispettivi turni si fermeranno gli addetti alla rotativa e alla spedizione, nell'ultima tutti gli altri, dagli amministrativi ai tipografi.

Che cosa sta accadendo nello stabilimento di via Villar 2, un edificio in cui lavorano circa 200 persone (tra cui una quarantina di giornalisti), divise tra Ses e Seri ed impegnate ogni giorno a pubblicare *Tuttosport*?

La tranquillità dell'azienda è stata turbata circa un mese fa, a metà settembre, quando Caprotti ha annunciato all'amministrazione del quotidiano che, per mettere l'edificio di via Villar 2 in regola con le norme di sicurezza, è necessaria una cifra che si aggira tra 1,5 e 2 miliardi di lire.

Né Caprotti né Mirone paiono disposti ad affrontare la spesa, in più il primo sembra intenzionato a concludere la propria attività di stampatore il 31 dicembre, alla scadenza del contratto di affitto con la Ses. Dal primo gennaio '88, quindi, *Tuttosport* potrebbe essere sfrattato. L'editrice incomincia subito a cercare una nuova sede e nuovi locali per le rotative. Risolve il problema dividendo la produzione: confezione del giornale a Torino, stampa a Milano. Di qui le agitazioni sindacali contro un'ipotesi che comporterebbe il licenziamento degli attuali 90 dipendenti della Seri-Caprotti.

La situazione, a giudizio dei rappresentanti sindacali, diventa critica. Il giovedì scorso, quando dal confronto (oltre 4 ore) tra le segreterie piemontesi Cgil-Cisl-Uil, i consigli di fabbrica Ses-Seri, Mirone e Caprotti, emerge che, nonostante l'apertura del sindacato sul futuro dell'azienda, la decisione di stampare *Tuttosport* in uno stabilimento milanese rimane la soluzione più probabile, i poligrafici bloccano l'uscita del giornale.

Domani Cgil-Cisl-Uil, consigli di fabbrica e comitato di redazione incontreranno l'amministrazione regionale: chiederanno che il quotidiano sportivo possa continuare ad essere stampato a Torino.

g. sen.

■ Anche oggi «Il Giorno» non sarà in edicola

MILANO — Anche oggi il quotidiano milanese *Il Giorno* non sarà in edicola per uno sciopero di due giorni proclamato dal comitato di redazione dei giornalisti.

«Al di là delle reiterate assicurazioni per il mantenimento della proprietà del giornale, l'Eni — si legge, tra l'altro, in un documento approvato dai redattori — continua a negare gli indispensabili investimenti rifiutandosi di riconoscere i risultati del cammino già percorso sulla via del risanamento». *(Ansa)*

TUFFO NELLA NOSTALGIA VISITANDO LA CASERMA DEL BATTAGLIONE PIEVE DI CADORE

Il vecchio sergente torna tra gli alpini

Il colonnello: «Guardi dove vuole, non abbiamo segreti. Ma prima un bicchiere, come vuole la tradizione» - Chi si rivede: i mortai da 81 e i muli - Ma sono in arrivo i fuoristrada, addio leggendario maniscalco - E quarant'anni fa, quando la montagna era popolata, bastava una valle a costituire un battaglione: ora tutto è cambiato - «Il padre di questo generale era davanti a me a Nikitowka»

Quanti anni sono passati da quando uscii in divisa da una caserma? Più di quaranta, a fare il conto; ma l'altro giorno passando dal Cadore, ricordando che nella vecchia caserma absburgica di Tai, dal 1870 dedicata a Pier Fortunato Calvi, aveva fatto l'alpino mio nonno, chiesi, con la presentazione del sindaco di Calalzo, la possibilità di una visita. Mi incuriosiva molto conoscere, vedere e parlare con i soldati di oggi; non per confrontare il servizio di leva di mio nonno (36 mesi, e a casa in licenza veniva a piedi), o il mio (70 mesi), ma per constatare *de visu* e magari riferire le mie impressioni. Il tenente colonnello Scozzaro, un piemontese che comanda il battaglione Pieve di Cadore, accolse il mio desiderio e semplicemente rispose: «*L'aspetto*».

All'esterno, sullo spazio antistante la vecchia caserma color ruggine, erano in sosta decine di automobili private degli alpini e le targhe dimostravano la provenienza: BL, VI, ma anche MO e BO. La sentinella ci chiese un documento di identificazione, consultò un foglietto e ci diede il *passi* dicendo che il colonnello ci aspettava.

Ci venne subito incontro con il suo aiutante, in divisa da campagna: camicia grossa di tela con il nome stampato sul taschino e i gradi sulle spalline, berretto con visiera, pantaloni stretti alla caviglia, scarponi. Un saluto, una stretta di mano. Disse subito: «*Lei può chiedere quello che desidera sapere, guardare dove vuole; non abbiamo segreti, ma prima andiamo a bere un bicchiere di prosecco perché questa è la tradizione dell'ospitalità*». Ci avviammo verso la mensa ufficiali e con l'istinto del vecchio sergente guardai nel cortile dove un gruppetto di alpini era indaffarato a pulire tre mortai da ottantuno e un plotone stava mettendosi in riga per qualche istruzione.

Vecchie scale di pietra, vecchie mura; cortili, scuderie, magazzini, camerate, furerie, cucine: quante migliaia di alpini in cinque o sei generazioni sono passate da qui? Ricordavo storie che avevo sentito e letto, vissute, visi amici, tante speranze e tante sofferenze. E quei giovani montanari bellunesi che da questa caserma nell'autunno del 1942 vennero a completare i nostri reparti in linea sul Don. E ricordavo Piero Jahier che su questi alpini veneti scrisse cose che forse più nessuno legge, ma che dovrebbero essere obbligatorie nelle caserme come il Vangelo nei conventi. Alzando il dito indice della mano che tiene il bicchiere di prosecco brindo al 7° Alpini che in questi giorni compie cento anni, e poi scendiamo nei cortili a incontrare i soldati di oggi.

Ci avviciniamo agli alpini in tuta cachi che stanno puliendo i mortai; si mettono sull'attenti e salutano, il colonnello risponde con perfetto stile e dice: «*Azione*» mortai in dotazione sono ancora gli ottantuno che tanta parte hanno avuto nella seconda guerra mondiale e di una loro granata conservo ancora un pezzettino nel braccio destro. Gli alpini li stanno strofinando e oliando; parlo con loro e leggo i nomi stampati sulle tute, forse ricercando un volto. Si mettono sull'attenti rispondendo «*signorsì*» o «*signornò*», al che sorrido un po' imbarazzato perché mai nessuno mi ha detto così e li prego di non trattarmi come un loro ufficiale. Non comando proprio niente, io! Sono un loro ospite.

Dopo avermi presentato, il colonnello si allontana per non metterli in soggezione e qualcuno di loro dice di aver letto a scuola *Il sergente nella neve*. Dopo aver parlato dei mortai e di come il sergente Baroni li puntava senza usare gli strumenti, parliamo della loro naia, dei loro paesi, del lavoro. La loro vita militare sta per finire perché restano tre caffè all'alba, e i dodici mesi che sembravano eterni sono invece volati via in un amen tra corso addestramento reclute, escursioni, licenze, corso sciatori e corso roccia, manovre, guardia alle polveriere. Questo che stanno facendo è l'ultimo lavoro prima del congedo.

Alla mia richiesta sulla provenienza, rispondevano tutti con il nome del capoluogo di provincia e alla osservazione che mi sembrava impossibile fossero tutti alpini di città, solo allora dissero il nome delle città ai piedi delle montagne o dei paesi allo sbocco delle valli. Ma fino a quarant'anni fa, quando la montagna era ancora popolata, bastava una vallata per costituire un battaglione, un paese per una compagnia, una contrada per un plotone; e unica lingua parlata era il dialetto, se non il *patois*; non l'italiano della televisione o dei fumetti.

Ora non è più così per i motivi che tutti conosciamo, e anche gli alpini l'esercito li deve reclutare in pianura (magari capita che un rocciatore o uno che fa lo sci escursionistico lo mandano a fare il piantone a Roma).

Le scuderie sono nell'edificio accanto all'armeria e quelli che ora vedo nel cortile selciato, sotto l'operazione della brusca e striglia, sono forse gli ultimi muli dell'esercito italiano. Leggo i loro nomi nell'elenco infisso sulla porta della scuderia, nomi che si ripetono da cent'anni e che ricordano mille storie, montagne, valli, fiumi, paesi. Nomi di muli che sentivo gridare, bestemmiare, chiamare, implorare sulle montagne dell'Albania e nella steppa della Russia. Animali sì, esseri animati, cioè dotati di senso e di moto, non bestie. Compagni nostri di sventura e di ventura che tante vite hanno salvato.

Tra poco, tra qualche mese, mi spiega il colonnello Scozzaro, i muli verranno sostituiti da speciali automezzi leggeri fuoristrada adatti alla montagna. Ma osserva, anche, che dove il terreno è rotto o fittamente boscato questo automezzo non potrà passare, e che quando c'è la nebbia l'elicottero non può arrivare dove occorre. E allora? Non sarebbe opportuno conservarne un piccolo nucleo per ogni reparto di montagna? Parlo con il sottotenente veterinario e con i conducenti; mi rendo conto che il vecchio gergo non è più in uso e penso che il tenente Paolo Monelli che ha scritto e filosofato sugli esimi dei conducenti alpini, rimarrebbe sconcertato. Un'epoca è decisamente finita, accarezzo sul muso un mulo grigio e gli auguro piano, per non farmi sentire: «*Ciao vecio*».

La maniscalcia è ricolma di ferri e di chiodi, da ferrare centinaia di muli, e poi tenaglie, martelli, pinze, cesoie; ai lati si vedono l'incudine e il segno dove c'era la seconda incudine; c'è la forgia, ma il fuoco è spento e non si sente nemmeno l'odore delle unghie bruciate dal ferro rovente che per cento anni e più qui era persistito. Il maresciallo maniscalco andrà presto in pensione, nessuno verrà a sostituirlo e così anche l'antica e nobile arte del maniscalco avrà qui fine.

Anche la cucina con la legna dei boschi che bruciava sotto le marmitte è solo una memoria; trovo pentole a pressione, forni elettrici, macchine lavatrici, affettatrici; apparecchiature e macchinari da grande albergo; e frigoriferi, stanze pulite per pesare e preparare i cibi e in una di queste stanze mi viene sciorinata davanti agli occhi increduli la Razione Kappa che sostituisce le due gallette e una scatoletta di carne del mio tempo, i viveri di riserva tanto sofferti. Scimula calorie ha la Razione Kappa, divisa in tre pasti: latte condensato, biscotti dolci e salati, caffè bollizzato, cioccolata, zucchero, cacao solubile, marmellata, carne di manzo e di maiale, minestrone di pasta e fagioli, busta di dissetante vitaminico, cordiale, scaldarancio, combustibile solido, salviette, apriscatole, fiammiferi.

In cucina stanno ultimando la preparazione del rancio di mezzogiorno. L'odore è molto stuzzicante, non certo di rancio e parlo con i cuochi che stanno lavorando ognuno al proprio piatto. Due sono diplomati dalla scuola alberghiera di Recoaro e si fanno qui il loro servizio di leva; uno è specialista in primi, l'altro in secondi. Il risotto di mare che sta cuocendo in una grande casseruola soddisferebbe anche il più esigente dei palati e le trote al burro insaporite con l'alloro emanano un grato profumo.

Alpini in esercitazione sulle pietraie dell'Adamello portano a spalla esercizi da mortaio (fotografia di Enzo Isaia da «Noi alpini», ed. Il Diaframma)

All'entrata del refettorio e sulla porta della cucina sono esposte le liste del «*programma quadrimestrale del vitto*»: firmate in calce da due alpini del nucleo controllo cucine, dal comandante del battaglione e dal capitano addetto al vettovagliamento. Leggo il menù di oggi. «*Refezione del mattino: latte e cacao, the, pane, biscotti, cioccolato, succo di frutta, burro. Primo pasto: pasta ai sughi vari, risotto di mare, frittura mista, trote, involtini, contorni misti, pane, frutta, acqua minerale, vino, birra, bibite varie. Secondo pasto: pasta alla carrettiera, tortellini in brodo, formaggio fritto, hamburger, contorni misti, pane, frutta, acqua minerale, vino, birra*». Questa è la lista di un giorno qualunque.

A mezzogiorno gli alpini cominciano ad affluire verso il refettorio; no, non si mettono in fila con la gavetta in mano ad aspettare un mestolo di tubi in brodo, ma si accostano a un tavolo di distribuzione dove un loro collega in giacca rossa e pantaloni bianchi propone, suggerisce e aiuta a scegliere. L'ordine, la pulizia, la qualità del cibo sono di gran lunga superiori alle migliori tavole calde delle stazioni ferroviarie delle grandi città. Sulle tavole del refettorio (sopra le tovaglie di plastica il colonnello vorrebbe far mettere tovaglie bianche, di tela) sono posate a disposizione di chi vuole le bottiglie delle bevande e qui mi dispiace vedere le bottiglie del vino quasi intatte perché a queste sono preferite le acque colorate e gassate. Dopo aver chiesto il permesso a un caporale disuglio una bottiglia di sangiovese e me ne verso mezzo bicchiere: è buono, e non lo dico per compiacere.

Lasciamo gli alpini al loro pasto, attraversiamo il cortile e saliamo negli uffici del comando di battaglione. C'è un silenzio da monastero; alle pareti vi sono i cimeli del reggimento: vecchie stampe a ricordo di varie campagne, trofei sportivi, brevetti di decorazioni al valore, il vecchio gagliardetto dei «Volontari alpini del Cadore» che dalla Marmolada al Peralba, ma più sulle Tofane, tra il 1915 e il 1917 fecero corse epiche.

Anche la bandiera tricolore del Settimo Alpini è custodita qui e tra i nastri azzurri delle medaglie al valor militare spicca quello della medaglia d'oro al valor civile meritato per il Vajont. La notte del 9 ottobre 1963, alle 22,45, cadeva la grande frana dentro il lago e tutto divenne buio. Qualcuno corse su a dare l'allarme in questa caserma che dista ventiquattro chilometri e a mezzanotte il battaglione Pieve di Cadore era nella parte settentrionale di Longarone dove c'erano ancora dei vivi da salvare o dei superstiti da estrarre. Lavorarono nella notte buia, nell'alba livida, nel sole allucinante, senza chiedere nulla, senza parlare sino a cadere sfiniti.

Mi guardo attorno, osservo, rifletto in questa «cappella laica» e mi viene da considerare la lunga naia alpina che si è presa tutta la mia giovinezza, l'esercito nei suoi aspetti esaltanti o bisimati. Anche per me, ora, amore/odio.

L'Aiutante maggiore viene a dire al colonnello Scozzaro che il generale comandante del 4° Corpo d'Armata Alpino in questo momento è in visita alle caserme di Santo Stefano e di Pieve e che forse passerà anche da qui. Il generale invece arriva subito dopo, improvvisamente, e rimango sorpreso nel leggere il nome sulla camicia di seta, scritto come quello di un qualsiasi soldato: Mezzi.

Il pomeriggio del 25 gennaio 1943 si stava attraversando il villaggio di Nikitowka: gli esploratori erano davanti alla mia squadra che doveva, se necessario, appoggiarli con l'unica mitragliatrice rimasta alla compagnia. A poche decine di metri da noi camminavano il maggiore Bracchi che comandava il Vestone, il maggiore Mezzi del Gruppo Bergamo dell'artiglieria alpina e un paio di portaordini; una scarica improvvisa di pallottole li investe e anche il maggiore Mezzi viene colpito. Reagiamo all'attacco e poi entro nell'isba dove sono ricoverati i feriti. Mezzi è disteso sul tavolo, sereno, e ha la forza di schertare con Bracchi. Una donna russa ci offre del caffè. Ricordo questo e altro al figlio di Mezzi che allora era un ragazzino che aspettava il papà, come tanti altri.

Il colonnello ci invita a fermarci alla mensa ufficiali del battaglione. Non oso esprimere il desiderio di scendere a mangiare con i soldati, forse il generale Mezzi acconsentirebbe, forse sarebbero i soldati a sentirsi a disagio. A tavola il discorso si allarga: il generale parla delle manovre che tra poco coinvolgeranno la Tridentina e la Cadore alla presenza di alte autorità internazionali civili e militari.

Invita anche a scegliere per la cucina della truppa i migliori cuochi che la leva offre, ma anche a insegnare agli alpini ad «arrangiarsi» ossia, nelle escursioni e alle manovre, di non aspettare il rancio portato sul campo dagli automezzi, o allestito nei rifugi, bensì prepararselo con i viveri in natura, squadra per squadra al fuoco del bivacco: è questo un mezzo, spiega, per legare i soldati fra loro, per rinsaldare amicizie. E poi, rivolgendosi direttamente a me: «*Vede, noi educhiamo forze armate, ci teniamo la struttura della casa Italia; diamo sicurezza a chi sta dentro la casa a lavorare*». Sì, penso, questo è vero, ma anche è vero che le porte si possono lasciare aperte e che la parola d'ordine è per tutti *libertà nella democrazia*.

Mario Rigoni Stern

NEW YORK: LA PITTURA MINORE DIVENTA DOCUMENTO

In 85 paesaggi il mito americano

NEW YORK — *Oltre a essere uno dei quadri più preziosi e ammirati del Metropolitan Museum*, Panorama dal Monte Holyoke, Northampton, Massachusetts, dopo una tempesta, ovvero Il meandro, *dipinto da Thomas Cole nel 1836, costituisce una vera pietra miliare della pittura statunitense, presentando in una singola visione sintetica di paesaggio sconfinato e sublime, da un lato temi fondamentali di tutta l'arte americana come la natura indomita e il sogno del progresso, dall'altro modi ricorrenti come il realismo e il simbolismo.*

Scorrendo al centro della tela, il meandro in questione la divide in due parti. A destra abbiamo un'ampia distesa di terra piana, domata dall'agricoltura e sormontata da un cielo sereno; a sinistra si erge invece un'altura coperta da una selva imperviа, e oscurata dalla tempesta che qui si finisce di sfogare. Guardando bene si possono scorgere, acquattate in questo bosco, le sagome degli indiani, ossia le creature delle tenebre, coloro che la luce dei tempi futuri si sta preparando a spazzare via.

Inglese del Lancashire, in origine fortemente influenzato dalla pittura di paesaggio europea, del suo contemporaneo Constable ma anche se non soprattutto del Lorenese, Thomas Cole fu il precursore e il nume tutelare di quella affascinante scuola di paesaggisti particolarmente attivi nella valle del fiume Hudson, alla quale il Metropolitan Museum dedica ora *una mostra che mi è parsa stupenda (fino al 3 gennaio 1988).*

Certo, non si tratta di pittura «grande», né di pittura proiettata verso il futuro; secoli sembrano separare questi onesti americani dai loro contemporanei francesi. Ma il problema che si presentò a Cole e ai suoi seguaci, quello di riprodurre, di interpretare un Paese in precedenza quasi del tutto sconosciuto, è forse unico nella storia delle arti figurative, e le tappe di come questo compito fu affrontato sono sempre estremamente interessanti.

Cole, che morì presto (1848), vi applicò gli strumenti della «sua» tradizione, adattandoli alle bisogna in un modo che altri trovarono assai suggestivo. A buon diritto già il suo amico e allievo Asher B. Durand gli riconobbe un ruolo di capofila, immortalandolo in un altro quadro famoso, Spiriti affini, nell'atto di contemplare una veduta di boschi e crepacci dall'alto di una piattaforma di roccia, insieme al poeta William Cullen Bryant.

Il passo decisivo nella direzione di una vera e propria pittura di paesaggio nazionale fu compiuto tuttavia dalla generazione successiva, i due alfieri della quale, Frederic E. Church e Albert Bierstadt, ottennero in vita quei riconoscimenti negati ai precursori. Tanto Church quanto Bierstadt si specializzarono in tele enormi, alla «salon», e alternarono la frequentazione delle pittoresche sponde dello Hudson a visioni drammatiche di luoghi lontani e dalla bellezza spettacolare: vedi, del primo, le celebrate cascate del Niagara (1857), e vedi anche le vedute ancora più esotiche riportate dal Sud America (il cuore delle Ande, Cotopaxi, Chimborazo).

In Church la maestosità del panorama è in qualche modo mitigata, drammatizzata dalla cura dedicata ai particolari; un villaggio di indigeni, per esempio, si pietrifica in una sorta di montagna dominata da ghiacci perenni. Bierstadt, che come Church partì da premesse scientifiche (l'interesse di Church per l'America andina era derivato dalla frequentazione di Humboldt), percorse le Montagne Rocciose al seguito di una spedizione governativa diretta dal Colonnello Frederick Lander, al cui nome si sarebbe intitolata la cima soggetto di uno dei dipinti più caratteristici dell'artista.

Mentre i due rivali Church e Bierstadt gareggiavano in concezioni monumentali, i loro colleghi della non ancora cosiddetta Hudson River School (il termine sarebbe entrato in uso soltanto verso la fine degli Anni 70) recuperavano cercando una maggiore concentrazione e interiorità, studiando per esempio nuovi effetti di luce sulle acque e sui monti Catskill, o riproducendo con cura le particolari sfumature delle chiare spiagge di Long Island. Fra questi pittori più intimisti, il cui stile fu indicato col termine di Luminismo, bisogna ricordare John F. Kensett, Martin Johnson Heade, Sanford R. Gifford; nella mostra al Metropolitan il primo il fa particolarmente notare per le acque, immobili immagini del suo prediletto lago George.

La sconvolgimento della Guerra Civile, l'arrivo delle nuove mode dall'Europa e altre cause condannarono la Hudson River School ben prima della fine del secolo, e per lungo tempo sembrò che questi artisti, oltretutto scomparsi senza quasi lasciar traccia di sé. Oggi, in un'epoca che anelosamente cerca un perduto rapporto con la natura, il loro messaggio sembra invece di una eloquenza estrema. Per ingenui che possano apparire il loro entusiasmo, la loro pretesa di arrivare alla conoscenza mediante la cura artigianale dei particolari, la loro fiducia nell'opera illuminata dei colonizzatori, la freschezza della loro visione e torrei dire la felicità con cui essi sembrano avere esercitato il loro mestiere rendono la visita agli ottantacinque dipinti presentati dal Metropolitan, almeno per il forestiero, una esperienza non meno sorprendente che piacevole.

Masolino d'Amico

EMIGRAZIONE NEGLI ANNI 20

Quel milione d'italiani che divennero francesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Parlare di immigrazione, oggi in Francia, è quasi una provocazione. Soprattutto se questa immigrazione è riuscita a integrarsi nel tessuto sociale con il quale si è trovata a convivere; anzi, lo ha stimolato e arricchito. Una provocazione perché da qualche anno a questa parte il problema dei «nuovi immigrati» è diventato esplosivo. Con allarmanti sussulti di xenofobia, con disperate analisi sull'impermeabilità di culture diverse, di tradizioni lontane, perfino con lo spettro di lotte di religione.

Ma proprio per questo loro sapore di provocazione, le tre giornate dedicate all'immigrazione italiana in Francia negli Anni Venti (appena concluse all'Istituto di Cultura italiano di Parigi) hanno superato i confini della ricerca storica. Si sono proposte come una riflessione collettiva — alla quale hanno partecipato quaranta tra i maggiori esperti italiani e francesi — su un processo che è stato difficile, certo, in molti casi tortuoso, ma che potrebbe essere l'esempio da seguire anche adesso. Nonostante le differenze di epoca, di specificità sociali, culturali e nazionali. Un simbolo, insomma, da rivalutare (o da approfondire) per affrontare con più serenità le nuove lacerazioni.

Ed è su questo carattere di simbolo di un'integrazione riuscita che Gilles Martinet, scrittore, italianista ed ex ambasciatore a Roma, ha insistito introducendo i tre giorni di lavori. Una vera maratona, accompagnata da mostre fotografiche e da proiezioni di film, che ha rivisitato il «fenomeno italiano» nella Francia degli Anni Venti attraverso gli interventi (per ricordarne soltanto alcuni) di Norberto Bobbio, Pierre Milza, Enrico Serra, Pierre Guillaume, Fabio Gobetti o Catherine Lucas.

Dopo i colloqui organizzati già nell'83, nell'85 e nell'86 sui rapporti con la Francia di Piero Gobetti, Rinaldo Trentin e Pietro Nenni — dedicati quindi all'«immigrazione politica» — questo che si è appena concluso si è rivolto a quei due milioni e mezzo di italiani che in dieci anni hanno passato le Alpi: molti per poi tornare in patria, altri — quasi un milione — per restare definitivamente nel Paese d'adozione. Sono state esaminate le loro origini, la loro ripartizione socio-professionale, le zone di installazione, le relazioni con la popolazione locale. Anche i loro comportamenti quotidiani: il lento ma progressivo modificarsi di costumi e abitudini: «Finalmente, ha detto Bobbio, ci si occupa *della gente comune e non soltanto dei politici*».

Quello che è emerso è un quadro complesso, ma appassionante. Ricco di dati poco noti, come la radiografia delle provenienze degli immigrati che preferirono l'«America d'Europa» (piemontesi, lombardi, emiliani, toscani, friulani e veneti) a quella vera, dall'altra parte dell'Atlantico, che richiamò soprattutto l'emigrazione dal Mezzogiorno. Senza trascurare, ancora, l'importanza della componente politica di un movimento che si sviluppò negli anni dell'avvento del fascismo. E tra i documenti fotografici ci sono alcune delle 30 mila schede che la polizia di Mussolini raccolse in Francia negli ambienti democratici.

e. s.

PARIGI: UN LIBRO ACCUSA IL FILOSOFO

«Heidegger era nazista»

Heidegger visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Per l'Italia «La Stampa»)

PARIGI — Martin Heidegger, filosofo tedesco e uno dei maggiori interpreti dell'esistenzialismo, sarebbe stato un nazista convinto e avrebbe, tra il 1933 e il 1945, pagato regolarmente le sue quote di adesione al partito di Adolf Hitler. Questi e altri elementi, che rischiano ora di suscitare polemiche, sono contenuti nel volume *Heidegger e il nazismo*, pubblicato in Francia dalle Edizioni Verdier. L'autore è Victor Farias, nato a Santiago del Cile, ex allievo del filosofo tedesco e ora professore di filosofia alla «Frei Universitaet» di Berlino.

Non è la prima volta che il nome dell'autore di *Essere e Tempo* (1927) viene accostato al nazismo, ma finora la tesi prevalente era che egli fosse stato un compagno di strada del movimento agli inizi, e che se ne fosse distaccato nel 1934. Secondo Victor Farias, invece, il filosofo (1889-1976) non si discostò mai, fino al crollo del Reich, dal nazional-socialismo, pagando le quote di adesione al partito e non esitando a denunciare anche due docenti.

L'autore di *Heidegger e il nazismo* ha svolto dodici anni di ricerche, che l'hanno portato a raccogliere documenti di archivio in Germania federale e nella Repubblica democratica tedesca. «*Per la prima volta*, ha detto, *si tratta di documenti d'archivio e non più di un dibattito di idee*».

(Ansa-Afp)

MARIE-LOUISE VON FRANZ
L'INDIVIDUAZIONE NELLA FIABA
La proiezione delle voci dell'inconscio attraverso i simboli delle fiabe
Saggi 215 pp. L. 26 000
Bollati Boringhieri

Gernot Gruber
La fortuna di Mozart
Due secoli di ricezione mozartiana, dal mito che avvolge il Requiem alla fortuna attuale. Un intero capitolo di storia della cultura ripercorso con mano felice.
Traduzione di Mirella Torre.
«Saggi», pp. XI-265, L. 26000
Einaudi

Giovedì 22 presente l'artista
MINO MACCARI
ore 18 inaugurazione
GALLERIA SANT'AGOSTINO
c. Siccardi 13
TORINO - Tel. 538.363

A Tokyo grandi manovre per la successione al primo ministro

Se ne va lo shogun Nakasone

Il presidente del partito al potere (che è anche capo del governo) non può avere più di due mandati Tre i «papabili»: Abe, Takeshita, Miyazawa - Ma sarà forse lo stesso premier uscente a scegliere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Il 31 ottobre Nakasone abbandonerà la carica di primo ministro che ha detenuto per un periodo record di cinque anni: dopo di lui, chi? La modestia di certo non lo contraddistingue, e pochi giorni fa Nakasone ha dichiarato che il suo successore dovrà avere le doti di un de Gaulle, di un Churchill e un Mao Tse-tung. Nomi scelti a caso in un manuale di storia contemporanea o c'è un riferimento preciso a ruoli, funzioni, ideologie? Nakasone forse l'ha buttata lì con malizia, tanto per dire che nessuno dei tre «nuovi leader» oggi in lizza per la premiership sarà all'altezza: non diciamo dei tre Grandi da lui citati alla leggera, ma nemmeno della sua.

Nakasone, è giudizio unanime al di là di ogni preferenza di parte, è indubbiamente riuscito a lasciare una impronta personale nella politica interna ed estera del Giappone del dopoguerra.

Nakasone ha ottenuto, grazie alla straordinaria vittoria elettorale dell'anno scorso, un anno di proroga. Ora basta: i «nuovi leader» incalzano, la campagna elettorale — che è interna al partito in quanto si tratta di decidere chi ne assumerà la presidenza, e poi la Dieta non dovrà fare altro che ratificare la nomina del prescelto come primo ministro — si svolge tra l'indifferenza generale.

I tre papabili sono: Abe, 63 anni, ex ministro degli Esteri, slogan politico: *«Creazione di un nuovo Giappone e per una diplomazia creativa»*; Takeshita, 63 anni, ex ministro delle Finanze, slogan: *«Creare una nazione prospera, umanistica e aperta»*; Miyazawa, 68 anni, attuale ministro delle Finanze, indubbiamente il cavallo di maggior razza, il cui slogan è però banalmente identico a quello degli altri due, e cioè: *«Per l'edificazione della società del XXI secolo»*.

Ieri sera i tre sono apparsi in televisione per una «Tribuna politica»: inutilmente i conduttori della trasmissione hanno cercato di aizzarli l'uno contro l'altro. Tutti e tre hanno dichiarato: ma perché mai dovremmo avere delle opinioni divergenti? Apparteniamo allo stesso partito, il partito che governa il Paese praticamente da sempre. I cittadini sono soddisfatti, ci votano, se proponessimo cambiamenti di rotta, magari potremmo disturbare questa armonia di consenso. Tutti e tre vogliamo rafforzare i legami con gli Stati Uniti, approfondire la domanda interna, non dipendere più in maniera prevalente dalle esportazioni, scoraggiare la concentrazione di tutte le attività a Tokyo, fare in modo che diminuisca la scandalosa speculazione sui terreni edificabili. Insomma, perché dovremmo litigare?

E la gente risponde, come rivelano inchieste di opinione pubblicate da tutti i quotidiani: *«E perché allora noi dovremmo tifare per uno o l'altro dei tre? Sono tutti uguali, che se lo sbrighino tra di loro»*. Infatti è tra di loro che i tre candidati se la stanno sbrigando, facendo «politica a porte chiuse»; e per lo più sono porte di ristoranti di gran lusso dove si svolgono costosissimi e frenetici incontri tra i capi delle cinque maggiori correnti del partito i quali, serviti da geishe che di politica ne sanno — e da sempre, per tradizione — più di Machiavelli, bevono sakè e fanno i conti dei voti discutendo sulle probabili alleanze tra fazioni.

Takeshita, che ha la sua fazione, ne ha 118 sicuri, Abe 88, la fazione dell'ex ministro Komoto ne ha 31. Se si mettono d'accordo, cosa che appare assai probabile in quanto Abe ha già lasciato intendere che non sarebbe contrario a cedere il passo a Takeshita purché tocchi a lui la carica tra due anni, i giochi sarebbero già numericamente fatti: infatti Takeshita avrebbe 237 voti sui 445 membri del partito liberaldemocratico che siedono alla Dieta. In questo caso non si svolgerebbero nemmeno le elezioni di partito per la presidenza previste per il 20 ottobre, in quanto il terzo candidato, Miyazawa, ha una sua fazione di 53 membri. Ma se l'accordo Abe-Takeshita non dovesse funzionare, le votazioni allora si dovrebbero svolgere, e la fazione Nakasone — 81 membri — in un primo ballottaggio appoggerebbe Miyazawa, il quale non otterrebbe tuttavia la maggioranza.

Ad ogni modo, lo scenario si chiarirebbe e si procederebbe a un secondo ballottaggio, favorevole indubbiamente a Takeshita, perché Abe a questo punto sarebbe costretto a ricostituire il patto di alleanza per sbarrare la strada a Miyazawa. Ma questa logica dei numeri, che sarà pure molto giapponese e sottile, ma a dire la verità è molto noiosa, perché di democratico non ha nemmeno un quattro e un brivido, potrebbe essere sconfessata da un momento all'altro se il primo ministro uscente, Nakasone, dei quale tutti e tre i candidati alla successione non fanno che tessere le lodi dichiarando che è stato il migliore, che nessuno potrà mai essere alla sua altezza, eccetera eccetera, accettasse di nominare direttamente il suo successore.

Perché democrazia qui è sinomo di armonia. Così, se Takeshita e Abe non si mettono d'accordo al massimo entro lunedì 19, per evitare votazioni, ballottaggi, disarmonia è molto probabile che i maggiorenti del partito chiedano a Nakasone di mediare nominando direttamente il suo successore, cosa che lo statuto del partito non prevede, ma siccome non l'esclude si può presumere che l'ammetta. Perché no? In questo caso è opinione comune che il prescelto sia Miyazawa, beniamino degli industriali giapponesi e, come disse tempo fa Nakasone, *«uomo di impareggiabile esperienza politica»*. Per il premier uscente sarebbe una vera e propria consacrazione di potere, una svolta storica anche se non proprio «democratica», intesa a superare il gioco scorretto e corrotto delle lotte tra fazioni dello stesso partito che ha contrassegnato la vita politica giapponese del dopoguerra. Una svolta che potrebbe condurre magari a una riforma costituzionale, con un primo ministro con funzioni presidenziali, avvero, esercitati ancora l'Imperatore che però non governa, «shogunali».

Renata Pisu

Candidatura ritirata per il mancato sì di Mosca

Unesco, M'Bow cede

Urss e Occidente avrebbero trovato l'accordo sul candidato spagnolo, spiazzando i Paesi del Terzo Mondo - Forse un nuovo rinvio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — L'interminabile conclave per scegliere il nuovo direttore generale dell'Unesco continua. Ma il candidato più scomodo è uscito di scena. Amadou Mahtar M'Bow, il senegalese che ha governato per tredici anni l'agenzia dell'Onu per l'educazione, la scienza e la cultura — e che era diventato il simbolo di tutti i suoi mali — si è ritirato dalla corsa per ottenere un terzo mandato. Lo ha annunciato ieri sera con una lettera al Comitato esecutivo riunito per la quinta votazione provocando altre battaglie procedurali, un altro rinvio della *fumata* bianca che è attesa a Parigi ormai da undici giorni.

Ma la fragile nave dell'Unesco, abbandonata tra l'84 e l'85 da Usa, Inghilterra e Singapore, sembra avviata verso acque più calme. Almeno, ha superato la tempesta. Il pericolo di altri ritiri che avrebbero disintegrato questo «cuore periferico» delle Nazioni Unite (Giappone, Germania Occidentale, Danimarca, Canada, Olanda e Svizzera li avevano già minacciati in caso di rielezione di M'Bow), è scongiurato. E a salvare, in qualche modo, il futuro dell'Unesco è stata la perestrojka gorbacioviana.

Amadhou M'Bow

E' in nome della *ristrutturazione* dell'agenzia culturale dell'Onu (come ha detto un delegato sovietico) che i rappresentati dei Paesi comunisti nel Comitato esecutivo (Urss, Bulgaria, Mongolia, Germania Orientale) hanno abbandonato il loro candidato di bandiera — il bulgaro Nikolai Todorov — per appoggiare lo spagnolo Federico Mayor Zaragoza che, al quarto turno, aveva già raccolto 19 voti. Una mossa che ha tolto all'ex direttore generale ogni speranza di elezione e lo ha convinto a gettare la spugna.

Al richiamo terzomondista di M'Bow, sostenuto dai Paesi africani e da quelli arabi, il blocco dell'Est — diventato il vero ago della bilancia — ha preferito la solidarietà con gli occidentali. Spiazzando addirittura la Francia: unico Paese europeo che si è schierato per M'Bow in nome di quell'alleanza con l'Africa francofona che condiziona non poco la politica estera di Parigi. Ma dietro il complesso intreccio di voti e di alleanze, la spaccatura Nord-Sud che si è aperta resta.

Riuscire gli strappi è il compito più difficile del nuovo direttore generale che, salvo nuovi colpi di scena, sarà Federico Mayor. Questo catalano di 53 anni, biochimico, eurodeputato, ex ministro dell'Educazione nei governi centristi di Adolfo Suarez, è un personaggio già noto nel palazzo parigino di *place de Fontenoy*. Fino all'84 è stato consigliere dello stesso M'Bow per la scienza e, soprattutto, è un esperto più che un politico. La sua candidatura è stata appoggiata dall'esterno anche da dodici premi Nobel e da un centinaio di grandi nomi della cultura mondiale. E', insomma, il «tecnico» che rifiuta le etichette.

Mayor ha già proposto un programma di riforme che dovrebbe restituire all'Unesco quel carattere di «macchina culturale» perso sotto il lungo regno di M'Bow che nei 13 anni passati alla testa dell'organizzazione (due mandati consecutivi) l'ha trasformata via via in una tribuna di battaglie ideologiche spingendo gli Stati Uniti, l'Inghilterra e Singapore ai clamorosi ritiri. Abbandoni che hanno privato il bilancio dell'Unesco del 30 per cento dei finanziamenti.

E' presto, però, per dire se e quando gli Usa, l'Inghilterra e Singapore torneranno ai loro posti accanto agli altri 158 membri dell'organizzazione. M'Bow era diventato il simbolo di tutti i guasti, è vero. Ma almeno la disaffezione americana per l'Unesco ha radici più profonde. Nasce dalla contestazione di un sistema di rappresentanza («*un Paese, un voto*») che non rispetta il peso dei diversi membri. E all'Unesco, come nelle altre agenzie periferiche dell'Onu, non esiste nemmeno il diritto di veto che i Grandi hanno nel Palazzo di Vetro di New York. Ma per cambiare queste regole, per arrivare a un «voto ponderato» che rispecchi, come vorrebbe Washington, le quote dei contributi versati, la strada si annuncia tortuosa.

Enrico Singer

Reagan prende tempo dopo l'attacco alla petroliera, ma avverte: «Qualsiasi minaccia riceverà una risposta appropriata»

Missione Italia: fase due

La seconda scorta preleverà il «Merzario» fuori da Hormuz - I cacciamine, intanto, riprendono il lavoro di bonifica, ma gli Emirati esitano a concedere uno scalo

DAL NOSTRO INVIATO

ABU DHABI — Comincia stamane la seconda missione di scorta del gruppo navale italiano nel Golfo Persico. Le fregate ripartono per andare a prelevare all'alba di domani, fuori dello Stretto di Hormuz, il mercantile «Merzario Italia», annunciato per il primo pomeriggio dello stesso giorno a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti. Ufficialmente, la seconda missione era cominciata giovedì mattina quando il «Grecale», con a bordo l'amm. Mariani, aveva mollato gli ormeggi qui ad Abu Dhabi, ed era andato a gettare le ancore fuori dalle acque territoriali. La decisione era stata presa per motivi di opportunità politica perché il governo degli Emirati non gradisce una troppo prolungata permanenza delle nostre navi nei suoi porti, che potrebbe venire interpretata come concessione di basi militari e comprometterli agli occhi degli iraniani.

Da tre giorni il «Grecale», al quale ieri mattina si sono ricongiunti il «Perseo» e la nave-appoggio «Vesuvio» (oggi li seguirà lo «Scirocco»), si sta lasciando cullare dalle onde. Non è fuori dalle acque territoriali, ma al loro interno, a sole tre miglia dalla costa. Aspetta lì, dove i fondali sono più bassi, con la prora rivolta a oriente, con il barcarizzo calato sulla dritta, segno che qualcuno fa la spola con la terraferma. Se non fosse per il mare che gira in continuazione e per l'elicottero pronto sul ponte di volo a poppa, si direbbe che il «Grecale» non si trova in zona di guerra.

Uscito in mare nel tardo pomeriggio con un barchino turistico per vedere un po' da vicino il paesaggio dei mercantili e di eventuali navi da guerra iraniane, con sorpresa mi sono trovato anch'io al «Grecale», riconoscibile per la sua matricola «F-571». Ho visto uomini in coperta che sembrava prendessero il sole, altri che si muovevano con i gesti lenti di chi sta pescando. *«Sono italiani. Questa sera mangiano pesce»*, ha detto ridendo il capobarca, un filippino di nome Leo.

Impossibile avvicinarsi, un veloce motoscafo degli Emirati ha fatto segno di tornare a riva. Il tempo, tuttavia, per vedere dietro, contro il sole che tramontava, le sagome del «Vesuvio» e del «Perseo» anch'essi all'ancora in questo mare tranquillo.

Stamane dunque si riparte su rotte insidiose, mentre la squadriglia di cacciamine si è ricomposta nel Golfo di Oman fuori dallo Stretto di Hormuz e ha cominciato l'opera di bonifica dinanzi a Khor Fakkan. Il «Vieste», il «Sapri» e il «Milazzo», accompagnati dalla nave-appoggio «Anteo», dovrebbero fare scalo nel porto di Fujairah, ma — secondo una fonte degli Emirati — il permesso non è ancora stato concesso. Ci sarebbero difficoltà che vengono definite «tecniche».

Difficoltà vengono sempre create dallo stato maggiore della Marina ai giornalisti. Nessuno viene imbarcato, nonostante le promesse fatte più di un mese fa. Dicono a Roma che gli inviati non potrebbero sbarcare dopo la missione, perché alcuni Paesi negano i visti d'ingresso. E' forse vero. Ma i giornalisti avrebbero potuto venire presi a bordo giovedì scorso qui ad Abu Dhabi ed essere testimoni della seconda missione per sbarcare poi senza problemi, dopo cinque giorni di navigazione, lunedì pomeriggio a Dubai. Si ha l'impressione (come si era constatato alla partenza delle navi da Taranto) che, a differenza delle Marine americana, britannica e francese, quella italiana non voglia testimoni.

Tito Sansa

■ Operato all'occhio l'italiano ferito

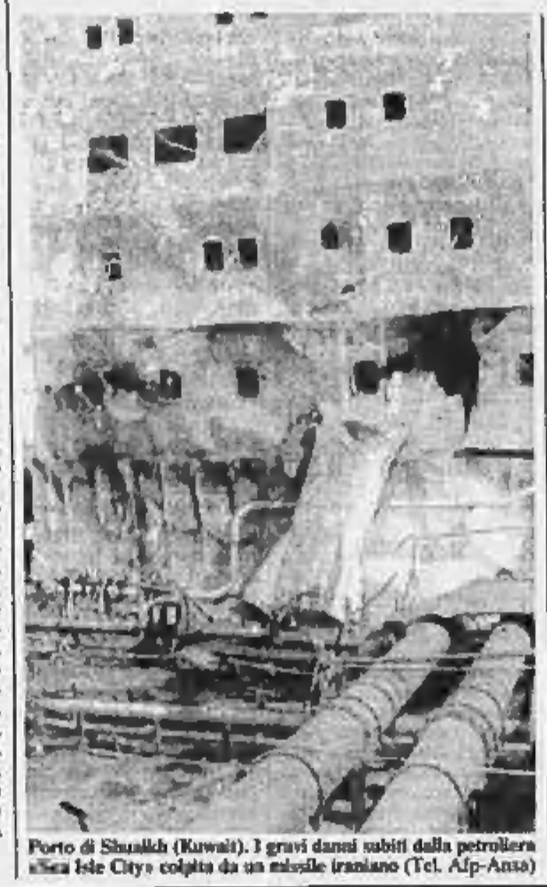
DUBAI — Filippo Tucci, l'ufficiale italiano ferito venerdì sulla petroliera kuwaitita (reimmatricolata sotto bandiera Usa) *Sea Isle City*, colpita da un missile iraniano, è stato sottoposto a intervento chirurgico a un occhio nel Kuwait: lo ha annunciato l'ambasciatore italiano a Dubai, Lucio Forattini, dopo una visita alla vittima.

Tucci, rimasto ferito da una scheggia di vetro, ha raccontato ai diplomatici di aver visto arrivare il missile che ha colpito la nave. L'ufficiale si è detto fiducioso sulla possibilità di recuperare l'occhio, ma secondo Forattini, i medici non sono ottimisti.

L'italiano ha 53 anni ed è originario di Chiavari. Lavora per la Kuwait *Oil Tanker Company*, la società statale che ha reimmatricolato 11 petroliere sotto bandiera Usa per farle scortare dalla Navy. *(Ansa)*

Usa-Kuwait, consulto sulla ritorsione

L'ambasciatore americano a Mosca da Shevardnadze: Washington chiederebbe via libera per «infliggere una lezione a Khomeini» - Per la rappresaglia gli Stati Uniti forse attenderanno l'arrivo della Missouri



Porto di Shuaikh (Kuwait). I gravi danni subiti dalla petroliera «Sea Isle City» colpita da un missile iraniano (Tel. Afp-Ansa)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — A 36 ore dall'attacco missilistico iraniano contro la petroliera del Kuwait *Sea Isle City* battente bandiera Usa, Reagan ha ammonito Teheran che *«qualsiasi minaccia alla task force o ai nostri mercantili nel Golfo Persico riceverà una risposta appropriata»*.

Quasi contemporaneamente, il segretario di Stato Shultz, in visita a Riad al re saudita Fahd, ha dichiarato che gli Stati Uniti *«stanno analizzando l'attacco dal missile Silkworm e faranno conoscere al momento opportuno la loro risposta»*.

Nel Kuwait, per tutta la giornata i locali vertici militari e quelli americani si sono incontrati per esaminare gli obiettivi di possibili incursioni aeronavali contro l'Iran. A Mosca, l'ambasciatore Usa Matlock ha chiesto e ottenuto di essere ricevuto dal ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze, cui avrebbe consegnato un messaggio sulla situazione nel Golfo e l'ostilità iraniana (ieri, fra l'altro, Teheran e Mosca hanno siglato un accordo per forniture petrolifere).

Queste dichiarazioni e questi movimenti sono stati interpretati come una conferma che Reagan prepara una spedizione punitiva contro l'ayatollah simile a quella dell'aprile '86 contro Gheddafi. Il presidente, che ha parlato alla radio come ogni sabato, è stato cauto, deprecando la guerra Iran-Iraq, ribadendo la volontà di pace Usa nel Golfo Persico e nel Medio Oriente, e cercando l'appoggio del Cremlino con cui, ha ricordato, il segretario di Stato conferirà la settimana prossima.

Ma Reagan è stato anche fermo, affermando che *«nessuno può permettersi di ostacolare alla navigazione nel Golfo»*. Shultz inoltre ha sottolineato che la superpotenza difenderà l'Arabia Saudita dall'Iran in qualsiasi momento. Al Pentagono circola voce che Matloch abbia avvertito Shevardnadze che gli Usa *«infliggeranno a Teheran una lezione»*.

Il ministro della Difesa Weinberger, da noi incontrato l'altro ieri a una cena dall'ambasciatore italiano a Washington Petrignani, ci ha smentito che l'America contemplasse una ritorsione a tempi brevissimi: *«Potete prenderci il weekend»*, ci ha detto sorridendo.

Alla domanda se gli Usa reagiranno militarmente all'attacco dei Silkworm, ha risposto: *«Questo dipende dal l'Iran più che da noi»*. Weinberger ha poi negato di volersi dimettere per presunti contrasti col resto del governo, come hanno sostenuto alcuni giornali e radio-tv, pur ammettendo di avvertire l'età (ha 70 anni) e di non essere in buona salute.

Il ministro si è mostrato fiducioso che, qualunque cosa accada questa settimana, l'Iran verrà isolato politicamente e indotto a negoziare con l'Iraq la fine della guerra. Ha concluso di aspettarsi tuttavia una lunga permanenza della flotta Usa e di quelle alleate nel Golfo Persico. Ci ha dato l'impressione che l'America sia in attesa di una risposta ad un messaggio fatto pervenire all'ayatollah tramite Paesi terzi, e dal cui tenore dipenderà il suo comportamento.

Ieri la Casa Bianca ha fatto capire di essere in contatto sia con gli alleati europei nel Golfo Persico sia col Congresso, ma l'indicazione può avere due significati opposti: voler dire cioè che ha voluto informarli di una decisione ormai presa, oppure che ha voluto consultarli su eventuali alternative all'azione militare.

Il Pentagono ha restituito a Teheran i quattro marinai iraniani fatti prigionieri nell'affondamento della «Boghammar» una decina di giorni fa, ma un portavoce ha precisato che non si è trattato di un atto distensivo. Semplicemente di una vecchia prassi.

e. c.

Distrutti i giardini botanici vanto della Gran Bretagna

Per l'uragano incalcolabili danni al Kew Gardens

LONDRA — Uno dei maggiori giardini botanici del mondo, quello di Kew presso Londra, è stato distrutto dall'uragano che venerdì si è abbattuto sull'Inghilterra. Tutti i parchi della capitale britannica hanno subito gravi danni, a cominciare da Hyde Park, dove decine di alberi secolari sono stati sradicati dal vento: ma la devastazione del Kew Gardens sembra irreparabile. Il giardino è stato chiuso al pubblico a tempo indeterminato.

«E' stato come un tifone del Pacifico — ha dichiarato il curatore dei giardini, Ian Beyer — *il giorno più nero nella nostra storia. I danni sono incalcolabili. Centinaia di alberi rari, alcuni dei quali avevano più di due secoli, sono stati abbattuti dal vento. L'intero lavoro della vita di stato annientato»*.

Gli esperti disperano di salvare la celebre collezione di palme che da qualche mese è ospitata in una serra secondaria a causa dei lavori di ammodernamento in quella principale: un albero alto trenta metri si è schiantato sul tetto e ha frantumato le vetrate. Le palme sono rimaste esposte al freddo e al diluvio, difficilmente potranno essere trapiantate.

Presso i Kew Gardens si trova il Syon Park, con le sue grandi serre in cui era ricostruito il clima dei Tropici per ospitare una collezione unica al mondo di farfalle, uccelli e insetti. Anche qui, un albero sradicato dal vento ha sfondato le vetrate del tetto, le farfalle sono fuggite e certo moriranno. Nessuna traccia, finora, del leopardo delle nevi scappato, a causa dell'uragano, dallo zoo del miliardario John Aspinall.

In Inghilterra il servizio meteorologico è sotto accusa: si era limitato a preannunciare *«forti venti»*, e aveva anzi escluso come «assurdo» l'arrivo di un uragano.

Guerriglieri attaccano convoglio: uccisi 51 civili

Massacro in Mozambico

MAPUTO — Bande armate di guerriglieri antigovernativi mozambicani hanno teso venerdì un'imboscata a un convoglio sulla principale strada del Paese, uccidendo 51 persone, ferendone 32 e distruggendo almeno 18 automezzi. Lo ha riferito ieri l'agenzia ufficiale *Aim*. La fonte, citando non meglio identificati superstiti dell'attacco, ha precisato che l'imboscata è avvenuta a circa 80 chilometri dalla capitale, Maputo, sull'autostrada numero uno che collega il Sud con il Nord del Paese, lungo la costa, sull'Oceano Indiano. E' il terzo, sanguinoso massacro di civili avvenuto in Mozambico dal luglio scorso ad opera dei guerriglieri antigovernativi del Movimento nazionale di resistenza (Renamo).

Almeno trecento uomini armati avrebbero aperto il fuoco sul convoglio nei pressi del villaggio di Taninga, uccidendo i civili a bordo alla fermata

gli autoveicoli. I feriti, alcuni dei quali versano in gravi condizioni, sono stati ricoverati nell'ospedale di Manhiça. La scorta armata del convoglio ha «evitato il peggio» rispondendo al fuoco dei ribelli: lo scontro sarebbe durato due ore.

Nel luglio scorso bande armate uccisero 424 civili nel villaggio di Homoine, nella provincia costiera di Inhambane, e il 10 agosto altre 82 persone vennero massacrate a Manjacaze, nella provincia meridionale di Gaza. La Renamo, aiutata dal Sud Africa, da almeno dieci anni si batte contro il governo centrale di sinistra. Da aprile, migliaia di guerriglieri hanno intensificato le loro attività nelle province meridionali nel tentativo di isolare la capitale dal resto del Paese.

La notizia del massacro dei 51 civili è venuta poche ore dopo che dal vicino Zimbabwe le autorità avevano annunciato, con una settimana di ritardo, che tredici civili di un villaggio vicino al confine erano stati uccisi a colpi d'ascia da bande della Renamo, le quali hanno effettuato ultimamente numerose incursioni in territorio dello Zimbabwe per impossessarsi di viveri e vestiario.

(Ansa)

Un salvataggio che ha commosso l'America

Jessica, eroina Usa

Le condizioni della bambina sono buone - L'unico pericolo è la cancrena al piede rimasto incastrato nel pozzo: è stata operata per riattivare la circolazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Jessica è libera, è in clinica, si sta riprendendo, e i medici sperano di restituirla presto ai genitori, sebbene vi sia il pericolo di un'amputazione al piede destro: ieri hanno dovuto praticarle un'incisione alla gamba per facilitare la circolazione e alleviare la pressione sui tessuti interni. La piccola texana di 18 mesi, beniamina dell'America, è stata salvata dopo due giorni e mezzo dal pozzo prosciugato in cui era caduta mercoledì scorso a Midland. I soccorritori l'hanno strappata alla prigione d'acciaio e di granito alle 20 circa di venerdì ora locale, le 3 di ieri mattina in Italia. Il suo salvataggio è stato commovente. Quando Steve Forbes, l'esile, giovane infermiere che la teneva stretta in braccio, è uscito dal cunicolo, un grido di giubilo e un applauso irrefrenabile si sono levati dai presenti. In tutte le case della città si sono accese le luci, tutte le auto hanno suonato il clacson, e una folla si è riversata piangendo e cantando nelle strade.

In un mare di fiori e di telegrammi, tra cui uno del presidente Reagan e della *first lady* Nancy, vegliata dai suoi genitori adolescenti, Jessica McClure si trova ora in una camera a isolamento del Midland Hospital, nutrita e dissetata con flebo:cisi. La bambina, che ha perso un quarto del suo peso, ha subito riconosciuto i genitori, li ha chiamati, ha singhiozzato, poi si è assopita. Non lamenta né fratture, né lesioni interne, ma mostra numerose ecchimosi. Il più preoccupante al capo. La conseguenza più grave della sua caduta di circa sette metri, in un tubo largo solo venti centimetri, è la parziale paralisi del piede destro. Jessica si è appoggiata per 57 ore e mezzo su una gamba, rattrappita su se stessa, senza potersi muovere, e la circolazione si è bloccata. Il primario dell'ospedale, il dott. Paul Best, non esclude il rischio della cancrena, e perciò l'amputazione. «Ma spero di evitarla — ha detto — *Jessica risponde bene all'ossigenazione, che riattiva i meccanismi circolatori del sangue: quanto sarà potremo giudicare meglio*». Il piccolo intervento chirurgico di ieri, a 18 ore dal salvataggio, ha avuto scopo preventivo: è stato necessario per salvare l'arto. Il medico non teme conseguenze psicologiche.

Nella tragedia, Jessica ha avuto un po' di fortuna: è scivolata infatti in piedi lungo il tubo, le braccia alta sulla testa, fino a fermarsi in un serbatoio; la madre l'ha trovata subito, e la Croce Rossa e la polizia hanno potuto comunicare con lei in continuazione, recitandole filastrocche, calandole una radiolina con la musica tramite una sonda; da tutta la regione circostante, ricca di petrolio, sono accorsi tecnici con trivelle e altri sofisticati macchinari a cui neppure la roccia di granito e le pareti d'acciaio del pozzo hanno resistito; operai e tecnici esperti hanno lavorato senza pausa. E Jessica è stata una eroina, ha risposto bene allo stress emotivo dell'America, non si è mai arresa.

Che Jessica fosse ormai salva lo si è capito venerdì a mezzogiorno nel Texas, le 19 in Italia, quando i soccorritori hanno aperto un foro di cinque centimetri nel pozzo, dopo avere infranto la roccia, e sono riusciti a inserirvi un bastoncino con uno specchietto. La piccina era 30 centimetri più in alto, e quando si è sentita toccare ha emesso un risolino: «*Non credo che abbia capito che cose stava succedendo* — ha osservato Steve Forbes — *ormai era stremata*». Tre ore più tardi, l'apertura era larga a sufficienza per consentire al dott. Best d'infilare le braccia, uno specchio più grande, i suoi strumenti, e di esaminare la bambina con una certa precisione. «*Sta abbastanza bene* — ha dichiarato il medico —. *Ma non posso darle nulla da bere né da mangiare: non è sicuro che non abbia lesioni interne*». Per impedire che cadesse, i tecnici hanno infilato nel tubo due cuscini gonfiabili: «*Un'ora o due al massimo, e la tireremo fuori*», hanno affermato. In una *suspense* crescente, con la folla che pregava intorno alla buca aperta nel terreno, alle 18 i soccorritori hanno compiuto il primo tentativo di riportare la piccina in superficie. Ma per l'ennesima volta sono stati sconfitti: a causa della posizione e della dimensioni ridotte del foro, Jessica non è passata.

Il successo ha arriso alla coraggiosa bambina e agli infaticabili soccorritori due ore dopo. Due infermieri, scelti per la loro agilità, Robert Douglas e Steve Forbes, si sono calati nella buca. Il primo ha fissato Jessica a un'assicella con alcune fasce, ha cosparso le pareti del foro di vaselina, e l'ha estratta delicatamente dalla sua prigione.

Ennio Caretto

Midland (Texas). Jessica McClure in braccio ad uno dei soccorritori: la brutta avventura è finita

La mamma di Alfredino «Vermicino è servito»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Sono contenta per quella mamma giovanissima che è riuscita a riabbracciare la piccola Jessica. E' una gioia che io non ho avuto ma che posso immaginare. Quando ho saputo della disgrazia, simile in tutto a quella di Alfredino, ho avuto un colpo al cuore, brividi per tutto il corpo*». Ora Franca Rampi, la mamma del piccolo Alfredo rimasto in fondo al pozzo di Vermicino e la cui storia commosse il mondo intero, è più serena. Si è svegliata presto ieri mattina per ascoltare il primo giornale radio, e finalmente l'annuncio: Jessica è salva.

«*Quel che mi dà più sollievo* — aggiunge — *è che ai vigili del fuoco americani è servita l'esperienza di Vermicino. Questo dà finalmente un senso alla morte di mio figlio. Non sono stati commessi gli stessi errori ma sono state adottate quelle tecniche che solo a posteriori furono indicate come più efficaci dai nostri tecnici. E sapere oggi che grazie alla nostra passata, tremenda esperienza è stato possibile trarre in salvo una bimba così piccola, mi rende davvero felice*».

Lei ritiene che gli americani siano stati più bravi? «*Non è questione di bravura, né di mezzi. Che a Vermicino siano stati commessi molti errori, non v'è dubbio. Non lo sostengo io, ma le stesse perizie effettuate dopo la morte di Alfredino. I tecnici dissero, ma solo successivamente, che come prima cosa doveva essere introdotta nel cunicolo una telecamera; che per impedire che Alfredino scivolasse più in giù, come poi accadde, si doveste gonfiare un pallone nel tratto sottostante. Tutte cose che in America sono state fatte: grazie anche alla nostra, tragica esperienza. La morte di Alfredino ripresa in diretta giorno e notte dalla tv fece il giro del mondo. La gente si commosse ma capì anche quali errori furono compiuti in quella circostanza. E questa volta sono stati evitati: per me è questo il significato della morte di mio figlio*».

Il neonato canadese (due giorni) «in condizioni gravi ma stabili»

Un cuore nuovo in fasce

I medici hanno anticipato il parto per attuare il trapianto: in caso contrario il piccolo sarebbe morto entro 24 ore dopo la nascita - Si teme una crisi di rigetto nelle prossime ore - La ricerca del donatore

NEW YORK — «*Paul è in condizioni gravi, ma stabili*». Questo l'ultimo bollettino medico emesso dall'ospedale di Loma Linda, in California, dove ieri è stato effettuato il trapianto cardiaco sul più giovane paziente sinora sottoposto a questo genere di interventi, un neonato canadese di tre ore, la cui venuta alla luce è stata anticipata proprio per compiere l'intervento.

«*Io sono per natura ottimista* — ha dichiarato il dottor Leonard Bailey, capo della squadra di specialisti che hanno effettuato il trapianto, durato quattro ore e mezzo — *il piccolo sembra straordinariamente in buone condizioni*» per l'intervento che ha subito.

Bailey, che negli ultimi due anni ha effettuato otto trapianti cardiaci su bambini, ha tuttavia detto che per Paul il momento decisivo sarà tra il terzo e il settimo giorno. In questo periodo possono infatti verificarsi eventuali crisi di rigetto.

Paul, che pesa poco meno di tre chilogrammi, era nato l'altro ieri da parto cesareo con una grave malformazione cardiaca. Era infatti affetto da sindrome ipoplastica del ventricolo sinistro, cioè da una deficienza di sviluppo del ventricolo. Secondo i medici sarebbe morto nel giro di 24 ore se non si fosse intervenuti subito con un trapianto.

E' difficile avere a disposizione un donatore neonato nello stesso momento in cui si ha bisogno di un organo per salvare la vita di un altro neonato. Per Paul tutto era stato previsto in anticipo e il caso ha voluto che mentre un altro bimbo, venuto alla luce senza corteccia cerebrale e quindi cerebralmente morto, spirava, lui fosse maturo per nascere.

Secondo un funzionario ospedaliero, la madre di Paul — identificata dal *Vancouver Sun* come Alice Holt, 35 anni — sapeva della malformazione del suo bambino e dalla Columbia Britannica (Canada), dove vive, si è recata a Loma Linda per il parto e l'eventuale, immediato trapianto.

Durante il periodo del concepimento, la signora Holt si è sottoposta a stretti controlli clinici a causa dei precedenti della sua famiglia. Una sorella e il suo bambino erano infatti nati con difetti cardiaci.

La malformazione al ventricolo sinistro di Paul era stata resa diagnosticata sin dallo scorso agosto, quando era stato effettuato un ecocardiogramma. Due settimane fa la signora Holt e il marito Gordon si erano recati a Loma Linda per prendere gli opportuni accordi. I medici hanno detto che il cuore del donatore era della stessa dimensione — la grandezza di una noce — di quello del ricevente.

Il donatore era anch'esso canadese, della zona Est del Paese, e il suo cuore è stato dovuto essere trasportato da una estremità all'altra dell'America settentrionale. I cronisti si sono chiesti se questo lungo viaggio abbia potuto influire sulle funzioni del delicato organo.

Il dottor Elmar Sakala, ginecologo dell'ospedale, ha però replicato che il cuore era in buone condizioni e che se tale non fosse stato non si sarebbe proceduto al taglio cesareo e quindi al trapianto. Sakala ha poi aggiunto che il cuore del donatore aveva tutte le caratteristiche di «compatibilità» con quello del beneficiario. «*Succede* — ha aggiunto — *una volta su quattro*».

L'ospedale di Loma Linda è ormai noto per i trapianti cardiaci su bambini. Degli otto interventi effettuati sinora, cinque bambini sono tuttora viventi. Nell'84 fece scalpore il trapianto di un cuore di babbuino su un bambino che però morì 20 giorni dopo. *(Ansa)*

■ Quindicenne inglese partorisce a scuola

LONDRA — Una ragazza inglese di 15 anni che aveva chiesto all'insegnante di lasciare la classe per qualche minuto è andata a partorire nella toilette della scuola. Nessuno — né gli insegnanti, né i genitori — si era accorto che la giovane, il cui nome non è stato reso noto, fosse incinta.

Il fatto è avvenuto nella High School (la media superiore) di Aylsham, vicino a Norfolk. Il preside, Tony Reagan, è trasecolato quando è stato avvertito del lieto evento: le professoresse sono corse a prestare le prime cure alla puerpera.

Il Presidente al capezzale della moglie, sottoposta a mastectomia

«Nancy, teniamoci per mano»

Comunicato della Casa Bianca: nessun segno di metastasi, non si prevedono chemioterapia o radioterapia Dovrebbe lasciare l'ospedale tra 5-6 giorni - Malattia con riflessi politici: la first lady è il consigliere del marito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La *first lady* Nancy è stata operata ieri di cancro. Nello stesso ospedale dove nel luglio dell'85 rimossero un tumore dal colon del marito, i medici l'hanno sottoposta a mastectomia, asportandole il seno sinistro, ma risparmiando i muscoli. L'intervento chirurgico, durato appena cinquanta minuti, è riuscito perfettamente: un breve comunicato della Casa Bianca dichiara che «*non vi sono segni di metastasi ai linfonodi né ai tessuti circostanti, e non si prevedono né chemioterapia né radioterapia*». La *first lady*, che ha 66 anni, è una volontà di ferro. «*È forte, stabile e sveglia*»: il Presidente l'ha già visitata con un mazzo di fiori e una battuta scherzosa: «*Cara, lo so che non ti senti di ballare, perciò teniamoci per mano*».

Salvo complicazioni, escluse peraltro fiduciosamente dai medici, Nancy Reagan lascerà l'ospedale navale di Bethesda presso Washington, entro cinque-sei giorni. L'America, che ha seguito con affetto le notizie sulla sua salute, si preoccupa anche dell'impatto psicologico che la malattia di Nancy avrà sul Presidente. La *first lady* è anche il primo consigliere politico di Reagan, il suo confidente, l'eminenza grigia dietro il trono imperiale americano. Soprattutto dopo lo scandalo Irangate, l'uomo leader, 76 anni, ha subito sempre più l'ingerenza della moglie. A Washington, si dice che all'origine del dialogo con Gorbaciov e del disarmo ci sia Nancy.

Giornali e radio-tv hanno ieri ipotizzato che il ritardo — o la rinuncia — della rappresaglia Usa contro l'Iran per l'attacco missilistico alla petroliera *Sea Isle City* e dovuto all'allarme di Reagan per la salute della moglie. L'ipotesi non è infondata. Di solito ottimista, negli ultimi giorni il Presidente è apparso preoccupato e teso. La Casa Bianca ha rivelato che la malattia della *first lady* fu scoperta il 5 ottobre: questo spiegherebbe perché Reagan non si è battuto a fondo col Congresso sulle questioni politiche più urgenti, come il Centro America e il Golfo Persico. In un articolo dal titolo «Il Presidente fa sempre più affidamento sulla moglie», il *Washington Post* ha scritto che la malattia di Nancy equivale a una crisi di governo.

Dopo il successo dell'intervento chirurgico di ieri e la rassicurante diagnosi dei medici, la crisi dovrebbe tuttavia rientrare rapidamente. Dando la stessa prova di coraggio del marito, Nancy Reagan ha affrontato con grande dignità il male più terribile. L'altro ieri, quando, dopo dieci giorni, la Casa Bianca ha annunciato che la mammografia rivelava cancro al seno, la *first lady* era nel New Hampshire per la sua crociata contro la droga nelle scuole. Al ritorno a Washington è sembrata spaventata: e a tarda sera, quando è partita in elicottero per l'ospedale di Bethesda con il fratello Richard, un neurochirurgo, e il Presidente, il suo volto era terreo. Ma la *first lady* ha trovato egualmente la forza di sorridere ai funzionari e ai giornalisti. Una volta in clinica, ha dimostrato di essere una paziente modello. Ieri mattina si è sottoposta a un duplice intervento: un'incisione preliminare alle 7,30 per il prelievo del tessuto per la biopsia, l'esame sulla natura del tumore; e l'operazione chirurgica alle 9,40, quando i medici hanno avuto la conferma dell'esistenza del cancro. In camera operatoria c'erano gli stessi chirurghi già intervenuti sul Presidente. L'ufficiale medico gen. Huston della Casa Bianca, il dott. Beahrs e il dott. McIlrath, della celebre clinica Mayo a Rochester nel Minnesota. Reagan ha fatto la spola tra la clinica e la Casa Bianca per tutta la giornata, mentre fiori e telegrammi arrivavano non solo dall'America, ma da tutto il mondo, compresi il premier inglese signora Thatcher e il re saudita Fahd. E' stata una dimostrazione della simpatia e dell'appoggio di cui gode Nancy Reagan, nonostante la sua sapra personalità.

e. c.

Washington. Nancy Reagan, accanto al marito, saluta la folla prima di salire sull'elicottero che la porterà all'ospedale di Bethesda

dal mondo

■ Messico: fiumi in piena, 300 morti

CITTA' DEL MESSICO — E' salito a circa 300 il numero delle persone perite a causa dello straripamento dei fiumi Selegua e Chamic, affluenti in Guatemala del fiume messicano Grijalva, avvenuto il 30 settembre scorso. Il dato è stato fornito da un alto funzionario del governo messicano. *(Ansa)*

■ Incidente in centrale atomica Usa

WASHINGTON — Due operai addetti al servizio di manutenzione della centrale atomica di Crystal River sono rimasti ustionati da una scossa elettrica. I pontegi che stavano trasportando hanno urtato contro un filo dell'alta tensione provocando un corto circuito che ha messo fuori uso uno dei trasformatori che forniscono energia al complesso. Nell'incidente non si sono fortunatamente verificate fughe di radioattività. *(Ansa)*

■ Sabotato un impianto nucleare spagnolo

MADRID — La centrale nucleare Vandellos-2, a Tarragona, è stata sabotata nel settembre scorso: lo afferma il settimanale *El Independiente*, secondo il quale una sbarra metallica è stata introdotta in uno dei tre motori della pompa di raffreddamento del reattore. Il sabotaggio ha provocato un corto circuito; il motore è stato cambiato in 25 giorni ed è costato 300 milioni di pesetas, oltre due miliardi di lire. La centrale Vandellos-2 è in funzione dal 19 agosto scorso. *(Ansa)*

■ Scontro di treni in Serbia: 10 vittime

BELGRADO — Dieci morti ed una cinquantina di feriti, di cui trenta gravi, in una sciagura ferroviaria avvenuta alle cinque di ieri nella Serbia meridionale, tra le città di Zajecar e di Prahovo. Dalle prime notizie sembra che l'incidente sia stato causato da un treno merci che, non avendo rispettato il segnale rosso, si è scontrato con un convoglio passeggeri locale *(Ansa)*

■ Nuova trasfusione per Hirohito

TOKYO — L'imperatore giapponese Hirohito, colpito da una forma di anemia in seguito ad un'operazione all'intestino subita un mese fa, è stato sottoposto ieri ad una nuova trasfusione di 200 centimetri cubici di sangue. *(Ansa-Afp)*

Previsto un ampio successo nel voto di oggi

Svizzera: largo ai Verdi

NOSTRO SERVIZIO

BERNA — A mezzogiorno di oggi si concludono in tutta la Svizzera le operazioni di voto per il rinnovo totale del Consiglio nazionale (Camera dei deputati) e di quello parziale del Consiglio degli Stati (Senato). Per facilitare l'affluenza dei tre milioni di iscritti alle urne, in numerosi Comuni si è anticipata a giovedì l'apertura dei seggi elettorali, ma si teme che anche stavolta la percentuale dei votanti non supererà il 50: in seguito alle frequenti chiamate alle urne dell'elettorato, il fenomeno dell'assenteismo è molto diffuso tra gli svizzeri.

Gli osservatori si mostrano concordi nel prevedere un ulteriore successo dei quattro partiti della coalizione governativa (liberali, socialisti, democristiani ed agrari), al potere da oltre trent'anni: nei due rami del Parlamento nazionale di Berna, dispongono quasi dell'80 per cento dei seggi.

La grande novità della campagna è costituita tuttavia in una poderosa offensiva dei movimenti ecologici: facendo leva sulle preoccupazioni per il continuo aumento dell'inquinamento atmosferico del Paese, sollecitano una serie di draconiani provvedimenti per la protezione dell'ambiente.

Oltre a chiedere l'immediato smantellamento delle centrali nucleari, i Verdi si battono per l'adozione di severe misure come la graduale riduzione del traffico attraverso nuovi limiti di velocità e l'introduzione di una supertassa sui carburanti. Rappresentati soltanto da alcuni deputati isolati nella precedente legislatura, gli ecologisti elvetici sono nondimeno riusciti a conseguire in questi ultimi mesi una serie di inaspettati successi in alcune elezioni regionali. Nel Parlamento cantonale di Zurigo sono diventati la terza forza politica. Stando ai dirigenti del partito ecologico, l'obiettivo è conquistare un minimo di 15 rappresentanti alla Camera dei deputati.

Nell'intento di neutralizzare l'offensiva dei Verdi, gli altri partiti si sono affrettati a loro volta ad includere nel proprio programma elettorale una serie di misure anti-inquinamento.

I socialisti, in progressivo declino rispetto alla fine degli Anni 70 (nei giro di otto anni hanno perso oltre il 10 per cento dei loro rappresentanti al Consiglio nazionale), si battono con particolare impegno per la chiusura degli impianti per lo sfruttamento dell'atomo a scopi industriali. Il loro programma contempla anche diversi miglioramenti di carattere sociale, come l'allargamento della previdenza sociale.

Anche i partiti del centro e della destra hanno assicurato un'assoluta priorità alla lotta per la protezione dell'ambiente, insistendo soprattutto su un potenziamento dei mezzi pubblici di trasporto. Perfino il movimento antistraniero «Azione nazionale», protagonista di varie iniziative per l'allontanamento di numerosi emigrati dal territorio elvetico, ha ritenuto opportuno cambiare tattica, puntando su una campagna quanto mai efficace contro le insidie che minacciano l'ambiente naturale. Altrettanto hanno fatto i diversi partiti dell'estrema sinistra.

Per i liberali, prima forza politica della Svizzera dietro ai socialisti, non è stato facile conciliare l'inaspettata adesione alla lotta ecologica con l'opposizione dei rappresentanti dell'industria e delle banche.

A scopi diametralmente opposti mira invece il «Partito degli automobilisti», la cui fondazione risale allo scorso anno. Il suo programma è basato essenzialmente su un'adeguata difesa degli interessi di chi sa in auto, a cominciare dall'abolizione degli attuali limiti di velocità e delle tasse sui carburanti.

L. f.

A Venezia il primo incontro in 7 anni

Accordo cattolici-ortodossi ma solo sul disarmo atomico

CITTA' DEL VATICANO — Disgelo in atto fra patriarcato ortodosso di Mosca e Chiesa cattolica all'insegna della perestrojka, ma di un eventuale viaggio di Giovanni Paolo II in Urss l'anno prossimo non si parla.

Teologi e alti prelati si sono trovati d'accordo, in una settimana di lavoro a Venezia, sul disarmo nucleare: «*L'uso delle armi nucleari e di ogni altro tipo di armi che causano distruzioni di massa è senza possibilità di fraintendimenti contrario ai principi della moralità cristiana*» è scritto nel lungo comunicato emesso dalla Sala Stampa della Santa Sede ieri, a conclusione dell'incontro: il primo che le due Chiese hanno organizzato dal 1983.

«*Anche il possesso di tali armi, come deterrente, deve essere considerato una soluzione provvisoria che comporti l'obbligo di ridurre gradatamente tale contingente fino alla sua eliminazione*», hanno concordato le due delegazioni, guidate dal card. Willebrands e dal metropolita Filarete di Kiev.

L'accordo è scomparso quando si è passati ad esaminare le soluzioni politiche e militari per arrivare al disarmo, ma è tornato più tardi, «*sulla necessità morale di un uso pacifico dello spazio*». Un chiaro riferimento al progetto delle «Guerre stellari», lo scudo di difesa spaziale voluto da Reagan. Sia i cattolici che gli ortodossi hanno approvato e apprezzato il tentativo di Usa e Urss per arrivare al disarmo.

La delegazione di Mosca aveva anche un altro compito: illustrare alla controparte cattolica «*i punti essenziali di quel processo in atto nella società che va sotto il nome di perestrojka, con l'auspicio che tale processo contribuisca al rafforzamento della fiducia tra le nazioni*». Da parte cattolica, il gesuita Jean-Yves Calvez ha ricordato che «*la Chiesa chiede agli Stati che le sia riconosciuta la possibilità di rendere in piena libertà il suo servizio*».

Restano divergenze profonde, fra le due Chiese: ma l'incontro ha dato una spinta decisa verso la ripresa di contatti più frequenti e intensi, anche informali: «*Scambi di delegazioni di vario tipo, scambio di studenti, di gruppi parrocchiali, di coloro che sono coinvolti in attività spirituali e sociali*». E inoltre lo studio di problemi non «neutri»: per esempio «*come i cristiani intendono i diritti umani e le responsabilità che ne derivano. Non solo su principi teoretici, ma anche sui problemi pratici che emergono nel campo dei diritti umani*».

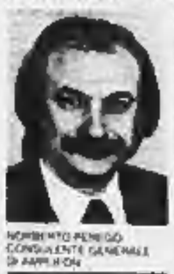
m. tos.

dimostrazione gratuita
di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Torino
dal 19 al 24 ottobre

SE NON SIETE SORDI,
ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.
GRATIS!
è senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente con:



NORBERTO PENEGO
CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

• niente nelle orecchie, neppure il ricevitore, e nessun cordino con gli speciali occhiali acustici;
• tutto nell'orecchio;
• entrambe le orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (sab. 24 solo al mattino)

TORINO - CENTRO CONSULENZA SORDITÀ
Via S. Tommaso, 24 / telefono 537091-543356
nei giorni dal 19 al 22 ottobre
TORINO - FILIALE AMPLIFON
Cso Peschiera, 183 / tel. 331523
nei giorni 23 e 24 ottobre

amplifon
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 33; **MILANO**, via G. Carducci 29; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lazzaretto 33; **IMPERIA**, viale Matteotti 84; **GENOVA**, via Cesarea 1/14; **IMPERIA**, via Scarsella 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 2; **MODENA**, via dei Gigli 18/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 2; **PARMA**, via Mariana 8; **REGGIO EMILIA**, viale delle Abbondesa 4; **ROMA**, via Cicero Fonteia 18; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gioberti 47; oltrache presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scriverci a **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la regola è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

Le tariffe è di L. 12.000 la riga. Rubrica 8: cristalli impiego L. 6400, lavoro L. 7500, dirigenti L. 12.200. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 4800. Avvisi urgenti data fissa e scelta: il doppio. Nastri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sopraprezzo di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino» l'importo del loro risparmio è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incenerire senza aprirle quelle palesemente estranee agli annunci, non indicando con alcuna forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.31.85** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro. L'editore rammenta che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni per sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PER cessata attività vendesi macchine per lavanderia e lavaseria. Tel. 0121 213.85 ore pasti

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato

FIDATI DI... FIDAUTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 473.180 - 472.181

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tassi favorevolissimi su appartamenti, uffici, terreni in cinque giorni dalla richiesta non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 530.445 - 542.834.

A.A.A.A.A.A.A.A.
PRESTIT
SULLA FIDUCIA, SU AUTO
PRESTIT
cessione del 5° stipendio
ad operai, impiegati in 24 ore
PRESTIT
corso Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.293

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. dal 1958 concede direttamente in due giorni prestiti personali anche senza garanzia fino a L. 15 milioni rimborso 6-24 mesi) e in quinto cessione mutui ipotecari fino a L. 50 milioni anche dopo ipoteca bancaria, rimborso 1-5 anni. Risposta subito per istruttoria e perizia
FINCOTEX S.p.A.
249 82 03 - 771.09.26 corso Francia 15

A.A.A.A.A.A.
A TASSO AGEVOLATO
A DIPENDENTI
professionisti commercianti ecc. presto 3/700 milioni senza cambiali
5 milioni = 118 mila per 60 mesi
10 milioni = 232 mila per 60 mesi
20 milioni = 246 mila per 120 mesi
50 milioni = 565 mila per 120 mesi
Mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità
tel. 650.2145

A.A.A.A.A. DIPENDENTI finanziamo in 24 ore da 1 a 50 milioni. Tel. 631.223 (dalle banche).

A.A.A. A tutti con calorosi sensi cambiali 1 milione 12 mesi L. 89.000, 3 milioni 36 mesi 103 mila, 5 milioni 60 mesi 118 mila, 10 milioni 60 mesi 230 mila compresa assicurazione. Serietà, riservatezza. Orario continuato, sabato solo mattino. Studio privato, corso P. Ostiense 10 (piazza Statuto), tel. 473.119 - 472.1609.

A.A.A. CELERITA' riservatezza massa dilazione per i vostri finanziamenti. Istruttoria telefonica Tel 544.621

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti vistati e muniti delle proprie esigenze sulla fiducia e senza spese formalità. Telefonate subito allo 011 830.389

A.A. A chiunque con velocità e riservatezza concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola, istruttoria telefonica allo 011 660.3961.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

Al tuo problema ci pensa
TEOREMA
ANCHE SENZA CAMBIALI
Finanziamo dal 7,5% cessione V superdec., leasing, mutui dal 6% per brevi cass. acquisto, ristrutturazioni, liquidità
Tel. 011 535.681 - 535.122

AVVIATISSIMA ditta artigianale settore elettronica e telefonia cerca soci operativi. Tel. 011.5601 ore 19-21.

CON molta semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 593.909.

CON rapidità e riservatezza L. 3 milioni 36 mesi L. 103 mila. Studio Finanziario corso Inghilterra 27. Tel. 547.343.

Date donna, per Voi donna in giornata, prestito per
CASALINGHE
e.. siate tranquille, resterà sempre un segreto tra noi e Voi.
FINLADY
TEL. 323.136

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessuna quota da anticipare. Torino, via Arsenale 16, telefoni 510.128 - 530.397.

FINSERVICE TORINO
NESSUNA SPESA
di istruttoria anticipata
30 MILIONI FIDUCIARI
anche a protestati
FINSERVICE TORINO
15 milioni tasso agevolato
100 milioni ipotecari
fino in 4° grado
FINSERVICE TORINO
Sede
Torino, corso Turati 13/D
tel. 503.931 - 501.102 - 502.448
Filiali
Alessandria, c. Marx 112
tel. 348.566
Asti, via XX Settembre 74
tel. 32.816
Cerchiamo brokers per il Nord Italia

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevole sorprese. Via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422.

FISET
Tel. 521.4400 - 521.4278
Prestiti triennali rateizzati
Apertura di credito speciale
3/5 anni senza cambiali
serietà immediatezza
Piazza Statuto 10

IMPROVVISAMENTE scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo fino a L. 15 milioni quota minima in 24 ore. Mutui per acquisto e ristrutturazioni in 7 giorni. Tel. 350.967

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti dipendenti, pensionati, massima celerità e persone irreperibili. Tel. 540.287 - 534.660.

PRIVATO
FINANZIA RAPIDAMENTE
tassi agevolati
con massima garanzia e riservatezza
DIPENDENTI - ARTIGIANI
COMMERCIANTI - AZIENDE.
Professionisti - pensionati.
Si considerano anche protesti
Visita anche a domicilio.
Tel. 011 500.967 - 594.630

1.300 MILA e dipendenti e commercianti in pochissimo tempo. L. 163.950 al mese Tel 532.405

3 Aziende, negozi

A.A.A.A.
Cedere un negozio
cedere un'azienda
Baldini 596.771
Il quale farà la vostra cessione con la massima rapidità e discrezione. Telefonateci per l'appuntamento in loco e valutate serenamente la cosa

A.A.A. INTERAZIENDA 561.1855 vende velocemente per contanti ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ABBIGLIAMENTO zona Crocetta arredi chiavi-pronti vari dimensioni anche primo di marca. Immobiliare 636.558.

AFFARE autolavaggi autorimessa 40 posti auto zona Lungopò Antonelli cedesi a L. 35 milioni e dilazioni. Data Serio 812.3481.

AFFARONE bar super nuovissimo zona ufficio elevato incasso cedesi sufficienti L. 50 milioni anticipo L.S. Tel. 885.317.

ASSEMBLAGGIO e vendita articoli per premiazioni sopravvenuto buon reddito cedesi. L. 25 milioni. Tel. 535.97.60.

AVVIATO laboratorio riparazioni radio tv privato cede nella prima cintura di Torino possibilità di finanziamento o leasing. Tel. 261.0400 - 091.0646.

AZIENDA distributrice prodotti non alimentari cede negozi avviati e propria organizzazione di vendita ingrossi alto rendimento dimostrabile. Scrivere: Publikompass 578 — 10100 Torino.

AZIENDA
Mercatopoli tessile per dipendenti settore proprio fatturato estero 32% utili documentati 240 milioni causa **quadruplo vendo. Tel. 891.813.**

AZIENDAFFARI A 0812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaffari.

Aziendal Market
011 650.2175
cede
CUNEESE
CATENA SUPERMERCATI
ampi locali mq 400
forte fatturato

Aziendal Market
011 650.2175
cede
MERCERIA
zona commerciale
ampi locali, su 2 piani, 3 vetrine.
Se analizzano proposta d'acquisto

Aziendal Market
Gruppo Casamercato
011 650.2175
PANETTERIA
zona commerciale posizione angolare per ragione di trasferimento
CEDE L. 17 MILIONI

Aziendal Market
011 650.2175
PELLETTERIA
zona Centro
buon fatturato.
Richiesta L. 45 milioni

Aziendal Market
011 650.2175
MINIMARKET
tabelle I-XII-XIV
zona commerciale
incasso L. 500 milioni anno.
Minimo contante

Aziendal Market
011 650.2175
ABBIGLIAMENTO DONNA
zona piazza Statuto
avviamento trentennale
ampi locali, 3 vetrine, mq 180
ottimo fatturato
affido nuovo

Aziendal Market
011 650.2175
BAR
licenza superalcolici
utile netto L. 60 milioni
trattabili

Baldini 596.771
abbigliamento
CENTRALISSIMO MQ 220
tabelle IX-X-XIV
forte giro corredato affido medico
cedo L. 520 milioni

Baldini 596.771
autoricambi ed accessori
tabelle XIII-XIV negozio mq 250
incasso L. 600 milioni anno
attuale gestione indipendente
cedo L. 70 milioni

Baldini 596.771
in Cuneo su strada statale commerciale per motivi familiari cediamo
mobilificio tabella XII
ampio locale di mq 600 quinquennio
OTTIMO GIRO
richiesta L. 130 milioni

Baldini 596.771
lampade e arredamenti
centralissimo negozio
interessante giro
cedo L. 75 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
latteria salumeria
gestione quinquennale tabelle I-II-III
INCASSO L. 320 MILIONI
attrezzatura completa
cedo L. 150 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
PANIFICIO TABELLA VII
GESTIONE TRENTENNALE
buon incasso incrementabile ulteriormente data vendita di pasticceria.
cedo trattando

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
profumeria tabella XIV
zona interna passaggio commerciale forte importante mercato, buon incasso
contratto affitto nuovo
cedo L. 45 milioni

BALDINI vende licenza trasferibile tabelle IX XIV (abbigliamento) richiesta L. 15 milioni. Telefonare 696.771.

BAR angolare punto rinomato zona via Roma vendo urgentemente per cessata attività e referenziato. Tel. 557.0106.

BAR corso Vercelli mq 130 adatto self service o tavola con ampio parcheggio affare interessante 589.782.

BAR Mercadet centro uffici bus mercato orario corso buon incasso incrementabile 130 milioni contanti. Tel. 644.504.

BAR super zona centrale incasso L. 600 mila al dì chiusura serale e festivo prezzo L. 50 milioni. Tel. 335.9785.

CALZATURE tabelle X-XI-XIV pellicceria vendesi vuole L. 20 milioni affare. Studio Grosso, telefono 511.238.

CARTOLERIA giocattoli zona Lingotto presso scuole forte passaggio buon utile mq 45. Impegnerei, tel. 352.914.

CEDESI attività di idraulica con vasta clientela e negozio esposizione in Borgo Vittoria. Tel. 205.4315.

CEDO corredi pour dames in Susa ben avviato ottimo affare ritiranni. Telefonare ore pasti 0122.33.145.

CEDO officina attrezzata stampaggio lamiere pure auto produzione propria e per terzi vendita ingrosso. Tel. 399.938.

CENTRO abbronzatura attrezzatissimo provincia di Vercelli cedesi. Tel. 011 471.790 ore ufficio.

CHIOSCO portata grande vendita giornali gelateria-Stazione, tratta solo con privati. Tel. ore pasti 357.781.

CROCETTA articoli regalo ottimo volume affari mq 50 ciascuno scelta anche senza marca. Studio CI, tel. 580.955.

DANCING discoteca avvista minimum Torino 2000 posti cerca affare cedesi con tabelle. Scrivere lasciando telefono: Publikompass 8127 - 10100 Torino.

DISCOTECA centrale privato vende 50% Se veramente interessato tel. 321.788 ore pasti

DROGHERIA tabelle I-VI-VII-XIV Mercati Generali affo mtarso per mtivo commerciali cedesi affare. Tel. 096.3034.

FINANZIARIA immobiliare in Torino estivi liberamente cede 50% o tutto. Richiedesi capitale. Tel. 011.987.46.87.

INDUSTRIA meccanica costruzione macchine per elettronica fatturato 705 milioni, 50% esteri, cedesi. Tel. 540.832.

INTERCOM 85.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

LICENZA generi alimentari tabelle I VI XIV mq 45 trasferibile L. 15 milioni. Studio Grosso, telefono 511.238.

MERCERIA tabelle IX-X-XIV cedo con o senza merce. Telefonare al 356.975 ore serali.

PANE rivendita e alimentari zona Vanchiglia con 2 aperture dopo 15 anni cedo a L. 30 milioni. Tel. 580.955.

PIZZERIA ristorante zona Parella cedo affo 1.100.000 al dì. Settembre 60 milioni contanti più dilazioni. Tel. 56.76.909.

PRIVATO cede avviata azienda zona centrale Tel. 534.132.

PRIVATO vende pasticcio gastronomia, ottima clientela, periodo insegnamento. Non occorre licenza. Tel. 612.161.

RISTORANTE con alloggio adatto nucleo familiare vendesi a prezzo 50 km Torino. Tel. ore pasti 958.0947.

RIVENDITA pane tab. I-VII zona Mirafiori cedesi. Telefonare 670.544.

SETTIMO cedesi X da avviare in strada di forte passaggio. Tel. 011.800.4584.

SOCIETA' acquisterebbe licenze comunali con tabelle merceologiche IX X XI XII XIV anche singolarmente. Telefonare 02 688.1057 - 689.9314.

SOCIETA' autotrasporti cerca e deposi, capannone proprio, con 45 anni di attività operante in Torino - Milano - Torino cedesi. Tel. 315.762 - 216.5300.

STELLA 447.4802 447.6280 negozio pesatico zona via M. Cristina alto incasso cede causa malattia.

STELLA 447.6250 447.4802 licenza adatta anche edicola utile mensile L. 7 milioni vecchia gestione ditazioni.

STUDIO dentistico cerca Visconti utile netto L. 70 milioni ottima attrezzatura mq 75. Impegnerei, telefono 352.914.

TABACCHI isola zona Cassila moderna utile L. 200 milioni anticipando L. 300 milioni cede Frana. Tel. 512.825.

TABACCHI zona centrale utile L. 40 milioni alloggio annesso cedesi anticipando L. 120 milioni. Frana 842.101.

TINTORIERIA avviatissima nuovi locali maggiore incasso L. 4 milioni al mese. L. 20 milioni. Tel. 511.236.

TORINO zona commerciale vendesi avviatissima macelleria con possibilità acquisto muri. Tel. 011.800.4584.

VENDESI negozio Nizza tabella XIV zona centrale ben avviato vera affare. Telefonare 319.1977 dalle ore 20 in poi.

VENDESI privatamente centralissimo negozio di ottica. No intermediari. Scrivere: Publikompass 5603 — 10100 Torino.

VIDEOTECA vendita e noleggio film con 1000 soci zona piazza Rivoli cede Studio CI., facilitazioni. Tel. 580.955.

ZONA S. Rita cede giocattoli modellismo ferroviario. Telefonare 644.883 ore ufficio.

4 Terreni

GABETTI VENDE
piccolina strada Carignano terreno edificabile di mq 2900 per villetta unifamiliare, L. 75 milioni. Tel. 5787.

TERRENO edificabile con progetto approvato prossimo inizio lavori a Lanzo Torinese in zona verde panoramica vendesi. Telefonare 011.730.1040.

VENDESI zona Borgaro terreno residenziale con progetto approvato mc 1000 più 600. Scrivere Publikompass 6148 - 10100 Torino.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTASI capannone mq 4000-5000, piano unico, Torino o prossima cintura, altezza minima mt 4.50. Tel. 831.201 - 839.8344.

ACQUISTO muri negozio zona Crocetta o precinto libero mq 60/120. Telefonare 540.529.

AFFITTO o acquisto capannone industriale mq 500 indipendente in zona Torino o prima cintura adatto lavorazioni meccaniche. Tel. 385.209.

CASELETTE capannone industriale mq 2500 coperti terreno mq 8500 affitto o acquisto. Grimaldi 553.2832.

GRUPPO industriale cerca in acquisto locale commerciale di 300 mq per esposizione autoveicoli e attrezzi per deposito veicoli, in posizione semicentrale di grande passaggio. Scrivere (con riferimento RL). Casella Postale 106 - Pianezza (Torino).

INTERCOM 85.20 mobile locali commerciali, forestierie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A. AFFITTASI in zona centrale magazzino 100 mq con semiinterrato mq 200 libero subito. Telefonare 332.407.

A. CASAMERCATO 011 65.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, terreni industriali.

ADIACENTE
Borgo Valsoi vendesi fittasi ufficio di 14 vani 1° piano ingresso indipendente. Tel. 011 591.610 ufficio.

AFFARE S. Salvario via Berthollet muri negozio mq 100 più piano terra con ampio vetrine e 100 mq al 1° piano più box L. 200 milioni. Eccezionale 528.288.

AFFARE si fraziona in via Nizza magazzini di diverse metrature, interessanti come investimento. Telefonare 637.796.

AFFARONE locale libero luminoso mansardato nuovo mq 450 cortile privato servizi uffici L. 185 milioni. Tel. 533.947.

AFFITTASI capannone industriale con ufficio mq 9000 zona Vanchiglietta. Telefonare 883.074.

AFFITTASI corso deposito 300 mq circa seminterrato con passo carrabile leggero L. 700 mila. Tel. 540.575.

AFFITTASI locale mq 900 zona Mattevelloidromo. Telefonare 822.2113.

AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 42. Telefonare 588.124.

AFFITTASI negozio tre vetrine servizi mq 90 via Berardi. Telefonare 812.0765 ore pasti.

AFFITTASI stupendo negozio con vetrine di mq 37 ad angolo Vittorio Emanuele 210, L. 650.000 mensili. Tel. 597.668 ufficio.

AFFITTASI zona Vanchiglia muri negozio mq 115 collegati a magazzino interrato mq 85 ottima posizione. Tel. 505.991.

AFFITTASI zona Lanzo Graglia/Ceres magazzino mq 300-via deposito. Telefonare 411.7348.

AFFITTASI zona Parella locale uso negozio o ufficio più retro e servizi, L. 400 mila più spese. Tel. 583.430.

AFFITTO UFFICIO
zona Crocetta mq 100 composto di 4 vani servizi volendo con magazzino mq 110. Cabetti Imprese, tel. 5787.

ANGOLARE negozio su corso Re Umberto attualmente affittato con locali annessi con comunicanti vende 815.516.977.

AUTORIMESSA
Borgo Vittoria libera mq 1300 con progetto approvato per 40 box. La Cittadina, telefono 447.5681.

BASSO FABBRICATO
vendo di mq 340 con piano ammezzo e cortile privato Mirafiori via della Cascina. Cabetti Imprese, tel. 5787.

BASSO fabbricato indipendente uso laboratorio o deposito su due piani liberi strada zona corso Settembrini - passo carraio - mq 300 altezza mt 9. Fratte & Bernardo, telefono 741.2874.

BASSO FABBRICATO
zona Lungopò Antonelli mq 250 libero posto carraio uffici La Cittadina vendo. Telefonare 447.5681.

BOX auto affittasi in Torino via Pigafetta angolo via Cibrario. Telef. 039 947.812 - 02 7548.5105.

BOX auto corso Antony Cortegno libero L. 19 milioni 500 mila. Fratte & Bernardo, telefono 741.2874.

BOX auto via S. Francesco quasi via Cernaia piano terreno interno cortile L. 30 milioni. Serim 519.801.

CAMPER box adiacente piazza Sabotino locale piano magazzino e rimessa il camper vende Meccanar, 546.438.

CAPANNONE
affittasi mq 500 più uffici magazzini servizi mq 400 Orbassano strada Rivalta. Cabetti Imprese, tel. 5787.

CASAACASE 583.008 affitta studio corso Agnelli libero negozio mq 60 3 vetrine servizi L. 500 mila mensili.

CASAMERCATO 65.44 affitta ufficio mq 70 3 vani, servizio, ingresso, piano rialzato, corso San Maurizio.

CASAMERCATO 65.44 affitta seminterrato uso deposito, mq 1200 n. mt. 3,80 corpo O. Cimarosa.

CENTRALE Nizza adatta autorimessa giardino ufficina (corso S. Maurizio) mq 340 L. 260 milioni. Capello 480.202.

CENTRALISSIMI locali piano terreno mq 200 con progetto di ristrutturazione. L. 180 milioni. Aurta 596.807 - 597.774.

CINTURA Nord Torino vendesi capannoni varie metrature qualsiasi attività da L. 95 mila a mq palazzina mq 150 e cortile. Tel. 920.0375.

COMPLESSO industriale mq 3000 con fronte mt 36 da ristrutturare via Gene Comunero. Trisano vendesi Tel. 944.566.

CONIM 447.5334 corso zona S. Donato magazzini mq 80 suddiviso in 3 locali più bagno vero affare L. 28 milioni.

CONIM 447.5334 via Carlo Alberto locale commerciale ampie vetrine mq 144 ampio ribassato. Affare L. 84 milioni.

CORSO Francia Collegno affittasi muri negozio mq 100 con ingresso L. 1 milione 300 mila mensili vicinato magazzino mq 95 in cortile. Tel. 741.2874.

CORSO Francia zona industriale capannone mq 1600 palazzina uffici alloggio custode ampio cortile. Tel. 821.452.

CORSO Monnecchi ampio box uso rimessa per camper perche o 6 auto vendesi L. 45 milioni. Fenestar. Tel. 657.0021

CORSO Re Umberto negozio affittasi angolare con ammezzato 2 cantine mq 340 circa completamente vende 515.519.977.

CORSO Vittorio libero 100 mq autorimessa o deposito in nuova costruzione passo largo L. 97 milioni. B & P 762.096.

EDILFIDUCIARIA zona Vanchiglia libero locali con vetrine mq 230 disponibile Tel 513.850.

FARLA A SEMBRANO 741.3874 libero via Artisti locale mq 200 uso laboratorio - deposito ingresso carraio indipendente L. 90 milioni.

G.E.A. affitta Torino Sud-Ovest capannone industriale mq da 650 a 800 oltre a mq 100 uffici e servizi. Tel. 519.030.

IN Torino zona Piazza Mirafiori palazzina d'epoca cedesi muri negozio open mq 90 oltre cantine soprastanti eventuali ammezzati. Tel. ore ufficio 536.017.

INTERCOM 85.20 vende seminterrato grande piazza Rivoli, adatto pedonale, totale mq 80. Prezzo interessante.

INTERCOM 85.20 vende mini negozio in Casale Monferrato, servizi interni, mq 70 più cantina. Ottimo prezzo.

INTERCOM 85.20 vende mini negozio in centro commerciale in Torino, servizi interni, mq 78, ottimo investimento.

INTERCOM 85.20 affitta [illegible] prossimo corso Rebaudengo mq 180, 3 vani, servizi, riscaldamento, tempo carico.

LIBERI 511.382 affitta, corso Turati 82, negozi con comprensivo 12 vetrine, piano magazzino interrato collegato con scala a montacarichi.

LARGO ORBASSANO
prestigiosi locali commerciali in costruzione Doge Alvisot mq 810 in prossima vendita. Tel. 634.811 - 496.7982.

LIBERI corso Belgio vendesi muri negozio mq 45 con retro a L. 8 milioni più mutuo. Vero affare. Tel. 505.991.

LIBERO negozio 75 mq circa con servizio interno vendesi L. 50 milioni. Tel. 585.875.

LIBERO negozio 6 vetrine 300 mq terreno autonomo, parimenti in stabile adibito ufficio corso corso Vercelli, L. 50 milioni compresi più L. 2 milioni mutuo. Tel. 557.5956.

LIBERO presso piazza Carducci in stabile commerciale di 300 mq per esposizione autoveicoli e attrezzi per deposito veicoli, in posizione semicentrale di grande passaggio. Scrivere (con riferimento RL). Casella Postale 106 - Pianezza (Torino).

INTERCOM 85.20 mobile locali commerciali, forestierie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

MONCALIERI via Giordano Bruno libero box auto di costruzione recente L. 13 milioni 500 mila. Tel. 640.83.26.

MONTA' di Alba libero vendesi capannone mq 300 con palazzina mq 150 e cortile Farla & Bernardo 741.2874.

MURI negozio libero via Foglizzano quasi via Fabriano mq 65, due vani retro passo L. 55 milioni. Serim 519.801.

NEGOZIO ampie vetrine, retro, magazzino, affittasi via Guastalla 15. Telefonare 859 368.

NEGOZIO e bar Valeria (fronte Valentino) 2 vetrine, di mq 52 con seminterrato di mq 75, affittasi L. 2 milioni mensili. Telefonare 553.973.

PALAZZINA UFFICI
mq 230 più locale fabbricato mq 150 ventilato libero Mirafiori via Bitta Cornuti. Cabetti Imprese, tel. 5787.

RIVOLI Cascine Vica zona industriale affittasi locale mq 360 + 360 seminterrato, adatto uffici lavorazione leggera. Telefonare 977.0352

RIVOLI Cascine Vica corso Francia vendesi libero magazzino mq 90 piano cortile distinto. Serim 958.7295.

RIVOLI centro muri negozio nuovo libero subito attrezzato per gastronomia vendo o affitto. Studio CI, tel. 580.955.

S. DONATO via Baccarelli 16 (fronte piazza) vendesi negozio angolare plurivetrato fine locazione mq 48 e mq 25 soppalco, L. 27 milioni. Volendo mutuo Telefonare 509.035 ore 14-19.

S.S. EUGENIA 43 in liquidazione vende magazzino mq 170 e due posti auto in Collegno via Rivoli 37. Tel. ore ufficio al fabbricante 87.51.38.

TORINO CINTURA
fronte strada provinciale uffici e negozi 400 mq totali vendonsi anche frazionati. Il Nuntius 532.566.

VENDESI corso piazza Bengasi stessa casa locali 250 e 85 mq con servizi uso magazzino ufficio. Tel. 583.430

VENDO CAPANNONE
libero recente di mq 300 con terreno recintato mq 4000 zona Leini Volpiano. Cabetti Imprese, tel. 5787.

VENDO NEGOZIO
libero mq 65 con cantina costruzione recente corso Vercelli/piazza Rebaudengo. Cabetti Imprese, tel. 5787.

VIA Governolo 9. Decorido muri negozio libero 110 mq 3 vetrine retro, L. 80 milioni più mutuo. Tel. 540.765 - 532.711

VIA Trigoli libero luminoso basso fabbricato mq 240 uso laboratorio magazzino con box servizi riscaldamento passo carraio L. 180 milioni. A.I.I. Casa vendita 656.9483 - 956.9485.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COPPIA senza custodia cerca ristorante con pensione bar ristorante. Tel. 667.261.

CUOCO aquila albergatore referenziato offresi anche stagionale. Tel. 348.7175.

CUOCO veramente capace e referenziato offresi subito. Telefonare 011 839.3049 ore 9-12 e 15-20.

DINAMICO 25enne pat. C automunito esperienza luoghi viaggi referenziato cerca lavoro come magazziniere o simili. Scrivere «Publikompass 8 — 10100 Torino».

PIZZAIOLO cuoco gelatiere pasticciere professionista libero novembre (stagione invernale) disponibile trasferimento. Telefonare 0821 262.810.

TOSTATORE caffè conoscenza cruda miscela per bar lunga esperienza di lavoro disponibilità immediata offresi. Scrivere «Publikompass 8183 — 10100 Torino».

commessi, baristi

BARISTA referenziato cerca lavoro anche stagionale. Tel. 348.7175.

OFFRESI commessa banconiera pasticceria correzione. Tel. 873.223.

impiegati

ABILE ragioniere ultraventennale esperienza responsabile amministrativa pluriennale esperienza fiscale società bilanci EDP rapporto e aggiornamento contabilità occuperebbesi part-time. Telefonare 298.535.

ABILE ragioniere esperto contabilità generale clienti fornitori tre bilanci offresi anche part-time preferibilmente Torino o dintorni. Tel. 0175.36.779.

CAPO ufficio accettatore 15 anni esperienza offresi presso serio concessionaria auto. Scrivere «Publikompass 8190 — 10100 Torino».

DICIASSETTENNE qualifica operatrice di elaborazione dati cerca lavoro serio. Telefonare 908.0019.

DIPLOMATO geometra trentenne esperienza lavori ufficio gestione magazzino offresi. Telefonare 759.581.

DIRETTORE decennale esperienza commercio offresi anche come ispettore o compratore calzature abbigliamento, disponibile a trasferte. Scrivere «Publikompass 9185 — 10100 Torino».

OPERATRICE 6un sistema 36 offresi a seria ditta pratica lavori ufficio esperienza decennale paesaggio diretto. Telefonare 725.460 ore pasti.

PLURIENNALE esperienza commerciale ed organizzativa cerca lavoro part-time ed orario continuato. Tel. 675.903.

PROGRAMMATORE laureo Alsoeba cerca impiego adeguato mezza giornata. No vendite. Tel. ore pasti 598.447.

RAGIONIERA ventenne pluriennale impiego cerca lavoro presso studio commerciale. Tel 574.447 dopo ore 13.

20ENNE diplomata settore alberghiero con esperienza pluriennale referenziata cerca lavoro come segretaria d'albergo o azienda. Tel 909.1489 ore serali.

23ENNE diplomata perito aziendale buona conoscenza scritta e parlata francese e inglese cerca lavoro adeguato. Tel 95.30.870

tecnici

ODONTOTECNICO [illegible] 1° impiego cerca lavoro presso studio. Tel. 309.0527 ore ufficio, 614.525 ore pasti

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDABI lavoro locale domicilio. Scrivere Aream, XXIV Maggio 1, 20099 Sesto S. Giovanni (Mi), 02 247.3255 9-12

AGGIUSTATORE meccanico e montatore piccolo macchinario cercasi in Settimo Torinese. Tel. 801.1557 980.0547.

AGGIUSTATORE attrezzista V livello cercasi Telefonare 54.06.138.

ALESAURISTA strettamente capace per macchina verticale, assume industria meccanica precisione zona Caselle Vicinissimo trattamento. Lavora, tel. 969.4486.

ASSICURAZIONI LEVANTE ricerca liquidatore sinistri auto i rami più redditizi la ripartizione Piemonte. Richiedesi esperienza specifica. Sarà considerato molto pregiudizievole la conoscenza di problemi commerciali e/o organizzativi. Inviare dettagliato curriculum a: Direzione Tecnica Commerciale, via Balbi 3 - Genova.

ASSUMIAMO aggiustatori, fornitore 5° livello officina stampi in Torino. Telefonare 343.961 ore ufficio.

ASSUMIAMO domestica fissa presso stazione referenziata ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 749.8720.

ASSUMIAMO sornioni inesperti desiderosi inserirsi meccanica verniciatori. Telefonare solo se veramente esperti al 278.3200 ore 17-19.

AZIENDA autotrasporti ricerca, per consegne Torino e Piemonte, patentato con camion portata 20-40 q.li. Telefonare 220.2457.

AZIENDA grafica specializzata produzione moduli continui cerca operatore rotativista. Tel. 959.3230 - 959.3607.

AZIENDA grafica in Torino cerca litografo pratico OTO e non legatore. Scrivere Publikompass 5315 - 10100 Torino.

AZIENDA tipografica in Chieri tutto fare macchinista re-quattro cerca. Scrivere Publikompass 5357 — 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica lavorazione pezzi di media e grandi dimensioni cerca giovane, impiegatizio per addestramento pezzi gli interno-esterni. Tel 411.1748

CERCANSI operai per assunzione con contratto formazione lavoro da indirizzare a lavorazioni di rettifica in genere. Precisano età, sesso occupati e pratica. Scrivere «Publikompass 560 — 10100 Torino».

CERCANSI rettificatori per esterni. Precisare età, pure occasionali e pratica. Scrivere Publikompass 579 — 10100 Torino.

CERCASI amisumo lavoratrice maglieria particolarmente per signora sito in Chieri. Richiedesi, professionalità, serietà, rispettosa. Telefonare 947.8629 ore 9/13. Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti, eventuale possibilità di inserimento.

CERCASI collaboratrice familiare fissa referenziata conducente casa signorile. Telefonare 835.764.

CERCASI coniugi preferibilmente senza famiglia e cane, referenziati controllo per guardianaggio orto uso familiare lavori domestici e custodia casa colonica Asti abitazione in alloggio indipendente. Scrivere: «Publikompass 8144 — 10100 Torino

A Chianciano il presidente del Consiglio polemico con la dc

Goria: lasciatemi lavorare

E aggiunge: non si può passare il tempo a incollare i cocci, mentre altri spaccano i vasi - I colonnelli della sinistra: il pci è in crisi, l'unico concorrente con cui fare i conti è Craxi

DAL NOSTRO INVIATO

CHIANCIANO — Un partito agile, pragmatico, schierato fino in fondo sulla frontiera della «modernizzazione». Una dc che prova l'avventura della «mutazione genetica», sfuggendo alla sua eterna abitudine alla mediazione. Giovanni Goria lo dice senza mezzi termini, spalleggiato dai «colonnelli» demitiani, e all'improvviso la voce dell'ultima generazione democristiana rompe il muro di una lunga seduta di autocoscienza, voglia di cambiare tutto a nostalgie del passato, dubbi, tormento dell'anima più problematica della dc.

«Non è possibile che mentre uno perde il suo tempo a incollare i cocci, altri lo impiegano a spaccare vasi», dice il presidente del Consiglio, in polemica con il rapporto intermittente del suo partito con il suo governo. «Ad Arese interroparsi su un pci in crisi profonda, che al più conserva una buona organizzazione, un buon servizio d'ordine, ma ha uno spazio politico ridotto al minimo», aggiunge il giovane presidente della Regione Lombardia Bruno Tabacci. La sfida del futuro democristiano è qui e ora, spiegano i colonnelli. L'unico concorrente con cui fare i conti è Craxi. E il presupposto della «nuova fase politica» è l'abbandono di ogni nostalgia di intesa con i comunisti in funzione anti-psi.

È un messaggio forte per quest'anima democristiana che fu protagonista della stagione della solidarietà nazionale e se ne ha conservato un buon ricordo. Eppure, per la prima volta, anche gli orfani della politica di «larghe intese» sembrano disposti all'addio col pci. Addio sofferto, timoroso, forse neppure definitivo, ma soprattutto frenato dall'incognita del nuovo rapporto di collaborazione-competizione col psi.

Così, Galloni è l'unico a ricordare Moro parlando ancora di «terza fase», di necessità di «punti di accordo anche con forze che non siano nella maggioranza di governo», ma deve ammettere che non è più possibile «a scavalco o a dispetto del pri». E il vecchio Zaccagnini rimane solo quando frena «gli entusiasmi per il calo elettorale del pci», attacca Craxi, arriva a dire che le sue «esaltazioni» profilano «ombre di un post-fascismo».

Gli altri invece hanno cambiato musica. Negli interventi dei *leader* della sinistra dc è ricorrente la paura della «sostituzione», il rischio di un pci che occupa gli spazi tipici delle posizioni democristiane mentre il partito resta ancorato ai suoi schemi. Ma al dunque, la sfida è accettata.

Il primo a riconoscerlo è Misasi, l'uomo-ombra di De Mita: «Cosa sarebbe oggi una *solidarietà nazionale fra noi e il pci col psi in mezzo? Il peggio per la dc*». Bando quindi alle «*nostalgie giovanniane, alla malinconia dei vecchi salotti, ai lamenti piagnoni: bisogna coniugare il pessimismo della ragione con l'ottimismo della volontà*». Poi è Mancino, il presidente dei senatori, a dire che «*se il dialogo a sinistra non può essere archiviato sulla base dello smarrimento e della caduta di identità che hanno colpito i comunisti, deve avvenire in termini di assoluta chiarezza, senza confusione di ruoli e senza creare ragioni di preoccupazione e di indebolimento dell'alleanza di governo*».

Rognoni stesso, che fu il ministro dell'Interno nei governi di solidarietà nazionale, ammette che il gioco politico può muoversi solo nell'ambito del limitato «*accordo di programma*» voluto dal psi. E Tabacci può spingersi più avanti: «*Craxi ha mutato geneticamente il psi in partito professionale ed elettorale. Ma è un serio professionista ed ha un alto grado di interpretazione della realtà italiana*».

A questo punto Goria ha finito gioco a spiegare che è sbagliato, come ha fatto Elia in apertura del convegno, cercare a tutti i costi un'intesa col pci sulle riforme istituzionali. Craxi ha ragione: «*Se la grande riforma riguarda tutti, riguarda soprattutto la maggioranza*». «*Mi voglio togliere un'ulcera* — incalza il presidente del Consiglio —, *qui si applaude solo quando si parla male dei socialisti. Attenzione, è sbagliato. Bisogna tornare a far politica*».

Come possa tornarci in questa fase la dc è ancora oggetto di discussione. Cerisola, chiudere al pci non può significare limitarsi a un rapporto esclusivo con i socialisti. Martinazzoli lo dice chiaramente, nell'intervento più applaudito dalla platea e più condiviso da De Mita. A poco a poco, il nuovo volto della dc prende la *forma* di un partito agile, disposto a rischiare, deciso anche a «*scommettere* un *gruzzolo* di voti» pur di darsi un'identità. Partito che rinuncia alla sua tradizione di «*infinite, estenuanti mediazioni*», che propone un nuovo meccanismo di funzionamento dello Stato fuori «*dal colesterolo burocratico*» che blocca quello attuale, che si impegna a ridisegnare lo Stato sociale senza difendere più la macchina assistenziale.

Una dc che sa scegliere, che sa farsi sentire, come dice Mancino, «senza essere fastidiosa»: dalla limitazione per legge del diritto di sciopero, alla scuola e all'ora di religione.

Soprattutto, annuncia De Mita, in attesa di chiudere oggi una discussione così impegnativa, una dc che non rinuncia alla grande ambizione di riformare le istituzioni e il sistema della politica. «Oggi — conclude il segretario —, *l'errore che dobbiamo evitare è proprio quello di accontentarci. Chiudere al pci, magari rifugiandoci in toni inutili di vetero-anticomunismo, senza capire che la crisi è più generale e riguarda tutti i partiti. La tentazione di giocare di rimessa con le regole attuali non serve. È un sistema malato, s'illude chi crede di guadagnare: tanto, c'è l'inflazione*».

Marcello Sorgi

Intervista con il segretario del pri sul nuovo corso

La Malfa: non siamo più un «partito cuscinetto»

«Il governo Goria è un punto di equilibrio e non saremo noi a indebolirlo»

ROMA — Trentacinque giorni e tutto qua. Da quando, il 13 settembre, è stato eletto segretario del pri, Giorgio La Malfa si è messo a battere il partito in lungo e in largo, trovandolo, come dice, «molto vivace». In più, il nuovo segretario ha già avuto il battesimo del fuoco nella vicenda dell'ora di religione.

Al momento della sua elezione, molti hanno invocato la fine di un ruolo di mediazione da parte del pri. In effetti, sull'ora di religione, il pri ha fissato una propria posizione e ha fatto la sua battaglia senza cercare raccordi. Se questo mutamento è reale, come intende svilupparlo?

Può darsi che si tratti solo di sfumature di linguaggio, e magari può esserci una novità maggiore. Certamente la mia intenzione è di non considerare come punto di partenza le posizioni degli altri, ma senza alcuna lattanza, le posizioni repubblicane, cercando di dare un contributo di chiarezza. Questo dipende non solo da un'esigenza di partito, che tende il bisogno di fissare la sua immagine in un modo più netto verso l'elettorato. Ma anche dal fatto che, in questa situazione, gli altri partiti tendono ad abbandonare le posizioni loro e a determinare un gioco di scavalcamento continuo. Due esempi: certe posizioni del mondo democristiano e cattolico sulla vicenda del Golfo erano tali da scavalcare le posizioni del governo e dei laici; secondo, la prima posizione dei socialisti sull'ora di religione sembrava collocarsi a destra della posizione degli onorevoli Galloni e De Mita. Questo determina una grande confusione.

Roma. Giorgio La Malfa, da 35 giorni segretario del pri

Riera questa confusione anche sul referendum?

Certamente, poiché i due maggiori partiti indicano, in sostanza, un «sì» motivato e un «no». Ma anche il psi sta cambiando posizione, quando si dice favorevole a un nucleare intrinsecamente sicuro, che è una fantasia lontana, dopo aver appoggiato il referendum con motivazioni radicalmente antinucleari.

Di conseguenza, i referendum costituiscono una grande occasione per il pri?

Senza dubbio. Se il dc Bodrato dice che voterà «no» sul nucleare e il psi si trova a battersi per un «sì», che arriva dopo un mutamento extracongressuale di una posizione filonucleare approvata in congresso, questi sono segni evidenti di contraddizione. Sulla giustizia, poi, si è messo in movimento un vastissimo fronte per il «no» che comprende molte forze importanti del mondo cattolico e del mondo comunista. E il pri è l'unico partito che ha detto di votare «no». Questo consente di consolidare l'immagine che io voglio dare del partito come di un punto fermo di riferimento sulle grandi questioni del Paese.

Durante la segreteria Spadolini, si parlava molto del pri come «partito della democrazia». Esiste, a suo giudizio, e come, la possibilità per il suo partito di dare vita a una grande forza progressista laica per gli Anni 90?

Tutto questo richiederà tempo, poiché partiamo dalla posizione di forza minoritaria. Però, nella prospettiva degli Anni 90, a me pare che la crisi profonda del partito comunista e, in qualche misura, del pensiero socialista aprano spazi nuovi. L'altro giorno l'*Economist* ha scritto: *Socialismo è una parola nata in Europa dove rischia di morire*. Anche la maggiore attività e iniziativa del psi potrebbe voler nascondere il fatto di un mondo marxista decisamente in crisi. D'altra parte, la dc mostra difficoltà molto grosse nel rapporto tra il partito dei cattolici democratici e i movimenti cattolici integralisti, che intendono avere un peso maggiore e imprimere un orientamento più conservatore. Allora si liberano energie, sia da questo versante sia dall'altro. Una forza politica di ispirazione europea, capace di esprimere competenza sui problemi dell'economia, con modelli di comportamento rigorosi riguardo alla corruzione, capace di tenere le sue posizioni per molti anni può diventare un punto di riferimento sia per chi viene dal mondo cattolico che dalla sinistra marxista.

Quanto è profonda la crisi della dc e che cosa può determinare?

La dc è sempre apparsa un partito in crisi, ma la ragione per cui credo che oggi si possa parlare di una crisi più profonda sta sia nelle sue difficoltà di rapporto con il mondo cattolico, sia nella crisi del suo modello di governo, quello che De Mita ha sintetizzato con l'immagine di uno Stato che spande i suoi interventi benefici come la pioggia di marzo. Questa crisi può liberare delle forze, un bisogno che queste siano già disponibili nella società italiana perché non si determini un vuoto. Una delle ragioni per cui non ho condiviso, sul piano politico, l'apertura così netta del psi al mondo cattolico sul Concordato, è che non è interesse del mondo laico che l'indebolimento democristiano e comunista avvenga in una forma di rottura drammatica, di sfascio.

Il pri è stato sempre molto attento all'evoluzione del pci. Quali le paiono essere gli esiti possibili della crisi comunista?

Penso che i comunisti abbiano perso una grande occasione a metà degli Anni 70. Ora, per riprendere una posizione forte, devono disputare non un pci rafforzato il primato politico della sinistra. La mia impressione è che, alla fine, socialisti e comunisti troveranno un punto di intesa. Questa è una legislatura di ricerca, in cui ciascuno dei tre maggiori partiti collabora con un altro e guarda al terzo. Qualcosa succederà.

Che cos'è che, andando alla radice del problema, non vi piace del psi? Forse la pretesa di usurpare una posizione di forza in un sistema politico da quarant'anni appoggiato sui due maggiori partiti, dc e pci?

La mia preoccupazione non è per un partito che, volendo mantenere un quadro politico-istituzionale ormai stantio, può far correre rischi di destabilizzazione. È esattamente l'opposto: e cioè che qualcuno pensi che, per cambiare gli equilibri, il veicolo sia la destabilizzazione del quadro istituzionale. A questo noi non ci stiamo.

Come vede lo sviluppo di questa legislatura cominciata in modo così tormentato?

Goria ha in mano notevoli possibilità. Questo governo, che è un punto di equilibrio provvisorio tra due forze conflittuali tra di loro, può essere la cosa importante di questa legislatura, facendo rinascere una specie di intesa tra democristiani, socialisti e laici. Da questo punto di vista noi non appoggeremo mai manovre per indebolire il governo Goria per pure ragioni politiche.

Paolo Passarini

■ Nominati 5 nuovi ambasciatori

ROMA — Adalberto Indelicato, Alessandro Quaroni, Federico Di Roberto, Mario Piersigilli sono i nuovi ambasciatori italiani rispettivamente a Berlino Est, Vienna, Madrid e Pretoria. Giacomo Ivancich Biaggini è il nuovo rappresentante permanente italiano presso l'Onu. La Farnesina ha reso noto ieri, in seguito al gradimento dei governi interessati, le nomine recentemente deliberate dal governo.

Alberto Indelicato succede a Berlino a Carlo Albertazzi, Alessandro Quaroni succede a Vienna a Gerolamo Nitto, Federico Di Roberto succede a Madrid a Raniero Vanni D'Archirafi, Mario Piersigilli succede a Pretoria a Giacomo Ivancich Biaggini. Giacomo Ivancich Biaggini dal '86 è ministro plenipotenziario di prima classe.

(Agi)

Aniasi: Montecitorio azienda da lanciare

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Montecitorio come «Palazzo di vetro» in cui la trasparenza sia il parametro di «*un'informazione puntuale di ciò che avviene nell'istituzione*, lasciando ai *cittadini il giudizio di merito*»: è la proposta che il vicepresidente Aldo Aniasi sta portando avanti da qualche settimana nelle riunioni dell'ufficio di presidenza della Camera. Per Aniasi, socialista, ex sindaco di Milano, dovrebbe essere il modo per dare concretezza al concetto di «azienda Camera». Meccanismi arcaici di questione dell'istituzione, hanno indotto il vicepresidente a elaborare un progetto tutto proprio a ridare limpidezza all'attività del palazzo.

Nilde Iotti è d'accordo: «*Occorre far conoscere meglio all'esterno l'autentica immagine della Camera dei deputati, tante volte deformata da interessate e non sempre limpide mediazioni giornalistiche*». Aniasi sostiene che «*una moderna democrazia deve basarsi sulla più completa conoscenza da parte della gente di tutto quel che accade nel Palazzo, senza nascondere le difficoltà derivanti dai meccanismi che inseriscono leggi riparate e mai riformate, da norme talvolta obsolete*».

Un obiettivo per l'informazione, dunque, ma anche per l'immagine, come in ogni azienda che si rispetti. Ne faranno parte deputati esperti della comunicazione, funzionari della Camera, un pool di giornalisti e un tecnico dei *media*. L'obiettivo: «*Fare avere i messaggi giusti alle persone giuste, al momento e nel formato giusto*».

Il progetto incontra qualche resistenza. Nel Palazzo c'è chi parla di «risurrezione del Minculpop». «Neanche per sogno — replica Aniasi —, *guardo alla Bocconi, che ha costituito una società per la sua immagine come già fanno le università negli Stati Uniti. Nessuna intenzione di coprire, al contrario vogliamo facilitare l'informazione seria. Opposizione? «Le incontra pure Gorbaciov...»*.

Ce la farà la «glasnost» del vicepresidente milanese ad arrivare in porto? Ne discuterà il prossimo ufficio di presidenza di Montecitorio.

Nicolazzi pronto a ridiscutere l'intesa contestata

«Palermo, psi in giunta»

ROMA — I socialdemocratici sono preoccupati per «*le incomprensioni*» con il psi e stanno cercando di recuperare un rapporto di collaborazione partendo proprio dal «caso» che ha maggiormente diviso i due partiti: la giunta di Palermo. Nicolazzi l'ha detto a Milano, nel primo di una serie di «incontri di lavoro» che porterà il segretario in tutta Italia, e il ministro Vizzini l'ha spiegato ai dirigenti riuniti a Palermo: il psdi è pronto a discutere con i socialisti il varo di una nuova maggioranza.

Non è ancora l'annuncio di una clamorosa uscita dall'amministrazione guidata dal democristiano Leoluca Orlando e appoggiata anche dai comunisti — nella quale sono presenti dc, cattolici, socialdemocratici e indipendenti di sinistra (con il vicesindaco Aldo Rizzo) — ma certo le dichiarazioni dei dirigenti del psdi potrebbero riaprire il dibattito sul futuro della giunta di Palermo.

Il segretario Nicolazzi l'ha detto chiaramente a Milano: questa è l'«*apertura di un confronto*» per rimuovere altri episodi di reciproco disagio. «*Siamo dunque disponibili* — ha detto il leader del psdi — *ad un confronto per concordare nuove soluzioni che assicurino amministrazioni caratterizzate da programmi qualificanti per le scelte riformiste*». E ai socialisti ha voluto anche far sapere che la scelta del partito siciliano è stata fatta in nome della «*governabilità della città*», e che i dirigenti nazionali non potevano che avallarla. «*nel rispetto di una scelta autonoma*».

La preoccupazione di Nicolazzi è rivolta alla ricostruzione di un dialogo nell'area socialista, che non è ripreso nonostante la vittoria nelle elezioni: «*Ci sono state incomprensioni* — ha detto il segretario —, *si sono ingigantiti episodi di carattere locale quali il trasferimento da una sponda all'altra dell'area socialista di personaggi in cerca di collocazione*».

Secondo il segretario, ciò che è in discussione all'interno del psdi non è la scelta dell'alternativa indicata dal congresso di gennaio. Piuttosto «*il nostro compito oggi* — ha detto — *è quello di trasformare il risultato numerico elettorale, cioè il raggiungimento di quella soglia del 20 per cento per l'area socialista, in risultato politico*». Per ottenere subito questo «risultato politico», Nicolazzi è convinto che si debba aprire al psi.

Analogo, anche se dai toni più sfumati, l'intervento del ministro dei Beni culturali Carlo Vizzini, ieri a Palermo per discutere i problemi della città con i dirigenti locali. «*A Palermo* — ha detto — *le divergenze politiche non possono essere ridotte a livello di una sfida*». Vizzini ha ammesso: «*Ci siamo divisi, compiendo valutazioni diverse sui rapporti politici, ma ora siamo pronti a valutare con i socialisti le ragioni di questa divisione*». E ha aggiunto che i socialdemocratici palermitani vogliono allargare il dialogo.

«*Noi ci siamo mossi* — ha proseguito il ministro — *per garantire a Palermo un governo in un momento di grande rigidità dei rapporti politici, dialogando con forze democratiche che si sono rese disponibili per affrontare i problemi della città*».

L'ala femminista del partito contesta l'operazione di Livia Turco in Parlamento

Donne e comuniste, com'è difficile

Sono entrate 64 onorevoli alle Camere, ma Franca Chiaromonte critica: «Quel che è successo è un pasticcio: troppe mediazioni, nessun valore alle differenze, una delusione» - Replica l'«imputata»: giudizi astratti e forse anche stupidi

ROMA — «*Le donne, come sono difficili*», non è un verso scritto da Enrico Ruggeri per una canzone sofisticata, ma la lamentela che Livia Turco, responsabile delle donne comuniste, bisbiglia nell'orecchio di una compagna deputata, mentre le carezza il volto, sospirando.

Le preoccupazioni che hanno spento il sorriso di Livia Turco, cuneese, trentadue anni, promossa nella segreteria comunista dopo una furiosa battaglia contro la «destra» e artefice dell'operazione che ha portato sessantaquattro donne in Parlamento a scapito di tanti illustri maschi, nascono da un articolo apparso sul *manifesto* e firmato da Franca Chiaromonte, giornalista di *Rinascita*, e Letizia Paolozzi dell'*Unità*. Senza preamboli le due intellettuali dichiarano che la politica femminile dei pci è un fallimento e contestano lo sbarco delle donne a Montecitorio: «*Quel che è successo ci sembra un pasticcio*».

«*Forse il luogo, il partito politico, è fra i più ostili*» scrivono, per una politica che valorizzi «*la differenza sessuale*» e che non costringa le donne a una «*doppia fedeltà*». La delusione è definitiva e Letizia Paolozzi si dimetterà anche dalla commissione femminile.

Nel partito la reazione alle critiche è immediata e nervosa. Lo scorso week end un seminario di lavoro ad Ariccia discute, alla presenza di Achille Occhetto, della polemica, nata proprio sul rapporto pci-donne che, nelle difficoltà comunista, sembrava essere un'oasi felice. Nessuno nomina né Paolozzi né Chiaromonte, ma molti interventi parlano «*le compagne aristocratiche*» e tradiscono «*le posizioni arroganti*». Alla fine di sabato le due giornaliste decidono di tornare a casa e domenica, nelle conclusioni, Livia Turco lamenterà «*l'assenza di Letizia e Franca*». Poco prima Claudio Petruccioli, rimasto fuori dal Parlamento proprio per la quota delle donne, aveva esclamato: «*Mai il nostro partito è stato tanto femminile*» ricevendo applausi e risa di sostegno.

Altrettanta freddezza nelle reazioni di altri funzionari comunisti: «*Siete alla destra di Napolitano*» dice una dirigente alle due esterrefatte autrici. «*Si giunge a separare il partito e la sua funzione di unità e direzione unitaria*» scrive sull'*Unità* la letterata Lina Fibbi, con linguaggio d'altri tempi. Adesso Livia Turco sta preparando una replica che apparirà sul *manifesto* mentre il vicesegretario Occhetto ha pronto un saggio per *Rinascita* che dovrebbe concludere la questione.

La Turco ha ragione, le donne sono davvero «*difficili*». E' successo che, sotto la guida della giovane dirigente, il pci s'è avvicinato alle sofisticate posizioni delle femministe che a Milano si raccolgono in via della Dogana 2, alla Libreria delle Donne. Sono le teoriche dell'«*affidamento*», vale a dire un'emancipazione femminile che si appoggi al rapporto tra donne più che all'imitazione dei modelli maschili. Il documento «*Non credere di avere dei diritti*», summa del pensiero di via Dogana, circola anche tra le militanti comuniste e così Livia Turco compie un gesto insolito e visita quel laboratorio femminista, intrecciando un dialogo con la «Libreria».

Ne scaturisce la Carta delle donne, un documento del pci che dalle teorie delle «*milanesi*» eredita in qualche modo la «pratica dell'affidamento» titolando orgogliosamente: «*Dalle donne la forza delle donne*». Sembra un momento magico e si mette in cantiere una nuova rivista, *Reti*, che sarà in libreria la prossima settimana. Diretta da Maria Luisa Boccia, Reti è elegantissima, raccoglie intellettuali di Rossana Rossanda a Silvia Vegetti Finzi, ma non dialoga già più con le «milanesi». Anche il gruppo della Libreria entra allora in fermento e si stacca la scrittrice Lea Melandri che progetta a sua volta una nuova rivista, *Finzioni*.

La delicata discussione inciampa nella sconfitta comunista alle elezioni. La Turco e altre militanti sentono che non si può stare separate, che bisogna condividere la sorte di tutti, ritornano le vecchie mediazioni, e la stagione dell'«affidamento» sembra esaurirsi. Chiaromonte e Paolozzi reagiscono rifiutando la «doppia fedeltà» al mondo delle donne e al partito e il filo si spezza, con scontri politici e amarezze personali tra donne che spesso sono molto amiche.

«*Livia Turco è la persona più intelligente che il pci possa mettere in quel ruolo*, dice Letizia Paolozzi, *ma io sono stanca di occultare i contrasti. Penso che parlare dei contrasti ci rafforzi. Non basta un'operazione come quella "donne in Parlamento" a portare dentro il pci la pratica della differenza sessuale. E se ci sono delle differenze, bisogna viverle. «Troppe mediazioni, nessun valore alle differenze, una delusione» conferma Franca Chiaromonte, che è figlia del senatore comunista.

Le obiezioni hanno ferito Livia Turco: «*Un terzo dei parlamentari comunisti è donna, un fatto che non ha eguali nel mondo*, dice con stizza e orgoglio, *e che non si può liquidare con giudizi astratti e forse anche stupidi*». Ci pensa un attimo e rilancia: «*Ma hanno ascoltato Goria in Parlamento, riproporre la famiglia come luogo assegnato alle donne per fare assistenza? Io ho scelto il campo delle donne, radicalmente, e ho imparato anche dalla pratica della differenza sessuale. Ma una politica delle donne non può certo prescindere dalla politica in generale*».

Un giudizio addolorato, ma di condanna. Ribadito a Botteghe Oscure anche da Maria Luisa Boccia, che ha appena chiuso in tipografia il primo fascicolo di *Reti*, con un bellissimo fiore violetto in copertina: «*Franca e Letizia sbagliano. Non possiamo mettere da parte il nostro essere comuniste. Non possiamo far finta di stare da un'altra parte. Il pci è in difficoltà, certo, ma perché non dire che anche noi femministe e il nostro movimento abbiamo contribuito a metterlo in crisi, e adesso ci tiriamo da parte, tra donne?*».

In risposta agli articoli di Occhetto e della Turco, per le due femministe in rischiosa polemica si addensano altre critiche. In un lungo saggio su Reti Rossanda giudica negativamente l'assenza di certo femminismo dalla pratica sociale. E anche la studiosa Chiara Ingrao è scettica: «*Se c'è un luogo dove c'è bisogno di conflittualità e non solo fra sessi questo è oggi il pci*». Ridotto al 17 per cento tra i giovani, scrive la Ingrao, «se non cambia qualcosa fra dieci anni il pci come noi lo conosceremo... non ci sarà più».

Gianni Rietta

Il movimento sociale elegge Bolzano a sua capitale

Almirante sfida Magnago «Alt allo strapotere svp»

Il leader della Südtiroler: «I missini in politica non sono certo onorevoli»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — «*Dare una sala comunale ai fascisti, far onorevoli per un non onorevoli nella politica, è una cosa molto delicata* — dice Silvius Magnago, presidente della giunta provinciale e segretario della Süd Tiroler Volkspartei — *Però...*». Però il movimento sociale, dalle ultime elezioni politiche, è il primo partito in città e così alle cinque del pomeriggio 35 deputati e 15 senatori missini entrano nella sala comunale. Nessuna contestazione, a quest'ora la tv trasmette Svizzera-Italia. E Bolzano ignora l'evento.

Annunciano grandi intenzioni i missini calati in città. Giorgio Almirante rivendica il ruolo che il msi si è conquistato sul campo. Gli slogan della campagna elettorale adesso diventano proposta di legge. Qui i missini giocano in casa. Solo Magnago li tiene a bada, ma da ieri dichiarano guerra anche a lui: «*Bisogna interrompere lo strapotere della svp di Magnago e dei suoi elettori*».

L'anno prossimo a Bolzano sono in calendario le «amministrative», e i missini mirano a conquistare il primo posto anche in provincia (ora sono il secondo partito). Il mentre gli attentati continuano e città e dintorni discutono — proprio ieri si è svolto un convegno delle Acli su «*Convivenza in Alto Adige e problemi dell'occupazione*» — i difficili rapporti tra cittadini di lingua tedesca e cittadini di lingua italiana, il msi decide di rompere. Di proporsi come unico difensore dell'italianità di Bolzano.

Il msi ha cominciato la campagna elettorale in vista delle «amministrative» proponendo di stralciare lo Statuto della provincia autonoma di Bolzano. Decadrebbe così anche la «proporzionale etnica», il criterio oggi seguito per l'assegnazione dei posti di lavoro (qui i cittadini di lingua tedesca sono 280 mila, di lingua italiana 140 mila, e i ladini quasi 20 mila) nel pubblico impiego. L'obiettivo del msi — illustrato dal deputato locale Andrea Mitolo — c'è da credere che misterà consensi tra gli altoatesini di lingua italiana in cerca di lavoro.

E ancora: «*Basta con il bilinguismo, la lingua ufficiale di Bolzano deve essere l'italiano!*». Insomma, il msi, con tutti i suoi deputati e senatori, sale a Bolzano per far sentire la voce del nazionalismo, e quasi grida contro chi — come Magnago — tutela la rappresentanza maggioritaria degli altoatesini di lingua tedesca. Magnago tuttavia non si scompone. Cita la storia: «*Ricordo che troppi anni fa i fascisti arrivarono a Bolzano e cacciarono il sindaco Perathoner. L'unica consolazione è che, questa volta, alla marcia su Bolzano non seguirà la marcia su Roma. Cercano di distruggere quel che noi stiamo costruendo*».

Missini e il partito di Magnano non si parlano e bisticciano a pochi metri di distanza. Gli uni e gli altri fermi nelle loro convinzioni.

Tra i due blocchi, missini e svp, ieri si son messe le Acli. Al loro convegno hanno invitato Magnago, il sindaco Wilhelm Egger e la vedova dell'ex sindaco Giorgio Pasquali. Prudentissimo, il vescovo ha invitato Magnago ad ammorbidire le posizioni, ad incrinare la sicurezza della «convivenza», partendo dall'occupazione garantita per tutti. Magnago ha risposto alla sua maniera: «*In Italia la disoccupazione è all'11%, a Bolzano al 5%. Da noi, quindi, non esiste*». Anche qui, come a Palermo, mentre i due blocchi si preparano allo scontro, molti cominciano a sperare nel vescovo.

Giovanni Cerruti

La Nasa è bloccata, Reagan pensa alle guerre stellari e Washington scopre che sta perdendo la sfida nel cosmo

Urss-Usa: sorpasso nello spazio

La crisi americana continuerà fino al '90 - Allen, pioniere dello Shuttle: tra i ragazzi nessuno sogna più di diventare astronauta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il poster è dovunque. E' bello, col superbo missile bianco stagliato sul cielo, le rotaie lucide che portano alla rampa di lancio, gli edifici futuristici che ospitano i computers sullo sfondo, e ha un titolo molto suggestivo: «*La tua scorciatoia alle stelle*». Più che di lusinga, sa di seduzione: «*Tu hai bisogno di un biglietto sicuro per l'orbita terrestre* — dice la didascalia — *e noi lo abbiamo, è il Proton, che dal 1970 a oggi ha fatto centro il 92 per cento delle volte*». «*Il Proton* — prosegue suadente il manifesto — *può lanciare 4820 libbre su un'orbita geostazionaria, o può inserirne 44.000 su un'orbita inferiore*». Infine il gran finale: «*Il Proton ha lanciato la stazione spaziale MIR, è il campione mondiale dei pesi massimi dei missili dell'Urss*».

Sorprendente? Traumatico: il poster, che ritrae Tyuratam, nel Kazakhstan sovietico, il cosmodromo più affollato della Terra, non compare nelle città russe, ma in quelle americane, e propone contratti non ai burocrati del peso ma alle colonne del capitalismo Usa. E' il volto formato esportazione, pubblicitario e mercantilista, della *glasnost* gorbacioviana. Attira i clienti non sapienza: «*Un lancio del Proton* — sottolinea l'avvocato Art Dula, che rappresenta il Cremlino negli Stati Uniti — *costa la metà di uno dello Shuttle e di uno dell'Ariane francese; credetelo, è un affare*». «*Gorby superstar*», ti spiegano subito a Wall Street, capitalizza sulla paralisi dei programmi spaziali americani. Egli offre agli imprenditori americani, rimasti a terra dopo la catastrofe del Challenger un anno e mezzo fa, la possibilità di decollare, e i produttori dei satelliti per le telecomunicazioni fanno già la coda.

Negli Anni Sessanta, un'iniziativa del genere sarebbe stata inconcepibile. «*come portare vodka a Samo nell'antica Grecia*» ci dice Duccio Macchetto, il direttore dell'Ente Spaziale Europeo negli Stati Uniti. L'America avrebbe reagito come fece Kennedy al trauma dello Sputnik, con una sfida coraggiosa, che la portò alla conquista della Luna. Oggi invece tergiversa: blocca la General Electric e la Hughes, che vogliono prenotare il Proton, ma non presenta loro alternative. «*Quei 73 secondi sul Challenger che sono costati la vita alla maestra-astronauta Christa McAuliffe e ai suoi sei compagni* — sottolinea Macchetto — *hanno messo a nudo le pecche dei piani della Nasa e disorientato l'Amministrazione*».

In teoria, spiega il direttore dell'Ente Europeo, lo Shuttle riprenderà i suoi voli nell'autunno '88. Ma la data non è certa, e la Casa Bianca ha proibito il suo impiego commerciale, per non compromettere del tutto i programmi scientifici e quelli militari. Manca inoltre agli Usa un supermissile potente come il Proton: il Titan, che lo era — per un decennio guidò gli Apollo sulla Luna — fu abbandonato nel '75, e solo ora il Pentagono ne ha ordinati una ventina. «*Nel migliore dei casi* — commenta secco Macchetto — *la corsa americana nel cosmo riprenderà all'inizio degli Anni Novanta, e per allora il distacco dall'Urss sarà enorme*». Non sono solo cause tecniche a imporre il ritardo, aggiunge: «*La Nasa ha commesso i suoi errori, ma il difetto politico è più grave: il Congresso e il governo non sanno cosa vogliono, il primo fa campagna elettorale, il secondo pensa soprattutto alle guerre stellari*».

Tra gli uomini del periodo glorioso della storia spaziale americana, il manifesto del Proton è stato la goccia che ha traboccare il vaso. Joe Allen, uno dei pionieri dello Shuttle, paragona l'America di oggi al Portogallo di tre secoli fa: «*Come Lisbona perdette la supremazia dei mari, così noi perderemo quella delle stelle* — commenta amaramente —. *La capitale del cosmo non è più Washington ma Mosca*». Il deputato Robert Walker, uno dei pochi appassionati al Congresso, scomoda persino la Cina dei Ming, che pose termine alle esplorazioni marine delle coste d'Africa distruggendo le sue navi. «*Come gli imperatori cinesi, ci stiamo ritirando in noi stessi* — dichiara —. *E' anche un fenomeno sociale: trent'anni fa i ragazzi americani volevano diventare tutti astronauti, adesso vogliono diventare cantanti rock*».

L'apatia è generale. Il Paese che si infiammava davanti ai sogni kennediani delle nuove frontiere dello spazio, che si mobilitava davanti alla televisione per ammirare lo sbarco sulla Luna, che eleggeva a eroi uomini come Glenn o Armstrong, questo Paese oggi si dibatte negli incubi dell'Aids e del protezionismo, si dedica ai consumi e alla gratificazione personale, e dimentica le glorie del passato. Nei sondaggi d'opinione, le ricerche nello spazio figurano tra le attività meno importanti per gli americani. Sebbene le elezioni per la presidenza siano vicine, nessun candidato le ha inserite nella sua piattaforma. E' significativo che i drastici tagli del bilancio della Nasa dopo il disastro del Challenger non abbiano sollevato la minima protesta.

Lo storico Arthur Schlesinger attribuisce l'involuzione alla negligenza nixoniana prima, alla parsimonia di Carter poi e infine al militarismo reaganiano, e a un certo disinteresse degli scienziati per la gara con i sovietici, di cui il Congresso ha preso tacitamente atto. Per motivi diversi, egli sostiene, i presidenti hanno contribuito a mettere le ricerche spaziali americane al tappeto. Nixon ha sperperato l'eredità di Kennedy, lasciando che la conquista della Luna si smarrisse nelle secche della guerra del Vietnam e del Watergate. Carter ha preteso di economizzare sullo Shuttle e non ha ammodernato l'arsenale missilistico. Reagan ha penalizzato l'impiego dello spazio per la pace a favore di quello per la guerra.

Secondo Schlesinger, il Paese inizialmente non ha avvertito questa caduta di tensione: ancora nel '75, lo Skylab, il laboratorio volante antesignano della stazione russa Mir, lo illudeva di essere il primo dello spazio con i suoi mirabili computer. Qualche volta, la rudimentale tecnologia sovietica desta risa: 20 satelliti artificiali del Cremlino non ne valevano uno solo del Pentagono. «*Ma un decennio di passività non passa impunemente* — sottolinea lo storico —. *Mentre noi non ricchiacciamo, l'Urss affrontava qualsiasi pericolo*». A partire dal '76-'77, il colosso comunista ha prima ridotto le distanze, poi ha assunto il comando della corsa. Per Schlesinger è stata anche una questione di volontà e sacrificio: «*Da noi, al permissivismo del dopo '68 si è assommato il rifiuto reaganiano: ci siamo dimenticati di essere una razza di pionieri*».

In parte, la crisi continua. La Nasa ammette che l'Urss ha fatto passi da gigante, ma smentisce che le sia superiore. Cita gli obiettivi più immediati, da qui al '93, come l'ingresso dei telescopi in orbita e il lancio della sonda diretta verso Giove, Saturno e Titano.

Un programma così fitto, e apparentemente così radioso, riposa su alcuni dati obiettivi, capaci di alimentare la fiducia di progettisti e responsabili politici. La realizzazione, recente, del nuovo razzo «Energhia», intanto: di potenza non inferiore al Saturno-5, che portò gli americani sulla Luna; un balzo tecnologico importante, che consentirà ai sovietici di lanciare il loro Shuttle, ma anche carichi che le navicelle americane non sono in grado di portare: 27 tonnellate fino a Marte, per esempio, o cento tonnellate in un'orbita inferiore.

Ma, soprattutto, tanta fiducia riposa su una più modesta ma fruttuosa capacità sovietica: quella nata dall'uso continuo e sapiente, nei trent'anni successivi al lancio del primo Sputnik, dei propri limiti tecnologici. Prima di Energhia, che ancora non è impiegato a pieno regime del resto, i razzi usati per lanciare i satelliti e le navicelle erano quelli realizzati oltre vent'anni fa: molto affidabili, semplici nelle componenti di base, e di basso costo data la grande quantità in cui sono stati costruiti.

Affidandosi a questo costante patrimonio, l'Urss si è garantita finora una invidiabile flessibilità nel lancio e nell'uso dei satelliti, con obiettivi militari e civili. Mosca, ad esempio, è in grado di lanciare satelliti per l'osservazione di un particolare Paese o una particolare installazione, senza doversi sottrarre ad altri impieghi. Ed è in grado di trarre, dall'esplorazione spaziale, vantaggi economici superiori a quelli di ogni altro Paese. Secondo esperti occidentali, la rete di satelliti da osservazione il più versatile e sviluppata di analoghi sistemi occidentali. Secondo cifre ufficiali sovietiche, l'impiego di satelliti per la scoperta di giacimenti petroliferi, la progettazione di ferrovie in regioni remote e difficili, o la previsione del maltempo, garantisce benefici economici per 5-600 milioni di rubli l'anno. Senza contare le telecomunicazioni.

C'è dell'altro, naturalmente: il programma spaziale sovietico — i cui costi sono, secondo fonti americane, superiori del venti per cento a quelli Usa, vale a dire tra i 30 e i 35 miliardi di dollari l'anno — ha recentemente abbattuto alcune barriere che parevano finora indistruttibili: Mosca ha offerto di lanciare con i propri vettori dei satelliti occidentali (a un costo che oscilla tra i 25 e il 40 milioni di dollari, una cifra inferiore a quella del mercato occidentale ma capace di garantire alti profitti in valuta pregiata). Ed è pronta a vendere fotografie spaziali ad alta risoluzione prese dai propri satelliti.

Ma tutto questo non esaurisce il senso e il valore della scienza spaziale sovietica. L'anniversario dello Sputnik e il Forum di Mosca sono stati anch'essi, occasione di altre riflessioni pubbliche. Da sempre l'attività spaziale è motivo d'orgoglio, per i sovietici. Da quando il primo satellite artificiale, il 4 ottobre del '57, batté, a sorpresa, i progetti americani, l'avventura spaziale è diventata il simbolo più celebrato, forse, della sfida agli Stati Uniti. Un emblema i grandi traguardi della scienza sovietica. Al contrario di quanto è avvenuto in America, la corsa alle stelle non ha mai avuto, in Urss, la ricaduta sui consumi e sulla vita d'ogni giorno: la «ricaduta» è stata un'altra: in Unione Sovietica la corsa allo spazio è stata, prima di tutto, una «barriera» materiale e psicologica, una possibilità di trionfi, un'occasione per superare l'Occidente nella grande sfida.

E' così dalla fine degli Anni Cinquanta: quando l'irruenza di Krusciov portò al lancio del primo satellite artificiale, e due anni dopo all'invio della prima sonda automatica verso la Luna. E' così da quando, due anni dopo il primo volo di Gagarin, il suo collega Leonov fece la prima passeggiata spaziale; da quando, nel '67, una sonda sovietica compì il primo atterraggio morbido su Venere e, l'anno dopo, due Soyuz si unirono formando la prima piattaforma inviata alla Terra. Tutti, nell'Urss, ricordano certo la tragica fine degli astronauti della Soyuz, Dobrovolski, Soloviov e Patsaev, morti nel giugno del '71 per una improvvisa depressurizzazione nella cabina della navetta: l'intero Paese, allora, rese loro omaggio, le urne con le ceneri le portarono in corteo Brezhev e Kosighin, fino alle mura del Cremlino. Ma molti si ricordano, anche, del piacere con cui Nikita Krusciov umiliò il presidente Eisenhower, nel '59 a Camp David: regalandogli un modellino del satellite che aveva portato l'effigie di Lenin fin sulla Luna.

Anche per questo intorno a Gagarin, primo uomo nello spazio, si è sviluppato una specie di culto: la sua casa è un museo; alla «città delle stelle», dove si addestrano i cosmonauti, nella sezione dedicata a lui si respira l'aria di un tempio. Perché, da quando il giovane tenente dell'aeronautica sovietica navigò nello spazio e avviò una grandiosa epopea, l'astronauta è diventato un tipo speciale di eroe, un personaggio altamente simbolico, nella recente mitologia del Paese.

La gente lo sa: lo spazio è «popolare», come ricordano le sigarette «Kosmos», lo shampoo «Sputnik» o la nuova vodka dallo stesso nome glorioso. E qualcosa avvenuto di recente ha rafforzato queste immagini già radicate. L'anno scorso accaddero due fatti poco ordinari, per l'Urss. Due astronauti, Leonid Kizim e Iuri Smenov, si presentarono a una conferenza stampa aperta ai giornalisti stranieri. Erano appena rientrati da una lunga cavalcata spaziale. 185 giorni divisi tra la navicella Soyuz T-15, la stazione Salyut-7 e la nuovissima Mir; offrono dettagli e curiosità sul loro soggiorno spaziale, parlarono non nell'ingessato dei segni di inaspettata stanchezza, un calo subito vinto; si dilungarono sui confort della «Mir», delle sue cabine individuali, climatizzate a 28 gradi costanti. Il piccolo cimelio di Kizim e Solovov era stato preceduto dalla telecronaca in diretta del lancio: con primi piani degli astronauti che si preparavano al volo, che avanzavano nelle loro tute bianche e un po' goffe, che facevano il saluto a mano giunte. Tutti avevano visto, in diretta, i motori che si accendevano e poi la partenza del razzo bianco, nero e arancione. Tutti avevano visto al lavoro l'équipe del poligono di Baikonur, nel Kazachistan: un quadro di sobrietà, di efficienza, di rigore tecnico «occidentale». Ma, soprattutto, una rivoluzione d'immagine, una trasformazione pubblicitaria, una «gestione visiva» assolutamente inconsueta. Perché, fino ad allora, delle sue missioni spaziali l'Urss aveva dato notizia ritardata o a cose finite.

Quella dimostrazione di fiducia e di energia annunciava che il momento delle vittorie, delle grandi proiezioni di immagine e propaganda era venuto. Il messaggio nascosto nel trionfo nascosto a Kizim e Semionov aveva il senso di una sfida: era un'immagine di sicurezza da contrapporre a quella, angosciosa e drammatica, lasciata dalla tragedia dello Shuttle americano.

Tutto questo è riaffiorato nelle celebrazioni dello Sputnik. Ma, questa volta, c'è stata un'altra novità di rilievo. Lo spazio ha assunto ormai una terza valenza, nell'Urss di Gorbaciov. E' diventato simbolo di pace: nella polemica contro le «guerre stellari» di Reagan.

Ennio Caretto

Lo shuttle Discovery, che tornerà nello spazio non prima dell'autunno '88, dopo lo scoppio del Challenger (a destra), gennaio '86

La corsa dei trent'anni

Il 4 ottobre del '57 l'America potente e soddisfatta di Eisenhower scoprì con sgomento di essere stata sconfitta nello spazio: l'Urss di Krusciov, decisa a sorpassare il capitalismo, aveva lanciato il primo sputnik, anticipando a sorpresa i programmi americani. Fu l'inizio di una rincorsa scientifica (ma con delicati risvolti politici e militari) che sembrò concludersi nel '69 con lo sbarco americano sulla Luna, impresa-simbolo della riconquistata superiorità tecnologica Usa.

Trent'anni dopo la sconfitta spaziale sembra ripetersi: la Nasa è paralizzata dalla tragedia dello Shuttle, Reagan dirotta i fondi al programma delle guerre stellari, che vuole lasciare come eredità della sua lunga presidenza; soprattutto il Paese che aveva trovato nello spazio la sua nuova frontiera sembra distratto e apatico rispetto a questa sfida con Mosca.

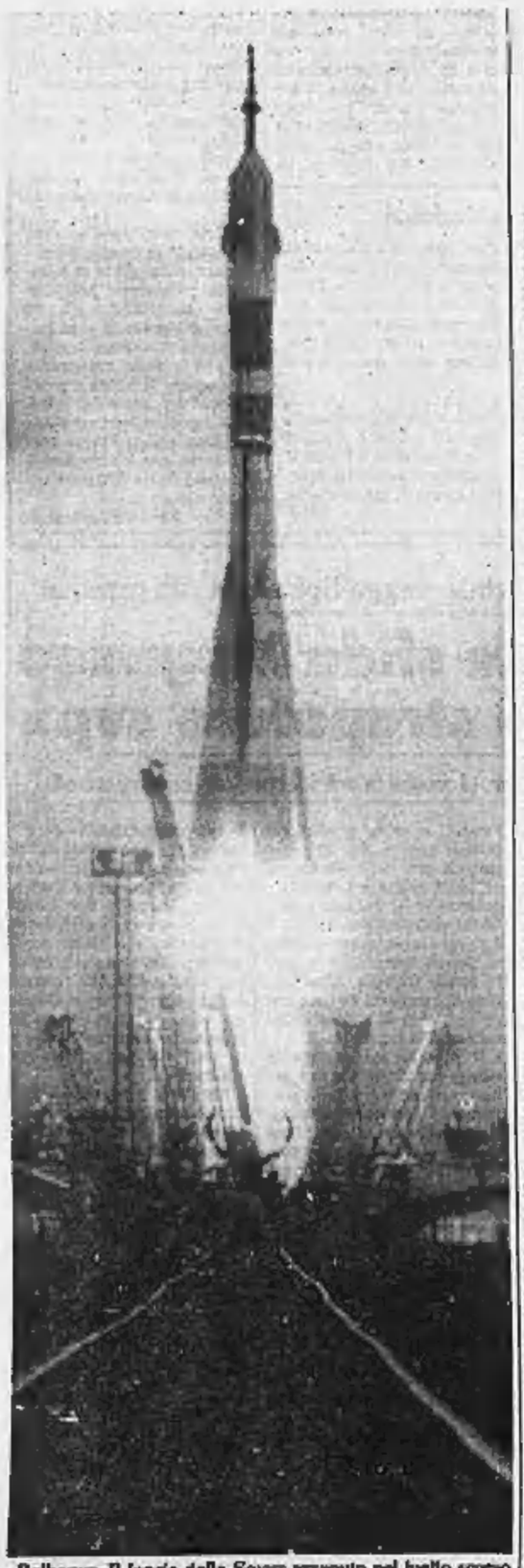
Intanto entrano in gara nuovi protagonisti come l'Europa, il Giappone, la Cina, decisi a sfruttare tecnologie e vantaggi economici che la corsa spaziale è destinata ad assicurare.

Il contrasto che emerge dall'analisi contrapposta di come le due superpotenze affrontano un momento chiave di quella «battaglia» nello spazio è impressionante: i piani americani sono quasi inesistenti, prima del '92 gli esperti non prevedono che la Nasa potrà tornare in corsa. A Mosca si sta organizzando lo sbarco su Marte e, come ai tempi di Gagarin, gli astronauti sono diventati gli eroi del «modello Gorbaciov».

Informazioni scientifiche dettagliate, offerte di lanciare vettori occidentali: è un altro tassello della glasnost

Un'astronave all'occhiello di Gorbaciov

Nei piani di Mosca il lancio di una stazione orbitale abitata e una spedizione meccanica su Marte - «L'affitto» dei razzi rende tra i 25 e i 40 milioni di dollari per ogni lancio


Baikonur. Il lancio della Soyuz avvenuto nel luglio scorso con un equipaggio misto sovietico-siriano (Telefoto Tass)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Per i trent'anni dello Sputnik, il 4 ottobre, l'Unione Sovietica si è concessa un'esibizione di «glasnost spaziale»: per alcuni giorni, durante un convegno internazionale organizzato a Mosca, scienziati e cosmonauti sovietici hanno stupito i colleghi americani parlando a lungo dei progetti per il prossimo quinquennio, guidandoli nel centro di controllo nel quale si seguono le missioni più importanti, mostrando in prime mappe ai raggi X di una supernova, fotografata mesi fa dalla stazione Mir. Da quel convegno, e dalle contemporanee celebrazioni della stampa, è emersa una serie di informazioni, certo importanti, sulla condizione e il destino della cosmonautica sovietica. Ma è affiorata anche una conferma, per la prima volta di fronte a un pubblico così selezionato e così specializzato: sulla nuova disposizione sovietica allo spazio: sul ruolo, anche simbolico, che lo spazio ha assunto nell'Urss di Gorbaciov.

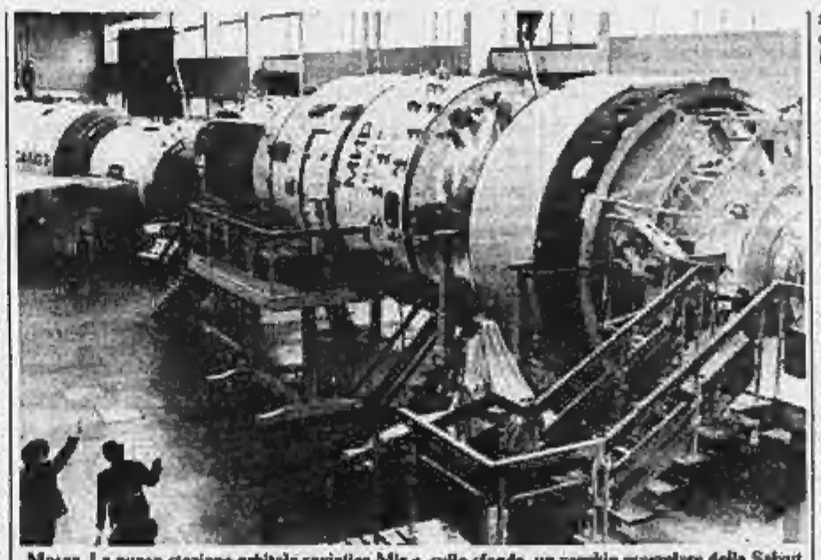
Le aperture hanno sorpreso. I relatori sovietici al convegno hanno svelato ai colleghi stranieri, ed è stata una novità assoluta, i progetti spaziali dei prossimi quindici anni. Si è così saputo che, oltre al progetto internazionale «Fobos» — il lancio di una stazione orbitale abitata e di due sonde verso Marte — i sovietici pensano al lancio, nel 1991-94, di un robot mobile che dovrà raccogliere e analizzare campioni del suolo di quel pianeta; più tardi, nel '96, alla prima spedizione meccanica su Marte: e, nell'88, a una seconda, più sofisticata spedizione. Fino allo sbarco su Marte di un mezzo semovente, capace di percorrere mille chilometri senza rifornirsi. Quanto ai pianeti più lontani, nel '96 è previsto il lancio di un satellite in direzione di Giove; e, nel '99, quello di una sonda verso Saturno e Titano.

Un programma così fitto, e apparentemente così radioso, riposa su alcuni dati obiettivi, capaci di alimentare la fiducia di progettisti e responsabili politici. La realizzazione, recente, del nuovo razzo «Energhia», intanto: di potenza non inferiore al Saturno-5, che portò gli americani sulla Luna; un balzo tecnologico importante, che consentirà ai sovietici di lanciare il loro Shuttle, ma anche carichi che le navicelle americane non sono in grado di portare: 27 tonnellate fino a Marte, per esempio, o cento tonnellate in un'orbita inferiore.

Ma, soprattutto, tanta fiducia riposa su una più modesta ma fruttuosa capacità sovietica: quella nata dall'uso continuo e sapiente, nei trent'anni successivi al lancio del primo Sputnik, dei propri limiti tecnologici. Prima di Energhia, che ancora non è impiegato a pieno regime del resto, i razzi usati per lanciare i satelliti e le navicelle erano quelli realizzati oltre vent'anni fa: molto affidabili, semplici nelle componenti di base, e di basso costo data la grande quantità in cui sono stati costruiti.

Affidandosi a questo costante patrimonio, l'Urss si è garantita finora una invidiabile flessibilità nel lancio e nell'uso dei satelliti, con obiettivi militari e civili. Mosca, ad esempio, è in grado di lanciare satelliti per l'osservazione di un particolare Paese o una particolare installazione, senza doversi sottrarre ad altri impieghi. Ed è in grado di trarre, dall'esplorazione spaziale, vantaggi economici superiori a quelli di ogni altro Paese. Secondo esperti occidentali, la rete di satelliti da osservazione il più versatile e sviluppata di analoghi sistemi occidentali. Secondo cifre ufficiali sovietiche, l'impiego di satelliti per la scoperta di giacimenti petroliferi, la progettazione di ferrovie in regioni remote e difficili, o la previsione del maltempo, garantisce benefici economici per 5-600 milioni di rubli l'anno. Senza contare le telecomunicazioni.

C'è dell'altro, naturalmente: il programma spaziale sovietico — i cui costi sono, secondo fonti americane, superiori del venti per cento a quelli Usa, vale a dire tra i 30 e i 35 miliardi di dollari l'anno — ha recentemente abbattuto alcune barriere che parevano finora indistruttibili: Mosca ha offerto di lanciare con i propri vettori dei satelliti occidentali (a un costo che oscilla tra i 25 e il 40 milioni di dollari, una cifra inferiore a quella del mercato occidentale ma capace di garantire alti profitti in valuta pregiata). Ed è pronta a vendere fotografie spaziali ad alta risoluzione prese dai propri satelliti.


Mosca. La nuova stazione orbitale sovietica Mir e, sullo sfondo, un vecchio esemplare della Salyut

Ma tutto questo non esaurisce il senso e il valore della scienza spaziale sovietica. L'anniversario dello Sputnik e il Forum di Mosca sono stati anch'essi, occasione di altre riflessioni pubbliche. Da sempre l'attività spaziale è motivo d'orgoglio, per i sovietici. Da quando il primo satellite artificiale, il 4 ottobre del '57, batté, a sorpresa, i progetti americani, l'avventura spaziale è diventata il simbolo più celebrato, forse, della sfida agli Stati Uniti. Un emblema i grandi traguardi della scienza sovietica. Al contrario di quanto è avvenuto in America, la corsa alle stelle non ha mai avuto, in Urss, la ricaduta sui consumi e sulla vita d'ogni giorno: la «ricaduta» è stata un'altra: in Unione Sovietica la corsa allo spazio è stata, prima di tutto, una «barriera» materiale e psicologica, una possibilità di trionfi, un'occasione per superare l'Occidente nella grande sfida.

E' così dalla fine degli Anni Cinquanta: quando l'irruenza di Krusciov portò al lancio del primo satellite artificiale, e due anni dopo all'invio della prima sonda automatica verso la Luna. E' così da quando, due anni dopo il primo volo di Gagarin, il suo collega Leonov fece la prima passeggiata spaziale; da quando, nel '67, una sonda sovietica compì il primo atterraggio morbido su Venere e, l'anno dopo, due Soyuz si unirono formando la prima piattaforma inviata alla Terra. Tutti, nell'Urss, ricordano certo la tragica fine degli astronauti della Soyuz, Dobrovolski, Soloviov e Patsaev, morti nel giugno del '71 per una improvvisa depressurizzazione nella cabina della navetta: l'intero Paese, allora, rese loro omaggio, le urne con le ceneri le portarono in corteo Brezhev e Kosighin, fino alle mura del Cremlino. Ma molti si ricordano, anche, del piacere con cui Nikita Krusciov umiliò il presidente Eisenhower, nel '59 a Camp David: regalandogli un modellino del satellite che aveva portato l'effigie di Lenin fin sulla Luna.

Anche per questo intorno a Gagarin, primo uomo nello spazio, si è sviluppato una specie di culto: la sua casa è un museo; alla «città delle stelle», dove si addestrano i cosmonauti, nella sezione dedicata a lui si respira l'aria di un tempio. Perché, da quando il giovane tenente dell'aeronautica sovietica navigò nello spazio e avviò una grandiosa epopea, l'astronauta è diventato un tipo speciale di eroe, un personaggio altamente simbolico, nella recente mitologia del Paese.

La gente lo sa: lo spazio è «popolare», come ricordano le sigarette «Kosmos», lo shampoo «Sputnik» o la nuova vodka dallo stesso nome glorioso. E qualcosa avvenuto di recente ha rafforzato queste immagini già radicate. L'anno scorso accaddero due fatti poco ordinari, per l'Urss. Due astronauti, Leonid Kizim e Iuri Smenov, si presentarono a una conferenza stampa aperta ai giornalisti stranieri. Erano appena rientrati da una lunga cavalcata spaziale. 185 giorni divisi tra la navicella Soyuz T-15, la stazione Salyut-7 e la nuovissima Mir; offrono dettagli e curiosità sul loro soggiorno spaziale, parlarono non nell'ingessato dei segni di inaspettata stanchezza, un calo subito vinto; si dilungarono sui confort della «Mir», delle sue cabine individuali, climatizzate a 28 gradi costanti. Il piccolo cimelio di Kizim e Solovov era stato preceduto dalla telecronaca in diretta del lancio: con primi piani degli astronauti che si preparavano al volo, che avanzavano nelle loro tute bianche e un po' goffe, che facevano il saluto a mano giunte. Tutti avevano visto, in diretta, i motori che si accendevano e poi la partenza del razzo bianco, nero e arancione. Tutti avevano visto al lavoro l'équipe del poligono di Baikonur, nel Kazachistan: un quadro di sobrietà, di efficienza, di rigore tecnico «occidentale». Ma, soprattutto, una rivoluzione d'immagine, una trasformazione pubblicitaria, una «gestione visiva» assolutamente inconsueta. Perché, fino ad allora, delle sue missioni spaziali l'Urss aveva dato notizia ritardata o a cose finite.

Quella dimostrazione di fiducia e di energia annunciava che il momento delle vittorie, delle grandi proiezioni di immagine e propaganda era venuto. Il messaggio nascosto nel trionfo nascosto a Kizim e Semionov aveva il senso di una sfida: era un'immagine di sicurezza da contrapporre a quella, angosciosa e drammatica, lasciata dalla tragedia dello Shuttle americano.

Tutto questo è riaffiorato nelle celebrazioni dello Sputnik. Ma, questa volta, c'è stata un'altra novità di rilievo. Lo spazio ha assunto ormai una terza valenza, nell'Urss di Gorbaciov. E' diventato simbolo di pace: nella polemica contro le «guerre stellari» di Reagan.

Emanuele Novazio

La seconda scatola nera dell'aereo precipitato a Como era vicina ad una casa

Ritrovato il registratore di volo

Contiene i dati sulle ultime operazioni del pilota - Forse sarà decodificato all'estero - Arrestati tre sciacalli: avevano in tasca pezzi dell'Atr 42

Il cardinale tra i parenti in lacrime

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — A pochi metri dalla villa che sovrasta il canalone della morte, un ufficiale della Finanza estrae un involucro: è la seconda «scatola nera», quella che i tecnici chiamano «flight date recorder». Contiene la registrazione dei parametri di volo dell'Atr 42 precipitato giovedì sera con 37 persone a bordo, cioè tutti i dati sul funzionamento del motore e delle eliche, sui comandi relativi alle inclinazioni laterali e longitudinali, sulle velocità e sulle accelerazioni dal momento del decollo a quello della tragedia. Ora gli esperti stanno valutando se affidare alle apparecchiature della società costruttrice del velivolo la lettura delle scatole nere (l'altra ha le registrazioni dei dialoghi fra i piloti e tra la cabina dell'aereo e la torre di controllo) o se farla in Italia, disponendo l'Alitalia degli strumenti necessari.

Le difficoltà principali riguardano la scatola sigillata dove sono registrate in codice le manovre dei piloti e l'assetto dell'aereo durante gli ultimi minuti di volo. Questa lettura parte da una decodificazione strumentale che deve poi essere completata comparando i vari parametri. In questa fase è determinante la presenza di tecnici di grande esperienza.

Vicino alla scatola s'intravedono altri frammenti del bimotore. I volontari frugano nel fango alla ricerca dei resti delle vittime. Tutto finisce in 60 sacchetti di plastica bianca allineati sul parquet di legno della palestra di Asso. Nel canalone sono stati individuate parti di dimensioni consistenti dei motori: i relitti meccanici — precisano le autorità — non vengono rimossi, in attesa dei sopralluoghi delle commissioni di indagine.

Sul luogo del disastro arrivano anche gli sciacalli. Tre persone sono state arrestate da carabinieri e Guardia di Finanza: Luigi Zaffaroni, 30 anni, di Appiano Gentile, aveva in tasca tre piccole parti dell'aereo, una delle quali era un'apparecchiatura magnetica; Giuseppe Ruboldi e Stefano Galimberti, ventenni, si erano impossessati della fotottesera di una bimba bionda con le trecce. I tre saranno processati per direttissima dal pretore di Erba.

Dalla Germania è giunto un gruppo di esperti che ha il difficile compito di dare un nome ai resti umani raccolti lungo il canalone della morte. E' una speciale «task force» che è giunta a Linate nel cuore della notte e che è subito stata trasportata ad Asso. Si tratta di venti persone della Bka, la polizia criminale della Germania Ovest. Con loro sono arrivate dalla Germania sofisticate apparecchiature che permetteranno attraverso l'esame dei tessuti e dei frammenti corporei di risalire a un volto, a un nome.

«Mi dica che potrò vedere mio figlio, datemi che lo vedrò», grida fra le lacrime, nella palestra di Asso, Giuseppina Del Bello, madre di Pierluigi Lampronti, il secondo pilota dell'Atr 42 precipitato sulle montagne di Como. L'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini le prende la mano e tenta di rincuorarla: *«Il vostro Pierluigi è già con noi, e dovete sentirlo con voi. Ora non resta che pregare: io ho appena pregato per lui e per tutti gli altri»*. La donna singhiozza ed insiste: *«Monsignore, vi prego, ditemi che lo vedrò ancora una volta prima che chiudano le bare»*. L'arcivescovo questa volta non risponde.

Il cardinale Martini, che partecipava al Sinodo di Roma, è arrivato ieri mattina ad Asso per pregare per le vittime ed esprimere ai parenti il suo cordoglio. L'arcivescovo ha consegnato al decano della cittadina, monsignor Bruno Colombo, il telegramma di condoglianze inviato dal cardinale Casaroli a nome del Papa.

Martini adesso è qui nella palestra diventata camera ardente provvisoria per i morti della sciagura aerea. Sono le 17.45. Il cardinale entra nel salone, si ferma davanti ai resti delle vittime, prega commosso e in silenzio.

Quindi l'incontro straziante con i genitori del secondo pilota dell'aereo arrivati poco prima da Trieste, accompagnati da alcune crocerossine. Appena sarà possibile ripartiranno con le spoglie del figlio per la cerimonia funebre che si terrà nella chiesa di San Giusto.

La visita alla camera ardente dura una ventina di minuti, poi il cardinale si trasferisce nel municipio di Asso, nella sala consiliare dove è allestita la centrale operativa. Qui si incontra con i magistrati e altri familiari delle vittime; tra questi i parenti di Alberto Rovelli, 29 anni, di Vimercate (Milano).

All'uscita poche parole, sul volto dell'alto prelato si legge il dolore: *«Ho riportato una impressione terribile* — dice l'arcivescovo di Milano —. *Ho impartito la mia benedizione ai resti trovati. Mi sono incontrato con alcuni familiari. Ho dato loro parole di conforto»*.

Adolfo Caldarini

Barni (Como). La moglie di Vittorio Passeggio, una delle vittime, viene confortata da un parente (Ap)

Il ghiaccio bloccò un Atr su Torino

Sono da poco passate le 12.30 del 5 ottobre, quando la torre di controllo di Torino-Caselle riceve, via radio, una comunicazione. E' l'ATR 42 del volo AZ 1328 Firenze-Parigi, inaugurato proprio cinque giorni prima, una linea nuova fra le due capitali dell'arte e della cultura. Il velivolo è partito da Firenze alle 11.10 con 39 passeggeri a bordo. Il comandante Simboli, che si trova già sulle Alpi, chiede di scendere per uno «scalo tecnico» a Caselle. Ha problemi con l'impianto di sghiacciamento: in ossequio alle norme di sicurezza, preferisce non proseguire e farlo controllare.

Alle 12.52 l'aereo scende in pista senza che sia richiesta l'emergenza (non risulta che i vigili del fuoco vengano avvertiti) e sbarca tutti i passeggeri, che vengono fatti ripartire alle 14.22 sul DC 9 del volo AZ 1350 (Napoli-Genova-Parigi), dirottato su Torino perché sul capoluogo ligure imperversa un temporale. L'ATR 42 viene ispezionato dai tecnici dello scalo che sistemano l'avaria: riparte per Firenze, con il solo equipaggio, alle 18.03. L'episodio passa sotto silenzio — un semplice «scalo tecnico» — ma in aeroporto i ben informati parlano di *«problemi per ghiaccio nell'attraversamento delle Alpi, già evidenziati nello scorso inverno»*. La conferma arriva da altri piloti dell'Alitalia. Per l'ATR 42 non è la prima volta.

Un episodio analogo accade domenica 11 ottobre a Bologna: sempre un ATR 42, questa volta dell'Ati, scende in emergenza all'aeroporto di Borgo Panigale per problemi al sistema antighiaccio delle ali. E ancora giovedì, pochi minuti dopo la tragedia del Milano-Colonia, un DC3 della compagnia privata elvetica Classic Air, con 28 passeggeri a bordo, ha chiesto di scendere a Linate perché sulle ali si stava formando una pericolosa pellicola di ghiaccio. E' scattato l'allarme ed il velivolo si è posato sulla pista di Linate, presidiata per sicurezza dai mezzi dei vigili del fuoco.

Ghiaccio sulle ali, ghiaccio nelle prese d'aria dei motori, ghiaccio sulle eliche: il ghiaccio è stato il primo elemento indicato come responsabile della caduta del Milano-Colonia. E a molti è apparso incredibile che nell'era dei voli spaziali un elemento atmosferico, che sembrerebbe appartenere alla storia dell'aviazione di ieri, costituisca ancora un problema per il volo.

Eppure il ghiaccio, insieme con altri fattori ambientali (neve, brina, grandine, pioggia) è stato al centro di un seminario di esperti svoltosi in Belgio la primavera scorsa presso l'Istituto internazionale Theodore Von Karman: c'erano meteorologi, costruttori aeronautici, rappresentanti delle maggiori compagnie aeree mondiali. Due le conclusioni del convegno. Primo: si è compreso che a monte di certi *«errori umani»* si sono carenze di addestramento o scarse conoscenze nell'affrontare le emergenze meteorologiche. Secondo: le istituzioni preposte al controllo dell'attività aeronautica non sembrano molto interessate a questo problema. All'Istituto Karman c'era un solo rappresentante dei controllori europei.

Ma fra le conclusioni del seminario, riportate dal mensile *Volare*, una potrebbe interessare l'incidente dell'ATR 42. E' stato infatti accertato che se un aereo scende rapidamente ed entra in una zona nuvolosa, può accadere che si trovi a temperature molto minore dell'aria circostante. Se i serbatoi sono pieni (come sicuramente è stato per il Milano-Colonia, appena partito), il carburante si riscalda più lentamente per cui l'intera ala, o la parte che ospita i serbatoi integrali, può ricoprirsi di una patina gelata. *«Il fenomeno* — ha riportato *Volare* — *è completamente differente dalla normale formazione di ghiaccio sul bordo d'attacco delle ali ed assolutamente inefficaci risultano i tradizionali metodi di sghiacciamento»*. Questa teoria potrebbe portare nuovi elementi di spiegazione alla tragedia. In sostanza una prima avaria avrebbe provocato la discesa rapida vista dal radar di Linate (1500-1700 metri in 30 secondi), all'interno di una formazione nuvolosa): a sua volta ciò avrebbe generato una ulteriore formazione di ghiaccio.

A difendere il sistema antighiaccio dell'ATR 42 è un pilota che ci vola da 8 mesi: *«L'impianto ha una meccanica tradizionale ma è molto avanzato per i controlli, affidati a sensori elettronici computerizzati. Se entra in avaria la segnalazione è immediata e ciò riduce notevolmente i rischi»*.

Anche se è presto per indicare ora il gelo come responsabile dell'incidente dell'ATR 42, occorre ricordare che numerose sono le sciagure provocate dal ghiaccio, a partire da quella (1982) del Boeing 737 dell'Air Florida, finito nel Potomac: morirono 74 dei 78 passeggeri.

Gianni Bisio

Dopo ogni incidente scatta l'interscambio di informazioni fra piloti e case costruttrici

C'è una banca dati delle tragedie

Nei primi sei mesi di quest'anno ci sono stati nel mondo 13 incidenti aerei a velivoli civili che hanno provocato 412 vittime: un bilancio peggiore dell'86 (12 sciagure, 340 morti nel corrispondente periodo), ma migliore dell'85 (21 incidenti, 913 vittime).

Per ciascun evento è di capitale importanza scoprire le cause, sia quelle legate alla costruzione o alle tecniche d'impiego dell'aereo, sia quelle da far risalire al *«fattore umano»*, impropriamente *«all'errore del pilota»*. Fra le case costruttrici, le associazioni dei piloti, le compagnie aeree e le loro organizzazioni internazionali (con l'eccezione di quelle del blocco sovietico) c'è un continuo interscambio di informazioni sugli incidenti: *«E' una delle reti informative più efficienti esistenti al mondo»*, ci spiega A. B., comandante di un ATR 42 Colibrì, compagno di corso, a Tolosa per l'addestramento, di Lamberto Lainé, il pilota del Milano-Colonia schiantatosi giovedì presso Lecco. Aggiunge: *«Quando ci fu l'esplosione di Cernobil, mi stupì del fatto che per gli incidenti alle centrali nucleari non ci fosse un sistema di scambio di notizie tra i vari Paesi analogo a quello del trasporto aereo»*.

Spiega che l'uomo entra in simbiosi con l'aereo e deve addestrarsi per *«capirlo nei momenti difficili»*: per questo *«se si rileva un modo sbagliato di porsi di fronte ad un segnale di avaria o a un'anomalia bisogna farlo sapere a tutti gli altri perché non vadano nel medesimo errore»*. Alla base c'è sempre la sicurezza del volo, un imperativo categorico per tutti i piloti: *«Se cade un velivolo in Patagonia perché la macchina ha un difetto, evidenziatosi in una certa situazione* — spiega —, *subito viene comunicato a tutti gli interessati, sia dalle case costruttrici, perché si provveda ad eliminare la possibilità di ricadere nell'errore»*.

Esistono appositi pubblicazioni «riservate» inviate periodicamente ai piloti: *«Fino a quando volavo sul DC9, prima di passare all'ATR 42, la McDonnell Douglas mi inviava mensilmente un bollettino informativo sugli incidenti. In pratica si era instaurato un rapporto quasi personale con la casa costruttrice, che, peraltro, non lascia mai completamente l'aereo nelle mani del vettore: la compagnia è legata mani e piedi con il costruttore e deve seguire le sue indicazioni»*.

Così quando si furono incidenti ai DC10 dell'American Airlines, tutti i velivoli del medesimo tipo rimasero a terra per ordine della Douglas finché non si scoprì il difetto, identificato nel sistema di rimontaggio delle *«gondole»* dei motori, adottato poi dall'American, che fu condannata anche a pagare i danni provocati indirettamente all'immagine della casa costruttrice.

Anche Aeritalia e Aerospatiale mandano un'informativa sull'ATR 42? *«No, ma siamo in continuo contatto con i costruttori ed il manuale d'impiego viene aggiornato continuamente»*. E' vero che il Colibrì ha avuto problemi con il sistema antighiaccio? *«Non significativi, non voglio esprimere giudizi sulla sciagura, ma il fattore ghiaccio può essere solo un tassello delle cause e non il primo, né in ordine di tempo né di importanza»*.

Come tutte le compagnie aeree, anche l'Alitalia invia ai piloti un'*«informativa riservata»* (la *«biancheria sporca»*, dice il comandante A.B.). In essa sono riportati non solo gli eventuali incidenti, e quelli mancati, ma anche tutti gli errori di condotta e i fatti anomali rilevati dalla Commissione sicurezza dopo le analisi, fatte dal computer, dei nastri dei *«flight recorder»*, le *«scatole nere»* (di realtà rosse) che si trovano a bordo di tutti gli aerei e che sono sempre in funzione: *«Siamo l'unica categoria* — spiega A. B. — *che, in deroga allo statuto dei lavoratori, ha accettato il controllo di una macchina sul proprio lavoro in ossequio alla sicurezza del volo»*.

g. b.

Scontro autonomi-forze dell'ordine durante la «manifestazione per la pace»

Pomeriggio di guerriglia a Roma

Due carabinieri feriti, tre ultras arrestati - I disordini mentre si snodava la «catena umana» nel centro storico (25 mila persone) per chiedere il ritiro della flotta italiana dal Golfo

■ Genova Sequestrata cocaina per 100 miliardi

GENOVA — Ventotto chilogrammi di cocaina pura (tagliata e venduta al dettaglio la droga avrebbe fruttato oltre un centinaio di miliardi) sono stati sequestrati all'aeroporto Cristoforo Colombo di Sestri Ponente dalla Guardia di Finanza. La cocaina viaggiava nascosta in un cilindro metallico, usato nelle tipografie, e proveniva dalla Colombia.

Un dipendente dell'Alitalia, Eleonardo Trevisan, 33 anni, da cinque mesi impiegato come assistente a terra, è stato arrestato. I finanzieri hanno fermato altre due persone, Valentino Fioravanti, 45 anni, di Roma, e il pregiudicato romano Fernando Ocrofalo di 48 anni.

Eleonardo Trevisan è stato bloccato alla dogana dove s'era presentato per ritirare il cilindro.

Alla Guardia di Finanza era giunta una segnalazione: in un componente di macchina tipografica sarebbe sbarcato a Genova un carico di cocaina. La spedizione è stata seguita dal momento della partenza da Bogotà fino all'arrivo. (d. g.)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Pomeriggio di guerriglia ieri a Roma, che ha richiamato alla mente le immagini di violenza degli Anni Settanta. Due carabinieri feriti a sassate, uno scontro con fionde, biglie e bottiglie incendiarie sequestrate, vetrine in frantumi, auto danneggiate: gli «autonomi», circa duemila, si sono scatenati mettendo a soqquadro il centro storico, dov'erano confluiti da ogni parte d'Italia circa 25 mila pacifisti. Decine i fermi effettuati dalle forze dell'ordine. Al termine degli accertamenti tre giovani sono stati arrestati, 35 le denunce a piede libero. Adunata sediziosa e danneggiamento sono i reati loro contestati, a cui si aggiunge — per gli autonomi finiti in carcere — l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale.

Gli ultras sono entrati in azione intorno alle quattro, mentre stava per cominciare la manifestazione, organizzata da pci, Pdup, dp, lista verde, Acli, Azione cattolica, metalmeccanici Cgil e Cisl, Associazione per la pace. Le migliaia di pacifisti (tra gli altri i comunisti Natta, Pajetta, Pecchioli, Napolitano, il segretario Fgci Folena, l'ex presidente Acli Rosati) si sono concentrate in cinque punti del centro storico per dare vita a una «catena umana» destinata a richiamare l'attenzione su cinque richieste: il ritiro della flotta italiana dal Golfo Persico, l'embargo della vendita di armi all'Iran e all'Iraq, una legge restrittiva sul commercio di armi, un progetto di riconversione dell'industria bellica, un maggiore impegno Onu per porre fine alla guerra Baghdad-Teheran.

Gli autonomi hanno ottenuto l'autorizzazione a sfilare in un corteo alternativo in via Cavour. Dalla coda di questo raggruppamento, però, ben presto si sono staccate duecento persone che, mettendo in atto tattiche da guerriglia urbana, hanno impegnato polizia e carabinieri sino a tarda sera.

Divisi in manipoli di trenta-quaranta, gli autonomi hanno cercato, senza riuscirvi, di raggiungere «obiettivi» significativi come il ministero della Difesa, in via XX Settembre, l'ambasciata americana di via Veneto, il ministero della Marina sul Lungotevere. Vetrine di negozi sono state infrante in via Nazionale, a poche centinaia di metri dalla residenza diplomatica americana e in via Frattina, di fronte a Mac Donald. Motorini rovesciati e sassaiole, invece, in via XX Settembre, quando un gruppo di ultras è stato disperso dalle forze dell'ordine prima che raggiungesse il ministero della Difesa.

In via del Tritone, dinanzi alla sede del *Messaggero*, gli autonomi hanno messo di traverso alcune auto per impedire alle volanti di passare e dopo una fitta sassaiola contro le finestre del quotidiano romano sono fuggiti verso piazza del Popolo, dove probabilmente avevano fissato di ricompattarsi per «marciare» verso il vicino ministero della Marina. Ma ancora una volta polizia e carabinieri li hanno caricati e dispersi.

Verso le cinque del pomeriggio, nei pressi di piazza di Spagna, dove è stato trovato uno zainetto contenente anche due bottiglie molotov, due carabinieri sono stati colpiti alla testa da due sampietrini e trasportati all'ospedale «San Giacomo» dove dovranno restare almeno dieci giorni.

Roma. I manifestanti con cartelli e «mine» contro l'intervento italiano nel Golfo Persico (Ansa)

21 OTTOBRE '87

BTE

BUONI DEL TESORO IN EUROSCUDI

Scadenza 28 ottobre 1988

● I BTE sono titoli denominati in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta della CEE.

● Gli interessi e il capitale saranno corrisposti in Lire, in base al tasso di cambio Lira/ECU del 26 ottobre 1988.

● Il prezzo di emissione, alla pari, sarà corrisposto in Lire in base al **tasso di cambio del 19 ottobre 1987.**

● Il collocamento avverrà con asta marginale riferita al tasso di interesse cui potranno partecipare gli intermediari attualmente ammessi alle aste dei BOT. I risparmiatori possono prenotare i titoli presso le banche.

● Le domande dei partecipanti potranno essere presentate al tasso d'interesse del 9,20% ovvero ad un tasso inferiore di 5 centesimi o multiplo. Le richieste dovranno pervenire alla Banca d'Italia, Servizio Mercati Monetario e Finanziario, Via Nazionale 91 - Roma, entro le ore 12 del 20 ottobre 1987.

● I BTE dovranno essere regolati il **22 ottobre 1987** senza maggiorazione di dietimi.

● I titoli non verranno stampati; la proprietà risulterà dalla «gestione centralizzata» presso la Banca d'Italia.

Prezzo di emissione in ECU	Durata giorni	Tasso base d'asta
100%	373	9,20%

BTE

L'INVESTIMENTO CHE PARLA EUROPEO

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLAUDATORE per modelli dimostrativi di carrozzeria e modelli per plastica verniciata capace cercasi, sono pazza Massaua. Tel. 710.675.

COLLAUDATORE esperto controllo particolari di precisione medie serie cerca officina meccanica Torino. Tel. 850.5254.

COLLAUDATORE ottima conoscenza disegno e modelli di carrozzeria provata esperienza cercasi. Tel. 349.9214.

CORNUDI esclusivamente pensionati per piccolo condominio a Rivoli cercasi. Offresi alloggio e piccolo stipendio in cambio custodia di scale. Tel. 958.7785.

FRESATORE esperto lavoratore pezzi medie serie cerca officina meccanica precisione Torino. Tel. 859.8294.

FRUGALITÀ veramente capace sistemare contabilmente telefonare pre ufficio. Tel. 619.8368.

IMPORTANTE società cerca per ns propria mensa di Grugliasco una nuova gestione per 40 pasti/giorno solo a pranzo, per 5 giorni alla settimana. Abbinabile appalto cucina ufficio. Saranno accolte favorevolmente le domande con conduzione a carattere familiare. Scrivere Pubblicompass 526 - 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca per propri cantieri squadre pavimentisti veramente capaci e muratori specializzati. Telefonare ore ufficio 562.855.

IMPRESA edile cerca escavatorista/pala zona Torino e provincia. Telefonare 977.8463.

LABORATORIO fotografico cerca esperto stampatore cromatico. Scrivere «Pubblicompass 5335 — 10100 Torino».

LITOIMPRESSORE cercasi formato 70x100 e oltre mono bicolore aziendale bilingue buon livello. Tel. 726.547 ore 18.30.

MAGAZZINIERE grosso settore automobilistico assumiamo subito se veramente capace. Tel. 619.8368 ore ufficio.

MODELLATORE per stampi in poliuretano per fonderia con possibilità di inserimento di capo/reparto cercasi zona piazza Massaua. Tel. 710.675.

OPERAIO meccanico specializzato Automotive Concessionaria Fiat assume. Sede lavoro via Cesare 46, inquadramento 3° livello, età massima 30 anni. Telefonare per appuntamento al 30.56.58.

PADRONCINI cercasi con automezzi portata max 18 qli per consegne città e provincia. Regolare iscrizione CCIAA. Rapporto lavorativo veramente serio/uno. Tel. lunedì/mercoledì dalle 20 alle 22 allo 011 262 4027.

PRESTIGIOSA ditta in Torino assume carrellisti provata esperienza. Telefonare 393.570.

PRIMARIA azienda di rubinetteria operante in provincia di Pavia estremamente proposta per rubinetteria e componenti meccanici a grosse dimensioni su base cartesiana. Scrivere Casella Postale 1293 — 27058 Voghera.

PROFESSIONISTA torinese assume coll tempo pieno alloggio indipendente. Pregasi dettagliare. Scrivere Publikompass 8138 - 10100 Torino.

PULIZIE civili impresa primaria importante cerca personale qualificato. Tel. 500.125 ore ufficio.

RETTIFICATORE cilindri esterni IV - V livello cercasi urgentemente anche passaggio diretto. Tel. 230.633 ore 14-17.

SOCIETA' internazionale turismo viaggi, navigazione cerca giovane laureato/diplomato, con attitudini direzionali, cui affidare direzione del marketing/pubblicità/organizzazione commerciale e vasta vendita. Richiedesi minimo due anni pregressa esperienza nel settore. Sede di lavoro Genova. Scrivere Publikompass 37 - 16121 Genova.

STAMPATRICE solo referenziata cercasi Perlgraf Trofarello, corso Francia 25 - Torino.

TUBISTA esperto impianti idraulici cercasi. Tel. 83.58.34 ore ufficio.

commessi, baristi

CERCASI commessa/o con preposto Tabella X-XII. Scrivere Publikompass 8134 - 10100 Torino.

LO SPORTIVO a Settimo d'Uopo cerca commesso/a veramente esperto. Presentarsi in negozio.

impiegati

A.A.A.A. AZIENDA leader nel settore dei gelati, per il crescente sviluppo delle proprie vendite, ricerca persone che collaborino al primario lavoro siano economicamente motivate ad utilizzare il loro tempo libero. Si richiede residenza Torino e cintura, età non inferiore ai 25 anni, diploma scuola secondaria. Scrivere a ALAS: corso Unione Sovietica 115 - Torino.

A.A.A. AZIENDA multinazionale stima internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-25enne anche prima esperienza, libero subito, residente Torino. Offresi reddito/carriera superiore alla media, inquadramento/stipendio assicurato. Preselezioni lunedì ore 9-12 / 15-18. Unico Personale R.A.I.L.T. corso Umberto Biancica 65.

A. AMBOSESSI azienda sponsorizzata offre opportunità inserimento vari settori privo addestramento su computer gestendo da zero. Tel 527 dalle 9 Torino.

A. QUARZANTI cerca cinque persone età 30-40 anni in Torino e Asti per inchiesta promozionale su negozi e alle scuole. Offresi corso di formazione retribuito. Telefonare 512.375.

A giovani automuniti proponiamo interessante settore acquisizione vendita immobiliare. Per colloquio tel. 519.317.

AFFERMATA società internazionale ricerca per sviluppo attività in Torino e provincia un/una venditore/trice preferibilmente con buona rete vendita. Proviglioni superiori alla media. Tel. 446.453 - 447.2377.

AFFERMATA società ricerca validi professionisti. Telefonare 538.569.

AGENZIA di viaggi cerca segretaria neodiplomata minimo esperienza per contabilità. Telefonare 537.648.

ASSUMIAMO neodiplomate conducenti piccoli reparti lavorazioni meccaniche, disegnatore meccanico. Telefonare solo se veramente esperti al 274.3200 ore 12-19.

AZIENDA assume impegata dattilografa gradiscesi conoscenza computer. Scrivere Pubblicompass 8132 - 10100 Torino.

CENTRO estetico cerca estetista esperta in trattamenti per il viso/dito Nanni Chanel. Telefonare 0365 904 591.

CERCASI signora diritto allamento qualificata. Telefonare al n° 500.489 dalle 10 alle 12.

COLLATERALMENTE primaria attività offre opportunità di collaborazione altamente remunerativa ad amicizia minimo 25enni libero/a per domiciliare Torinese 393.371.

COMMERCIALISTA cerca signorina esperta tue in contabilità generale Tel. 959.1172.

CONCESSIONARIA Lancia Tormoembol ricerca Consulente/a quinta assoluti massimo 24enne con esperienza vendita motorizzata anche in altri settori per gestione vendite esterna. Tel. per appuntamento al 335.86.17.

DIPLOMATI/E sedem pubbliche relazioni no vendita 25/30 anni ottima presenza cerchi sicuro assunzione. Tel. 553.359.

GRUPPO industriale, sito prima cintura Torino, cerca giovane dinamico da inserire nel proprio organico con funzione di impiego commerciale addetto alla vendita, munito di patente, automunito. Inviare curriculum: Casella Postale 100 - Piazzetta (Torino).

HOSTESS di congresso ottimo interviso con lingua straniera possibilità di impiego. Referenze inviate Sunhotess Italia, telefono 5433.8569.

IMMOBILIARE
Società di Milano ricerca, per Pilate di Torino, operatori immobiliari minimo 25enni da indirizzare alla vendita. Requisito indispensabile forte motivazione ad operare in azienda in continua espansione che garantisce, in un clima collaborativo, possibilità di effettuare crescita professionale ed economica. Per appuntamento tel. allo 011 549.108.

IMMOBILIARE
società di Torino per apertura nuovi uffici ricerca esperti/e operatori/trici immobiliari da addirre alla vendita e acquisizione. Offresi prospettive di carriera ed economiche. Tel. 533.512.

IMPIEGATA/O con esperienza amministrativa e commerciale cercasi zona Santa Rita. Scrivere «Pubblicompass 5321 — 10100 Torino».

INGLESI madrelingua, esperti insegnamento della lingua cerca nolo libretto lavoratori. Tel. 771.1063.

MEDIA azienda torinese operante commercializza auto cerca per potenziamento servizio commerciale venditore max 30anne. Si richiede esperienza nel settore delle lamiere acciaio inox preferenziale conoscenza francese inglese. Scrivere: Pubblicompass 8147 - 10100 Torino.

NEGOZIO arredamenti zona Centro cerca arredatrice e profilatrice 30/40 anni. Richiesta: esperienza, referenze. Libero impegni. Scrivere: «Pubblicompass 550 — 10100 Torino».

PRIMARIA azienda ricerca per costituenda agenzia Torino personale da inserire organico commerciale. Si richiede: max 28 anni, auto propria, cultura media superiore, disponibilità (zona esterna. I singoli inizarichi saranno discussi in sede di colloquio. Si offre: ambiente lavoro dinamico, stimolante, clientela selezionata, Base mensile 1.700.000, interessanti incentivi, rimborso spese. Per colloquio presentarsi martedì 20 ottobre ore 16-17 presso C.D.S., via Cibrario 120 — 10129 Torino (chiedere sig. Golzini).

PRIMARIA azienda prêt-à-porter femminile provincia Rosaria ricerca modelliste/gravatrice con capacità creative. Telefonare 0322 497 002.

PRIMARIA azienda commerciale cerca venditore verificatore/trice anni, preferibile esperienza di vendita beni industriali, buona conoscenza inglese e francese, (preferibilmente parlo chimico o metallurgico. Assicuras mensilità. Dettagliare curriculum vitae a: Casella Postale 327 - 10100 Torino.

PRIMARIA società di servizi ricerca personale automunito richiedesi presenza cultura motivazione lieto inserito, elevate provvigioni. Telefonare 550.7563.

PRIMARIA società immobiliare ricerca per ampliamento organico acquisizione acquisitori diplomati massimo 30enne anche prima esperienza. Offresi lauto pacchetto provvigionale. Tel. 839.5839.

QUALIFICARSI professionalmente nella vendita in un'azienda moderna/in partecipazione significa assicurarsi un futuro. Società internazionale leader settore elettrico vuole contattare militesenti da avviare alla professione per la filiale Torino Alessandria Asti Cuneo Novara Aosta. Sono ammessi corsi formazione. Gli interessati sono pregati inviare curriculum a: Verweh, Casella Postale 1293 — Torino 10100.

RAGIONIERE/A esperto tributarista contabilità fornitori e magazzino con stipendio vincente/mantenimento assicurato per ufficio. Tel. 819.8368.

RAGIONIERE assumiamo anche prime esperienze preferibilmente se tutore dell'obbligo per conduzione reception a Torino. Tel. 057.688.1057.

RAGIONIERE/A diplomato con almeno 50/60, esperienza minima biennale di contabilità p/c (ex, cassaz. Scrivere a: Sistemi S.p.A., corso Duca degli Abruzzi 18 - 10125 Torino.

SEGRETARIA direzione esperienza qualsiasi attività finanziarie industriali cercasi/chiama. Scrivere EMG Spa, casella postale 343, Torino Centro.

SOCIETA' a livello nazionale nel settore della intermediazione aziendale ricerca un abile venditore/trice max 35 anni automunito. Offresi: fisso mensile, provvigioni, incentivi, rimborso spese. Per colloquio telefonare 550 2175.

SOCIETA' commerciale operante settore macchine per ufficio ricerca urgentemente magazziniere per ricezione merci, movimentazione con e preparazione spedizioni. Richiedesi esperienza e conoscenza piccolo sistema. Titoli preferenziali esperienze tecniche settore elettronico elettromeccanico. Scrivere Publicompass 8141 - 10100 Torino.

SOCIETA' ricerca per proprio organico personale automunito richiedesi presenza cultura motivazione lieto inserito, elevate provvigioni. Telefonare 550.7563.

STUDIO amministrazioni immobiliari ricerca persona pratica settore. Richiedesi capacità ed esperienza in materia condominiale con particolare riferimento a compilazione bilanci consuntivi/preventivi, contabilità in partita doppia. Offresi trattamento economico adeguato stabile capacità, ci assicura massima riservatezza. Il personale letto studio è stato avvisato del presente annuncio. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 8187 - 10100 Torino.

STUDIO dermatico cerca odontoiatra o medico dentista. Tel. 531.2878 ore pomeridiane.

STUDIO notarile assumerebbe velocemente esperta svolgere pratiche successorie multi/ e simili, ETV 300, retribuzione/stimulante. Tel. 519.483 - 838.673.

STUDIO commercialista cerca assistente alla pratica triennio 25 ore settimanali. Tel. 011 369.312.

STUDIO To-Centro cerca ragioniera preferibile. Esperienza buona conoscenza lingue e dattilo. Possibile assunzione. Scrivere Publikompass 8128 - 10100 Torino.

UFFICIO consulenza lavoro cerca impiegata plurilingua esperienza paghe Telefonare 746.617.

UFFICIO tecnico assume giovane intraprendente e elettrotecnico per disegno tecnico con computer. Scrivere Publikompass 8158 - 10100 Torino.

UTET Divisione Giuridica, cerca tre persone per attività di promozione e vendita presso avvocati ed operatori economici. Si richiede età 22-32 anni, buona cultura. Si offrono adeguata retribuzione, interessanti incentivi, contratto di legge. Per un colloquio di selezione nei lunedì dalle 9 alle 12,30 dalle 15 alle 18,30 al n. 500.406.

tecnici

ABBATTI macchina CN bimmo esperienza conoscenza disegno meccanico, lettura strumenti, cercasi per stabilimento zona Borgaro. Tel. 001.68.18.

AZIENDA costruzione macchine grafiche ricerca validi aggiustatori-montatori meccanici con pluriennale esperienza. Per appuntamento telefonare ore 15-18 al n. 216.41.71.

AZIENDA elettronica in Torino ricerca diplomati ed telecomunicazioni disposti/e con conoscenza di circuiti RTX in VHF - UHF - SHF da inserire in laboratorio di ricerca e sviluppo. Telefonare 335.8681.

COLLAUDATORI benestanti macchine di precisione ottima conoscenza disegno, lettura strumenti cercasi per stabilimento zona Borgaro. Tel. 001.68.18.

CONSULENTE esperienza elettromeccanici elettronica per laboratorio esperienze e prototipi anche part-time o pensionato massima cerca. Tel. al 788.036.

ELETTROTECNICO giovane, volenteroso, capacità calcolo costruzione apparecchiature macchine elettriche, due organizzatore comando assume azienda specializzata Telefonare 696.3770 - 696.7464.

PERITO elettromeccanico o meccanico assumi industria con mansioni gestione tecnica e controllo qualità. Scrivere Publikompass 8110 - 10100 Torino.

PERITO elettrotecnico diviene consulenza calcolo trasformatori industriali cerca. Scrivere: «Publikompass 585 — 10100 Torino».

PERITO elettronico giovane per laboratorio prototipi industria cerca. Scrivere: «Publikompass 584 — 10100 Torino».

SOCIETA' leader negli impianti di sicurezza automatizzati, ricerca tecnico esperto in sistemi di comunicazione sonori già inclinata. Tel 011 540 845 ufficio.

8 Rappresentanti

A.A. AZIENDA settore calzature cerchiamo esclusivista provinciale ditta nazionale assume 3 rappresentanti zona Torino e provincia, inserimento immediato. Tel. 273.4248.

AFFERMATA società svizzera medie/ferriferi cerca per le province di Asti - Torino - Novara e Vercelli ampissimo e dinamico che effettui un qualificato intervento di consulenza su apparecchiature professionali. Si richiede cultura medio superiore, auto propria, età 25-40 e precedente esperienza. Offre: gli da del primo anno un guadagno superiore a L. 3 milioni, composto da stipendio fisso mensile, provvigioni e rimborsi spese. Per sicuro colloquio nella provincia di residenza telefonare 03 404 0620.

AGENTE di commercio perito industriale elettronico, plurienale esperienza nel settore ospedaliero in particolare immobiliari, radiologia, cardiologia cerca solo rappresentanza nel settore con mandato di agenzia plurimandatario per zone: Piemonte, Liguria. Scrivere Publikompass 8311 - 10100 Torino.

AZIENDA commercializza Piemonte-Valle d'Aosta prodotti ecologici dedicati al trattamento delle emissioni civili industriali per potenziamento rete vendita cerca venditori ed rappresentanti tecnici intendoli in locali pubblici, laboratori, industrie nelle zone Torino provincia - Cn - Al - At - Vc - No. Prodotto di sicuro e collaudato successo, alla commercialità, ottima previsione di continuità nel futuro. Si assicura regolare inquadramento Enasarco per venditori, ottima provvigione ed incentivi di vendita. Privata base interna di addestramento e affiancamento esterno nel periodo iniziale. Telefonare 011 540 405.

AZIENDA importante nazionale assume due venditori da inserire nel proprio organico per lavoro dipendente in Piemonte - Liguria e Valle d'Aosta. Si richiede: dinamicità, volontà, auto propria, libero subito. Si offre: fisso mensile, provvigioni superiori alla media, aggiornamento Enasarco, possibilità di carriera. Presentarsi martedì 20 c.m. presso: Hotel Alexandra, Lungodora Napoli 14 - Torino (ore 9-12 e 15-19).

AZIENDA importante nazionale produttrice prodotti per settore grafico cerca per Piemonte agenti anche plurimandatario età 25-35. Introduzione settore specifica esame mensile, interessante sviluppare nell'ambito del rapporto con la stessa un programma di lavoro che dia la possibilità di reali guadagni nel tempo. Telefonare 051 507.421.

AZIENDA leader settore edilizia produttiva ed installazione impianti speciali per esterni ricerca agenti per creare nuovi successivi rapporti ad integrità politica svolte nelle zone di Genova Milano Verona Emilia-Romagna Toscana Lazio Campania Abruzzo. Scrivere: «Publikompass 563 — 10100 Torino».

CERCASI rappresentante molto capace ed introdotto nel settore edilizio casa, auto, assicuramento a minimo garantito. Per appuntamento tel. 650.64.40.

DIFFUSIONE magneti e confezioni ricerca rappresentanti introdotti nel settore Tel 011 - 729 103.

DITTA in forte espansione settore alimentare ricerca rappresentanti con portafogli clienti per zone libere To Cn Al At No Ge Im Sv. Offerte proprovvigionali. Tel. 011 347 2043 ore ufficio. 0172 85.858 ore serali.

FABBRICA tubi acciaio gas acque nafta ed agenzie esclusiva per Piemonte meridionale Publikompass Spa cassella 1063 - 40100 Bologna.

FINANZIARIA cerca brokers in tutta Italia per prestiti fiduciari collegati come provvigioni. Tel 011 740 41 63.

TORINO GESTIONE FACTORING s.p.a. ricerchiamo collaboratori/trici per potenziare i quadri operativi nel settore della gestione dei crediti in sofferenza. Telefonare 837 439.

10 Prestazioni consulenze

DOTTORE commercialista studio proprio in Collegno consentirebbe studi-centri servizi per tenuta contabilità. Telefonare 780.2931.

TESI di laurea, consulenza, assistenza, orientamento, ricerche bibliografiche. Telefonare 011 543.146.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO
autovetture di ogni marca e tipo a ...Prendicasale!, Corso Bircosa 33 Autostrada - Torino, tel. 229.0081.

CITROEN BX 16 TRS nuova da immatricolare tutti gli «optionals» blocchi particolarissimo. Financer Piu, corso Vittorio Emanuele 268, tel. 758.282.

CROMA 2000 Turbo-IE benzina febbraio '88 tutti gli optionals vendesi. Telefonare per ulteriori 636.5471.

DENARO contante a chi deve vendere autovetture di ogni tipo e marca. Massima valutazione. Autostrada via Belizzi 28. Tel. 650.5221.

FERRARI 208 GTB turbo 83 full optionals pochi km con garanzia vende permuta. Fioravito, corso Turati 28, tel. 504.740.

JAGUAR 4.2 '84 bianco full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioravito, corso Turati 13/D.

Fiat LE migliori autovetture in pronta consegna: Mercedes 560 SEC, 200 E, 250 D, 250 TD, 190 E, 190 2.5D, 200 GE 4x4, Lancia Thema 7 IE SW, VW Golf GTI. Tuttle, corso Tortona 30, tel. 877.523 - 877.720.

MAESTRO L6 nuova 85 milioni pronto intervento vende permuta rateizza. Fioravito corso Sommeiller 4.

MASERATI Kyalami 79 una proprietario pochi km con garanzia vende permuta. Fioravito corso [illegible], tel. 504.740.

MERCEDES
Commissionaria in Torino
disponibilità immediata
190 E - 190 D 2.5 - 200 E - 250 D - 250 TD
2500 D 12 mesi fatturabili
LIVORATTO AUTOMOBILI
via Bertolazzo/ina 9, tel. [illegible]

MERCEDES 190 E automatica 83 pochi km con garanzia vende permuta valenza. Fioravito corso Turati 26, 504.740.

MERCEDES 300 T.D. S.W. 81 full optionals pochi km con garanzia vende permuta/alenza Fioravito, c. Turati 13/D.

PER coppia amiata vendo auto turismo classico km 28 mila. Tel. 0321 590.546, ore pasti.

PORSCHE 924 grigio metallizzato '84, km 52.000, tetto apribile, accessoriato, unico proprietario vende permuta. Telefonare 011 715.260.

RITMO Cabrio Sterling mesi 3 km 4000 come nuova accessoriata vende, permuta. Tel. 011 715.260.

ROVER 213 SE 85 uni proprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fioravito, corso Sommeiller 4.

ROVER 2.3 RTD 84 aria condizionata pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fioravito, corso Sommeiller 4.

SAAB 900 T 82-83 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fioravito, corso Turati 13/D.

SENZA cambiali vendiamo 126 Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 558.001.

UTILITARIE medie benzina diesel auto rare e classiche vendiamo a prezzi ridotti per sgombero locali. Interessanti opportunità per permute rateazioni. Finistar Più, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 741.2474.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A.A. ACQUISTASI direttamente da privato alloggetti mq 90-95. Telefonare 398.957, ore 12-15 e 18-20.

A.A. ACQUISTASI da privato per contanti alloggio tipico in Torino 1-2 camere bagno con servizi. Tel. 473.0118.

A.A. SORELLE laureate acquistano per contanti alloggio in Torino o prima cintura casa decorosa. Telefonare 537.0879.

A. ACQUISTASI appartamento libero zona centrale, si assicura pagamento contanti. Tel. 839.8890.

A. PRIVATO acquista contanti libero massimo dicembre alloggio 100/120 mq zona comoda Torino. Tel. 540.935.

ABBISOGNA acquistare 2/3 camere livello servizi libero anche da ristrutturare escluso piano rialzato. Tel. 749.2248.

ABBISOGNA ideale alloggio di mq 100 circa piano medio in casa decorosa semicentrale zona rapido. Tel. 887.634.

ACQUISTA privato contanti alloggio mq 80 casa signorile zona Cernaia Vittorio/no anche occupato. Tel. 531.883.

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta Centro preferibile S. Rita Berlinni. Pagamento contanti. Tel. 506 607 - 597 774.

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere livello servizi. Torino o prima cintura. Telefonare 506.607 - 597.774.

ACQUISTASI alloggio 2-3 camere livello cucinino bagno fondo lasciatario. Tel. 467.741.

ACQUISTASI solo dal proprietario 2 camere livello cucinino decoroso. Telefonare 539.722 negozio, 619.1608 pom.

ACQUISTASI villa unifamiliare libera dintorni Torino. Telefonare 614.309 pomeriggio.

ACQUISTO alloggio mq 80 in Torino possibilmente Crocetta S. Saverio S. Rita pagamento contanti. Tel. 690.1136.

ACQUISTO alloggio da privato come prima casa in Torino 2-3 camere cucina bagno con lavello. Tel. 464.00.95.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro febbraio) molto soleggiato consegna chiavi. Tel. 519.369.

ACQUISTO da privato appartamento libero diretto di servizi in Torino e cintura 2-3 camere cucina. Tel. 650.0898.

ACQUISTO privatamente vicinanze a Torino signorile salone 2 camere cucina servizi. Tel. ore negozio 756.009.

ACQUISTO subito contanti privatamente 2/3 vani servizi, piano basso, S. Rita dintorni. Telefonare 011 564.675.

ACQUISTO 2 camere livello cucinino libero centrale piano alto bella casa. Tel. 503.121 rid.agenzie.

AD uno ufficio vicinanze zona Francia Cernaia mq 100-120 anche piano alto pagamento contanti. Tel. 534.584.

BANCA acquista Torino, massima privacy alloggi signorili 150-250 mq locali. Scrivere Publikompass 430 - 10100 Torino.

CASA in blocco acquisto in contanti a Torino o 1° cintura anche occupati massima riservatezza. Tel. 599.857.

CASAMERCATO 85.44 Pagherò contanti alloggi stato vista casetta ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 33.

CAUSA stretto urgente acquistare 2 camere livello cucinino bagni. Pagamento contanti. Telefonare 529.181.

CAUSA trasferimento acquisto in Torino 3-4 vani servizi zona bella. Ore ufficio Tel. 516.075.

CERCHIAMO per acquisto appartamento precollinare in casa signorile con custode non ultimo piano zona S. Vito Gran Madre. Composto da salone pranzo 2 camere letto spogliatoio ampia cucina 2 bagni padronali 1 camera e bagno di servizio. Max. mq 250 unico piano. Terrazza con vista opzione giardino. Tre posti auto. Tel. 674.006 ore 18-20.

CERCO da privato appartamento o casetta in 2-3 camere cucina e servizi Torino o prima cintura. Tel. 808.9346.

CERCO in acquisto due tre camere livello cucinino zona bella. Tratterò signorile solo da privato. Tel. 582.760.

CERCO in Torino o prima cintura 2 camere livello cucinino bagno fondo lasciatario. Tel. 957.2601.

CERCO libero signorile salone 3 camere bagni, cucina ed eventuale box solido rapido in contanti. Tel. 650.40.06.

CONSULEDILE

533.332 acquista, per conto clienti, stabili in blocco, alloggi, ovunque. Pagamento immediato in contanti.

CROCETTA di Secondo acquisto appartamento massimo 150 mq anche da ristrutturare. Scrivere Publikompass 584 - 10100 Torino.

GIRGENTI ricerca causa trasferimento signorile in Torino salone 3-4 camere bagni. Contanti Tel. 534.584.

IMMEDIANTE acquista in contanti alloggio zona Bernini, 3-3 camere cucina Telefonare 219.0637.

LIBERO acquistasi camera livello cucinino bagno con recente pagamento per contanti. Tel. 532.409.

LIBERO subito acquistasi piccolo alloggio o monolocale con bagno. Tel. 781.3125.

LUCIANA VOLA

cerca per propria selezionata clientela appartamenti mq 180-250 in zone signorili Telefonare 531.078 - 510.848.

MAISON REGALE appartamenti di interni ricerca alloggi mq 150-300 zona Crocetta Precollina Lungodora. Tel. 541.541.

PRIMARIO acquista in Torino prestigioso alloggio mq 200-350 disponibilità L. 500 milioni contanti, no agenzie. Tel. 019 806.493.

PRIVATO acquista esclusivamente da privato alloggio libero in ottime condizioni mq 100 con box zona Rosta. Scrivere «Publikompass 8168 — 10100 Torino».

PRIVATO compera zona piazza Reale-Statuto centro 2-3 stanze servizi in edificio decoroso. Tel. 537.710 pasti.

PROFESSIONISTA cerca alloggio signorile in Torino da 150 a 190 mq massima salubrità e rapida definizione. Tel. 759.850 ufficio, 599.662 abitazione.

RIVOLI Collegno o dintorni cerco villino 2 camere cucina bagno taverna libera Tel. 959.5659 ore pasti.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.359 cerca Madama d'Angelo 60 acquista per clientela bene contratti pronta.

SOCIETA'
acquista o affitta per proprio dirigente appartamento a ville con giardino nella zona precollinare, superficie non inferiore a mq 300. Scrivere «Publikompass 883 — 10100 Torino».

SOCIETA' acquista solo da privato pagamento contanti alloggi-ville libere recenti Torino e cintura. Tel. 533.918.

SOCIETA' finanziaria importanza nazionale cerca urgentemente in Torino uffici prestigiosi mq 700-1000. Tel. 532.885.

SOCIETA' gestione finanziaria acquista immobili da redditi di qualsiasi entità; massima riservatezza. Scrivere Publikompass 581 — 10100 Torino.

SPOSI acquistano alloggio decoroso anche vecchio camera cucina bagno libero pagamento contanti. Tel. 532.409.

STADIO o immediate vicinanze acquisto libero soggiorno 2/3 vani e servizi pagando contanti. Tel. 484.420 pasti.

STUDENTE acquista alloggetto libero subito camera cucina bagno e monocamera esclusa periferia Tel. 401.314.

URGENTEMENTE cerchiamo acquistare da privato camere livello cucinino max/min L. 55 milioni. Tel. 749.5987.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato interpellaci per una valutazione gratuita e senza impegno.
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
corso Turati 11/C - Torino, 011 503.077

19 Vendita alloggi

A.A. CABASCASE A 513.916 libero via Lagrange signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi ingresso mq 135.

A.A. CASABASE B 513.916 libero prestigioso corso Marconi ultimo salone 2 camere livello biservizi lavanderia mq 150.

A.A. CASABASE C 513.916 libero corso Agnelli piano alto soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo mq 150.

A.A. CASABASE D 513.916 libero prestigioso corso Valdocco ultimo salone 3 camere cucina servizi mq 130 L. 97 milioni.

A.A. CASABASE E 513.916 libero corso Racconigi camera livello angolo cottura servizi ingresso L. 30 milioni.

A.A. CASABASE F 513.916 libero corso Sebastopoli piano alto 2 camere cucina servizi cantina solaio L. 98 milioni.

A.A. CASABASE 513.916 libero Collegno corso Francia signorile soleggiato camera livello servizi box L. 126 milioni.

A.A. CASADATI libero prestigioso corso Massimo d'Azeglio attico stupenda abitazione mq 260 più terrazza mq 50 doppi ingressi. Tel. 749.3604.

A.A. S. RITA libero recente soleggiato 2 camere cucina biservizi box auto L. 148 milioni. Multicasa 534.124.

A.A. VIA Servais libero in palazzina soleggiato 2 camere cucina 2 bagni box mq 135 L. 725 milioni. Abitat 749.35.30.

A.A. VILLA 30 km Torino prestigiosa signorile mq 450 su 2 piani, 1600 mq terreno L. 350 milioni. Tel 011 974.430.

A. ALLOGGIO in villa a Rivalta salone 2 camere cucina biservizi taverna orto L. 168 milioni. Multicasa 534.124.

A. CASADATI A libero soleggiato piazza Bernini signorile salone 2 camere livello cucinino servizi. Tel. 771.0657.

A. CASADATI B libero borgo Filadelfia soggiorno camera cucina servizi arredato e nuovo. Tel. 771.0657.

A. CENTRO via Cibrario libero signorile stabile 55 salone 2 camere cucina bagno ingresso solaio cantina mq 135 circa. accensione Tel. B.& P. 752.096.

A. CORSO Peschiera (Vibere) libero stabile 78 signorilissima ristrutta pregiato piano alto porta blindata salone camere letto ampio cucinino biservizi L. 198 milioni B. & P. 752.096.

A. EUROCASE A TORINO 545.748 libero zona Lungopò Antonelli ottimo 2 camere cucina servizi cantina balcone terrazzo L. 79 milioni chiavi in mano.

A. EUROCASE B TORINO 545.642 libero corso Svizzera camera livello cucinino servizi 80 mq pagamento rateizzato.

A. EUROCASE C TORINO 557.8387 libero Moncalieri 2 camere livello cucinino servizi soleggiatissimo signorile giardino.

A. EUROCASE D TORINO 531.003 libero zona San Salvario 3 camere cucina servizi L. 66 milioni chiavi in mano.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669.20.34 Vanchiglia ingresso camera livello cucina bagno multipl.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669.20.34 grossi Testrone ingresso camera livello cucinino bagno.

A. GENERALE IMMOBILIARE libera tel. 669.20.34 Rivoli/ingresso camera 2 camere cucina biservizi posto auto.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669.20.34 via Bologna ottimo ed eccezionale 2 camere cucina bagno.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669.20.34 presso piazza Statuto ingresso camera livello cucinino bagno.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669.20.34 Moncalieri signorile ingresso salone 2 camere livello bagno.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669.20.34 Barriera Milano via Cherubini recente camera cucina bagno.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669.20.34 Santa Rita recente ingresso 2 camere cucina bagno.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669.20.34 via Lagrange signorile salone 4 camere cucina servizi posto auto.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669.20.34 c.so Giappone terrazzo soleggiato 2 camere cucina bagno multipl.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669.20.34 San Salvario salone 2 camere cucina soleggiato L. 98 milioni.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669.20.34 piccolino adatto camera livello cucinino bagno box.

A. L. 4 milioni contanti resto rate pari al fitto affittano meravigliosa ristrutturata Centro Torino. Tel. Gennaro 503.200.

A. PRIMACASA in 1° cintura Torino bellissimo soleggiatissimo ottimamente rifinito appartamento angolo 104 mq. Tel. 818.312 547.720.

(continua)

IMI
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO
Capitale e riserve: L. 2.899 miliardi
Fondi rischi: L. 611 miliardi

LIRE 300 MILIARDI
CERTIFICATI DI DEPOSITO
A 24 MESI TASSO VARIABILE
IMI 1987-89 1ª EMISSIONE

Prima cedola pagabile il 19 gennaio 1988:
2,90% trimestrale pari ad un rendimento lordo annuo del 12,11% ed un rendimento, al netto della ritenuta fiscale, del 10,54%.

Rimborso: alla pari alla scadenza (19 ottobre 1989).

Parametri di indicizzazione delle cedole:
le cedole successive alla prima saranno determinate per 1/2 in base al rendimento lordo delle obbligazioni soggette ad imposta emesse dagli Istituti di Credito Mobiliare, pubblicato mensilmente dalla Banca d'Italia, e per 1/2 in base al tasso interbancario denaro a tre mesi (media ATIC).

Ritenuta fiscale: 12,50%.

Taglio: unico da 5 milioni.

Prezzo di emissione: alla pari senza aggiunta di dietimi di interesse.

I TITOLI, CHE SARANNO ASSEGNATI SINO AD ESAURIMENTO DEL QUANTITATIVO DISPONIBILE E SENZA RIPARTO, SARANNO IMMESSI IN UN DEPOSITO GRATUITO A NOME DEL SOTTOSCRITTORE PRESSO L'IMI.

Collocamento affidato in esclusiva a
FIDEURAM
La tua guida finanziaria
GRUPPO IMI

Risiede a Bergamo il geometra Michele Viscardi, il killer dagli occhi di ghiaccio che con le sue rivelazioni scardinò Prima linea

L'ex terrorista abita qui

Né cambio di nome, né plastica facciale o fuga all'estero - Per nascondersi meglio, si nasconde affatto - Vive una vita tranquillo professionista - L'avvocato: «Non è più tempo di vendette»

Dal nostro inviato

BERGAMO — Dietro a un treppiede per le misurazioni altimetriche, all'angolo di via Camozzi di Bergamo, un giovane è intento al lavoro di geometra. Alto, biondo, capelli lunghi, atteggiamento disinvolto. Via vai di persone attorno a lui. «Sai chi è quello?», sussurra un passante alla moglie, che gli risponde. «E' Michele Viscardi: lo chiamavano Mike, il killer dagli occhi di ghiaccio. E' un terrorista accusato di sette omicidi».

La donna appare incredula, scruta il geometra. Riconosce la faccia oblunga, gli occhiali ray-ban, la capigliatura fluente, la fisionomia tante volte apparsa in fotografia su quotidiani e rotocalchi. «Già, è proprio Viscardi...».

Ma a Bergamo non ci si fa più troppo caso: parecchie persone l'hanno visto in giro, libero guida di vetture mentre aspetta il verde a un semaforo; tra i visitatori fiera campionaria, che fa la spesa ai grandi magazzini; che prende professionalmente le misure per rettificare la curva di una strada.

Era dal 7 marzo del 1986 spaventato a morte — si disse allora — prospettiva di una vendetta dei suoi ex compilici. Pioviere pentitismo, aveva parlato talmente tanto e a lungo da far scoprire decine e decine di covi terroristici, favorendo la cattura di almeno clandestini, un primato da «Guinness». In grandissima parte grazie a lui la struttura di Prima Linea fu spazzata via da militanti, carabinieri e magistrati. Viscardi fu arrestato a Sorrento nell'autunno 1980, e aveva incominciato a collaborare con gli inquirenti poco dopo.

Un così, diciannove mesi fa, come avrebbe potuto volatilizzarsi patemi la soglia del carcere, rilasciato soprattutto «per i grandi servigi alla Stato nella cancellazione degli anni di piombo»? A quell'epoca si fecero molte verosimili ipotesi: «Prima di tutto, il trentaduenne Viscardi cambierà nome e questa volta starà attenti che compia variazione anagrafica sulla Gazzetta Ufficiale, capito a Patrizio. Quindi, Michele si sottoporrà a uno o più interventi di chirurgia plastica, muterà fattezze. Probabilmente si trasferirà in Sudamerica, dove comincerà a vivere una esistenza, ripartendo da zero, anni, mettendo a frutto il diploma di geometra. Forse riceverà un premio in denaro. Stato, quei gli serviranno per sdebitarsi, per andare agli antipodi...».

Ora che lo si scopre qui, tranquillo alla ribalta della Per un semplice Nei giorni scorsi a Bergamo Linea fu spazzata via da militanti, carabinieri e magistrati. Viscardi fu arrestato a Sorrento nell'autunno 1980, e aveva incominciato a collaborare con gli inquirenti poco dopo.

Un così, diciannove mesi fa, come avrebbe potuto patemi la soglia del carcere, rilasciato soprattutto «per i grandi servigi alla Stato nella cancellazione degli anni di piombo»? A quell'epoca si fecero molte verosimili ipotesi: «Prima di tutto, il trentaduenne Viscardi cambierà nome e questa volta starà attenti che compia variazione anagrafica sulla Gazzetta Ufficiale, capito a Patrizio. Quindi, Michele si sottoporrà a uno o più interventi di chirurgia plastica, muterà fattezze. Probabilmente si trasferirà in Sudamerica, dove comincerà a vivere una esistenza, ripartendo da zero, anni, mettendo a frutto il diploma di geometra. Forse riceverà un premio in denaro. Stato, quei gli serviranno per sdebitarsi, per andare agli antipodi...».

Ora che lo si scopre qui, tranquillo alla ribalta della Per un semplice Nei giorni scorsi a Bergamo

al sorriso. «Per nascondersi meglio, è meglio nascondersi affatto», recita curioso proverbio trova estimatori convinti e scettici avversari tra i latitanti. Tuttavia Viscardi, in realtà, un si nasconde davvero. Gira per la ma mai a orari periodicamente ripetuti, e non giunge a farsi vedere sul «sentiero» per lo struscio serale. Tiene gelosamente nascosto il numero di telefono di chi lo ospita e il proprio indirizzo (nell'ultimo anno ha cambiato casa volte, sia pure rimanendo nell'ambito urbano). con la Digos rapporto consultazione, diciamo così, ogni volta che egli ritenga necessario, potiamo di «movimenti di persone sospette» sotto casa sua. Non sembra che soffra «protagonismo ritorno», non partecipa a convegni a dibattiti sul fenomeno pentitismo. E fino a prova contraria, concede interviste, anche a qualche tentativo di indurlo a una «confessione giornalistica» di recente c'è stato.

Ma allora perché, oggi, ri-

molti fotoreporter caccia di Terry Broome, la fotomodella statunitense condannata a 13 anni e mezzo reclusione per l'omicidio playboy D'Alessio. Broome aveva ottenuto una licenza dal carcere (vi dovrà rientrare domani sera, entro era ospite Vincenza Fioroni, terrorista conosciuta dietro le sbarre. Durante i lunghi appostamenti per scattare qualche della Broome, c'è ha avuto la segnalazione la Fioroni era uscita dall'alloggio di Michele Viscardi: probabilmente, un innocente e breve incontro tra vecchi compagni. Così, individuata, la poco più tardi è entrata nel mirino di un fotografo, che l'ha inquadrata la Broome a fianco, periferia della «Ho scattato in fretta, rimanendo dentro vettura, motore acceso. ripartito mentre Fioroni dava ombrellate sul lettuccio, gridando: 'Mi ha rubato macchina, fermatelo'! Chiedeva aiuto alla gente in questo modo, forse sperando che veramente i passanti si bloccassero a le consentissero di metter le mani sul ruffiano ormai impressionato. Bel-

la promessa di riflessi, c'è che dire...».

Ma si di là del piccolo, movimentato episodio, era il nome Michele Viscardi quel che più aveva stupito i cronisti. «Allora vive qui a Bergamo senza paure?». «Certo, tutti». Lo tutti, però nessuno può vuole essere preciso) nelle deserzioni, che in ogni caso non val la pena di riepilogare, per ovvi motivi. L'avvocato del super pentito, Riccardo Olivati, con si oppone un rifiuto alla richiesta commento vicenda: «Vi prego, non mettetemi nella condizione dover negare fermare. Se dobbiamo fare quattro chiacchiere, che sia in linea assolutamente teorica, accademica».

Va bene. Facciamo il di un qualsiasi terrorista. di Michele Viscardi che oggi gode di una particolare libertà. Deve temere di vivere normalmente città dov'è

«Secondo non ci sono le condizioni per una ne, non è assolutamente concepibile — 'tempo della vendetta' — Olivati — per tante ragioni: in primo luogo, il terrorismo appartiene ormai legato a obbiettivi di carattere internazionale. E' andata smorzata quell'identità di obbiettivi della cosiddetta lotta armata, che mirava a smuovere le cose in Italia. E' così sfumato nel tempo ormai quell'atteggiamento, che diventerebbe assurdo sentir di nuovo parlare di esercito popolare, di nemici del proletariato, di delatori e traditori eccetera. Ecco allora che il clima, per certi violenti protagonisti del passato, ora è molto più favorevole, ispira fiducia e tranquillità, da consapevolezza. non la certezza, che le vendette non avrebbero alcun

Anche quando si tratta di un personaggio che ha avuto un ruolo molto to nella pentitismo?

«Qualche anno fa, chi si pentiva era una mosca bianca. Non è più così da un pezzo. Il campo di chi preso le distanze dai tragici avvenimenti di un tempo si è notevolmente allargato, anche grazie alle dissociati dal terrorismo. C'è quantità di persone che pensa ai fatti propri, che di rifarsi una vita, che non più rogne, che augura di non trascorrere l'esistenza in carcere, che non cova minimamente il pensiero di rappresaglie».

Nessun rancore immaginabile, nemmeno da parte di chi ha avuto delle vittime durante gli anni di piombo?

«Credo di poter dire che anche tra i familiari e i conoscenti delle vittime è assente lo spirito vendicativo: hanno il loro profondo dolore e solo quello coltivano. Non esistono famiglie di giustizieri solitari in Italia, per fortuna. Anche se sul piano dialettico, qualche esempio di rabbia legittima permane, come nel dell'architetto Lenci, ferito gravemente dai terroristi, che porta i segni nel corpo e nello spirito lenta rudita, della terribile follia di un'epoca. sostiene che il perdono può essere soltanto un calore individuale, che stato molta superficialità e lassismo in Italia nei fronti dei terroristi, pentiti e no».

Ma ritorniamo attimo a Michele Viscardi: condi- la di a Bergamo?

«Non dove sia adesso. se fosse che cerca essere come un pesce nel suo elemento naturale, cioè nell'acqua; se fosse vero che ha deciso di non vivere la sione psicologica dell'eterno braccato, fosse vero gli preme di essere semplicemente dimenticato, nuotando dentro una normalità di quotidiani rapporti da ricercare nella città: ebbene, allora d'accordo con lui».

Franco

Bergamo. Michele Viscardi a Costa Imagna (Foto Cassotti)

dall'Italia

Sciopero docenti religione nel Lazio

ROMA — Una giornata sciopero è stata proclamata per il 26 ottobre dagli insegnanti di religione delle scuole del Lazio aderenti al Snam-Cisl in segno di protesta per «situazione di costante precarietà dello stato giuridico della categoria».

Gli insegnanti, che per la dello stesso giorno hanno indetto a Roma, rivendicano in «il diritto contrattazione rinforzata e l'attuazione degli impegni assunti dal governo nell'ultimo accordo contrattuale» sottolineando la proposta di coloro che vogliono limitare il ruolo degli insegnanti di religione nell'ambito del consiglio di classe «è lesiva della dignità professionale». (Ags)

Traffico armi: testo chiave ex generale

RIMINI — Il generale di polizia in pensione Carlo Spoletti, attualmente titolare della ditta «Knymar Italiana» impresa diferutivo il teste che le spontanee rivelazioni ha consentito al sostituto procuratore Rimini, Roberto Sapio, di spiccare due giorni fa cattura e 14 comunicazioni giudiziarie per associazione sovversiva, clandestino armi da guerra e costituzione illecita capitali all'estero. (Ansa)

Porto Azzurro: così fallì la rivolta

FIRENZE — L'evasione da Porto azzurro di Mario Tuti e è fallita anche per un caso singolare e cioè gli «obblighi di dimora» Edgardo Bonazzi, un neofascista di Parma era rivolto Tuti, tramite i fratelli Giampaolo e Romeo Marrocu, (arrestati stazione Firenze per possesso di per trovare un elicottero. Per una coincidenza, ad Edgardo il 5 agosto, proprio quando in corso i preparativi per rivolta (messa in il 25 agosto), arrivati gli «obblighi di dimora» cui quel giorno egli ha potuto più abbandonare Parma. Il neofascista era uscito di carcere novembre 1985, dopo avere scontato 14 anni per omicidio.

I Marrocu rimasti quindi soli ed riuscirli soltanto a fornire due pistole fratello Mario in Tuti. Secondo le indagini l'elicottero doveva essere a all'aeroporto Peretola e alla Protezione civile Lucca.

Evasione dei tutti nel carcere di Parma

PARMA — Enver Salyhi, 29 anni, originario Vitikovic in Jugoslavia, è evaso carcere di San Francesco a Parma. Arrestato nell'ambito di un'inchiesta sull'introduzione clandestina in Italia di minori sfruttati per furti e scippi, è fuggito passando dal lucernario della camerata degli agenti di custodia. (Ansa)

Il vescovo «ribelle» si è incontrato a Roma con Ratzinger

Lefebvre: sì al mezzo papale

L'invito di Wojtyla andrà a Econe per definire i margini di autonomia della «Comunità Pio X» - Risponderà direttamente al Pontefice - Il colloquio ieri «in piena comunione»

CITTA' DEL VATICANO — C'è accordo fra e il Papa, è il di uno scisma si allontana. Marcel Lefebvre ha compiuto ieri il primo passo concreto sulla via della riconciliazione con Roma: ha accettato la nomina di un «visitatore apostolico» per il suo seminario Econe. Ma il tempo potrà e a Canossa andranno il ribelle e i seguaci, e la Chiesa del Concilio Vaticano II, così spesso attaccata con violenza dai presuli «a divinis».

Ieri fra le mura del «Collegio teutonico», a fianco di Pietro, si è celebrato comunque l'inizio del processo di riappacificazione fra integralisti che fanno a Lefebvre e la Chiesa ufficiale. Il card. Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la Dottrina della ha accolto il vescovo Sierre per un colloquio di Lefebvre è arrivato sorridente, a bordo una vecchia Peugeot bianca, guidata responsabile della sua «Fraternità» di Albano, ne è sempre sorridente, ma attenzione, stesso cancello da cui fu fatto uscire altro ospite «scomodo». Arafat. l'udienza Giovanni Paolo II.

Un incontro formale, per sancire un accordo già costruito, l'impressione, rafforzata dalle poche righe ufficiale, sola breccia muro riserbo elevato attorno al «caso». «In relazione al dialogo in corso, stamani ha avuto luogo un colloquio fra Emi- rev.ma il rig. cardinale Joseph Ratzinger, Prefetto Congregazione per la Dottrina della Fede, e Eccellenza Marcel Lefebvre. A conclusione del colloquio, il clima di comunione, l'Ecc.mo Prelato ha accettato la nomina di un Visitatore Apostolico al quale sarà demandato il compito di raccogliere elementi informazione atti a definire i termini di una regolamentazione della Fraternità sacerdotale S. Pio X; il Visitatore Apostolico nello svolgimento della sua funzione risponderà direttamente al S. Padre. Per favorire l'esito compito è stato convenuto di mantenere in proposito il necessario riserbo».

del comunicato è estremamente positivo. Si parla di Lefebvre — sospeso a divinis nel e responsabile, nonostante la sospensione, della consacrazione di di sacerdoti validi illeciti — dell'Ecclesiastico Prelato. Il colloquio si è svolto «in clima di comunione», il che, secondo il gergo curiale, è ben più forte di un'atmosfera di cordialità. A questi riconoscimenti sostanziali Lefebvre ha risposto con gesto importante: «Ho accettato» nomina del Papa si è Econe. Da questo — ed è probabilmente un altro di quanto il processo di riconciliazione sia avanzato — il è nelle mani Papa. Il Visitatore, infatti, risponderà direttamente al Pontefice: Ratzinger e altre Congregazioni sono tagliate fuori, per il momento, dagli sviluppi della vicenda.

Il nome «Visitatore» non è stato reso noto. C'è chi ipotizza qualche disaccordo scelto, il documento, indiscrezioni autorevoli

Il Papa il nuovo ambasciatore spagnolo

CITTA' DEL VATICANO — Il «quasi incidente» diplomatico tra Santa Sede e Spagna sembra risolto. nuovo ambasciatore. Esquerra Calvo, 51 anni, madrileno, ha presentato ieri le lettere credenziali al Papa, dopo la destituzione di Gonzalo Puente Ojea, gradito al Vaticano e all'episcopato spagnolo per la sua ostentata «laicità».

Un segnale conciliante verso le sue posizioni è venuto dal Papa in persona. Mons. Lefebvre ha chiesto che il Concilio venga letto alla luce della tradizione.

Tonatti

Dura replica a Craxi nel convegno di Ischia

I giudici: il referendum è una patacca dei partiti

Il segretario di «Unità per la Costituzione»: il leader psi si crede Noè

DAL NOSTRO INVIATO

ISCHIA — I magistrati continuano a fare a muro contro il referendum sulla giustizia e replicano con toni durissimi all'intervento di Craxi, che definito «irresponsabile». I sostenitori «no». L'occasione è venuta nella seconda del convegno organizzato a Ischia dalla corrente «Unità Costituzione», il gruppo che pure raccoglie i giudici dell'area centro sinistra. Il segretario Raffaele Bertoni, componente del Csm, è usato parole dure: ha definito il referendum «una commedia degli equivoci», un «gioco delle tre carte», una «patacca che i partiti tentano di rifilarci».

E non risparmiato parole di fuoco per Bettino Craxi. Il segretario socialista, ha detto Bertoni, «vorrebbe l'esistenza di un solo partito, quello del 'sì', mostrando un'intolleranza al dibattito più che preoccupante. Come fa Craxi ad affermare che i sostenitori del no come quegli animali che vogliono salire sull'arca Noè. Noè, per evitare il diluvio? Ma quale ruolo ha intenzione di interpretare, il segretario del psi? Quello di Noè, o quello di Dio?».

Visto che il del convegno «Magistratura e dei partiti». Il segretario «Unità» ha allargato la sua critica «grossolane impotenze dei partiti nei confronti del popolo e del Parlamento, che avrebbe potuto essere messo in condizione di approvare le leggi che oggi tutti invocano». E sul punto principale tendere, Bertoni si è chiesto: chi risarcirà mai il cittadino danneggiato dal giudice? Forse gli eredi magistrato? I ricorsi saranno lunghissimi. «La verità — ha concluso — il referendum maschera una perversa volontà di fare da deterrente nei confronti della magistratura».

Al convegno i politici non si sottratti alla polemica: i responsabili dei problemi della giustizia per il psi (Salvo Andò), la dc (Giuseppe Gargani) e il pci (Luciano Violante) hanno tentato le loro dei «sì» referendum sulla giustizia ad una platea composta esclusivamente magistrati.

Il segretario Magistratura democratica Franco Ippolito violente critiche mosse da Bertoni («Questo referendum è un pretesto bonapartista»), e il suo collega Magistratura indipendente Francesco Marzachì ha puntato anch'egli l'indice contro i partiti («Hanno lasciato solo il magistrato quando si trattava gestire nuovi fenomeni processuali, come il pentitismo»), i politici hanno spiegato loro ragioni.

Il socialista ha definito il referendum «una scelta di grande rilievo istituzionale, certo uno scippo, di concultare la libertà e idee degli italiani». Ha il fronte del «no». essere concerto posizioni avventurose e prive credibilità», ha tentato comunque di buttare acqua sul fuoco, chiedendo che referendum enfatizzato: «Teniamo di interpretare in corretto il referendum quanto può scaturire esso. Pensiamo dopo-consultazione, scatenare assurde religione».

Un «sì sofferto» una consultazione «che presenta indubbiamente le caratteristiche dell'imbroglio». venuto dal dc Giuseppe Gargani, secondo il quale questo referendum può un valore «se i partiti muovere a favore della tutela dei cittadini».

Infine l'intervento di Luciano Violante è stato un appello giudici a «spianare il referendum dalla conflittualità politica». «non cadere nella trappola dell'ideologia». «Vogliono trascinarmi nello scontro politico», ha detto l'esponente comunista, che ha ammesso «la nobilità ragioni del 'no'», ma ha anche affermato «c'è un dato profondamente ragionevole presente in alcune motivazioni del 'no'», quello di chi vuole togliere di mezzo i partiti». **Fulvio Milone**

Al convegno dei maghi di Riva Garda la performance sottoterra dell'indiano

E dopo quattro giorni «risorge» il fachiro

DAL NOSTRO INVIATO

RIVA DEL GARDA — Kumar Gyanander, guru indiano, spunta spettrale dal cunicolo è rimasto «sepolto» per quasi giorni, nella terra umida del Palazzo dei Congressi una mano come benedicente e sorride, dentro il quadrato di transenne contro le quali preme una folla esterrefatta.

E stato catalessi, ci dicono, e s'è risvegliato dal «letargo» nel momento prestabilito. Nell'imminenza del riemergere ne, s'è consumato un breve rituale di «ringraziamento»: bastoncini bruciati in un braciere deposto su tappeto giallo. Allo sbucare di Gyanander, si propaga il sollievo della gente.

La veste bianca, magrissimo, il guru occhi fondi e quasi perduti in una misteriosa lontananza. Fa qualche passo incerto e va a sedersi sul tappeto, incrocia le gambe tirando un gran sospiro, mentre una ragazza gli mette paio ghirlande. Qualche domanda, per Gyanander «risorto». Ma poche e brevi, perché c'è il rischio di affaticarlo. Però sotto, sicura, ha raggiunto condizione psicofisica che gli ha infuso straordinario benessere. Qualcuno si azzarda a definirla sorta di beatitudine. «E posso ripeterlo parecchie volte», dice il guru soave. Per esempio, quando è in vacanza, va nei boschi e la raggiunge lo stato di «beato».

Gyanander resta ancora qualche minuto, a respirare l'aria tra del parco, poi prende un cesto e sparge petali di rose di una fila di acclamanti spettatori. Infine se ne va verso l'albergo.

E' stata una delle parti spettacolari del congresso internazionale «Fede e scienza, miracoli e magia», organizzato dalla rivista «Astra». Nell'atrio del palazzo, un fachiro protrarrà fin verso sera la sua permanenza un «letto» di 420 chiodi d'acciaio. Si chiama Ken Owen un pastore evangelista, vive in un paese del Galles, nei pressi di

A quelli che gli stanno attorno l'aria di rendersi partecipi di una sofferenza, Owen ripete serafico: «In fondo, è una cosa assai semplice: sta nell'isolare il dolore».

Poi si rivolge a donna palesemente incredula, e dice: «Signora, vuol provare a mettersi al mio posto?».

«Ci mancherebbe altro, ci mancherebbe altro, ci mancherebbe altro,

Stile e supercomodità: nuovo motto della nautica italiana

Lo yacht del Corsaro Nero costa due miliardi e mezzo

E' il gioiello da 18 metri del Salone di Genova - Due milioni per la vela più piccola del mondo

Genova. Alcune imbarcazioni «in vetrina» nella darsena adiacente al padiglione (Telefoto Ansa)

GENOVA — Il ministro della Marina mercantile Prandini ha inaugurato ieri il Salone di Genova. Ha proposto di chiamare il suo dicastero ministero del mare per sottolineare l'apertura alla nautica; ha ammesso che l'Italia è l'unico Paese della Comunità Europea a far pagare una tassa del 38 per cento sui superpanfili ed ha promesso che all'inizio di ogni stagione il centinaio di leggi e leggine che incombono come una minaccia sui diportisti nautici saranno sunteggiate in poche e chiare norme.

Mezz'ora dopo l'inaugurazione la folla ha invaso il salone. Gli italiani amano le barche, vogliono vederle e sognare. Continueranno però a sognarle a lungo se i prezzi non caleranno. Un Optimist, la più piccola delle barche a vela lunga due metri e mezzo, quest'anno ci ha regalato il titolo mondiale assoluto ottenuto dalla quindicenne Sabrina Landi anche a concorrenti maschi, ma nella versione più semplice oltre due milioni, praticamente un milione al metro.

Senza pretesi invece il Lillo che attrezzato si può ammirare gratis essendo piazzato nel piazzale Kennedy davanti agli ingressi. E' un battello a vela di lontana origine australiana. Deriva dai diciotto piedi sui quali i velisti di Sydney e di Perth danno spettacolo costa. Lungo 14 metri, largo 6,50, pesa soltanto 1,4 tellate, un minimo da record. Tutto è in funzione della velocità su questa barca. La caratterizzano i racks, specie di balconi laterali in alluminio sulle quali si aggrappano fin gergo tecnico stanno al trapezio) undici uomini di equipaggio, mentre il dodicesimo timoniere resta al suo posto. Il Lillo sotto raffica può così filare ad 40 chilometri l'ora.

Meno appariscenti, ma adatti ai velisti d'ogni giorno, i piccoli pluricasco che quest'anno caratterizzano la mostra. Il «4,5» Kapp Kat Cantieri Nautici Adriatici è offerto a poco più di tre milioni e mezzo e può i 25 chilometri orari. Lo si smonta e rimonta sfilando otto bulloni.

All'estremità opposta, nella categoria delle vele, il grosso catamarano Mattia Formula 1 che sarà impegnato prossimamente anche regate Prezzo da «amatore»: 250 milioni vele a parte. E' come se la Ferrari mettesse in listino una Testarossa considerando il motore come un

La più grande novità delle vele è rappresentata però da un'altura barca tipo «Lexcen» che nell'83 inventò le alette che fecero vincere al canguro la Coppa America. Lexcen ha disegnato un «classe unica» di dieci metri che verrà costruito su licenza dai Barberis. Listino probabile 70 milioni.

La delle vele è completata buoni prodotti della Comar che presenta un progetto di Finot e Petterson e dai Del Pardo sempre più attenti loro Grand Un interessante particolare per il 52 piedi offerto a meno miliardo Iva compresa. L'autogonfiabile ha un posto fisso sotto il pozzetto, da cui può essere con estrema facilità. Da tempo ritenianmo che le dotazioni di sicurezza, debbano essere stimate modo responsabile e preciso su tutte le barche affinché, in caso di necessità, siano sempre sottomano. Meglio non indagare invece su come sono poste oggi anche su parecchi scafi modernissimi.

Ma la vela a Genova non fa maggioranza. Questo è il salone della velocità. grossi cabinati a motore, pesca d'altura. L'Italia presenta «il più veloce diesel del mondo», lungo poco più di 15 metri. L'esemplare in stand a Genova ha toccato i 110 chilometri all'ora ed è già stato collaudato in una crociera di cinquemila miglia in Mediterraneo.

Contro la minaccia Usa i nostri cantieri hanno però valide armi. Incredibilmente siamo perfino più severi nelle norme di sicurezza. Il Rina (Registro vele) impone norme precise per quanto riguarda l'attacco tra lo scafo e la coperta e soprattutto sistema antincendio del vano Deve chiudersi automaticamente ogni flusso di carburante e soprattutto ogni contatto elettrico deve interrompersi in caso emergenza.

è soprattutto classe che la della nautica italiana si rivela. Tra i gioielli di Genova si distingue il Riva Nero (Black Corsair) di 18 metri da due miliardi e mezzo. Intanto è interessante notare che prosegue la produzione dell'Aquarama, un motoscafo Anni Trenta, prodotto a partire dal 1962 in centinaia di esemplari.

Ancora la Cigala Bertinetti con il suo 12 metri Quazar presenta una delle stelle del Salone, come indica il nome del prototipo (proposto a 190 milioni). settore si notano infine le barche da pesca Calanti dalla pura linea marina e l'Iver Fisherman 31 Fly, tutti pezzi di gran classe. Sono alcuni dei tanti protagonisti della «controffensiva del bello» che forse può salvare la nautica italiana.

Bertoldi

Le sfilate del prêt-à-porter per la primavera-estate 1988

Parigi «azzera» la gonna

Mini così corte da diventare invisibili, giacche lunghe all'inguine provviste di una patta - Scoperte anche le spalle nei piccoli abiti a bustino - Pantaloni sciolti come pigiama di lusso

PARIGI — Il corto divampa: le gambe scoperte sono fuori discussione anche nei padiglioni della Cour Carrée du Louvre, dove han cominciato a sfilare da due giorni i settanta sarti e creatori con il loro plotone di circa diecimila e al solito con ostentata ricchezza, collezioni e molta spettacolarità. L'orlo risale non soltanto nelle gonne: sarà una stagione, quella della prossima primavera-estate, allegra bermuda minimi e di short pressoché invisibili, tanto è che una giacca lunga all'inguine può provvista d'una patta, finendo quindi in culotte. E in mostra non saranno solamente le gambe ma le spalle, scoperte nei piccoli abiti a bustino, la vita segnatissima, la gonna a corolla irrigidita, o a paiocchino, nei pimpanti vestitini di seta fiorita, e Lolita Lepicka.

dopo due giorni di pioggia, vento e stranezze, la settimana delle collezioni veramente è suo avvio, salutata da un da estate di Martino. Karl Lagerfeld e Montana. Due visioni opposte, pur nel comune denominatore dell'estrema cortezza. Lagerfeld voluta e intelligente mescolanza di stili massimo diversi, a sottoporre le fans al gioco-sfida dell'audacia, ai limiti del ridicolo, al recupero mediato suggestioni pittoriche in decalage di immagini affastellate. Montana, fedele a se stesso, al proprio avveniristico, fantascientifico ha reso scultorea una che non mistero del suo corpo, ma lo ingabbia in forme, colori dal bloccato movimento, senza alcuna concessione ad una troppo facile femminilità.

Lagerfeld, suolo in versi per lettura sua collezione, parla di «disegno da culturista civilizzato» per quell'enfasi sul dietro delle giacche maschili, o redingotes, costituita da due pieghe a trapezio, che giunta maniche a lampione, imprime un che di svettante all'insieme con la mini, appena sporgente dite, oppure scampanata culotte o ancora fantasia, quando giacca è sostituita da spencer o da bustini sulle costume da bagno. Aggiungeteri grandi, divaganti peli e gettati sulla l'ala interna foderata rigati, tra di papaveri, che fanno da aureola volto, considerate orecchini, spille giganti quanto più grevi sono gli short, a forma di per le labbra sguainati, pennelli da cipria, dimenticate gli alti stivaletti bicolori: ed ecco la coloratissima a bula Lagerfeld, che, sullo mostra di Fragonard al Grand Palais, si appropria di frammenti del suo secolo: panier e mini crinoline, bustini incrostati come una gueipiere in abiti scollati a cuore e soprattutto grandi polsi invece che in pizzo, in chiffon, appannaggio di abiti prendisole bordati di valenciennes, tubetti mezzaflato, usato bijou o come Tuttavia Lagerfeldi non ignora la lunga ed ha serie di abiti in chiffon blu, a diverse lunghezze mescolatesi nello stesso modello, squisiti.

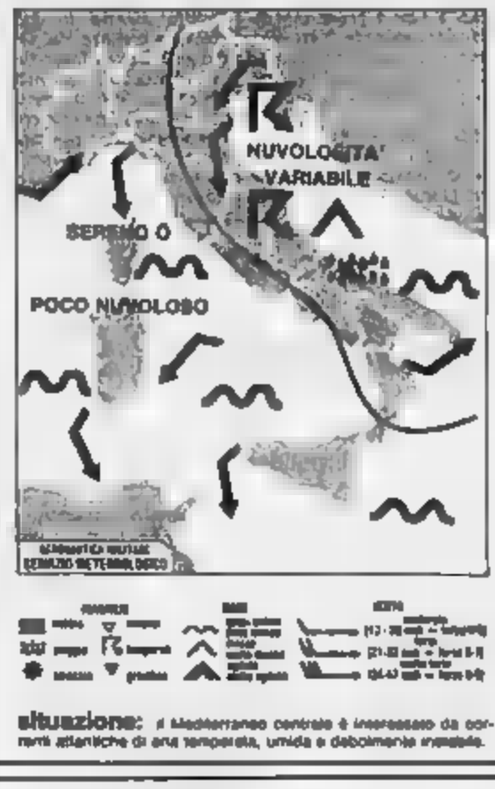
clima Montana. Dalla donna che diverte a mimare la femmina oggetto all'altera cittadina d'un mondo, in cui resta intoccata anche nelle sue gonne in taffià di cotone o in pelle d'agnello, esili, cortissime quanto sono separate nei colli protettati le giacche, o staccanti i suoi bustini, i suoi abiti pull jersey ta dalle impunture a rilievo, sugli short anch'essi accerchiati, tra fermi in un'onda dura del drill di cotone.

Gli abiti in popeline hanno cinture corpo, bustini capovolti, le caban in cotone, colli asciallati e asimmetrici le gonne si staccano dal corpo in un marsupio vuoto, i boleri si proiettano in a forma di carena. I i toni della mandorla, del verde acqua alternano al bianco, al nero, al blu marine con il nero, sulle giacche camicia bianca espande a colpo vento in pellicina plissé. Le calze perfettamente non spezzano nelle gambe sempre offerte in vista, la continuità d'una costruzione nitida, difficile ma finalmente frutto d'un sapienza nuovo.

Fra più di Claude Montana, che verranno realizzate a Torino dalla GFT Spa, sono tuttavia da ricordare i completi in seta di giacca, cardigan color anice, cielo, verde su larghi pantaloni dalle tinte scambiate sempre nella stessa gamma acquarellata: giacche senza peso, allungate, le maniche rimle spalli dolci, pantaloni sciolti come un pigiama di lusso.

Lucia Sollazzo

IL TEMPO



situazione: il Mediterraneo centrale è interessato da correnti atlantiche di aria temperata, umida e debolmente instabile.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna generalmente sereno o poco nuvoloso, sulle restanti regioni nuvolosità variabile con addensamenti temporanei più frequenti sulla parte appenninica e sulla Puglia dove è possibile qualche isolata precipitazione temporalesca. Nebbie in banchi e locche dense sulle zone pianeggianti del Nord e dopo il tramonto su quelle del Centro.

temperatura: variazioni di rilievo.

: deboli di variabile.

mari: generalmente calmi o poco mossi.

tempo per domani: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti sulle regioni meridionali, dove sulle zone interne montuose sarà possibile ancora qualche piovasco. Banchi di nebbia in Val Padana, nelle valli minori del Centro e della Campania e sulla Puglia

città italiane

Bologna	13	21	L'Aquila	10	24
Verona	13	22	Roma Urbe	14	26
Trieste	16	22	Roma Fium.	15	26
Venezia	14	23	Campobasso	15	24
Milano	12	20	Bari	16	25
Torino	13	20	Napoli	17	26
Cuneo	9	17	Potenza	15	22
Genova	16	23	S.M. Leuca	20	25
Bologna	14	22	R. Calabria	19	27
Firenze	13	26	Messina	20	27
Pisa	14	25	Palermo	22	28
Ancona	16	22	Catania	21	26
Perugia	13	23	Alghero	16	25
Pescara	17	23	Cagliari	16	27

città estere

Amsterdam	12	16	nevoso	14	19
Atene	12	23	sereno	10	18
Bangkok	28	35	nuvoloso	10	22
Berlino	11	15	pioggia	10	16
Bruxelles	10	15	nuvoloso	7	14
Buenos Aires	8	17	sereno	1	10
Copenaghen	12	17	sereno	11	21
Dublino	8	14	nevoso	10	18
Francoforte	10	16	nuvoloso	8	16
Gerusalemme	14	28	sereno	20	27
Ginevra	11	23	nuvoloso	14	20
Helsinki	9	16	pioggia	17	27
Hong Kong	23	31	nuvoloso	6	18
Il Cairo	17	27	sereno	12	18
Lisbona	14	19	pioggia	17	27
Londra	10	18	nuvoloso	4	18
Los Angeles	14	22	sereno	12	16
Madrid	10	19	sereno	20	27
Montreal	7	14	nuvoloso	14	20
	1	10	sereno	17	27
	11	21	nuvoloso	6	18
Parigi	10	19	sereno	12	16
Pechino	8	16	sereno		
Rio de Janeiro	20	27	nuvoloso		
Sydney	14	20	pioggia		
Tokyo	17	27	sereno		
Varsavia	6	18	nuvoloso		
Vienna	12	18	nuvoloso		

Stato civile di Torino

18 OTTOBRE 1987

NATI — Cerrina Veronica; Villani Simona; Palumbo Simona, Brizio Cinzia, Amato Alessia, Ferraris Sergio, Brunelli Alessandro D'Alessandro Monica, Zaffino Stefano, Cilento Manuela, Rosselle, Musso Laura Barbara Andrea, Debarbi Andrea, Leghissa Marco, Cafè Claudia, Battaglia Valentina, Francesco, Bulman Stefano, Garcia Cinzia Elisa Sergio Ilenia Nicola Lucia Miriam, Ippolito Rina Tiziana Walter, Gnutti Alessandro Pasandrea Veronica, Nasa Giuseppe Barbiana Giuseppe Brunasso Simone, Canarelli Massimiliano Bisconti Dario, Pennacchio Andrea Piccolo Erica, Bridda Giulia Zgaunig Alessia, Benelli Piero Buzzetti Veronica, Martinelle Silvio Barbuna Francesca, Diamantopoulos Anna, Chiarelli Fabio Calcagnile Alberto Rosario Andrea, Cartigliano Fabio Fiorenella Roberto Schiavone Lisa, Bassolo Fabio, Mazzola Fabio Tandolina Giulia, Di Dato Francesca, Tassone Enrico Marinelli Andrea Bryan Caroli Daria, Crosignani Flavio Catania Federica, Borgna Marco Corrado Eleonora Montrasseau Fabio Fallarini Alessio Cosetta Diego

Deceduti di cui maschi femmine 64, parte, Catania, cap 5, Via Odissea Paola in Dean, a. 40, parte, Savona cap Cengiargno Zena Angela Lorenzo e 71 parte, Calvi Rosaria cap Maurizano Mele Giuseppe a. 56, parte, Sacri, cap Alessandria, Brin Gaetano a. 94, parte, Capua cap Vecchia Agostina, Fuschi Primo a. 66, parte, Virgilio cap, C Chiesa 66, Benevagle Arcadio a. 79 parte, Bellano del Grappo cap Maurizano Zanotto Margherita - Della Casa a. 61 parte, Rolla di Odoardo, cap Marvin Gastaldina Vita - Trivero, a. 84, parte, cap N Astanteria Vercelli Agostino Giuseppe e Da Angelo a. 73 parte, Sacri, cap, Maurizano Rosa Genoveva in Pesino, a. 57, cassa S. Stefano Belbo, cap, Le Vinarie Rolfo Paola v. Genola, a. 78, parte, Madama del Viale, cap, N Astanteria, Capra Giuseppe, a. 78, parte, Montegrosso d'Asti, cap Monteneg Bernardina Teresa in Scarzanino a. 73, parte, Casalgo, cap Monteneg Allegra Margherita v. Nichelis, a. 78, parte Torino, cap Maurizano Regia Riccardo, a. 87, parte, Argentina cap Mon ame Carlotta Lisa v. Genta, a. 92, parte, Monteburno cap Maurizano Valera Luigia, a. 86 parte Cortazzone, cap Monteneg D'Agostino Elvira v. Perosa, a. 73 parte Villa Lstina, cap N Astanteria Perighetti Ada in Codenazzi a. 41 mgl., Torino, cap Amedeo di Savoia Bellh Gianna v. Borello, a. 62, parte Carbure cap. N. Astanteria, Baroglio Enrico, a. 78, parte, Castagneto Po, cap Molinetto Day Michele, a. 80, parte, Torino, cap. Maurizano, Brusa Alcmena, a. 77 parte, Villanova Solaro, cap Molinetto Pennisi Aldo, a. 52, capo, Rondo, cap Maternità Busso Jolanda v. Torrano, a. 80, parte, Mombercelli, cap. Molinetto, Polverini Gaetano, a. 88, parte, Osasnia di Calanna, cap Marjerv Pedrotti Maria, a. 74, parte, Verzegnis, cap. Maurizano Calandri Fernanda, a. 87, parte, Torino, cap Maurizano, Ferrero Maria Giulia Anna, a. 82, Pinerolo, cap. Maternità

Nati 61 - Morti 38

Si rendono noti gli atti di matrimonio

Valerio Borello

Le annunciano la moglie Anna, i figli Roberto, Franco e Daniela. Funerali martedì 20 ore 8,45 nella cappella del Cimitero Monumentale.
— Torino, 16 ottobre 1987

La famiglia

dott. ing. Elio Tonachini

ne partecipano lunedì 19 ottobre alle ore 10 di mattina, nel tempio crematorio del cimitero monumentale di Torino, il proprio è annunciato e rinnovato.
— Torino, 17 ottobre 1987

Dopo una vita interamente dedita ai lavori e ai suoi nipotini nei quali ripose ogni sua indistinta tenerezza, è improvvisamente mancato all'affetto di quanti lo amarono e apprezzarono

Aldo Bugnone

ex-autista del Lavoro

Le piangono sconsolati la moglie Teresina, la sorella Annetta, i figli Piero con Valeria con Pier Enrico, Alberto e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 19 che ore 15 nella chiesa di Maria Ausiliatrice di Caselle Vga, partendo ore 14 dalla Medicina legale di Torino (via Cherasco 37).
— Torino, 18 ottobre 1987

Mogliano con Edoardo e vivo grande affetto a Teresina, Angelina, Piero, Vittoria e Alberto

Partecipano al lutto le famiglie
Champiano Galli
Luigi Lavagetto
Renato Miceli
Giovanni Nolfetti
Giuseppe Rollo
Ernesto Tesetto

Maria Grazia, Pier Paolo Soriano
Franco Carlo Michelotti
Maria Giovanna Teresita Trollano
sono vicini a Teresina e famiglia nel ricordo del compianto

comm. Aldo Bugnone

— Torino, 17 ottobre 1987

Giorgia, Virginia e Sara sono vicini nel dolore a Edoardo e Antonella

Domenico e Marisetta con **Barbara Cesare e Micaela** con **Enrico** partecipano con affetto al dolore di Valeria e Alberto

Silvana Sciarrillo partecipa con affetto al dolore della famiglia Bugnone per la perdita del compianto

comm. Aldo Bugnone

— Torino, 18 ottobre 1987

Alberto Valentina Sciarra partecipano al grande dolore di Alberto e famiglia per la scomparsa del papà

comm. Aldo Bugnone

— Torino, 18 ottobre 1987

Nicola e Emilia Tiller profondamente addolorati dalla improvvisa scomparsa del caro amico

CAVALIERE LAVORO
Aldo Bugnone

partecipano al dolore della famiglia
— Torino, 17 ottobre 1987

Si unissono al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Aldo Bugnone

Giovanni Mazzini, Marinuccia, Paola, Gloria Grazia, Aldo.
— Rivoli, 17 ottobre 1987

Giacomo, Rita, Massimo, Cristina partecipano al dolore della famiglia

CAVALIERE LAVORO
Aldo Bugnone

— Torino, 17 ottobre 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Defiore

anni 51

Lo piangono moglie, figli, mamma, sorella, cognato, parenti tutti. Funerale in Torino partendo da via Redentore, arrivo al cimitero. Per informazioni telefonare 800 22 51
— Torino, 17 ottobre 1987

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Anna Borca (Nota)
vedova Demattels

anni 84

L'annunciano addolorati i figli la figlia i generi le nuore e i nipoti. Il funerale avrà luogo alle ore 15 di lunedì 19/10 Piazza S. Raffaele Cimena.
— Piazza S. Raffaele, 17 ottobre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cesarina Manfrinato
ved. Peiretti

Ne danno il triste annuncio i figli Rita e Alfredo, genero Ernesto, nipote cognato, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 15 ottobre 1987

La famiglia Sardigna Tentori si unisce al dolore

E' improvvisamente mancato

Vincenzo Macedonio

Addolorati ne annunciano la morte la moglie, il fratello, i nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 10,15 parrocchia parrocchia San Giuseppe via Bigliani.
— Torino, 18 ottobre 1987

Il Karting Club Rivoli si unisce al dolore

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carnevero
ved. Boeris

Tralasciando ogni annuncio, ne danno il triste annuncio i figli Angela con Virgilio, Aldo con Rosa, Ugo con Lina, i nipoti Massimo, Paola con Simone, Monica e Sabrina e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Torino martedì 20 ore 8,30 Parrocchia S. Remigio Vescovo in via Raimondo Irene Marghon Sud.
— Torino, 17

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angelo Lana

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Raffaella, le figlie Franca con Gianfranco e Luisa, parenti tutti. Funerali lunedì 19 ottobre ore 10,15 nella parrocchia San Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1987

E' mancata

Mario Margara

ne danno il triste annuncio la moglie Angela, il figlio Filippo con Lilly e Chicco, Lina Barbano con Sergio, Silvia e Elga parenti e amici tutti. Funerale a Collina domenica 18 ottobre ore 15,30
— Cavaliere, 17 ottobre 1987

E' mancata

Rosa Martinetto
ved. Vaschetto

A funerale avvenuto ne annuncia la figlia Benedetta col marito Guido Chiesa. Si presenta a ringraziamento
— Torino, 19 ottobre 1987

E' mancato

geom. Luigi Barbero

anni 87

Lo annunciano la moglie Maddalena, il figlio Sergio, le sorelle, il fratello Renzo, la cognata Silvia e nipote Franca, parenti tutti. Funerali 20 ottobre ore 13,30 Sala Barioca
— Torino, 17 ottobre 1987

Si unissono al dolore di Alfredo Lusanna per la scomparsa della cara

Maria Celorzi

la nipote, degli Enzo, Ettel, Gilberto, Mary, Giuliana, Pino Spiridione, Vito, Barbara, Ruby, Tiziana, Alberto, Federico, Daniele, Diego zii Mario e Madalina.
— Torino, 18 ottobre 1987

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Guacchi

Cavaliere della Repubblica

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Luigina Sandino, la cognata Angelina, parenti tutti. Funerali martedì 20 corrente mese alle ore 14,45 dall'abitazione via Torino 44/B
— Orbassano, 17 ottobre 1987

Partecipano al dolore i cugini Sandino, Cagnoli, Chiesa, Pasquino, Bosco.

Con serenità malgrado le sue sofferenze, ci ha lasciato il nostro caro

Bruno Fiorello

Lo ricordano sempre la moglie Eusebia, il figlio Renato con Jolanda e la piccola Eleonora. I funerali partiranno dall'abitazione Mezzenile martedì 20 alle ore 8,30
— Torino, 16 ottobre 1987

Lilliana Nives Perrin Marenich piangono i figli BRUNO

Condoglianze Impulsi Amministrazione stabile via Morgari 30 partecipano al lutto con tutti i condomini per la scomparsa del signor

Bruno Fiorello

— Torino, 16 ottobre 1987

La famiglia di Tullio Gandolfo Collino, gli Amici tutti del Bar Peck si associano al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore la famiglia
Peiretti-Coggiola
Benedetto-Cresta Bon
Marchetto-Ranza

Con la lacrime
Irma Mina Mariotta

L'annunciano il figlio Angelo con la moglie Ghisla, le nipoti Enrica con il marito ed il piccolo Andrea, parenti tutti e l'amico Luigino. Rosario martedì 19 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia Santa Dorotea.
— Torino, 16 ottobre 1987

La famiglia Rango, Strata e Gemello sono vicine ad Angela e famiglia

Mariuccia e Lorenzo Magnaz, Mario Augusto Peli sono vicini al dolore

Con la lacrime
COMM. AVV.
Giuseppe Biglia

A funerale avvenuto ne annunciano con grande dolore la moglie Rosetta e Manuela, il coniuge Dino, i nipoti Dario e Annalisa Lazzarasso, i nipoti amici Armando Cataldo. Un particolare ringraziamento a tutti i personale delle unità mobili B/C nonché dell'ex Comando Carlo Alberto. La presente è partecipazione e ringraziamento. Eventuali offerte all'Unitalsi, via Colandi 1 Torino
— Torino, 20 ottobre 1987

Gli amici Rosa Margarita Carla partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata

Lucia Rabagliati
in Cerasa

Addolorati l'annunciano il marito, i figli Carlo e Angelo, la nipote, fratelli, parenti tutti. Funerali lunedì 19 ore 15 a Moncalieri
— Torino, 17 ottobre 1987

Prematuramente scomparso da ma Matilde il nostro caro

Attilio Seghesio

anni 60

Ne danno il triste annuncio con infinito rimpianto e dolore la sorella Giuseppina, il cognato Giuseppe e parenti tutti. Funerali lunedì 19 ore 14,30 parrocchia S. Teresa di Gesù Bambino (corso Medaglie Rosa). Santa Rosaria domenica 18 ore 17,30 in parrocchia. La cara salma sarà tumulata nel comune monumentale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 ottobre 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bertolotti

di anni 40

Ne danno il triste annuncio la moglie Natale Biondi, le figlie Irene e Nicoletta, il fratello Giorgio, suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 corr. alle ore 14,45 dall'abitazione via Torino 44/B
— Orbassano, 17 ottobre 1987

Partecipano al dolore i cugini Bertino, Cagnoli, Chiesa, Pasquino, Bosco.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paola Dolce nata Oneglio

(ex commerciantessa)

anni 73

L'annunciano con dolore il marito Vincenzo, i figli Gianluca con la moglie Brenda Picasso e Gianfranco con la moglie Alberta, parenti tutti. Funerali in Borgaro lunedì 19 corrente ore 14,30 dall'abitazione sulla Mamì della Libertà 68. Per espressa volontà della defunta non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro, 15 ottobre 1987

La famiglia Massa e Ghiotti partecipa al cordoglio della famiglia Dolce

E' mancato

Ugo Calò

Con profondo dolore l'annunciano la moglie Eleonora, i figli Gino e Antonella con Renato e Marco.
— Torino, 17 ottobre 1987

La Corona & C. Corona e Francisco partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro UGO

La famiglia Zagni Testadoro e Mazzoli si unisce al dolore di Antonella, Gino e mamma per la perdita del caro PAPÀ

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Monge
ved. Colombo

Lo annunciano con grande dolore i figli Laura, Vittorio Gianni Sergio con la rispettive famiglie, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 20 corr. ore 10,15 nella parrocchia Ss Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 ottobre 1987

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Allasio
ved. Novara

A funerale avvenuti come da suo desiderio, ne annunciano la morte figlie Anna Maria, Gianni Fiorella, le nipoti Marisa, Magda con Graziano e David, la cognata Isabella con Piero, cugini parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Giuseppe Abbenda per le cure prestate Casa Tua, è abbiamo voluto tanto bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1987

Isabella e Pippo Pellegrini commossi partecipano al dolore della signora Anna e famiglia per la scomparsa della amica RITA.

E' mancata

Luisa Calvo
ved. Fedato

La annunciano figli nuore, nipoti, sorelle e parenti tutti. Funerale lunedì 19 ore 14,30 parrocchia Santa Maria (via Pompeo Bl. Tesauro). La presente è partecipazione e ringraziamento
— Moncalieri, 16 ottobre 1987

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Bordignon
in Giuriato

Ne danno il triste annuncio il marito Silvio, i figli Lorenzo e Aldo con rispettive famiglie. Funerale lunedì ore 8,30 parrocchia Santissima Redentore.
— Torino, 18 ottobre 1987

GRUPPO ACCETTAZIONE NECROLOGIE IN AGENZIA

Ripetuti Valerio LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-13,30 15-18,30
Libretti 8-12,30
Quartieri Via Montevecchio, 20

Tutti i giorni compresi i festivi ore 8-20 12,30 14-24 Domenica dalle ore 10,30

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Randone, Fabrizzi, Schiavone, nel impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini nel ricordo di

Cristina

— Torino, 18 ottobre 1987

I familiari della compianta

Giuseppina Muratore
ved. Nizis

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 19 ottobre 1987

La famiglia del compianto

Sergio Ruffi

nell'impossibilità di giungere a tutti personalmente, sentitamente ringrazia quanti si sono uniti nel dolore con presenza fiori scritti, preghiere e parole di conforto. Santa Messa di trigesima celebrata 19 novembre ore 18 nella parrocchia S. Maria della Scala
— Moncalieri, 16 ottobre 1987

Gabriella, Massimo, Lara e famiglie tutti commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata alla prematura scomparsa del caro

Roberto Onomeni

ringraziano coloro che in questo momento così triste loro vicini
— Torino, 18 ottobre 1987

La famiglia Sambea nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato con presenza fiori e scritti al dolore della cara

Anna Molendini
ved. Sambea

— Torino, 19 ottobre 1987

I famigliari del

rag. Michele Bruno

commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto nel momento di loro angosciosamente ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.
— Torino, 17 ottobre 1987

ANNIVERSARI

1959 1987

DOTTOR PROFESSOR

Eugenio Cenepa

Illustre ha avuto
pensando a te
ai dì in cui dal nulla

Due chiari
lutto
in un unico pensie

Non ne accettavi
ma bastavano
i miei cuori
a leggerti
dove tu hai

Due chiari
gli dì in cui dal nulla
per svelarci
accidenti
la solitudine

Due chiari
dei dirti
che sono sempre
qui per te
al di qua del nulla

Due chiari
per augurarti
di attraversare
anch'io
il nulla

Nel 1° anniversario della scomparsa di

la Fondazione da lui voluta per lenire le crisi di povertà e di cultura lo ricorda agli amici e a tutti i cittadini con sentimento riconoscente e viva gratitudine. Una messa in suffragio verrà celebrata lunedì 26 ottobre alle ore 18 nella chiesa della Misericordia, via Po 45
— Torino, 25 ottobre 1987

1963 1987

Michele Iaiacci

Affettuosamente, dalla mamma

1958 1987

Arturo Curino

La famiglia lo ricorda

1984 1987

Piero Cavalieri

Con infinito rimpianto e nostalgia Messa martedì 20 ottobre ore 18 parrocchia San Carlo

1978 1987

Bruna Rivella

La ricorrono, ti ricordo con un rimpianto senza fine

1979 1987

Luciana Sciarca
nata Mucaria

Non dimenticata

30 OTTOBRE 1987

Giuseppe Musso

Il ricordo di sempre, e ricordo a ogni giorno. PIERA. S. Messa martedì 20 ottobre ore 18 parrocchia Madonna di Campagna

1986 1987

avv. Giuseppe Berlolo

Nel primo anniversario della sua morte i figli lo ricordano con affetto e rimpianto. S. Messa 19,15 ore parrocchia Rivoli

1985 1987

Angelo

Sempre con noi. Nel ricordo di ogni giorno. Regina Pacis, Rivalta, sorella e suoi cari.

1983 1987

Carlo Sandri

Affettuosamente la vorranno sempre con noi

Nel primo anniversario della morte del GENERALE

Serafino Pietracaprina

la moglie e i figli lo ricordano a quanti lo Santa Messa martedì 20 ottobre ore 17,30 parrocchia di M.Vergine
— Moglie, 19 ottobre 1987

1943 1987

Andrea Peiazza

Ti ricordiamo sempre perché sempre cammini con noi la strada.

I figliuoli tutti ricordano a loro caro

Nel primo anniversario della sua

Virginia Benedetto
Lanni

Lassù con la ricordano Santa giovedì 22 ottobre ore 8,30 nella chiesa San Michele Arcangelo corso Vercelli 290
— Torino, 19 ottobre 1987

Banco di Sicilia

Istituto di credito di diritto pubblico
Presidenza e Amministrazione Centrale in Palermo
Patrimonio e fondi rischi L. 1.435.251.394.209

Il Banco di Sicilia bandisce una selezione per l'assunzione di 70 ausiliari, da adibire a di «custode», riservata a:

- CARABINIERI CARABINIERI CON SERVIZIO
- GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA CON 12 MESI DI SERVIZIO
- GUARDIE DI FINANZA CON 12 MESI
- GUARDIE PARTICOLARI IN POSSESSO DEL DECRETO RILASCIATO DALLA COMPETENTE PREFETTURA

Nell'avviso di selezione, reperibile presso tutte le filiali dell'istituto, sono indicati gli altri requisiti necessari per la partecipazione alla selezione
Le domande dovranno essere compilate sull'apposito «modulo domanda» allegato all'avviso di selezione e dovranno essere spedite per raccomandata entro il 17 novembre 1987.

Banco di Sicilia

Istituto di credito di diritto pubblico
Presidenza e Amministrazione Centrale in Palermo
Patrimonio e fondi rischi L. 1.435.251.394.209

Il Banco di Sicilia bandisce una selezione per l'assunzione di ausiliari, da adibire a mansioni di «custode», riservata ai beneficiari delle disposizioni di cui alla legge 482/68 e 466/80 che risultino disoccupati e iscritti negli appositi elenchi previsti dalle leggi.

I così riparti:

- 14 PER «INVALIDI MILITARI DI GUERRA»
- 8 PER «INVALIDI PER
- 6 PER «INVALIDI DEL LAVORO»
- 8 PER «INVALIDI CIVILI GUERRA E »

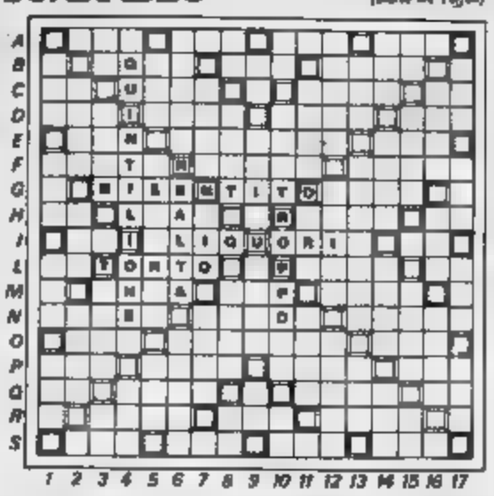
Nell'avviso di selezione, reperibile presso tutte le filiali dell'istituto, sono indicati gli altri requisiti necessari per la partecipazione alla selezione stessa.
Le domande dovranno compilate esclusivamente sull'apposito «modulo di domanda» allegato all'avviso e dovranno essere spedite per il 27 1987.

LE OTTO DIFFERENZE

Le due vignette si [redacted] in almeno 8 piccoli particolari. Quali? *(G. F.)*

SCARABEO

(Dario De Toffoli)



Lettera X 2 — Parola X 2 — Lettera X 3 — Parola X 3

A C E I O R S T	punti 1	L M N	punti 2	P	punti 3
B D F G U V	punti 4	H Z	punti 8	Q	punti 10

A A A A A E O J

Chi gioca bene a Scarabeo è un veloce anagrammatore, pronto a sfruttare gli incroci via via disponibili sul tavoliere. [redacted] buon esercizio è questo: si prende un [redacted] gruppo di lettere, si fanno degli anagrammini e poi si fanno degli «anagrammini con aggiunta», cioè si usano tutte le lettere a disposizione più una scarabeo, o jolly, che può rappresentare qualsiasi altra [redacted]

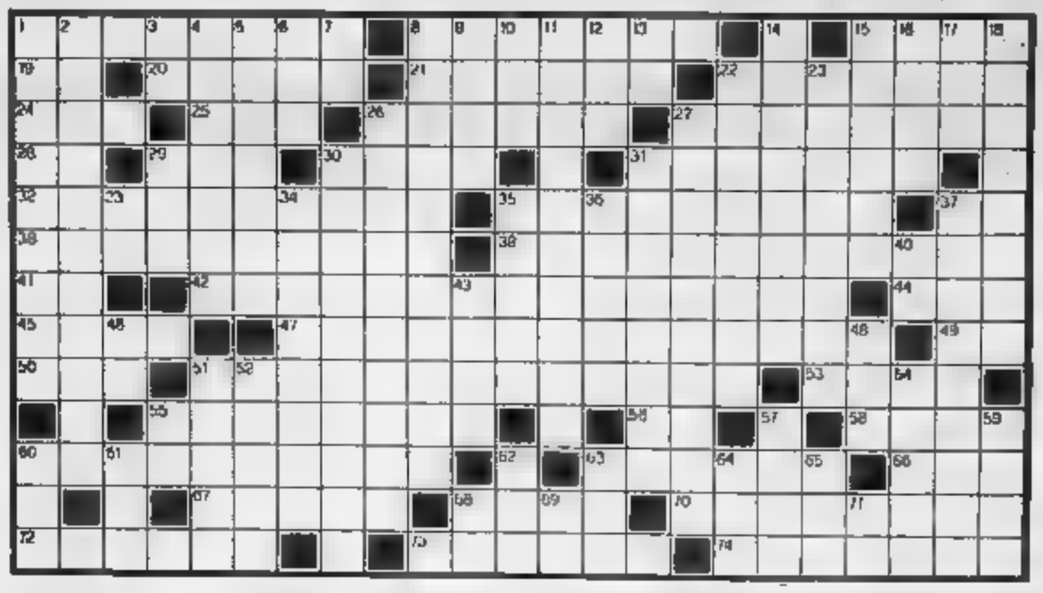
Provate [redacted] E-I-O-O-R-S-T. [redacted] 3 anagrammi e 11 anagrammi con aggiunta. Il diagramma della settimana ci riporta [redacted] Scarabeo giocato. Che cosa fareste avendo a disposizione [redacted] 6 lettere (7 più lo Scarabeo che funge [redacted] jolly) riportate in [redacted] al tavoliere?

Ci sono tante possibilità, una per es. il DIADA in D-3 [redacted] incrocia la I; [redacted] ne segnaleremo altre 4, ma i campioni facciano [redacted]: almeno una consente l'uso [redacted] [redacted] 8 lettere.

E voi perché [redacted] fate [redacted] le [redacted] soluzioni? Scriveteci!

PAROLE INCROCIATE

(Diogenes Rossi)



ORIZZONTALI: 1. A volte sono nozze; 8. Celebre filosofo greco; 15. Diva dello spettacolo; 19. simbolo dell'ottobre; 20. Il Monte Santo nella penisola Calcidica; 21. Vasta distesa africana; 22. Le scienze per l'erbetta del corpo; 24. Raganella palustre; 25. Giudicato colpevole; [redacted] insidiava la ninfa; 27. C'è a [redacted] di sale»; 28. Sua Eminenza; 29. Un [redacted] (abbrev.); 30. Signore dell'alta [redacted] 31. [redacted] nuovo nel cilindro; [redacted] Lo [redacted] parla sofferenza; 35. Sottoposti a un cospicuo prelievo di sangue e di denaro; 37. Arboolo romanesco; 38. Famoso poeta inglese, [redacted] elaborò i «Canti di Cestum»; 39. Presentano in [redacted] certo modo; 41. [redacted] l'«Adelchi» (iniz.); 42. Famosa opera di Wagner (tre parole); 44. Lo erano i Romanov; 46. [redacted] nacque Federico II; 47. Contribuiscono a una raccolta di fondi e di firme; 48. La «Superba» (sigla); 50. Ha sede a Nuova York; 51. Passa la sua vita fra gli scaffali; 53. Lo si dice puntando il dito; 56. Personaggio [redacted] vita; 58. Iniz. di Stravinskij; [redacted] Che gode ottima salute; 60. Lo sono i calciatori della Juventus, [redacted] si prenotano in [redacted] bergo; [redacted] diplomato (abbrev.); [redacted] il cero socialistoico; [redacted] Vendetta [redacted] primogenitura; 70. Depliants illustrativi o pubblicitari; [redacted] Minuscole finestre; 73. F[redacted] compositore polacco; 74. Il pisllota Verdi.

VERTICALI: 1. [redacted] e porta della Somalia, sul Oceano Indiano [redacted] 2. Sedute ginniche preparatorie [redacted]; 3. In fondo alla scarpata; 4. Città e provincia olandese; 5. L'«Andrea» di Giordano; 6. Isola [redacted] Dodecaneso; 7. Iniz. [redacted] Satgari; 8. Passano in rassegna i candidati; [redacted] Pesticcio di [redacted]; 10. Avvertito di fuoco; 11. [redacted] [redacted] Automobile; 13. Simbolo del [redacted]; 14. Rapporto, relazione; 15. Impaziente; 16. [redacted] dipinti; 17. Mitologiche divinità scandinave; 18. Ricominciare l'attività in un negozio 22. Ci stanno i sogni; 23. Essere troppo caldo; 26. Che ama la compravendita mondana 27. Autorità rigorosa e arbitraria; 29. La società dei telefoni (sigla); 30. Mandare in fumo, dispensare; 31. Pittoresca valle altoatesina; 33. Di dieci consonanti; 34. Grande città australiana; 35. Escono raggiera di chiesa; 36. Il fiume di Nantes; 37. Lo [redacted] [redacted] cellere dell'a[redacted] 40. Iniziali di Zandonai; [redacted] Si scrivono [redacted] pentagramma; 45. Preposizione semplice; 49. L'incognita algebrica; 51. Il frutto del mirto; 52. Li [redacted] i pirittili; [redacted] L'ultimo re [redacted] Romagna; [redacted] Provincia [redacted] Piemonte (sigla); 57. Un [redacted] [redacted] dello spumante; 59. Comodità, opportunità; 60. Segnalazione [redacted] galleggiante; 61. Unione [redacted] becquet; 62. Consuetudine, tradizione; 63. Pronome relativo; 64. [redacted] prominente; 65. Punto cardinale; [redacted] Iniziali di Hemingway; [redacted] Provincia marchigiana (sigla); 71. [redacted] pronom.

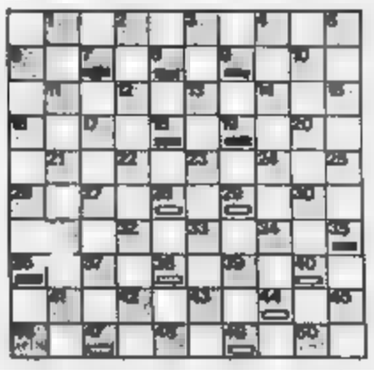
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» sabato 24 ottobre 1987.

DAMA

(Fabro)

Occhi puntati sul [redacted] dove [redacted] un paio di giorni è in corso il campionato del mondo individuale che terminerà il 30 ottobre; [redacted] sorteggio Dybman, campione in [redacted] è chiamato a difendersi dagli attacchi degli olandesi, rivali di sempre. [redacted] anche [redacted] quelli dei giocatori locali, sempre in [redacted] veloce.

Diagramma: posizione elaborata dal belga Oscar Baeke; il Bianco muove e vince.



SCACCHI

(Alo)

Il match Karpov-Karpov è appena finito, ma già si pensa [redacted] mondiale 1990. Per [redacted] torneo dei candidati che designerà lo sfidante ufficiale al [redacted] qualificati Short, Speelman, Sax, Hjartarson, Salov, Kortschnoj, Ehlvest, Sefirawan; uno spareggio qualificherà Portisch o Nunn, [redacted] a Seirak.

Diagramma: Adorjan - Salat, Seirak 1987, interzonale, il Nero muove e vince.

PAROLIERE

(Francesco Valerio)

	a	b	c	d
1	I	L	I	T
2	C	I	L	E
3	C	I	C	S
4	O	A	L	A

[redacted]	b	c	d
1	F	I	L	M
2	D	I	V	O
3	T	E	L	E
4	T	I	G	I

[redacted] chiama «Il Paroliere» [redacted] Italia il gioco che [redacted] America si chiama «Boggle». [redacted] fa agitando in una speciale scatola trasparente 16 dadi che recano su ciascuna faccia una lettera dell'alfabeto. I dadi finiscono per sistemarsi [redacted] una griglia di quattro caselle [redacted] lato, [redacted] vedete nelle illustrazioni. Il gioco [redacted] nel trovare il maggior [redacted] possibile [redacted] parole (da una certa lunghezza in su), attraversando caselle contigue (orizzontalmente, verticalmente [redacted] diagonalmente). Non [redacted] ammessi salti. Ogni lettera può concorrere a formare [redacted] stessa parola [redacted] sola volta.

Per esempio nello schema [redacted] sinistra, partendo da B-4, [redacted] può leggere una parola di 16 lettere: *acetilsalicilico*. Nello schema di destra si celano i nomi di quattro cose «da Tivù» (*film, divo, tele, tigi*) e altre parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 33. E voi? Scriveteci!

MASTER MIND

(Gigi)

Proposte		Risposte
A N V N		○
A N G N		●
A V G N		●○
N B G V		●●○
B G V R		●●○

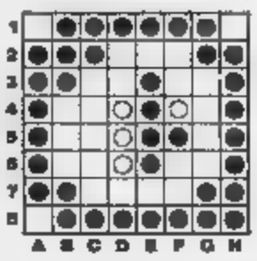
Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la combinazione giusta.

REBUS

(Ivan: 2, 7, 1)

OTHELLO

(Picco)



Tocca al Bianco, che in 2 mosse conquista un angolo.

Le lettere della domenica

Un premio antievasore

Visto e considerato che l'enorme «buco» causato dal [redacted] veramente dell'Iva si ripercuote tragicamente sempre su due categorie di contribuenti (i lavoratori dipendenti [redacted] i pensionati) ho pensato di elaborare un sistema per colpire gli evasori.

La Guardia [redacted] Finanza dovrà mettere a disposizione [redacted] cittadino un numero di telefono col quale poter [redacted] gnalare tutti quelli che non rilasciano la ricevuta [redacted].

Chi telefona dovrà lasciare obbligatoriamente il proprio nominativo in quanto, [redacted] sarà accertata l'evasione, riceverà un premio [redacted] denaro, [redacted] [redacted] percentuale (sulla somma che intascherà [redacted] Stato); resterà anonimo soltanto per l'evasore.

Il ricavato delle sanzioni [redacted] delle tasse [redacted] andrà [redacted] Guardia di Finanza per finanziare l'aumento del personale, alle casse dei Comuni interessati e [redacted] casse dello Stato, [redacted] anche come premio, ai primi e ai primi segnalatori di ogni evasore.

Claudio Longo, Moncalieri

Cari maestri non abbandonateci

Ora [redacted] religione: richiami della Cei, intervento del Papa, servilismo e ipocrisia della classe politica. Ho l'impressione, amara e dolorosa, che un cerchio di integralismo cattolico si [redacted] serrando intorno alla n[redacted] Italia.

Entro nella [redacted] e, [redacted] dita tremanti, sfioro il dorso dei volumi più cari: Buonaiuti, Omodeo, Ruffini, [redacted] Martinetti, Salvemini. Maestri, non ci abbandonate!

A. E. Corfi, Roma

Sono innocente, lo giuro!

Dopo [redacted] trascorso l'intero [redacted] estate all'estero per [redacted] e presso [redacted] nota compagnia internazionale nel settore [redacted] prodotti per [redacted] [redacted] al quale [redacted] preso parte in quanto studente [redacted] ingegneria, il ritorno in Italia mi ha serbato una sgradevole sorpresa.

Non mi riferisco [redacted] smarrimento [redacted] bagaglio, giunto [redacted] a [redacted] il giorno successivo, ma [redacted] sono prepotentemente inquisitore [redacted] finanziere che mi ha accolto alla dogana dell'aeroporto Linate di [redacted]

Mi rendo [redacted] che per gli aeroporti è un brutto [redacted] mento e [redacted] rendo anche conto che ogni cittadino [redacted] [redacted] dovere di collaborare disponibilmente [redacted] le forze dell'ordine; ma non [redacted] riesce proprio [redacted] tollerare la maleducazione e [redacted] strafottenza di chi è addetto alle operazioni doganali e che tratta chiunque, indistintamente, [redacted] modo arrogante ed insolente inducendo [redacted] più onesta delle persone a sentirsi «colpevole» per il solo fatto di dover presentargli dinanzi.

Andrea Bagno
Lendinara (Rovigo)

La sicurezza [redacted] «privati»

Gli ultimi avvenimenti calcistici [redacted] che [redacted] provocatori — nel senso che dirò — per ogni persona di giudizio, [redacted] spingerano a una protesta per quanto [redacted] conosca l'inanità [redacted] ricorrere desolatamente isolata.

Sono ben note le forme maniacali [redacted] [redacted] [redacted] esplicita l'italica passione calcistica. È fintanto che essa arriva a condizionare televisioni e giornali, fino a monopolizzarli, poco male: [redacted] satenervisi. [redacted] allorché per essa si mobilitano, in ogni stagione calcistica, così massicciamente polizia e carabinieri, e fino a 1000 uomini — [redacted] con quale compiacimento — per una sola partita, come l'ul[redacted] Napoli-Real Madrid, [redacted] del diritto di ognuno [redacted] sicurezza pubblica.

Io credo che forse così sproporzionatamente ingenti, che [redacted] [redacted] servire [redacted] percentuale minima di cittadini [redacted], a scapito della stragrande maggioranza che non va allo stadio, non [redacted] sano essere che distolte, arbitrariamente, [redacted] [redacted] più importanti servizi contro i gravi reati che affliggono ogni città.

In definitiva una partita di pallone è uno spettacolo offerto da un privato a un libero pubblico. Spetta quindi a lui che l'organizza [redacted] [redacted] le [redacted] per non vedere ridursi l'afflusso di spettatori) [redacted] rantirne [redacted] svolgimento senza pericoli, [redacted] il ricorso preponderante alle «guardie giurate». [redacted] cui esistenza è giustificata proprio da questo tipo di necessità.

Salvatore [redacted] Rosa, Napoli

Sono diventato [redacted] svizzero

Mercoledì 7 ottobre arrivo a Cremona verso le 11,30, contento [redacted] concludere [redacted] mia [redacted] italiana con [redacted] [redacted] alla mostra stradivariana. Parcheggio l'auto, mi reco sulla piazza, controllo i manifesti. Serissimo: la mostra riapre [redacted] pomeriggio già [redacted] ore 14,30. Avrò [redacted] [redacted] di osservare [redacted]

Da quello «svizzero» che sono diventato, puntualissimo [redacted] mi presento alla «riapertura» della [redacted] Vedo strani movimenti: gente che toglie, che smonta frettolosamente. Noto capannelli di [redacted] che discutono in lingue straniere. Da quell'italiano che sono rimasto [redacted] nuso la cabala. Mi informo. Ci hanno sbattuto [redacted] porta sul [redacted] la mostra è stata chiusa a mezzogiorno.

Animato da indignazione quasi allegra raccolgo quanti più turisti turlupinati [redacted] trovare e salgo. Voglio parlare col sindaco: che non c'è, figuriamoci. Spontaneamente un signore dall'accento [redacted] e io ci siamo messi alla guida e chiediamo di poter parlamentare con qualcuno. Ci fanno [redacted] dall'economo (credo), il quale, fiorvendoci, dice all'uscire [redacted] le testuali parole: «*Fate passare ancora questi due, poi basta!*».

Alla faccia dell'accoglienza.

Claudio Pettenati
Zollikofen (Berna)

Tra l'Enpas e l'Irpef

In un articolo pubblicato il [redacted] ottobre [redacted] [redacted] seguente titolo: «*Quell'Irpef sarà restituita. L'Enpas rimborserà le trattenute sulle liquidazioni degli statali*», si illustrano le più recenti disposizioni relative alla imposizione fiscale sulle buonuscite liquidate dall'Enpas.

Non [redacted] in particolare sul merito dell'articolo che inviamo la precisazione che [redacted] quanto su una palese [redacted] nel titolo, che rischia di indurre in [redacted] i lettori. In primo luogo l'Enpas non ha [redacted] rimborsato, né può farlo sulla base delle leggi in vigore, quella parte delle trattenute Irpef che per sopravvenute sentenze o leggi spettano agli statali, sul rilievo che tale rimborso (in quanto l'ente è [redacted] sostituto d'imposta) spetta [redacted] Intendenze [redacted] Finanza.

Questa precisazione è stata da noi fatta più [redacted] anche su *La Stampa*, e il redattore dichiara infatti correttamente [redacted] [redacted] articolo che «*gli ex statali dovranno essere rimborsati dall'Erario*». Ma in [redacted] passo successivo, relativo al rimborso degli interessi, non risulta altrettanto chiaro [redacted] lettore che [redacted] questo eventuale ulteriore rimborso deve essere richiesto all'Erario e [redacted] all'Enpas.

Al fine di contribuire a [redacted] chiarezza in merito [redacted] questione, precisiamo sinteticamente quali sono le competenze dell'Enpas [redacted] sulla materia: l'Enpas [redacted] prende [redacted] [redacted] pratiche di rimborso delle trattenute Irpef. Questa è competenza esclusiva delle Intendenze di Finanza, alle quali vanno rivolte le domande degli interessati.

Per l'Ufficio stampa
Antonino Grasso
(Enpas), Roma

Le sanzioni per [redacted] sciopera

Non è la [redacted] volta che i titoli [redacted] equivoci [redacted]

Nel riepilogare il progetto sull'autoregolamentazione dello sciopero, da me presentato, leggo nel titolo: «Previ[redacted] 3 mesi di[redacted] per chi sciopera fuori legge». Ed è [redacted] forzatura [redacted]nalistica; oltretutto se quanto affermato fosse vero contraddirebbe l'intervista [redacted] testualmente pubblicata.

La verità è, invece, che il disegno [redacted] legge prevede [redacted] che in caso di mancata inottemperanza alla precettazione [redacted] venga applicato l'articolo [redacted] del [redacted] penale, che prevede per tale fatto una contravvenzione fino [redacted] 3 mesi di reclusione [redacted] [redacted] lire di ammenda.

Ma così è già adesso, e visto che molti autorevoli sindacalisti si [redacted] dichiarati soddisfatti del modo come si svolge oggi la precettazione, [redacted] deduco che su questo punto non dovrebbero esserci obiezioni di sorta.

avv. Gino Giugni, Roma

I pregiudizi sulle ferrovie

L'articolo pubblicato venerdì [redacted] ottobre su «La Stampa» a firma di Fruttero e Lucentini, intitolato «Cosa che avete intelletto d'amore», credo meriti qualche precisazione. Un articolo brillante, divertente, giustamente sarcastico, scritto con [redacted] [redacted] la solita arguzia da due raffinati scrittori, che — me ne rendo conto — non potevano rimanere insensibili [redacted] fronte ai «versi» del pannello affisso nella stazione di Grosseto.

E devo dire che almeno per tre quarti l'articolo merita in campo argomenti, [redacted] menti, auspici su cui non si può che concordare. Tanto più che sappiamo F&L particolarmente sensibili alla poesia del treno e della ferrovia: quella di qualità, [redacted] turalmente. Non si può invece [redacted] d'[redacted] quando F&L [redacted] [redacted] sulla malcapitata poesiola e delle conclusioni in cui, sempre [redacted] ironia, il [redacted] dalla sfera del «letterario» [redacted] entrare in quella, francamente più problematica e complessa, della politica [redacted] dell'immagine.

E' qui che occorre fare qualche precisazione. F&L, infatti, [redacted] [redacted] porto causa-effetto [redacted] quel manifesto toscano e la natura di Ente che le FS si sono recentemente date e, più in generale, [redacted] la complessiva politica di [redacted] [redacted] trasporto ferroviario in cui ci si sta impegnando.

Le [redacted] in realtà, stanno [redacted] all'opposto: l'Ente Ferrovie dello Stato sta sì cercando [redacted] darsi una nuova immagine, che però deve [redacted] insieme a un effettivo [redacted] reale miglioramento del [redacted] L'immagine istituzionale [redacted] FS — che tra l'altro [redacted] curata dalle maggiori agenzie del settore — non punta alla «poesia», ma, se così si può dire, a una prosa semplice e diretta, capace [redacted] comunicare il processo [redacted] cambiamento in atto.

Il pannello a cui F&L fanno riferimento [redacted] evidentemente, un'iniziativa autonoma [redacted] locale, e per partorirlo non ci sono voluti i «sedici cervelli intorno al tavolo» paventati nell'articolo. Quella «poesia quotidiana» che ha stimolato la vena caustica di F&L non è dunque una [redacted] [redacted] Ente.

Ma l'articolo in questione permette [redacted] considerazioni ancora più generali. Per le Ferrovie italiane comunicare [redacted] è molto difficile. Un servizio, che ha [redacted] per lunghi decenni disattenzioni e [redacted] da parte di tutti, per accreditare una nuova immagine deve trovare [redacted] varco [redacted] consolidati pregiudizi. Sì, comunicare non è facile per l'Ente FS.

L'ultima parte dell'articolo di F&L è la conferma che certi pregiudizi [redacted] ancora molto radicati. Ad esempio, i [redacted] minuti di ritardo del treno [redacted] arrivo a Grosseto, e i [redacted] che [redacted] si lamentano sulla [redacted]a Tirrenica, [redacted] sono dovuti a uno stato di inspiegabile disservizio, ma a una serie di impegnativi e indispensabili lavori in corso di attuazione. E se una carenza c'[redacted] cui è giusto lamentarci F&L e [redacted] tutti i viaggiatori, [redacted] di [redacted] sempre in grado [redacted] [redacted] tempestivamente ed esaurientemente, in stazione e a [redacted] [redacted] convogli, informazioni [redacted] sulle [redacted] della turbativa nella circolazione. Anche su questo, però, l'Ente sta muovendosi con adeguati provvedimenti.

In conclusione, [redacted] però confessare che [redacted] di Fruttero e Lucentini mi ha fatto piacere. E' infatti la conferma di un'altra cosa che sempre Fruttero [redacted] Lucentini hanno scritto — quest[redacted] volta su «VdR-Voci della Rotaia», il periodico delle FS —: «Anche il viaggiatore più esasperato, che imprechi contro il ritardo di 120 minuti [redacted] (...) non riesce mai del tutto a considerare le ferrovie come [redacted] semplice servizio pubblico, un'azienda qualsiasi che funziona più o meno bene».

Francesco Pellegrini
Responsabile Relazioni Esterne Fiat Ferroviaria, Roma

Ignoranza [redacted] fede

Sono una mamma che, come tante altre, è preoccupata per l'avvenire [redacted] suoi figli. Non posso sentirmi tranquilla quando penso che mio figlio più piccolo può pungersi con [redacted] siringa infetta giocando nei giardini pubblici sotto casa oppure che il più grande potrebbe lui stesso diventare [redacted] drogato e quindi [redacted] larva umana.

Mi preoccupa anche di più la mancanza di [redacted] a livello sociale e pubblico mentre sento sempre di più il peso d[redacted] mancanza di valori e modelli validi che la nostra società può offrire ai giovani.

A volte mi viene il dubbio che la nostra società sia tutta in preda ad una allucinazione collettiva in cui droga e l'ignoranza qualcuno un giorno ha detto che la religione è la droga dei popoli. [redacted] che l'ignoranza è la droga dei popoli. Le siringhe [redacted] parchi e gli imbecilli che si bucano l'Aids sono [redacted] prova incontrollabile a sostegno della mia asserzione.

Loredana Pizzoni,
Palatina «Bg»

Un giglio tra gli sterpi

Nel mese di giugno, arrivando nella stazione di [redacted] città del Sud, in uno di quei tratti [redacted] periferia ove il treno rallenta, [redacted] fra tante miserevoli incurie, cresciuto tutto solo in m[redacted] [redacted] mucchio di rifiuti abbandonati, uno stelo [redacted] giglio fiorito.

Spandeva intorno la sua stupenda bellezza. Era un contrasto inatteso e sublime. E un giglio — mi [redacted] detto — non può produrre che fiori bianchi e svolgere il suo compito, ovunque è destinato a crescere.

Recepivo [redacted] un unico [redacted] glio, con il [redacted] candore, nobilitava quelle brutture, senza [redacted] contaminarsi. Compresi allora cosa fare quando due [redacted] da sole non bastano per cambiare il mondo e [redacted] risulta ogni protesta e il realizzare una intesa [redacted] cambiarla.

Dobbiamo tirare a far [redacted] glio il nostro compito, ovunque siamo destinati a crescere, che è quello di mettere in pratica i Comandamenti, spandere le [redacted] buone e giuste, renderci utili [redacted] altri anche col buon esempio, lasciando a Dio di regolare le vicende umane.

[redacted] Leone Graziani, Roma

NOTIZIE dalle AZIENDE

La tradizione Marocco si rinnova

È stato inaugurato a Torino in via Roc. 3 «Linea Legno» di Marocco & C., un nuovo show-room di alto arredamento. Sono [redacted] presentate le migliori ambientazioni di mobili contemporanei realizzati con metodi artigianali.

A Torino i migliori modellisti francesi

Premiati i figurini più belli tra quelli esposti

Continua [redacted] grande [redacted] della Mostra del Modellismo [redacted] al Museo dell'Automobile di Torino

Oltre cinquanta pezzi di altissimo pregio si sono aggiunti domenica scorsa agli oltre [redacted] modelli esposti al Museo dell'Automobile [redacted] splendida cornice della **Mostra del Modellismo Storico.**

Si tratta di modelli (soprattutto legioni e soldatini, autocostruiti, elaborati o da collezione) presentati dai soci dei due più importanti clubs francesi [redacted] Amis d'Histoire e [redacted] Bivouac), giunti a Torino [redacted] [redacted] degli organizzatori della Mostra del Modellismo Storico, in considerazione dell'altissima qualità di realizzazione e della novità storica [redacted] riproduzione dei soggetti presentati.

Dopo Torino i modelli parteciperanno a [redacted] in Inghilterra, Belgio e Francia, nell'arco di una serie di manifestazioni internazionali dove l'Italia è [redacted] dalla F.I.S. (Federazione Italiana del Soldatino).

I migliori modelli sono stati premiati sabato pomeriggio nell'Auditorium del Museo.

La Mostra del Modellismo Storico, che sta riscuotendo un grandissimo successo (quasi 10.000 i visitatori nei primi giorni) presso il pubblico di giovanissimi, giovani... e non più giovani che affollano le sale del Museo dell'Automobile (a Torino, Corso Unità d'Italia 40), continuerà fino a **domenica mattina 25 ottobre**, con il seguente orario tutti i giorni compresi i festivi, dalle 9.30 alle 12,30 e [redacted] 15 alle 19. Lunedì chiuso.

Per informazioni tel. 677 666

SOCIETA' ACQUISTA [redacted] INTERI

con appartamenti e negozi anche occupati IN TORINO E CINTURA E' gradito il contatto diretto con la proprietà. Massima riservatezza

Scrivere Publikompass 550 10100 Torino

Si fa più acuto nel mondo occidentale il dibattito sull'antitrust

Quei monopoli nel mirino

Spinto dalla «deregulation» Reagan è sceso in campo contro le concentrazioni - I casi più [illegible] Att [illegible] compagnie aeree

Gioie e dolori dell'America

WASHINGTON — Con la «deregulation», [illegible] liberalizzazione dei mercati, a cui [illegible] tribuisce in parte il miracolo economico americano del[illegible] quinquennio, Rea[illegible] ha ripreso in [illegible] di[illegible] la battaglia contro i monopoli dei [illegible] primi presidenti repubblicani del secolo, Theodore Roosevelt e Taft. Non è un caso che l'ultimo grande smembramento di un'azienda, quello [illegible] A.T.T., il gigante delle telecomunicazioni, sia avvenuto per ordine della magistratura nell'84, all'apice del reaganismo, né che contemporaneamente sia esploso [illegible] dell'aviazione civile, favorito [illegible] da Carter. [illegible] come osserva l'illustre economista John Kenneth Galbraith, una delle te[illegible] d'uovo delle nuove frontiere kennediane. «*La deregulation non è tutta [illegible] e fiori*»: [illegible] ha [illegible] buoni risultati, ha [illegible] anche inconvenienti, costringendo in qualche [illegible] il governo [illegible] intervenire. Una recente ri[illegible] si è avuta proprio nelle figlie di «*Ma bell*», mamma campanello, come la A.T.T. viene chiamata, o nelle compagnie aeree.

Paperon de Paperoni di [illegible] Disney: sullo sfondo i palazzi che sovrastano Wall Street, il grande tempio degli affari

1 Nella logica di Reagan la pratica della deregulation (meno vincoli [illegible] il privato [illegible] confronti [illegible] Stato) [illegible] intreccia [illegible] la preoccupazione [illegible] [illegible] il potere dei monopoli, da sempre viva nella mentalità americana. Una scelta opposta a quella, ad esempio, [illegible] Franklin Delano Roosevelt che scoppiava [illegible] terra lotta contro i [illegible] a [illegible] sa scelta [illegible] «regulation». [illegible] le prime battaglie [illegible] monopoli l'America [illegible] combatté lo [illegible] secolo, quando, ha scritto la storica dell'industria James Walker, nella economia avveniva [illegible] notevole cambiamento: «*Il periodo della concorrenza spietata tra [illegible] attivismo [illegible] piccole compagnie cedeva cioè ad un altro, nel quale potenti organismi tendevano a dominare le varie industrie, e i grandi affari avevano la meglio su quelli piccoli*». Nel [illegible], il Congresso approvò [illegible] legge antitrust Sherman: in [illegible] ad essa, tutti i contratti o i «complotti» per limitare il commercio tra Stato e Stato venivano dichiarati illeciti. Ma la misura ebbe scarsi effetti pratici.

2 Fu [illegible] allarme dell'opinione pubblica per lo strapotere delle colossali aziende, ha ricordato Walker, a dare forza a Roosevelt e a Taft, liberisti come Reagan. I due Presidenti trascinarono alcuni monopoli in tribunale, appellandosi alla [illegible] antitrust Sherman. In seguito a [illegible] della Corte Costituzionale, alcune [illegible] queste gigantesche industrie, come la Standard Oil Company e la American Tobacco Company, furono [illegible] a sciogliersi, «*vincendo il rimedio per mantenere lo stato tradizionale [illegible] libera concorrenza negli Stati Uniti*». [illegible] più riprese, la Superpotenza ha proposto all'Europa il proprio modello di «*deregulation*», col quale Reagan [illegible] ottenuto un discreto [illegible] so. «*La concentrazione industriale — ha scritto Walker — è una festa per mezzo della quale si riesce a sollevare [illegible] di livello di vita. [illegible] l'applicazione della legge Sherman è servita ad impedire abusi. In Europa, [illegible] questo freno non [illegible] quasi, combinazioni [illegible] monopoli potenti hanno [illegible] libera. Ciò cristallizza gli affari, ritarda la produzione [illegible] [illegible] poderoso incentivo per la [illegible] cializzazione*».

[illegible] Il movimento anti-monopolistico negli Usa, tuttavia, ha subito [illegible] gravi incidenti di [illegible]. Non sempre esso ha ridotto i prezzi e migliorato la qua[illegible], [illegible] obiettivo principa[illegible] [illegible] talora ha portato a disservizi, se non ad inflazione. Persino un convinto reaganauta, la [illegible] Elizabeth Dole, [illegible] [illegible] ministro dei Trasporti per seguire la campagna elettorale [illegible] marito [illegible] la [illegible] Bianca, ha [illegible] che il verbo dell'anti-trust [illegible] i suoi limiti.

[illegible] Parlando per esperienza [illegible] personale, la signora Dole ha denunciato [illegible] le violazioni delle norme [illegible] si[illegible] e [illegible] rialzo dei prezzi dei biglietti delle compagnie aeree. [illegible] «*ministro — [illegible] detto — ha mandato piloti e manager degli aeroporti a testimoniare [illegible] Congresso: è stata impressionante*». Un manager ha raccontato che [illegible] compagnie aeree di il[illegible] hanno fissato partenze simultanee dal suo aeroporto, pur sapendo [illegible] [illegible] ciò fosse impossibile; e due piloti hanno denunciato [illegible] Eastern Airlines, sostenen[illegible] che mettono in volo [illegible] bisognosi invece [illegible] riparazioni. [illegible] proposito della A.T.T., l'economista D[illegible] Wenner ha notato che le sue «figlie» ossia le sue emanazioni regionali, nate dal [illegible] disinvestimento, non sono in [illegible] [illegible] fornire lo [illegible] tipo di assistenza, la [illegible] qualità [illegible] prodotto.

Ennio [illegible]

La Fiat è pronto il primo progetto

Rossi (ex Consob) prepara [illegible] normativa

MILANO — Guido Rossi sta alacremente lavorando [illegible] suo progetto di legge contro i monopoli, ed è sicuro di poterlo presentare prima di Natale, forse perfino a [illegible] vembre. Al progetto, del resto, pensa da tempo, e ad esso ha in parte legato la sua candidatura di senatore della sinistra indipendente nelle liste del pci. [illegible] sua [illegible] ha [illegible] superato un terzo, [illegible] in [illegible] ha tutto chiaro. Vuole arrivare solo al traguardo, e novantanove su cento [illegible] riuscirà. Anche perché, fatta eccezione per il pci [illegible] ha incaricato il [illegible] esperto economico Francesco [illegible] [illegible] studiare una proposta, nessuno starebbe lavorando su questo problema.

Qualcuno ha ventilato [illegible] interesse [illegible] Bruno Visentini, che resta per il momento avvolto nel mistero. Quanto alla [illegible] Minervini-Reichlin, non riguarda l'antitrust ma la regolamentazione dei gruppi. Che il tema sia maturo lo dimostra il dibattito che si è aperto in proposito, e l'[illegible]esame delle commissioni Finanze e Tesoro che, a partire [illegible] martedì prossimo, daranno il via ad una serie [illegible] audizioni proprio sull'antimonopolio.

Ma [illegible] [illegible] [illegible] anch'essa nota solo nelle grandi linee, altrimenti [illegible] sciupa l'attesa [illegible] ti scappano le idee, [illegible] subito premettere che [illegible] è [illegible] come punitiva nei confronti dell'industria, ti ché significa che l'esistente [illegible] dovrebbe correre [illegible] rischio di essere toccato. E anche il concetto [illegible] monopolio sarà vagliato alla luce della concorrenza internazionale, e dunque delle ragioni [illegible] mercato europeo e mondiale.

Così, ad [illegible] contrariamente a quanto molti pensano, questo progetto non è applicabile [illegible] [illegible] dai mass-media perché nel loro caso, sostiene Rossi, «*il bersaglio finale, ciò che viene tutelato, non è il prezzo, ma la libera circolazione delle informazioni. E questo deve avere una legislazione specifica*».

Il principio generale alla base della legge [illegible] (che porterà [illegible] firme di tutto il gruppo della sinistra [illegible] pendente) è l'uovo di Colombo, e ricalca sostanzialmente i criteri-guida pensati [illegible] [illegible] Consob: ci [illegible] una commissione che dovrà esaminare di volta in volta i [illegible] di concentrazione ed emetterere alla fine un giudizio per il sì o per il no. Questo giudizio avrà come punto [illegible] riferimento ideologico un solo referente: il mercato.

L'assenso all'operazione o il rifiuto saranno [illegible] condizionati dai vantaggi o dagli svantaggi che l'affare preso in esame avrà sul mercato e sul suo andamento. Verrà insomma applicato alle imprese quella vigilanza che oggi la Consob è chiamata a esercitare per le società. Il giudizio [illegible] tra [illegible] e quindi due appelli: commissione antitrust - commissione parlamentare di vigilanza - magistratura.

Valeria Sacchi

COFIDE
Compagnia Finanziaria De Benedetti

SOCIETÀ [illegible]
[illegible] Valeggio n. 41 - TORINO
CAPITALE SOCIALE: L. 329.400.000.000 i.v.
Iscritta [illegible] Tribunale [illegible] Torino [illegible] n. 178/77
[illegible] Fiscale e P.I. n. 01782930019

AVVISO DI CONVOCAZIONE
[illegible] ORDINARIA [illegible] STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso l'Unione Industriale di Torino in Torino, Via Fanti n. 17, per il giorno 9 novembre 1987 [illegible] [illegible] 10,30 [illegible] prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno [illegible] novembre [illegible], stesso luogo ed ora, per deliberare [illegible] seguente:

ORDINE DEL GIORNO

A) *PARTE ORDINARIA*
1. Relazione del Consiglio [illegible] Amministrazione e [illegible] Collegio Sindacale per l'esercizio 1986/87, bila[illegible] [illegible] 30 giugno 1987; deliberazioni relative.
2. Rinnovo dell'incarico alla società di certificazione ed esame del preventivo degli onorari ai sensi del DPR 31 marzo 1975 n. [illegible].
3. Elevazione del numero dei Consiglieri da 15 a 17 membri e nomina di due Consiglieri di Amministrazione.

B) *PARTE STRAORDINARIA*
4. Cambiamento della data di chiusura dell'esercizio sociale.
5. Aumento del capitale sociale da Lire 329,4 miliardi a Lire 344,4 miliardi, attraverso l'emissione di n. 15.000.000 [illegible] azioni ordinarie del valore nominale di Lire [illegible] cadauna, [illegible] prezzo di Lire [illegible] [illegible] comprensivo [illegible] sovrapprezzo, [illegible] esclusione del diritto d'opzione ai [illegible] dell'articolo 2441, 5° comma C.C., da riservarsi tutte in sottoscrizione alla PALEOCAPA S.r.l. e con godimento [illegible] gennaio 1988.
6. Conseguente modifica degli articoli 4 e 20 dello Statuto Sociale.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, secondo [illegible] disposizioni di Legge e [illegible] Statuto, abbiano effettuato il deposito [illegible] certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della Società [illegible] Torino, Via Valeggio n. 41, e presso le seguenti casse [illegible]e:
Banca Commerciale Italiana, [illegible] [illegible] Lavoro, Credito Italiano, Banco [illegible] Roma, [illegible] [illegible] San Paolo di Torino, Monte [illegible] Paschi di Siena, [illegible] di Sicilia, Banco di Napoli, Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Nuovo Banco Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia, Banco Nazionale dell'Agricoltura, Istituto Bancario Italiano, Banca Provinciale Lombarda, Credito Commerciale, Banca Toscana, Credito Romagnolo, Cassa di Risparmi e Depositi [illegible] Prato, Banca Popolare di Sondrio, [illegible] [illegible] Santo Spirito, Banca Brignone, Cassa di Risparmio [illegible] Provincie Lombarde, Banca [illegible] Steinhaüslin [illegible] C., Monte Titoli (limitatamente ai suoi aderenti).

Torino, 18 ottobre [illegible]

Il Consiglio [illegible] Amministrazione

Il bilancio consolidato [illegible] 30 giugno 1987 è a disposizione dei Signori Azionisti.

Salone
LA STAMPA
Via [illegible] 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - [illegible]

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Ancora polemiche

Mediobanca scende in campo anche «Ci»

Formigoni all'attacco

MILANO — Su Mediobanca si è esercitato ieri Roberto Formigoni, con dichiarazioni di tono lievemente ricattatorio tipo: «*Se permane la decisione sbagliata, [illegible] realtà [illegible] [illegible] cattoliche, i protagonisti [illegible] nuova imprenditoria giovanile, il mondo produttivo piccolo e medio si mobiliterebbero con forza*». [illegible] decisione sbagliata è [illegible] regolare «*al grande capitale finanziario privato uno strumento decisivo dell'economia italiana*». [illegible] Il leader dei giovani non ha perso le speranze. «*Meglio, molto meglio — esorta — che l'Iri e il governo tornino indietro dalla decisione*».

Sulla sponda opposta si [illegible] espresso [illegible] altro giovane, questa volta repubblicano, Geralamo Pellicanò, il quale, dopo aver auspicato che «*le prossime audizioni consentano di fugare le perplessità emerse nel [illegible] della audizione Graneli*», osserva: «*Bisogna [illegible] gli avversari [illegible] privatizzazione si rendano conto che non c'è alternativa*» e «*Mediobanca [illegible] privatizza, o il [illegible] ruolo è destinato a perdere rilievo e allora perderebbe [illegible] Stato, travasato con [illegible] controllo di un istituto la cui funzione sarebbe di [illegible] svuotata*».

Alcuni deputati del pci e della sinistra indipendente, tra cui Reichlin, Garavini, [illegible] nini e Visco, hanno firmato una risoluzione che «*impegna il governo a confermare, nell'ambi[illegible] delle Partecipazioni Statali, la Mediobanca quale strumento creditizio [illegible] pubblico nel campo del credito a medio termine e quale [illegible] d'affari, limitandone progressivamente il ruolo [illegible] [illegible] di investimenti*».

PICCOLA INDUSTRIA / Due storie di successo

Dai vini Doc al tessile

La «riconversione» biellese di [illegible] enologo di Alba - In pochi anni costituito [illegible] gruppo che va dalle acque minerali alla birra, dai cotonifici alle filature

Piero Palladino

BIELLA — Come poteva finire la storia [illegible] un enologo di [illegible] che [illegible] trasferisce [illegible] Biel[illegible] Che diventa imprenditore tessile, naturalmente. [illegible] nel frattempo Pietro Palladi[illegible] ha trovato il modo di mettere [illegible] altre imprese, che [illegible] il vino e il tessile [illegible] c'en[illegible] proprio niente.

Anni fa Palladino, infatti, si è trasferito da [illegible] a Biella per fare l'enologo. Dai vini ai commercio di acque minerali il passo è stato breve, e con le acque anche birra e bi[illegible]. Poi, visto che c'era, ha [illegible] su un'azienda [illegible] gelati, [illegible] [illegible] venduto alla fine de[illegible] [illegible] [illegible] una grossa azienda del settore, in fase [illegible] espansione.

A questo punto la svolta: dove impiegare i soldi ricavati dalla vendita se non in una filatura? Ma, mentre a Biella chi pensa [illegible] filatura [illegible] alla lana, Pietro Palladino si [illegible] invece alla fibra acrilica, [illegible] prodotto che [illegible] riscuote in quegli [illegible].

La prima impresa è del '58, si chiama Filatura Palladino; dieci anni dopo, nel '68, è la volta della Martex, che dall'acrilico passa al misti-lana e alla fantasia. Poi nel '75 nasce Avia [illegible] con Antonio Viana, [illegible] una produzione [illegible] [illegible] una clientela [illegible] livello superiore. Nell'83 viene fondata la Martilli, nell'84 viene acquisito il Cotonificio [illegible] Lanzo dell'ex gruppo Vallesusa. Infine l'acquisizione di una filatura cardata e la recente costituzione [illegible] Gruppo Palladino, che unisce tutte [illegible] società prima indipendenti. [illegible] ha fatturato circa 77 miliardi [illegible] cui il [illegible] all'estero), [illegible] 340 dipendenti.

«*Il gruppo è nato per motivi strategici* — afferma Mauro Palladino, figlio [illegible] titolare —, *per sfruttare meglio [illegible] sinergie e presentarci sul mercato in un modo più diversificato*». L'obiettivo è unire solidità e creatività, idee nuove e gestione [illegible]: «*Tecnologia più moda, più qualità, più servi[illegible] per noi sono i fattori critici di [illegible] successo*».

Il futuro del tessile, e quindi anche dell'azienda, [illegible] nella concentrazione, è convinto Mauro [illegible]. «*La dimensione critica è tutta da trovare, azienda per azienda. E' il momento di investire sugli uomini specializzati: per portare a casa i risultati bisogna saper gestire le persone, è la sfida dei prossimi anni [illegible] comporta [illegible] salto culturale non indifferente. L'alternativa è perdere la sfida internazionale*».

p. gio.

La lunga marcia sui mercati della Almarose di Robbio Lomellina

Fiori di plastica per il Cremlino

Clemente Martinelli (a sinistra) firma la joint venture a Mosca con il sovietico Malkanov, direttore della Sovplastital

TORINO — Con i [illegible] [illegible] plastica hanno conquistato interi continenti. Il loro cliente preferito è l'Unione Sovietica. Anzi, alla primogenitura dei rapporti con il Cremlino ci tengono. «In Urss ci siamo andati da soli quindici anni fa, abbiamo preso le valigie e siamo partiti per Mosca. Poi piano piano si [illegible] stabilito un [illegible] [illegible] fiducia che ha dato i suoi frutti (quasi ogni anno un contratto), fino alla joint venture», dice Clemente Martinelli, presidente dell'Almarose di Robbio Lomellina che [illegible] settembre ha firmato un [illegible] per una società [illegible] [illegible] l'Unione Sovietica.

La Almarose [illegible] è una grossa ditta: 35 dipendenti (in gran parte tecnici) e 9 miliardi di fatturato l'anno. Nata nel '57 per la produzione di fiori in plastica, la Almarose nel '63 ha iniziato a produrre casalinghi, sempre nello stesso materiale, poi ha iniziato a farsi gli stampi e i macchinari. Nell'86 con uno scambio azionario si è associata al gruppo belga Apm di Anversa [illegible] fattura sui 65 [illegible] l'anno.

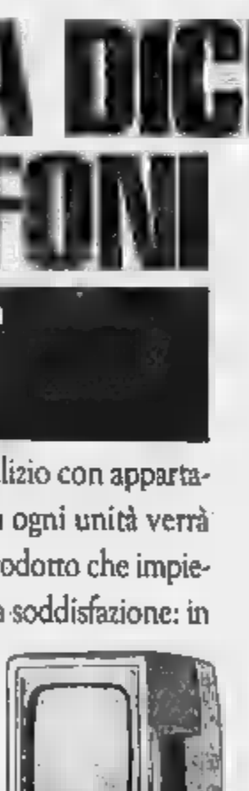
La nuova società mista Italia-Urss si chiama Sovplastital ed ha sede a Tashkent, nell'Uzbekistan. Il capitale, di 41 milioni di dollari, è così diviso: il 75% sovietico ed il restante italiano. Produce, come l'Almarose, fiori e casalinghi in plastica, oltre a giocattoli e articoli per giardino. [illegible]'88 il fatturato previsto è di 45 milioni di dollari (di cui 9 milioni di export in Paesi extra Comecon) destinato a salire nel '90 a [illegible] milioni di dollari, [illegible] cui il 25 all'export.

L'intesa [illegible] importanti riflessi [illegible] che [illegible] [illegible] di trasformazione per farvi fronte: nell'88 l'export di macchinari e tecnologie verso l'Urss sarà pari a cinque miliardi di dollari, entro il '90 le esportazioni globali arriveranno [illegible] 90 milioni di dollari (circa 115 miliardi).

p. gio.

L'ESPERIENZA DICE VIDEOCITOFONI URMET

«Qui sta sorgendo un moderno complesso edilizio con appartamenti e uffici di elevato standard qualitativo. In ogni unità verrà installato un sistema videocitofonico Urmet, un prodotto che impieghiamo da anni nelle nostre costruzioni, con piena soddisfazione: in fatto di videocitofoni Urmet ci offre l'esperienza più collaudata, i modelli tecnologicamente più avanzati, più affidabili, più facili da installare. Una ulteriore sicurezza per i nostri Clienti, oltre a quella di vedere chi suona alla porta prima di aprire.»



urmet

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE CITOFONI

Teso weekend dopo il venerdì nero della Borsa Usa

Paura a Wall Street

L'indice Dow Jones ha perso il 9,5% in una settimana - Operatori in allarme, temono per il dollaro

MILANO — Sui mercati mondiali è tornata la paura. La «settimana nera» di Wall Street (il Dow Jones ha perso quasi il 9,5%) ha accelerato il calo del dollaro (che ha concluso la settimana di sotto delle 1300 lire e degli 1,80 marchi) e ha messo in subbuglio le maggiori piazze europee.

A New York gli operatori sono scossi. Nella seduta di venerdì l'indice è andato sotto anche di 100 punti prima di recuperare leggermente in fase di chiusura. «Se parlate di prossima recessione vi sbagliate: la recessione è qui, bella e pronta», ha detto Yani Sudiman, vicepresidente della Chemical Bank, che ha aggiunto: «Il dollaro andrà in caduta libera la settimana prossima». E Henry Kaufman, economista capo della Salomon Brothers, uno dei guru di Wall Street, ha sentenziato che la «previsione di un significativo rallentamento della economica può portare all'inversione della tendenza in atto e un rialzo dei tassi d'interesse statunitensi». Kaufman però è convinto che «al momento tutte le soluzioni di breve periodo per il problema commerciale» (un rialzo dei tassi. In questo quadro, quindi, «ogni ribasso del dollaro deprimerà la volontà degli investitori esteri a tenere titoli denominati in dollari e darà nuovo alimento alle aspettative di inflazione».

Una caricatura americana degli Anni Trenta: negli Usa c'è chi torna a temere la Grande depressione

1 **Le Borse** — Il timore che dopo l'annuncio del pesante deficit commerciale Usa i tassi d'interesse d'oltre Atlantico subiscano un rialzo ha pesato per tutta la settimana sulla Borsa di Londra. A rendere il mercato ancora più nervoso (l'indice Financial Times» il giorno 1812,90 perdendo lo 2,44%) sono anche intervenute le dichiarazioni del governatore della Banca d'Inghilterra riguardanti l'entrata di investitori stranieri nelle grandi banche britanniche. A conclusione della settimana, poi, la City è rimasta chiusa per un furioso uragano che ha investito Londra.

In picchiata anche Francoforte che, oltre a non aver digerito l'annuncio della alla fonte sui redditi di capitale, si è ulteriormente indebolita per il rialzo dei tassi a breve. L'indice Commerzbank, con gli operatori quasi assenti nel fine settimana, ha chiuso a 1676,60 (-3,09%).

Ma la perdita record l'ha registrata la Borsa di Parigi, depressa dall'aumento dei tassi d'interesse a breve in Francia sia dai deludenti dati commerciali Usa di agosto. L'indice Agefi ha perso nella settimana il 6,69% scendendo a 332,41. Uno scivolone che ha spinto ieri il governo e anche alcuni rappresentanti del mondo finanziario a moltiplicare gli appelli alla calma. «I piccoli risparmiatori non devono lasciarsi impressionare». Lo ha detto il ministro dell'Economia Edouard Balladour, rivolgendosi soprattutto «ai milioni e milioni di francesi che hanno acquistato azioni di società privatizzate e hanno dunque fatto un investimento a medio e lungo termine».

Meno ottimista l'ex primo ministro Raymond Barre. Secondo Barre l'evoluzione della Borsa francese negli ultimi mesi «rendeva prevedibile un aggiustamento, mentre il movimento in Borsa negli ultimi anni è andato perdendo ogni rapporto con la situazione reale dell'economia e delle aziende».

2 **Il dollaro** — La paura, insomma, domina tutte le maggiori Borse e stende un velo di sul dollaro. Alcuni operatori hanno tuttavia sottolineato come il dollaro, pur perdendo terreno venerdì nei confronti del marco, abbia recuperato marginalmente nei confronti dello yen. In chiusura, la valuta è stata infatti quotata a New York a 1,7960 marchi gli 1,8013 della precedente chiusura tra a 142,40 yen contro i 142,15 precedenti.

3 **E sette** — Il mercato, inoltre, sembra aver anche il timore di innescare una reazione delle Banche centrali spingendo il dollaro al ribasso. I commenti di Baker sono stati interpretati molti come un avallo dell'amministrazione a che la fascia di oscillazione dollaro sia spostata un più giù, il che, in assenza di nuovi incontri del «Gruppo 7», può avvenire solamente tramite un graduale scivolamento decretato mercato senza che le Banche centrali intervengano o que senza un efficace coordinamento dei loro eventuali interventi.

r. e. s.

La caduta delle grandi Borse coinvolge la piazza milanese

Ma Piazza Affari non trema

L'indice Comit (a 656) in settimana ha perso solo lo 0,2% - Sui grandi gruppi hanno pesato le scadenze tecniche - Gli operatori fiduciosi in un ritorno dei capitali stranieri

MILANO — La settimana è iniziata senza grandi prospettive e poi tutto preso dalle scadenze tecniche fine ottobre. Lunedì la riposta premi si è conclusa col previsto ritiro di gran parte dei contratti e mercoledì i riporti non hanno fatto altro che confermare una sostanziale solidità di fondo. Così l'arrestarsi della di Fiat, Montedison e non ha destato particolari sembrando dovuta alle scadenze tecniche. Solo le ultime due sedute della sono cominciate a profilarsi le possibili nuove strategie.

La settimana è conclusa con una seduta a sorpresa, che ha visto Mediobanca e tre Bin in caduta libera e i titoli di Ferruzzi uscire allo scoperto dieci rialzi. Così, mentre l'indice generale Comit è rimasto quasi fermo (passando da quota 658 a quota —0,52%) Agricola Ferruzzi hanno guadagnato settimana il 5,3%, le Eridania il 5,1, le Silos il 6,7%. I tre titoli, nell'ombra mesi, sono visibilmente comprati anche a premio.

Piuttosto trascurate le Montedison (—3,4%). Tra le sue controllate solo Montefibre sono al rialzo. Ma di fianco all'abbandono blue chips come (—1,2%), Generali (—0,3%), Comit (—1%), Mediobanca (—4,7%) speculazione di professionale e buttata su titoli seconda grandezza come Snia (+ 0,7%), Alitalia (+ 6,5%), Eurogest (+ 11,9%), Sirti (+ 7,2%). Denaro anche Editoriale e Cogefar che guadagnano entrambe il 6,3%.

volontà di impostare operazioni dunque mancare, punto che — ignorando il ribasso del dopolistino venerdì — molti operatori si mostravano fiduciosi, sia in una ripresa del mercato, sia un ritorno degli investimenti dall'estero. Motivo di quest'ultima previsione sarebbe il provvedimento della Banca d'Italia per l'eliminazione vecchio contenzioso amministrativo in sede di clearing e, al secondo posto per importanza, la debolezza di le Borse internazionali coinvolte nella crisi del dollaro.

e. col.

Che cosa cambia il disegno di legge varato dal governo

Addio vecchi assegni familiari

La travagliata vicenda degli assegni familiari sembra non aver fine. Aumentati prima, per le famiglie a basso reddito, e solo per i figli infradiciottenni; ridotti in un secondo momento in relazione al «fatturato» complessivo del nucleo familiare, tanto da esser percepiti solo da una ristretta fascia di lavoratori, ora cambiano addirittura nome.

Il disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri il 6 ottobre, li definisce «assegni per il nucleo familiare». Ma, al di là della nomenclatura, quali modifiche sostanziali vengono introdotte nel nuovo testo che, beninteso, dovrà affrontare ora l'iter parlamentare? Cosa cambia, in sostanza, per lavoratori che, nonostante tutto, continuano ad aver diritto agli assegni?

1 **Decorrenza della normativa** — Intanto, le nuove norme ammesso che superino indenni e senza incidenti di percorso la discussione in aula, entreranno in vigore il 1° luglio dell'anno prossimo. L'assegno per il nucleo familiare sostituirà i «vecchi» assegni familiari, le quote di aggiunta di famiglia ed ogni altro trattamento corrisposto a tal fine, quale che sia la sua denominazione.

Il trattamento verrà differenziato in relazione al numero dei componenti il reddito della famiglia, con analogo a quello attualmente in vigore. Ne resteranno i familiari residenti all'estero.

Reddito familiare (milioni)	Numero dei componenti del nucleo familiare					
	1	2	3	4	5	6 o più
	Importo mensile dell'assegno (in migliaia di lire)					
Fino a 12	70	100				350
13	80	91	150	220	285	335
14	35		130	207	270	327
15	20	78	140	215	280	319
16	0		137	204	255	304
17	—	56	127	193	244	283
18	—		115		223	
19	—	20	105	170	228	270
20	—	26	95	158	210	258
21	—	20	84	147	198	243
22	—	9	73	135	185	236
23	—	—	63	124	177	225
24	—	—	53	112	166	213
25	—	—	41	101	151	200
26	—	—	33	90	143	191
27	—	—	26	78	132	178
	—	—	0	66	121	163
29	—	—	—	55	110	157
30	—	—	—	43	98	144
31	—	—	—	32	87	134
32	—	—	—	20	76	122
33	—	—	—	0	65	113
34	—	—	—	—	54	100
35	—	—	—	—	42	85
36	—	—	—	—	31	77
37	—	—	—	—	20	66
38	—	—	—	—	0	54
39	—	—	—	—	—	43
40	—	—	—	—	—	31
41	—	—	—	—	—	20
Oltre 41	—	—	—	—	—	0

Resta acquisito il principio in base al quale la cessazione dal diritto agli assegni non fa automaticamente decadere il familiare da altri diritti (come, ad esempio, dall'assistenza mutualistica). Nel pacchetto approvato dal Consiglio dei ministri le nuove norme «rivoluzionarie» sono comprese nel Capo II sotto il titolo «disposizioni in materia di assegni per il nucleo familiare». Ma andiamo oltre.

2 **Individuazione del nucleo familiare** — La nuova famiglia, com'è disegnata dal legislatore, è composta:

- dal coniuge, con esclusione del coniuge legalmente ed effettivamente separato;
- dai figli equiparati (adottivi, affiliati, naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, nonché i minori regolarmente affidati dagli organi competenti), di età gli diciott'anni compiuti;
- senza alcun limite d'età, sempre che si trovino a causa di infermità o di difetto fisico o mentale nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro.

3 **Reddito del nucleo** — Il disegno di legge passa quindi ad esaminare l'aberramento costituito dal reddito dell'intera famiglia che è composto dal reddito complessivo, soggettabile all'Irpef, conseguito dai suoi componenti nell'anno solare precedente il 1° luglio di ciascun anno; il reddito del nucleo così costituito, ha valore il 10 dell'anno successivo. Alla formazione del reddito concorrono i redditi di qualsiasi natura, ivi compresi quelli esenti imposte e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o imposta sostitutiva, se superiori a due milioni. Non si tien conto invece dei trattamenti fine rapporto e del assegno.

La tabella che pubblichiamo un quadro complessivo dei nuovi familiari, così come dovrebbero risultare in vigore dal 1° luglio dell'88.

Mario Stratta

PRIMARIO ISTITUTO BANCARIO

ci ha incaricato di individuare i della propria sede di Torino che dovranno avere le seguenti caratteristiche:
— Ufficio
— in zona centrale, di superficie compresa tra 800 e mq.
— Piano più primo piano.

CASA MERCATO
6544

TRIBUNALE DI TORINO
Vendite di immobili con incanto
si RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 183/85 di DULBECCO Paolo e BERTOGLIA Maria di Druento, Delegato dott. M. Quaini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6-11-1987 alle ore 9.30 dei seguenti beni:

Lotto I
in Rubiana (TO) nel «Villaggio Cenisio» lotto n. 8 - casetta di due camere, soggiorno ed accessori con annessa stalla-fienile, su una superf. di mq 529 circa censita al NCEU n. 271 foglio 29 n. 277 cat. A/3 cl. 2, RC 526.

Lotto II
in Torino - via Mongrando n. 9 - alloggio al quarto p. con accesso dalla scala B - composto di n. 2 camere, soggiorno, cucina e cantina n. 25. Libero, di vendita al locatario giusta perizia a favore della massa. Avrà ved. Dulbecco, al NCEU, part. 125/sub. 1 46 n. sub. 13 cat. A/3 cl. 4.

Lotto III
in Torino via Bureau 14 alloggio primo p. di circa 36 mq. composto di vani 2 e cantina da attribuirsi al NCEU n. 4125 foglio 229 n. 84 sub. 18 cat. A/4, cl. 2

Prezzo base L. 24.000.000 per il lotto I, L. 24.000.000 per il lotto II e Lire 8.500.000 per il lotto VI

Aumento minimo L. 500.000 per i lotti I e II e L. 100.000 per il lotto VI.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo dato da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato «Cancelliere Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino» Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione

Ad istanza della ditta comunicata in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

PRETURA DI SALUZZO
n. 11/87 R.E.S.

In data il Pretore di Saluzzo ha emesso la seguente sentenza di condanna

CONTRO

OLIOLLAUME Francesco fratello a il 25 settembre 1951, studente in Frazione Rochemolles n. 49

OMISSIS

del resto di cui all'art. n. 2 Legge Assegni per aver emesso un assegno dell'importo di L. 250.000, che la trattaria C.R. Torino consegnato a fondi di

(ipotesi grave l'ammontare rilevante del titolo)

in Moretta il 31-1-1986

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena della reclusione di gg. 20 e alla multa di L. 200.000, nonché al pagamento delle spese processuali. Pena sospesa

Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

Fa divieto al Giuliano di emettere assegni bancari o postali per il periodo di un anno.

Estratto conforme all'originale

Saluzzo, 8-10-1987

IL CANCELLIERE DIRIGENTE (Cadeo)

CITTA' DI SETTIMO TORINESE

Bando di concorso generale n. 1 per l'assegnazione in locazione di alloggi in L.P.O. ubicati nel Comune di Settimo T.se. Possono partecipare al presente bando coloro che alla data di pubblicazione del presente bando risultino residenti nel Comune di Settimo, Volpiano, Leini, San Benigno, Lombardore, Scadenza 31-12-1987. Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Casa del Comune.

IL SINDACO (Tentardo Perugino)
L'ASSESSORE ALLA CASA (Tommaso Curella)

SIR

Società Azioni
Legale Leini (To)
Capitale Sociale L. 376.023.616.000 i.v.
Reg. Imp. Tribunale Torino n. 121/805

In conformità a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ai sensi dell'art. 2429 bis Codice Civile si rende noto che la relazione sull'andamento del 1° semestre 1987, approvata dal Consiglio Amministrazione, a disposizione di chiunque faccia richiesta presso la sociale, copie della stessa ed allo fine state inviate Comitati Direttivi degli Agenti Cambio ed Borse Valori di Milano, Torino, Roma.

Torino Ottobre 1987

Il Consiglio di Amministrazione

ITALPOSTE
di interesse
GRUPPO IRI-ITALSTAT
Via Nizza 152 - 00186 ROMA

AVVISO DI

L'ITALPOSTE - Edilizia Interesse Pubblico S.p.A., quale Concessionaria dell'Università degli Studi di Torino, deve appaltare, mediante licitazione privata i lavori di ristrutturazione per l'adeguamento alla legge 818/84 della sede universitaria di Via S. Ottavio n. Torino per importo a base d'appalto di L. 2.652.922.234

I lavori verranno aggiudicati con il metodo di cui all'art. 24 lett. a) punto della Legge agosto 1977 n. 584 e succ. mod.

Le imprese interessate, che iscritte all'A.N.C. alla categoria 2 per importo non inferiore a miliardi e in degli altri requisiti indicati nel bando verrà pubblicato sulla G. U. della Repubblica del 20/10/1987 n. e sulla G. U. Comunità Europee potranno presentare domanda Società entro le ore 13 del giorno 10 novembre 1987.

Non sono offerte in aumento.

Sono ammessi raggruppamenti imprese alle condizioni riportate bando.

Le domande non vincolano in alcun modo la Società Appaltante né l'Università concedente.

Il bando gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il 15/10/1987.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(dott. ing. Paolo Ferrari Saliviera)

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI IRI-STET 7% 1973-1988

parzialmente convertibili in azioni STET ordinarie

Il 15 settembre 1987 è avvenuta, presso l'IRI, con le modalità di legge, l'estrazione a sorte delle sei serie costituenti l'undicesima rata annuale ammortamento nominali L. 6 miliardi, in scadenza 1° dicembre 1987, del prestito obbligazionario IRI-STET 7% 1973-1988.
Le serie estratte sono contraddistinte dai seguenti numeri:

2 16 23 27 45

Dal 1° dicembre 1987, pertanto, le obbligazioni appartenenti alle suddette rata cesseranno di essere fruttifere saranno rimborsabili al valore nominale presso la sede dell'IRI e presso filiali della Banca d'Italia.
I titoli al portatore presentati per il rimborso dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore al 1° dicembre 1987 (cedole nn. 29 e 30); l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale rimborsare.
In luogo rimborso alle, i portatori delle obbligazioni sorteggiate potranno chiedere la parziale conversione al 1° dicembre 1987 delle stesse obbligazioni in azioni STET ordinarie alle condizioni e con modalità previste agli artt. e 8 del regolamento prestito e in base al rapporto indicato oltre, presentando, nel mese di novembre 1987, le relative domande all'IRI direttamente o per tramite di una delle della Banca d'Italia. Le richieste dovranno essere accompagnate dai titoli obbligazionari godimento 1° giugno (cedola n. 26, in scadenza 1° dicembre 1987, e seguenti).
Le richieste che venissero presentate tardivamente saranno ugualmente accettate, oltre il 1° dicembre. Trascorsa tale data le obbligazioni appartenenti alle suddette serie estratte potranno essere presentate solo per il rimborso.
Si ricorda che, a seguito degli aumenti di capitale della STET effettuati tra il 1978 e il 1986, il rapporto di parziale conversione per ogni 100 obbligazioni presentate - originariamente 14 azioni - è stabilito in **n. 52,790** azioni STET ordinarie, da nominali L. 2.000 ciascuna, fermo restando il rimborso in contanti 60 obbligazioni.
A norma del 6° dell'art. del regolamento, richiedenti verranno consegnate le azioni loro spettanti fino alla concorrenza del numero intero e sarà versato contanti il controvalore delle parti frazionarie.
Il corrispettivo per il regolamento operazioni sarà determinato in conformità di quanto previsto agli e 8 (i richiedenti dovranno rimborsare il prezzo suo tempo anticipato dall'IRI per sottoscrizione delle azioni STET a pagamento provenienti dagli aumenti di capitale della Società effettuati negli anni 1978 1981, pari a complessive L. 50.000 per ogni 100 obbligazioni presentate, nonché la maggiorazione conguaglio interessi).

* * *

Nelle precedenti estrazioni furono sorteggiate per l'ammortamento le serie contraddistinte numeri sottoindicati:
— serie estratte negli anni 1977/1984: 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 24, 25, 34, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 44, 46, 48 e 50;
— serie nel 1985: 15, 20, 26, 33 43;
— serie estratte nel 1986: 1, 18, 31, 32, e 39.
Eventuali richieste di parziale conversione in azioni STET ordinarie delle obbligazioni non ancora rimborsate potranno accettate non oltre il 1° dicembre 1987 per le serie estratte nel 1985 non oltre il 1° dicembre 1988 per quelle estratte nel 1986.

* * *

Le condizioni, con relative specifiche, applicare per parziale obbligazioni estratte 1987 e di quelle che siano ancora decadute dal relativo diritto, come pure le modalità per il rimborso delle obbligazioni sorteggiate anno e in anni precedenti indicate nel Bollettino delle estrazioni, che potrà consultato interessati presso le filiali Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e inviato gratuitamente Signori obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Servizio Amministrazione Obbligazioni - Via Versilia - 00187 Roma.

TRIBUNALE DI
Vendita di immobili con incanto
si RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 24/86 di B.U. DITTA [illegible] & Giuliano Dott. Delegato dott. Cerrano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30-10-1987 alle ore 10 dei seguenti beni:

Lotto 1° Terreno sito in Comune di Bra per una bella metratura pari a 1.2 ettari circa [illegible]

Lotto 2° Terreno sito in Comune di Cuneo (Borgo San Dalmazzo) frazione Castel San Dalmazzo [illegible]

Prezzo base L. 58.000.000 per il lotto 1, L. 24.000.000 per il lotto II e Lire 8.500.000 per il lotto VI

Aumento minimo L. 500.000 per i lotti I e II e L. 100.000 per il lotto VI.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo dato da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato «Cancelliere Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino» Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione

Ad istanza della ditta comunicata in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

DI

PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10043
Tel. 908.2294 - 901.3764
901.3883 - 901.3015

Avviso di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di intervento per la prevenzione incendi su edifici di proprietà comunale.

Importo a base d'asta L. 643.527.973

La gara è indetta ai sensi dell'art. 1 della Legge 2-2-1973 n. 14, secondo il metodo di cui alla lettera a).

La ditte interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per un importo non inferiore a quello dell'appalto e per la Categoria 2, potranno richiedere di essere invitate alla gara, presentando domanda in carta legale all'Ufficio Segreteria del Comune entro e non oltre il giorno 28 ottobre 1987.

Le richieste di invito non sono ritenute vincolanti per l'Amministrazione

IL SEGRETARIO COM. GEN.LE (dr. Russo)

IL SINDACO (dr. Martoccia)

MUNICIPIO DI
SEGRETERIA GENERALE - DIVISIONE CONTRATTI
AVVISO DI

Questa Amministrazione rende noto che intende appaltare, mediante licitazione privata, la fornitura di n. 2 idraulici tipo a compattazione per la raccolta solidi urbani con R.U. su autotelai cabinati IVECO (Fiat) tipo 145-17 con permuta di due compattatori meccanici su cabinati Iveco 650/N1A del servizio N.U., fuori importo a base d'asta lire 245.000.000 oltre IVA.

L'aggiudicazione sarà fatta con procedure e le modalità di cui all'art. 40 della L.R. 29-4-1985, n. 21 e all'art. 1 lett. A della legge 2-2-1973, n. 14.

Le ditte N.U., interessate, dovranno spedire alla Segreteria Generale - Divisione Contratti, raccomandata del servizio postale statale, domanda di invito, redatta su carta bollata, entro giorni ventuno dalla pubblicazione del presente avviso.

La dovrà essere contenuta in busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

Unitamente a detta istanza le ditte richiedenti dovranno far pervenire certificato in bollo di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, nonché fornire, sotto di esclusione, le dichiarazioni di cui agli artt. 12 lett. c) e 10 della legge 113/1981.

L'Amministrazione, ai fini della partecipazione alla gara, si riserva di valutare le dichiarazioni di cui sopra in base delle vigenti disposizioni di legge.

IL SINDACO
dott. Mario Bonaiguro

SERVIZIO SANITARIO - PIEMONTE
1/23

ESTRATTO AVVISO DI GARA D'APPALTO

La U.S.L. 1/23, con sede in Torino via S. Secondo 29, esperà la gara di appalto a licitazione privata, di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2-2-1973 n. 14, per la manutenzione dell'ascensore di casa Cappa 306, Torino, ex Villa Pellerin, da adibire a Centro Recupero Down CO per importo a base d'asta L. 440.190.070. Sono ammesse imprese riunite. La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della U.S.L. 1/23, sede Molinette, c.so Bramante 88, 10126 Torino, entro le ore 12 del 6-11-1987 in busta sigillata con stampato l'oggetto della gara e la dicitura «Qualificazione».
Con la domanda si dovrà inoltre inviare quanto segue:
— certificato di iscrizione valido per l'anno 1987 all'Albo Nazionale Costruttori comprensivo categoria e importi;
— certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (Certificato in data non anteriore a tre mesi);
— dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 13 della n. 584, modificata dall'art. 27 della legge 3-3-1978 n. 1;
— che non partecipano a una stessa appalto imprese collegate o consorziate;
— dichiarazione riguardante le capacità economiche, finanziarie e tecniche nei modi previsti dagli artt. 17 e 18 della legge 8-8-1977 n. 584.

Nel caso di imprese riunite la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento d'imprese. Saranno ammesse alla gara le imprese singole o riunite in grado di partecipare la richiesta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2, lett. bb) per importi almeno superiori all'importo a base d'asta per ogni singola categoria di competenza. L'appalto sarà aggiudicato mediante la procedura della licitazione privata a norma dell'art. 1 legge n. della legge 2-2-1973 n. 14, Elenco prezzi del Comune di Torino edizione 1983. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione. Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Tecnica dell'Ospedale Molinette, c.so Bramante 88/A, 3° p., tel. 63.66 int. 248 - 218 - 219, Torino, 16 ottobre 1987.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO dott. Vincenzo Tinnirello

SPECIALE BARBERA DOC

E' nato un nuovo [illegible]

Anni di storia e petali di rosa

Previsti investimenti per [illegible] milioni

Una rosa speciale, con quattro petali, [illegible] vinoso al granato maturo. E' il [illegible] simbolo grafico che accompagnerà la bottiglia [illegible] Barbera doc piemontese.

L'immagine [illegible] è un marchio e [illegible] sostituisce ai «bollini» numerati delle doc ma è [illegible] segno distintivo, che [illegible] ad [illegible] fiore, [illegible] canina, il cui profumo i sommelier sentono nei calici di Barbera.

La campagna [illegible] doc piemontese doveva identificare [illegible] il concetto [illegible] varietà, ricchezza, gradevolezza, sorridente amicizia: la rosa si è prestata a questa sintesi. [illegible] soggetto della [illegible] campagna. Barbera [illegible] affidato [illegible] soltanto [illegible] pubblicità, [illegible] sopratutto [illegible] ne, [illegible] divulgazione di idee, documentazioni, suggerimenti enogastronomici. Gli strumenti sono un agile volume [illegible] in distribuzione in questi giorni e poi [illegible] monografia sul vitigno e sui doc, cartelli, vetrofanie, adesivi e «cravatte» per bottiglie.

Luogo di azione [illegible] località [illegible] dia, [illegible] Piemonte, della Liguria e altri grandi città italiane del Centro Sud, dove la conoscenza del Barbera piemontese è maggiormente consolidata.

Lì, in ristoranti, negozi, circoli culturali, associazioni enogastronomiche, dibattiti televisivi, enoteche si parlerà del Barbera doc piemontese in presenza del vino, protagonista indiscusso di una campagna che è appunto di conoscenza, di contatto diretto.

Negli anni il Barbera migliore è stato anche ostacolato da similari prodotti che [illegible] sono insinuati [illegible] sua strada. Ora il Piemonte vuole [illegible] a [illegible] lità originaria dei suoi [illegible] produttori organizza- [illegible] nelle Associazioni e nei Consorzi e la Regione [illegible] monte (l'assessore all'Agricoltura, Emilio [illegible] ha [illegible] apprezzato l'unitarietà degli intenti e del progetto operativo) hanno deciso di sostenere un investimento importante: 700 milioni per il [illegible] Si punta a valorizzare le Barbere che [illegible] nomo [illegible] area collinare collegate [illegible] cultura locale, alla storia delle colline e dei suoi abitanti.

Vino amato da molti, [illegible] anche (ingiustamente) bistrattato

Quattro «stelle» in passerella

Nessuna altra bottiglia italiana offre una analoga ricchezza [illegible] disponibilità - Rappresenta circa il [illegible] per cento della produzione piemontese - «Una vendemmia storica»

E' il vino piemontese per eccellenza: amato e conosciuto da molti, ma anche ingiustamente bistrattato e considerato troppo «pesante» e [illegible] moderno. Ora «il [illegible] (ma la consuetudine dialettale [illegible] questo vino al femminile, quasi [illegible] segno di affetto) vuole tornare ad essere ciò che merita: un grande vino.

E' l'obiettivo [illegible] campagna presentata [illegible] [illegible] Alba alla Fiera del [illegible]. Per tanto tempo il Barbera è stato «il» vino, [illegible] termini di confronto e concorrenza sulle tavole quotidiane delle maggiori città del Nord. Poi è iniziato la competizione di altri vini, [illegible] emerso [illegible] mente il bianco.

«Così il Barbera necessita oggi [illegible] [illegible] trattamento di rinnovo delle notorietà» [illegible] Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di tutela Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato.

Nessun altro vino italiano [illegible] una [illegible] ricchezza di disponibilità; la gamma è vasta: il vivace con pochi mesi di vita, il fermo più maturato in cantina, lo storico tradizionale, ma anche il passato in barrique [illegible] l'innovativo vinificato [illegible] «Il [illegible] può [illegible] [illegible] soluzione per tutti i suoi accostamenti gastronomici» ha ricordato Chiecmo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo, uno [illegible] nitori [illegible]

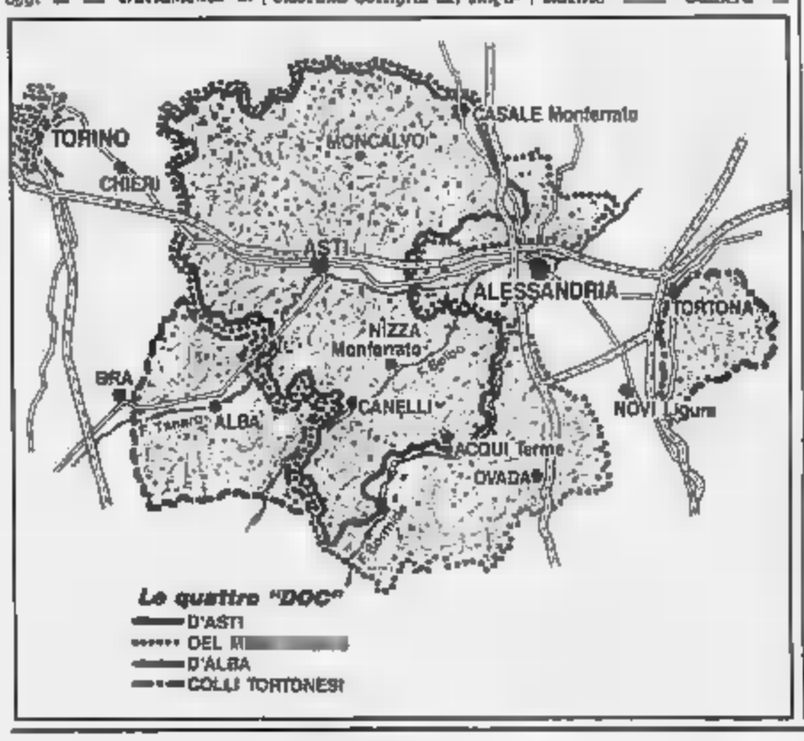
«Ma la duttilità del Barbera sta anche all'interno di ciascuna bottiglia del singolo tipo — afferma Giuseppe Veglio, [illegible] Piemonte Asprovit, [illegible] delle due [illegible] di produttori [illegible] impegnate nell'azione promozionale — Infatti sulla tavola della famiglia italiana occorre poter porre [illegible] bottiglia [illegible] vino che soddisfi [illegible] il palato giovane e irriverente nei confronti della tradizione, [illegible] il gusto consolidato [illegible] bevitore di lunga [illegible] rienza, a partire dagli antipasti per concludere ai formaggi, [illegible] ciò che abitualmente [illegible] definisce un vino da tutto pasto, morbido e [illegible] tile».

E il barbera ha [illegible] qualità [illegible] [illegible] tutte le esigenze. «Questa è una vendemmia da cinque stelle» [illegible] nuncia Vittorio Garcia, presidente [illegible] Camera [illegible] Commercio di Asti. «Le tre Barbera, [illegible] eccezionale sa- [illegible] e corposità danno sicuro affidamento circa i risultati di cantina — aggiunge Giuseppe Colla, presidente del Consorzio [illegible] Alba —. Sarà un'annata storica».

La diversificazione dei destini delle uve vendemmiate è una tendenza recente. E' significativo [illegible] caso della cantina cooperativa di Vinchio e [illegible] una [illegible] di maggiore notorietà per il Barbera: quest'anno i vignaioli [illegible] acquistato cassette [illegible] legno, molto più adatte a mantenere [illegible] l'uva nel passaggio dal vigneto alla cantina.

Alessandro Ciocarola, [illegible] sidente della Viticoltori. Inciato sul patrimonio [illegible] tecnologia e [illegible] esperienza umana dei vignaioli associati: [illegible] cantine cooperative, 57 delle [illegible] [illegible] associate [illegible] due sodalizi, sono moderni centri [illegible] vinificazione, [illegible] [illegible] sconi sia [illegible] ressicurante e continuo vino quotidiano, [illegible] [illegible] grandi e limitate partite [illegible] Barbera doc che l'hanno riportato [illegible] ribalta della critica enogastronomica.

Dalla [illegible] [illegible] Barbera [illegible] attendono riscontri positivi [illegible] sul piano turistico: [illegible] provinciale di Asti, Giuseppe [illegible] particolarmente convinto che i vini del Monferrato e delle Langhe possano essere trainanti del [illegible] «motturismo» con visita [illegible] soggiorno sulle colline tipiche piemontesi. Quanto vino [illegible] produce ogni anno? Non esistono [illegible] precisi. [illegible] sa comunque [illegible] Il Barbera [illegible] presenta circa il 50 per [illegible] della produzione piemontese [illegible] quindi circa due milioni di ettolitri [illegible] vino, di questi il 15% è [illegible] denominazione [illegible] origine controllata divisa in quattro doc: Asti, Alba, Monferrato e [illegible] Tortonese.



Asti

Lo [illegible] [illegible] capace di notevole maturazione dopo anni di bottiglia.

Prodotto in tutta la provincia di Asti [illegible] in parte di quella [illegible] drina da circa 6800 aziende viticole. La resa oscilla tra i cento e 200 mila ettolitri.

Ha non [illegible] di 12 [illegible] alcolici.

Sapore: si presenta «asciutto», rotondo, armonico nel tempo.

Colore: [illegible] rubino intenso [illegible] giovane e tendente al granato con il tempo.

Invecchiamento minimo per legge: un [illegible]. Qualora il vino [illegible] ottenuto da [illegible] aventi una gradazione minima [illegible] 12, e sia sottoposto a periodo di invecchiamento non inferiore a due anni, di cui almeno uno in botti di legno di rovere o di castagno, può portare in etichetta la [illegible] «superiore».

Alba

Nasce accanto ai grandi e nobili vini [illegible] invecchiamento del Piemonte [illegible] (Barolo, Barbaresco, Nebbiolo); ha gusto classico, maturando [illegible] affina nel sapore.

Gradazione minima: 11,5°, va in bottiglia soltanto [illegible] mesi dopo la vendemmia.

E' prodotto in 54 [illegible] delle Langhe (provincia [illegible] Cuneo). [illegible] aziende agricole iscritte all'Albo della denominazione [illegible] origine sono 3600.

[illegible] resa di ogni vendemmia è tra i 30 e i 60 [illegible] ettolitri.

Sapore: asciutto, di corpo, leggermente amarognolo, invecchiando [illegible] ingentilisce

Anche il barbera d'Alba per avere la qualificazione «superiore» deve essere invecchiato almeno due anni, di cui almeno uno in botti [illegible] legno (rovere o castagno).

Monferrato

Vivace, versatile, a volte leggermente ab- [illegible] prodotto [illegible] [illegible] aziende in [illegible] in provincia di Asti [illegible] [illegible] zone di quella di Alessandria, soprattutto nel Casalese. [illegible] ogni vendemmia [illegible] ottengono [illegible] i 50 e centomila ettolitri di questo doc.

Si distingue [illegible] il [illegible] loro [illegible] vivo, va bevuto giovane. Il disciplinare prevede l'aggiunta [illegible] [illegible] Freisa, Grignolino, Dolcetto tra il 10 e il 15 per cento.

Profumo: vinoso.

Sapore: asciutto, mediamente di corpo, talvolta frizzante.

Gradazione [illegible] minima: 12 gradi.

Invecchiamento minimo non prescritto. E' consentita [illegible] specificazione di «superiore» se [illegible] vino è invecchiato di almeno [illegible] anni e proviene da uva [illegible] gradazione [illegible] minima di [illegible] gradi.

Tortona

[illegible] barbera [illegible] [illegible] «Colli tortonesi» [illegible] prodotto in una trentina di paesi dell'Alessandrino, nella [illegible] [illegible] dove [illegible] il bianco vino Cortese.

Le [illegible] vitivinicole [illegible] all'albo doc sono poco più di [illegible] [illegible] produzione [illegible] tra i cinquemila e i diecimila ettolitri.

[illegible] disciplinare della denominazione di origine [illegible] l'utilizzo anche di [illegible] Freisa, Bonarda, [illegible] congiuntamente o da sole, per un massimo del 15 per [illegible].

[illegible]: [illegible] rubino carico.

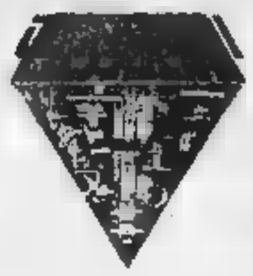
Sapore: secco, fresco, sapido, robusto, armonico.

Gradazione [illegible] minima: 11,5°.

Invecchiamento minimo non previsto, si beve preferibilmente giovane.

Imbottigliamento Vini Spumanti: Tappo Composto

Siamo presenti al S.I.M.E.I. - *Milano 9-13 dicembre 1987 Pad. 13 - Stand A/17*

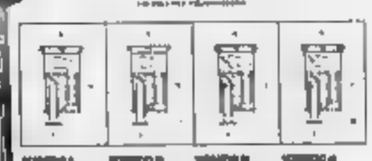


TEA-INOX srl

ACCIAI (NOBILI)
Tubi, valvole, raccordi per il settore alimentare, chimico e farmaceutico.
Serbatoi di, barre, lamiere, tubi da saldare e da asportare, taglio [illegible] bombati più costosi [illegible] lavorabilità a [illegible] Sito Inox per vigneti. [illegible] (AT)

Regione Secco n. 2
Tel. 0141 833.952/3
Telex 216458 TEA I
Fax 0141 833953

[illegible] A GUARDIA IDRAULICA A [illegible]



COSTRUZIONI MECCANICHE
SIRA ALIBERTI
DI ALIBERTI ELDA REGINA [illegible] C. S.N.C.

Viale Risorgimento 16 - [illegible] [illegible] (AT) - Tel. [illegible] 833.167

[illegible] A [illegible]
SATURATORI E DOSATORI IN ACCIAIO [illegible]
[illegible] [illegible]

AUTOCLAVI [illegible]
FERMENTAZIONE
IN [illegible] SMALTATO
E IN ACCIAIO INOX
DI [illegible] E SPUMANTI
DI TUTTE LE CAPACITA'

Chiedere il Barbera pensando alla Barbera

«Un barbera leggendario... un piacere senza nome» scrisse Cesare Pavese.
È corretto chiamarlo al maschile [illegible] consuetudine piemontese pensarlo affettuosamente al femminile. La sua forza, la sua modernità consistono nella grandiosa duttilità: nella rosa dei suoi profumi e sapori, è accostabile a qualsiasi tipo di cucina, come nessun altro vino italiano.
Non [illegible] un caso che il vino per eccellenza in larghe zone d'Italia [illegible] [illegible] Barbera. Le miglio- [illegible] qualitative degli ultimi tempi, [illegible] interessanti sperimentazioni di molti vinificatori lo rendono ancora [illegible] più disponibile ai consumi contemporanei.
Ci sono paesi in Monferrato [illegible] in Langa che sono entrati nel mito del vino per gli speciali profumi che [illegible] vitigno Barbera il sa trarre dal terreno [illegible] dal clima. In tali condizioni questo vino diventa grande e assume pregio particolare dalla ulteriore maturazione e conservazione in bottiglia: fortunate furono le annate 1986, 1983, 1979, 1974, 1970, 1967, straordinarie le annate 1985, 1982, 1978, 1971.

BARBERA D'ALBA
BARBERA D'ASTI
BARBERA COLLI TORTONESI
BARBERA DEL MONFERRATO

La Fossa dei Barbera

Duttile e disponibile alle tante tavole

	BARBERA COLLI TORTONESI	[illegible]	BARBERA d'ALBA	BARBERA d'ASTI	BARBERA D'ALBA BARBERA D'ASTI
ANTIPASTI	Antipasti delicati, prevalentemente a base di verdure cotte o [illegible] - Bagna cauda - Fonduta.		Antipasti soprattutto a base di [illegible] e con [illegible] tuali salse - [illegible] cauda.		
[illegible] E MOLLUSCHI	Pesci bolliti con salse o condimenti saporiti - Insalate di mare.	Pesci [illegible] grigliati e ai ferri - Fritti di [illegible]	Pesci al forno con salse e condimenti gustosi - Pesci cotti con salse al vino bianco e al vino rosso.		
PRIMI PIATTI	Pasta [illegible] e all'uovo con ogni tipo di condimento - Gnocchi [illegible] patate - Polenta - Zuppe [illegible] pesce - Minestre - Risotti.		Paste all'uovo con ripieno con i diversi tipi di condimento - Polenta pasticciata - Paste alla carbonara - Minestroni - Timballi.		
ANIMALI DI CORTILE (PIATTI [illegible] BASE DI)	Gallina bollita - Pollo arrosto.	Polli alla griglia - Galline, anitre, oche arrosto - Anatra [illegible] - Pro- [illegible] - Conigli.			Tacchini arrosto ed al forno.
CARNI	Carni bollite, [illegible] condite - Bistecche ai ferri.	Bistecche [illegible] ferri ed alla milanese - Carni alla griglia - Arrosti di manzo, di vitello e di maiale - [illegible] misti [illegible] salse - Braciole di vitello e di maiale - Carne di [illegible] ai ferri e alla griglia - Hamburghers - Bourghignonne.			Stufati - Brasati.
SELVAGGINA			Pernici - Fagiani - Quaglie.		Lepri - Cinghiali - Camosci - Cervi.
ALTRI SECONDI PIATTI		Funghi [illegible] e trifolati - Rane - Asparagi - Fegato - Fagiolini - Trippa - Zampone.			
[illegible]	Formaggi freschi e poco stagionati: Robiola fresca, Camembert.	Formaggi molli e teneri: Bra tenero, Fontina, Cheddar.	Formaggi duri con buona stagionatura: Grana Padano, Pecorino, Murazzano - Formaggi fermentati: Gorgonzola.		Formaggi molto [illegible] gionati (Parmigiano Reggiano, Castelmagno) o piccanti.
DESSERT	Fragole - Lamponi - Pesche - Paste [illegible] crema - Amaretti.				Dolci a bagnomaria - Paste di meliga - Zabaione - Torta nocciola - Panettone - Pasta di mandorla
SPECIALITÀ ANCHE PER [illegible] PASTO	Insalate miste e lombarde - Panini e tramezzini - Pizze.		Pizze - Paste al forno - Quiche.		

Il segno della tutela doc

La Denominazione d'Origine Controllata rappresenta una tutela del consumatore, al quale il produttore garantisce [illegible] [illegible] vinificato soltanto [illegible] provenienti da terre comprese nelle aree autorizzate per legge a produrre questi vini Doc.
La tutela del consumatore [illegible] maggiore se la bottiglia [illegible] contrassegnata dal marchio del Consorzio del [illegible] d'Alba oppure [illegible] [illegible] d'Asti oppure [illegible] Barbera del Monferrato. [illegible] il [illegible] gno di un'ulteriore rassicurazione e di rigorosi controlli consortili.

PDR

Presa di coscienza del mondo agricolo dopo l'allarme sui residui chimici

Frutta, inversione di tendenza

Gli agricoltori [illegible] più attenti all'uso degli anticrittogamici - Si privilegia la qualità sulla quantità

L'autunno, stagione dedicata ai più importanti raccolti agricoli, è anche stagione di convegni sui problemi più attuali dell'agricoltura. I giornali hanno ampiamente riportato sui più importanti incontri che si sono svolti in varie regioni, in particolare sul problema dell'impiego dei mezzi chimici (fitofarmaci soprattutto) in relazione all'ambiente e alla salute. Che si usino troppo — e male — i prodotti chimici non c'è dubbio; ma le accuse, spesso generiche e poco documentate, portano al disorientamento [illegible] tori e alla diffidenza verso alcuni importanti prodotti ortofrutticoli di largo consumo, con la preoccupante conseguenza di una contrazione dei consumi o, peggio ancora, di una crescente importazione di prodotto estero, come avviene proprio in questi giorni per le nostre mele: prezzi bassissimi per i produttori (poco più di [illegible] lire il chilo) e [illegible] forte importazione dalla Francia e dalla Spagna (circa 100.000 quintali nei due ultimi mesi).

A difesa della produzione italiana c'è da dire, invece, che si sta attuando un deciso miglioramento delle tecniche di difesa fitosanitaria, sia per una maggiore coscienza e sensibilità degli operatori agricoli (non più l'esasperata produttività), sia per i progressi che si sono realizzati [illegible] metodologie e nei fitofarmaci, sia infine per la disponibilità di strumentazioni e di [illegible] di informazione.

Anche in Piemonte — come in Emilia e in altre regioni — si sono raggiunti, ormai, buoni livelli nell'applicazione della lotta integrata, soprattutto in viticoltura e frutticoltura; l'attuazione [illegible] piano nazionale, recentemente approvato dal ministero dell'Agricoltura, contribuirà a migliorare l'organizzazione, a [illegible] un maggior numero di aziende e a estendere controlli più rigorosi.

Le [illegible] metodologie prevedono trattamenti anticrittogamici eseguiti [illegible] dopo l'esame delle condizioni [illegible] atte a permettere lo sviluppo dei microrganismi, [illegible] diante strumentazioni meteorologiche o addirittura, come nel caso della Ticchiolatura delle pomacee, dopo l'accertamento dell'avvenuta schiusa delle ospore svernanti.

La disponibilità di prodotti ad attività curativa e biocidale permette, inoltre, di limitare ulteriormente gli interventi.

Anche i trattamenti insetticidi e acaricidi vengono fatti solamente quando si accerti, mediante semplici metodologie (conteggi, trappole a feromoni [illegible]) una soglia di possibile danno economico.

Con l'impiego di prodotti più selettivi, inoltre, si è riusciti in molti casi a salvaguardare gli organismi utili (Artropodi parassitoidi e predatori, ma anche funghi entomopatogeni) che svolgono una preziosa attività limitatrice naturale degli organismi dannosi.

Così in Piemonte nei vigneti è ormai possibile evitare gli interventi contro gli Acari (i ragnetti rossi e gli Eriofidi) salvaguardando [illegible] Acari Fitoseidi; ciò è possibile anche nei frutteti. I parassiti naturali limitano fortemente anche i microlepidotteri minatori del melo, per cui solo in certe annate è necessario intervenire.

Il discorso dei frutteti e dei vigneti, a differenza di altre regioni, è pochissimo legato, sostituito dalle favorevoli tradizionali o dalle più recenti tecniche di «inerbimento» [illegible] che nei [illegible] collinari consente di ridurre l'erosione e, in genere, migliora [illegible] la [illegible]tura del terreno e aumenta [illegible] sostanza organica.

Si può pertanto affermare che le tecniche di lotta fitosanitaria [illegible] possono dare tranquillità [illegible] consumatori; a ciò si aggiunge la buona qualità della frutta coltivata in ambienti collinari e montani, favorevoli per esaltare [illegible] caratteristiche organolettiche.

L'occasione per «fare il punto» sulla situazione della frutticoltura in Piemonte è offerta da un Convegno organizzato nell'ambito della manifestazione «Tuttomele» a Cavour (Torino) l'11 novembre, in cui esperti italiani e stranieri esamineranno le attuali possibilità della lotta integrata e i problemi della qualificazione della frutta.

Alberto Ugolini

GLI ULTIMI GRAPPOLI D'UNA VENDEMMIA D'ORO

Alba. E' in pieno svolgimento la raccolta delle uve nebbiolo (nella foto) che concluderà la vendemmia. Tra i vitigni c'è ottimismo per la qualità dei vini. Moscato, Dolcetto e Barbera sono attesi; Barolo e Barbaresco '87 saranno tra le migliori annate del dopoguerra

Ecco il segreto della buona mela

Cavour — Sembra che sia in atto una rivoluzione [illegible] campo delle produzioni agricole. E' quella dei prodotti biologici, senza trattamenti chimici, di cui si parla con molto clamore come se ormai tutta la frutta debba avere questa salutare caratteristica. E' proprio così? Lo abbiamo chiesto a Bruno Piraccini [illegible] del Consorzio Frutticoltori di Romagnano [illegible] nell'area di Cossa produce circa un milione di quintali di prodotti ortofrutticoli.

«E' utopistico per ora pretendere un'agricoltura capace *di produrre le derrate alimentari necessarie senza far* [illegible] *di trattamenti chimici. E' molto più realistico, invece, programmare una produzione di qualità, e nello stesso tempo salubre, ricorrendo a metodi di lotta integrata, usando cioè i fitofarmaci solo quando è necessario ed evitando l'uso indiscriminato come si è fatto finora*».

[illegible] parla [illegible] progetto globale che il consorzio Frutticoltori sta portando avanti e che pone questa regione agricola all'avanguardia europea nel settore dell'ortofrutta.

Il primo elemento da cui si deve partire per programmare le colture è il terreno. [illegible] Piraccini: Bisogna vedere quali [illegible] è necessità nutritive delle [illegible]. In modo da dar loro un [illegible] di coltura adatto. Così si potranno limitare le concimazioni e si eviterà di impoverire [illegible] la terra con forzature produttive a scapito della qualità.

[illegible] si riesce ad alimentare bene la pianta, si avranno colture più sane e difficilmente attaccabili dalle malattie.

Con questo [illegible] il risultato [illegible] quintali di prodotti ortofrutticoli.

«*E' utopistico per ora pretendere un'agricoltura capace di produrre le derrate alimentari necessarie senza far* [illegible] *di trattamenti chimici. E' molto più realistico, invece, programmare una produzione di qualità, e nello stesso tempo salubre, ricorrendo a metodi di lotta integrata, usando cioè i fitofarmaci solo quando è necessario ed evitando l'uso indiscriminato come si è fatto finora*».

[illegible] parla [illegible] progetto globale che il consorzio Frutticoltori sta portando avanti e che pone questa regione agricola all'avanguardia europea nel settore dell'ortofrutta.

Il primo elemento da cui si deve partire per programmare le colture è il terreno. [illegible] Piraccini: Bisogna vedere quali [illegible] è necessità nutritive delle [illegible]. In modo da dar loro un [illegible] di coltura adatto. Così si potranno limitare le concimazioni e si eviterà di impoverire [illegible] la terra con forzature produttive a scapito della qualità.

[illegible] si riesce ad alimentare bene la pianta, si avranno colture più sane e difficilmente attaccabili dalle malattie.

Con questo [illegible] il risultato [illegible] quintali di prodotti ortofrutticoli.

«*E' utopistico per ora pretendere un'agricoltura capace di produrre le derrate alimentari necessarie senza far* [illegible] *di trattamenti chimici. E' molto più realistico, invece, programmare una produzione di qualità, e nello stesso tempo salubre, ricorrendo a metodi di lotta integrata, usando cioè i fitofarmaci solo quando è necessario ed evitando l'uso indiscriminato come si è fatto finora*».

[illegible] parla [illegible] progetto globale che il consorzio Frutticoltori sta portando avanti e che pone questa regione agricola all'avanguardia europea nel settore dell'ortofrutta.

Il primo elemento da cui si deve partire per programmare le colture è il terreno. [illegible] Piraccini: Bisogna vedere quali [illegible] è necessità nutritive delle [illegible]. In modo da dar loro un [illegible] di coltura adatto. Così si potranno limitare le concimazioni e si eviterà di impoverire [illegible] la terra con forzature produttive a scapito della qualità.

[illegible] si riesce ad alimentare bene la pianta, si avranno colture più sane e difficilmente attaccabili dalle malattie.

Con questo [illegible] il risultato [illegible] quintali di prodotti ortofrutticoli.

«*E' utopistico per ora pretendere un'agricoltura capace di produrre le derrate alimentari necessarie senza far* [illegible] *di trattamenti chimici. E' molto più realistico, invece, programmare una produzione di qualità, e nello stesso tempo salubre, ricorrendo a metodi di lotta integrata, usando cioè i fitofarmaci solo quando è necessario ed evitando l'uso indiscriminato come si è fatto finora*».

[illegible] parla [illegible] progetto globale che il consorzio Frutticoltori sta portando avanti e che pone questa regione agricola all'avanguardia europea nel settore dell'ortofrutta.

Il primo elemento da cui si deve partire per programmare le colture è il terreno. [illegible] Piraccini: Bisogna vedere quali [illegible] è necessità nutritive delle [illegible]. In modo da dar loro un [illegible] di coltura adatto. Così si potranno limitare le concimazioni e si eviterà di impoverire [illegible] la terra con forzature produttive a scapito della qualità.

[illegible] si riesce ad alimentare bene la pianta, si avranno colture più sane e difficilmente attaccabili dalle malattie.

Con questo [illegible] il risultato [illegible] quintali di prodotti ortofrutticoli.

«*E' utopistico per ora pretendere un'agricoltura capace di produrre le derrate alimentari necessarie senza far* [illegible] *di trattamenti chimici. E' molto più realistico, invece, programmare una produzione di qualità, e nello stesso tempo salubre, ricorrendo a metodi di lotta integrata, usando cioè i fitofarmaci solo quando è necessario ed evitando l'uso indiscriminato come si è fatto finora*».

[illegible] parla [illegible] progetto globale che il consorzio Frutticoltori sta portando avanti e che pone questa regione agricola all'avanguardia europea nel settore dell'ortofrutta.

Il primo elemento da cui si deve partire per programmare le colture è il terreno. [illegible] Piraccini: Bisogna vedere quali [illegible] è necessità nutritive delle [illegible]. In modo da dar loro un [illegible] di coltura adatto. Così si potranno limitare le concimazioni e si eviterà di impoverire [illegible] la terra con forzature produttive a scapito della qualità.

[illegible] si riesce ad alimentare bene la pianta, si avranno colture più sane e difficilmente attaccabili dalle malattie.

Con questo [illegible] il risultato [illegible] quintali di prodotti ortofrutticoli.

«*E' utopistico per ora pretendere un'agricoltura capace di produrre le derrate alimentari necessarie senza far* [illegible] *di trattamenti chimici. E' molto più realistico, invece, programmare una produzione di qualità, e nello stesso tempo salubre, ricorrendo a metodi di lotta integrata, usando cioè i fitofarmaci solo quando è necessario ed evitando l'uso indiscriminato come si è fatto finora*».

[illegible] parla [illegible] progetto globale che il consorzio Frutticoltori sta portando avanti e che pone questa regione agricola all'avanguardia europea nel settore dell'ortofrutta.

Il primo elemento da cui si deve partire per programmare le colture è il terreno. [illegible] Piraccini: Bisogna vedere quali [illegible] è necessità nutritive delle [illegible]. In modo da dar loro un [illegible] di coltura adatto. Così si potranno limitare le concimazioni e si eviterà di impoverire [illegible] la terra con forzature produttive a scapito della qualità.

[illegible] si riesce ad alimentare bene la pianta, si avranno colture più sane e difficilmente attaccabili dalle malattie.

Con questo [illegible] il risultato [illegible] quintali di prodotti ortofrutticoli.

«*E' utopistico per ora pretendere un'agricoltura capace di produrre le derrate alimentari necessarie senza far* [illegible] *di trattamenti chimici. E' molto più realistico, invece, programmare una produzione di qualità, e nello stesso tempo salubre, ricorrendo a metodi di lotta integrata, usando cioè i fitofarmaci solo quando è necessario ed evitando l'uso indiscriminato come si è fatto finora*».

[illegible] parla [illegible] progetto globale che il consorzio Frutticoltori sta portando avanti e che pone questa regione agricola all'avanguardia europea nel settore dell'ortofrutta.

Il primo elemento da cui si deve partire per programmare le colture è il terreno. [illegible] Piraccini: Bisogna vedere quali [illegible] è necessità nutritive delle [illegible]. In modo da dar loro un [illegible] di coltura adatto. Così si potranno limitare le concimazioni e si eviterà di impoverire [illegible] la terra con forzature produttive a scapito della qualità.

[illegible] si riesce ad alimentare bene la pianta, si avranno colture più sane e difficilmente attaccabili dalle malattie. «*Le piante che consumiamo alle nostre aziende*», dice Piraccini, «*sono praticamente esenti da qualsiasi malattia*».

Terreno in perfette condizioni e piante sane. Queste le premesse per avere frutta che [illegible] rappresenti un [illegible] tentato alla salute del consumatori. Ma il progetto per [illegible] frutta più sana e di qualità messo a punto da Frutteadoro non finisce qui. «*Quando occorre integrare un terreno con fertilizzanti* — continua Piraccini — *siamo in grado di farlo nel modo più efficace e a costi* [illegible] *grazie* [illegible] una [illegible] cooperativa *che produce ottimo humus di lombrico*».

[illegible] I produttori agricoli come reagiscono a queste novità di metodo? «*Hanno recepito perfettamente l'importanza di questi sistemi produttivi, e sono* [illegible] *ormai che, anche dal punto di* [illegible] *del reddito, paga più la qualità* [illegible] *prodotto che non la quantità. Se a ciò si aggiunge il risparmio non indifferente in termini di pro*[illegible] *chimici e il fatto che i frutti sono più sani ma anche altrettanto belli* [illegible] *quelli manipolati chimicamente, si può dire* [illegible] *c'è piena soddisfazione per tutti*».

Sandro Marchi

Per [illegible] pressioni delle associazioni agricole

«Quaderno di campagna» l'applicazione è rinviata

Gottero (Coldiretti): «Colpevolizza i coltivatori, meglio l'autodisciplina»

Ancora un [illegible] per il «quaderno [illegible] campagna», quel documento sul quale gli agricoltori dovranno registrare tutti gli acquisti e gli usi di prodotti chimici [illegible] loro azienda. Doveva entrare in vigore dal 1° novembre, ma per le proteste degli agricoltori è stato deciso di attendere ancora. Sull'iniziativa — voluta dall'ex ministro Pandolfi per un miglior uso della chimica in agricoltura — c'erano state [illegible] polemiche e decisi contrasti. Abbiamo già visto in due servizi pubblicati su questa stessa pagina (il 30 agosto e il [illegible] settembre) quali sono le posizioni della Confagricoltura e della Confcoltivatori: possibilista la prima, decisamente contraria la seconda, così come la Coldiretti, le cui pressioni sono servite a far ottenere il rinvio.

Perché gli agricoltori non vogliono tenere il «quaderno di campagna»? Ne chiediamo al presidente regionale della Coldiretti piemontese e membro della giunta nazionale, Carlo Gottero.

«Ci sono *vari motivi che non ci trovano concordi con questo provvedimento. In primo luogo la colpevolizzazione del coltivatore, al quale viene imposta una misura coercitiva. Anziché sensibilizzarlo, lo si penalizza».*

Ma non ci sono anche altre responsabilità, [illegible] quella dei coltivatori?

«*Infatti, e questo provvedimento deresponsabilizza i produttori e i commercianti di fitofarmaci che in tutti questi anni hanno arbitrariamente suggerito quali trattamenti attuare. Ma lo facevano secondo i loro interessi, invece che secondo l'interesse dell'agricoltura o dell'ambiente*».

Quali [illegible] presenta l'[illegible] quaderno di campagna?

«*Quello di favorire l'apertura di un mercato clandestino dei fitofarmaci, grazie [illegible] proprio a questo inutile [illegible] burocratico, fra l'altro di difficile compilazione*».

Ora che avete ottenuto un altro rinvio, che cosa vi proponete di fare?

«*Bisogna ridefinire i criteri e gli strumenti [illegible] controllo sull'uso dei fitofarmaci, secondo [illegible] logica dell'autoregolamentazione, sia per una sostituzione del quaderno così com'è stato concepito*».

[illegible] soluzioni suggerisce la Coldiretti per garantire il controllo e la programmazione dell'uso dei fitofarmaci in agricoltura?

«*Penso che si debba incentivare l'autodisciplina dei coltivatori, responsabilizzandoli. In [illegible] luogo, bisogna unire gli sforzi per [illegible] dare operativo al più presto il progetto del ministero dell'Agricoltura per la lotta fitopatologica integrata*».

La vostra organizzazione è d'accordo con questo piano? E in che cosa consiste?

«*In [illegible] di massima siamo d'accordo, a parte gli inevitabili aggiustamenti. Il progetto prevede una serie di azioni che possono indirizzare e coinvolgere il coltivatore verso forme di trattamento conformi con le esigenze reali delle colture e soprattutto rispettose dell'ambiente*».

Ci può fare qualche esempio?

«*Forme di lotta guidata e integrata, oppure azioni per l'assistenza tecnica; e ancora creare consorzi regionali di difesa fitosanitaria, osservatori fitopatologici, servizi di monitoraggio, e via dicendo*».

La Coldiretti si sta occupando di questo problema?

«*Certamente. Alcune soluzioni sono allo studio di un apposito comitato scientifico creato dalla Coldiretti a livello nazionale. Servirà anche per un confronto serio con i produttori e le società commerciali, per [illegible] assunzione [illegible] responsabile per arrivare [illegible] una progressiva riduzione dei residui tossici nell'ambiente*».

L. Bo.

L'esempio del Federagrario per offrire prestiti agli agricoltori

Crediti agevolati con l'Ecu

L'Istituto ha reperito sul mercato internazionale circa 300 miliardi per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - Tassi contenuti (tra l'8 e il 10%)

TORINO — Mai [illegible] questi ultimi tempi l'agricoltura [illegible] dovuto fare i conti con la cosiddetta «forbice» tra costi e ricavi, che ha tagliato netto i redditi d'impresa. Questo perché una serie di fattori di costo, tra cui quello del denaro, hanno subito un'evoluzione «italiana», cioè hanno seguito il ritmo imposto dall'inflazione nazionale. Diversa è stata la dinamica dei prezzi [illegible] vendita dei prodotti agricoli, che sono stati fortemente contenuti entro tassi di crescita «europei», cioè molto inferiori a quelli [illegible].

Come si inseriscono i problemi del credito agrario in questo contesto? Lo chiediamo a Giacomo Pareto, direttore [illegible] Federagrario (Istituto federale di credito agrario [illegible] Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta):

«*Come Istituto speciale di credito agrario non avremmo potuto sottovalutare quel fenomeno e perciò abbiamo cercato di provvedere, per la parte di nostra competenza, con prestiti internazionali*».

Ciò significa che dall'estero [illegible] arrivano finanziamenti per la nostra agricoltura?

«*Sì, da più parti. Un primo canale è costituito da finanziamenti in Ecu, le cui tranche* [illegible] *preferiamo accompagno complessivamente a oltre 325 miliardi* [illegible] *lire, e sono utilizzate per prestiti agrari fino a quattro anni*».

Perché avete privilegiato il prestito in Ecu?

«*Perché è il più sicuro, in quanto tale valuta esprime la media componente* [illegible] *altre valute di conto valutario, ne rappresenta la stabilità, pur registrandone gli scompensi, e porta quindi con sé un "rischio* [illegible] *cambio" medio ed equilibrato rispetto alle singole valute*».

Quali altre fonti estere [illegible] finanziamento avete avuto?

«*Un secondo canale* [illegible] *costituito dalla disponibilità di 70 miliardi, in diverse tranches, di cui alla legge 887/84* (legge finanziaria, mutui ex. art. 13 - n.d.r.), *che ha previsto a favore dell'agricoltura nazionale l'intervento statale sino alla concorrenza di mille miliardi, contro il richiamato rischio di cambio su prestiti agrari: tranches che sono state investite nel settore agricolo in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Altre erogazioni sono attese per fine anno*».

«*Infine, altri due importanti canali, cioè quello con la Bei,* [illegible] *miliardi di lire (con un basket* [illegible] *valute comprendenti Ecu* [illegible] *dollari Usa) e che verrà utilizzato per* [illegible] *di miglioramento agrario, soprattutto nel settore agro-industriale, inoltre sono in corso di istruttoria pratiche per* [illegible] *provviste provenienti da mutui diretti tramite il Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa,* [illegible] *importante este finanziario collegato con la Cee*».

[illegible] complesso, quindi, si tratta [illegible] [illegible] 300 miliardi di controvalore in lire che dall'Europa vengono immessi nell'agricoltura delle tre regioni [illegible] competenza del Federagrario.

«Certo, e di questa importante massa, oltre l'80% [illegible] rappresentato dall'Ecu che, per [illegible] essendo [illegible] moneta [illegible] ufficiale, ha raggiunto un'ottima posizione per collami di trattazioni, [illegible] che diversi Paesi sono stati costretti a riconoscerla per effetto delle leggi di [illegible]».

Quali sono i vantaggi per i nostri agricoltori?

«*Avendo reperito mezzi finanziari anche sul mercato internazionale, abbiamo ottenuto la possibilità di fare prestiti sia in valuta* [illegible] *che in Ecu, a tassi di interesse che, pur essendo semplicemente quelli di mercato a livello europeo, risultano di fatto "agevolati" per l'imprenditore italiano, abituato a fare i conti con tassi superiori*».

A quali condizioni i prestiti [illegible] vengono erogati agli agricoltori?

«*I tassi oscillano dall'8 al 9 per cento circa, a prescindere dal "rischio di cambio", e anche in relazione al paniere di valute estere che compongono i diversi finanziamenti*».

Che [illegible] «rischio di cambio»?

«*E' il collegamento al prezzo che l'agricoltore dovrà pagare [illegible] scadenza del prestito per acquistare gli Ecu e la valuta estera che all'inizio gli era stata finanziata*».

Possiamo fare un esempio concreto, su un prestito — poniamo — di 10 milioni di lire, durata due anni?

«*Per un prestito in Ecu contratto il 1° ottobre '87, sulla base degli ultimi due anni, si potrebbe prevedere un maggior costo, per il rimborso, del 2,5%*, cioè circa 1540 lire per Ecu. *L'agricoltore si troverebbe dunque a pagare la somma di* [illegible] *milioni* [illegible] *mila lire*».

Il che significa che si passerebbe dall'8 a circa il 10,5%, un tasso del tutto accettabile nell'attuale mercato finanziario.

Livio Berzo

Appuntamenti

[illegible] Eurocarne da giovedì a Verona

VERONA — Grande attesa [illegible] la prossima edizione [illegible] Eurocarne, che si aprirà a Verona giovedì prossimo [illegible] ottobre (e si potrà visitare fino alla sera di lunedì 26). Verranno affrontati i problemi della produzione e [illegible] vendita, la promozione dei consumi, in un momento particolare di crisi.

Sono proprio i consumi, soprattutto di carne [illegible] che continuano a diminuire. E ciò — a parere degli esperti — soprattutto per un motivo: la diffidenza della gente per un tipo di carne che non dà più sufficienti garanzie di genuinità, a causa dell'uso illegale che alcuni allevatori fanno di [illegible] ingrassanti (ormoni ecc.).

All'Eurocarne si parlerà anche di animali diversi dai bovini, che il consumatore forse sta imparando ad apprezzare: ad esempio il coniglio (Co[illegible] «La [illegible]ne di coniglio nell'alimentazione dell'atleta»).

Come detto, però, si parlerà soprattutto della qualità della carne. L'Alleanza [illegible] cooperative agricole, ad esempio, affronterà il tema in un convegno su «Qualità e innovazione: armi strategiche per i prodotti tradizionali».

I produttori di mangimi (Assalzoo) passeranno al contrattacco contro i detrattori della carne, con il convegno su «Carne bovina e nutrizione umana: i riflessi sugli aspetti dietologici, l'informazione, le mode e i pregiudizi».

Un quadro quanto mai ampio, che verrà completato dalla «Bottega della carne» dove tutti i Paesi della [illegible] saranno presenti con un loro stand.

[illegible] Guida all'agriturismo in Piemonte

TORINO — Oggi pomeriggio a Torino Esposizioni, nell'ambito di «Piemonte a tavola» (mostra mercato dei prodotti tipici) l'Agriturist Piemonte presenterà la «Guida dell'agriturismo [illegible] Piemonte», che contiene le proposte di [illegible] delle aziende agrituristiche della nostra regione, oltre alle segnalazioni di parchi e riserve naturali, aree protette, musei etnografici e dell'agricoltura.

Le aziende agrituristiche in Piemonte [illegible] 25, offrono [illegible] 300 posti letto e 5 aree per l'agricampeggio.

Nelle serre api impollinatrici

Esperimenti in Usa per fragole [illegible] actinidia - L'annuncio al convegno mondiale [illegible] apicoltura di Lazise

DAL NOSTRO INVIATO

LAZISE — Le infaticabili api [illegible] sempre [illegible] grandi [illegible] dell'agricoltura naturale e temono gli eccessi dell'inquinamento e delle irrorazioni di prodotti chimici. «*L'impollinazione gratuita all'80% grazie a questi insetti* [illegible] di loro — è stato ricordato a Lazise, alla quarta mostra-convegno internazionale di apicoltura da Marshall Levin, del Dipartimento delle ricerche del ministero dell'Agricoltura Usa — *non avremmo frutta, ma neppure erba medica e altri foraggi proteici e quindi supereppero anche bestiame e latte*».

Il [illegible] della lotta biologica ai parassiti delle piante [illegible] congiunge quindi alla vitale necessità [illegible] salvare gli insetti impollinatori. Mario [illegible] dell'Istituto sperimentale di zoologia agraria dell'Università di Firenze ha ricordato che l'ape garantisce la sopravvivenza di migliaia di specie vegetali. «*Questi insetti* [illegible] *la loro fondamentale azione, rappresentano una risorsa produttiva* [illegible] *nomica che interessa almeno il sessanta per cento della* [illegible] *produzione lorda vendibile dell'agricoltura italiana*», ha calcolato Accorti.

E le occasioni di impiego delle [illegible] aumentano con la ricerca. [illegible] americani hanno illustrato, alla presenza di centinaia di apicoltori, gli utilizzi di api nelle serre di fragole e [illegible] (recenti esperienze sono [illegible] compiute anche in Italia). Si è scoperto che la produzione aumenta mediamente del 12 per cento [illegible] l'impollinazione avviene tramite [illegible] api. «*E la frutta migliore anche esteticamente, ad esempio pera e mela sono più belle*» [illegible] detto [illegible] Pimentel della Cornell University.

Ma oltre al lavoro agricolo le api offrono un reddito aggiunto grazie ai prodotti dell'alveare: miele, [illegible] propoli, pappa reale ecc.

Nella Cee si calcola ci siano 5 milioni di alveari (più [illegible] [illegible] Grecia, Spagna, Francia e Italia). Il nostro Paese produce ogni anno poco meno di diecimila tonnellate di miele, ma ne importa oltre il doppio (18 mila tonn. per [illegible] valore di 73 miliardi) per coprire il fabbisogno nazionale.

«*Gli apicoltori professionali* — è stato sottolineato a Lazise — *aspettano [illegible] tempo una legge quadro che regoli le spesso [illegible] tradizionarie norme regionali e locali in materia [illegible] nomadismo, difesa [illegible] lotta, contributi alla produzione*».

Sergio Miravalle

Agrindustria

I salumi della Fattoria

MILANO — Il primo ottobre è diventato operativo l'accordo — sottoscritto circa un anno fa — tra il Gruppo Arena di Verona (700 miliardi di fatturato, 300 dei quali solo per la Divisione carni) e il Gruppo Bertana di Cremona, azienda leader nella macellazione dei suini, con 340 mila capi l'anno.

A [illegible] due settimane dal lancio delle [illegible] linee «*Le Carni della Fattoria Verde*» e «*I Salumi della Fattoria Verde*» — fanno osservare al Gruppo Arena —, si può affermare che il grado di accettazione del prodotto da parte del consumatore è nettamente superiore alle più favorevoli previsioni. La stima dava volumi di vendita iniziali sui 1200 quintali settimanali di carni dei vari tagli, mentre le vendite effettive hanno superato i 1500 quintali per settimana, che corrisponde a una cifra annua di [illegible] miliardi. Tra gli 8 e i 10 miliardi invece il fatturato della gamma salumi che si [illegible] stabilizzando sui 300 quintali settimanali (contro i [illegible] previsti).

L'accordo Arena-Bertana prevede una stretta integrazione delle risorse tecniche e manageriali delle due organizzazioni, per mettere a punto un sistema e un controllo unitari di tutte le principali fasi del ciclo agroalimentare:

1) la gestione dell'allevamento, per [illegible] produttiva di oltre 100 mila capi l'anno nelle [illegible] Cooperativa Bertana e [illegible] allevatori collegati al Gruppo Arena;

2) la lavorazione della [illegible] negli stabilimenti Bertana, il centro [illegible] macellazione [illegible] Cremona e il salumificio Nuova Inc di Mantova, due tra i più moderni complessi del settore;

3) la distribuzione di tutti i prodotti, con marchi di proprietà Arena, attraverso i circuiti [illegible] vendita e di consegna della Divisione Carni Arena (Società Sipa): una rete di 14 filiali dirette e 30 concessionarie.

Suonlavita!
DA OGGI
VI ASPETTIAMO
ORECCHIA & SCAVARDA
Torino - Corso Lecce, 52
CONCESSIONARIA dal 1929

Con la promozione "Su la con vita", fino al 31 Ottobre la DUNA al prezzo chiavi in mano di:
10.818.000*
con autoradio stereo in omaggio
* versione 60 hobby
"Su [illegible] la vita", è [illegible] momento magico: fino [illegible] 31 Ottobre infatti, il Vostro usato vale minimo 1 milione per passare ai piaceri di guida della Uno e della Panda o alle soddisfazioni economiche di un 900 E o di una Panda Van. L'offerta minima sale a 1 [illegible] milione [illegible] se scegliete Ritmo, Duna, Regata, Croma, oppure Fiorino o Ducato. Buone notizie anche per chi passa alla 126: 500.000 lire anche per lui! Venite a trovarci, telefonateci, vi daremo [illegible] le informazioni [illegible] campagna [illegible] supervalutazione Fiat "Su con la vita".
FIAT
È UN'OFFERTA DELLA CONCESSIONARIA FIAT ORECCHIA E SCAVARDA C.SO LECCE, 52 - TO - TEL. 011/761 1545

L'auto di Paolo Guainai trovata in corso Umbria

Mistero sulla fine d'un dirigente e d'una segretaria in un pied-à-terre

Strangola l'amante e muore

La donna, 31 anni, sposata, con una figlia, trovata senza vita nel letto - Lui, 55 anni, a riverso in bagno: infarto o suicidio?

Due morti misteriose in un piccolo appartamento di corso Umbria 33: una donna di 31 anni, è stata strangolata nel letto. Il corpo del suo amante, coperto di ecchimosi, è senza vita, steso sul pavimento del bagno. La morte dei due risalirebbe ad alcuni giorni fa, forse a mercoledì. Una tragedia della gelosia? L'uomo ha assassinato l'amica e, poi, è stato stroncato da infarto? Secondo gli investigatori sarebbe l'ipotesi più probabile. Non ci sono elementi per escludere, a priori, la possibilità che i due siano stati uccisi.

Le vittime sono Adonella Greppi, via Fornaci 41, a Settimo, impiegata, sposata e madre di una bimba di 4 anni, e Paolo Guainai, 55 anni, piazza Bernini 16, anch'egli sposato due figli. Lui era direttore della società *Aurora* (penne stilografiche), di strada Bertolla, lei segretaria di direzione nella stessa azienda. Secondo quanto hanno potuto accertare polizia e carabinieri, si frequentavano da mesi.

Una vicenda piena di ombre che soltanto le indagini dei carabinieri e i risultati delle autopsie potranno chiarire. Per ora l'unica cosa certa è che Adonella Greppi è morta strangolata: sul collo, evidenti le tracce delle mani che l'hanno stretta fino a ucciderla. Blu il viso dell'uomo, una macchia di sangue. Ma nessun segno evidente di violenza. Alcune macchie viola al petto e alle gambe potrebbero essere macchie ipostatiche, non necessariamente letali.

Un delitto-suicidio? O un duplice omicidio? E' ancora lui

Adonella Greppi, 31 anni, era segretaria di direzione all'Aurora. Paolo Guainai, 55 anni

ad uccidere la donna e, poi, a togliersi la vita con un veleno? Si sa dai famigliari che Guainai soffriva di cuore: è stato lui un infarto?

La tragedia risalirebbe alla serata di mercoledì, ma è stata scoperta solo ieri mattina, quando i carabinieri hanno sfondato la porta dell'appartamento ammobiliato al secondo piano del corso Umbria 33, preso di recente in alloggio più vasto, dove Guainai lo aveva preso in affitto alcuni giorni fa.

Come è giunti alla scoperta dei due cadaveri? Mercoledì sconso il marito della donna (ieri interrogato a lungo in caserma) era andato dai carabinieri per sporgere denuncia: *«Mia moglie è scomparsa da lunedì! È uscita per lavoro e non è più tornata a casa. Forse le è successo qualcosa»*. Prima di andarsene aveva lasciato due foto della donna che i carabinieri hanno utilizzato, poi, per le loro ricerche.

Poche ore più tardi, si presenta al Nucleo operativo in via Valfrè anche il figlio Massimo del dirigente dell'Aurora, allarmato perché da due giorni non vedevano: *«Era uscito martedì sera per andare a una cena di lavoro e avrebbe dovuto tornare per mezzanotte: non sarà mica stato rapito?* — dice il ragazzo — *mio padre ricopre un importante incarico nella società»*.

Non è stato difficile intuire la coincidenza tra la scomparsa dei due, visto che lavoravano assieme. Ed è emersa subito l'ipotesi d'una fuga della bella impiegata e del manager, uomo sicuro di sé e affascinante, legati da una storia d'amore nata negli uffici dell'azienda, dove da quattro anni Adonella era segretaria di direzione.

Le indagini. I carabinieri hanno pochi elementi in mano per le ricerche: i più concreti sono le due chiavi sparite con i proprietari. Venerdì trovano la *Seat Marbella* della donna, ieri mattina la *Prima* metallizzata del dirigente. Entrambe parcheggiate in corso Umbria.

I militari interrogano gli esercenti dei negozi vicini. Il tabaccaio Rinaldo Orlandini mostra la foto della Greppi: *«L'ho vista questa ragazza lunedì sera, ricordo che pioveva. Più precisa: «Qualche giorno prima aveva ritirato una busta con una chiave, che mi era stata data dall'amministratore, e un uomo distinto che aveva affittato un appartamento al secondo piano»*.

I militari bussano all'appartamento del secondo piano. Nessuno apre. Forzano, allora, la porta e si trovano di fronte a due cadaveri. La donna è nuda, semicoperta dal letto. L'uomo è in bagno, anch'egli senza indumenti. L'appartamento è in ordine, sul comodino un collier d'oro, pare un regalo del dirigente all'amante.

Non ci sono dubbi che la ragazza sia stata uccisa. Perplessità, invece, sulla morte del dirigente. Il medico legale dà un referto nel quale si limita a constatare il decesso senza, però, poter indicare le cause: le dovrà stabilire l'autopsia.

I vicini dicono di aver sentito nessun grido e nessun rumore: *«In questa casa ci sono molti pied-à-terre — precisano —, gente che sale e che scende a tutte le ore. Ma mercoledì tutto era stranamente tranquillo»*. Poco aiuto anche dall'amministratore del condominio, Giovanni Grosso: *«Il Guainai aveva in chiave da pochissimi giorni. Si era presentato in ufficio dicendo che voleva affittare un piccolo appartamento ammobiliato. Avevamo appena finito di ristrutturare l'abitazione al secondo piano e lo abbiamo accontentato»*.

Servizio di:
Angelo Conti, Giuliano Dolfini, Beppo Minello

«Mamma non sa ancora nulla»

Parla il figlio del dirigente - Da tre giorni Fausto Arquà cercava disperato la moglie Adonella

Un'altra foto di Adonella Greppi. Mercoledì il marito ha denunciato la scomparsa ai carabinieri

«Vengo nella mia stanza, parleremo lì: la mamma sa che papà è morto d'infarto, non il resto...». Massimo Guainai, figlio maggiore del dirigente dell'Aurora trovato cadavere accanto a quello dell'amante Adonella Greppi, ha solo 22 anni, un paio di esami alla laurea in Economia e Commercio, ma dimostra già di essere un uomo maturo. E' stato lui ad andare dai carabinieri a denunciare la scomparsa del padre ed è ancora lui che, ora, sta affrontando la tragedia, mentre la madre Paola Battaglia, 51 anni, è in salotto circondata da alcuni parenti, vicine di casa e dalla figlia più giovane, Mirta, 18 anni, studentessa all'ultimo anno al Liceo scientifico.

«Eravamo abituati alle lunghe assenze da casa di papà — racconta Massimo Guainai —. *Con il suo lavoro di direttore commerciale all'Aurora non poteva essere diversamente: quando ciò accadeva telefonava anche tre volte al giorno. L'abbiamo visto per l'ultima volta martedì sera quando, uscendo, ci ha detto che andava a una cena d'affari e che sarebbe tornato a mezzanotte. Ci aveva anche pregato di lasciare la porta aperta. Non vedendolo, mercoledì telefonato a tutti i amici e colleghi»*.

Massimo si è, allora, rivolto ai carabinieri e alla questura. *«Devo comprendere il mio imbarazzo a parlare di ciò che è accaduto* — spiega il giovane, seduto su una poltrona della stanza di papà e dalla quale lo sguardo spazia su tutta piazza —. *Non sapevamo che mio padre avesse una relazione con un'altra donna. Non lo immaginavamo. Certo, era sempre via, per il lavoro quanto tempo all'Aurora? Da tanto. Prima lavorava a Roma dove ha conosciuto mia madre e dove si è sposato»*.

«Ovviamente non sapevamo nemmeno che mio padre avesse affittato a pied-à-terre dov'è morto, così come *conoscevamo assolutamente quella donna»* dice ancora Massimo Guainai, mentre accompagna alla porta il cronista e, contemporaneamente, rassicura la madre sulla presenza degli estranei.

A Settimo, invece, nell'alloggio popolare quartiere di via Fornaci 41, per due giorni l'alternarsi di angoscia e speranza e, infine, la disperazione per la morte di Adonella Greppi ha prostrato due famiglie. Quella della vittima, il marito Paolo Arquà, 35 anni, tubista in un'azienda di Settimo e la loro bimba di 4 anni, e quella dei genitori e del fratello dell'uccisa che vivono sullo stesso pianerottolo.

Adonella e Fausto Arquà si erano sposati una decina d'anni fa. Lei, da qualche mese, frequentava un corso da pettinatrice che la teneva lontana da casa almeno una sera la settimana. Il giorno non avrebbe potuto perché lavorava, da anni, all'Aurora dov'era segretaria di direzione. Un impiego e un contatto con Paolo Guainai. *«Ma, spesso, capitava che si trovassero insieme»*.

La donna era legatissima alla figlia di 4 anni *e, proprio per questo motivo, il marito ha subito rifiutato l'ipotesi*, avanzata dai carabinieri, *di una fuga d'amore* — racconta chi in questi giorni, è stato accanto all'uomo —. *Interrogando amici e colleghi, gli investigatori avevano anche raccolto voce che mi, questa estate, era stata vista a Rimini proprio su una Lancia Prisma. Poi, ieri mattina, quando è stato aperto l'alloggio di Umbria, Fausto è caduto in uno stato di prostrazione dal quale non si è ancora ripreso»*.

Un convegno

Quali armi per battere la carie?

Cosa possono fare Usl e famiglie

«Mettiamo le pinze per le estrazioni nel cassetto» questo potrebbe essere, in estrema sintesi, lo slogan della prima giornata odontoiatrica piemontese che si è svolta (Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti) per iniziativa dell'Associazione medici dentisti in collaborazione con l'Istituto policattedra di clinica odontostomatologica dell'Università di Torino.

Il convegno primo di una serie già in programma, ha affrontato problemi di categoria, soprattutto temi che, come spiega il titolo della giornata (*«Incontro dell'odontoiatria piemontese con i responsabili dell'istruzione, della sanità e dell'informazione»*), intendono rivolgersi al grande pubblico.

La parola d'ordine è quella della prevenzione della carie da realizzarsi con il concorso delle strutture sanitarie, dei mezzi di informazione, delle scuole e delle famiglie. In Nuova Zelanda una campagna di informazione-prevenzione realizzata dallo Stato, nel corso di 20 anni, ha fatto diminuire l'insorgere di carie nella popolazione dal 97 al 40 per cento.

Una dimostrazione di come il seguire le norme consigliate (visite periodiche, corretta alimentazione, igiene e fluorizzazione delle acque e dei cibi) possa dare risultati concreti.

Da recenti indagini si è enucleato un dato allarmante: il 94 per cento dei bambini soffre di carie. Il convegno ha sottolineato la necessità di vedere la figura del dentista come «*produttore di salute*» che, in collaborazione con enti e privati, può prevenire l'insorgere della malattia riducendo anche notevolmente, oltreché i disagi e i rischi per le persone, i costi sociali che le cure dentarie comportano.

Un'altra tragedia della gelosia, lui (72 anni) è ricoverato in fin di vita alle Molinette

Uccide la moglie che l'ha lasciato e si spara

A Spineto, presso Castellamonte - La donna, 58 anni, da alcuni mesi aveva abbandonato il marito, sposato in seconde nozze tre anni fa - L'uomo non si è rassegnato: «Appena torna a prendere la sua roba l'ammazzo» - Ieri, la donna è andata nella cascina, è scoppiata una lite - Tre fucilate

Da anni teneva il vecchio fucile da caccia sotto il letto. *«Se mia moglie si fa rivedere, l'ammazzo»*, aveva confidato a una vicina. Ieri mattina la donna è tornata, per prendere le sue cose, ammazzata con cinque scatolette. E Giuseppe Bruno, 72 anni, pensionato di Spineto (una frazione di Castellamonte) è diventato un assassino. Gaetana Pinelli Firretto, 58 anni. Poi si è puntato l'arma alla gola e ha fatto ancora fuoco. È ricoverato alle Molinette, in gravi condizioni, il volto devastato dalla rosa di pallini.

E' accaduto alle 9, al civico 218 della frazione, vecchie case appoggiate una all'altra, un piccolo cortile dove razzolano polli e galline. La gente qui vive di fabbrica e campi, nel tempo libero lavora la terra. Come Bruno, originario di Petilia Policastro (Catanzaro) era un Canavese da vita. Vent'anni fa, acquistato la casetta, ristrutturata più due piani fuori terra. Era arrivato con la moglie, morta poi nel 1977.

Rimasto solo e ormai in pensione, si era adagiato in una serena vecchiaia: allevava polli e conigli, dava una mano ai vicini, la domenica ospite di uno dei sei figli, abitano a Cuorgnè, Castellamonte e Valperga, si se ne andava per boschi, a caccia. Una vicina: *«Un uomo buono, disponibile a servire un aiuto»*.

Quattro anni fa, nella vita di Giuseppe Bruno entra Gaetana Pinelli Firretto. Di origine siciliana, da tempo immigrata nel Canavese. Lui vora ambulante porta a porta, vendendo un po' di tutto, ma in particolare biancheria intima. I due si conoscono in paese, diventano amici. Lui s'innamora. Nell'84 il

Gaetana è una donna segnata da molte delusioni. Ha due figli (Rosanna, 20 anni, che vive a Pont, e Domenico, 15 anni, che studia in collegio). Cerca tranquillità economica e affetto.

Si stabiliscono a Spineto, la loro vita è un tran tran senza scosse, qualche baruffa litigio. Gaetana lega coi vicini, rimprovera il marito: *«Sei sempre con loro, cosa avete da dirvi?»*. E va d'accordo neppure la figlia di lui, Anna, che abita nella casa vicina.

Ma per tutti è un'unione serena: *«Lui era innamorato, le intestato casa e terreni, riservandosi solo l'usufrutto. Diceva: "Sono fortunato, alla mia età posso ancora dividere la vita con una donna"»*. Bei mesi fa, i segni della crisi: litigi frequenti, lui è insofferente.

Gaetana se ne va: si è innamorata di un altro uomo, che abita in provincia di Parma. Bruno cerca di trattenerla: *«Non puoi lasciarmi, cosa farò adesso?»*. Lei è irremovibile: *«Lascio la mia roba negli scatoloni, ma verrò a riprenderla»*.

Per Giuseppe Bruno è la fine di un sogno, un'amarezza cui non sa rassegnarsi. Lunghe giornate senza parlare, mangia poco, ciondola senza meta per i sentieri della borgata. Confida ai vicini: *«Ho il fucile sotto il letto, è carico, farò l'ammazzo»*. Nessuno lo prende sul serio: *«Sono cose che si dicono»*.

Ieri, alle 9.30, un camion si ferma nel cortile di casa. E' Gaetana. Lei c'è un amico del suo nuovo uomo: *«Lui è rimasto in piazza, per non creare problemi. Mi ha chiesto il camion, c'erano anche alcuni mobili da portar via. Ho aspettato in cortile, dopo qualche minuto ho sentito discutere»*.

Vi è in camera da letto, al secondo piano. Quando Bruno la minaccia con il fucile, Gaetana tenta di uscire sul balcone: è raggiunta al volto dalla scarica dei pallini. L'uomo che accompagnava la donna: *«Un colpo, poi un altro e un altro ancora. Attimi di terrore»*. I vicini scappano, *«io mi sono nascosto dietro il cancello»*. Ancora un colpo. Il quarto. Giuseppe Bruno si è puntata la canna alla gola: i pallini lo sfigurano, si conficcano nel soffitto.

Qualcuno chiama un'ambulanza, arrivano i carabinieri di Castellamonte, con il maresciallo Andreangeli. Bruno è ancora vivo: lo portano all'ospedale cittadino, poi a Ivrea, quindi alle Molinette. I medici sono prudenti: *«Forse se la caverà»*. I figli: *«Fino a pochi anni fa papà era un uomo sereno. Negli ultimi tempi la sua vita era diventata un inferno. Aveva soltanto bisogno di affetto e comprensione»*.

Giampiero Paviolo

Giuseppe Bruno, 72 anni, morente. Gaetana Pinelli Firretto

Estrazioni del Lotto

Sabato 17 ottobre 1987 - n. 42

Bari	90	70	35	2	17
Cagliari	58	8	1	45	51
Firenze	29	9	57	27	66
Genova	12	14	80	58	2
Milano	78	60	56	32	6
Napoli	42	5	13	18	47
Palermo	69	71	78	8	32
Roma	47	12	61	7	44
Torino	57	16	46	88	71
Venezia	37	8	70	61	29

Risultati Enalotto

Punti	Pren.	Quote
«12»	—	80.626.000
«11»	18	1.519.000
«10»	185	126.000

Monte premi: 1.352.390.894

Colonna vincente

2 X 1 1 2 X 2 X X X 1 1

BIANCA&NERA

Via cinquant'anni

Il sindaco Magnani Noya e l'assessore alla cultura Marzano hanno presentato, in una sala della libreria Dante Alighieri-Fogola, il volume dedicato ai 50 anni di via Roma. Dopo la proiezione di un documentario, presentato da Videogruppo, i professori Gabetti e Sarrat e l'architetto Rosental hanno raccontato la storia della strada dal punto di vista sociale, economico e architettonico.

di marinaio a Torino

Un rene, espiantato ad un marinaio veneziano in forza agli incursori della marina, morto in un incidente stradale a Pisa, è stato trapiantato a Torino. L'organo, prelevato dal prof. Franco Mosca, aveva trovato riceventi compatibili nell'Italia centrale. Al marinaio è stato asportato anche il cuore, trapiantato a Pavia dal prof. Vigano.

Protesta dei tranvieri

Tranvieri e conducenti di autobus presidieranno il Comune martedì dalle 7 alle 19 per protestare contro l'amministrazione, sollecitare provvedimenti per la viabilità e un incontro con l'assessore Revaioli. La manifestazione è organizzata da Cgil-Cisl-Uil.

Altri 4 miliardi all'Egizio

L'istituto bancario San Paolo metterà a disposizione altri quattro miliardi (oltre ai tre già versati in precedenza) per il proseguimento dei lavori di restauro del Museo Egizio. La convenzione tra il ministro per i Beni culturali, Vizzini, e il presidente del San Paolo, Zandano, è stata firmata ieri.

Un invito per Ida Nudel

Il sindaco Maria Magnani Noya ha invitato Ida Nudel a Torino a poter conferire ufficialmente la cittadinanza decisa dal Consiglio comunale nel luglio del 1986. Il telegramma è stato spedito ieri in Israele, dove la dissidente sovietica è arrivata da pochi giorni dopo anni di segregazione in Urss.

Festa degli obiettori

Si è svolta la festa «*Una città per l'obiezione*», che si è svolta al Teatro Nuovo, per i quindici anni del servizio civile. Nella mattinata oltre millesettecento giovani, arrivati da tutto il Piemonte, si sono radunati nella Valentino. Al To-Esposizioni, per il convegno Leo, il prof. Verditti, gli onorevoli Bertone e Ronchi.

Scarcerato in ritardo

Il direttore delle Nuove Giuseppe Buraci è stato denunciato da un detenuto, Massimo Mantovani (difeso dall'avv. Massolli), per la ritardata liberazione dal carcere Mantovani, che risiede in Svizzera, era stato prosciolto otto giorni fa da una rapina ma è rimasto in carcere, probabilmente per un equivoco. Ieri, dopo un intervento della Procura la scarcerazione è stata eseguita.

Specchio dei tempi

Superstrada senza uscita - «Anche sotto le più feroci dittature l'uomo sa creare cose grandiose» - Evviva le multe contro chi sporca - Anche gli anziani devono saper dare per ricevere - Raccomandate ferme

Un lettore ci scrive:

«Mio malgrado mi trovo a percorrere tutte le mattine la Nuova strada che dal Canavese si immette sulla superstrada che collega l'aeroporto di Caselle con corso Grosseto e, lì giunti, è praticamente impossibile uscire da una delle due uscite perché chi è in direzione Est deve immettersi sul corso dove ci sono quattro corsie di macchine ferme ininterrotte nel tentativo di superare piazza Rebaudengo, chi è in direzione Ovest e deve andare verso il centro è costretto a scolare a sinistra dei controviale con una manovra difficile e rischiosa.

«In conclusione non sono pienti nella logica delle cose costruire una bella e moderna superstrada quando non esiste l'oggettiva possibilità di uscirne con relativa tranquillità».

Luca Agresti

Un lettore ci scrive da Locarno:

«Riferendomi alla lettera del 5 settembre che tratta la linea architettonica di via Roma, mi permetto di intervenire da profano, per alcune considerazioni. Non so se l'attuale via Roma sia "orrenda" come l'ha definita Mario Soldati; mancio da quasi 50 anni dalla vostra bella città e non mi quindi se è rimasta la stessa degli anni 39-40.

«Ricordo benissimo quanto fossero fieri i torinesi della loro via Roma. Spiace dover ancora leggere dopo oltre quarant'anni dalla caduta della dittatura fascista vecchie ritrite. Questi signori sono liberissimi di condividere e vedere l'armoniosa continuità e bellezza di questa centralissima e importante via ma, per l'amor del cielo, smettiamola una buona volta di generalizzare tutto quanto è stato fatto.

«Da quando mondo è mondo, ogni generazione ha dato qualcosa al progresso, pensando di fare meglio della precedente; non sono certo anche sotto le più feroci dittature, l'uomo sa modellare, costruire sempre qualcosa di diverso, sa creare con la sua arte grandiose e spettacolari di questi uomini diamo i meriti che loro spettano, doppiamente grandi, se pensare, concepire, creare opere grandiose come l'invidiabile via Roma, anche nei periodi più bui, tristi e senza libertà della loro storia».

C. Morelli

Un lettore ci scrive:

«Un gruppo di lettori si lamenta perché è divenuta consuetudine sedersi sulle spalliere delle panchine, appoggiando i piedi sui sedili, e all'osservazione di un vigile urbano è stato risposto che non esiste nessuna disposizione che vieti tale comportamento.

«L'episodio il rammarico di un'altra lettrice ("Specchio" del 25-5-'87), la quale difendeva l'atteggiamento di due studenti (5° liceo) multati dai vigili urbani perché tenevano i piedi dove doveva esserci il corpo (sedere).

«In sostanza, disposizioni e no, visto che l'educazione è una delle principali norme per una convivenza civile, ben vengano i vigili disposti a dare multe a carico di chi sporca, ma non le panchine, bensì a chiunque sporchi vie e piazze gettando cartacce, lattine, involucri di sigarette e tutto quanto contribuisce all'inarrestabile degrado della città».

Luigi Quaglia

Un gruppo di lettori ci scrive da Borgaretto:

«Eravamo anche noi alla festa degli anziani che si è svolta il 27 settembre nella parrocchia di Borgaretto e avendo seguito con attenzione quanto il parroco ha detto circa i doveri che si dovrebbero avere nei riguardi degli anziani, ci preme precisare che il senso del discorso è stato frainteso dalla lettrice Gabriella Calleganì. Don Mario intendeva dire che se i genitori hanno saputo infondere nei propri figli il rispetto e carità verso il prossimo sarà ben difficile che riescano a ricevere rispetto e carità quando sarà necessario per loro riceverli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri ho fatto un'ennesima coda nello squallido ufficio "inesistente" di Porta Nuova per ritirare una raccomandata giunta mentre non c'era nessuno in casa. Il fenomeno è sempre più frequente perché le case con portierato sono sempre di meno, perché i gruppi familiari, sempre più ristretti, son formati da persone fuori nelle ore di distribuzione, mentre le raccomandate crescono con lo sviluppo della burocrazia. Sarebbe quindi una piccola proposta pratica per via formale: decentrare il servizio "inesistente" agli uffici postali di zona, accessibili a piedi. Il postino lascia nella buca delle lettere un avviso in cui indica l'ufficio zona da contattare, porta o invia copia a tale ufficio dell'avviso è in duplice e triplice copia in carta riciclante) e eventualmente ne trattiene un'altra per controlli interni».

Segue la firma

Domani il processo per i 64 morti nel rogo del cinema (febbraio '83)

Statuto, 6 miliardi alle famiglie

Il giudizio, cominciato già due volte in tribunale (maggio '86 e maggio '86), è stato rinviato per [illegible] le pratiche del risarcimento, pagato dallo Stato in via eccezionale - Solo [illegible] parenti [illegible] 247 non hanno [illegible]

Lo Stato ha risarcito con 6 miliardi e [illegible] milioni i famigliari [illegible] vittime del rogo dello Statuto. Così, domattina, a 4 anni 8 mesi e 6 giorni da quella maledetta domenica (13 [illegible] '83), [illegible] morirono 64 persone, potrà cominciare il giudizio [illegible] gli [illegible] della più grave sciagura avvenuta a Torino.

Già due volte il processo s'era aperto ed era stato subito rinviato. Accadde nel maggio [illegible] e nel maggio [illegible] quando il tribunale [illegible] proprio per dar tempo [illegible] Stato di espletare le pratiche burocratiche per il risarcimento [illegible] danni morali e [illegible] la tragedia ha provocato ai [illegible] congiunti delle vittime.

Tutti questi parenti s'erano costituiti parte civile contro gli imputati. Essendo stati risarciti (i mandati di pagamento della Banca d'I[illegible] sono giunti [illegible] nei giorni scorsi, [illegible] sono [illegible] stati riscossi) non [illegible] più [illegible] nel procedimento. Tutti, salvo i parenti di due vittime: una vedova che nell'incendio perse la figlia sedicenne [illegible] i genitori di un ragazzo. Per principio, intendono rimanere nella causa. Non è, però, detto che possano restarci.

L'Avvocatura [illegible] ha [illegible] loro un'«offerta reale»: cioè, [illegible] messo a loro disposizione i milioni [illegible] risarcimento depositandoli nella cancelleria [illegible] tribunale. Domani, i giudici potrebbero anche estromettere questi famigliari dalla causa ritenendo che l'«offerta reale» è congrua.

Lo Stato ha pagato perché per mettere insieme i 6 miliardi e 400 milioni dei risarcimenti mai sarebbero [illegible] sufficienti i beni immobili (valgono 2 miliardi) e [illegible] stati sequestrati dalla magistratura) di Raimondo Capella, titolare dello Statuto, la copertura assicurativa del cinema (600 milioni) e le proprietà eventuali degli altri imputati.

Un'immagine di dolore ancora impressa [illegible] cuore della [illegible]

L'intervento [illegible] finanza pubblica [illegible] risarcimento ha partecipato pienamente [illegible] che il Capella) è [illegible] evento eccezionale, «*il configura come un atto* [illegible] *solidarietà umana nei confronti* [illegible] *una tragedia storica* [illegible] *ha tutti i connotati* [illegible] *della calamità sociale*». Così disse l'av[illegible] Ar[illegible] patrono dell'Avvocatura dello [illegible], in occasione del primo rinvio del processo. Aggiunse: «*Bene o male, comunque, lo Stato sarebbe stato citato in giudizio come responsabile civile*».

Per questa ragione: tra gli accusati figurano i 6 membri della commissione provinciale di [illegible] [illegible] funzione nel [illegible]. La commissione è [illegible] presieduta da un vicepretetto, dipende dalla prefettura e quindi [illegible] ministero dell'Interno. Cioè, [illegible] lo Stato. Il quale, per legge, è sempre responsabile dell'operato dei [illegible] organi.

[illegible] [illegible] non avesse volontariamente accettato la "transazione per i danni, [illegible] rebbe stato trascinato nel [illegible] dai [illegible] parti civili ed avrebbe, [illegible] caso di [illegible] [illegible] membri della commissione, dovuto poi risarcire. Per i pagamenti, però, si sarebbe dovuto attendere la fine della causa [illegible] «civile, nel migliore [illegible] casi i congiunti avrebbero [illegible] i soldi non prima di cinque, sei anni.

Di [illegible] al [illegible] [illegible] tragedia, può apparire blasfemo parlare [illegible] denaro. Ma, [illegible] ha dichiarato l'avv. Vincenzo Panelli, patrono di molti congiunti [illegible] articolo [illegible] tutta la transa[illegible], [illegible] *bisogna dimenticare che* [illegible] *famiglie* [illegible] *uscite distrutte al* [illegible] *micamente* [illegible] *sciagura:* [illegible] *sono* [illegible] *nidi che hanno perso padre e madre e vivono con i* [illegible] *pensionati, donne* [illegible] *più figli che nello Statuto hanno perso il marito, l'unica in* [illegible] *che lavorava.* [illegible] *scontato* [illegible] *non* [illegible] *sono soltanto che possano ripagare la perdita di un proprio caro ma, ci sono casi per i quali i milioni* [illegible] *Stato risolveranno tanti problemi pratici immediati. Impossibile, oltre che di cattivo gusto, calcolare quanto* [illegible] *stata "valutata" ciascuna* [illegible]. *Le transazioni hanno richiesto più d'un* [illegible] *perché, al fine di quantificare il danno riportato* [illegible] *ogni famiglia,* [illegible] *sono dovuti accertare il reddito, l'età, il* [illegible] [illegible] *figli* [illegible] *ogni vittima*».

Claudio Giacchino

Omicidio colposo [illegible] disastro accuse per gli undici imputati

«*Non ho portato avanti la transazione per il risarcimento per ragioni di principio. La mia idea resta quella di sempre:* [illegible] *bene che qualche famigliare delle vittime dello Statuto rimanesse nel processo. Ritengo sia giusto che, durante il dibattimento, contro gli imputati resti almeno la voce di qualche parente degli uomini, bambini, donne e ragazzi morti. Se, poi, i giudici decideranno diversamente, beh, vedremo cosa fare*».

Così dice il signore Ciotire, uno dei due famigliari che non hanno accettato, per ora, il risarcimento. Aggiunge: «*Non discuto sull'entità della cifra messami a disposizione, non è questione di denaro: nemmeno tutti i soldi di questo mondo potrebbero ripagarmi del dolore per la perdita di mia figlia. Ripeto, è solo questione di principio*».

Coloro che, invece, hanno accettato il risarcimento dicono: «*Cosa/ro potevamo fare? Per non sovrapporre problemi economici ai disagi morali, abbiamo accettato una transazione decorosa per un danno comunque impagabile. Resti ben chiaro, comunque, che tutti noi* (i parenti sono riuniti nel "Comitato vittime dello Statuto". ndr) *ci aspettiamo un rigoroso accertamento della verità e pretendiamo sempre che sia fatta giustizia. Quei se le responsabilità che sono emerse dalla lunga istruttoria dovessero risultare minori solo perché sono arrivati i soldi dello Stato*».

Un documento con gli stessi concetti era stato consegnato dal comitato di giudici già il maggio scorso, quando il giudizio era stato rinviato per la seconda volta perché i complessi [illegible] per quantificare i [illegible] risarcimenti [illegible] [illegible] completati.

Il processo sarà celebrato nell'aula ricavata al pianterreno dell'ex cappella di via delle Orfane 20 dal giudici della 5ª sezione del tribunale penale, presieduta dal dott. Stefano Peliznali.

L'accusa sarà [illegible] [illegible] Diana De Martino, il sostituto procuratore della Repubblica che era di turno il pomeriggio della tragica [illegible] febbraio '83.

Gli imputati sono undici: Raimondo Capella, padrone dello Statuto; Antonio Di Chirico, all'epoca dell'incendio vicepretetto vicario, presiedeva la commissione provinciale di vigilanza che diede il nullaosta perché il vecchio cinema potesse [illegible] continuare a funzionare: Emiliano Carratta, dirigente della questura; Nello Palandri, dei vigili del fuoco; Paolo Renzovich, del Genio civile; Giovanni Marra, rappresentante dell'Agis (associazione generale italiana spettacoli).

Con loro, tutti ex componenti della commissione, sono accusati di concorso in omicidio plurimo colposo e disastro anche: Antonio Iozzia, operatore del cinema; Anastasio Ricci, tappezziere, ed Elio Appiano, elettricista. Il procedimento si preannuncia lungo, durerà almeno due mesi.

La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio nel campo del Parco Ruffini

Morente atleta colpito dal martello

Paolo Mosconi, 15 anni, del Cus Torino, è [illegible] raggiunto alla nuca dall'attrezzo sfuggito a un lanciatore - E' ricoverato alle Molinette - I genitori disperati: «C'erano protezioni adeguate?»

Paolo Mosconi, 15 anni, è sul bordo della pista. [illegible] alcuni compagni, in attesa [illegible] la «*300 metri a ostacoli*» compiuti. Un [illegible] coetaneo, Cristiano [illegible] Biasi, di Borgosesia (Vercelli), poco lontano sta lanciando il martello. E' un attimo, la tragedia si consuma di fronte a un folto pubblico incredulo.

De [illegible] perde il controllo dell'attrezzo, il martello (6 chilogrammi) piomba tra i ragazzi [illegible] della pista. La platea urla, [illegible] gente spaventata e incredula [illegible] avviare i ragazzi. Uno [illegible] loro riesce a schivare la sfera [illegible] ferro, il secondo, Paolo Mosconi, non [illegible] fa in tempo. Il martello colpisce alla nuca. E' gravissimo nella rianimazione delle Molinette.

L'incredibile incidente ieri pomeriggio al Parco [illegible] Paolo Mosconi, figlio unico, è un «*cadetto*» del Cus Torino. Vive con la madre Onorina, e il padre Arnaldo, [illegible] anni, dipendente dell'Aeritalia, in un alloggetto in piazza Bastilicata 2.

Spiega il padre, lucidamente e [illegible] grande determinazione: «*Alle 15,30 ci hanno telefonato* [illegible] *correre all'ospedale, che* [illegible] *un incidente. Ma non finisce qui.* [illegible] *esposto alla Procura. Voglio sapere cosa* [illegible] *successo,* [illegible] *ci* [illegible] *responsabilità.* [illegible] *non possono succedere queste cose così, senza un motivo*». E' possibile che [illegible] siano state prese precauzioni? [illegible] Pare che [illegible] rete di protezione per il lancio del martello ci fosse, ma evidentemente [illegible] non è bastata. Ancora il padre: «*Di solito il lancio del martello si svolgeva il sabato mattina. Non capisco perché questa volta sia stato fatto di pomeriggio*».

Paolo Mosconi, 15 anni, è grave alle Molinette. Il padre, [illegible], 49 anni, ha annunciato un esposto alla magistratura

Paolo Mosconi è allievo dell'Istituto alberghiero. Da anni si dedica nel tempo libero allo sport. Prima il nuoto, poi, [illegible] anno e mezzo fa, ha incominciato con l'atletici[illegible] entrando nel [illegible] Torino. «Correva — racconta il padre — i [illegible] *metri, i 400, la* [illegible] *ad ostacoli*».

Era [illegible] ragazzo giudizioso: nello sport vedeva l'hobby, [illegible] modo piacevole [illegible] [illegible] il tempo libero, e il suo futuro era quella scuola scelta per poter fare [illegible] giorno lo chef.

[illegible] anche lo sport era stato preso seriamente: allenamenti due volte [illegible] settimana, e poi le [illegible] domenica scorsa a Caselle, ieri al parco Ruffini, dove si disputavano gare regionali [illegible] atletica.

I genitori [illegible] hanno visto, [illegible] l'ultima volta, all'ora di [illegible]: «*E' tornato da scuola, ha mangiato* [illegible] *noi, si è cambiato, ha* [illegible] *la sua borsa ed è andato al* [illegible] *Ruffini*». Un'ora dopo è squillato il telefono: «*Siamo andati alle Molinette. L'abbiamo visto per* [illegible] *ultima, mentre lo portavano a fare la Tac. I medici ci hanno detto che* [illegible] *una* [illegible] *lesione cerebrale. Non sappiamo altro*».

[illegible] [illegible] Onorina singhiozza: «*Possibile? Un* [illegible] *ragazzo vivace, pieno* [illegible] [illegible]. *Ci riempiva la casa. E' il solo figlio che abbiamo...*»

Al parco Ruffini, subito [illegible] l'incidente, è arrivata anche [illegible] polizia. [illegible] I primi accertamenti [illegible] di Cristiano [illegible] [illegible] sarebbe stato difettoso: [illegible] ha [illegible] [illegible] la barriera protettiva e dopo una traiet[illegible] di una decina di metri ha colpito al [illegible] Paolo Mosconi.

Giuliana Mongelli

Zanone all'Università degli ufficiali

[illegible] della Difesa inaugurando il [illegible] della Scuola d'Applicazione ne ha ricordato [illegible] patrimonio di scienza e dedizione»

Il ministro Zanone durante l'apertura [illegible] accademico

Il ministro della Difesa Valerio Zanone ha inaugurato ieri mattina il 349° anno accademico della Scuola d'Applicazione d'arma alla [illegible] [illegible] capo di [illegible] Maggiore [illegible] Ciro De [illegible] tino, [illegible] della Regione militare, Sergio [illegible] e del sindaco di Torino, Maria Magnani Noya.

Dopo il saluto [illegible] [illegible] dante [illegible] scuola, [illegible] Cor[illegible] Raggi, e il [illegible] del gen. De Martino, è intervenuto il ministro [illegible] ha ricordato [illegible] tradizione della scuola che risale al 1677: «*Un patrimonio* [illegible] *studi,* [illegible] *scienza, di storia ed insieme di disciplina, sacrificio, dedizione che viene trasmesso agli allievi ufficiali chiamati oggi a saper impiegare* [illegible] *servizio* [illegible] [illegible] *tecnologie più avanzate*».

«*Sono certo* — ha aggiunto — *che* [illegible] *sapranno essere, in ogni momento, degni continuatori* [illegible] *questo passato, nello spirito* [illegible] *fedeltà giurata* [illegible] *Repubblica*».

Cisl e cooperazione

Nuova sede [illegible] «Cenasca» [illegible] via Stampatori [illegible] - Servizi per 1200 soci-lavoratori

La [illegible] ha inaugurato ieri la [illegible] [illegible] [illegible]asca (Centro per lo sviluppo della cooperazione e dell'autogestione) in via Stampatori 61. «*Poche cifre* — hanno spiegato Giurlanda e [illegible], responsabili Cenasca — *sono sufficienti* [illegible] *comprendere l'importanza dell'iniziativa. Il centro eroga* [illegible] *a una cinquantina* [illegible] *cooperative e* [illegible] *2 consorzi,* [illegible] *da 1200 soci-lavoratori. Nell'86 hanno fatturato oltre 49 miliardi*».

Queste imprese operano in diversi settori (dalla [illegible] valanza [illegible] specializzazione): trasporti, servizi, produzione e lavoro, edilizia abitativa, solidarietà sociale. «*Gli addetti hanno stipendi contenuti perché agiscono* [illegible] *un mercato libero in piena concorrenza. L'importante, però, è che si* [illegible] *occupassero* [illegible] *e* [illegible] [illegible] *poche situazioni di lavoro nero*».

Dice Smaldone, segretario regionale Cisl: «*Non intendiamo contrapporci alle altre organizzazioni di cooperative, con le quali, anzi,* [illegible] *giamo collaborare.* [illegible] *nostro fine è soltanto uno: migliorare* [illegible] *qualità del servizio*». La Cisl ha infatti organizzato [illegible] un corso per 20 tecnici della cooperazione.

Temperatura

massima	+ 20,9
minima	+ 14,1
media	+ 16,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza [illegible] [illegible] Caselle [illegible] ore [illegible]: pressione a livello del mare 1015 mb; umidità 96 per cento. Temperatura: massima +20,4; minima +12,8; [illegible] +15,8. Previsioni: cielo a nuvolosità variabile, temporaneamente intensa al pomeriggio. Venti: calmi o deboli variabili. Visibilità: [illegible]

Tangenziali [illegible] Torino ATIVA AUTOSTRADA TORINO-AVIGLIANA-VALLE D'AOSTA
Sconti [illegible] pendolari

L'ATIVA, dal 1° luglio 1987, ha istituito un sistema di sconto agli utenti pendolari in transito sulle barriere di
- Trofarello
- Bruere
- Falchera

mediante [illegible] vendita [illegible] tessere magnetiche prepagate «a scalare».

Prezzi di [illegible]
- L. 60.000, per [illegible] valore nominale [illegible] L. 75.000;
- [illegible] L. 30.000, per [illegible] [illegible] nominale [illegible] L. 37.500.

Punti [illegible] orari [illegible] [illegible]
barriere di:
— [illegible] (direzione Torino)
— [illegible] (direzione Susa)
— Falchera (direzione Torino)

presso [illegible] appositi uffici di stazione, nei seguenti orari:
— dalle ore 7 alle ore 11
— [illegible] [illegible] 15,30 [illegible] [illegible] 19,30

nei giorni da lunedì a venerdì:
- Direzione Esercizio [illegible] - [illegible] Francia [illegible]

— dalle ore 9 alle ore 12
— dalle ore 13 alle ore 16

nei giorni da lunedì a venerdì, esclusi i festivi.

[illegible] [illegible] tessera: [illegible] giorni dalla [illegible] [illegible] acquisto.

Regolamento d'uso: in distribuzione all'atto dell'acquisto della tessera.

Utenti aventi diritto all'uso della tessera a scalare [illegible] sconto: **esclusivamente persone fisiche con autovetture di classe A e B.**

COMUNICATO SULL'A.I.D.S.

E' [illegible] documentato che la trasmissione del virus H.I.V. può avvenire esclusivamente mediante il contatto diretto [illegible] sangue, [illegible] [illegible] secrezioni vaginali. [illegible] è mai stato dimostrato che il contagio si verifichi a seguito di contatti casuali o sociali, [illegible] esempio [illegible] ambiente scolastico o di lavoro, anche quando si condivida una mensa comune (poiché né il [illegible] [illegible] l'acqua veicolano l'infezione), né per via **sessuale** ed **oro-fecale**.

Tutte le persone che nutrono preoccupazioni circa la loro condizione di salute o desiderano [illegible] acquisire maggiori informazioni [illegible] le modalità di trasmissione dell'infezione e [illegible] [illegible] prevenzione [illegible] [illegible] devono rivolgersi con fiducia al loro medico curante.

Questi [illegible] infatti il compito di orientare [illegible] i propri assistiti, avviando coloro che ne hanno le indicazioni ai reparti [illegible] malattie infettive [illegible] indicati.

In caso di emergenza clinica e/o psicologica, i cittadini possono fare riferimento direttamente ai predetti reparti, sia per [illegible] accertamenti diagnostici [illegible] [illegible] sieropositività) sia per gli interventi terapeutici.

I soggetti tossicodipendenti possono rivolgersi, oltre [illegible] ai presidi suddetti, anche alle équipes [illegible] [illegible] tossicodipendenze attivate in [illegible] U.S.S.L.

Per informazioni telefoniche si può anche fare riferimento al **Telefono [illegible] A.I.D.S. [illegible] Ministero della [illegible] n. 1678-61061**, dai lunedì al venerdì, [illegible]: 14-17 risposta immediata, 17-22 chiamate registrate.

ELENCO [illegible] OSPEDALI DOTATI DI REPARTI DI [illegible] INFETTIVE

U.S.S.L. 1-23 Amedeo di [illegible]a - Torino - Tel. 011 762.021
U.S.S.L. 1-23 Clinica Pediatrica [illegible] Ospedale Regina Margherita Torino - Tel. 011 636.222
U.S.S.L. [illegible] Vercelli - [illegible]. 0161 62.421
U.S.S.L. 47 [illegible]a - Tel. 015 35.031
U.S.S.L. [illegible] Novara - Tel. [illegible]
U.S.S.L. 58 Cuneo - Tel. 0171 4411
U.S.S.L. [illegible] Asti - Tel. 0141 3921
U.S.S.L. 70 Alessandria - Tel. 0131 3061
U.S.S.L. 78 Casale - Tel. 0142 76.385

Eugenio [illegible]
ASSESSORE ALLA SANITA' REGIONE PIEMONTE

[illegible] *di* [illegible]
[illegible] [illegible]
a esterni elaborazione immagine con direttore vpol. Telemarketing qualificato. Inviare curriculum entro 18-20. Frequenza giornaliera. Istituto Acritano via Frejus 5 Torino tel. 442 721

E' amore...
Unica agenzia matrimoniale in Piemonte - Liguria con licenza ministeriale. Cuneo 0171/ 68 662, Piacenza 0131/ 325.836 Savona 019/ 822 805

[illegible]
Azienda sanitaria, [illegible] ric. conoscenza immediata con persona di classe. Massima serietà e riservatezza. Torino, Via Pô, 7, 540 482 - 512.097

INFORMITALIA
ufficio nazionale informazioni
Corso Vittorio Emanuele 107

Messaggi urgenti
BARISTA 41enne conoscenza lingue offresi per [illegible] villaggio estero o imbarco, telefonare 745 405.
[illegible] [illegible] C offresi [illegible] na dita con passaggio diretto come fattorino, autista, magazziniere, carrellista, preloco città e [illegible] [illegible] 493.533.

Tutti i martedì [illegible]
STAMPA SERA
la rubrica
cine foto·video
...e sarai aggiornato...

QSS
Via Cernaia, 31
[illegible] stampo le tue foto e dia SUBITO sotto i tuoi occhi

conbipel
shearling pelle pellicce
In diretta dalla produzione un look molto speciale anche nel prezzo

DOMENICA [illegible] OTTOBRE *(INIZIO ORE 15)*
A COCCONATO D'ASTI *SFILATE ANTEPRIMA*
[illegible] *AUTUNNO INVERNO '87/'88*
Strada Bauchieri 1 - Tel. (0141) 485.656/907.656

[illegible] *trasportati demi buff* [illegible] **L. 1.[illegible]**
Volpi Groenlandia da L. 1.950.000
Persiani [illegible] L. 1.600.000
Shearling da L. 690.000 Gonne da L. 120.000

PIEMONTE E VALLE D'AOST
[illegible]
Corso Bramante 37/29 - Tel. (011) 598856
Via Amendola 4 - Tel. (011) 548365
Venaria
Piazzale Città Mercato - Tel. (011) 214140
Alessandria
Piazza Garibaldi 11 Tel. (0131) 445922
Biella (VC)
Tangenziale - Tel. (015) 27158
Cuneo
Via Roma 31 - Tel. (0171) 67484
[illegible]
Quart - Centro Commerciale - Amerique Tel. (0165) 765103

[illegible]
La più grande pellicceria del Nord Italia
(tangenziale Ovest uscita Lorenteggio Vigevano)
Tel. (02) 4455647/4456375
Cologno Monzese (MI)
(tangenziale Est uscita Cologno)
Tel. (02) 2538860
Milano
Corso Buenos Aires 64 - Tel. (02) 20468545
Via Torino 51 - Tel. (02) 8693280
Varese
Via Casula 21
Largo Comelli - Tel. (0332) 234160

Polo GT 1300. Prepotentemente bella.

Anche una Polo sportiva: la GT 1300 cmc, 75 CV e 170 Kmh di velocità massima. Per aggiungere una ormai famosa versatilità di impiego il gusto di una guida sportiva. Con consumi contenuti a 90 Kmh con 5,6 litri per 100 Km, e a 120 Kmh con 7,2 litri per 100 Km. Una Polo ancora più elegante: i mancorrenti sul tetto, i nuovi colori metallizzati. Tutto di serie e in più la generosità di spazio, la sicurezza, la maneggevolezza e l'affidabilità che tutte le Polo offrono da sempre. A richiesta, la Polo GT 1300 è disponibile anche con tettuccio apribile.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi

970 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedete negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. PRIMACASA vende in via Bocconi appartamento di mq 50 a mq 72 ad eventuale scelta acquirente, suddivisi 2 ottimi ambienti più nuova e ristrutturata. Telefonare 011 541 960 - 542.726 - 510 312

A. SECIM corso Potenza vendiamo libero alloggio 2 camere cucina bagno mansarda ampiam. Tel 446 453 - 447.307.19.

A. SECIM corso Francia vendiamo libero prossimo sogg 3 camere cucina bagno ampio balcone. Tel 446 453 447.2377.

A. SECIM corso Regio vendiamo ottima casa libera 3-4 camere cucina bagno mansarda abitabile. Tel 446 453 447.2377.

A. STUDIO MESSINA 506.668 via Venaria ottimo in stabile recente soggiorno salotto mq camera letto cucinino bagno

A. STUDIO MESSINA 506.668 S. Paolo in stabile d'epoca luminoso camera cucina bagno camera

A. STUDIO MESSINA 506 668 Grugliasco occupato in stabile recente soggiorno camera letto cucinino bagno

A. via Bagetot vendiamo splendido 3 camere cucina doppi servizi, ottimo Tecnimmobili 781 073

A L. 180 000 000 mercato mutuo ultima villa a schiera con giardino panoramica in vendita Strada Pecetto Tel 545 518.977.

A Pecetto vendiamo panoramica rustico da ristrutturare due ville a schiera Tel 545 518.977.

ABITABILE subito vendo mq 230, canone mq 100 locale ristorante mq 150 zona Travaro privata vendo Tel 818 0840

ADATTAMENTI ad alto livello realizzerete gratuiti vi vista e schema con lusso vicendevole garanzia privacy a km 2 da Rivoli piano di ristrutturare visita e preventivi 515 532 060 - 510 077

ADATTO ufficio o abitazione lussuosa Villa mq 1.345 mobili valendo box mq 1.345 mobili valendo box mq 1.345 mobili valendo box

A Rivarolo, dopo vent'anni, si apre stamane il nuovo centro

Comunità per handicappati

Una storia lunga e difficile che l'Associazione delle famiglie di fanciulli e adulti subnormali è riuscita a condurre in porto grazie ai tre miliardi e mezzo concessi dall'Istituto Bancario San Paolo - Il complesso, che rischiava di essere smantellato, offrirà una serie di moderni servizi

La comunità-alloggio per handicappati verrà inaugurata questa mattina a Rivarolo

RIVAROLO — Da «Villaggio del subnormale» a comunità-alloggio in grado di offrire servizi qualificati alla persona handicappata: un'evoluzione che ha occupato un ventennio, tanto è durata la realizzazione della Comunità «La Torre» voluta dall'Anffas (l'Associazione delle famiglie di fanciulli e adulti subnormali a Roma nel '58) che s'inaugura alle 11.

Una storia lunga e difficile che l'Anffas è riuscita a concludere grazie all'intervento dell'Istituto Bancario San Paolo che tre anni fa ha concesso un contributo di 3 miliardi e mezzo per ultimare i lavori del complesso che rischiava di essere addirittura smantellato. Dice l'avv. Luigi Cucari, presidente nazionale dell'Anffas: *«Ricordo, detto che vorremo costruire a Rivarolo un ghetto per i subnormali: un'accusa infamante soprattutto per chi come sulla propria pelle la realtà dell'handicappato. Certo dall'idea originaria del «villaggio» siamo passati a quella della comunità-alloggio: ma in 29 anni l'evoluzione nella cura del soggetto handicappato ha trasformazioni enormi».*

In giugno nel complesso di via Fermi, alla periferia di Rivarolo a ridosso di una vecchia torre medievale, funziona un centro socio-terapeutico gestito dall'Usl 38 che realizzerà anche una comunità-alloggio per otto persone. Altre comunità saranno gestite direttamente dall'Anffas nel tempo e si occupa anche di bambini orfani e completamente abbandonati. Continua l'avv. Cucari: *«Rivarolo dovrà diventare un punto di riferimento importantissimo per l'aggiornamento di studio degli handicap. E' nato un scientifico presieduto dal prof. Oskar dell'Università di Torino; per la preparazione personale il prof. Giorgio Blandino ha creato un'equipe di esperti che ha già tenuto due importanti corsi».*

L'intero complesso (una delle tre palazzine deve ancora essere ultimata) è immerso in un meraviglioso «polmone verde»: 20 mila metri quadrati di spazi a giardino potranno essere utilizzati non solo dagli ospiti della Comunità ma anche dagli abitanti della zona. All'interno funzionano centri logopedico e fisioterapico; esiste anche una biblioteca ed un centro di raccolta dati sulle problematiche degli handicappati; inoltre il «residence» per gli operatori che frequentano i corsi.

Dicono ancora i dirigenti dell'Anffas: *«Dovrà centro vivo, come resto l'abbiamo sempre pio, inserito in una città che ha dimostrato concretamente interesse per accoglierci».* Vent'anni dopo dunque l'Anffas è una realtà: singolare poi il che la sua inaugurazione coincida con commemorazione dei 150 anni vita primo asilo del Piemonte realizzato Maurizio luglio del 1837.

Dice il sindaco Domenico Rostagno: *«Allora creare un asilo era un avvenimento eccezionale, quasi rivoluzionario: oggi potremo per l'Anffas e per i servizi che in questo centro a favore degli handicappati».*

g. s.

Nuovo volo con Nizza e Marsiglia

TORINO — Dopo le nuove linee Torino-Bologna-Pescara e Torino-Lione, domani saranno in funzione anche i collegamenti quotidiani lunedì venerdì) Marsiglia e Nizza, mentre a partire dal ottobre Caselle collegata anche con Dusseldorf. Il aeroporto avrà così in totale 170 collegamenti settimanali, nazionali e internazionali. Verso la Francia opereranno velivoli Embraer Bandeirante a 15 posti: partenza da Torino alle 10.10, arrivo a Marsiglia 11,40, Marsiglia 12,15, Torino, 13,35. Per Nizza 18.20, arrivo 19,30. Ritorno: Nizza, 8,45, Torino, 9,35. Il presidente della Sagat, soddisfatto per l'incremento dei passeggeri (+19,3%) confermato l'impegno a sollecitare un ulteriore potenziamento dei voli con l'estero e per Roma (con i nuovi e le isole, nel cofinanziamento una politica tariffaria più favorevole di quella attuale.

PINEROLO — E' durata più di un'ora la lettura delle prime mille domande di ammissione al fallimento della Ifaco, la società del finanziere Nuccio Candelleri, travolto dalla truffa dei containers fantasma. Oltre trecento persone hanno ascoltato il succedersi di nomi e cifre a importi notevoli (alcuni superavano i cento milioni) ai alternati i quattro milioni e mezzo di chi comprato un solo container. Le ansie dei creditori sono trasformate in stupore e incredulità, quando il cancelliere Alberto Carbonara ha acceso la del seminario vescovile di Pinerolo, che vantava un credito di 77 e . Il presidente tribunale, Renato Eula, ha rinviato prosecuzione della verifica alle 15 del 16 dicembre.

Si sono ripetute stesse scene di luglio. Paola Gangemi, una pensionata Riv, è scoppiata in lacrime: *«Non ho più . I pochi soldi che avevo ho speso nei containers. pensione è miseria: perché non ci qualcuno? Avevo investito milioni, adesso mi accontenterei di averne anche solo ».*

Quando gli due creditori riavranno parte del loro denaro? Il dottor Eula è decisamente ottimista: *«Abbiamo recuperato 15 miliardi su 35, quindi potranno avere, a breve termine, una percentuale loro soldi».*

Concluso il processo sul traffico di cocaina dalla Liguria

Ventidue sono condannati per la droga nella grappa

I due organizzatori sconteranno 12 e 10 anni - Coinvolti anche personaggi della «Torino-bene»

TORINO — Ventidue condanne e quattro assoluzioni, massimi di pena per i due organizzatori del traffico di stupefacenti: dodici anni di carcere per il capobanda, Luigi Allodoli, detenuto, dieci anni per l'architetto Flavio Prola, suo stretto collaboratore, agli domiciliari.

Questa la sentenza prima sezione tribunale, processo conclusosi l'altra contro la banda di ficanti importava cocaina bottiglie di grappa.

Facendo evaporare il liquido (una soluzione di due terzi di etanolo e un terzo di alcol) era possibile recuperare la cocaina allo stato solido. Nell'ultima spedizione, interrotta nell'aprile due anni fa dagli arresti della Finanza negli aeroporti di Caselle, Genova, e Venezia, i corrieri erano a bottiglie del prezioso liquido, un di 630 grammi purissima.

morse, acquistata un prezzo intorno ai 10 dollari il veniva rivenduta a personaggi della Torino-bene a 140 mila lire il .

Un traffico che andava avanti dall'82, quando il tedesco Ulrich aveva inventato il sistema trasformazione della allo stato liquido e aveva ceduto organizzatori della banda, Luigi Allodoli (avvocati Zancan e Paola Alfieri) e l'architetto Flavio (avv. Fiume).

Il tribunale ha, invece, solto per insufficienza prove dall'accusa di zione delinquere ai fini di spaccio droga l'altro modenese, Salezzari, e la convivente, l'assistente sociale austriaca Gabriela Wurm (difesi dall'avv. Negri), dannati per l'importazione della cocaina in Italia rispettivamente a otto e sei anni di reclusione.

I corrieri banda sono stati condannati come complici dell'associazione per delinquere: 8 anni di a Carlo De Curtis (avv. Longhetto), ex cognato di Allodoli, e a Cena (avv. Tardy); 5 anni all'attrice di prosa Francesca Vettori; 4 anni e 3 mesi a Giuliano Bianchi; 4 anni ad Arnaldo Torrazzo e Fernando Brizzi, difesi dagli avv. Zancan e Minni.

Tra i piccoli spacciatori, condanne a quattro anni e tre mesi per Andreoli, tre anni e sei per Claudio Motta, tre anni per il dialogo e ricercatore Mario Vercellotti; due anni Dario Maraligio.

Per detenzione modiche quantità di stupefacenti, 2 anni di carcere all'operatore della Rai Gualtiero Boninsegni, a Roberto Alberti Gianì (avv. Cavallo) e a Maurizio Armani (avvocato Forchino): inferiori per Stefania Cara, e Luca Boggio, Piergiorgio Ambrogio.

Coen, uno degli imputati eccellenti difeso dagli avvocati e Piovano, stato e mezzo di reclusione per aver messo a disposizione la villa di Castagneto Po al capobanda Allodoli, senza sapere che in sua faceva commercio droga.

La Giorgiana Ariotta, che aveva acquistato per personale modica quantità cocaina dall'operatore Boninsegni, come pure il gallerista Paolo e Renata Rosboch, sono perché dichiarati punibili. Analoga conclusione per il tedesco Ulrich Gocki, assolto dall'accusa di organizzatore del traffico e non punibile per gli altri reati come cittadino straniero. Restano differenti il capobanda Allodoli e Maurizio Armani (ma per un altro processo di droga). A Ivo Salezzari e Gabriela Wurm stati concessi arresti domiciliari che nell'azienda agricola del fratello di Salezzari a Pavullo nel Modenese.

Claudio Cerasuolo

TORINO — Sala piena uomini, luci soffuse. Sul palcoscenico lei, Moana Pozzi, si spoglia e sussurra: *«Siete dei bei ragazzi, non ci fosse poliziа e forse...»*. Tre settimane fa, Cine Ambra, per «super - show», tra quei ragazzi c'era anche Claudio Mino, 29 anni, programmatore computer. E' balzato sul palcoscenico e ha appoggiato le sui seni di Moana.

Per la polizia è scattata una prima denuncia: «atti osceni in luogo pubblico». E quando alle promesse della porno-star (*«Se non ci fossero gli agenti, io...»*, ha gridato: *«Poliziа, per favore, andate via»*. E scattato accusa: «urla sediziose». Il difensore, avv. Brugatto, dice: *«Suvvia, non mi pare sia stato reato»*.

Sul furgone spaccio d'eroina

Bloccato in piazza d'Armi un presunto venditore - La segnalazione fatta dai pensionati che da tempo avevano notato l'insolito giro

TORINO — furgone spacciare eroina, sul quale poi si appartavano i tossicomani per drogarsi. Lo hanno scoperto gli agenti della . un giovane (già formato in Francia per un traffico internazionale di stupefacenti) è stato arrestato. E' Francesco Brandi, 22 anni, alloggiato in una pensione via Nizza, nei pressi di Porta Nuova.

Trascorreva molte ore, pomeriggio e sera, attorno a piazza d'Armi, al volante dell'automezzo. Alcuni pensionati (ci molti campi bocce) segnalano questura; «Per c'è qualcosa sospetto».

L'altra sera gli agenti sezione antidroga si sono appostati e hanno fermato sul lato Settantapoli, due giovani che scendevano dal furgone: Brandi e una ragazza di 20 anni, Doriana F., che abita in corso Giovanni Lui, in tasca, aveva dose d'eroina: *«E' personale»*. Lei ha solo detto: *«Sono un'amica, stavamo semplicemente parlando, cose volete da noi?»*.

Poi, in questura, prime ammissioni. Lei: *«Sì, mi sono bucata sul furgone»*. E alla fine anche lui confessato: *«Offro il mezzo, ma gratuitamente, a qualche amico, per solidarietà umana»*. Una «solidarietà» che non aveva condivisa dagli agenti della bile: Brandi, già noto come spacciatore, arrestato nell'83 dalla gendarmeria francese, assieme altri, per un grosso traffico internazionale di droga, è stato arrestato e denunciato per *«detenzione illecita erina»* ma anche per «spevolazione *all'uso delle sostanze stupefacenti»*.

Le chiamate al lavoro

TORINO — Martedì, l'Ufficio di deve assegnare 97 posti lavoro, (47 a tempo determinato), nelle sale cinematografiche Ambra, Massaua, Miraflori. Generici: 6 addetti pulizie (3 ti, 3 td) diverse aziende; 2 addetti magazzino, alimentari (td); 1 operaio metalmeccanico (td); 3 ausil. serv. generali, p. (td); 1 op. assist., ente (td); 2 operai legno o metalm. (ti); add. Amsr (ti); 1 add. cucina. Agidae (ti); 1 operaio, (td); 1 bidello, scuola privata (ti); 1 interno cucina, ristor. (ti).

Di categoria: 1 stampatore foto (ti); 3 op. assist., ente p. e casa riposo (td); 9 infermieri, casa di cura (ti); 1 op. metalmecc. (ti); 9 tecnichi, ente pubblico (td); 1 schiera Stabile (td); 1 aiuto psiche. (td).

Qualificati: 1 muratore (ti); 3 elettric. metalm. (ti); 1 (ti); 1 pantografista, metalm. (ti); 1 macch. cucitrice, abbigl. (ti); 1 cuoco, ri-, (ti); 1 , costumi Rai (td); 1 tubista, industr. (ti); 1 grafista (ti); 1 massaggiatrice, palestra (ti); 1 cameriere (ti); 1 infermiera (ti); 3 carpent. edili (ti); 1 pizzaiolo (ti); 1 tappezziere, tessile (ti); 1 disosa, carni (ti); 1 insacc., comm. (ti).

Impiegati dattil., ente p. (td); esec. amministr., (td); 1 cassiere, comm. (td).

dalla Guardia Medica

Farmacie aperte in città

TORINO — Servizio (9-16,30): Peschiera (37.96.43); v. Passo Buole 158 v. Olachino 53 (25.04.60); c. Agnelli (32.74.58); s. Svizzera 42 ; 214 (29.05.40); c. San Maurizio (31.24.89/58.23.66); via Bologna 93 (28.60.94); gall. Umberto I 54 (54.64.32); v. De Sanctis 62 (70.31.97); v. Nizza 63 (689.92 ; (69.02.28); v. Sempione 112 (305.32.35); s. Vittorio Emanuele II 78 (54.47.39); v. Bardonecchia 114 (771.02 35); c. Turati (50.22.54); s. Sebastopoli 268 (32.24.57).

Serale (*16,30-22,30*): s. Svizzera (749.60.64); v. Sempione 112 (205.32.35).

Notturno (*16,30-9*): s. Vittorio Emanuele II 66 (53.83 71/54.13.71); v. Nizza 65 p. Massaua 1 (78.33.06).

Autoriparazioni

TORINO — Officine (*8-13*): s. Settimo (273.15.29); s. Reiss (220.02.00); v. San Massimo 21 v. XXV Aprile 179 (356 36.66); s. Scapaccino (71.40.00); s. Genis 5 (30.40.47); v. Passo Buole 73/bis (61.61.80); v. 111 (30.33.19). Sempre aperte: corso Vigevano . Elettrauto (*8-13*): v. Fiorano 6 . Servizio Fiat (*8,30-12,30*): c. Vercelli 429/3 (262.16.60); v. Chaliant 41/b (70.22.03); Moncalieri, st. Genova 58/3 (64.47.70); v. Oropa (67.60.30). Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostradale, Settimo Torinese (800.19.88). Lancia (*8-12*): v. t.lli Calandra 20 (83.13.92); v. Vigliani 11/b (612.11.90).

Alcolisti anonimi

TORINO — via Barberoux 38 (54.81.30); Cosenza 42 Pinerolo, via Delfino 61 (0121/542112); Ivrea, vicolo San Nicola 6 (0125/32150).

e domicilio

TORINO — Servizio urgente e gratuito, prefestivo, festivo e notturno: 57.47. Croce rossa italiana, servizio generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 51.77.51. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: 54.25.76 o 54.90.00. Centro antiveleni, 14: 63.76.37.

TORINO — Soccorso urgente: 57.47. Servizi ordinari: Croce Rossa, 61.77.51; Croce verde, 54.90.00.

Se c'è un

TORINO — Vigili Fuoco: 74.47. Carabinieri - Pronto intervento: 112. Polizia - Pronto intervento: 113; questura centrale: 55.881. Polizia stradale - 53.38.53; pronto intervento infortunistica: 54.18.33. Soccorso stradale - Automobile club 116; Centro di assistenza telefonica Aci (Roma): 06/42.12.

Spi-Cgil, segretario

TORINO — Lina Gemellaro, 40 anni, socialista, è il segretario sponsabile sindacato pensionati Spi-Cgil, la più folta categoria per numero di iscritti dopo la Fiom (oltre 36 mila tesserati nell'area metropolitana). In un comunicato diffuso ieri, Renzo Penna, segretario regionale Cgil, afferma: *«Si tratta prima risposta concreta alla di dare spazio alle donne nel sindacato»*.

Batterista a tre anni

RIVOLI — Il batterista più piccolo d'Italia, Romanin, 3 anni, residente a Rivoli, partecipa alla trasmissione televisiva «Piccoli fans», sulla il piccolo Alberto, che suona parecchi strumenti, si esibirà in una fantasia motivi.

Accusato della morte di un fratello

Corio, allevatore rilasciato in libertà

Si difende: «Non volevo uccidere»

CORIO — Arresti domiciliari per Domenico Aseglio, 64 anni, l'allevatore to il sera carabinieri con l'accusa di aver ucciso il fratello Antonio, anni, dopo l'ennesimo litigio. concessi il procuratore dottoressa Noce accogliendo la richiesta del difensore, avv. Chiappero.

Spiega il legale: *«Domeni- sta vivendo giorni terribili, o riferire che non voleva uccidere Antonio, chiede sempre notizie di Francesco, l'altro fratello che abitava con loro nella vecchia baita»*. L'accusa è ora quella di omicidio preterintenzionale: le perizie tecniche disposte dal magistrato sulla scala da dove Antonio Aseglio è precipitato potrebbero però che è trattato .

Domenico ha raccontato carabinieri: *«Mio fratello era completamente ubriaco, non neppure in piedi! si è aggrappato cancelletto che teneva chiuso dall'interno, un certo punto il ferro sostegno e rotto e lui rotolato per cinque metri»*. Il medico di Corio l'ha trovato piedi con profonda feri- capo: nel primo referto il dottor Rapacciuolo parlava di *«morte violenta»*. Immediato l'arresto per Domenico Aseglio. *«Litigavamo sempre, Antonio mi lasciava mai in pace, voleva anche i miei soldi: non ho mai pensato di ucciderlo, è stata una disgrazia»*, ha ripetuto l'uomo alla dottoressa Noce.

Dall'altra nella baita Case Gianinet 12: il fratello lo aspettava. loro è ripresa vita tutti i giorni.

a botte la partita «amichevole»

VILLAFRANCA — Una violenta lite è avvenuta ieri pomeriggio, al termine di incontro calcio «amichevole», svoltosi nel sportivo di Villafranca, giovane, Claudio Colombi anni, abitante strada Basse n. ha riportato ferita Quattro denunciato

CANOVA
di Corso Francia 3
è l'unica
boutique in Torino dove trovare insieme:
Donna
valentino
MISSONI DONNA
ungaro
YVES SAINT LAURENT
MANI
LA BLU
Uomo
valentino
MISSONI UOMO
CERRUTI 1881
PAL ZILERI
Olper
CARLO GOLDRINO
Canova
1967 TORINO Cso Francia 3 539982 1987

60 ANNI gotta
L'USATO CHE DA' FIDUCIA, FA STRADA
A i clienti che acquisteranno una vettura contrassegnata il marchio "C" offriamo milione sconto o supervalutiamo la vecchia auto milione.
1.000.000
Garanzia dodici Usato Sicuro
Sistemi di finanziamento per l'Usato
gotta concessionaria FIAT
CORSO VALDOCCO 15-19
ANG. CORSO REGINA - TEL. 521453-4
VIA CHIESA DELLA SALUTE 48
TEL. 215621 - TORINO
LA NUOVA IDEA DI GIACOMETTI

Mentre il problema della viabilità si fa sempre più drammatico

Canavese, miliardi a vuoto perché i progetti tardano

I [illegible] stanziati dall'Anas restano inutilizzati - Emblematico il [illegible] della «variante» di Pont

IVREA — Centinaia di miliardi stanziati dall'Anas per realizzare nuove strade in Canavese rischiano di non essere spesi per la mancanza dei progetti di opere attese da decenni. In molti casi poi le progettazioni esistenti si scontrano con i problemi di tutela [illegible]: i vincoli paesaggistici, le obiezioni di privati e enti pubblici contrari al tracciato di questa o quella [illegible].

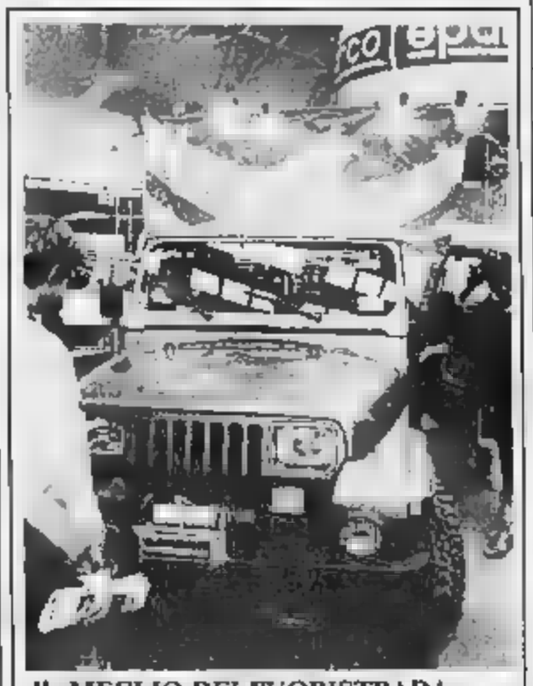
Caso emblematico la «variante» di Pont sulla statale [illegible] che sta per essere ultimata dall'impresa Mattioda. «Gli studi per definire lo sviluppo dell'arteria sono durati 12 [illegible] — spiega l'ing. Enzo Mattioda, [illegible] dell'impresa appaltatrice —; nel giugno del [illegible] il Comune di Pont espresse il parere sul progetto redatto dalla Comunità montana. L'Anas bandì l'appalto: a noi [illegible] il compito di risolvere le questioni legate agli espropri. I tempi si allungarono per i vari [illegible] presentati dai privati al Tar dal volo sul progetto [illegible] parte degli amministratori pontesi alla fine dell'opera sono passati sette anni».

Tanto tempo ma anche costi saliti alle stelle: l'Anas per 3 chilometri e [illegible] metri (buona parte di viadotti e gallerie) spenderà 36 miliardi di lire. E tutto nodi ancora [illegible] risolti: per esempio con esiste il collegamento fra la nuova variante, che eviterà l'attraversamento di Pont, e la «provinciale» [illegible] la Valle Soana.

I rischi e le difficoltà aumentano logicamente quando maggiore è l'importanza delle strade. Emblematica la vicenda della «direttissima» Lombardore-Leini-Caselle. Dice l'on. Giuseppe Botta, presidente della Commissione lavori pubblici della Camera: «*L'Anas l'aveva concepita come superstrada a quattro corsie: proteste e contestazioni di ogni genere hanno ridimensionato il progetto originario. Oggi ci troviamo con una strada praticamente nuova che tutti giudicano pericolosa e insufficiente per collegare Torino con il Canavese*».

L'Anas ha individuato altre priorità nella grande viabilità del Canavese: 35 miliardi per il traforo di Monte Navale a Ivrea [illegible] «*Pedemontana*»; [illegible] miliardi per il ponte sul Chiusella per collegare i due lotti della statale «565»; e ancora [illegible] miliardi per la circonvallazione di Ri[illegible]. Aggiunge ancora Botta: «*Da tempo ho proposto la creazione [illegible] «sportello unico», cioè di un gruppo [illegible] esperti chiamato ad esprimere il proprio parere sulla strada [illegible] si vuole costruire in un'unica occasione. Oggi il progetto di un'opera deve passare in un numero incredibile [illegible] uffici: pareri, contropareri e poi, quando si può passare all'appalto, [illegible] ricorsi [illegible] privati [illegible] gli espropri. Così i [illegible] dell'Anas [illegible] fermi oppure [illegible] no spesi da altre parti*». Gli ultimi stanziamenti previsti per il Canavese rischiano di fare una brutta fine. Per il traforo di Monte Navale c'è già stata la richiesta di ulteriore documentazione [illegible] parte del Co.re.co. dopo che il Consiglio comunale di Ivrea aveva approvato il progetto preparato dall'ing. Migliasso. Sulla circonvallazione di Rivarolo le idee non [illegible] molto chiare: c'è chi la vuole interrompere vicino a Favria, chi invece chiede una sua prosecuzione direttamente verso l'innesto per la «direttissima» verso Torino. Infine per il tratto statale «della Serra» nessuno [illegible] bra voler decidere: gli ambientalisti hanno chiesto di demolire i viadotti che s'interrompono sopra Borgofranco. Raccordare la strada con la pianura significa cancellare i caratteristici «Balmetti». Ma l'Anas ha stanziato altri 16 miliardi per il Mongrando-Biella. segno evidente che vuole in qualche modo ultimare l'arteria di collegamento fra Canavese e Biellese, due zone distanti fra loro pochissimi chilometri. [illegible] però da Ivrea a Biella, superando la Serra, ci vuole oltre un'ora.

Guido Novaria



IL MEGLIO DEI FUORISTRADA

Si è aperto sabato Expofuoristrada, la rassegna internazionale dei mezzi adatti a correre su ogni terreno. La mostra, che si svolge a Torino Expodizioni, si chiuderà domenica 25 ottobre

Pubblichiamo le offerte inviate dai lettori a «Specchio dei tempi»

Ricerca sul cancro: 700 milioni

Questo il totale dei versamenti ricevuti da gennaio

Gli amici, in [illegible] di Gaetano Raffaeli 130.000; clan Giorgia, i tuoi compagni d'asilo 120.000; in memoria di Scaglietti Eugenio i colleghi [illegible] del figlio Ezio 117.000; in [illegible] Lanzetti Giuseppe, i colleghi [illegible] gest. materiali Italgas [illegible]

I colleghi di [illegible]aria Lattanzio, in memoria del padre 116.000; in ricordo della cara Tina Gallardi, gli [illegible] di Garino 110.000; [illegible] e inquilini [illegible] via Massena 14 in memoria di Trevisan Ferruccio 110.000; il condominio di corso Francia 122 [illegible] memoria di Elia Giuseppina ved. Mezzasalma [illegible]; in ricordo [illegible] di Alberto, i colleghi [illegible] in [illegible] di Armano Paolo 105.000; il condominio di via Buttigliera 3 a ricordo di Italiano Pietro 105.000.

Il [illegible] Antonio in memoria [illegible] moglie M. A. 100.000; Graziella [illegible] e Giorgio Alvisi — ti ricorderemo sempre — Franca, Fernando, Chiara e Battista [illegible]; il gruppo ciclistico Orbassano a ricordo di Bosco Marco 100.000; in [illegible]ria di Giorgio Alvisi - il personale della scuola [illegible] - Arcobaleno - 100.000; in [illegible] Turina Giuseppe - Laura e Massimo 100.000.

In memoria [illegible] 100.000; ricordando il rag. [illegible] Platone, la famiglia Bottino 100.000; in ricordo di [illegible] Filippo Bertolino - N. B. 100.000; Cappelli Athos 100.000; [illegible] Luisa e Guido, in memoria dei loro cari 100.000; ricordando il mio caro papà Rosario, sua figlio Vincenzo [illegible] Filippo e Angela, ricordando lo zio Schillaci Rosario 100.000; in memoria di Domenico, [illegible] - [illegible]a - [illegible] Piera 100.000; in memoria di Posa Francesco i cognati Franco e Anna 100.000.

Ricordando Giuliana, Marco 100.000; in memoria di Mario Vigliano e gli amici di Roberto 100.000; in ricordo di Elsa e di Aldo 100.000; in memoria di Volpe Ines vedova Sfriso - gli amici di Lino 100.000; in memoria del signor Coraglia geom. Sergio 100.000 insegnanti e compagni scuola elementare B. V. Madonna di Campagna in memoria di Silvia Tes[illegible] 100.000.

Circolo ricreativo pensionati Torino centro [illegible]; Pinco 100.000; [illegible] B. 100.000; i colleghi di Graziano in [illegible] memoria [illegible] mamma 100.000; in memoria della mamma di Dario 100.000; in memoria della signora Ciboni - famiglia Borgia 1[illegible]; alla memoria della sig.ra Amré 90.000; un gruppo di famiglie di [illegible] in [illegible] di Cni Luigi 80.000; in memoria di [illegible] Nicola 80.000; in memoria di Chiavarini Cesare i colleghi del 24° tronco lavori - Trofarello 80.000.

In memoria [illegible] Guerreschi Aldo - condominio di via Ormea 128 80.000; in memoria [illegible] Leandro Rajteri, i colleghi della moglie della scuola Leopoldo Ottino 77.000; in memoria di Grande Maria Rosa - i colleghi [illegible] lavoro del figlio Chiarelli Antonio 75.000; in memoria del mae[illegible] Giovanni Ferro, la Corale Istriana 75.000; in [illegible]moria della [illegible] della prof.ssa Valenti Albina - [illegible] personale [illegible] [illegible] media «Salvaneschi» [illegible].000; in ricordo di Tarasco Olinda ved. Antonucci - gli inquilini di c.so G. Cesare 68 e via Lombardore 12 67.000; R. M. 66.000; Bocciofila Famija turinèisa 60.000.

In ricordo del caro Vittorio - Emma, Giovanna e Lucia 60.000; in ricordo [illegible] Maria Onorina Porta in Massari [illegible] dipendenti del dipartimento di meccanica Poli[illegible] [illegible] M. R. 50.000; ricordando [illegible] 50.000; in memoria di Giorgio Alvisi - famiglia Fittipaldi Giovanna 50.000; a [illegible] di [illegible] Marco, gli [illegible] Vera e Michele [illegible] in memoria di [illegible] - Laletti Enrico 50.000; [illegible] [illegible] 50.000; in memoria di Berton [illegible] Pier Domenico - la famiglia Carlucci 50[illegible] Carla D. 50.000; Silvia 50.000; in ricordo [illegible] della signora Rosa Benaccetti [illegible] in memoria di Voerzio Settimo, i condomini di via Ellero 33 e via Sigieri 15 50.000.

In ricordo di Chiarion Mario, [illegible] amici di Mauro, Angela e Guido 50.000; in memoria di Missolungi Giuseppina - famiglia [illegible] 50.000; in memoria di Long Albertina e Giulio, un amico [illegible]; Antolini Aida in memoria della mamma 50.000; in memoria di Letizia Arzano, Margherita e Roberto 50.000; in memoria di Walter Noto, [illegible] M. e B. [illegible].

In memoria di Walter Noto 50.000; ricordando Marco Bosco - Radio Valgioie 40.000; Emma 35.000; in memoria di Giuseppina 33.000; Aldo Luciani 30.000; la famiglia Otto Baldassarre - ricordando Marco Bosco 30.000; Nadia 30.000; in memoria della prof. Maria Luisa Conti, Adelaide Amerio 30.000; Diana Maria in Can[illegible] in memoria del [illegible]o Alberto 30.000; ricordando i miei cari genitori - Anna 25.000; in memoria dei miei defunti ringraziando per la protezione, Pina 25.000; Olga Demichelis [illegible] ricordo [illegible] Marco Bosco 20.000; in memoria di Irma e Paolo 20.000; [illegible] ricordo di Giovanni 20.000; Fabrizio 20.000; in ricordo di Adriana 20.000; in memoria di [illegible]no [illegible]; in memoria di un vicino di casa 15.000; n. n. 10.000; [illegible]. V. 10.000; S. G. 8.000.

In memoria del conte Sanminiatelli Tizzi Zabarella prof. Vincenzo e del fratello Ezio con la moglie Maria Macera la [illegible] Elsa 1.000.000; in memoria di Carmen Dri, I.T.C. «E. Vittorini» e I.T.C. «Castellamonte» 705.700; alla cara memoria di Giampiero Picco, zii e cugini Ferrero 700.000.

In me[illegible] [illegible] Rossi Anelio, Joly, parenti, amici e inquilini di [illegible]o Lecce 31 575.000; [illegible] e sorelle, ricordando la cara Rosa Maria 500.000; gli amici del bar [illegible] di Valenti Piero, in ricordo [illegible] [illegible] 512 mila; Ebe O.C. 500.000; i familiari in memoria del caro Franco Cappio 500.000.

In ricordo di Polo Maria Teresa in Cartolaro (Carla) 500.000; in memoria di Gamba Giovanni, il condominio di corso Unione Sovietica 495/511 475.000; in memoria di Bianca Zolin, la sorella, fratello, cognati, nipoti e famiglia [illegible] Maritano 450.000.

I colleghi della Comau per il [illegible] di Giovanna [illegible] [illegible] memoria del prof. Luigi Danovaro 420.000; parenti ed amici in [illegible]moria P[illegible] Carlo 418.000; [illegible] memoria di Ricchieri Iolanda, i compagni di lavoro di Luciano 400.000; Bressan Piero 400.000; in memoria di Nicodemo Comisso 390.000; i condomini di corso Traiano 15 e 17 [illegible] Voli 38, negozianti, conoscenti e amici in memoria di De Gioanni [illegible] 371.000.

[illegible] memoria di [illegible] Bo[illegible] cugini e zii Vergnano 370.000; in memoria di Roncarolo [illegible], la suocera Coretto Letizia e fa[illegible] [illegible]: in memoria di Paolo Vittone, i colleghi di [illegible] 331.000; i condomini di via Z[illegible] e via Don Grazioli in memoria di Galluccio Silvana 300.000; in ricordo [illegible] Silvio Sammartino 300.000; famiglie Longo, Corrado, Pessionelli [illegible]; in memoria di di Girolamo Paolo 300.000.

In memoria di Bolgeri Missolungi Giuseppina, famiglia M. 300.000; gli inquilini di via Galvani 32 commossi per la scomparsa di Balocco [illegible] [illegible] in sofferenza [illegible] [illegible] Pisgioli, Barbarino, Chigo 275.000; cognati e nipoti in memoria di Schillaci Rosario 270.000; in ricordo di Cenetti Bruno Giuseppe, i colleghi di Gian Franco 267.000.

Gli amici, i negozianti e i condomini di corso De Gasperi 61 in m[illegible] [illegible] Antonio Quaglia 251.000; M.M. 250.000; in memoria di Rina Rapelli, zia e cugini Rapelli 250.000; in memoria di Savio Antonio, i parenti e gli amici [illegible]

In ricordo [illegible] Massarenti Luigi 160.500; il condominio [illegible] Filadelfia 114 - [illegible] in memoria di Dalia Zuana Antonio 155.000; in memoria del pittore Michele Baretta, un gruppo di [illegible] vigonesi 150.000; in memoria di Florio Carlo, condomini ed inquilini di via Saorgio 28 150.000.

In memoria di [illegible] Sacchetto, [illegible] «Famigli s.p.a.» 150.000; in memoria di Cesare Albertella 150.000; in memoria di Pietro Bargetto i colleghi di Riccardo 150.000.

Gli inquilini di [illegible] Caramagna [illegible] in ricordo di Cristina Benino ved. Borgogno [illegible]: i colleghi dell'ist. Bancario [illegible]n Paolo di Torino succ. 6 di Marina Massini in memoria [illegible] succero Ganz Giovanni Battista 230.000; [illegible]te e nipoti in memoria [illegible] Cantamessa Giuseppe 210.000; in memo[illegible] del defunto Leo Luigi colleghi e titolari tipografia Scarrone 200.000; [illegible] Luca [illegible]

(continua)

Ora Michela non sarà più fuori dal mondo

Ha vent'anni, vive su una [illegible] a causa di un incidente, può muovere solo la testa - Ma non si è arresa e «Specchio dei tempi» ha donato un polmino perché possa vincere il forzato isolamento

LA [illegible] — Michela Genero è una bella ragazza di vent'anni, sorriso aperto, viso incorniciato dai capelli neri e illuminato da splendidi occhi azzurri. Da tre anni vive su una carrozzella, nell'alloggio di via della Chiesa: ha gambe e braccia immobilizzate. [illegible]mo di una vita serena si ruppe in un pomeriggio d'estate, sulla moto, in compagnia del fidanzato: un volo, l'[illegible] della testa sull'asfalto, la lesione irreversibile [illegible] colonna vertebrale. [illegible] allora, Michela può [illegible] soltanto il capo.

Giorni difficili, dominati però [illegible] voglia di vivere, [illegible] ritagliarsi comunque qualche momento di serenità. Michela non si è arresa. Si è reiscritta. [illegible] plo, alla scuola per segretarie d'azienda che frequentava a Torino [illegible] sofisticato meccanismo azionato dalla bocca [illegible] anche a [illegible] a macchina). Gli amici non l'hanno abbandonata: e tra questi anche persone che hanno fatto della solidarietà la loro professione, come l'assistente sociale [illegible] Scapitta: «*E' una ragazza coraggiosa, ha lottato [illegible] la voglia [illegible] lasciarsi andare, qualche volta abbiamo anche dovuto rimproverarla*».

Michela ha scritto a «Specchio dei tempi»: «*Può [illegible] un furgone dove possa sedere con la carrozzella? Potrei uscire, rispondi, vedere altra gente. Abbiamo [illegible] chiesto all'Usl ma ci hanno risposto che questo servizio non è in funzione*».

[illegible] qualche giorno, quel furgone è parcheggiato nel cortile del municipio di La Loggia. E' un Ducato maxi, l'ultimo ritrovato della tecnica: può trasportare tredici [illegible] oppure cinque passeggeri su carrozzelle; si sale da una pedana laterale automatica, è studiato per garantire il massimo [illegible] a chi lo occupa.

E' [illegible] 78 milioni offerti dai lettori de «La Stampa». Regalarlo [illegible] Comune [illegible] troverà [illegible] autista volontario e si occuperà [illegible] manutenzione) ha significato superare le solite barriere frapposte dalla burocrazia ed ha portato via un bel po' di tempo. Ma tutti hanno fatto la loro parte: il Consiglio comunale, ad esempio, si è riunito d'urgenza (un evento rarissimo) proprio per approvare la delibera di accettazione del dono. Dice Graziella [illegible] servizi sociali: «*Era nostro [illegible] Siamo grati ai lettori di Specchio [illegible] tempi, quel furgone servirà soprattutto a Michela, [illegible] lo useremo anche per altri portatori di handicap della [illegible] zona*».

[illegible] Michela? «*Quando [illegible] hanno telefonato per dirmi che era arrivato non stavo più nella pelle, ho chiesto che mi portassero a vederlo. E' molto bello, potrò andare a Torino, vedere gli amici, partecipare a [illegible] manifestazione. Spero [illegible] il Comune trovi presto l'utilità; per me è molto importante. Mi avete davvero fatto [illegible] un grande regalo*».

Il polmino donato dai lettori al Comune di La Loggia per aiutare Michela e gli handicappati

Nelle classi quarte del D'Azeglio

Un test dimostra il livello culturale

Sulla preparazione della scuola dell'obbligo

TORINO — Lavoro a sorpresa per [illegible] alunni delle quarte ginnasio al liceo classico D'Azeglio. I 315 ragazzi che quest'anno frequentano le 12 classi hanno dovuto svolgere dalle 10 alle 12 un lungo test, scomposto in sette settori, per dimostrare ai docenti il livello della preparazione assimilata negli [illegible] della scuola dell'obbligo. Proprio per rendere più genuina la prova, nessuno è stato avvertito né ha potuto prepararsi.

L'originalità dell'iniziativa sta nel fatto che [illegible] non [illegible] per la formazione delle classi che al D'Azeglio [illegible] organizzate per sorteggio (quasi tutte le scuole [illegible] test d'ingresso per evitare di creare classi [illegible] geni e classi [illegible] asini), ma piuttosto per capire quali sono le carenze dei ragazzi e porvi rimedio. Le strade previste sono [illegible]: impostando una particolare programmazione delle lezioni; organizzando i corsi di recupero per i più deboli, svolti dagli stessi insegnanti.

Dice il preside prof. Ramella: «*La verifica era stata decisa nei mesi scorsi ed avrebbe dovuto restare segreta. Se ne farà un'altra a metà cammino in primavera, l'ultima a fine anno. Comunque, i ragazzi possono star tranquilli, non erano voti, ma soltanto un quadro dello stato di salute culturale che [illegible] servirà per fornire loro la cura giusta*».

Che cosa sono questi test? Si parte da un dettato per scoprire il grado di conoscenza dell'ortografia: [illegible] passa, attraverso una sorta di gioco, a ricomporre un [illegible]ive racconto le cui frasi sono state messe a casaccio; per arrivare ad un esercizio suddiviso in tre parti, adatto ad evidenziare le capacità di comunicazione e l'uso [illegible] lingua.

m. val.

Rivoli, non ancora interrogati

Dura protesta degli inquisiti

Due [illegible] sindaci e un ex assessore, socialisti

RIVOLI — Dodici [illegible] di vita amministrativa tradotti in migliaia di fotocopie che si accumulano da oltre quattro mesi sulla scrivania del giudice istruttore Stella Caminiti. Due ex sindaci Silvano Siviero e Gian Paolo Accio e un ex [illegible] Stanislao Giardino, tutti socialisti, tutti dimessisi dopo aver ricevuto comunicazioni giudiziarie [illegible] [illegible] appalti Iapa-Opm-Via Mon[illegible]. Con [illegible] hanno ricevuto analogo documento 22 persone con varie ipotesi di reato. In mezzo i carabinieri, incaricati di raccogliere la documentazione e il [illegible]sonale del Comune di Rivoli, mobilitati [illegible] spuliciare archivi e fotocopiare documenti dal 1975 [illegible] [illegible].

«*Soltanto ieri mattina* — ricorda un usciere del Municipio — *ho dovuto fotocopiare per i carabinieri 4000 fogli*». Sulla vicenda, di cui tutta la città parla, i tre protagonisti principali [illegible] hanno ancora potuto dire la loro. «*A distanza di quattro mesi dall'apertura dell'inchiesta* — lamenta Siviero — *non siamo ancora stati ascoltati dal giudice pur avendone fatta esplicita richiesta. In [illegible] non abbiamo avuto finora il diritto di difenderci da accuse [illegible] che riteniamo infondate*».

Alla denuncia di Siviero [illegible] eco il compagno di partito Gian Paolo Accio. «*La magistratura* — osserva — *è stata subissata dai documenti raccolti dai carabinieri. Hanno quasi occupato il palazzo comunale fotocopiando, a spese dei cittadini, migliaia [illegible] atti amministrativi. Tutto questo senza alcuna esplicita denuncia [illegible] ma sulla presupposizione, amara, che i politici sono tutti ladri*».

«*La vicenda rivelerà* [illegible] [illegible] chiamato [illegible] pronunciarsi anche [illegible] governo. L'on. Filippo Fiandrotti ha rivolto un'interrogazione ai ministri [illegible] Difesa e di Grazia e Giustizia per [illegible]noscere [illegible] motivazioni del comportamento degli inquirenti.

REGGETEVI AGLI APPOSITI SOSTEGNI.

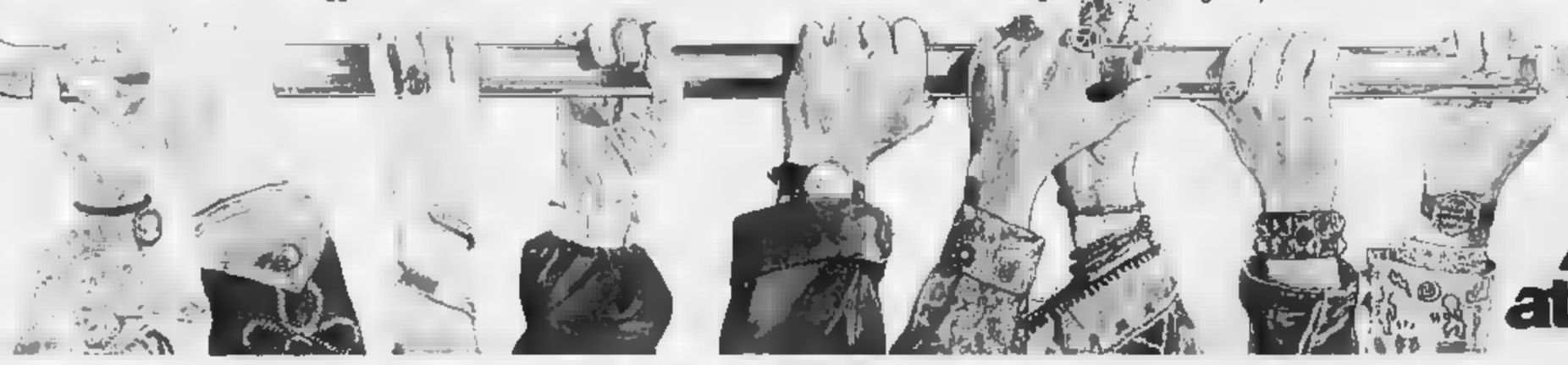
DA OTTANT'ANNI AL RESTO PENSIAMO NOI.

Da [illegible] anni, ogni mattina, cerchiamo di fronteggiare i problemi di una città che cambia e di offrire al cittadino un servizio completo senza disagi o problemi.

1907 - 1987

Abbiamo iniziato nel 1907 quando a Torino vivevano 400.000 persone, i tram si chiamavano tramway e le [illegible] automobili venivano additate con curiosità. Oggi, nel 1987, molte cose sono cambiate [illegible] noi con loro.

Mettiamo a disposizione dei cittadini: 7 miliardi [illegible] posti/Km l'anno, 1.600 veicoli, 1.000.000 circa di viaggi al giorno, 5.573 addetti. Con l'introduzione del sistema informativo sul servizio, l'ATM oggi può essere considerata una delle più moderne aziende di trasporto pubblico europee. Lavoriamo perché possiate trovare in ogni momento della giornata il mezzo giusto per la vostra destinazione.



atm VA DOVE VAI

TEATRO, MUSICA, DANZA: I PROGRAMMI

Si comincia con Zeno

Giulio Bosetti (da sin.), Marina Bonfigli e Claudio Gora, protagonisti di «La coscienza di Zeno» al Teatro Carignano

[illegible] — Martedì 20, [illegible] 20.30, al Teatro Carignano [illegible] la stagione [illegible] abbonamento dello [illegible] Torino con Giulio Bosetti in *La coscienza di Zeno*. [illegible] Tullio [illegible] da Italo Svevo con Marina Bonfigli e la partecipazione [illegible] Claudio Gora, [illegible] di Egisto Marcucci, [illegible] Emanuele Luzzati. Al Cabaret Voltaire, ore 21, prima di *L'uomo cassonetto* di e con Leo de Berardinis. Sino al [illegible] ottobre.

CLASSICA — Martedì 20 alle 21 (Auditorium) per i concerti della Rundfunk-Sinfonieorchester Saarbrücken diretta da Myung Whun Chung [illegible] una suite dal [illegible] Giulietta e Romeo di Prokofiev e la Sinfonia n. 1 in re maggiore (Titano) di Mahler.

Per l'Unione [illegible] mercoledì 21 (ore 21) [illegible] pianista Viktoria Mullova e il pianista Charles Abramovic presentano, sempre all'Auditorium, musiche [illegible] Mozart (Sonata in si bemolle K. 378), [illegible] per violino solo), Schubert (Fantasia in do magg. «Sei Mir [illegible] op. 159) e Paganini (*La campanella*).

Giovedì 22 (ore 20.30) e venerdì 23 (alle 21) l'orchestra della Rai esegue musiche di Berlioz (*Il carnevale romano*, ouverture op. 9 su temi da «Benvenuto Cellini»; Herminie, scena lirica per soprano e orchestra su testo di F. A. Vieillard; Arolde in Italia, sinfonia op. 16 per viola e orchestra). Direttore sarà Sergo Baudo. I solisti Jo Ann Pickens (soprano) e Gérard Causse (viola).

Domenica 25 ancora per l'Unione Musicale, alle 17, (Auditorium) I Musici presentano [illegible] un programma dedicato a Vivaldi, che comprende anche i quattro concerti «Le stagioni» per violino, archi e cembalo.

[illegible] — [illegible] si [illegible] cominciano al [illegible] Nuovo, alle 20.30, gli Incontri Italo-Francesi di danza, meeting fra duecento allievi di scuole italiane e [illegible] organizzato dal Cnid, e dal Nuovo. Gli incontri proseguono domenica 25.

■ Una cena in campagna

Stasera, alle 20,30, nel Padiglione del Piemonte a Torvola, *al Valentino, ultimo appuntamento gastronomico dedicato alla cena d'autore proposta e coordinata da Maria Rita e Carlo Montrucchio. Stasera il tema è* «Cena in campagna: agriturismo in Piemonte», *presenta* Rosanna Canavero. *Il menù è a prezzo fisso di lire 30 mila, compresi i vini. E' gradita la prenotazione telefonando a 011/650630.*

Prosegue l'omaggio a Warhol

Con «Omaggio a Andy Warhol», *una personale del fotografo Dino Pedriali, si apre la stagione della Galleria Target in via della Rocca 2/C, nuovo spazio espositivo dedicato* [illegible] *fotografia* [illegible] *autori italiani e stranieri. La mostra proseguirà fino al 15* [illegible] *orario di visita 10-13 e 16-21,30* [illegible] *martedì a sabato).*

Alchimista del [illegible] *e vero, Pedriali* [illegible] *esposto a Torino-Fotografia nel giugno scorso: il lavoro* [illegible] *presentato* [illegible] *questa* [illegible] *ha caratteristiche molto diverse* [illegible] *precedente.* [illegible] *due salette della galleria* [illegible] *sono 17 pannelli* [illegible] *cui sono montate 4, 8, 5 o 10 immagini* [illegible] *sul* [illegible] *a New York durante un incontro* [illegible] *Andy Warhol: la particolarità di queste fotografie, che sono esemplari unici e non riproducibili, stampate per l'occasione, consiste nella manipolazione cromatica a cui* [illegible] *state sottoposte.*

Warhol è il soggetto [illegible] *presente delle* [illegible] *di Pedriali: ci sono una serie di ritratti in primo piano colorati in viola o in arancione;* [illegible] [illegible] *e la bestia».* [illegible] *l'artista americano,* [illegible] *paso di morte, è ripreso* [illegible] *sieme a Lisa Minnelli; e anche* [illegible] *un pannello intitolato «Andy e Andy» in cui Warhol* [illegible] *firma un* [illegible].

La mostra del fotografo romano [illegible] *può leggersi quindi sia* [illegible] *«omaggio» sia come una riflessione.* l. f.

Guglielminetti tra acqua e sole

Eugenio Guglielminetti, astigiano, uno dei più fecondi e apprezzati costumisti e scenografi del teatro e della televisione, con oltre 380 spettacoli al suo attivo, ha inaugurato la stagione espositiva dell'«Arte Club» (via della Rocca 39) esponendovi una quarantina di opere, tra grafiche, sculture e dipinti datati dal 1945 (come il monotipo *Manichino*) all'87. Documentano il rigore espressivo [illegible] ne [illegible] gli inizi innestati sulla frequentazione di Giuseppe Man[illegible] ne e di Felice Casorati, all'Albertina, con l'inclinazione a fingere gli [illegible] in cui crebbe poi la scenografo, ma soprattutto il mondo [illegible] intimo, segreto, di un autentico artista. Un fascino particolare rivelano le sculture dove l'assemblaggio dei frammenti lignei raccolti in riva al mare tiene conto della naturale policromia assunta dai materiali rimasti lungamente esposti all'acqua e al sole, conservando a volte persino [illegible] fragranza [illegible] salsedini.

Piero Cuccione: pastelli e incisioni («Helicon», via Massimi 20). Nato nel 1935 a Scicli, nel Ragusano, in Sicilia, si è stabilito dal '54 a Roma anche se a Scicli è poi tornato per ritrovare l'originale [illegible] di emotiva di certi suoi paesaggi, alcuni dei quali rievocati in questa mostra, tutta di pastelli e incisioni [illegible] decennio. Quasi ignorando la figura umana, o meglio facendone una nascosta presenza, Cuccione — come Friedrich e, talora, Munch, i cui nomi tornano [illegible] nel [illegible] sicure [illegible] — [illegible] fra [illegible] alla contemplazione dell'immensità di acque e cieli e meglio al dialogo con nubi e onde che animano quelle visioni rendendole sempre [illegible], nella spettacolare loro [illegible]. Ogni volta, tuttavia, [illegible] suggestione è diversa: [illegible] [illegible] nelle forme plastiche evocate, capaci [illegible] riflettersi [illegible] nel breve spazio d'un foglio di carta: a volte con un segno imperioso, [illegible] spesso [illegible] inaspettabili intrusioni [illegible] che, attraverso la materia, continuano a parlare di infinito.

Piero Ferraglia («Davico», Galleria Subalpina). [illegible] Scroppo, cogliendo [illegible] vero le [illegible] più vive impressioni cromatiche cui s'abbandona poi stilizzando [illegible] loro memoria. Lo fa, tuttavia, nel momento [illegible] cui, «basandosi su disegni e ingrandimenti fotografici», come [illegible] Boffiantino nella testimonianza [illegible] gli rende in catalogo, [illegible] [illegible] sia all'immagine che gli era venuta incontro lungo la riva d'un torrente: con le sue luci vibranti, i piani ad ogni passo mutevoli e gli argentei riflessi, rotti dal fremito d'una foglia o dall'affiorare d'una [illegible] che attraversi la composizione; alla quale la matrice naturalistica [illegible] impedisce d'esser [illegible] pretestuo una reinvenzione.

an. dra.

giorno per giorno

■ [illegible]

Auto storiche — Alle 10,30, in piazza San Carlo, raduno di auto storiche con il «Pie[illegible] Club-Veteran Car», sfilata per via [illegible] alle 11,30. Alle 21, in piazza Cit[illegible] della banda «La [illegible]» diretta da Giuseppe Ravetto. Domani, alle 21, Coro [illegible] Alpina Taurinense.

Villa Sassi — Domani, ore 20,30, meeting del Rhona Club Torino Stupinigi e presentazione della nuova associazione «Amici della Sacra di San Michele».

Per ragazzi — A San Giorgio Canavese, alle 18, nel Palazzo Falconieri, premiazione dei vincitori del premio nazionale «Giacomo Bardi[illegible] per opere teatrali destinate ai ragazzi. Alle [illegible] nel salone municipale, [illegible] tito con Gian Renzo [illegible] Pietro Perona. [illegible] Scaglione e [illegible] Moretti.

■ Concerti

San Filippo — Alle 21.15, nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, [illegible] certo del pianista Gianluca Angelillo che eseguirà [illegible] Brahms, Prokofiev, Rachmaninov. E' per la [illegible] «La Giovane Musica».

In Santa Rita — Alle 21 di domani, [illegible] santuario [illegible] piazza [illegible] Rita, concerto dell'organista Neidhart Bethke con brani [illegible] Bach, Mendelssohn, Mozart, Beethoven, [illegible] Bethke, [illegible] ger. [illegible] appuntamento il 26 ottobre.

■ Mostre

Tempere — [illegible] conclude martedì 20, [illegible] Studio Laboratorio di Anna Virando, in corso Lanza 106, la mostra di tempere del pittore Luigi M. Rigon. E'era inaugurata il 7 ottobre.

All'Esperide — Prosegue nella galleria d'arte di [illegible] Lagrange [illegible] la [illegible] dello scultore Pier Giorgio Ferraris [illegible] su ardesia).

A Ivrea — Prosegue sino [illegible] [illegible] ottobre, [illegible] chiesa di [illegible] Bernardino, la mostra [illegible] fotografo John Phillips.

■ Feste

Cuochi — Domani, ore 20, [illegible] annuale dell'Associazione Cuochi Torinesi in via Bogino 17 sotto la «guida» di Bruno Liberalon.

■ Varie

Riista — Domani, ore [illegible] alla Casa [illegible] Barolo in via Andrea Doria 7, [illegible] della [illegible] di moda di Viscardi (autunno-inverno). Seguirà [illegible] degustazione di champagne.

Cernobil — All'Adua, stasera alle 21, proiezioni del video «Cernobil» di Vladimir Scevcenko e «Ambiente: la sfida del Duemila» [illegible] Manuela Cadringher. Domani, [illegible] 21, [illegible] su «La perestrojka e la cultura: rapporto sull'intelligenzija sovietica».

Circolo Caprera — In quei [illegible] giorni il circolo di [illegible] Casale distribuisce una rivi[illegible] di 44 pagine ai soci e alle autorità cittadine Coordi[illegible] Bruno [illegible].

Inaugurazione — In corso [illegible] [illegible] s'è inaugurato il [illegible] negozio dell'isola (oggetti artigianali). E' gestito [illegible] da Adriana Rotta, architetto Maurizio De Rosa.

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
[illegible] MARCHE
[illegible] - [illegible]
[illegible] - AEG
[illegible]
FRIGORIFERI GENERAL ELECTRIC
[illegible]
da L. [illegible]
PREZZI IVA [illegible]
[illegible] forza:
PREZZO [illegible]
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. [illegible]

1911

pelliccheria
durando
Via Roma 77 - Torino

Esclusivista pellicce
FENDI

Un'alternativa appassionante per il tempo libero
SCUOLA DI BRIDGE
Al Bridge Club Torino, via S. Maria 1, corsi pomeridiani e serali per principianti e di perfezionamento. Inizio 26 ottobre.
Per informazioni [illegible] al (011) [illegible] (ore 16-19)

Sono aperte presso la Croce Rossa Italiana Gruppo Pionieri di Torino le iscrizioni ai Corsi di Educazione Sanitaria e Primo Soccorso per aspiranti Pionieri C.R.I. I Corsi si [illegible] presso l'Ospedale Mauriziano [illegible] Torino oppure presso la sede del Comitato C.R.I. di Torino, e consistono in 12 lezioni teorico-pratiche, [illegible] termine delle quali coloro che lo desiderano po[illegible] iniziare servizio [illegible] Volontariato in Croce Rossa.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi [illegible] Gruppo Pionieri C.R.I. - [illegible] Bologna 171 (TO) - Tel. 280.335 int. 217 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17,00 alle 19,00.

LE ISCRIZIONI SI CHIUDONO IL 30 OTTOBRE

I FILM PIU' SEGUITI NELLA SETTIMANA E IL «FESTIVAL CINEMA GIOVANI»

La guerra di Kubrick

Il Vietnam [illegible] Stanley Kubrick affascina i torinesi. [illegible] [illegible] Jacket [illegible] sola settimana conquista il vertice della [illegible] L'hanno visto al Romano e all'Eliseo Grande 12.982 persone.

Al secondo posto [illegible] Gli intoccabili [illegible] Brian De Palma. Il regista italo-ame[illegible] [illegible] conferma [illegible] mago [illegible] citazione, non risparmiando neppure «La [illegible] zata Potemkin». Il [illegible] film ha richiamato [illegible] Reposi 11.425 spettatori.

Le preferenze del pubblico teenager continuano [illegible] [illegible] dare invece a [illegible] [illegible] superstar [illegible] rock mantiene infatti [illegible] [illegible] posto [illegible] **Who's that girl**. Il lavoro [illegible] James Foley la vede in coppia con Griffin Dunne, non dimenticato interprete di «Un lupo mannaro americano a Londra» e «Fuori orario».

Il filone demenziale [illegible] liana ha [illegible] suo pubblico affezionato. All'[illegible] [illegible] [illegible] glietti sono stati venduti [illegible] Scuola [illegible] ladri 2, [illegible] Paolo Villaggio, Massimo [illegible] e l'attrice soft-core Florence Guerin (4° [illegible]. Al Capitol 3982 [illegible] hanno assistito alle [illegible] di Claudio [illegible] e Mario Dapporto, protagonisti [illegible] [illegible].

Spettatori dal 9 al 15 ottobre

1.	Full metal jacket	12.982
2.	Gli intoccabili	11.425
3.	Who's that girl	6216
4.	Scuola di ladri 2	[illegible]
5.	Gli occhiali d'oro	[illegible]
6.	007 Zona pericolo	[illegible]
7.	Oci Ciornie	5163
8.	La Casa 2	4447
9.	[illegible] Il paradiso	[illegible]
10.	Soldati 365 all'alba	3982

[illegible] [illegible] (10° posto). Si tratta di una commedia sulla «naja», che può anche essere vista per confrontare l'educazione militare *made in Italy* con quella [illegible] [illegible] [illegible] Kubrick.

Staccato di sole sei presenze [illegible] Villaggio & company, c'è al [illegible] posto in [illegible] **Gli occhiali d'oro** di Giuliano Mo[illegible] [illegible] d'antiguerra dell'omonimo romanzo di [illegible] [illegible] i ritmi lenti dello [illegible] negziato televisivo. I [illegible] produzione [illegible] [illegible] Berlusconi, dopo la [illegible] [illegible] il film approderà su Canale 5.

In le[illegible] settimana, anche questo weekend, gli spettatori [illegible] [illegible] di prima [illegible] ne. Complessivamente [illegible] stati 47.710, contro i [illegible] del weekend precedente.

r. masi.

Balliamo la bamba?

Oggi all'Olimpia 1, in mattinata replica del film in concorso di ieri. [illegible] *15,30 Platino (Una macchia)* [illegible] *Aleko* [illegible] *(Urss, 1988); alle 17,30 Elettra* [illegible] *Teatro De Bernardi (Italia, 1987); alle 21 Pascoli di Stephan Kruzinski (Francia 1986); alle 21,30* [illegible] *(Piume) di John* [illegible] *(Australia, 1987);* [illegible] [illegible] *High Season (Alta Stagione) di Clare Peploe (Gran Bretagna, 1987); alle 24 Border* [illegible] *(Radio di frontiera) di Allison Anders (Usa, 1987).*

Al Charlie Chaplin 1, per [illegible] [illegible] [illegible] *Cinema Sovietico degli Anni 80, oggi alle 9,30 Vas syn i brat (Vostro figlio e fratello)* [illegible] *Vasilij Suskin* [illegible] *alle 11,10 Pchodendija zubnogo* [illegible] *(Le avventure* [illegible] *dentista); alle* [illegible] *Vremja vpered (Avanti, tempo di Michail*

«High Season» di Pepice

Romm (1965); alle 18 Skvarny) aneddoti (Un aneddoto scabroso) di Alois Nasmo (1965); alle [illegible] *Tridcat'pri (Trentatré) di Georgij Danelija (1966); alle 22,30 Devjat dnej odnogo (Nove giorni in un anno)* [illegible] *Michail Romm (1961).*

Al Centrale, [illegible] *Spazio Aperto, dalle 15 e mezzanotte, il cinema* [illegible] *Niger. Sull'argomento è anche in programma, alle 17, una tavola rotonda.*

Al Jolly Hotel Ligure, fra i video di Spazio Aperto, alle 17 Una personale di Ray-[illegible] *Red, regista filippino* [illegible] *dopo Marcos.*

Lunedì all'Olimpia 1, in mattinata replica del film in concorso di domenica. Alle 15,30 Daomadan (Peking Opera blues) di Tsui Hark; alle 17,30 Wendel di Christoph Schaub (Svizzera, 1987); [illegible] [illegible] *Ostia di Julian Cole (Gran Bretagna,* [illegible]*; alle 21,30 Fuga di* [illegible] *Schaffer (Rft, 1986); alle 22 Neoprofessionally (Dilettanti)* [illegible] *Serpej Bodrov (Urss, 1987); alle 24 La Bamba* [illegible] [illegible] *Valdez (Usa 1987).*

r. m.

Fra le curiosità d'autunno

Preziosi filet, piatre lunari materassai ecologici. Curiosando fra [illegible] stands della Fiera d'Autunno, al Palazzo del Lavoro di Italia '61 fino a domenica 25 ottobre, si scoprono [illegible] insolite e novità per la [illegible] e il tempo libero. Un pezzo della Sardegna [illegible] sconosciuta è rappresentata [illegible] filet e [illegible] maschere in legno di Bosa, antica cittadina a Sud [illegible] Alghero, dove vivono [illegible] 10 [illegible] abitanti, impegnati nei lavori di artigianato e nella pesca di coralli. La cooperativa «Sa Pigiulosa» espone miniature, tende, sciallli, centrini realizzati in cotone, cordoncetto e lino lavorato a filet [illegible] prezzi [illegible] dalle [illegible] mila alle 500 mila lire); e poi maschere «riso sardonico», «boes» e «lunas» intagliate nel legno come una volta (da 90 a 200 mila lire) e un raffinato abito da sposa in filet champagne da 5 milioni.

Da La Paz arriva la bravura [illegible] artigiani boliviani: [illegible] [illegible] «charango», sorta di [illegible] dal suono più simile a quello del banjo [illegible] le [illegible] [illegible] legno [illegible] [illegible] lire). [illegible] un guscio di armadillo [illegible] (120 mila lire); [illegible] i pezzi per il gioco degli scacchi in ceramica che rappresentano la battaglia [illegible] inca e spagnoli (120 mila lire).

[illegible] [illegible] [illegible] Vietnam [illegible] [illegible] la pietre nere classificate [illegible] tecnitemstecrite che, secondo le [illegible] [illegible] alcuni scienziati americani, sarebbero precipitate sulla Terra 750 [illegible] [illegible] [illegible] D'aspetto [illegible] in natura, vengono poi lucidate per [illegible] in luminosi mondi [illegible] prezzi variano dalle 2 mila [illegible] 25 mila lire).

[illegible] ancora la macchina da cucire elettronica ed ottenuta da [illegible] [illegible] i mobili [illegible] legno per il bagno [illegible] trattamento idrorepellente. Gli stand dei 200 espositori della Fiera sono stati visitati finora da quasi [illegible] mila [illegible] L'orario [illegible] [illegible] le 17 alle 23

g. le.

Due giorni romantici

Domani e martedì, con fai-[illegible] [illegible] *15,30, al cinema Fiera, in via Po 30, il Centro Panoramico* organizza un [illegible] [illegible] *Aspetti* [illegible] *Romanticismo* [illegible] *il patrocinio dell'assessorato alla Gioventù. Domani interventi di Giovanni Forneris,* [illegible] *Orsola Imariolo, Pier Franco Quaglieni.* [illegible] [illegible] *Nono di Giovanni Ramella, Carlo Piccoli,* [illegible] *Palomba.*

Il convegno è caratterizzato dal dibattito [illegible] *gli studenti dei licei scientifici «Gobetti» e «Copernico»* [illegible] *I biglietti, gratuiti, sono già tutti esauriti.*

Scacco matto a scuola

«Scacco matto»: deriva dall'antico persiano «Sah mat», che significa «il re [illegible] [illegible]». [illegible] l'espressione che tutti i giocatori [illegible] [illegible] chi vorrebbero pronunciare alla fine della partita. Di mezzo, però, [illegible] sono i trentadue [illegible] pezzi [illegible] [illegible] antichissimo gioco di origine orientale e le sessantaquattro caselle della scacchiera, sulla quale ciascun giocatore deve dimostrare il [illegible] della sagacia e [illegible] [illegible] ne.

Strategia e tecnica scac[illegible] non si improvvisano: chi vuol imparare a far giostrare a [illegible] cavalli, alfieri [illegible] e pedoni, o impostare, ad esempio, le fasi che aprono e chiudono il gioco, può iscriversi [illegible] [illegible] di scacchi organizzato [illegible] quartiere Santa Rita, iniziato giovedì 15 ottobre. Il corso è [illegible] 1° livello, cioè [illegible] principianti, e verrà tenuto da Ernesto [illegible] e da altri istruttori [illegible] [illegible] Scacchistica Torinese a [illegible] Amoretti, nel Parco Rignon, in [illegible] Filadelfia 206.

Il numero massimo, per ogni «classe», è di quindici partecipanti. Le lezioni, di un'ora ciascuna, si [illegible] per dieci settimane, ogni giovedì alle 21. Il corso costa [illegible] [illegible] lire circa.

c. g.

Musei e mostre

BASILICA [illegible] E [illegible] [illegible] SAVOIA: Basilica 8-12.30; 14.30-18.30; Tombe 9.30-12.30; 14.30-18.30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 [illegible] [illegible]. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle [illegible] 6). Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MUSEO D'ARTE [illegible] E PALAZZO [illegible] (piazza Castello) [illegible] dal martedì al [illegible] 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

[illegible] D'ARTE E D'AMMODERNAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30; 15-17. Lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6). Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 9): orario martedì e giovedì dalle 9 alle 12.30, sabato e domenica [illegible] 9 alle 12.30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

[illegible] NAZIONALE DELLA MONTAGNA [illegible] DEGLI [illegible] (via [illegible] Giardino 39 - [illegible] Cappuccini). Orario: sabato, domenica e festivi 9-12.30 e 14.45-19.15; da martedì a venerdì 8.30-19.15. Mostre temporanee: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta. Ippocastano e geografia, fino al 15 ottobre, [illegible] orario del museo. Anni [illegible] [illegible] [illegible] Montagna, esposizione celebrativa del fa[illegible] primo alpinista. [illegible] [illegible] ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da [illegible] a sabato ore 9-19; domenica 9-13; lunedì chiuso. [illegible], ore 10.30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Cavalcanti 7): dal martedì al sabato [illegible] 9 [illegible] 14. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA [illegible] LE [illegible] BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata da lunedì.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (15 km da Torino - 10 sale) aperto tutti i giorni [illegible] orario 9-12 e 14-17.30.

Televisioni private in regione

Grp
9.30 Columbia fantasy, disegni animati
10 — Catalogo Tv, programma
13.30 Dall'Atlantico al Pacifico, sceneggiato
14.30 Charly, telefilm
15.15 Catalogo Tv, programma
18.20 Oggi al cinema
18.30 Vita e morte di Penelope, telefilm
20 — Hanna & Barbera, disegni animati
20.30 I banditi della mediterranea, film di J. Roullo con Michel Piccoli, Gérard Depardieu
[illegible] Tema, servizi speciali di Grp
22.46 [illegible] telefilm
23.30 Un [illegible] in vendita, film

Videogruppo
10.30 Amanda, [illegible]
11.30 L'ispettore [illegible], telefilm
12.30 Le mele della settimana
13 — Ruote in pista
13.30 La città domanda, risponde il cittadino
15 — La sala della [illegible]
15.30 Star Blazers, [illegible] animati
17.30 Corpo speciale, [illegible]
18.30 [illegible] per [illegible] solo, [illegible]
19.30 L'ispettore Maggia, [illegible] film
20.25 Il diario di Bea, telefilm
22.25 Amanda, situation comedy
23 — La mela della settimana
23.30 Corpo speciale, telefilm
0.30 L'ispettore Maggia, telefilm

Quartarete
10 — Ispettore Dal Vecchio, telefilm
11 — Penalty
12.10 Prisonnaroula
14 — Diretta sport
18.30 Wrestling Catch
18.30 Ildyusen piccolo [illegible], cartoni
20 — Ellery Queen, telefilm
21 — Lezione di cucina, film con Lino Ventura, Marcello Gara
22.46 Tg6 spettacolo
23.30 Automotori tv
0.30 Motori non stop
1 — Il piano di Fort Gaspe, film di Rod Cameron, Morris Ankrum

Odeontv
10 — Fra Mariano corna gusti, film
12 — La buona tavola, rubrica
12.30 Golf La domenica è calcio, rubrica
[illegible] Tesoro di Paradiso, film [illegible] David Hellpern jr. [illegible] S. Saradon, D. Steinberg
16.30 La nave e il salvataggio, telefilm
18.30 Sturgl, varietà da 1 a 14 anni
[illegible] Rideau

Telecupole
9.30 Jenny la tenebrosa, cartoni
10 — Un cadavere in fuga, film
12.20 Piemonte in piazza, spettacolo
15 — Amor gitano, telenovela
16 — Sceneggiata
18 — Videocar, rubrica
18.40 Obiettivo agricoltura, rubrica
19.40 Sport flash, rubrica
20.20 Astrol Underground, film (2° parte)
22.20 La tregua nel dance, sceneggiato
23.40 Sport flash, rubrica
0.10 Videocar, rubrica
0.25 Agente [illegible] 23, film di L. Yung

Quinta [illegible]
9.30 A lei in amore, situation comedy
10 — Indianapolis pista bollente, film
12 — Glendora, telefilm
13 — Devilman, [illegible] animato [illegible] principe dei mostri, cartoni animati
14 — La signora del bosco, film [illegible]
16.30 [illegible]
17 — Devilman, [illegible] animato
17.30 [illegible] principessa [illegible], [illegible] animato
18 — Super robot [illegible] [illegible] animati
18.30 [illegible], telefilm
20 — Sugar Time, situation comedy
20.30 [illegible] in fuga, film con Anne [illegible] [illegible] J [illegible]
22.30 Galactica '80, [illegible]
23.30 Don Juan, lo sposo di Siviglia, film con A. Vitar, Annabelle
2 — A lei in amore, telefilm

Primanterana
19.30 Valsesa sempione, arte orale
12.30 Applausissimo a..., sport
20 — Auto della settimana
20.30 Retecalcio sportivo, tutti i risultati sportivi del Piemonte
21.30 Auto della settimana
22 — Programma promozionale

Telesubalpina
13 — Presenza studenti, rubrica
13.30 Vita della Chiesa, rubrica
14 — Cartoni animati
15 — Due volti per vivere, uno per [illegible], film di Peter Franz Wirth con [illegible] Boulton, [illegible] Manetti
17.15 La prima [illegible], film di Georges [illegible] con Roberto Benzi, Felga Lani
18.30 L'udienza di Giovanni [illegible] II [illegible] 14-10-1987
20 — Cartoni animati
20.30 Agente segreto Jerry Cotton operazione [illegible], film di Fritz Umgelter con Heinz Weiss, Sylvia [illegible] sual
22.15 Cinque dollari [illegible] Ringo, film [illegible] Ignacio F. [illegible] con Julio F. [illegible], Vicky Lagos

Videouno
14 — Veronica, telenovela
15 — Buffalo Bill l'eroe [illegible] [illegible] West, film di Mario Costa con Gordon Scott
[illegible] La storia della [illegible], documentario
18 — Basket: Campionato [illegible]
19 — Grandi Rebi, [illegible] animati
19.30 La sala della settimana
20 — Squeezeam, telenovela
20.30 Sette giorni, rassegna settimanale di politica estera
21 — La lana di Barbet, [illegible] di Benjamin Stoloff con Betty Grable
22 — Flat Chicks
22.45 Supercassettico show
24 — Speciale [illegible]

Erre Uno tv Svizzera
12 — Concerto domenicale
12.50 Racconti italiani: I vitelloni
13.50 La parola del Signore
14 — Telegiornale
14.05 Domenica sino una: Elezioni consiliari
18.45-20-23 Telegiornale
20.55 Speciale
0.15 Domenica sino una

Telecity
12.45 Una vita da vivere, soap opera
13.40 Ursus, film
15.30 Sono stato [illegible], film di B. Ledueda, con D. Giannini, S. Mova
17.30 I predatori dell'Idolo d'oro, telefilm
18.30 Italia 7 per la vita. La natura è spettacolo
19.30 News
20.30 Il tutto è Fantozzi nel cameriere, film di B. Corbucci con E. Montesano, L. Banfi
21.25 Piccoli della musica
22.05 Sport notte - Sagur Company e Motoperasso, telefilm

[illegible] Manila
14.05 Il centro la sfida, film
15.45 Documentario
16.35 I ricettegge, telefilm
18.20 I grandi registi, telefilm
19.15 Nel regno del cervino
20.20 La vendetta dei banditi, film
22.30 Stock & stella musicale
23.05 I grandi registi, telefilm
23.30 Film

Torino Futura
12.40 Casablanca, film
15.45 Documentario
18.30 In cue si indaga meglio
18 — Documentario
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 Tre soverano d'oro per Smith, sceneggiato
21.25 Piccoli della musica
22.05 Sport notte - Sagur Company e Motoperasso, telefilm

[illegible] 2
Videomusic
14.30 Stay With Us
16.30 Lazy Afternoon. Programma
[illegible] Beat II
[illegible] Super Time
[illegible] Thriller in [illegible] [illegible] una selezione dei registi [illegible]

[illegible] Manila
14.05 Il centro la sfida, film
15.45 Documentario
16.35 I ricettegge, telefilm
18.20 I grandi registi, telefilm
19.15 Nel regno del cervino
20.20 La vendetta dei banditi, film
22.30 Stock & stella musicale
23.05 I grandi registi, telefilm
23.30 Film

Torino Futura
12.40 Casablanca, film
15.45 Documentario
18.30 In cue si indaga meglio
18 — Documentario
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 Tre soverano d'oro per Smith, sceneggiato
21.25 Piccoli della musica
22.05 Sport notte - Sagur Company e Motoperasso, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi ● Corso Giulio Cesare 214 ■ Via Tripoli 7 ■ Via Carlo Alberto 31 ■ Via Mazzini 21 ■ Via Dante Di Nanni 94 ■ Via Roma 42 - Orbassano (TO)

La moltiplicazione di quiz e lotterie - «Fantastico» ieri sera nella partita decisiva, dopo le due prime difficili puntate

Tra sponsor e milioni il pubblico si diverte?

Anche lo sport prolifera, il meglio sarà esagerare

Sguardo alla settimana appena chiusa. Qualche appunto su linee di tendenza, fatti, personaggi.

Milioni facili. La pioggia di milioni dal video non è una novità, risale a «*Lascia o raddoppia?*» quando i cinque milioni finali facevano tremare e sognare l'Italia Anni 50. Ma il quiz era allora l'unico dispensiere di milioni. Adesso li garantiscono tutti: pare semplicissimo, basta il talloncino del lustrino, compilarlo, spedirlo, e cento milioni; oppure basta una modesta attività ludico-motoria (saltino a destra, o a sinistra), e sono milioni. A volte lo stesso conduttore appare leggermente sbalordito («*Lei si intasca quattro... no, scusate, cinque milioni mi dicono dallo studio!*» strilla il presentatore). Ma sì, uno più, uno meno, che mai la parola milione si è consumata, ha un suono fiacco, poco promozionale, e ora si sente sempre più spesso, da *Festival* a *Fantastico*, la parola miliardo.

«*Potrete vincere premi enormi* — gorgoglia Laurito arrotando tutte le erre —, *il primo premio, mi impressiono a dirlo, è di due miliardi!*». Milioni, miliardi come noccioline. Siamo tutti ricchi per volere della tv.

Sponsorizzazioni. Ci si va rendendo conto che la pletora di sponsorizzazioni infilate nel meccanismo dello spettacolo porta soldi ma fa scappare il pubblico? Festival ha tentato di contenere gli spot con scenette parodistiche, ma è la sua intera struttura che scricchiola pericolosamente sotto il carico pubblicitario che la condiziona e la soffoca; e *Fantastico* è corso ai ripari dopo la batosta dell'esordio. Celentano e soci tirano a sfoltire gli «intermezzi» e l'organizzazione si preoccupa di stringere i tempi ed eliminare i punti morti della lotteria e delle sponsorizzazioni a favore dello spettacolo. C'è speranza che l'alba di una nuova era, come direbbero, balugini per i megashow?

Sport. Sì, è importante per il video, ma bisogna esagerare. Questa settimana mi sono accorto della proliferazione abnorme di rubriche sportive di qualunque tipo e formato, e su qualsiasi emittente: inflazione aggravata dal prevalere dittatoriale, in tutte, della parola sull'immagine. «*La domenica sportiva*» è ormai vecchia pletorica e non finisce mai, infarcita dal brontolio viscerale di Ciotti e gonfiata da interminabili commenti; del «*Processo del lunedì*» meglio non parlare, sulla fulva scrocchiata di Biscardi si proietta l'ombra di «*Alboscoperta*»; ma anche le altre trasmissioni sparse ovunque straripano di parole e — con gli esperti a gamba accavallata sul divanetto che disputano e sentenziano — si sono trasformate in salotti ciacolani alla Bonaccorti e Carrà.

Forbici. Sono state usate senza risparmio per «*Figo e mezzanotte*» su Canale 5. Ora il film è invecchiato, già interrotto ogni momento dagli spot, e in più l'hanno tagliuzzato sadicamente. Ma non si diceva che la tv aiuta il cinema?

Il personaggio. In «*Ciak si gira*» Anita Ekberg, biondo vascello pavesato di rosa, ha rievocato (alcuni) suoi amori e ha lanciato un ammonimento sibillino alle giovani attrici: «*Non compromettetevi!*». Ma dove? Come? Quando? In quale luogo? Con chi?

Ugo

Celentano, provocazione continua

Apre in tono apocalittico: «La tv è un cannone, il bersaglio siete voi» - Poi arriva la «parolaccia» - Tirata contro l'inquinamento - Il rischio di silenzio che aveva preoccupato alle prove - Solo 300 mila biglietti venduti - Di notte telefonate di protesta

ROMA — La vigilia è stata movimentata: Celentano aveva detto che non avrebbe mutato la propria linea neanche alla luce del disastro della prima puntata, e così ha fatto, anche dopo il primo spettacolo di una lunga fila. Martellatore indiscusso della trasmissione, ha imposto ieri sera, in apertura del programma, il minuto di silenzio a schermo vuoto per meditare sulle parole della canzone «*Pubblica ottusità*» cantata, pochi giorni fa, a voce piena, senza accompagnamento musicale. E quel minuto lunghissimo, quel riparo scintillante illuminato dall'occhio di bue e un pugno di inopportabile, anche sugli spalti del Delle Vittorie, popolati di circa cinque.

Celentano ha aperto la trasmissione con i sax di «*Storia d'amore*», pezzo famosissimo, intervallato da fotogrammi di film campioni d'incasso come *Innamorato pazzo* e *Segni particolari: bellissimo*. Nel nome del dire, smemorato e fantasioso, brillerente ma appassionato di lezioni di morale, è stato tutta la puntata di ieri, una puntata anche nel nome della nella prima parte si è praticamente solo cantato.

I primi minuti è arrivata anche la provocazione allo completa di parolaccia in diretta: «*La televisione è un cannone dal quale ci sparano proiettili e il bersaglio siete sempre voi. Se volete cambiare fatelo pure, ma quali canzoni troverete dall'altra parte, migliori di quelle che io vi sto dicendo?*».

Celentano, un'altra sfida

Ieri alle prove, s'è addormentato sul divano nel suo camerino. Poco prima del ripolino il molleggiato aveva pronunciato parole minacciose: farò un minuto di silenzio in trasmissione. Amo il rischio e non mi preoccupo del fatto che qualcuno dice che *Fantastico* è uno spettacolo nazional-impopolare.

A tenere alta la tensione nelle prove ci pensano gli altri: il pomeriggio di ieri non è stato concentrato come quello della seconda puntata. Le ore a disposizione sono diminuite perché Celentano ha dovuto registrare all'Hilton l'avanzigia di Jill Jones; alcuni numeri sono stati solo accennati, qualche è stato affidato all'improvvisazione diretta. La più preoccupata, anche dopo l'esito positivo della Marina Laurito.

Troppo poco tempo per provare, troppi cambiamenti d'idea all'ultimo momento, troppo poche possibilità di interventi con il conduttore. Marina è proprio stanca: non lo dice, ma le si legge in faccia una nostalgia di Renzo Arbore si forse. Il proposito non ancora tutto abbandonato di lasciare la trasmissione. Serenissima invece è la con suoi bigodini in testa e i calzini corti che sottolineano il muscoloso polpaccio, tanto lodi e racconta il grande amore con l'imprevedibile leader della trasmissione: «*Tra noi l'intesa è sempre stata perfetta, certe volte ci capiamo al volo, senza neanche bisogno di parlare*».

Davanti alla porta del divo si stagla dalle 18.30 fino all'ultimo applauso della terza puntata di *Fantastico* l'immagine ampia e rassicurante di Claudia Mori: bella, elegante, perfettamente truccata e vestita, la signora Celentano impiora poco della trasmissione un barbiere per il marito e ride di cuore alle battute di Boldi e Michelli.

Facilitati maggiore con Celentano. I due comici sentono meno il disagio che aleggia ancora nel gruppo lavora a *Fantastico*: gli autori, Jurgens che vanta un'esperienza lunga dodici anni al fianco colossi programma tv come Corrado e Dorelli, intrattenitore la mancanza scambio con il conduttore. «*Non si sa mai cosa gli viene in mente fare all'ultimo momento, concordo una cosa, ma poi in scena può succedere tutto il contrario*». Gli aggiustamenti, que, sulla base delle critiche e dei suggerimenti giorni scorsi ci stati: lo spazio lotteria, colpevole peggior momento di stanca della . È stato spezzato in due parti, prima le attrazioni presentate poi quelli, poi i racconti dei sognatori introdotti scelta e sciuta al massimo. Celentano cantato, anche questa settimana di più e lo spazio intervista, quello che desta più preoccupazioni negli autori testi lo ha diviso stavolta con Heather Parisi. L'ultima notizia, fornita cura dall'ufficio stampa, programma, riguarda colline, anch'esse un termometro importante del successo della trasmissione: nella settimana appena conclusa hanno raggiunto la poco più di 200 mila. Durante lo show telefonate di protesta sono arrivate nuovo al giornale.

Fulvia Caprara

Adriano e la parolaccia «Era un messaggio»

ROMA — «*Ero deciso a dirlo: credo in certi valori e mi è sembrato giusto rafforzarli pronunciando quella parola*». Al termine della terza puntata di *Fantastico* Celentano ha spiegato il senso e il fine della sua nuova uscita a sorpresa, quel «*cannone*» riferito ai programmi tv: «*Se qualcuno si è scandalizzato sarà stato certamente per il discorso che era legato a quella parola e non solo per il termine usato*». E il minuto di buio? Anche quello, dice Celentano, è una provocazione motivata: «*Volevo far capire alla gente che bisogna fermarsi, reagire al bombardamento di parole e pubblicità, ricordarsi ogni tanto di guardarsi in faccia per riconoscere in stessi e gli altri*».

Non una reazione negativa da pubblico? «*Sapevo che dato fastidio alla gente, ho fare lo stesso: credo che Alan al 9 gennaio farò e daranno fastidio anche succedere che dica qualche altra parolaccia perché quando ci vuole. Stasera per esempio ci stava benissimo*».

Qual è il giudizio su questa terza puntata? «*Ancora una volta non funzionano gli snodi tra un numero e l'altro. Il problema è che non abbiamo mai il tempo per fare una vera prova generale*».

Ha proseguito polemico: «*"Fantasticotto" ci danneggia molto. Per i primi due giorni della settimana una parte del cast e gli autori sono impegnati a preparare un altro programma. Pensavo che questa appendice non dovesse esserci, invece abbiamo dovuto farlo stesso*».

Sulle dichiarazioni poco lusinghiere su lui e *Fantastico* rilasciate nei giorni scorsi, Celentano ha detto: «*Non voglio entrare in polemica con Baudo, posso capire che in questo momento lui abbia risentimenti, devo aver colpito che, in parte, ha fatto un grosso sbaglio ad allontanarsi Rai*».

E. c.

Scegliendo tra i film di oggi e domani in tv

«Padri e figli», saga tedesca con Lancaster

— «Riccioli d'oro» alias la bimba prodigio Shirley Temple su Raidue alle 11.20 nel suo partecipazione ad un lungometraggio. Il trionfo della vita (1934) di Mac Padden, aver vinto un Fox ben centocinquanta candidate: è un allegro film-rivista nell'ambito del nuovo Ministero dei Divertimenti (una delle emanazioni politica veltiana dell'ottimismo); è il primo appuntamento di una serie di dodici film la «piccola grande star». Su Raitre alle 11,55 per il ciclo sofisticato investigatore di Conan Doyle va onda *Sherlock Holmes e l'arma segreta* (1942) Roy Neill con Rathbone

su Raitre alle intrighi amori battaglie nel cappa e spada I cavalieri Tavola Rotonda (1954) Richard Thorpe con Ava Gardner Mel Ferrer che Arturo e Robert Taylor il baldo Lancillotto.

Su Raidue alle Burt Lancaster ne corda di di William Dieterle, caccia ai diamanti nel Sudafrica in una spietata gara costellata di violenze e morti ammazzati: nel cast Corinne Calvet, Paul Henreid. Rai ore Raitre.

Loschi intrighi, brucianti passioni, prevaricazioni, colpi di scena, scoperte scientifiche a scopo bellico, bieche connivenze con il nazismo dei lager, la nera saga familiare di un nucleo di magnati tedeschi lungo tre generazioni dal al '47: il film tv in sei puntate che va in onda alle 20,30 su Raiuno, **Padri e figli**, una coproduzione europea tra Germania, Italia e Francia, regia e sceneggiatura di Bernhard Sinkel. Con Laura Morante, Bruno Ganz, Burt Lancaster, Julie Christie, Laura Morante, Bruno Ganz, Rudiger Vogler, Cyrielle Claire. Su Canale 5 alle 20,30 **Vedi amoci chiaro** (1984) Luciano Salce con Johnny Dorelli che perde la vista in un incidente e in un altro la riacquista ma finge cieco per vedere il maggiore della fascinosa ispettrice Eleonora Giorgi, della moglie Janet Agren e dell'amico Angelo Infanti.

DOMANI — Parte Italia 1 ciclo di undici film, tutti recenti sotto l'etichetta dell'inedito in tv. Si comincia con un successo dell'84, **Il bacio della donna ragno** Hector Babenco, dal di Manuel Puig con William Hurt e Raul Julia: nella cella di un carcere, in una dittatura del Sudamerica, due uomini, uno politico e un omosessuale, fronteggiano e si tormentano, parlano e sognano, si amano e si tradiscono e ciascuno finisce col dare all'altro qualcosa di sé. Altri titoli della rassegna. «La rosa purpurea del Cairo», «Zelig» e «Commedia sexy in una notte di mezza estate» di Woody Allen; «La foresta di smeraldo» di John , : Bob «Choose Alan Rudolph; «Fandango» Kevin Reynolds; «Subway» di Luc Besson; «Il gioco falso» John Schlesinger; «Uomini veri» di Philip Kaufman). Su Raidue **Quartetto Basileus** (1982) Fabio Carpi, sottile struggente storia del cuscinetto di un famoso quartetto d'archi. Italia 1 versione originale *The Postman Always Rings Twice* postino sempre due volte) dell'81, regia Rafelson con Jack Nicholson e Jessica Lange.

Banfi, Giostra & ospiti

A Domenica in Fred Bongusto e Zarillo - La Bonaccorti accoglie Samantha Fox, U2 e Lauzi

ROMA — Il palcoscenico DOMENICA IN, su Raiuno a partire dalle 14, condotto Lino Banfi, al Baltimora. La canzone che interpreta insieme Linda Wesley sarà *Global love*. A seguire il giovane cantautore Cristiano De André. Toto Cutugno avrà ospite d'onore Bongusto; insieme, vivo, eseguiranno un dei brani più famosi del cantante tra cui il pezzo brasiliano: *Aquarello Brasil*.

E cantante biasimato giovane emergente: Michele Zarrillo, che si è imposto l'anno scorso a Sanremo. Presenta *Dammi un po' più* e accompagnato piano Toto Cutugno ripropone *La notte dei pensieri*, il brano che l'ha fatto conoscere al grande pubblico.

Paola Pallaci intervista i due genitori della piccola Evelina Fervari affetta da leucemia, protagonista di un trapianto di midollo osseo.

LA GIOSTRA Gli U2, Bruno Lauzi, Riccardo Fogli e Samantha Fox sono gli ospiti musicali della quarta puntata del programma di Enrica Bonaccorti onda oggi su Canale 5.

Intervengono anche il colonnello Bernacca e il direttore settimanale Cesaroni Tv, Olgi Vestigia. Per «ricordi attività», si confessano Marina Suma e Sandro Paternostro.

Pippo Baudo propone la «storia minima» Vivuska Barzani, ex reginetta di bellezza e oggi pollicoltrice.

Alle 18,50 c'è Mike Bongiorno con «Parole d'oro», subito dopo «Forum» Catherine Spaak. Dario intervista Jerry Calà.

«Tra moglie e marito vip» (19,40) le tre coppie celebri, sono: Stefania Sandrelli e Giovanni Soldati, l'ex nuotatrice Marcello Guarducci con la moglie, Maurizio Ferrini e Carla Urban.

al Teatro Nuovo

TORINO — Oggi alle 17, al Teatro Nuovo, Marcel Marceau presenta «Pantomimes stile» e de Bip». Il è ospite della stagione dell'Unione musicale. Il suo spettacolo sarà replicato domani e dopodomani.

Nasce «Il pensiero va nel suo Tango» su Raitre

ROMA — Secondo appuntamento pomeriggio su Raitre dalle 14 alle 16,35 con la trasmissione Andrea Barbato «Va' pensiero»: l'esordio della scorsa settimana ha avuto esiti positivi, se ne è già parlato come di una possibile erede dell'«Altra domenica» di Arbore.

Fra le trovate che sono piute più, insieme con quella della sigla, dalla firma del programma Aldo Zappalà, c'è sicuramente lo spazio Tango video in piena libertà dal dell'omonimo inserto del lunedì de «l'Unità».

Spiega il direttore settimanale Sergio Staino: «L'idea Tango spontanea nel momento in si pensa che la televisione il strumentale il più importante mezzo di comunicazione di massa e quindi sarà per acquistare maggiore efficacia deve di stare. Con la Cooperativa Cinema democratico avremo già fatta, ai tempi delle elezioni politiche, primi esempi di edizioni tv di Tango: erano piccolissime che ci sono comunque servite per prendere dimestichezza il linguaggio televisivo». Alla proposta del direttore Raitre Guglielmi, quelli Tango hanno risposto quindi esitazioni: «*Il nostro spazio, all'interno "Va' pensiero", ha caratteristiche complete autonomia.*».

La linea e quella di parlare degli avvenimenti che scottano ispirarsi sempre realtà più immediata, raccontare fatti citando nomi e cognomi.

Il Tango video di questa settimana, che si avvale sempre della collaborazione molti disegnatori del supplemento de «l'Unità», o la struttura prima puntata sarà cinegiornale in stile Anni , l'intervista all'uomo politico.

Secondo Andrea Barbato «*il secondo numero è sempre più difficile del primo dopo i consensi della prima puntata dobbiamo stare attenti a mantenere il obiettivo.*

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 24

8 — Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela «I deserti infuocati» di Gerald Durrell. «Verso nuovi confini» David Bellamy

10 — In diretta da Bergamo **Linea verde**, speciale Agricoltreno

11 — **Santa**

11,55 **Giorno di**, itinerari vita

13-13,55 **Tg l'una**, rotocalco della domenica a cura di Beppe Breveglieri. Ospiti Dorella; Enzo Serenelli; Luigi Malerba

13,55 **Tele-Tv Radiocorriere**, gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi

14 — In..., con Lino Banfi. Un programma Gianni Boncompagni e Irene Ghergo. Regia di Gianni Boncompagni. Ospiti Cristiano André, Fred Buongusto, Michele Zarrillo, Helen Zelckmeister, anni, si in diretta sollevamento di pesi. Per la danza i Mummenschanz e alcuni danzatori Scala

14,20; 15,50; 16,50 **sportiva**

18,30 **90° minuto**

20,30 La Rai presenta Lancaster e Julie Christie in e figli. 1° puntata. Sceneggiatura in 6 puntate e regia di Bernhard Sinkel. Con Laura Morante, Tina Engel, Bruno Ganz, Burt Lancaster

22,10 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno

RAIDUE

Telegiornale: 13, 18,45; 23,05

Peloross, Scherzi e giochi, avventure e misteri, per chi vuol no-. Condotto da Sabel e Arcangelo. Traverso con Massimo D'Adamo. Testi di A. Scaleo. Regia Bern

9,20 **Thundercats**, cartoni «L'esodo»

9,40 **Punky Brewster**, telefilm

10,05 **Ciao Jerry**, 1° puntata «L'irresistibile archivio segreto di Jerry Lewis»

11,10 **Matinée. La piccola grande star**, con Shirley Temple a cura di R. Lello Nogara. Il vita, film Hamilton Mac Shirley Temple

12,30 **Sandra Milo presenta Piccoli e grandi** di fiore, ospite Christian

16,40 **Tg2 - Studio & Stadio - Vallelunga: motociclismo. G. P. Roma di F1 500 cc. Auto Pole sul G.P. del Messico**

18,50 Dal Porto Palenuro **Mixitalia '87.** in , presenta Gianni De Bernardinis

17,50 **Lo schermo in casa. La corda di seta** (1949). Film drammatico-avventuroso. Regia William Dieterle con Burt Lancaster, Corinne Calvet

20 — **Tg 2 - Domenica sprint**

20,15 **Collegamento via satellite Messico City Automobilismo: P. del Messico di F1**

22,15 **Speciale Mixer**, di Aldo Bruno, Giovanni Minoli. «Nostalgia di un lotosaio». L'avventura cinese di Bernardo Bertolucci

23,20 **Pretestantesimo**

23,45 **D.S.E. Laboratorio vivente**

RAITRE

Telegiornale: 21,30; 22,30

11,55 **Al secolo Sherlock Holmes. Sherlock Holmes e l'arma segreta** (1942) film di R. W. Neill

13,05 **Appuntamento al**

13,15 **La macchina del tempo**, videoclip di di Raitre Stefano Munafò. 2°

14 — **Va' pensiero**, Andrea Barbato con la collaborazione di Aldo Zappalà. Con Oliviero Beha, Berti, Emanuela Giordano

18,35 I retando, (1954) film di Richard Thorpe con Ava Gardner, Robert Taylor

18,25 **Calcio Serie B**

19,10 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi

19,40 **Sport Regione**

20 — **Valerie**, telefilm «Una matura», con Valerie Harper, Bateman

20,30 **La scoperta del comportamento animale**. John Sparks. 2°. «Incontri ravvicinati». In studio Danilo Mainardi

21,40 **P.M.I. oggi**, telefilm «Il direttamento»

22,45 **Rai Regione**

22,55 **Rai Regione - Calcio**. Una partita di campionato

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,30) — Come la scienza nel secoli, da Aristotele ai nostri giorni, si è interessata agli animali e ne ha studiato la vita, le caratteristiche. I comportamenti: è un documentario a puntate curato e commentato in studio da Danilo Mainardi.

RAIDUE (ore 22.15) — In un reportage di «Speciale Mixer» curiosità sul set de «L'ultimo imperatore», il film di Bertolucci che fa rivivere prima ancora di essere uscito.

RADIOUNO (ore — Con la direzione di Herbert von Karajan e i Wiener Philharmoniker, «Don Giovanni» di Mozart nell'edizione per il Festival di Salisburgo 1987.

I piccoli della Furno da Milo

I piccoli attori della scuola di danza Furno italiano nella sigla di «Piccoli e grandi» con Sandra Milo, alle 12,30, su Raidue

ITALIA 1

Slim Sam, cartoni animati

10,30 **I gemelli Edison**, telefilm

11 — **Domenica Italia 1** sport classifiche, notizie, anteprime di sport vari

13 — **Americanbeat**, rubrica sportiva Paola Perego

14 — **Domenica Deejay**, musicale

16 — **Streethawk**, telefilm

17 — **Slim Sam Sam**, cartoni animati

18,50

20 — **I Puffi**

20,30 **Paradise**, film di Stuart Gillard con Willie Aames, Phoebe Cates, Richard Eurnock

22,20 **In story**, show. Il meglio

23,20 **La bomba Kansas City**, film di Jerrold Freedman Raquel Welch, Kevin Mc Carthy, Norman Alden

1,15 **La strana coppia**, telefilm

1,45 **Al confini della**, telefilm

CANALE 5

9,30 **Qui casa**

10 — **Mississippi**

11 — **Glitter**, telefilm

11,50 **7: una vita**

13 — **Superclassifica show**

14 — **La ginestra**, conduce Enrica Bonaccorti. Ospiti Jerry Calà, Alberto Forte

14,30 **Tu come noi**, con Pippo Baudo

16,50 **Ok bimbi**

16,40 **In studio**

17 — **Parole d'oro**, con Mike Bongiorno

17,35 **In studio**

17,50 **Forum**, Catherine Spaak

18,25 **Fans club**

19,10 **In studio**

19,20 **Incontri ravvicinati**

19,50 **Tra moglie e marito vip**, conduce Marco Columbro

20,30 **Vedi amoci chiaro**, film Luciano con Johnny Dorelli, Giorgi

Tv Blu, a cura di Arrigo Levi

Sport d'élite, golf G. P. Open

0,45 **Gli intoccabili**, telefilm

1,45 **Bonanza**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Il contrabbandiere**

10,45 **Il girasole**, attualità di moda

11,15 **Parlamento in**

12 — **Vicini troppo vicini**, telefilm

12,30 **Mi benedica**, telefilm

13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

14,30 **Buck Rogers**, telefilm

15,30 **Il principe delle stelle**

16,30 **Ghostbusters**, telefilm

17 — **Boomer**, intelligente

17,30 **Truck**, telefilm

18,30 **Jennifer**, telefilm

19 — **College**, telefilm

19,30 **New York New York**, telefilm

20,30 **Strani compagni di** film Melvin Frank Rock Hudson, Gina Lollobrigida

22,30 **Cinema e Co.**, rotocalco

23 — **Il detective con la tecnica di Bogart**, di Robert Day con Franco Nero, Michelle Philipps

1,05 **Shannon**, telefilm

1,55 **Il Santo**, telefilm

ODEONTV

13,30 **Toccando il paradiso**, film di Heilpern con Susan Sarandon, David Steinberg

16,30 **Biurpi Varietà da 1 a 14 anni...**

19,30

20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm

20,30 **Delitto sotto il sole**, film di Guy Hamilton con Peter Ustinov, James Mason

22,30 **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm

RETE A

8 — **Raleshopping**.

l'asta in Tv

19,15 **Cosa succede?**, telefilm

19,45 **Una** film

20,25 **Sotto l'arcobaleno**, film di Steve Chevy Fischer, Eve Arden, Joseph Maher, Alan Arkin, Paul Mc Cormick

22 — **Uno!**, telefilm

MONTECARLO

Telegiornale 19,30

13,15 **Calcio**: valevole le qualificazioni europee in differita Scozia-Belgio

15 — **La maschera di fango**, film di André De Toth con Gary Cooper

16,45 **Gangster Affaires**, film, GB 1969

18,50 **Ymc sport**

20,05 **Formula 1**: in diretta da Città Messico

23,20 **Giovane e innocente**, film con Mary Clare

CAPODISTRIA

15 — **Buffalo Bill l'eroe del Far West**, film

16 — **Pallacanestro**

19 — **Il diario di Gerda Vukobrat**

20,30 **Sette giorni**

21 — **Le jene di**, film di Benjamin con Betty Grable, Lewis Stone

22,40 **New Yorx**

23,40 **Le de**

SVIZZERA

Telegiornale 14; 23

10 — Zurigo Cerimonia Ecumenica

11 — **Musicalmo**

11,35 **I Pistols**

12 — **Concerto domenicale**: Gioacchino Rossini, Giuseppe Verdi, Francesco Cilea: «Adriana Lecouvreur» con Katia Ricciarelli

14,05 **Domenica sport** ultime. Le stazioni federali in diretta non-stop

ALLA RADIO

Radiorai Giorno 15-24

RADIOUNO Giornali radio 7,30; 8,30; 9,30; 11,30, 12,30, 13,30, 15,23, 18,30, 19,30 22,30 — 8 Maggior cantando. 8 Radiodue presenta. 9,15 Oggi è domenica. 9,45 Donne in passo tra 800 e 900. 9,35 Lirica o lirica? 11 La signora della domenica. 12,15 Mille e una canzone. 14,45 Hit Parade 2. 14 Programmi regionali. 14,30 Domenica sport. 15,25 Stereosport. 18,30 Domenica sport. 20 Il pescatore di perle. 21 Vita d'amore. 21,30 Lo specchio del cielo. 22,30 Buonanotte Europa. 23,28 Notturno italiano - Rassegnazione 15-24.

RADIOTRE 6,45; 13,45 20,45 — 8 Preludio; 8,55 Concerto del mattino (1° parte) F. Couperin; 7,30 Prima pagina. I giornali del mattino commentati da Lietta Tornabuoni; 8,50 Concerto del mattino (2° parte); Ciaikovski, Chausson; 9,40 Domenica Tre. 10,30 Concerto del mattino (3° parte). F. Chopin, Schumann, Fauré, Uomini e profeti. 12,30 La Sonata per pianoforte di Franz Joseph Haydn. 13 14 Antologia di Radiotre. 17,30 Stagione Sinfonica 1987-'88 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Direttore Wolfgang Sawallisch. 18,30 L'inferno di Dante. 20,00 Concerto barocco. Il Festival di Vienna 1987. Hindemith, Honegger, M. Ravel. 22,00 Un racconto di Lermontov: Aleck Kare; 23 Il jazz. 23,50 Notturno italiano - Rassegnazione 24-6.

Oggi nei cinematografi

VISIONI

ADUA 250 (corso Giulio Cesare 67, tel 856.521) Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick (edizione originale con sottotitoli in lingua italiana). Colori. Vist. 18. Dolby stereo. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingresso 7000, Abbo 5000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel 856.521) Vedi Teatri

AMBROSIO (corso V [illegible] 52, tel. 547.007): 007: zona pericolo, con Timothy Dalton nel ruolo di James Bond, Maryam d'Abo, Joe Don Baker. Colori Or.: 15,10: 17,40, 20, 22,30 Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 ang. 547.007): Anno Iride, con Mel [illegible], Danny Glover Col. Vist. 14. Or.: 16,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587.190): Accadde in Paradiso Timothy Hutton, Kelly McGillis con non vett. Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 74, tel. 340.606) Soldati 365 all'alba, di Marco Risi con Claudio Amendola, Agostina Belli, Mario Pupporo. Vist. 14. Or. 15,20, 17,40, [illegible] 22,20 Ingresso 7000.

CENTRALE (via [illegible] 37, tel 540.119): 5° Festival internazionale cinema giovani «Spazio aperto»

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 ang. tel 545.745) The good father - Amore e rabbia, di Mike Newell con Anthony Hopkins, Jon Broadbent, Simon Callow, colori (80 minuti) Or 15 16,55, 18,50 20,45, 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 ang. tel. 545.745) Festival internazionale cinema giovani Cinema sovietico degli Anni 60

CRISTALLO (via Goito 9, tel 650.71.00) Quarto protagollo, Michael Caine, Pierre Brosnan Colori Non vist Orario 15,50, 18,10, 20,15, 22,30 Ingresso 7000

DORIA (via Gramsci 9, tel 542.427) Odi-Clemole di Nikita Mikhalkov con M Mastroianni (Palma d'oro a Cannes). Non visto Or 15,00: 17,40 20, 22,30 Ingr 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241) Full Metal Jacket di Stanley Kubrick, in dolby stereo Vist 18. Or 15 17,30, 20, 22,30 Ingresso 7000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jon Baruthi, Steve Martin Col non vist Or 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 7000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel 447.5241) Intervista, di Fellini, con M Mastroianni, Anita Ekberg (Gran Premio Mosca Gran Premio Cannes), colori Non vist Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingresso 7000

FIAMMA (corso Trapani 57 tel 372.057) Appuntamento al buio, di [illegible] Edwards, con [illegible] Bridges, Bruce Willis Musiche di Henry Mancini Orario 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31 tel 500.750) Who's that girl, con Madonna, Griffin Dunne. Colori Non vist Or.: 16; 18,45; [illegible]; 20,35; 22,30 Ingresso 7000

IMPERIAL (corso [illegible] 4, tel 521.4318) Scuola di ladri parte 2°, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Enrico [illegible], Florence Guérin Col Non vist Or 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 7000

KING KONG CINETUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeffe Daniels, Ray Liotta Orario 15,20, 16,25, 20,30, 22,35 Ingresso 7000 Abbo 6000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100): Appuntamento al buio, di Blake Edward con Kim Basinger, [illegible] Willis. Non vist. Or 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.253) Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reynhold. Non vist. Or.: 14,45; 16,45, 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.448): 5° Festival internazionale Cinema Giovani: «Concorso, fuori concorso»

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Who's that girl, con Madonna Griffin [illegible] Colori Non vist Or. 14,50 16,45; 18,40, 20,35; 22,30 Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Gli intoccabili (The untouchables), di Brian De Palma con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner, Charles Martin Smith, Andy Garcia. Colori. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.145): Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick, in dolby stereo Vist 18 Or 15, 17,30, [illegible] 22,30 Ingresso 7000

STUDIO [illegible] (via Acqui 2, tel 830.521): Gli [illegible] d'oro, film di Giovanni Mastaldo con [illegible] Nonet Rupes Everett, Valeria [illegible] no Stefania Sandrelli (Venezia '87) Col Non vist Or 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr 7000. Abbo 5000

VITTORIA (via Roma 136, tel 511.769) La casa 2, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry Non vist. Or.: 15,20, 17,05, 19,55 20,40 22,30 Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Cossasca 12, tel 749.2907) Giulia e Giulia, di P Del Monte con K. Turner, Sting, G Byrne (alla distruzione) Vist. 14 Or. 15,45; 17,30, 19,15, 21; 22,45 Ingr 7000, rid 5000

ZETA RAGAZZI (via Cossasca 12, tel 749.2907) Basil l'investigatopo, di Walt Disney. Cartoni animati a colori. Or.: 14,15 spettacolo unico. Ingr 7000, rid. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA RAGAZZI (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): La carica dei 101 di Walt Disney. Al film è abbinato Pluto e il lupo. Spettacolo unico ore 14,30

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Cenerì di razza, D. Keith, P. Presley, C. D. Spradlin. Dr.: 16,30, [illegible]30; 20,30, 22,30

FARO (via Po 30, tel. 432.214): Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia '87), con Gian Maria Volonté, Diego Abatantuono Colori. Ap. 15. Ore 15, 16,50 18,40, 20,30; 22,20

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Il bambino d'oro, con Eddie Murphy regia di Michael Ritchie Drama 15,35; 17,15; 19,55; 20,35 22,20

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 795.603) vedi retro.

NUOVO SUPER (via Venaria 8, tel. 749.21.63): Aristoteles Junior, un film di Joel Coen con Nicholas Cage, Holly Hunter Min 93. Dolby stereo. Ap 14.45, ult 22.30.

SELENE RAGAZZI (corso Belgio 53, tel 674.171) Gli intoccabili di Walt Disney. Cartoni animati a colori. Unico spettacolo ore 14,30

[illegible] (corso Belgio [illegible], tel [illegible] 674.171) L'amico [illegible] mio gattino di E. Rohmer, con E. Chevret, E. Viellard (Venezia '87). Ore 17; 18,45; 20,30 22,30

VISIONI

CUORE (via Nizza 56, tel. [illegible]) Camera con vista, Maggie Smith, D. Elwell Or 14,30 16,15; 18,15, 20,15; 22,15

LANTERI (corso Giulio Cesare 50, tel 264.134): Peter Pan di Walt Disney. Colori Ap 14,30

Cori Rosse

ALEXANDRA (via Becchi 19, tel 511.293): Desire Karin Schubert, Marina Frajese (nuova produzione 1987) Col Vist. 18 Or 14,05, 15,25, 16,45, 18,10, 19,35; 21; 22,35

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.571) [illegible] Transex, Angel Kelly, Bebe Ebony Ayes, Esibizioni ingiudiche. Col. Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): Desideri bagnati di Samantha - Pissing passion Colori Vist. 18. Ap 14,30 ult. 22,45. Ingr. 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel 535.334): Miss Magnificent (Bun body), con Dennis Cousteau, Jessica St. James, Lydia Bell. Colori Vist 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MANOR (largo G. Cesare 106, tel. 267.974) Il mieto sulla bocca. Col. Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) Oltre ogni desiderio, Vanessa Del Rio, Sesa, John Leslie. Col Vist 18. Ap. 14,30; ultimo 22.30

MILANO - ROY DU BERE (via Milano 9, tel. 530.255) Festival du sexe. Femmine assolute in calore, con Marzano Sommer (Los Angeles Product.). Transex giovani perversi e lesbici. Novità 1987. No stop dalle 14,30 alle 0.30 (ult ore 23)

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 749.69.51) Calde esplosioni di donne (Double Intimacy). Normi. Colori Vist 18 Ap 15 ult 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530.865): Marina una bestia in calore, Marina Lotar, Valeria Sidd, Super Bella star (Usa), [illegible], [illegible] Vist 18 Ap 14,30 ult [illegible]

ROMA BLUE (via San Donato 30, tel 457.785): La grande notte di Diana, Shauori Mitchell, Jessie [illegible] James, James Gills (American [illegible] [illegible] cora). Colori. Vist 18 Ap 15. Ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel 695.3617) Marina umida d'amore, con Marina Frajese Novità Colori Vist 18. Ap 15, ult. 22,30.

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353): Supersexchi per mogli viziose, Karin Schubert, John Holmes, Amber Lynn, Marina Lotar Colori Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871 642) Voglio calde e bagnate di mia moglie (Perversion man), Brenda Chantal, Ron Jeremy Colori Vist. 18. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: 007 zona pericolo. Non vist.

CHERI
NUOVO CHERIESE: Scuola di ladri parte 3°.

CHIVASSO
CINECITTA': Intervista
POLITEAMA: 007 zona pericolo.
MODERNO: Percolosi in vacanza.

CIRIE'
ITALIA: [illegible] Brat girl, con [illegible]
NUOVO: Giulia e Giulia, con K. Turner e Sting. Vist 14

CUORGNE'
MARGHERITA: Quarto protagollo.
PERONA: Cenerì di razza.

IVREA
[illegible] D'ESSAI: Lunga vita alla signora.
POLITEAMA: Scuola di ladri parte 2°.

MONTANARO
VITTORIA: ore 14 e ore 16 Superbambini, dalle 17,30 in poi Cavalieri di Karin Schubert.

ORBASSANO
MODERNO: Morte a 33 giri.
PARROCCHIALE: Notte italiana.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Quarto protagollo.
ITALIA: Gli intoccabili.
RITZ: La piccola bottega degli orrori.

Scelti per voi

Per chi [illegible] il fellinismo, grandezza e bugie

INTERVISTA di F. [illegible] Il regista si racconta e un'immaginaria troupe giapponese. Ekberg-Mastroianni quasi trent'anni dopo. Da vedere con ira e ammirazione.

Per chi vuol gustare il ritel[illegible] alla russa

OCT [illegible] di N. Michalkov. Si sono conosciuti alle terme, lui la raggiungerà in Russia. Come si uniscono due tradizioni, con umorismo e mal[illegible]: un M[illegible] stroianni prefelliniano e [illegible] signora [illegible] cagnolino.

Per chi cerca la gangsters-story

GLI INTOCCABILI [illegible] B. De Palma. Il Buono Costner, il Bravo Connery e il Cattivo De Niro nella trasposizione cinematografica della serie tv ispirata alla storia [illegible] [illegible] sergente Ness, antagonista [illegible] Al Capone nella Chicago supercorrotta del Proibizionismo.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO [illegible] LIRICA 1987/88. Vendita nuovi abbonamenti Turni C - F Biglietteria piazzetta Castello, tel 546.000 Orario 10-12, 14-18.30.

ADUA 400/R. GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 16 Il Gruppo della Rocca in Sarcolapo - Monumento a Carnevali di V Gubarev, regia di Guido De Monticelli Apertura cassa ore 15. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T Adua, ore 15.30-19 (escluso domenica). Prosegue la campagna abbonamenti Tel 274.32.76 - 287.671

ADUA - SALA CONFERENZE: ore 21 proiezioni video Carnevali di V Sovcenino (Urss 1987 e Ambiente: Le sfide del Duemila - Il rischio la città e vittime - Rai Tg2 Ingresso libero

CABARET VOLTAIRE: da martedì 20 il Teatro Di Lido presenta L'opera capovolta di e con Leo De Berardinis. Settimana in abbonamento Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel 541.438

CABARET VOLTAIRE: è aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 87/88. Abbonamento a 15 [illegible] Prima L. 40.000 ridotto L. 30.000 (studenti e associazioni) Orario cassa oggi ore 15-19 Informazioni Cabaret Voltaire, via Cavour 7 tel 541.438

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16 «Marionette in Varietà», spettacolo per le scuole. Laboratori di marionettistica e visite guidate al Museo solo su prenotazione, tel 530.236

TEATRO MASSAUA: oggi ore 16.30 e 21.15 Gipo Farassino presenta la commedia musicale Turin sul cielo! Prenotazioni e informazioni presso Teatro Massaua Tel 735.603 ore 15-19

TEATRO NUOVO - UNIONE MUSICALE: ore 17 (serie pomeridiana) Marcel Marceau mimo Pantomimes de Style e Pantomimes de Bip. Biglietti dalle 16 al Teatro Nuovo

TEATRO 8. FILIPPO (via Maria Vittoria 5, tel 538.458) Il «Gruppo Attori Associati» presenta i seggetti di Brecht-Lasca di M Di Mauro Sabato ore 21,15

ACCADEMIA - LICEO COREUTICO: cinque anni di danza orientata allo [illegible] con conseguimento maturità e accesso Università - Specializzazioni per danzatori professionisti o attività teatrali collaterali Seminari Teatro Nuovo.

ATTIVITA' DIDATTICHE AL NUOVO: scuola di danza Classica - Contemporanea - Jazz - [illegible]ione - Mimo Corporale, professionale ai vari livelli e corsi per principianti Corso D Azeglio 17 tel 66.90.666

DIZIONE E RECITAZIONE - SCUOLA DEL [illegible] NUOVO diretta da Enza Gaione Inf. tel 66.90.666

NUOVO: selezioni auditori e workshop per Compagnia Regionale, Liceo Coreutico Corsi professionali Scuola recitazione e mimo.

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA» Stagione concertistica 1987/88. Gli abbonamenti alla Stagione Concertistica 1987/88 si effettuano dalle ore 16 alle ore 18 di tutti i giorni esclusi il sabato, [illegible] la Segreteria dell'Accademia - Via [illegible] Carmine 29, tel. 521.42.66 Abbonamento [illegible] (10 concerti) L. [illegible] [illegible] ridotto (giovani fino a 18 anni) L. [illegible]

[illegible] - TEATRO DELL'ANGOLO: [illegible]amento e il spettacolo a scelta [illegible] Cartellone serale 1987/88 intero L. 45.000, ridotto L. 36.000. In vendita presso la libreria Celid (Via S. Ottavio 20 - Palazzo Nuovo) e Comunardi (Via Bogino 2) Apertura Stagione 7 novembre

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio sulle tecniche di narrazione condotto da Luigina Degiorgis. Il incontri proseguiranno a partire dall'11 novembre. Per inf. e iscrizioni tel. Teatro dell'Angolo 499.676 - 482.343 entro il 30 ottobre

«BELLA HUTTEN» SCUOLA DANZA DAL 1923: di Erika Hutter (v Avogadro 4, nuovo n. tel. 514.856)

CENTRO DANZA SAN CARLO, diretto da Enrica Patrito: Corsi di danza classica dal preparatorio per bambini ai professionali diretti dal m° Perth Virtanen e corsi di danza moderna, jazz, ginnastica, danza-esercizio, corsi di ritmo e percussioni gratuitità per adulti. Per informazioni tel. 545.173, p.za San Carlo 197

CENTRO DANZA SAN CARLO, diretto da Enrica Patrito. Corsi di danza jazz e dance-exercise con Emanuel Miller. Prepolità di orari: mattino, pomeriggio, sera. Per informazioni tel 545.173, p.za San Carlo 197.

CENTRO DANZA SAN CARLO, diretto da Enrica Patrito Stage di altro e altrojazz con Emanuel Miller. Sabato 24 e domenica 25 ottobre Orari 11,30-13 - 13-14,30 Per informazioni e prenotazioni tel 545.173, p.za San Carlo 197

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: danza classica, modern jazz, ginnastica Corso Casale 137, tel 539.5973.

CENTRO [illegible] MOVIMI: la Palestra di via Santa Chiara 48/G, tel 521.4732 ha aperto le iscrizioni La attività sono numerose, tutte seguite da istruttori diplomati Isef, con opportunità per genitori e figli di corsi contemporanei.

CENTRO JAZZ - TORINO (v Pomba 4, t. 539.978): ore 15-19. Sono aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto)

C.E.O. BERGAMASCO & ALASJARVI: Vi: dal 15 ottobre '87 al 15 maggio '88 Atelier internazionale di teatro articolato in quattro sezioni: lavoro dell'attore, teatro e televisione, scrittura scenica, regia e tecniche dell'allestimento. Docenti: prof. Daniela Bonino, dott. Emilio Mozzi, dott. Cesare [illegible], Sergio Ariotti, Emerson Krumm, Beppe Bergamasco, Ulla Alasjärvi, ecc. Sede lavori: Teatro Massaua. Orari 17,30-19,30, 20-22. Per iscrizioni ed informazioni: C.E.O. Bergamasco & Alasjärvi, via [illegible] Alberto 5, tel 836.500.

ECONATURA organizza un corso di rilassamento (inizio 14 ottobre), un corso di dance-terapy (inizio 13 ottobre), un corso di ginnastica dolce (inizio 14 ottobre), un corso di yoga, un corso di sketch, un corso di psicomotricità per bambini dai 3 agli 11 anni (P.za De Amicis 121 bis, tel 636.022)

ECONATURA organizza un corso di psicomotricità per bambini dai 3 ai 5 anni, un corso di ginnastica ecomotrice, un corso di bioenergetica, un corso di rilassamento e un corso di psicologia degli [illegible] (piazza De Amicis 121 bis, tel. 636.022).

ECONATURA, in collaborazione con l'Istituto di Medicina Psicosomatica di Torino, attiva un organico complesso di un'équipe specializzata in consulenze psicologiche rivolte a problemi della coppia, al rapporto genitori-figli e ai problemi scolastici. Il primo incontro è gratuito. Per informazioni, tel. 636.022

ENTRADORES (via S. Massimo 21): corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Gioemmo, Lab. sulla Maschera Tel 871.009 (ore 17-20).

LABORATORIO TEATRALE: ecc Corsi di Recitazione, Dizione e tecnica (ist Segr v C Alberto 127, tel 713.846 (9-11), 533.378 (15-20)

SALA VALENTINO: Nuovo progetto prosa, stagione inverno 87/88 in [illegible] int. e prem. c' Ateatro 17

SCUOLA DANZA SARA ACQUARONE: acrobatica per danzatori C.so Vittorio Emanuele 108, tel. 316.291

TANZSTUDIUM: dal 15 ottobre nuovi corsi, nuovi orari per i bambini, i giovani, le signore: Danza moderna, jazz, ginnastica musicale, modern jazz per giovanissimi e principianti. Tel. 658.974 ore pomeridiane, via Madama Cristina, 51

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Príque 37) ore 21 Gli Stanlio

ARLECCHINO (in un locale completamente rinnovato): ore 15,30 e 21 danze.

BELLE ARTI: ore 15,30 danza; ore 21 ingresso libero

CLUB 84, ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con Franca Orsini

DU PARC: ore 15,30-21 danze

FARO: ore 15,30 e 21 I Revival.

FORTINO: ore 15,30 e 21 ballo con nuova orchestra

GARDEN (via Valsesia 4/A, tel 565.650): ore 15,30 con noi domenica è sempre grande domenica. Attendiamo tutti con simpatia Ore 21 la grande festa conclusa con i nostri premi, le valutazioni e Torch Ore Company

LA LUCCIOLA (tel 200.097) ore 15,30 e 21 I Simpatici

LE GRILLON (via Cumiana 16 Nichelino) ore 21 I Maestosi Pranzo a tutte

LE RON: ore 15,30 discoteca, ore 15,30 e 21 Bar Musette.

MASSAUA: ore 15,30 I Ragazzi del Sole, ore 21 ingresso libero

PRINCIPE: ore 15,30 e 21 è una gran festa con Edo Purita e la sua orchestra

TANGO (via Arsi 3), ore 15,30-21 Danilo

TWENTY - Ivrea (tel. 0125 230.084) Ricky Renna - Pomeriggio discoteca

U.11 - Valperga (To): oggi ore 19, aperitivo e scuola di ballo gratuita; ore 21 Sure Folli

CASANOVA (v Volta 4): questa sera «Duetti del Nuovo Nord». Per prenotazioni tel 543.713

MY CLUB - [illegible] PIANO BAR (v. Al. Cristina 66, tel 669.9596): tutte le sere (esclusa lunedì) ore 9.

NAPOLEON - PIANO BAR (v S. Massimo 14, tel 830.775) al piano Vivaldo, canta Olga

«O» PIANO BAR (via Guastalla 20, tel 873.487) Francesca Oliveri in concerto

ODEON NIGHT: riposo.

O.K. CLUB: dal 15,30 discoteca, ore 21 ingresso [illegible] invece non è la [illegible] Orch. I Sagittari

PARADISE CLUB - Valperga (To): giovedì sabato e domenica ore 15 e 21 dj Mauro Monti. [illegible] Go Dancers, striptease e spettacoli

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348), ore 15,30-19; 22-4,30.

S. GIORGIO - Rist. Bistrò - Valperga: La Piana's Trio c. Albertina.

WHISKY NOTTE (687.663) 15,30; 21,30.

Gallerie e musei

ARTE 80 - Cuneo (via XX Settembre 32). M. Quagliano (1880-1962). Aperto tutti i giorni [illegible] 16-19. 0171 64 380

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di Karel Appel Dipinti, sculture e collages dal 9/10 al 22/11. Quadriennale mostra di arte contemporanea internazionale Orario continuato 10-18, lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni [illegible] tel 956.1847

[illegible] ART (via del Mare 42, tel 639.3905): in permanenza opere di Boero Schipano, Festa, Angeli, Gilardi, Paolicelli, Barbarelli, Germanà. 10-12,30, 16-19,30

GALLERIA DUCALE - Vigevano (piazza Ducale 6): personale Francesca Tabusso

GALLERY - Rivoli (via Torino 2): Mostra L'arte nei Bronzi

IL QUADRATO: Chieri: Gianni Cerino [illegible] Orario 17 - 19,30

LA TELACCIA: C. Cellesi (10-18) (Santarcisa 1 - p. Statuto 518.220)

LOSANO - Pinerolo: Tino Aime

PALAZZO CIVICO - Rivoli (via Capra 27). Carlo Ruga: Or.: 10-12

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): Pietro Solavaggione (in collaborazione con la Regione Piemonte) ore 10-12,30; 16-19,30

PORTICI (p.za Vitt Veneto 22) Mario Fumia ore 15,30-19,30

PRIMO [illegible] (Cirié, tel 920.6344) Barbara Giovanni 9-12 16-19,30

PROMOTRICE DELLE BELLE ART) - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre La collezione della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1948-1968 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19; festivi 10-13, 14-18. Lunedì chiuso.

SCUOLA DI GIORNALISMO & PUBBLICHE RELAZIONI (corso Matteotti 38, tel. 557.8650) la personale del pittore Ercio Colucci [illegible] mostra fino al 31 ottobre

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: [illegible] Contemporanei Disegni, acquarelli, indicebri [illegible] Pietro d'Acharopi - Pisa [illegible] - Roma 1940

DAVICO: Pers. Piero Ferroglio.

GALLERIA BIASUTTI (Juvarra 15) Pastelli di Ennio Morlotti

LA BUSSOLA (via Po. 8) Figurative a Astratte

LA CHIOSTRA: esp. Pietro Ramel

LA MAGGIOLINA: Alessandra: Sculture di Marisa Ruberti

NARCISO: Enrico Allimandi

PIRRA FIN-ART-LEASING (corso Vitt 82, tel 543.393) Giuseppe Casath ore 10-13.

PIRRA CERAMICHE: Cerve

MUSEO [illegible]ALE (corso Unità d'Italia 40) [illegible] Musei e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (chiusi [illegible] 9,30-12,30; 15-19 Dal 24 settembre: «Mostra del Modellismo Storico» la raccolta oltre 500 esemplari di figurini, divise, navi, aerei, navi, ricostruzioni di migliori [illegible] in Italia [illegible] e [illegible] ottobre [illegible] presso del Museo Ingresso L. [illegible]0, [illegible] L. 2000, scuole L. [illegible] Per informazioni tel 677.666

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. [illegible] ore 9-12, 15-18.

CARIGNANO - T. STABILE
Martedì 20 ottobre, ore 20,30 si apre la Stagione in abbonamento del TEATRO STABILE di Torino con
GIULIO BOSETTI
LA [illegible] DI ZENO
di Tullio Kezich dal romanzo di Italo Svevo
MARINA BONFIGLI
e la partecipazione di [illegible]
regia di
EGISTO MARCUCCI
Spettacolo in abbonamento
Vendita biglietti e mini-biglietti abbonamento c/o Biglietteria T.S.T. via Rome 49

TEATRO MASSAUA
Piazza Massaua 9 - Tel. 795.603
Oggi ore 16,30 e 21,15
GIPO
presenta
TURIN [illegible] CAVALLI
Commedia musicale

TEATRO GIANDUJA MARIONETTE LUPI MUSEO DELLA MARIONETTA
Oggi ore 16
Le MARIONETTE LUPI in
[illegible] IN VARIETA'
VISITE AL MUSEO
[illegible] tel. 530.236

JAZZ TORINO
Assessorato per la Cultura Città di Torino
ARCI CONTRORUMORE e ARCI CENTRO JAZZ TORINO
presentano al BIG CLUB
Domenica 1° novembre
CECIL [illegible]
Martedì 3 novembre
TOSHIKO [illegible] TABACKIN Big Band
Mercoledì 11 [illegible]
[illegible] BIG [illegible]
Prevendite Alca, via Massena 7, tel. 537.581 - Centro Jazz Torino via Parini 4, tel. 839.879

BERGAMASCO & ALASJÄRVI MASSAUA PROSA
ATELIER [illegible]
- LAVORO ATTORE
- TEATRO E TELEVISIONE
- SCRITTURA SCENICA
- REGIA E ALLESTIMENTO
DOPITI
DANCO SINIMO - EMILIO POZZI
CESARE DAPINO - SERGIO ARETTI
EMANUELE ERDENI, ecc.
Dal 15-10-87 al 15-5-88
informazioni e iscrizioni
Bergamasco & Alasjärvi
Via C. Alberto 5 - Tel. 836.500

Non ci credi? Vieni, entra e vedi
Vestito a nuovo apre
THE FOX PUB
Ai clienti affezionati diciamo, comunque sia, rimane la CORTESIA!
Via Venaria 28 - tel. 293.694

MUSIC AMERICA
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
CHE SBALLO
GLI [illegible]

KING KONG
Dimmi, che conosce molto bene le regole [illegible] film nero, parte con [illegible] scena erotica molto saporita e ci riporta nel clima di «FUORI ORARIO» e «BLUE VELVET»...
[illegible] di Jonathan Demme
MELANIE GRIFFITH
JEFF DANIELS
ORION
CDI
QUALCOSA di TRAVOLGENTE

STREPITOSO al VITTORIA
Dal «genio malefico» di SAM RAIMI il mio e unico seguito de LA CASA, il film che fa inghiottire, Francia e Italia vai frantumando ogni record d'incassi
LA CASA 2

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (Cn)
LA VOSTRA SERATA E' A LE CUPOLE
Questasera modernamente con il D.J. ALEXANDER
Ailecio [illegible]

COMETA Pisbel
Oggi pomeriggio
[illegible]
+ i [illegible]
Questasera
LEARCO GIANFERRARI

TEATRO NUOVO UNIONE MUSICALE
ore 17
MARCEL MARCEAU
mimo
Biglietti dalle 16 al Teatro Nuovo

IN ESCLUSIVA
Studio RITZ
Venti minuti di applausi alla Mostra del Cinema di Venezia
«Mandrido è stato bravissimo del mio libro ha trovato [illegible] già stupende...»
Giorgio Bassani da «la Repubblica»
[illegible]
ACCADDE IN PARADISO
MADE IN HEAVEN
[illegible]

CAPITOL
Un film italiano veramente diverso da tutti gli altri
Uno dopo l'altro il conto alla rovescia di 365 giorni incandescenti.
SOLDATI 365 all'alba
MARCO RISI

★ Titanus ★ Titanus ★
ARLECCHINO
TIMOTHY HUTTON e KELLY MCGILLIS
La coppia che vi farà toccare il cielo con un dito.
DORIA
CANNES 1987 Il trionfo di un grande film.
PALMA D'ORO per la miglior interpretazione maschile.
GRAND PRIX SPECIALE DELLA GIURIA
MARCELLO MASTROIANNI
NIKITA MICHALKOV
OCI CIORNIE

ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
lilliput e FIAMMA
KIM BASINGER
BRUCE WILLIS
Appuntamento al Buio
Una Columbia Pictures Italia

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA!
CINEMA E' BELLO SU GRANDE SCHERMO

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Fino al 25 ottobre
Mostra del Modellismo Storico
Aperto anche [illegible]
C. Unità d'Italia 40 - Tel. 677.666

O.K. club
Piazza Guala 147 - Tel. 81.61.66
ore 21 INGRESSO LIBERO
LISCIO NON TI LASCIO
orch. I SAGITTARI

TANGO Sala Danze
UN BUON [illegible] ore 16,30
UNA BUONA SERATA ore 21,00
Via Asti 3 (p.za Statuto), tel. 481.748

AL LUX
AZIONE E DIVERTIMENTO AD ALTISSIMO LIVELLO
AXEL FOLEY E' TORNATO.
E' TORNATO DOVE NON APPARTIENE.
EDDIE MURPHY
Beverly Hills Cop II
UN PIEDIPIATTI A BEVERLY HILLS II
THE HEAT'S BACK ON!
UN FILM di TONY SCOTT

5° FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA GIOVANI
Cinema OLIMPIA 1
CONCORSO
[illegible] 17,30 ELETTRA di Torino De Bernardi (Italia)
FUORI CONCORSO
Ore 22 ALTA STAGIONE [illegible] Clare Peploe (GB)
Ore 24 BORDER RADIO di A. Anders, [illegible] Lest e K. Wagner (Usa)
Cinema CHARLIE CHAPLIN 2
DALLE ORE 9,30 ALLE 24
IL CINEMA SOVIETICO DEGLI ANNI 60
Cinema CENTRALE - Hotel LIGURE
DALLE ORE 9 ALLE 24
SPAZIO APERTO
Abbonamento: L. 30.000
Tessera quotidiana L. 5.000 Informazioni: tel. 514.642

al REPOSI
COSTNER - DE NIRO - CONNERY UN CAST STREPITOSO
IL FILM DELL'ANNO
UN FILM di BRIAN DE PALMA

ANTHONY HOPKINS in The Good Father -Amore e Rabbia-
diretto da MIKE NEWELL
CHARLIE CHAPLIN 1
«... IL NUOVO FILM DI MIKE NEWELL DOPO "BALLANDO CON UNO SCONOSCIUTO"»
«Anthony Hopkins: un grande interprete per un pezzo di cinema inglese».
La Repubblica
«Diretto con mano delicatamente ironica e, spesso, taglientes.
Il Messaggero

FEDERICO FELLINI INTERVISTA
eliseo rosso
«Un'ora e 40 minuti di felicità» Le Monde
«E' un capolavoro: il più fresco, il più spiritoso, il più firmato».
T. Kezich - La Repubblica

GIULIA e Giulia
ZETA
«GIULIA E GIULIA è un film con cui scontrarsi un bel po' e da giudicare al piacere di rivederlo».
Il Mereghetti

all'AMBROSIO
[illegible]
007 ZONA PERICOLO

Cinema Giovani: «La grande parata» di Kaige

La Cina è un esercito l'uomo è la sua anima

Film [illegible] atteso, giocato sul [illegible] enfasi-bellezza

TORINO — [illegible] che l'esercito cinese si metta in [illegible] e arriverà a Parigi, dategli solo il tempo di [illegible] Il percorso a piedi; era la tesi di un vecchio film comico francese. Perché s'immaginava l'esercito cinese inarrestabile per il numero, [illegible] sclamammato quanto il resto. Adesso *Da Yueting*, *La grande parata*, di Chen Kaige, presentato a Cinema Giovani, atteso con particolare curiosità, [illegible] versione cinese d'autore: l'esercito [illegible] la Cina, compatta ordinata trionfale, [illegible] dentro, nei ranghi serrati, ci sono le [illegible] piccoli uomini, e sono queste che contano.

Che geniale furbo questo Kaige, grande rinnovatore di immagini, anche se [illegible] sua furbizia non gli ha impedito [illegible] con la [illegible] che ha ritardato il visto di un anno. Kaige si fece [illegible] nel [illegible] al festival, [illegible] *Terra gialla*, come una specie di Antonioni cinese, ha 34 anni, è figlio d'arte, da [illegible] gazzo ha interrotto gli studi, costretto dalla Rivoluzione culturale a lavorare in [illegible] piantagione di cavoli. Con *La grande parata* cerca di spiazzare i suoi estimatori, soprattutto i suoi censori.

Centinaia di soldati partecipano volontari a un [illegible] campo d'addestramento per prepararsi alla grande parata del 1° ottobre '84, che si terrà [illegible] piazza Tien An Men a Pechino. Un [illegible] esercitazioni per pochi minuti di sfilata. [illegible] è qui che si vede il carattere di una comunità, e insieme [illegible] forza degli individui.

Il sottufficiale malato, la recluta sempliciotta, il veterano infelice [illegible] i loro [illegible] e [illegible] moltitudine in [illegible] via, essenziali [illegible] in [illegible]

La parata risulterà eccezionale, [illegible] [illegible] geometria militaresca raramente vi[illegible] il cinema, almeno in [illegible] recenti: [illegible] contrasto tra enfasi-bellezza della sfilata e debolezza-bellezza degli individui si gioca il talento di Kaige, forse troppo «for[illegible]a» per [illegible] insospettire i censori.

Se già la traduzione del titolo non evocasse il vecchio film di Vidor sulla grande guerra, [illegible] amanti dei contrasti facili potrebbero [illegible] per opposizione il Kubrick di *Full Metal Jacket*: qui i soldati educati a uccidere comunque, in Kaige uniti per sopravvivere. (Ma Kaige non è l'anti-Kubrick, non è quel discorso che gli [illegible] altrimenti dovrebbe [illegible] mettere che gli eserciti servo[illegible] [illegible] [illegible] scopre [illegible] cosa).

L'altro film in concorso [illegible] giornata, il giapponese *Kimi wo hadashi [illegible] kami ni mita ka*. Hai visto il dio scalzo?, [illegible] Kim Soo-Jill è un'opera [illegible] debutto, quasi [illegible] esame di diploma. [illegible] Jill è stato allievo di un regista famoso, Imamura, che lo ha scelto [illegible] duemila studenti per dirigere questo film, [illegible] drammatico [illegible] adolescenza finita male, due ragazzi divisi da [illegible] amicizia, per di più cattolica. Confuso e aspro, per altri versi lezioso, il film non è riuscito bene a Kim Soo-Jill: [illegible] è [illegible] [illegible] cui il viso [illegible] cattolicismo della ragazza. [illegible] [illegible] misteriosa eccentricità. Al culmine [illegible] storia uno dei protagonisti per rabbia fa a pezzi la statua della Madonna.

Stefano [illegible]

Niente dibattito sul video girato in carcere

Il video *Riparati*, presentato ieri alle 17,30 al Centrale nell'ambito [illegible] Cinema Giovani per «Cinema nel carcere», proposta particolare di «Spazio aperto», [illegible] innescato [illegible] polemica ed [illegible] diventato in un certo senso un [illegible] della rassegna. Realizzato [illegible] due filmakers torinesi Mimmo Calopresti e Claudio Pairetto insieme [illegible] sette detenuti dell'area omogenea delle Nuove, i terroristi dissociati Alfieri, Carnaglia, D'Urso, Mattaccini, Rosso, Segio, Zambianchi, avrebbe dovuto far da premessa, insieme con l'opera [illegible] Bruno Bigoni *Sparito offline*, a un dibattito con gli autori, magistrati, [illegible] e operatori del settore. Ma il dibattito è saltato.

Il motivo è [illegible] spiegato dagli autori al pubblico presente in sala: il magistrato non aveva [illegible] ai [illegible] detenuti l'autorizzazione per uscire dalle Nuove. Così, per protesta e [illegible] canta dei [illegible] principali, l'appuntamento è mancato.

Fuori [illegible] cinema Centrale è [illegible] distribuito [illegible] volantino firmato dai detenuti assenti che diceva, tra l'altro: «*Naturale esito del lavoro molto nei nostri scorsi sarebbe stato di essere oggi [illegible] a riparlarlo, a discuterne il [illegible] il valore, le interessi con la nostra condizione e la nostra storia. Un esito naturale, consentito dalle leggi, giusto e, diremmo, necessario se si volesse comunicare ed intendere per "risocializzazione" del detenuto e per [illegible] con la società degli "ex terroristi" un fatto ed un percorso reale e concreto, non [illegible] categoria astratta, il più delle volte usata ipocritamente poiché negata nei fatti. Così [illegible] è stato, così è, oggi non siamo [illegible] è andato perso il [illegible] significato simbolico di quell'occasione.*

F. S.

Il «Requiem» diretto da Muti ha concluso la tournée [illegible] Berlino

L'Est è piccolo per la Scala

La «Schauspielhaus» [illegible] di [illegible]: [illegible] minuti [illegible] applausi per la «Messa» verdiana - Un'unica delusione: nella zona orientale non è stato eseguito il «Nabucco» - Biglietti da 8000 a 20.000 lire

BERLINO — «*Quei funerali di poco, alle 7 del mattino, la [illegible], un prete, un chierichetto assonnato...*», così Riccardo Muti apre [illegible] l'inizio della *Messa* [illegible] *Requiem* [illegible] Verdi. L'altra [illegible] prima [illegible] hanno subito stregato il pubblico di Berlino Est. [illegible] per un'ora e mezzo è rimasto [illegible] ascoltare che [illegible] respirare nemmeno. Alla fine [illegible] applauso [illegible] 1500 persone ininterrotto per 16 minuti. Quelli [illegible] cronometrano [illegible] applausi assicurano che è durato un minuto in più che quello di domenica scorsa a Berlino Ovest, anche allora per questo *Requiem* scaligero diretto da Muti.

Una decina di uscite [illegible] Muti, [illegible] direttore [illegible] coro Giulio Bertola, [illegible] solisti Daniela Dessì, Dolora Zajic, Veriano Luchetti, Jakko Ryanen, tutti molto bravi. L'applauso è durato [illegible] qualche minuto quando pure il coro e [illegible] orchestrali, anch'essi grandi protagonisti della serata, se [illegible] andati con i loro strumenti a [illegible] palcoscenico [illegible] ormai vuoto, le luci si stavano spegnendo. Si conclude [illegible] con un altro trionfo la tournée della [illegible] invitata a Berli[illegible] [illegible] il 750° anniversario della città.

A Est il *Requiem* è stato eseguito [illegible] Schauspielhaus, famoso [illegible] neoclassico del centro storico di Berlino. Qui fu dato la prima [illegible] del *Franco Cacciatore* di Weber. Negli Anni 30 [illegible] recitava «Mephisto», il grande attore Gründenga. Una curiosità: nel maggio 1940, un mese prima che l'Italia entrasse in guerra, qui andò in scena *Cavour*, un lavoro teatrale scritto [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] Gioacchino [illegible] Forzano.

[illegible] fine della guerra dello Schauspielhaus restava [illegible] scheletro annerito [illegible] incendi. E' stato rifatto com'era e riaperto tre anni fa. Vi si ritrova l'antico splendore: bianco e oro, il soffitto [illegible] [illegible] tripudio [illegible] tinte pastello, affr[illegible] [illegible] ninfe e satiri, [illegible] e amorini, quattordici lampadari [illegible] oltre duecentomila «gocce» di cristallo. L'altra sera il pubblico era elegante, qualche smoking. Il prezzo [illegible] biglietti [illegible] da 8000 a 30.000 lire (a Berli[illegible] Ovest [illegible] [illegible] a 170 mila).

Per soddisfare la domanda, i 1800 posti del teatro avrebbero dovuto essere moltiplicati [illegible] cento. Sono mesi che arrivano [illegible] anche [illegible] altre città della Germania Orientale. No a tutte, e [illegible] delusione. La metà o più dei biglietti, [illegible] dice, è andata ad autorità e funzionari del partito: [illegible] buon [illegible] in omaggio a lavoratori ritenuti [illegible] [illegible] il di un premio. Quello che è [illegible], due [illegible] trecento biglietti, è stato messo in [illegible] [illegible] il giorno dello spettacolo. All'alba, cinque o sei ore prima dell'apertura della biglietteria, [illegible] già decine di persone e la fila si è via via allungata. Molta più gente dei biglietti a disposizione. Chi è rimasto senza non se n'è andato, è stato lì fino a [illegible] [illegible] [illegible] speranza che arrivasse qualcuno disposto a vendergli il suo a un [illegible] ragionevole. [illegible] [illegible] un cartello: *Suche Karte*, cerco un biglietto.

[illegible] quarto d'ora prima dell'inizio c'erano [illegible] una cinquantina [illegible] persone [illegible] aspettare un bagarino [illegible] [illegible] colpo di fortuna, ma [illegible] questo punto la [illegible] attesa sembrava del tutto irragionevole. Invece, due di loro hanno davvero avuto fortuna e [illegible] potuto [illegible] il *Requiem* seduti al posto [illegible] due sindaci. E' accaduto che il sindaco [illegible] Milano Pillitteri, giunto poche ore prima dall'Italia, doveva venire alla Schauspielhaus con il suo collega di Berlino Est, il borgomastro Krack. Tra una cosa e l'altra fanno tardi. Arrivano a teatro agli ultimissimi minuti e le loro poltrone [illegible] occupate. [illegible] la maschera, che [illegible]: «*L'orchestra e il [illegible] aspettavano solo il maestro, si stava per cominciare e c'e[illegible] [illegible] posti vuoti. Così [illegible] stati venduti*». Si chia[illegible] il direttore [illegible] teatro, [illegible] dice: «*Niente da fare, troppo tardi*». Accompagnano sindaco e borgomastro al buffet e [illegible] offrono salsicciotti e [illegible] birre. Impalliditori e Krack stanno presa allegramente.

Dopo il *Requiem* è finiti gli applausi, Muti è stato [illegible] diato [illegible] giornalisti tedeschi. E' molto popolare in Germania, all'Ovest come all'Est. Si aspettava un'accoglienza [illegible] calorosa, [illegible] ovazione interminabile? «*E' stata una bella serata, [illegible] per me il momento degli applausi è anche il più critico, quando mi dico che avrei potuto fare meglio [illegible] può sempre dare di più, mi crede*».

Gli dicono che c'è [illegible] delusione: perché [illegible] Scala ha portato a Berlino Ovest la *Messa di Requiem* e il *Nabucco*, qui è venuto soltanto con il *Requiem*? «*E' per una questione [illegible] tempo. Dobbia[illegible] [illegible] a Milano per pre[illegible] un concerto*». E poi, mettere [illegible] [illegible] un'opera in un teatro sconosciuto pone problemi tecnici, bisogna trovare e istruire le comparse, altre cose che richiedono più giorni e questo tempo non c'è. Anche [illegible] speranza è [illegible] la Scala e Muti ritornino presto a Est con un'opera.

La [illegible] ha lasciato Berli[illegible] [illegible] pomeriggio con due voli speciali ed è arrivata in [illegible] alla Malpensa.

Luciano Curino

Liz da ieri a Bari per Toscanini

BARI — Liz Taylor è arrivata ieri pomeriggio con un volo diretto da San Francisco. Da domani interpreta il soprano russo Bulisciolf nel film *Toscanini giovane* che Franco Zeffirelli sta girando da martedì scorso al teatro Petruzzelli.

L'attrice, [illegible] è accompagnata da [illegible] e da una segretaria, occupa la suite di [illegible] albergo nel centro della [illegible] un cappello da cow-boy viola, occhiali da sole, giacca e pantaloni [illegible] cinese, stivaletti marroni.

Zeffirelli, che ha [illegible] il primo ciak [illegible] [illegible] a Lisbona, ha trasformato il foyer [illegible] Petruzzelli nel salone di prima [illegible] della nave che nel 1886 condusse Toscanini (interpretato da Thomas Howell) [illegible] Brasile dove aveva deciso [illegible] recarsi in [illegible] dopo [illegible] stato bocciato dagli esaminatori [illegible] nonostante il diploma [illegible] pieni voti [illegible] conservatorio di Parma.

[illegible] Rio de Janeiro Toscanini divenne il maestro ripetitore [illegible] Bulisciolf, convincendola a cantare. Durante l'Aida [illegible] [illegible] Don Pedro II (nel film [illegible] Petruzzelli) l'artista interruppe la recita per protestare contro la schiavitù, una realtà in Brasile, gridando che la libertà [illegible] più importante [illegible] [illegible]

F. S.

[illegible] Kathleen Turner ha avuto una bambina

NEW [illegible] — L'attrice [illegible] Kathleen Turner, considerata [illegible] delle maggiori star [illegible] Hollywood, interprete di «Brivido caldo», «Alla ricerca della pietra verde», «Peggy Sue si è sposata», «L'onore dei Prizzi» e «Giulia e Giulia», ha dato alla luce mercoledì [illegible] una bimba, Rachel Ann. La Turner è [illegible] [illegible] l'agente immobiliare Jay Weiss.

Prime film: «The Good Father» di Newell

Addio [illegible] famiglia t'amo, [illegible] con rabbia

Anthony Hopkins e le nevrosi domestiche

Una scena di [illegible] [illegible] Father», un film di situazione

[illegible] GOOD FATHER - AMORE E RABBIA [illegible] Mike Newell [illegible] Anthony Hopkins, [illegible] Broadbent. Harr[illegible] Walter. Drammatico. Produzione inglese a colori. Cinema Chaplin I al Torino. Cinema Capranichetta [illegible] Roma.

[illegible] Newell, il regista inglese di *Ballando con [illegible]* sconosciuto, ha fatto un [illegible] strano, [illegible] a spezzacuore interpretato da Anthony Hopkins con profondità e finezza. La storia tratta da un [illegible] di Peter Prince sembra quella di un intellet[illegible] sui quaranta che ha lasciato la moglie e il figlio, che non si rassegna [illegible] stato delle [illegible] e [illegible] perdita [illegible] bambino, che vi reagisce con [illegible] amore paterno, con aspra infelicità e aggressiva misoginia, che spinge un amico in analoga situazione a intentare contro la moglie un processo crudele e sleale, che si ritrova [illegible] za neppure l'amicizia.

Sembra una storia di [illegible] ternità [illegible] («*Ma tu sei il padre, e [illegible] un buon padre*»), un *Kramer contro Kramer* all'inglese [illegible] malenaggine, una parabola sul conflitto tra i sessi: «*Noi ci concedevamo [illegible] libertà totale, e ci odiavamo quando uno di [illegible] la usava... Devo tenerti il figlio solo perché [illegible] donna?... Ero più femminista delle donne [illegible] Come le invidiavo! Sapevo che erano dalla parte giusta... Maledette donne, ci voglio[illegible] morti*».

Ma il film non è questo. E' in realtà un'occasione per ripensare il passato nel confronto col presente e con i giovani contemporanei, un racconto della nevrosi generazionale degli uomini che [illegible] vent'anni nel Sessanta e che [illegible] hanno mai dimenticato quella giovinez[illegible] incapaci di serenità con [illegible] mogli, oppressi [illegible] figli («*Tutto l'amore che [illegible] io lo prendono loro. Si lasciano aiutare*») [illegible] [illegible] l'uccisione, delusi di sé e [illegible] riconciliati col mondo. E' pure un ritratto dell'inerzia decadente d'Inghilterra, di Londra notturna e livida tra mucchi di spazzatura, [illegible] [illegible] povera ma brutta: i quartieri squallidi, i pasti [illegible] vassoio in solitudine, gli amici o gli avvocati o i compagni di lavoro intollerabili, la [illegible] struggente del crepuscolo d'inverno, la desolazione del paesaggio simile a quella dell'esistenza delle [illegible]

All'inizio, l'uomo e il bambino siedono sulla panchina d'un giardinetto, al freddo: col padre il bambino s'annoia, sbadiglia, s'addormenta. Alla fine l'uomo [illegible] si [illegible] nel cortiletto [illegible] sua casa nuova, solo. C'è più situazione che narrazione, ma in una variante assolutamente attuale della tradizione realistico-psicologica del cinema inglese Newell conferma un talento anche visivo molto sottile e interessante.

l. c.

Il regista legge Goethe al Fossati [illegible]

Strehler svela il teatro [illegible] nel «Meister»

Un profondo corpo a corpo col testo in una grande attenzione [illegible] pubblico

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Intervistato nel Progetto Faust — che s'apre, quanto a spettacoli, la sera del 31 ottobre, col *Mon Faust* di Paul Valéry, per la regia di Walter Pagliaro — Giorgio Strehler ha deciso di offrire [illegible] appassionati di letteratura e teatro, nella sala del Teatro Studio Fossati, [illegible] personale lettura [illegible] tologica del *Wilhelm Meister*, cioè del grande [illegible] [illegible] tobiografico in cui Goethe dà libero sfogo, tra memoria e ricreazione fantastica, alla propria «vocazione teatrale».

Articolata [illegible] tre serate, l'ultima delle quali cadrà domani, l'iniziativa ha raccolto [illegible] gradinate e balaustre del bellissimo spazio restaurato da Marco Zanuso, [illegible] pubblico folto (oltre cinquecento [illegible] ascoltatori, molti i giovani) e attentissimo.

La lettura di Strehler — cui si affiancano il pianista Barocchi, [illegible] Bandera, il baritono Lorni, impegnati in lieder e sonate schubertiane e beethoveniane — è fortemente drammaturgica, senza cedere, per altro, all'interpretazione vera e propria.

Ci sentì il regista [illegible] un quarantennale [illegible] affinato in quella che per un critico letterario, nel [illegible] proprio studio, sarebbe l'*explication* [illegible] *texte*: quello scomporre le singole [illegible] in narrative in ben costruite partiture interne; quell'evidenziare, all'interno d'ogni comparto, la sigla tematica fondamentale (volta a volta, l'avventura, l'amore, la passione scenica); quel tradurre ogni tema in un suo particolare ritmo.

Ma [illegible] l'attore, che [illegible] chia in ogni [illegible] finisce per far capolino: [illegible] nerdi [illegible] (eravamo alla seconda serata, di cui vi riferiamo) [illegible] [illegible] due momenti di grande intensità e [illegible] [illegible] lettore e uditorio: nella grande scena della confessione amorosa tra Wilhelm e la Contessa. Strehler sembrò trasumanarsi [illegible] un soffio di sospensione spa[illegible] ma, poco dopo, volle quasi prendersi una [illegible] su quella febbrile trepidazione [illegible] scandendo a tratti lenti, con [illegible] il profilo di Berlo, l'attore perfetto, che [illegible] recita più, ma è ogni [illegible] sonaggio: eppure, a [illegible] guardarlo, se [illegible] avverta tutta la dolorosa estraneità, l'amara separatezza.

A suggello, una stupenda lirica [illegible] Goethe tardo. *Divina*: combattivo, lucido [illegible] festo dell'uomo costretto ad autodeterminarsi, giacché [illegible] natura [illegible] [illegible] suo destino ed egli deve amministrare il bene e il male ai propri simili, alla maniera e al posto degli dei.

Guido Davico Bonino

[illegible] Zavoli batte il «Festival» di Pippo Baudo

ROMA — Con 12 milioni e 2 mila spettatori la Rai [illegible] vinto il confronto televisivo [illegible] venerdì sera. I programmi della Fininvest [illegible] stati seguiti da 10 milioni [illegible] mila persone (una «share» pari [illegible] 42,44%).

«Il tempo [illegible] mele» (film scelto da Sergio Zavoli per il suo programma-dibattito «Viaggio intorno all'uomo») trasmesso da Raiuno ha battuto, con 7.155.000 spettatori nel secondo tempo, il «Pe[illegible] di Baudo che, andato [illegible] onda a Canale 5, ha raggiunto un indice di ascolto di 6.290.000 persone.

Seguono «Giallo» di Enzo Tortora (Raidue) con 2.909.000 spettatori; «Il calcio» (Raitre dalle 19,5) alle 21,43) [illegible] 3.670.000; [illegible] film «Vedo nudo» [illegible] alle 21,45) [illegible] [illegible]; il film «Il bacio della pantera» (Italia 1) con 2.740.000.

(Ags)

Il «Premio Tenco» rinviato [illegible] troppo bello per essere finanziato

[illegible] — Prima [illegible] poi doveva succedere, e ne[illegible] ultimi anni tutti gravano [illegible] a sorprenderci: con i tempi [illegible] possibile che riesca a campare? [illegible] Infatti ecco la notizia che il *Premio Tenco* — l'unica manifestazione musicale italiana (e [illegible] non solo) che [illegible] sulla voglia [illegible] esserci [illegible] musicisti, [illegible] lasci fuori le pastette [illegible] promozione e della discografia — quest'anno viene [illegible] Non ancora cancellata, ma sospesa: i finanziamenti [illegible] Comune sono pochi (per il Festivalone, chissà perché, [illegible] è sono mai problemi), l'assessorato al turismo è nuovamente cambiato e [illegible] il Tenco. E poi ormai è troppo tardi. Rispetto [illegible] data fissata per fine novembre, i cantautori hanno preso [illegible] impegni. La [illegible] è: ci vediamo l'anno prossimo.

Forse [illegible] [illegible] così, [illegible] intanto [illegible] della cancellazione è pesante, senza che ci sia in giro grande scandalo. Il Tenco in fondo è conosciuto da pochi perché poco trasmesso; la Rai, che con le sue [illegible] reti non [illegible] perde una manifestazione di quelle di plastica, disc jockey e [illegible] tanti finti in playback, presentatori scemi, ha sempre relegato il Tenco in terza serata, registrato e a puntate; giace [illegible] la registrazione dell'anno scorso. Benigni è stato cattaglia, con Craxi soprattutto.

E sì che l'edizione '86 è stata la [illegible] bella, fra la poesia metropolitana di Tom Waits, quella soave di Paolo Conte, Dalla, De Gregori. Abbiamo assistito a performances [illegible] farebbero ghiotti gli indici d'ascolto, Sudamerica di Conte suonata dal medesimo, con Fossati e [illegible] Gregori, e alle [illegible] irresistibile, sempre lui, Benigni.

Mantenendo, oltre gli Anni 70, la propria diver[illegible] e chissà perché [illegible] profumo [illegible] di vecchia sinistra, il Tenco [illegible] visto sempre più allontanarsi la possibilità [illegible] esser mandato in onda. Ora, la [illegible] è che una piccola fiamma d'orgoglio si accenda nel Comune di Sanremo, e che il sindaco, gli [illegible] non vogliano [illegible] la [illegible] meno euclidiane, ma più serie, delle loro manifestazioni [illegible] sicali. A [illegible] che qualche altra città si faccia avanti: Rambaldi e i suoi amici potrebbero pur sempre emigrare. Ospitare il Tenco è anche un [illegible]

Ga. V.

WARNER BROS ITALIA PRESENTA

grand'eliseo-ROMANO

E solo all'adua 200
IN VERSIONE ORIGINALE
CON SOTTOTITOLI ITALIANI

IL GRIDO
DI STANLEY KUBRICK
SULLA PORTA
DELL'INFERNO.
Stefano Reggiani - LA [illegible]

Un film di
Stanley [illegible]

FULL METAL JACKET

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

PICCOLO AMBROSIO

MEL GIBSON
ARMA LETALE
DANNY GLOVER

GIOIELLO
OLIMPIA 2
un appuntamento
da non perdere

MADONNA
GRIFFIN DUNNE
Who's That Girl
Sexy, divina, favolosa, superstar
è MADONNA nel suo film

eliseo blu
La commedia
più dissacrante
di tutti i tempi

LA PICCOLA BOTTEGA degli ORRORI

all'IDEAL
L'accoppiata VILLAGGIO-BOLDI colpisce [illegible]

SCUOLA DI LADRI
PARTE SECONDA
...NOSTRI PARENTI

CRISTALLO in esclusiva

Al cinema in compagnia
divertirsi è stare insieme

Su con la vita!

Fino al 31 ottobre la tua vecchia auto o il tuo vecchio furgone valgono fino a

1 milione e mezzo

e se valgono di più li supervalutiamo

La vostra auto è sul viale del tramonto? Il vostro vecchio furgone ha l'età della pensione? Su con la vita, è un momento magico: fino al 31 ottobre infatti, il vostro usato vale minimo 1 milione per passare ai piaceri di guida della Uno e della Panda o alle soddisfazioni economiche di un 900 E o di una Panda Van. L'offerta minima sale a 1 milione e mezzo se scegliete Ritmo, Duna, Regata, Croma, oppure Fiorino o Ducato. Buone notizie anche per chi passa alla 126: 500.000 lire anche per lui! Insomma: qualunque sia il tipo o la marca del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 ottobre è denaro contante per passare a una nuova auto o veicolo commerciale Fiat da scegliere tra tutti quelli disponibili per pronta consegna. Questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat. Vi sembra il caso di aspettare ancora?

FIAT

È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI VALIDA SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI FIAT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE
Cirenaica via Monginevro libero ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo. Agenzia 1, tel. 5767

GABETTI VENDE
corso Cairoli libero recente 3 ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni box giardino privato. Tel. 5767

GABETTI VENDE
corso Ferrucci libero ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia 2, tel. 5767.

GABETTI VENDE
c. Peschiera libero ingresso corso Ferrucci libero luminoso, cantina ascensore. Agenzia 2, tel. 5767.

GABETTI VENDE
c. Peschiera libero primo alto panoramicissimo: ingresso 4 camere cucina doppi servizi 2 bagni. Agenzia 2, telefono 5767.

GABETTI VENDE
c. Vittorio libero recente ingresso salone 3 camere cucina bagno. L. 28 milioni. Agenzia 3, tel. 5767.

GABETTI VENDE
Libero c. Regina in stupida d'epoca signorile: 5 camere cucina bagno. L. 28 milioni. Agenzia 3, tel. 5767.

GABETTI VENDE
Libero corso G. Bovidesa recente ingresso salone 3 camere cucina bagno 2° piano. Agenzia 2, tel. 5767.

GABETTI VENDE
Lingotto v. Passo Buole libero ingresso: camere livello cucina bagno box. Agenzia 2, tel. 333.8783.

GABETTI VENDE
Madonna di Campagna palazzina 3-locali recente a tre piani di 600 mq con corte a cinque box, pozzo privato idrof. Agenzia 3, telefono 5767.

GABETTI VENDE
piazza S. Carlo adiacenze via Alfieri Vineria libera: ingresso salone/pranzo 3 camere cucina servizi. Tel. [illegible].

GABETTI VENDE
precollina strada Antica Cavoretto villa libera di mq 300 su 2 piani giardino mq 1800. Agenzia 1, tel. 5767.

GABETTI VENDE
corso Peschiera angolo corso Ferrucci libero luminoso, cantina ascensore, cancello elettr. Agenzia 2, tel. 5767.

GABETTI VENDE
c. Peschiera libero primo alto panoramicissimo: ingresso 4 camere cucina 2 bagni. Agenzia 2, telefono 5767.

GABETTI VENDE
c. Potenza libera signorile cantinato ingresso 3 camere cucina bagno. Agenzia 2, telefono 5767.

GABETTI VENDE
Rivoli c. Regina in stupida d'epoca signorile: 5 camere cucina bagno. L. 28 milioni. Agenzia 3, tel. 5767.

[illegible] VENDE
c. Vittorio libero recente ingresso 3 camere cucina bagno. L. 28 milioni. Agenzia 3, tel. 5767.

GABETTI VENDE
Libero corso G. Bovidesa recente ingresso salone 3 camere cucina bagno 2° piano. Agenzia 2, tel. 5767.

GABETTI VENDE
Lingotto v. Passo Buole libero ingresso: camere livello cucina bagno box. Agenzia 2, tel. 333.8783.

GABETTI VENDE
Madonna di Campagna palazzina 3-locali recente a tre piani di 600 mq con corte a cinque box, pozzo privato idrof. Agenzia 3, telefono 5767.

GABETTI VENDE
via San Francesco d'Assisi in stabile ristrutturato ristrutturatissimo 3 camere cucina bagno. Agenzia 1, telefono 5767.

GABETTI VENDE
Libero Serravalle Milano via Polibio recente: camere livello cucina bagno. Agenzia 2, tel. 5767.

GABETTI VENDE
via San Francesco d'Assisi in stabile ristrutturato ristrutturatissimo 3 camere cucina bagno. Agenzia 1, telefono 5767.

Fratelli Bandiera 902 libero Campus in nuova signorile palazzina esclusiva mansarda attico 2 saloni cinque/sei 2 terrazzi box finiture multo ricercate panoramicissima. Tel. [illegible]

FRAZIONAMENTO via Frejus ultimo alloggio di 2 camere cucina 2 camere cucina mq 35 milioni Tel 472 202

EUROCASE A 547 470 libero Tiburtina soggiorno camere 2 letti cucina servizi balconi abbaccinando

EUROCASE B 513 981 libero borgo Vittoria 3 camere livello cucina servizi abbaccinando

EUROCASE C 513 725 libero attico abitabile parzialmente Tiburtina soggiorno camere cucinetta servizi abbaccinando

EUROCASE D 513 748 libero abitabile parzialmente Tiburtina soggiorno 2 camere cucinetta servizi balconi abbaccinando

EUROCASE E 547 470 libero Collegno corso Francia 3 camere livello cucinetta servizi abbaccinando

EPOCASE

A 505 XXI Crocetta via Lagrange libero casa 6 epoca salone 4 camere cucina 2 servizi ingresso L. 230 milioni

EPOCASE B 534 263 attico libero via Trento soggiorno 2 camere cucina 2 balconi ingresso terrazzo L. 155 milioni

EPOCASE 504 263 primo piazza Derna libero panoramico soggiorno 2 camere livello cucinetta L. 137 milioni

EPOCASE 506 456 Crocetta c. Vittorio Veneto 3 camere cucina servizi ingresso 2 grandi balconi abitabilissima L. 73 milioni

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Vittorio Veneto 2 camere cucina servizi soggiorno 2 camere cucinetta bagno L. 104 milioni mutuo 5 Paolo

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Duca degli Abruzzi primo alto libero ascensore 2 camere cucinetta cucinetta bagno L. 104 milioni mutuo 5 Paolo

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero Madama Roma ascensore soleggiato 2 camere cucina bagno box L. 75 milioni

FARLA & BERTINETTO libero Via Lauro terzo ascensore 3 camere cucina bagno angolo cottura bagno mq 50 L. 48 milioni mutuo 5. Paolo 75% Telefonare 741 2874

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero Madama ristrutturatissimo soleggiato 2 camere cucina bagno box. giardinetto privato L. 150 milioni Mutuo

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Vandalino Collegno camere cucina bagno box 50 L. 45 milioni

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero Rivalta soleggiato camere livello cucinino bagno mq 50 L. 37 milioni diluibilissimi

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero Grugliasco recente mq 50 camere livello cucinino bagno box auto L. 41 milioni mutuo 5 Paolo

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero Rivalta ingresso camere cucina bagno mq 50 L. 38 milioni diluibilissimi

FARLA & BERTINETTO 741 2874 attico Grugliasco recente mq 50 camere livello cucinino bagno box auto L. 41 milioni mutuo 5 Paolo

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero in signorile completo con parco privato ideale famiglie camere cucina bagno piano alto L. 129 milioni

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero 15 min. Collegno soggiorno 2 camere cucina bagno L. 115 milioni

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero 5 Paolo via Cumiana ingresso 3 camere cucina bagno L. 58 milioni

FAVRIA CANAVESE

libero in palazzina recente 1 camera cucina bagno terrazzo giardino 1000 L. 90 milioni. Gabetti. tel. 5767.

FINANTER libero attico panoramico via Cigna angolo corso Regina Margherita 110 mq. L. 110 milioni Tel. 537 00 21

FINANTER piazza Bengasi occupato recente ristrutturato camere livello cucinino pagno prezzo attraente Tel 537 00 21

FINANTER Borgaretto alternativa signorile in via 300 mq su 2 piani giardino mq 1800. Agenzia 1, tel. 5767.

FINANTER Stadio via Paoli libero ingresso 4 camere livello angolo cottura bagno box L. 143 milioni Tel 537 00 21.

FINANTER via Venaria libero ristrutturato piano rialzato 2 camere bagno veranda box L. 34 milioni Tel 537 00 21

FIRIM

corso Tirreno vero investimento piano alto panoramico 3 ampi soggiorno 3 camere cucinotto bagno box Tel 591 980

Firim

libero piazza Rebaudengo ampio 2 camere livello bagno bella casa cinta signorile ristrutturabile L. 20 milioni mutuo Tel 591 980

FIRIM 504 970 libero via Fabriano ampio camere livello bagno termoautonomo bella casa L. 5 milioni contanti e rate mensili

FIRIM 501 970 libero piazza Rivoli ristrutturato moderno camere livello cucinino bagno L. 8 milioni e rate mensili

FIRIM 581 759 libero piazza Adriano 2 camere cucina bagno termoautonomo 2 anni L. 15 milioni contanti e mutuo casa

FIRIM 581 753 libero piazza Adriano recente soleggiato 2 camere livello cucinino bagno termoautonomo forte mutuo permuta

FIRIM 585 902 libero piazzale Dora ristrutturato doppio 3 camere cucina bagno L. 7 milioni contanti e rate mensili

GABETTI VENDE
Libero piazza Rebaudengo ampio 2 camere livello bagno bella casa cinta signorile ristrutturabile L. 20 milioni mutuo Tel 591 980

GABETTI VENDE
attico libero corso Duca Abruzzi: ingresso soleggiato 3 camere cucina bagno terrazzo. Agenzia 1, tel. 5767

GABETTI VENDE
corso Cairoli libero recente 3 ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni box giardino privato. Tel. 5767.

GABETTI VENDE
corso Peschiera angolo corso Ferrucci libero luminoso, cantina ascensore, cancello elettr. Agenzia 2, tel. 5767.

GABETTI VENDE
c. Peschiera libero primo alto panoramicissimo: ingresso 4 camere cucina 2 bagni. Agenzia 2, telefono 5767.

GABETTI VENDE
c. Potenza libera signorile cantinato ingresso 3 camere cucina bagno. Agenzia 2, telefono 5767.

GABETTI VENDE
Rivoli c. Regina in stupida d'epoca signorile: 5 camere cucina bagno. L. 28 milioni. Agenzia 3, tel. 5767.

[illegible] VENDE
c. Vittorio libero recente ingresso 3 camere cucina bagno. L. 28 milioni. Agenzia 3, tel. 5767.

GABETTI VENDE
Libero corso G. Bovidesa recente ingresso salone 3 camere cucina bagno 2° piano. Agenzia 2, tel. 5767.

GABETTI VENDE
Lingotto v. Passo Buole libero ingresso: camere livello cucinino bagno box. Agenzia 2, tel. 333.8783.

GABETTI VENDE
Madonna di Campagna palazzina 3-locali recente a tre piani di 600 mq con corte a cinque box, pozzo privato idrof. Agenzia 3, telefono 5767.

GABETTI VENDE
Santa Rita via Genola attico libero: camere livello cucinino bagno terrazzo cantina. Agenzia 2, tel. 5767.

GABETTI VENDE
Madonna di Campagna palazzina 3-locali recente a tre piani di 600 mq con corte a cinque box, pozzo privato idrof. Agenzia 3, telefono 5767.

GABETTI VENDE
Libero Parella via Ivrea ingresso soleggiato 3 camere cucina bagno terrazzo. Agenzia 2, tel.

Vialli e De Napoli all'inseguimento di Schelllbaum

Qualificazioni europee: a Berna il risultato è positivo ma non incanta

Pallida Italia, che brutto pari

Svizzera sempre all'attacco, azzurri senza personalità - Delude Giannini, zoppica Bagni (perché è stato utilizzato?), Zenga compie un miracolo

DAL NOSTRO INVIATO

BERNA — Sin [illegible] fa- [illegible] parlare di «pareggio annunciato», di gioco di risparmio: quello che dilettava è la conferma di un cambio di mentalità per il cal[illegible] ro. La classifica del gruppo è [illegible] favorevole. [illegible] non può [illegible] gli occhi e nascondere che la [illegible] di ieri non è piaciuta [illegible] Un primo tempo di quasi totale latitanza, soprattutto a centrocampo; una ripresa almeno combattuta [illegible] senza schemi per l'opera [illegible] «regista» Giannini soprattutto. È [illegible] è piaciuto neppure Vicini, il quale ha lasciato in campo [illegible] 79' un Bagni commovente per l'im- [illegible] ma impossibilitato a offrire quanto sa [illegible] al ginocchio e al costato.

Lo scarso rendimento [illegible] due cardini del centrocampo ha coinvolto anche [illegible] Napoli, salvatosi [illegible] con [illegible] forza [illegible] juventi. L'attacco azzurro per tutto il primo tempo non ha avuto suggerimenti, le punte [illegible] rimaste isolate, la difesa è stata investita da attacchi in serie degli [illegible] che l'hanno aiutata con la loro pochezza in fase di sfondamento. Anche perché il tanto atteso Bonvin, giovane stella [illegible] svizzero, il [illegible] Ciro Ferrara, il migliore [illegible] pacchiato difensivo assieme a Franco Baresi.

L'uomo chiave della [illegible] azzurra è [illegible] però Zenga, il quale allo scadere [illegible] primo tempo ha tolto dalla porta un colpo di testa di Geiger: forse è stata proprio questa paura, questo scampato pericolo, a svegliare i nostri prodi e a portarli a disputare un secondo tempo almeno decente.

I lungo i rossocrociati non hanno creduto ai loro occhi. Potevano difendere con [illegible] lativa serenità [illegible] impostare le azioni con tutta comodità. E' parso davvero strano che Vicini (pur se già alla vigilia aveva mostrato scoperte simpatie per il pareggio), proprio perché orientato ad [illegible] di contenimento abbia lasciato che Hermann potesse muoversi [illegible] piacimento, quando [illegible] marcatura [illegible] è non il controllo a vista del «principe» giallorosso.

Il tutto nello stadio Wankdorf gremito. 38 mila spettatori paganti dai quali due terzi italiani, con una grafia di colori dettata dalle vicende del campionato: bandiere tricolori, certo, ma pareggiate nel numero [illegible] quelle azzurre del Napoli campione.

Un centro di Vialli per Altobelli al 5', con colpo di testa appena alto aveva fatto [illegible] i tifosi italiani, ma [illegible] tutti [illegible] accorgersi che la [illegible] proprio [illegible] entusiasmi. [illegible] elvetici hanno iniziato immediatamente a condurre azioni, che peraltro [illegible] fermavano [illegible] soglie dell'area [illegible] Qualche duretta degli [illegible] fatto capire che la squadra di Jeandupeux era [illegible] impostare [illegible] partita «vera». Presto [illegible] squadra di Vicini è stata chiusa nella sua metà campo, già al 12' eravamo al controgiede con un lungo lancio di Baresi che raggiungeva l'isolatissimo Vialli, il quale non poteva farsi largo.

Hermann, vista la pochezza dei compagni d'attacco, [illegible] personalmente [illegible] tiro al 18'. Zenga rispondeva con una [illegible] a terra. Ott

Svizzera 0-0 Italia

Brunner	6,5	Zenga	7
Bartel	6,5	Ferrara	6,5
Schallibaum	6	Cabrini	6
Weber	6	F. Baresi	6,5
Geiger	6,5	R. Ferri	6
Keller	6	Bagni	5,5
R. Sutter	6	(79' Ancelotti)	sv
Hermann	7	Donadoni	6
Brigger	6,5	De Napoli	6
Bonvin	6	Altobelli	6,5
(57' Bamert)	6,5	(82' Mancini)	sv
Egli	6,5	Giannini	5
(57' Zwicker)	6	Vialli	6,5
Alt. Jeandupeux	6	All. Vicini	6

Arbitro: Van Langenhove (Belgio) 7
Ammoniti: 9' Weber, 18' Ferrara, 66' Vialli
Spettatori: 35 mila paganti

Il migliore

[illegible] dimostrato ancora una volta che i club italiani hanno perso un'occasione

[illegible]

Giannini
Serve orgoglio, così ha perso il confronto con il regista avversario

Qualche distrazione degli [illegible] fatto capire che la squadra di Jeandupeux era [illegible] impostare [illegible] partita «vera». Presto [illegible] squadra di Vicini è stata chiusa nella sua metà campo, già al 12' eravamo al controgiede con un lungo lancio di Baresi che raggiungeva l'isolatissimo Vialli, il quale non poteva farsi largo.

Hermann, vista la pochezza dei compagni d'attacco, [illegible] personalmente [illegible] tiro al 18'. Zenga rispondeva con una [illegible] a terra. Ott[illegible] lasciavano troppo spazio ai centrocampisti [illegible] versari e la nostra squadra riusciva a [illegible] vive in [illegible] il solitario [illegible] 36' con un tiro sbilenco di De Napoli. Allo scadere del tempo, il grosso pericolo [illegible] da Zenga. Visto che Hermann imperversava, Bagni [illegible] metteva giù [illegible] limite [illegible] sulla destra del fronte [illegible] elvetico. [illegible] punizione [illegible] stesso Hermann, si inseriva [illegible] [illegible] il [illegible] Geiger il quale [illegible] testa la deviava nel «sette» alla destra di Zenga. E proprio [illegible] volava il portierone azzurro per deviare la palla a [illegible] togliere una bruttissima [illegible] stagna dal fuoco.

Gli [illegible] iniziavano il secondo tempo in attacco, cambiando ritmo, sorprendendo la nazionale elvetica che non si aspettava un'improvvisa resurrezione degli avversari. Brunner bloccava a terra una botta trasversale [illegible] Vialli entrato [illegible] [illegible] sinistra, quindi ancora [illegible] tentava l'affondo al quarto d'ora ma era chiuso ancora [illegible] portiere elvetico sul tiro. Rispondeva Zwicker da [illegible] entrato [illegible] posto dell'evanescente Bonvin, con [illegible] ultima deviazione al volo appena alta.

La partita [illegible] almeno diventata vivace, [illegible] capovolgimenti di fronte. Pressata, [illegible] difesa rossocrociata mo- [illegible] la corda, andava al tiro De Napoli in mischia, [illegible] ancora rispondeva con efficacia Brunner. [illegible] dalla sinistra [illegible] poi Al- [illegible] in stacco di testa (75') era ottimo, [illegible] il tempo non era felice e «Spillo» arrivava soltanto a deviare la palla. Il finale vedeva ancora la Svizzera in avanti, trascinata dalla sua piccola parte di pubblico. Scagliava [illegible] ta Hermann [illegible] [illegible] metri, Zenga rispondeva. Ancora un rischio, [illegible] nel primo tempo, allo scadere. L'ultimo attacco elvetico in fase di [illegible] cupero era di Marini il quale dalla destra lanciava lungo verso sinistra. Zenga non riusciva ad [illegible] Geiger [illegible] il centravanti trovava un momento di lucidità e faceva [illegible] sponda appoggiando la palla che attraversava [illegible] la porta sguarnita. Cabrini [illegible] molto [illegible] atiere riusciva a frenare l'inserimento di Weber cadendo [illegible] lui. Baresi liberava.

Bruno Perucca

Berna. Cabrini, impegnato a contrastare Sutter, ha ieri totalizzato il suo 74° gettone [illegible] presenza in Nazionale varcando Antognoni. Ora [illegible] il quinto nella graduatoria degli azzurri preceduto solo da Zoff (leader con 112 presenze), Facchetti (94), Tardelli (81) e Scirea (78)

Il ct non vuole sentir parlare di difesa ad oltranza [illegible] tattica rinunciataria

Vicini esce dalla trincea e attacca

«La squadra mi [illegible] piaciuta, il risultato mi sta bene» - «E' colpa del campo pesante [illegible] degli avversari se Giannini ha ballato» - «Bagni stava bene ed ha giocato» - «Hermann [illegible] ha procurato qualche problema»

Berna. L'instancabile Hermann ostacola Altobelli

DAL NOSTRO INVIATO

BERNA — *«Non ho visto un'Italia in trincea: non abbiamo affatto disputato una gara scadente, né puntato al pareggio anche se è un risultato utile, dopo una [illegible] prestazione».* Azeglio Vicini si difende attaccando, cosa che [illegible] fatto solo in parte, specie nella ripresa, pur giocando praticamente in casa. Il ct respinge anche l'accusa [illegible] [illegible] rinnegato la filosofia, ispirata [illegible] un calcio più spregiudicato, che aveva predicato un [illegible] al suo avvento sulla panchina azzurra, ricordando che in undici incontri, sette dei quali fuori casa, la sua Italia [illegible] perso una sola volta, in Svezia, e che l'ultimo mercoledì europeo aveva fatto registrare ben otto successi delle squadre [illegible] casa.

«In campo c'erano anche gli avversari — protesta Vicini —. *E la Svizzera, stimolata dalla presenza di moltissimi italiani, ha sfoderato una partita orgogliosa, di notevole valore atletico ed [illegible] tattico, proprio come previsto. Il suo [illegible] migliore è stato Hermann che ha avuto periodi di governo del centrocampo molto importanti».*

— La svolta è venuta nella ripresa quando su Hermann è passato [illegible] Napoli. Non è pentito [illegible] non aver subito piazzato il napoletano sul regista dello Xamax?

«Negli spogliatoi, durante l'intervallo, abbiamo convenuto tutti assieme che avremo lasciato troppo l'iniziativa agli elvetici e che dovevamo rischiare di più. Può darsi che [illegible] cambio di [illegible] tura [illegible] favorevole vista che De Napoli è stato tra i migliori, [illegible] tutta la squadra ha spinto, dopo aver subito la pressione degli [illegible] ri che [illegible] tre attaccanti in grado di impegnarci alla morte. Giochiamo in trasferta, [illegible] dimentichiamolo».

— Giannini ha compiuto un [illegible] indietro sul piano della personalità?

«Il terreno [illegible] pesante e lui ha ballato come altri [illegible] compagni di reparto. Ma non s'è fatto scavalcare. Jeandupeux dice che siamo stati fortunati? Zenga ha compiuto una sola parata-gol su azione susseguente a calcio [illegible] piazzato. Per il resto [illegible] abbiamo corso grossi pericoli anche se potevamo perdere [illegible] vincere. Lo 0-0 è accettabile e sostanzialmente giusto anche [illegible] abbiamo [illegible] qualche occasione in più [illegible] Brunner ha inventato una grossa palla-gol [illegible] Vialli».

— Altobelli non [illegible] è parso un po' isolato?

«Affatto. Un attaccante, fuori casa, ha sempre vita difficile ma ha giocato diversi [illegible] patloni e di testa è stato sfortunato due volte. L'ho tolto nel finale perché era affaticato [illegible] aveva Mancini, un elemento fresco».

— E' stato [illegible] rischio utilizzare Bagni?

«Non ha avuto problemi al coltato. Ha disputato una buona gara ed ha sfiorato due gol. Quando ha preso [illegible] al ginocchio ho inserito Ancelotti. Cabrini? Sempre ricco d'orgoglio il nostro capitano. Dice che [illegible] ...a giornata, sperando magari di essere ancora in Nazionale fra due o [illegible] anni».

— Adesso dobbiamo battere la Svezia. Torneremo alla mentalità di prima?

«Sia con [illegible] Svezia che con il Portogallo ci aspettano due sfide molto difficili. Se batteremo gli svedesi saremo qualificati, se pareggeremo dovremo poi pareggiare al- [illegible] 1-1 [illegible] i portoghesi per mantenere [illegible] miglior differenza-reti sugli scandinavi. [illegible] alla vigilia della qualificazione avevamo previsto che ci saremmo trovati ad [illegible] punto della Svezia dopo la sesta giornata, ci avreste tacciati di presunzione. Le esigenze della critica e degli sportivi italiani sono tante [illegible] si pretenderebbe un po' troppo da questa Nazionale. C'è ancora molto da lavorare».

Bagni ha sentito una fitta al ginocchio destro e s'è arreso: *«Sono proprio a pezzi, il ginocchio è leggermente gonfio e non mi regge più. Martedì mi farò visitare, anche se Vecchiet ed il massaggiatore Carmando dicono che [illegible] è niente di grave, sono pronto a tutto. Spero di [illegible] con [illegible] Svezia. Il pubblico napoletano ci dia un grosso aiuto. Anche a Berna erano più i nostri ma abbiamo lasciato troppo spazio a centrocampo. [illegible] ci siamo accorciati [illegible] quando De Napoli [illegible] passato [illegible] Hermann, abbiamo preso [illegible] pugno le redini del gioco. Potevamo vincere».* De Napoli è d'accordo: *«Con [illegible] Hermann ha fatto poco. Adesso pensiamo a battere la Svezia. Il pubblico napoletano sarà il 12° [illegible]».* Giannini ammette di aver avuto difficoltà ma dice che è stato un colpo alla rotula sinistra in apertura [illegible] a limitare il suo rendimento.

Bruno Bernardi

Manzella alla sua ultima gara da commissario lancia [illegible] allarme

«Attenti alla bancarotta»

«Campana [illegible] ragione sui parametri» - «Le società devono ritrovare il giusto equilibrio, non possono basarsi sui contributi del Coni e della Rai» - «Bisogna contenere tutti i premi»

DAL NOSTRO INVIATO

BERNA — Con stile e garbo, il commissario Andrea Manzella [illegible] è congedato dagli [illegible] assistiera ad Italia-Svezia: in tribuna prenderà posto il [illegible] presidente della Federcalcio. Manzella, ternata nel suo illustre rango [illegible] docente e studioso, sarà in Messico per una serie di conferenze legate ad un [illegible] libro giuridico tradotto in spagnolo. Circondato dai tre presidenti [illegible]e Leghe, Matarrese, Cestani e Riccheri, ha incontrato Vicini e i giocatori nel salone dell'albergo che ha ospitato il clan azzurro in questi giorni. E [illegible] parlato lanciando segnali concreti d'allarme. Il [illegible] *«deve darsi una regolata o rischia la bancarotta».* Il nuovo presidente *«deve stracciare la tessera del partito, fare [illegible] il presidente della Repubblica per iniziare nel modo migliore [illegible] [illegible] discorso federale».*

Ai giocatori ha detto: *«Questa è la mia ultima partita [illegible] il caso ha voluto che iniziassi proprio [illegible] la Svizzera. Oggi, grazie a Vicini, [illegible] è formato [illegible] gruppo eccezionale: [illegible] dovete conservarlo anche perché la nazionale gode di una certa «circolarità» interna con le altre formazioni [illegible] Ferrara passa dalla Under alla A, Tacconi all'Olimpica. La logica del gruppo si è consolidata in questi [illegible] di gestione commissariale, è un [illegible] risultato. Gli azzurrini dell'Under o Neuchâtel hanno conquistato un pareggio di prestigio ma il successo è stato sofferto perché dall'1 a 0 in avanti hanno dovuto lottare e forse [illegible] lasciavano troppo spazio ai centrocampisti [illegible] versari e la nostra squadra riusciva a [illegible] vive in [illegible] il solitario [illegible] 36' con un tiro sbilenco di De Napoli. Allo scadere del tempo, il grosso pericolo [illegible] da Zenga. Visto che Hermann imperversava, Bagni [illegible] metteva giù [illegible] limite [illegible] sulla destra del fronte [illegible] elvetico. [illegible] punizione [illegible] stesso Hermann, si inseriva [illegible] [illegible] il [illegible] Geiger il quale [illegible] testa la deviava nel «sette» alla destra di Zenga. E proprio [illegible] volava il portierone azzurro per deviare la palla a [illegible] togliere una bruttissima [illegible] stagna dal fuoco.

Gli [illegible] iniziavano il secondo tempo in attacco, cambiando ritmo, sorprendendo la nazionale elvetica che non si aspettava un'improvvisa resurrezione degli avversari. Brunner bloccava a terra una botta trasversale [illegible] Vialli entrato [illegible] [illegible] sinistra, quindi ancora [illegible] tentava l'affondo al quarto d'ora ma era chiuso ancora [illegible] portiere elvetico sul tiro. Rispondeva Zwicker da [illegible] entrato [illegible] posto dell'evanescente Bonvin, con [illegible] ultima deviazione al volo appena alta.

La partita [illegible] almeno diventata vivace, [illegible] capovolgimenti di fronte. Pressata, [illegible] difesa rossocrociata mo- [illegible] la corda, andava al tiro De Napoli in mischia, [illegible] ancora rispondeva con efficacia Brunner. [illegible] dalla sinistra [illegible] poi Al- [illegible] in stacco di testa (75') era ottimo, [illegible] il tempo non era felice e «Spillo» arrivava soltanto a deviare la palla. Il finale vedeva ancora la Svizzera in avanti, trascinata dalla sua piccola parte di pubblico. Scagliava [illegible] ta Hermann [illegible] [illegible] metri, Zenga rispondeva. Ancora un rischio, [illegible] nel primo tempo, allo scadere. L'ultimo attacco elvetico in fase di [illegible] cupero era di Marini il quale dalla destra lanciava lungo verso sinistra. Zenga non riusciva ad [illegible] Geiger [illegible] il centravanti trovava un momento di lucidità e faceva [illegible] sponda appoggiando la palla che attraversava [illegible] la porta sguarnita. Cabrini [illegible] molto [illegible] atiere riusciva a frenare l'inserimento di Weber cadendo [illegible] lui. Baresi liberava.

Bruno Perucca

Più tardi, mentre gli azzurri [illegible] [illegible] pullman, ha continuato *«Il fatto più positivo di questa [illegible] esperienza è stato l'accertamento del predominio del fatto sportivo. Nel calcio [illegible] si vince per raccomandazione, nonostante i mille interessi commerciali, le pressioni politiche [illegible] sono state [illegible] alcuni casi di calciocommesse, ma sono stati i classici pidocchi sulla criniera del cavallo come disse Max o Togliatti, non ricordo bene».*

Cosa c'è [illegible] fare [illegible] migliorare [illegible] calcio? *«Il problema [illegible] [illegible] tutti è il fattore fiscale. Siamo davanti a professionisti [illegible] possono far fruttare la loro carriera nell'arco di 5-6 [illegible], constatiamo che i loro sacrifici spesso sono vanificati al punto che la Federazione deve denunciare [illegible] fisco anche la medaglietta da un milione e 400 mila lire che viene [illegible] consegnata per ogni partita. La pressione fiscale sugli [illegible] arriva al 62 per cento. [illegible] un certo punto lo ogni milione guadagnato incassano appena [illegible] mila lire. Questo è un discorso che [illegible] per noi tutti stipendiati ma per chi ha [illegible] arco di lavoro molto contenuto negli anni si devono approntare disposizioni diverse. L'operazione più importante per il calcio, comunque, riguarda [illegible] contenimento delle spese ...».*

Vecchio pallino del sindacalista Campana. *«Esatto. Campana ha sempre avuto ragione. [illegible] stato coerente nel chiedere parametri ben definiti [illegible] da rispettare. Gli accordi di Lega non funzionano nel fare rispettare [illegible] fasce retributive. Sono emersi rivoli pericolosi: le società devono trovare un punto d'intesa nel contenere i premi partita e quelli collegati a promozioni [illegible] retrocessioni. Ora verrà un [illegible] presidente e mi auguro che questi sappia mettere a frutto l'esperimento maturato nel [illegible] ambiente. Il discorso federale deve [illegible] al di sopra delle parti, l'interesse della FIGC deve superare quello delle Leghe, il [illegible] presidente deve essere un elemento unificatore e come tale sopperire alle manchevolezze degli ultimi tempi. [illegible] correnze sfrenate fra le [illegible] cietà può fare soltanto del male al calcio, aumentare l'inflazione. I presidenti affermano che ad un [illegible] X deve corrispondere un ricavo analogo: dove sta scritto? In questo modo i ricavi inseguiranno sempre i costi, le [illegible] e ciò devono ritrovare il giusto equilibrio, altrimenti è la bancarotta nonostante i contributi del Coni e della Televisione».*

Giorgio Gandolfi

Gruppo 2

Partite giocate	
Svezia-Svizzera	2-0
Portogallo-Svezia	1-1
Svizzera-Portogallo	1-1
ITALIA-Svizzera	1-1
[illegible]	0-1
[illegible]	0-1
ITALIA-Malta	3-0
Portogallo-ITALIA	0-1
Portogallo-Malta	2-1
Svizzera-Malta	4-1
Svezia-Malta	1-0
Svezia-ITALIA	1-0
Svizzera-Svezia	1-1
Svezia-Portogallo	0-1
Svizzera-ITALIA	0-0

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Svezia	10	7	4	2	1	11	3
ITALIA	9	6	4	1	1	11	3
Portogallo	5	5	1	3	1	5	5
Svizzera	5	6	1	3	2	5	8
Malta	1	6	0	1	5	3	19

Prossime partite

11-11-87:	Portogallo-Svizzera
14-11-87:	ITALIA-Svezia
15-11-87:	Malta-Svizzera
5-12-87:	ITALIA-Portogallo
30-12-87:	Malta-Portogallo

Un abbraccio

[illegible]

Antognoni

BERNA — Commovente incontro fra Enzo Bearzot e Antognoni nell'albergo degli azzurri poco prima della [illegible]. Nel corso [illegible] quella che l'ex viola ha definito [illegible] «rimpatriata» ci sono stati momenti di nostalgia e ricordi fra l'ex ct e [illegible] dei suoi «fedelissimi». Abbracci e sorrisi anche con Vicini e gli azzurri.

Alla fine della gara Antognoni ha commentato: *«Non ci sono state molte [illegible] da gol, il risultato è giusto. In fin dei conti c'è stata una palla-gol per parte. [illegible] migliore? Vialli [illegible] arrivo».*

«Avessi la freddezza di Altobelli, [illegible] un punto in più»

Vialli si mette sotto accusa

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Quando Vialli inserisce il «turbo», l'intero complesso [illegible] trae grossi profitti. Dopo i timori e le cautele [illegible] primo tempo, l'i- [illegible] spegne l'aggressività degli svizzeri e si [illegible] pericolosa. Innanzitutto con Gianluca Vialli, da tempo abituato a recitare la doppia parte di propulsore e attaccante. [illegible] due circostanze va vicino al successo personale. In [illegible] Brunner gli piomba addosso e salva porta e risultato.

[illegible] uno dei [illegible] episodi Vialli trova modo [illegible] esibire un simpatico [illegible] dell'ironia. *«Se ci fosse stato Altobelli, al posto mio, a se lo possedeva [illegible] sua freddezza davanti [illegible] portieri, [illegible] avremmo [illegible] punto in più in classifica».*

Modestia a umiltà a parte, Vialli risulta fra i migliori in [illegible] utile soprattutto nel [illegible] tempo, da cucitore di gioco e [illegible] risolutore: e perfino da contrista di bella efficacia. Il sampdoriano gliasa sull'argomento. [illegible] riconducendolo al collettivo, che, a suo parere *«si è comportato benissimo. Ognuno [illegible] noi [illegible] corso tanto, fino all'ultimo respiro, ottenendo un pari che ci mette al riparo da tante sorprese. Oggi [illegible] abbiamo l'impellenza di [illegible] risultato obbligata, [illegible] positivo la posizione in classifica con diverse soluzioni. Ma qual a distrarci per questa ragione. Per quanto riguarda la mia [illegible] è stata generosa, buona sul piano della quantità e della qualità [illegible] è mancato quel [illegible] ma ormai l'episodio [illegible] appartiene [illegible] passato...».*

Il gioco, molto [illegible] non [illegible] apparso fluente. Il centrocampo dava la sensazione di subire troppo l'altrui iniziativa, nel primo parziale specialmente. Vialli [illegible] la testa ed aggiunge: *«Dopo 10' buoni, ci siamo dovuti adattare alla loro intraprendenza. Hanno rischiato perché volevano i [illegible] punti, tanto da respingere in avanti anche uno dei terzini a turno. Nel secondo tempo li abbiamo affrontati con continuità ed abbiamo ravvisato i termini della situazione».*

Fra tante certezze, cerchiamo di inserire un rimpianto, qualcosa che vi è mancato.

«Io rovescerei i termini della domanda, poiché se qualcosa [illegible] è venuta meno è soltanto per merito della Svizzera. E dico ciò senza [illegible] il luogo comune secondo cui il campo rotondo [illegible] formazioni con intenzioni analoghe. Dunque, nessuna recriminazione, occasioni [illegible] a parte, poiché [illegible] impossibile [illegible] un dominio chiaro per [illegible] venti minuti e non raccogli [illegible] conseguenze, hai proprio molto da rimproverarti [illegible] in un match aperto ad ogni soluzione e durante il quale potevi vincere ma anche perdere, è appena naturale lasciar stare i rimpianti».

[illegible] novembre, a Napoli, affronterete il vostro concorrente più temibile ed ambizioso. [illegible] Svezia. Lei [illegible] sente di proporci, in percentuale, l'esito dell'accesso alle finali dei campionati europei che si svolgeranno, l'anno prossimo, in Germania? Vialli [illegible] terge il sudore che gli scivola sulle guance [illegible] per la fatica e sussurra: *«Cinquanta».* [illegible] *«Vede* — conclude lui con un sorriso pieno di malizia — [illegible] *Svezia è forte e potrebbe addirittura batterci in Italia. Dunque, ripariamoci all'umido* e [illegible] *prudenza».*

Angelo Caroli

Il ct elvetico esulta come [illegible] avesse vinto

«Bloccati dalla sfortuna»

DAL NOSTRO INVIATO

BERNA — Che [illegible] giocare davanti ad un pubblico simile anche se [illegible] bandiere erano tutte tricolori. Capitan Hermann, mentre si scambia la maglia con Zenga, è il primo a riconoscere che il calcio è [illegible] cosa con una cornice [illegible] tragorosa.

«Mi sono divertito — [illegible] Hermann — *anche [illegible] fine potevamo essere ancora più felici [illegible] [illegible] Zenga ha compiuto [illegible] parata miracolosa, [illegible] fossimo passati in vantaggio poteva succedere [illegible] tutto [illegible] abbiamo giocato [illegible] modo superiore come spinta atletica, mi aspettavo qualcosa [illegible] più [illegible] nostri avversari [illegible] forse [illegible] distanza hanno [illegible] pito che poteva essere pericoloso sbilanciarsi troppo».*

Daniel Jeandupeux, il giovane [illegible] della Svizzera, può finalmente sorridere: l'incubo azzurro è passato, lascia intendere che è un pareggio che per lui sa di vittoria.

«Noi — esordisce — *abbiamo avuto molte occasioni per segnare ma quello che conta è che abbiamo creato [illegible] base per il futuro. Stasera contro l'Italia siamo stati sfortunati, meritavamo qualcosa [illegible] più ma, ripeto, conto che [illegible] mia squadra abbia retto bene a questo atleta confronto. Confesso che all'inizio dell'incontro [illegible] rimasto sorpreso [illegible] disposizione offensiva [illegible] nostri avversari, sulla loro potenza atletica non c'erano dubbi. Con un po' di fortuna l'Italia ha terminato la gara sullo 0 a 0».*

Che differenza c'è stata fra la [illegible] di Milano e quella [illegible] *«Ha [illegible] strato lo stile che piace al suo allenatore. Un confronto tecnico non è possibile in quanto stasera c'erano cinque giocatori diversi rispetto [illegible] pare disputata in Italia. L'importante è che su questa base si possa lavorare per l'avvenire: secondo alcuni la formazione [illegible] me varata [illegible] avrebbe potuto reggere all'urto dell'Italia invece ha dimostrato [illegible] possedere le qualità necessarie andando più vicina ai gol degli azzurri».*

E' [illegible] dell'idea che Altobelli sia il più pericoloso dell'attacco azzurro? *«Vialli [illegible] è messo molto bene spaziando in tutte le zone del campo, un folip davvero prezioso; Altobelli si è fatto vivo soltanto [illegible] un colpo di testa. Restano comunque [illegible] elementi difficili da contenere anche per le loro caratteristiche molto diverse».*

E. [illegible]

Gli intoccabili di Filippo Grassia

Nebiolo e Gattai sparlare è bello

Lunga vita al nuovo presidente del Coni, il terzo nella storia di questo Ente. I precedenti sono con lui: Onesti fu dittatore legge per più di trent'anni e Carraro ha governato (bene) per dieci anni, gli ultimi. A metà novembre le elezioni, due i concorrenti alla poltronissima dello sport italiano. Il numero uno è Primo Nebiolo, torinese di nascita, romano di residenza, 64 anni portati bene, dio, laurea in giurisprudenza, interessi industriali, dirigente sportivo a tempo pieno, presidente per vocazione: dello sport mondiale universitario dal '51, della federatletica dal '64, della federazione internazionale dall'81, dell'associazione delle federazioni olimpiche estive dall'82. Con lo spagnolo Samaranch e il brasiliano Havelange è l'uomo più potente nel mondo in campo sportivo. Il numero uno-bis è Arrigo Gattai, milanese, 71 cinque anni più giovane dell'avversario, avvocato civilista, consigliere dell'Inter per 13 anni (dal '55 al '68), presidente della federsci dal '76, vicepresidente vicario del Coni.

Entrambi si dicono pronti di avere al proprio fianco almeno il sessanta per cento delle preferenze. Uno dei due (ora, per incoscienza, presupponenza e ragion di stato. Ambedue presumono di contare sull'amicizia di quei vip (De Mita e Craxi, Gioia e Agnelli, Evangelisti e Carraro) che ritengono così influenti da orientare la volontà degli elettori. Niente di male fin qui. La vicenda assume i deteriori connotati del politichese quando gli amici degli amici si fanno in quattro per sussurrare verità su verità, alcune fortemente intrise di demagogia.

Gli amici di Gattai dicono: «Guai a votare Nebiolo, quello lì è un dittatore che non lascia spazio a nessuno. Chi mai avrebbe da divertirsi lui? E poi Nebiolo non lascerà mai la presidenza della Iaaf che è estremamente impegnativa. Gattai, invece, si dedicherà esclusivamente al Coni con modi assolutamente democratici». Nebiolo replicano: «Che se lo sport italiano di un presidente come Gattai? All'estero costui è uno sconosciuto: il Coni, sotto la sua presidenza, rischia di perdere quel peso politico che vanta da sempre. E poi Gattai abita a Milano dove svolge la professione. Per quanti giorni all'anno vivrà a Roma? Nebiolo l'uomo giusto, lo ha dimostrato innumerevoli volte a livello politico e organizzativo, in Italia e fuori dall'Italia». Così la due parti.

Al bando, ora, queste istanze può fare benissimo il presidente del Coni rimanendo a capo della Iaaf. La può fare meglio, anzi, proprio grazie a questa carica che ne rafforza la posizione a livello internazionale, soprattutto nell'Est Europa e in Africa.

Sarebbe un peccato collettivo se l'Italia (non deficitaria e livello mondiale di grandi dirigenti, quasi al riguardo la nostalgia di Franchi) perdesse questa presidenza che vale oro per tutto il nostro sport. Il problema, fra l'altro, si stempera, perché Nebiolo non portando a Roma la sede effettiva della Iaaf lasciando a Londra solo quella amministrativa. La staffetta degli impegni è proprio una sciocchezza. Prendete Carraro che mai ha subito critiche pur essendo stato vicepresidente dell'Alitalia, membro del consiglio d'amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro, presidente dei comitati olimpici europei e, per ultima, commissario straordinario della federcalcio. In passato Onesti era stato presidente dei comitati olimpici mondiali.

Al di là dei particolare e su altri parametri che la scelta (a Gattai o Nebiolo) va effettuata. Ne indichiamo un poker ai presidentielettori: 1) l'operato in campo nazionale o 2) internazionale, 3) il carisma in campo politico, 4) il programma (che non può ovviamente limitarsi solo un'appendice di quello carrarino). Finalmente, per favore, con i fatti problemi.

CICLISMO Successo italiano nel Lombardia, ultima corsa della stagione

Argentin conquista Milano

Volata a tre dopo una fuga a dieci: battuti Van Lancker e Madiot - Per l'ex iridato è la 2' vittoria dell'87 in una classica, dopo Liegi in primavera

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Moreno Argentin diventa da ieri il santino del nostro ciclismo, ed anche qualcosa di più. Quasi il santo, mentre tramonta il mito Moser. Argentin ha vinto ieri il Giro di Lombardia, 265 km da Como a Milano, è l'unico italiano presente nell'elenco stagionale dei vincitori di corse classiche (questa più la Liegi-Bastogne-Liegi), è arrivato secondo al Mondial. Insomma esiste. E sta pure bene: ha voglie forti e alla luce della sua tipologia legittime, cioè tante altre vittorie come quella di ieri. I programmi tante prove di un giorno, il Giro d'Italia il massimo esercizio di fatica media, senza stravolgimenti, e di rappresentanza turbo.

Aspettavamo uno straniero, siamo felicissimi di essere stati, sul piano strettamente logico, delusi. Argentin ha sconfitto Van Lancker e Marc Madiot, un belga e un francese, entrambi, specie Madiot, indicati dal pronostico della vigilia. La sua volata in piazza del Duomo a Milano è stata facilissima, con l'ultima curvetta al largo. Il prendendo anche lo slancio, e la progressione quasi siamentare. Difficile era stato per Argentin rientrare sui primi dopo le grosse battaglie sulle salite bergamasche: ce l'aveva fatta grazie al Valpiana, l'ultimo, pedalato con saggia carratura di se stesso.

Nella discesa di una settantina di chilometri verso Milano Argentin si era trovato con Madiot e Van Lancker, con Giupponi che è sempre bravo in autunno, con Criquielion Mottet Magnago Boyer Schonnenberger Salvador, bella gente. Staccato un gruppo di corridori medi, con il nostro Carroll, staccatissimo un gruppo di illustri, con Kelly, Millar, Bugno... staccati Fondriest e Baronchelli che erano ritirati, uno perché troppo giovane (ha attaccato a Esino Lario, in salita, assurdamente ancorché nobilmente presto), l'altro perché troppo vecchio.

Il problema di Argentin era evitare scucilture. Magnano e Van Lancker e specialmente Schonnenberger, prima di una foratura assassina, le hanno messo in difficoltà. Ha reagito ed ha vinto l'81° Giro Lombardia ancora prima della volata.

Argentin salva po' la nostra stagione (ci sono stati anni, in cui non abbiamo vinto niente, quanto a classiche), ferma se stesso, suggerisce forse l'idea, per un po' di anni, di un ciclismo italiano controplediatico, per gare di giorno, visti i corridori che abbiamo e soprattutto i corridori che non abbiamo. Ma questi sono discorsi carminetto, da riprendere freddi. Ieri, fra l'altro, il Giro di Lombardia, così quando è brutto (bello come selezione, brutto come clima), ha avuto un tempo mite, nel finale persino un vero

Ordine d'arrivo: 1. Argentin (Ita) km 265 in 6 52'10, 38,573; 2. Van Lancker (Bel); 3. Madiot (Fra); 4. Boyer (Usa) a 22; 5. Salvador; 6. Magnago; 7. Criquielion (Bel); 8. Giupponi; 9. Mottet; 10. Schannenberger (Svi) a 1'02; 11. Caroli a 6'32; 12. Decrion (Fra); 13 Finazzi; 14. Vannucci; 15. Elli; 16. (Svi); 17. Canzonieri a 8'21; 18. Fuchs; 19. Weseenberg (Aus); 20. Theunisse (Ola); 21. Milla (GB); 22. Volpi; 23. Kelly (Irl).

Partiti in 156 arriveti in 27 (Salvador 5°)

Lombardia n. 81, Como a Milano. Alla partenza corridori, al traguardo arrivati in 27.

Milano. Gli applausi di piazza del Duomo sono tutti per Argentin

CICLISMO Si annuncia Torino un duello polemico, dopo le scintille Varese in Coppa Italia

Roundfield aspetta Rusconi, il nuovo Meneghin

Il Banco rischia a Cantù

giornata (ore 17,30): A-1: Arexons Cantù-Bancoroma *(Boldi, Giordani)*; Allibert LI-Tracer MI *(Zeppilli, Corso)*; Roberts FI-Scavolini *(Montella, Zucchelli)*; Hitachi VE-Benetton TV *(Vitolo, Pasetto)*; San Benedetto TO-DiVarese *(Petrosino, Pollastrelli)*; Brescia-Snaidero CE *(Cazzaro, Zanconella)*; a Roma c.n. Wuber NA-Enichem LI *(Casamassima, Sturchi)*; Irge MI-Dietor BO *(Groth, Cagnazzo)* — CLASSIFICA: Snaidero, Bancoroma 8; Dietor, DiVarese, Scavolini 6; Tracer, San Benedetto, Arexons, Roberta, Allibert, Benetton 4; Enichem, Hitachi, Irge 2; Wuber, Brescia 0.

A-2: Annabella PV-Standa RC 98-85 *(Reatto, Goriato)*; Yoga BO-Fantoni UD *(Durand, Rudellat)*; Riunite RE-Spondilatte CR *(Guglielmo, Bianchi)*; Rimini-Sharp Montec. *(Fiorito, Nitti)*; Aino Fabriano-Jollycolombani FO *(Paronelli, Marotto)*; Fucar PE-Cuki Mestre *(Tullone, Baiti)*; Rieti-Sabelli *(Malerba, Chila)*; Segafredo-Mallinli PT *(Pigozzi, Marchi)* — CLASSIFICA: Yoga, Riunite, Jollycolombani, Annabella 8; Fantoni 6; Segafredo, Standa, Malinli, Spondilatte, Fucar 4; Cuki, Rieti 2; Sharp, Sabelli, Rimini 0.

Varese, Coppa Italia. Uscendo, Roundfield avverti Isaac di avec «preso il numero» a quel biondone che a gara ampiamente aveva rifilato gomitate gratuita. Isaac, il coach della DiVarese, è tipo imprevedibile, capace di sorprendere persino la gelle varesina quando le dice a bruciapelo di voler chiamare Kunta-Kinte («un nome bellissimo, che significa mo libero») il primogenito in arrivo a dicembre. Ma quella sera annui gravemente: «Okay, Danny. Così imparerà». Venerdì ha chiamato Stefano Rusconi, biondo gigante di 2,05, e l'ha avvisato: «A Torino Roundfield ti darà una pomiciata: è la legge, tra i pro». Stefano però non è tipo da impressionarsi: «Ho sbogliato, nella foga, e gli ho chiesto scusa. Se vuole vendicarsi ma sappia che gliela rendo».

Solo 19 anni, ma è fatto così, paura, a questo gli vale l'etichetta «nuovo Meneghin» più della solida veneta (è di Bassano Dino di Alano sul Piave) o il fatto di essere, vent'anni dopo, l'uomo su cui Varese intende ricostruire le sue fortune.

Meneghin fu scoperto per caso, mentre si trastullava tra bici e un po' d'altrettanto per caso Rusconi incontrò il basket, dai salesiani, a 12 anni, quando dovette ammettere di avere rapporti difficili tra piedi e pallone. Era di statura normale, poi, a 15 anni, il boom della crescita: 11 cm in dodici mesi, su fino ai 2,05 attuali.

«Se non diventerà un *super*, sarà solo colpa sua» lo inquadra Sacchetti. «Se Rusconi risponde alle nostre aspettative, tra uno o due anni potremo scegliere come secondo americano un *playmaker*, e fare davvero lo squadrone» prevede il manager Zanatta.

Varese lì ha dichiarato incedibile, così attorno al suo nome non si è scatenata la solita carabanda di miliardi. Ma quanti miliardi vale, oggi, il futuro ragionier Rusconi? «Non so, forse zero, perché per ora non ho ancora dimostrato nulla; solo quest'anno ho firmato il primo contratto, guadagno i primi soldini, molto pochi, ma so che devo lavorare sodo: due ore al giorno e spesso altre due con gli juniores. E aver trovato posto nel listone degli assurri mi ha stimolato a lavorare ancora più».

Il paragone con Meneghin, volente o nolente («Dino è un idolo, non ci sarà nessuno come lui in Italia»), viene spontaneo, e chi storce il naso ha forse dimenticato che, alla sua età, Dino vinceva sì scudetti ma facendo grandi bisocchi per Rieti, e poco più. Ma «studiava» per diventare il perno della Nazionale Anni 70, così come Rusconi potrebbe diventarlo per gli Anni 90.

Come lui, ad arrampicarsi sulle dure scale della celebrità, quest'oggi in San Benedetto Torino-DiVarese c'è Davide Pessina, suo compagno al Mondialino di Bormio. «L'ala giovane più forte che ci sia in circolazione — dice Rusconi — Un fisico eccezionale, e mi stupisce che abbia avuto difficoltà in questo avvio di campionato. Ma quando parlate di lui, nazionale Anni 90, ricordatevi anche

Guido Ercole

Presentato il nuovo allenatore della squadra friulana che chiede notizie di Scirea

Milutinovic garantisce: «Udinese in A»

UDINE — Lo jugoslavo Velibor Milutinovic, meglio conosciuto con il diminutivo di «Bora», è stato presentato dal presidente Giampaolo Pozzo: è il nuovo allenatore dell'Udinese, sostituisce Giacomini esonerato martedì. Dopo aver assistito a una breve seduta di allenamento allo stadio «Moretti» diretta dall'allenatore della squadra Primavera, Lombardo, Milutinovic ha affrontato le domande dei giornalisti nella sede sociale.

Non potrà andare in panchina per ora perché ci vorrà almeno una settimana per perfezionare il suo trasferimento dalla federazione argentina a quella italiana. Durante questa settimana dovrà giudicare l'intera «rosa» dell'Udinese e dare precise indicazioni per gli interventi che la società farà nella prossima campagna acquisti-cessioni. Data che fra le prime indicazioni di Milutinovic c'è quella di contare su un reparto difensivo molto organizzato, è stata fatta — seppure in termini di battuta — la proposta di ricorrere all'ingaggio di Scirea dalla Juventus.

Milutinovic ha revocato il contratto che lo legava con il San Lorenzo di Buenos Aires per divergenze «particolari» e sarebbe ritornato nella sua seconda patria in Messico, se non fosse arrivata improvvisa l'offerta dell'Udinese. Il tecnico è nativo di Belgrado e da 14 anni vive in Messico, dove ha famiglia (moglie e figlia) e dove intende ritornare a fine carriera. Come calciatore è cresciuto nel Partizan di Belgrado, poi è emigrato in Francia e negli Stati Uniti e quindi si è fermato nel Messico. Come tecnico è stato alla testa della nazionale messicana dal 1983 fino ai mondiali mentre precedenza aveva vinto scudetti e Coppa dei Campioni alla guida della squadra messicana dell'Universidad.

«Da quando a 16 anni venuto in Italia con il Partizan — ha confessato Milutinovic — il mio sogno è sempre stato di partecipare al campionato italiano e finalmente, grazie all'Udinese, il sogno è diventato realtà. Adesso ci vuole di avere un po' di fortuna e di portare l'Udinese in serie A. Sono convinto che questa promozione non può mancare ad una squadra come l'Udinese che su un magnifico stadio, un grande pubblico, dirigenti generosi e su calciatori di valore come Orsiani, Dossena e Caffarelli».

A chi gli faceva osservare la sua poca conoscenza del calcio italiano e di quello di serie B in particolare Milutinovic ha risposto: «Sul calcio ci sono milioni di opinioni, ma io si pratica in un solo modo in tutti e cinque i continenti. Il segreto per vincere? Bonito jocar e golear! Conosco i metodi di Liedholm, Trapattoni, Bagnoli, Bearzot e di grande esempio mi è il connazionale Boskov, che ritengo fra i migliori del mondo».

Luciano Provini

Liverpool leader davanti a Rush

LONDRA — Rush ha assistito alla perentoria vittoria (4-0) con cui il Liverpool, unica squadra imbattuta dell'attuale campionato inglese, ha liquidato il Queens Park Rangers e s'è portato in testa alla classifica scavalcando i rivali che avevano disputato due incontri in più.

Doppietta del nazionale Barnes, poi reti di Aldridge (successore Rush al Liverpool, 12 reti finora di cui 7 su rigore) e dell'australiano Johnston.

Rush si è congratulato con il suo successore, che ha segnato ancora su calcio di rigore, generosamente concesso dall'arbitro gallese Ron Bridges che mercoledì grossimo dirigerà l'incontro della Juventus ad Atene.

Genoa-Bologna, in campo sedici scudetti

GENOVA — Tra le macerie di Marassi s'incontrano oggi due nobili decadute del calcio italiano. E lo scenario non poteva essere più appropriato. Ma i nove scudetti del Genoa e i sette del Bologna non fanno classifica. Oggi Simoni e Maifredi, i due allenatori, non si baseranno certo sulla storia per impostare la partita: «Il Bologna — afferma Simoni — è una squadra atipica per la serie B. Applica la zona totale, il pressing e il fuorigioco. Ci creerà sicuramente grossi problemi, ma la loro zona potrebbe anche portare dei vantaggi alle nostre punte agili e veloci. E poi è venuto il momento di vincere in casa. Non possiamo rinviare ancora quest'appuntamento se vogliamo centrare il nostro obiettivo che è la promozione». Simoni, per rompere finalmente il digiuno casalingo, conferma la squadra che ha battuto il Taranto domenica scorsa, in attesa del rinforzo (Bernardini del Cagliari?) che il presidente Spinelli gli ha promesso. (r. c.)

Programmi di Serie B e C - Ore 14,30

Serie B (5° turno)

Bari-Catanzaro	Di Cola
Brescia-Taranto	Gava
Cremon.-Barlet.	Quartuccio
Genoa-Bologna	Nicchi
Lazio-Padova	Frigerio
Lecce-Atalanta	Baldas
Modena-Arezzo	Tuveri
Parma-Messina	Tarallo
Sambened.-Triest.	Novi
Udinese-Piacenza	Magni

CLASSIFICA

Padova	8	Brescia	5
Piacenza	8	Udinese	4
Catanzaro	7	Modena	4
Lecce	7	Messina	4
Lazio	6	Sambened.	4
Bari	6	Arezzo	3
Bologna	6	Parma	3
Atalanta	5	Taranto	3
Cremonese	5	Barletta	3
Genoa	5	Triestina*	0

Pen.: Triestina (-5).

PROSSIMO TURNO
(domenica 25 ott., ore 14,30)

Arezzo - Atalanta
Barletta - Modena
Bologna - Parma
Brescia - Sambened.
Genoa - Bari
Messina - Cremonese
Padova - Lecce
Piacenza - Lazio
Taranto - Catanzaro
Triestina - Udinese

Serie C1/A (5° turno)

Ancona-Spal	Arcangeli
Carpi-Reggiana	Sanguinetti
Vicenza-Cesena	Arena
Lucchese-Pavia	Zucchini
Monza-Trento	
Rimini-Pavia	Capovilla
Spezia-Derthona	Boggi
Viareggio-Livorno	2-1 (ieri)
Pesaro-Prato	Lattanzio

Classifica: Viareggio e Vicenza 7; Via Pesaro, Lucchese e Spezia 6; Carpese 5; Ancona, Rimini, Spal, Monza e Pavia 4; Derthona e Prato 3; Fano*, Reggiana, Livorno e Trento 2; Ospitaletto 1.
* Fano partito da -2.

Serie C2/A (5° turno)

Carbonia-Sorso	L. Sciotto
Carrarese-Siena	De Angelis
Cuoiopelli-Savigl.	Cagliano
Entella-Tempio	Brignocoli
Lodigiani-Sarzan.	0-1 (ieri)
Montevar.-Massese	Falca
Olbia-Civitavec.	Braschi
Pistoiese-Povigl.	
Pro Vere.-Rondin.	Scarcella

Classifica: Sarzanese e Montevarchi 7; Tempio 6; Olbia, Lodigiani, Massese e Pistoiese 5; Cuoiopelli, Saviglianese e Sorso 4; Rondinella Entella, Pontedera, Pro Vercelli, Siena e Carbonia 3; Carrarese e Civitavecchia 2.

Serie C2/C (5° turno)

Angiola L.-Civitanov.	Mellina
Chieti-Celano	Tommasi
F. Andria-Gubbio	Fiori
Forlì-Biscoglie	Moro
Lanciano-Jesi	Sileo
Martina-Casarano	Benazzoli
Perugia-Ghilianova	Rosica
Ravenna-Galatina	Sutili
Riccione-Ternana	Castraghi

Classifica: Perugia 7; Martina e Jesi 6; Lanciano, Celano, Casarano e Ghilianova 5; Andria, Riccione, Civitanovese, Ternana, Biscoglie e Gubbio 4; Chieti e Forlì 3; Galatina, Ravenna e Angiola Luco 1.

Serie C1/B (5° turno)

Campob.-Catan.	Manfredini
Cesena-Campa.	Telegrafo
Prancav.-Foggia	Cafaro
Fronin.-Reggina	Merlino
Ischia-Monopoli	Monni
Licata-Brindisi	Trinchieri
Nocerina-Salernit.	G. Rutilio
Teramo-Casert.	Cuncirpini
Torres-Cagliari	Trentalange

Classifica: Reggina, Monopoli e Cesena 6; Campobasso, Ischia e Torres 5; Foggia, Cagliari, Francavilla e Nocerina 4; Licata, Catania, Frosinone, Salernitana, Teramo, Brindisi e Campania 2; Casertana 2.

Serie C2/B (5° turno)

Alessan.-Varese	Rossignoli
Chievo-Giorgione	Ruingger
Mantova-Casale	Rivola
Pro Patria-Pordenone	Grillo
P.-Sesto-Suzzara	Introvigne
Telgate-Pergocrema	3-0 (ieri)
Treviso-Sassuolo	Di Pilato
Venezia-Mestre	Fucci
Vogher.-Legnano	Copercini

Classifica: Venezia e Chievo 6; Telgate e Vogherese 7; Pordenone e Legnano 4; Alessandria 6; Giorgione, Novara, Pro Patria, Sassuolo, Pro Sesto, Suzzara e Treviso 3; Casale e Mantova 2; Varese e Pergocrema 1.

Serie C2/D (5° turno)

Catania-Giarre	D'Ambrosio
Benevento-Palermo	Frattin
Cavese-Nola	Cesari
Kroton-Afragolese	
Latina-Ercolanese	Leita
Sorrento-Valdiano	Mughetti
Trapani-Ju. Stab.	Borghesi
Turris-Pro Cisterna	Bizzarri
Vigor Lamezia-Siras.	Russo

Classifica: Sorrento e Nola 7; Palermo e Cavese 6; Siracusa e Vigor Lamezia 5; Giarre, Juve Stabia, Ercolanese, Kroton, Trapani e Pro Cisterna 4; A. Catania, Benevento e Afragolese 3; Valdiano 2; Turris 1; Latina 0.

PER ARRIVARE LONTANO E' MEGLIO SALIRCI DALL'ALTO. DA QUI.

LE NUOVE RANGE ROVER VI PORTANO PIU' LONTANO E PIU' IN ALTO CHE MAI. RANGE ROVER FUEL INJECTION E TURBO DIESEL.

CONCESSIONARIA: FIORAUTO
PRESENTE AL EXPO-FUORISTRADA
UNA FIRMA ESCLUSIVA
CORSO SOMMEILLER 4 - TORINO - TEL. 650.8595
RANGE

Per Mansell ottava pole position stagionale

Su una pista difficile e pericolosa si corre il terz'ultimo Gran Premio di F. 1

In agguato la Ferrari di Berger

L'austriaco secondo solo a Mansell - Le prove di ieri sospese per i numerosi incidenti: il più spettacolare ha coinvolto Senna - Alboreto non tempo

Il brivido dietro ogni curva

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — per prendere il via la dei brividi, paura, della tensione. Ecco la radiografia della terz'ultima prova del campionato mondiale di F1 che si disputa oggi (le 20,30 italiane) sul circuito intitolato al Gonzalez, a 2230 metri quota.

La battaglia mente aspra perché tanti gli interessi in gioco. C'è il bello il titolo tridato, che potrebbe finire definitivamente nella mani di Piquet, qualora il brasiliano vincesse; ci sono altri grande interesse, tra di la Ferrari, che s'è dimostrata una volta all'altezza della situazione. Mansell non l'appuntamento con sua pole stagionale. Berger riuscito a mantenersi in prima fila e avrebbe potuto anche fare meglio, se le prove non fossero state continuamente disturbate dagli incidenti e dalle interruzioni.

Più sfortunato come lito Michele Alboreto, relegato al posto a causa di una serie di inconvenienti che ne hanno rallentato marcia, tra i quali anche la rottura di un motore durante le qualificazioni. Per scuderia di Maranello, comunque, si prospetta d'attacco e non sarebbe finalmente arrivasse quella vittoria lungamente

Bisogna aggiungere che mai in questa occhialone tante vetture al dimostrate così competitive. pensare che fra il tempo che ha consentito a Mansell partire davanti a tutti (1'16"383) e quello Berger sono 4 centesimi secondo, che Piquet ter- 5 centesimi, che belga Boutsen staccato appena poco più di 1 decimo. In lizza anche Prost (5° tempo) e le due Benetton, visto anche Fabi è tra i principali. In difficoltà apparso Senna, per le ragioni che diremo poi. A proposito di vs aggiunto che per quindicesima volta nella stagione parte in prima e questo rappresenta un record assoluto, meglio di quanto Alberto Ascari nel 1963.

Questa seconda giornata di qualificazione è una delle più cariche di di il campionato. In alla graduatoria Berger e Mansell si scavalcati a vicenda, ma anche dietro, alle loro spalle, è successo di tutto. Ed il culmine si è avuto a pochi minuti dalla fine, quando, quasi contemporaneamente, sono verificati tre incidenti.

Il primo è accaduto a Nigel Mansell, nulla di grave. La Williams, il andata in testa-coda, è stata danneggiata una sospensione. Il pilota inglese s'è fermato accanto alla pista e i commissari di percorso, per un incredibile errore, gli hanno anche gli estintori sulla vettura, pure non aveva preso fuoco. Pochi istanti dopo è Nelson Piquet.

Le telecamere circuito quadrato la Williams numero 6 già ferma, quando si è vista la gialla Lotus di Ayrton piombare un proiettile un mucchio gomme messe a protezione di una curva. Un'uscita di pista spaventosa, quella del giovane brasiliano, completamente danneggiato la vettura che però resistito molto bene all'impatto. Il pilota per qualche attimo fermo nell'abitacolo, poi aiutato gli uomini del soccorso uscito zoppicante e si piegato in due, probabilmente a causa dello shock e anche di qualche colpo ricevuto. Senna poi stato ricoverato al medico per i controlli del caso; era sofferente allo stomaco, ma oggi dovrebbe prendere regolarmente il via.

Cristiano Chiavegato

Morto per il fotografo Piccinini

CITTA' DEL MESSICO — mondo della Formula 1 e dello sport tutto. Venerdì repentinamente, è mancato Giancarlo Piccinini, uno dei fotografi più noti ed apprezzati. E' stato colpito infarto mentre passeggiava nelle vie del centro. Dopo avere ad un dolore sterno, si è accasciato al suolo in strada, senza vita.

Piccinini, 62 anni, titolare dell'agenzia Attualfoto di Bologna, era un autentico veterano degli sport del motore e di altre discipline. Lascia la moglie e tre figli. In precedenza stato colpito due collassi cardiaci, ma aveva rinunciato un lavoro stressante e difficile che pure e seguiva con grande passione. Per il trasporto della in Italia si interessando l'ambasciata italiana.

In tv alle 20,15

Al Gran Premio del Messico, quattordicesima prova del campionato mondiale di F1, partecipano 26 piloti.

5	MANSELL 1'15"383 (Williams)	28	BERGER 1'15"426 (Ferrari)
6	PIQUET 1'15"461 (Williams)	20	BOUTSEN 1'15"881
1	PROST 1'15"518 (McLaren)	19	FABI 1'15"902 (Benetton)
12	SENNA 1'15"969 (Lotus)	7	PATRESE 1'15"988 (Brabham)
27	ALBORETO 1'15"987 (Ferrari)	8	1'16"141
17	WARWICK 1'21"044 (Arrows)	18	CHEEVER 1'21"785 (Arrows)
9	BRUNDLE 1'21"711 (Zakspeed)		NANNINI 1'22"035 (Minardi)
	JOHANSSON 1'22"126 (McLaren)	11	NAKAJIMA 1'22"214 (Lotus)
10	DANNER 1'21"333 (Zakspeed)	25	ARNOUX (Ligier)
	(Minardi)		CAPELLI 1'24"464 (March)
	GHINZANI 1'24"353 (Ligier)		PALMER 1'24"722 (Tyrrell)
29	DALMAS 1'24"745 (Lola)	30	ALLIOT 1'25"036 (Lola)
4	STREIFF 1'26"205 (Tyrrell)	21	CAFFI 1'21"670

Il Gran Premio del Messico parte alle ore 20,30 italiane. Telecronaca diretta dalle 20,15.

Piquet più che mai leader mondiale

Dopo tredici gare il brasiliano Piquet è nettamente in testa al mondiale. Ecco la classifica: 1. Piquet p. 70; 2. Mansell 52; 3. Senna 51; 4. Prost 46; 5. Johansson 38; 6. Berger 18; 7. Boutsen e Fabi 16; 9. Alboreto 8; 10. Nakajima 6; 11. Cheever 5; 12. De Cesaris, Streiff e Palmer 4; 15. Warwick 3; 16. Brundle, Patrese e Alliot 2; 19. Arnoux, Capelli 1.

Michele da ieri è papà

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Ci (come la protagonista Paese Meraviglie, ma è anche il nome una nonna), pesa 3 chili e mezzo ed è nata ieri a Milano, 16. l'ospedale Pio X. E' la figlia primogenita di Michele Alboreto. Il pilota Ferrari, impegnato nel Gran Premio Messico, ha il lieto evento attraverso telefono. Nella prima dall'albergo, poi dal circuito, nell'attesa dell'inizio delle prove libere. *«Avrei voluto essere là, con mia moglie Nadia* — ha detto corridore — *la nascita era prevista per la prossima settimana. Ma comunque tranquillo, sapevo che sarebbe andato bene».*

Piloti, meccanici, tecnici, l'ambiente Formula 1 si è congratulato Michele, commosso e raggiante. Inevitabilmente, dopo le congratulazioni, il discorso è spostato sulle corse, un campionato difficile. Ancora il tempo battuta (*«Allora, Alboreto, prima...»*), domande e le risposte.

Il primo interrogativo più crudo: su gare sinora disputate, nelle qualificazioni, volte Berger davanti ad Alboreto. Come si spiega? *«E' un ragazzo che va molto forte. Non sta davanti soltanto al compagno di squadra, ma anche a gente come Mansell, Senna e Piquet. Questa è anche una cosa. Ma c'è forse una spiegazione più profonda. Per stile di guida, per scelta, Gerhard rischia parecchio, taglia chicanes, prende cordoli. E' il comportamento tipico dei giovani, di chi deve arrivare a tutti i costi. esempio: Mansell che deve dimostrare qualcosa più veloce di Piquet, ma non si può dire che l'inglese globalmente sia migliore del brasiliano. Ora non mi voglia paragonare a Nelson, ma desidero solo chiarire una situazione».*

Quindi Berger sarà sempre il più forte in qualificazione? *«Non è detto. Ci sono anche dei rischi pratici e psicologici. Io quest'anno sono stato tormentato dai problemi: guasti, rotture, incidenti. E' chiaro che in questa maniera uno perde nello stesso tempo la possibilità di fare meglio e la fiducia. Ed il morale è molto importante. Della questo però non penso che Berger sia imbattibile. E' il suo momento e certamente è un pilota che darà grandi soddisfazioni alla Ferrari».*

E Alboreto? *«Nove ritiri consecutivi, una serie di delusioni brucianti. Ma la voglia di fare, di dimostrare che sono in grado di rincorrere è rimasta intatta. E chiaro. Dovessi infilare una serie positiva, potrei dimenticare tutto in fretta*

Oggi una grande occasione, al di là di tutto. *«La gara sarà difficilissima. Questa pista è micidiale. Hanno fresato l'asfalto per eliminare i gatti e nei punti dove il tracciato si è deteriorato di più è stato messo del cemento. Le ondulazioni sono rimaste ed una micidiale polvere di cemento si infila dappertutto, nel motore, nelle turbine. Le rotture sono in agguato. Ed in più tutti questi beccheggiamenti portano ad incrinare le strutture delle monoposto: ieri abbiamo danneggiato i supporti di due alettoni. Insomma tanti problemi, che però esistono per tutti. Ma noi abbiamo bisogno di un risultato».*

Bisogna mettere in conto anche la fatica fisica, dovuta ai 2300 metri di quota. *«Certo. Ma non è questo che mi preoccupa. I problemi arriveranno con dalle partenze' uno dei via più difficili della stagione. La rarefazione dell'aria potrebbe mettere in crisi le turbine. E inoltre chi sarà dalla parte interna della pista, quella fuori traiettoria, si troverà su un asfalto scivoloso e pericoloso. Insomma rischi dal primo all'ultimo giro».* c. ch.

Boxe Sul ring di Atlantic City il «Marciano nero» si conferma campione del mondo dei massimi

Il ciclone Tyson distrugge Biggs nel settimo round

Lo sfidante, fin troppo rassegnato, va due volte al tappeto costringendo l'arbitro a sospendere il match - Al vincitore una borsa di 4 milioni dollari - Per la prossima sfida iridata ripescato il trentottenne Holmes

ATLANTIC CITY — *Il dopo di Tyson proseguе senza problemi. Tyrrell Biggs ha fatto la fine degli altri avversari che hanno osato sfidare il «Marciano nero». Sul ring del «Convention Center» di Atlantic City il campione del mondo dei pesi massimi l'altra notte ha risolto il match come e quando ha deciso di farlo, confermando che malgrado la scarsa esperienza dei suoi 31 e la taglia fisica piuttosto ridotta per un (1 metro 1,78) momento rivali che possano impensierirlo.*

L'arbitro Tony Orlando ha interrotto il combattimento al un secondo appena dal termine della settima ripresa. Biggs era a terra per la e tutto lasciava pensare che non sarebbe stato in grado rialprima dei regolamentari dieci secondi. Orlando non ha nemmeno iniziato il conteggio, ha fermato lo stesso Tyson che pronto avventarsi sul rivale finito addirittura con anche fuori e senz'altro ratificato superiorità incontrastata di Tyson sospendendo il match. Un verdetto di secondo i regolamenti americani, tre in Europa si sarebbe parlato di tecnico.

Biggs in pratica non è mai entrato nel del combattimento e le sue dichiarazioni negli spogliatoi dopo essersi ripreso fanno che già al primo colpo gong sfidante fosse gnato destino: «Nella vita ho combattuto e vinto con clavicola fratturata ed ho debellato droga. Dopo questo non può arrivare più detto con fatalismo il gigante Filadelfia. canto suo Tyson ha dichiarato: «Ero sicuro di vincere del La mia stata quella lacerare con continui colpi al corpo e poi di aggredirlo al volto. e tardi sarebbe andato tappeto. inevitabile. Credo di aver strato indiscutibilmente essere il miglior peso massimo del mondo».

Sul ring Tyson ha a Biggs di far valere la statura ed il suo allungo soltanto nella ripresa iniziale. Poi, inquadrato l'avversario, è diventato padrone del ring, riducendo a passar al lungo sinistro per martellarlo al e fiaccarne progressivamente la resistenza. Lo sfidante ha potuto che accentuare sua prudente difesa, rinunciando a qualsiasi possibilità mettere in pericolo il campione del mondo.

Nella settima ripresa Tyson ha ritenuto fosse giunto il momento di risolvere di forza confronto. L'ennesima scarica al corpo è conclusa con un violento dinistro al volto che ha dato Biggs per la prima al tappeto. Rialzatosi dopo secondi sanguinante da una profonda ferita a un sopracciglio, Biggs è stato comunque investito dal «ciclone» Tyson. Un destro nettamente arcuato, poi un gancio sinistro che lo sfidante al tappeto per seconda volta, quella definitiva con l'intervento dell'arbitro che decretato match.

Tyson, che ha avuto questa facile difesa del una borsa di quattro milioni di dollari (ben più di cinque miliardi lire), ha ottenuto trentaduesima vittoria (la 28ª per ko) della sua carriera senza sconfitte Biggs, per la prima sconfitta della sedici incontri, ha avuto un milione duecentomila Per trentatreesima vittoria del «Marciano nero» è già pronto per l'ultima decade gennaio un altro sfidante rispescato dal delle , l'ex grande Larry Holmes, trentotto anni fra un mese.

Atlantic City. è a terra, l'arbitro Orlando ferma il match

Pallone elastico, prima

CUNEO — disputerà oggi (ore 13,45) la prima del campionato di serie A del pallone elastico (rinviata domenica per pioggia) tra la formazione locale, guidata dal mancino ligure Richi Alciardi e la Santefarnese capitanata dal cancellese Massimo Berruti.

● **Hockey** prato. 3ª giornata serie A1: Cus Bologna-Amsicora Alisarda 2-3; Bruo Caffè-Amatori Vigliani 0-0; Villar Perosa-Roma Eur 0-2; Cus Torino-Libertas S. Saba 1-1; Cermusco-H.C. Roma 2-2. Classifica: Amsicora 6; Roma Eur 5; Bologna, Cus torino, Bruo Caffè, Villar Perosa, Cermusco 3; Libertas S. Saba 2; H.C. Roma e Amatori Cagliari 1.

Moto, Gresini vince a Vallelunga

VALLELUNGA — Fausto Gresini, prendendo il comando fino dal via, ha vinto la gara della classe 125 che ha aperto ieri a Vallelunga il Gran Premio Roma, prova conclusiva del campionato di velocità. Il pilota Garelli vincitore del titolo iridato ha condotto in testa i giri della gara trovando valido avversario in Casanova, poi costretto al ritiro dalla rottura del motore. Il titolo italiano è andato ad Gianola, quinto al traguardo. Oggi delle e «superbike».

Pallanuoto, Italiani avanti in Coppa

La Sisley Pescara si è qualificata per la semifinale della Coppa dei Campioni di pallanuoto, battendo il Marsiglia anche nella gara di ritorno, disputata in Francia, per 16-12 (4-3, 3-3, 1-4, 8-2). aveva vinto per . Anche il Posillipo, che aveva vinto per 6-5 a Napoli, si è ripetuto nella gara di ritorno lo Slavia a Bratislava ed è semifinalista in Coppa Coppe.

● **Calcio femminile**, 1ª giornata di serie A: Mamanoel Monza -Giugliano 8-2; Napoli Select-Carrara 1-0; Fiorentini Pordenone- Bkv Trani 1-2; Prato-Modena Euromobil 0-1; Reggiana-Foggia Vini Puglia 2-1; Siare Siderno-Milan 82 2-1; Torino elem-Lazio 1-4; Milan Jolly-Ascoli si gioca oggi.

● **Boxe**, a San Gavino di Cagliari, Romolo Casamonica si è confermato campione italiano dei pesi welter battendo alla 8ª ripresa Luciano Navarra.

Ippica Nel Jockey Club di S. Siro

Tony Bin galoppa verso 500 milioni

E in palio c'è altro mezzo miliardo

Poco meno un di oggi a S. Siro nel «meeting» autunnale galoppo. Più di 500 milioni, tra premio in palio e proventi degli ingaggi, nel solo G.P. Jockey Club, la prova più questo fine stagione. Tony Bin, il gioiello della scuderia romana White Sir, rivelatosi nelle trasferte all'estero la perla del secondo posto nell'Arc de Triomphe sulla sua dell'irrealizzabile Trempolino. Tony Bin in ancora Cash Asmussen, il «jockey» che lo ha montato sulla pista parigina, non solo, sarà in compagnia di due «gregari» della forza di Big Reef e Trevi Slew capaci di vivacizzare l'andatura per i primi due chilometri allo scopo di preparare l'a del figlio di Kampala negli ultimi metri. Con questa premesse ipotizzare una sconfitta di Tony Bin diventa difficile. Eppure dall'estero arrivano due stranieri, Tabayan dell'Aga Khan e Lady Bentley.

Completano il partenti cinque galoppatori scuderie Walid, Ajaranta, Rusty Salt, Golden Boy e Duca di Busted.

Il contorno al G.P. del Jockey è tutto rilievo, 90 milioni nel Pr. Dormello per i due 50 milioni nel «Bagutta», nel «Berardelli».

Al trotto spicca il Premio Montecatini Terme milioni undici puledri di 3 anni. Favori per Ostan Quick, Gli del Lupo e Glauco Jet.

Saltatori in evidenza a Vinovo. La prova di maggior rilievo il Premio dei Debuttanti, una «steple» cavalli dotata di 43 milioni sulla distanza di 3600 metri. Nove i partenti.

I favoriti (inizio 14,30): Pr. Boschi: Dreyer, General Black; Pr. San Salvario: Mille Saberds, Pimba; Pr. Il Cavallo: Try to Flirt, Sabutai; Pr. Gerbido: Atomik Power, Sardar; Pr Torino Calcio: Saures, Kiev; Pr. Dei Debuttanti: Hooker, Bumi Hills; Pr Martini: Need You, Ambit; Pr Benza: Isbil, Ven Matrero.

Ieri il trotto Imebel, trottatrice due anni guidata da Baroncini, vinto il Premio Forlì di 20 milioni, battendo Igierb, Ippipurrà e Iralady. Tempo 1600 metri: 1'16"2. Quote: V.le 15; p.ti 11,12; nes. 18.

Nelle corse successi Femmina Bella, Frak del Lario, Gibraleon, Imprudente, Ervington, Dalo del Ronco e Distributore.

A. Debernardi

Oggi in tv

Ore 11 — Domenica Italia 1 Sport (*Italia 1*).
Ore 13,15 — Calcio: ramp. bra. Vasco De Gama-S. Cruise (*Tmc*).
Ore 13,25 — Tgl Lo Sport (*Raidue*).
Ore — Calcio: primi tempi (*Raiuno*).
Ore 15,40 — Moto: G. P. Roma 500 cc; Auto: servizi su G. P. ; Ippica: Milano, G. P. Jockey Club (*Raidue*).
Ore 16,20 — Calcio: risultati finali (*Raiuno*).
Ore 17,30 — Basket: Zadar-Cibona (*Capod.*).
Ore 18,25 — Calcio: sintesi Genoa-Bologna (*Raitre*).
Ore 18,30 — Calcio: 90° Minuto (*Raiuno*).
Ore 19,10 — Domenica Gol (*Raitre*).
Ore 19,50 — Tmc Sport: Ippica G. P. Jockey (*Tmc*).
Ore 20 — Domenica Sprint (*Raidue*).
Ore 20,05 — Auto: G. P. del Messico F1 (*Raidue e Tmc*).
Ore 22,10 — La Domenica Sportiva (*Raiuno*).
Ore 22,35 — Calcio: reg. B (*Raitre*).
Ore 23,45 — Golf: British Open (*Canale 5*).

La tiratura de «La Stampa» di sabato 17 ottobre 1987 è stata di 558.515 copie

La Stampa
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Casarotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore
Amministratori
Enrico Aulari
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Persiano

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco G.E.C. S.p.A. via Trofarello 15/18, Moncalieri
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 91 bis 10149 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

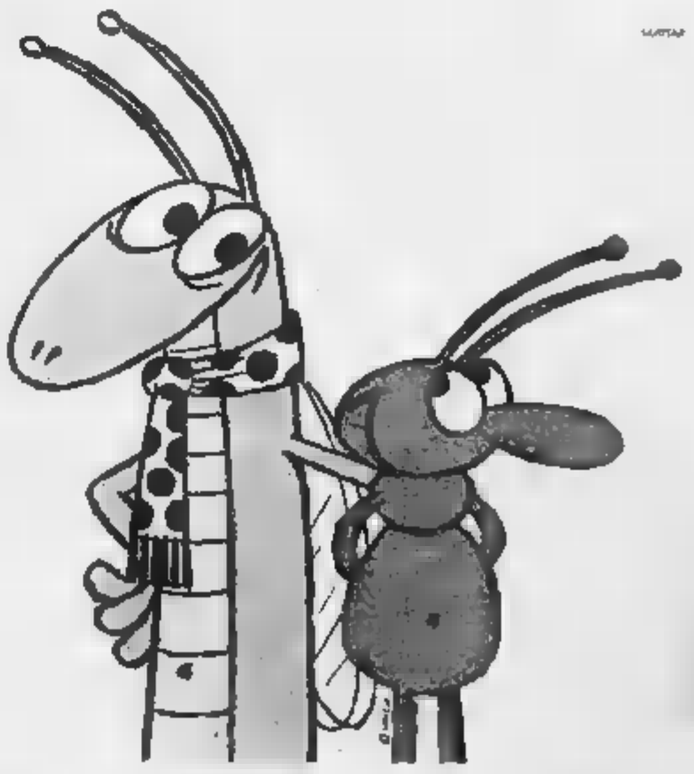
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1956

CERTIFICATO N. 990
DEL 19-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20133 MILANO via Carducci, 29 - Tel. (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Maroncelli, 33 - Tel. (011) 66 311
Filiali: ALBA, c. M. Cogorno, 6 - T. 28 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 447 943 443 544 ● AOSTA, Iscania America, 65 Quart - T. 768 019 768 826 ● ARONA, v. le Stazione, 40/a - T. 41 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 26 - T. 33 222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 35 788, v. Repubblica 26 - T. 366 250 ● BOLOGNA, v. Indipendenza, 34 - T. 226 626 ● CATANIA, p.za Cavalieri Ioni 10 - T. 333 027 ● CATANZARO, via M. Greco 109 - T. 44 026 ● CERMENATE, c.so Roma, 180 - Tel. 300 873 ● CUNEO, v. S. Dalmazzo, 11 - Tel. 66 837 ● FIRENZE, v. Cavour, 56 - Tel. 27 58 ● FIRENZE, v.le Matteotti 34 - Tel. 361 192 ● GENOVA, v. C. R. Cavour, 1/14 - Tel. 541 348 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel. 273 371 ● MANTOVA, c. V. Emanuele, 2 - Tel. 36 626 ● MASSARA, v.le S. Martino (Galleria Liuni) - Tel. 28 20 256 ● MODENA, v. Rainondo, 2 - Tel. 218 548 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - Tel. 33 241 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 7 - Tel. 775 224 ● RAVENNA, v. Gaetani Guasco, 150 - T. 334 626 ● PARMA, v. le Mentana, 4 - T. 36 643 ● REGGIO CALABRIA, Tipo Pistoia, 13 - T. 20 516 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Aeroporto, 2 - T. 61 648 ● ROMA, v. Cicerone Fontana, 16 - T. 47 55 804 ● SANREMO, v. Goiosh, 47 - T. 884 648 ● SASSARI, v. Pacinotti, 9 - T. 275 426 ● SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - T. 36 818 ● VERCELLI, v. Foà, 63 - T. 60 426

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

TESSITORE
Calore "da favola"!
(Ricordi la favola della cicala e della formica?)
Prodotti petroliferi, impianti e condizionamento.
Gestione calore, Sistemi avanzati per il risparmio energetico.
e Deposito - Torino, v. Marconi 274/5 - Telex - Tel. (011) 265123-263636-266096-267677
e Stabilimento - 10078 Venaria (To), v. Cavallo 18 - Telex 210866 TESSIT-I - Tel. (011) 495321-492922



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TUTTACITTA' vende libero corso Svizzera ristrutturazione recente 3 camere cucina 2 servizi cantina ottimi. Tel. 761.521.

VALDELLATORRE
[redacted] libera indipendente superficie di mq. 270 su 3 piani e giardino mq 3000. Cabodi, tel. 6787.

VANCHIGLIA vicino camera cucina abitabile primo piano stabile libera L. 70 milioni Castronovo A. Duchi 741.3051.

VENARIA appartamento recente palazzo 2 camere cucina doppi servizi box. Mutuo 75%. La Torre, tel. 220.1696

VENARIA libero signorile palazzo 2 camere cucina bagno/i lavanderia box e giardino privato. Tel. 857.934

VENARIA via Ancel privato vende libero palazzo tre camere cucina bagno/i. Tel. 290.0973.

VENDONSI due alloggi stessa casa, uno libero, con gar. ge e cantina più 400 mq di giardino località Grugliasco. Telefonare ore pasti al 011 446.310.

VIA Sansovino appartamento recente 2 camere libero cucinino servizi cantina mutuo 75% La Torre 220.1696.

VIA Venaria palazzina bello stato 2 camere libero cucinino 2 bagni mq 130 L. 210 milioni. Tel. 827.3418

VILLA a Orbassano libera recente su 2 piani [mq 150] più mansarda e box. Giardino mq 1000 circa L. 260 milioni Failla & Bertinetti tel. 781.3874

VILLA a schiera salone 3 camere cucina 2 bagni riscaldata box doppio giardino L. 80 milioni più mutuo a Moncalieri (Chiavasso) Mutera 749.5985

VILLA bifamiliare libera in Settimo con 2 alloggi indipendenti di mq 130 garage giardino mutuo. Grimaldi 840.83.26.

VILLA interna 100 mq per piano giardino mq 1500 box e suo manutenzione da ultimare a La Cassa L. 240 milioni mutuo 70% rivalsa Tel. 362.445.

VILLA collina Pecetto un bifamiliare 7 vani 2 servizi portico box terrazzi parco mq 3000 libera Tel. 090 706.

VILLA collina Trofarello prestigiosa libera unifamiliare mq 700 più giardino mq 2500 ancora eventuali permute possibilità dilazione. Stem 847.1238

VILLA collina Torino strada S. Margherita 8 vani ristrutturi giardino L. 480 milioni. Semboccio tel. 505.000.

VILLA in Leggia recente costruzione abitata 3 camere cucina 2 bagni cavernetta garage giardino Banca Dati 500.840.

VILLA nuova Cumiana indipendente composta un piano abitabile su 2 piani giardino 2000 mq panoramica. Il Portone 917 364

VILLA libera su 2 piani (zona La Mandria) salone 4 camere cucina triplo servizi con terreno a prato e bosco 6000 mq L. 580 milioni. Bertelli 585.892

VILLA nuova Venaria salone cucina 3 camere cavernetta libera box metratura L. 240 milioni. Muratore 534.174.

VILLA precollina posizione splendida terrazzi giorno giardino alloggi qualsiasi vendesi Tel. 642.101

VILLA Valle Cerca indipendente 3 lati soggiorno 2 camere cucina taverna lavanderia 2 vani disimpegno al piano interrato box per 2 autovetture mq 900 L. 90 milioni o L. 110 milioni multipli Tel. 353.446.

VILLA Vinovo La [redacted] recente unifamiliare salone 4 camere cucina 3 servizi box giardino I.B.L. 445.433

VILLA zona Orbassano in costruzione 200 mq abitativi su 2 piani più locali servizio lavori guidati Tel. 399.706

VILLETTA a Cavoretto vendesi composta di soggiorno, 3 camere, cucina, cantina, box, ascensore. Telefonare 0 S.I. 650.9068.

VILLETTA libera (Città Giardino S. Rita) 145 mq abitativi più giardino maggiorato mq 1.250 mutuo. Bertelli 582.388

VILLETTA 14 km Torino vicinanze Borgaro unica camera lavanderia ampio garage bagno con vasca 75 mq 3500 mq terreno recintato parco e frutteto. Telefonare 900 1937 non orari

VINOVO (Borgo) libero ingresso alloggio in villetta salone 3 camere cucina bagno/i cantina giardino Stem 512.012

VINOVO piccola libera villetta abitativa su 2 piani posto auto coperto giardino esposto Stem 512.012

VOLPIANO vendesi libero 3 camere bagno cantina ingresso balcone ottimo stato. Telefonare ore ufficio 011 9189939

[redacted] palazzina Anni [redacted] mq alloggi completamente ristrutturati, strutture di prim'ordine, posizione signorile. Telefonare 011 882.110.

ZONA La Barca mq. camere vendo direttamente appartamento con ingresso indipendente, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, box. Telefono 839.3828

DE GA 432.7985 si preannuncia la possibilità di costruire alloggio con una vista a scelta nel nuovo centro residenziale De-Ga Park: condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. 3 camere in via Stellone ex corso Francia e in immediata Periferia di cui 1 anche tutto a domotica primissimo piano

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CERCANSI alloggi vuoti o quelli che restituiscono o libero senza volere spese. Telefonare 660.6580

A.A.A.A. CERCASI alloggio 3 camere libero anche con pagamento anche anticipato. Telefonare 356.907 ore 13-15 e 18-21

A.A.A. SOCIETA' cerca uno bilocale alloggio vuoto o arredati senza nessuna spesa richiesta. Tel. 533.914

A. CERCASI esclusivamente contratto transitorio appartamento vuoto o arredato Tel. 839.8400

A. INGEGNERE residente Venaria cerca in affitto alloggio fino studente ultimo anno università Tel. 840.7802

A. UNICAME ricerca alloggio o ville vuoto o arredato anche parte cintura per dirigente austriaco. Tel. 331.840.

ARCHITETTO affitta alloggio mq 150 ma ufficio o altra massima referenza Tel. 690.1136

AZIENDA cerca in affitto villetta in zona Orbassano-Rivalta Tel. 443.127 ore ufficio

CALZOLAIO cerca in affitto alloggio/i in Torino o prima cintura. Telefonare 393.611

DATA BANK 812.381 per nostra prestigiosa clientela cerca alloggi uso 2° abitazione fabbisogno urgente acconto

LAURELATA cerca Borgo Vittoria Falchera Mirafiori villetta bifamiliare anche da ristrutturare zona Grugliasco Collegno immediata disponibilità con uso cucina Tel. 255.790

SOCIETA' cerca in affitto alloggio ad equo canone di 1 e 2 camere uso cucina Tel. per accordo mattinate pomeriggio 538.956

SOCIETA' ricerca appartamento arredato signorile 5-6 vani doppi servizi lavanderia riscaldamento 2 garages giardino Tel. 513.9254

AFFITTASI zona commerciale via Nizza/Lingotto angolo corso Bramante ampio locale mq 80 circa uso negozio o ufficio Tel. 362.548

AFFITTASI zona Crimea 3 riscaldamento autonomo 4 posti auto 134 a posto ufficio parcheggio interno Tel. 535.967

AFFITTO alloggio uso ufficio in villa zona Borgo Sonino Rivalmpera mq 134 a 10100 Torino

AMMOBILIATO 3 camere cucina servizi, posto macchina zona via Vignole affitto Tel. 937.5299/818.135

ATTICO 5 vista affitasi arredato box mobili soggiorno camera servizi. Corso Inghilterra 547.250

CASABASSA 552.666 affitta corso Regio a non residenti arredato 2 camere bagno a servizio 300 L. 250 mila mensili

CASADATI affittasi ufficio camere 2 vani servizi bagno/i 2 camere, 3 doppi, 2 box, area di parcheggio. Scrivere Pubblicompass n. 8153 - 10100 Torino

CORSO Francia Collegno affittasi ufficio di recente ristrutturazione palazzina signorile mq 40 più bagno e cantina L. 300 mila mensili Tel. 741.2674

CORSO Galileo Ferraris (Circolare) vicino Politecnico in palazzo signorile Due Camere cucina con lavello, camere arredate uso transitorio, L. 550 mila mese. Scrivere Pubblicompass n. 8154 - 10100 Torino

CORSO Massimo d'Azeglio stabile signorile affittasi monolocale arredato con bagno e angolo cottura Tel. 839.462

CROCETTA affittasi ottimo uso ufficio mq 150 ristrutturato. Telefonare ore ufficio 54.31.61

EDILCASE 548.154 affitta arredato uso transitorio zona Regio Parco 3 camere living cucina bagno posti auto

EDILCASE 548.154 affitta in via Nizza 350 fronte angolo via Mazzini mq. 1.000 con adiacenze mq. 10 uso ufficio

GEDIM Via Lamarmora 6 Marmorito in Casa di epoca signorile appartamento uso uso ufficio mq 130 Tel. 517.566

Mi zona residenziale di Pecetto affittasi con formula mezzo alloggio di 2 camere cucina e servizi giardino condominiale e box. Tel. [redacted]

LA GINEVRA 887.761 via Arquata affitta uso ufficio mq 150 in villa privata di grande prestigio parcheggio interno

LUCIANA VOLA affitta a 2-3 persone appartamento arredato 3 stanze 2 letti 1 divano con balcone. Tel. 519.418

LUNIGIRO Vaccarossi affitta alloggio di due locali in casa signorile Prezzo affitto L. 1.200.000 tel. 597.040

MEDIAZIENDA 55 15 affitta immediato villa Cumiana cucina camino camere bagni Lucernari vasche idromassaggio

MEDIAZIENDA 55 15 affitta immediato con posti auto cucina camere bagni giardino arredato primo

MONCALIERI collina in villa ristrutturata salone cucina camere letti servizi giardino L. 650 mila Tel. 564.743

PIAZZA Hotel ristorante affitta ufficio 3 amp. ambienti servizi + 3 ripostigli mq 90 Tel. 349.181

RESIDENCE S. PAOLO
via Saluzzo / ingresso Dir. 131 510 affitti su singoli - appartamenti

3M corso centralissimo affitta camera arredata a non fumatori uscire subito + 2 camere cucina servizi Tel. 396.766

UFFICIO Concetta vuole lasciare appartamento 3 vani servizi in pessime condizioni stabile signorile Scrivere Pubblicompass 8145 - 10100 Torino

UFFICIO via Madre Teresa Calcutta, 11 mq 90 affitto Tel. 59.41.21

UNO ufficio corso Vittorio n. 5 1° piano mq 140 3 vani + servizi + ripostiglio mq 12 ristrutturato di 1° uso prezzo

VALENTINO uso foresteria vicino 3 camere cucina 3 servizi 2 doppi + bagno L. 2 mesi 500 mila mensili Tel. 521.822

VIA Lanzo/Lamarmora affittasi alloggio 2 camere cucina L. 370 mila mensili con riscaldamento Tel. 852.524

VUOTO corso Brescia 2 camere soggiorno cucinotto servizi in ottimo palazzo L. 900 mila Tel. 521.1600 317.416

VUOTO piazza Bernini in signorile palazzina 2 camere cucina servizi L. 650 mila Telefonare ore 13 - 15 0 416

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE! camere matrimoniali L. 1551 mila, cucine in laminato da 695 mila. Pagnoni Mobili via Lagrange 29 (corso

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE specializzato pluriennale esegue lavori comune vasta periferia Torino Tel. 357.313

30 Scuole e istituti

A. BEN Scuola Estetica Moderna presa d'atto Regione Piemonte via Carnovalli 6 (Piazza Rebaudengo) Tel. 555.532. Scuola diurna e serale con corso pedicure manicure. Specializzazione permanente e guida professionale per estetiste.

MONCALIERI centro studi preparazione esami scuola media inferiore superiori. Tel. 641.1181

RESIDENCE S. PAOLO
via Saluzzo / ingresso Dir. 131 510 affitti su singoli - appartamenti

33 Matrimoniali

CELIBE 30enne aspetto gradevole buona posizione economica conoscerebbe signorina dolce e sincera scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 8318 - 10100 Torino.

CINQUANTENNE distinta gioviale persona ti 50 desiderio nuova vita coniugale darebbe tenera considerazione donna sincera quale ma valida alleanza economica spirituale. Scrivere Pubblicompass 8145 - 10100 Torino.

GIOVANE laureata carattere allegro simpatico piacevole aspetto fisico desidera conoscere scopo matrimonio ragazzo serio max 32enne. Scrivere Pubblicompass 8151 - 10100 Torino.

LAUREATA affavole bene impiegata aspetto piacevole desidera conoscere ragazzo max 35enne. Scrivere Pubblicompass 8151 - 10100 Torino.

OTTIMA presenza vuole sposare uomo distinto serio max 50enne. Scrivere Pubblicompass 8151 - 10100 Torino.

OVERANTACINQUENNE divorziato commerciante, cerca, scopo matrimonio, conoscenza cortese signorina max 40enne, anche con figlio. Scrivere Pubblicompass 8151 - 10100 Torino.

STRABENTENDE «cerca quella che cerca» semplice, intelligente, spiritosa, max 30enne. Scrivere Pubblicompass 8151 - 10100 Torino.

SPIRITOSA signora piacevole libera commercialmente in proprio conoscerebbe signore libero scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 8151 - 10100 Torino.

VEDOVO settantaduenne alto gradevole buona pensione alloggio proprio possesso auto sportiva desidera conoscere scopo matrimonio signora max 65enne anche vedova. Gradito recapito telefonico. Scrivere «Pubblicompass 8152 — 10100 Torino».

ZIENNE gentile premurosa appassionata amerebbe conoscere scopo matrimonio distinto signore. Scrivere Pubblicompass 8153 - 10100 Torino.

ZIENNE vedova graziosa dolce simpatica conoscerebbe scopo matrimonio distinto signore benestante buona posizione. Scrivere «Pubblicompass 8152 — 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

STOCK subcamion Astra - Bimgh - C. - Rimor su Ducato e Ford, immatricolati maggio/ott. 87, vendesi a prezzi di grande interesse. Visionabili presso Atlanta Sport Lungodora Voghera 6 - telefono 011 874 948

38 Animali e veterinaria

REGALO cane lupo cecoslovacco 2 anni buona taglia ad amante razza. Tel. 889.501

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da perizia arredi e dipinti antichi e moderni, gioielli e argenti oggetti vari di epoca? Cerchi Professionista serio e preparato? Telefonate a Studio Antiquariato Bertolami Via Martiri 30 2 piani con ascensore. Tel. 519.418

LUNIGIRO Vaccarossi affitto alloggio di due locali in casa signorile Prezzo affitto L. 1.200.000 tel. 597.040

MEDIAZIENDA 55 15 affitta immediato villa Cumiana cucina camino camere bagni Lucernari vasche idromassaggio

MEDIAZIENDA 55 15 affitta immediato con posti auto cucina camere bagni giardino arredato primo

MONCALIERI collina in villa ristrutturata salone cucina camere letti servizi giardino L. 650 mila Tel. 564.743

PIAZZA Hotel ristorante affitta ufficio 3 amp. ambienti servizi + 3 ripostigli mq 90 Tel. 349.181

RESIDENCE S. PAOLO
via Saluzzo / ingresso Dir. 131 510 affitti su singoli - appartamenti

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Cavoretto vendesi villa da lotto 180 mq abitativi box giardinetto locale cantina mq 2% + ripostiglio 533.517

A.A.A.A. A Xi km da Torino casetta indipendente ideale x 2 casa leghero terreno mq 10 000 immediata 638.358

A.A.A. PRIVATO vende a Grange Pellegrini locale ingresso in signorile condominio appartamento composto ripostiglio soggiorno cucinotto abitabile ingresso soleggiato e giardino L. 70 milioni vendibili dilazioni Tel. 370.034 ore pasti

A.A.A. A Cambiano casetta soggiorno 2 camere cucina bagno riscald. cinque 1700 mq 60 milioni Cassina 55 19

A.A.A. A Pullman rustico indipendente mq 2° piano 4 vani terreno 700 mq 33 milioni dilazioni Cassina 55 19

A.A.A. A 25 km turismo in posizione dominante 4 ha corpi rustici varie parti casa 6 ettari mobili Cassina 55 19

A.A.A. CANNAROZZA vendesi in costruzione 3 camere cucina 2 bagni taverna garage. 34 milioni. Cassina 55 19

A.A. CIRIE' bifamiliari indipendenti e villette in costruzione zona in fase di ultimazione 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Cassina 55 19

A.A. LANZO zona alta panoramica terreno edificabile 3 piani 3 vani accessori cucinotto bagni box ecc. 527

A.A. MANDANO villetta a schiera composta cucina soggiorno 3 camere 2 bagni taverna garage giardino. Lire 350 milioni. Tel. 0124 64 048 sera

A. LENTI vendesi appartamenti 4 vani cucina bagni giardino 3000 mq terreno agricolo 839 1472

ACQUISTASI casetta o villetta per Carmagnola purchè in ottimo stato. Telefonare ore ufficio 011 885 232 - 482 822

GALLERIA Piero - Torino corso V. Emanuele 62 tel. 545.341 acquista dipinti dell'800 e primo '900 Novecento

PRIVATO acquista solo da privato box di grandi proprie dimensioni. Indicare ubicazione, prezzo richiesto e massima distanza. Preferibile corsi Regio Parco, Rebaudengo, Vercelli. Scrivere a Pubblicompass 8130 — 10100 Torino.

SPAGNOLA signora piacevole libera commercialmente in proprio conoscerebbe signore libero scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicompass 8130 — 10100 Torino».

AL 010 229 Monferrato da Po vista da ristrutturare su 2 piani con terreno quasi pianeggiante Cassina Cantino immobiliare

AL 540 Langa Alba mq 80 da ristrutturare in mattoni camere cucina bagno casa recente Cantino immobiliare

ALASSIO affitto monolocale arredato casetta vista mare tranquillissima ristrutturata due vani giardino solo L. 40 milioni e affitto a maggio Telefonare 0182 643 198

ALBA in Langa villa ristrutturata recente con terreno prezzo interessante. Permutazioni Tel. 302.334.

ALBARETTO indipendente 6 vani taverna cucina legno piano camere box terreno mq L. 130 milioni A. Duchi 741.3051

ALBENGA vista mare appartamento 4 vani 2 bagni ingresso ampia camera cucina servizi lavanderia L. 28 milioni più mutuo agevolato Tel. 0182 543 198

PAVULLO(MO)
vendo casetta libera da ristrutturare terreno 180 mila mq unico lotto L. 3000 milioni. Tel. 599.749

ARVALTA zona Pinerolese vendo libera casetta praticabilissima con terreno 1200 mq L. 10 milioni Tel. 599.749

S. GIORGIO pellerino vendo ampio rustico con tanto terreno Telefonare 0124 35 259

S. GIUSTO vendo casetta ristrutturata indipendente Vera Affare. Telefonare 0124 35 135

SANREMO affari! Vendo mio appartamento ristrutturato 120 mq, dilazioni Tel. 011 335 21 46

SFRUTTARE come clienti vendo attivo abile arredo, affogli sulle tre dimensioni geom Cantarone 0172 77 203

SFRUTTARE (ultima posizione) vendesi monolocale arredato con servizi 4 posti letto, occasione. Capello 480.262.

SPOTORNO Borgio, Pietra Liguria vendesi direttamente appartamenti 2-3-4 locali diversi metri. 019 845 501.

TUTTACITTA' vende libero rustico da ristrutturare in Collegno cortile cielo mq 100 con terreno prezzo affare. Tel. 781 581

VADE casetta ristrutturata 2 vani portico orto giardino terreno agricolo L. 20 milioni A. Duchi 741 3051

VAL CHISELLA rustico ristrutturato libero su 2 piani sole 2 camere cucina bagno/i e giardino Tel. 587.834

VALTOURNENCHE Torgnon nuova costruzione soggiorno-pranzo 3 camere bagno L. 75 milioni. Cedesi tel. 517.565

VENDESI Diano d'Alba casa libera piena centro panoramica da ristrutturare L. 130 milioni. Telefonare 011 781 885 - 0141 475 188.

VILLA epoca comune Airasca 1 km Airasca 345 mq diversi in 2 alloggi panoramica parco recente 15 mila mq vendo Graneri 660.9587

VILLA Cumiana libera subito 3 camere cucina taverna mansarda lavanderia box 2 auto prezzo adeguato Tel. 587.834

VILLANOVA proprietà vicinanze con terreno eccezionale privato vendo a Torinese [AT] Tel. 0172 58 418 ore pasti

120.000.000 villa costruire indipendente subito abitabile con 3000 mq di giardino studio professionale vendo con affitto a reddito. Telefonare 658.303 - 658.235

No mediazioni

110.000.000 Carmagnola rustico indipendente con 300 mq di civile studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 658.303 - 658.235 No mediazione

45.000.000 nel cuore di Vercellina casetta indipendente tutti i servizi studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 515.331 - 515.488 No mediazione

67.000.000 Carmagnola casetta indipendente con 1000 mq di giardino studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 658.303 - 658.235 No mediazione

85.000.000 a 22 km da Torino subito abitabile 4 vani taverna cantina box pertinente mq 500 di terreno studio professionale vendo a reddito con mutuo 9% non indicizzato Tel. 515.488 - 515.551

87.000.000 Cerro casetta ristrutturata con giardino taverna abitabile studio professionale vendo a reddito con mutuo 9%. Telefonare 515.551 - 515.488

70.000.000 Moncalieri rustico indipendente di 4 locali servizi abitabili con 1500 mq di giardino tutti i servizi studio professionale vendo con affitto a reddito Tel. 658.303 - 658.235 No mediazione

9.900.000 Pinerolo (Macello) rustici indipendenti da 3 locali con posto studio professionale vendo con affitto a reddito. Telefonare 515.551 - 658.303 - 515.488 - 658.225 No mediazione

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Lanzo T.se in casa privata alloggio di 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 923.227 (pomeriggio)

AFFITTASI Lanzo T.se in casa privata alloggio di 3 camere cucina doppi servizi box Tel. 59.22.27 (pomeriggio)

BALZE di Diano affittasi fondo bianco casa 6 locali servizi con terreno piante frutti L. 2.850.000 per stagione Tel. 011 580.004 ufficio, tel. 011 306.021 serali

BALZE di Diano centro via Cavour 83 vicino ospedale e negozi affittasi vano soggiorno 2-3-5 letti angolo Tel. 554.148

BEVERINO affittasi soleggiato centrale bella alloggio 4 posti letto cucina bagno box auto Tel. 752.702 - 481.796

47 Alberghi, pensioni residence

ARMA Taggia in centro soleggiato con ampio ascensore appartamenti di prima locazione ben rifiniti e completi. Telefonare 011.531.456

DIANO Marina Pensione Manfredi direzione novembre L. 25.000 pensione completa gennaio/fine Dicembre 490.185.

FERRIA via Cavour appartamenti 2 camere cucina servizi con soggiorno da privato, in un bosco fino 6 persone. Telefonare ore pasti 0141 47.61.88

GRAN Hotel Cervinia Valtournenche 4 stelle 100 camere tutte con bagno e telefono. Direzione Tel. 0166.948.177

LIGURIA Diano Marina Pensione Mignon direzione novembre L. 25.000 pensione completa gennaio/fine Dicembre 490.185.

CASA di campagna a Cavoretto con due appartamenti di palazzo 3 camere servizi più 2 soggetti indipendenti mq 430 complessivi e giardino 2400 mq A.D. Casa 650.643 vendesi L. 320 milioni

CASA indipendente in Canavese da ristrutturare. Stimabile Tel. 0183.485

CASABIANCA Isola Vallesa casa in 3 camere cucina servizi con rustico e vigneto. 67 milioni Telefonare 531.310

CASABIANCA Isola Gaveno rustico per vicino di 3 piani mq 40 con piano giardino mq 100 L. 16 milioni Tel. 531.008

CASABIANCA panoramica zona Angela in casa con ampio giardino invitato vigneto L. 52 milioni Tel. 531.310

CASCINALE indipendente collina Torino Lanzo 1000 mq terreno recintato vendo L. 180 milioni pianeggiante Tel. 0124 48 048 ore pasti

CASETTA 6 camere terreno acqua luce Fontanetto Strada Settimo L. 45 milioni Tel. 0124 214 90.

CASTELLAMONTE collina indipendente 6 vani camere L. 37 milioni mutuo L. 13 milioni contanti A. Duchi 741.3051

CAVOUR Pinerolese vendo casa 8 vani terreno giardino acqua box recinzione L. 27 milioni Tel. 0121 210 31

CELLE-Borgata pescone vista davanti mare, vendo condendo L. 16 milioni contanti Blu L. 20 milioni in 5 anni più 15 milioni lunga mutuo Tel. 010 267.507 mattino feriali. 0185 287 655 serali-festivi

CERRUE in piccolo condominio immobili indipendenti soggiorno cucinetta camere servizi balconi giardino cantina e box completo solo L. 36 milioni contanti o box Rainoldi mutuo Tel. 0182 543 198

CERVINIA BREUIL
nel posto desiderato unica occasione! in elegante residence ingresso unico monolocali arredati, finite maccantina, etc. ivo 2%, mutuo. Telefonare 011 596.853 ufficio.

CHAMPOLUC privato vende recente monolocale con balcone panoramico arredato con box auto e cantina, in prestigioso residence. L. 75 milioni. Telefonare 0165 62 170 ore pasti.

CHIOMONTE villa bifamiliare indipendente 12 camere tripli in ampio giardino 3 ingressi indipendenti ottima posizione 160 milioni Tel. 0122 40.020.

CIRIE' prima libera recente casetta semindipendente su 2 piani con mansarda L. 65 milioni. Esam 512.012.

CORIO CANAVESE
Corio Baloa villa libera unifamiliare indipendente mq totali pep su 2 piani terreno 6000 mq. Cabodi 6787.

CORIO CANAVESE
centro libera in complesso residenziale panoramico: 2 camere cucina box, L. 47 milioni. Cabodi, tel. 6787.

CORIO Canavese proprio libera panoramica ristrutturata casa rurale indipendente cortile terreno agricolo L. 80 milioni dilazionabili. Esam 512.012

CORMICA a Pontebolo su Golfo Aranci in complesso residenziale a m 1500 da mare vendo villetta giardino vista splendida su Golfo e isole Sanguinarie. Richiesta Cassina 124 — 10036 Settimo

CUMIANA (Turin) casa su 2 piani più mansarda 14 camere libero mq 1100 vendesi da cevalbo L. 140 milioni Aubia 011 596.807 - 597.774

DIANO MARINA Sono rimasti da ristrutturare 4 vani stalla fienile giardino L. 30 milioni dilazionabili A. Duchi 741.3051

EREDI vendono intera agenzia Rivalda Matatore. 0174 43.067, agenzia mq nuova, 1500 mq terreno, e 300 mt strada provinciale Bra-Alcantari, cedo a valuta zione L. 300 milioni. Si vende libera in sede vincolo L. 100 milioni. Per eventuale avvenimento cavalli, possibilità 10.000 mq terreno adiacente con ruderi

LAGO di Orta bifocale da ristrutturare a 18 milioni trattabili laureata vista indipendente 28 milioni. Telefonare 035.232.222

LAIGUEGLIA libero vista mare soggiorno-pranzo cucinino 1 camera bagno mini alloggio. Gadino tel. 517.565

LEVONE Canavese cedesi ristrutturata ingresso 3 camere cucina tinello stalla fienile giardino Tel. 441.326.

LOANO alberga avendendo in stabile recente 100 mt mare vicinissimo servizi bar/caffè libera subito L. 30 milioni e affitto a piacere Tel. 0182 643 198

MEANA di Susa villa bifamiliare recente con terreno prezzo interessante. Permutazioni Tel. 302.334.

NOVARETTO indipendente 6 vani taverna cucina legno piano camere box terreno mq L. 130 milioni A. Duchi 741.3051

PIETRA Ligure villa mare panoramica di 50 mt mare ingressi diversi camere cucina servizi lussuosi L. 28 milioni più mutuo dilazioni Tel. 0182 643 198

PINEROLO
vendo casetta libera da ristrutturare terreno 180 mila mq unico lotto L. 3000 milioni. Tel. 599.749

RIVALTA zona Pinerolese vendo libera casetta praticabilissima con terreno 1200 mq L. 10 milioni Tel. 599.749

S. GIORGIO pellerino vendo ampio rustico con tanto terreno Telefonare 0124 35 259

S. GIUSTO vendo casetta ristrutturata indipendente Vera Affare. Telefonare 0124 35 135

SANREMO affari! Vendo mio appartamento ristrutturato 120 mq, dilazioni Tel. 011 335 21 46

SFRUTTARE come clienti vendo attivo abile arredo, affogli sulle tre dimensioni geom Cantarone 0172 77 203

SFRUTTARE (ultima posizione) vendesi monolocale arredato con servizi 4 posti letto, occasione. Capello 480.262.

SPOTORNO Borgio, Pietra Liguria vendesi direttamente appartamenti 2-3-4 locali diversi metri. 019 845 501.

TUTTACITTA' vende libero rustico da ristrutturare in Collegno cortile cielo mq 100 con terreno prezzo affare. Tel. 781 581

VADE casetta ristrutturata 2 vani portico orto giardino terreno agricolo L. 20 milioni A. Duchi 741.3051

VAL CHISELLA rustico ristrutturato libero su 2 piani sole 2 camere cucina bagno/i e giardino Tel. 587.834

VALTOURNENCHE Torgnon nuova costruzione soggiorno-pranzo 3 camere bagno L. 75 milioni. Cedesi tel. 517.565

VENDESI Diano d'Alba casa libera piena centro panoramica da ristrutturare L. 130 milioni. Telefonare 011 781 885 - 0141 475 188.

VILLA epoca comune Airasca 1 km Airasca 345 mq diversi in 2 alloggi panoramica parco recente 15 mila mq vendo Graneri 660.9587

VILLA Cumiana libera subito 3 camere cucina taverna mansarda lavanderia box 2 auto prezzo adeguato Tel. 587.834

VILLANOVA proprietà vicinanze con terreno eccezionale privato vendo a Torinese [AT] Tel. 0172 58 418 ore pasti

120.000.000 villa costruire indipendente subito abitabile con 3000 mq di giardino studio professionale vendo con affitto a reddito. Telefonare 658.303 - 658.235 No mediazione

110.000.000 Carmagnola rustico indipendente con 300 mq di civile studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 658.303 - 658.235 No mediazione

45.000.000 nel cuore di Vercellina casetta indipendente tutti i servizi studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 515.331 - 515.488 No mediazione

67.000.000 Carmagnola casetta indipendente con 1000 mq di giardino studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 658.303 - 658.235 No mediazione

85.000.000 a 22 km da Torino subito abitabile 4 vani taverna cantina box pertinente mq 500 di terreno studio professionale vendo a reddito con mutuo 9% non indicizzato Tel. 515.488 - 515.551

87.000.000 Cerro casetta ristrutturata con giardino taverna abitabile studio professionale vendo a reddito con mutuo 9%. Telefonare 515.551 - 515.488

70.000.000 Moncalieri rustico indipendente di 4 locali servizi abitabili con 1500 mq di giardino tutti i servizi studio professionale vendo con affitto a reddito Tel. 658.303 - 658.235 No mediazione

9.900.000 Pinerolo (Macello) rustici indipendenti da 3 locali con posto studio professionale vendo con affitto a reddito. Telefonare 515.551 - 658.303 - 515.488 - 658.225 No mediazione

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Lanzo T.se in casa privata alloggio di 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 923.227 (pomeriggio)

AFFITTASI Lanzo T.se in casa privata alloggio di 3 camere cucina doppi servizi box Tel. 59.22.27 (pomeriggio)

BALZE di Diano affittasi fondo bianco casa 6 locali servizi con terreno piante frutti L. 2.850.000 per stagione Tel. 011 580.004 ufficio, tel. 011 306.021 serali

BALZE di Diano centro via Cavour 83 vicino ospedale e negozi affittasi vano soggiorno 2-3-5 letti angolo Tel. 554.148

BEVERINO affittasi soleggiato centrale bella alloggio 4 posti letto cucina bagno box auto Tel. 752.702 - 481.796

47 Alberghi, pensioni residence

ARMA Taggia in centro soleggiato con ampio ascensore appartamenti di prima locazione ben rifiniti e completi. Telefonare 011.531.456

DIANO Marina Pensione Manfredi direzione novembre L. 25.000 pensione completa gennaio/fine Dicembre 490.185.

FERRIA via Cavour appartamenti 2 camere cucina servizi con soggiorno da privato, in un bosco fino 6 persone. Telefonare ore pasti 0141 47.61.88

GRAN Hotel Cervinia Valtournenche 4 stelle 100 camere tutte con bagno e telefono. Direzione Tel. 0166.948.177

LIGURIA Diano Marina Pensione Mignon direzione novembre L. 25.000 pensione completa gennaio/fine Dicembre 490.185.

CASA di campagna a Cavoretto con due appartamenti di palazzo 3 camere servizi più 2 soggetti indipendenti mq 430 complessivi e giardino 2400 mq A.D. Casa 650.643 vendesi L. 320 milioni

CASA indipendente in Canavese da ristrutturare. Stimabile Tel. 0183.485

CASABIANCA Isola Vallesa casa in 3 camere cucina servizi con rustico e vigneto. 67 milioni Telefonare 531.310

CASABIANCA Isola Gaveno rustico per vicino di 3 piani mq 40 con piano giardino mq 100 L. 16 milioni Tel. 531.008

CASABIANCA panoramica zona Angela in casa con ampio giardino invitato vigneto L. 52 milioni Tel. 531.310

CASCINALE indipendente collina Torino Lanzo 1000 mq terreno recintato vendesi L. 180 milioni pianeggiante Tel. 0124 48 048 ore pasti

CASETTA 6 camere terreno acqua luce Fontanetto Strada Settimo L. 45 milioni Tel. 0124 214 90.

CASTELLAMONTE collina indipendente 6 vani camere L. 37 milioni mutuo L. 13 milioni contanti A. Duchi 741.3051

CAVOUR Pinerolese vendo casa 8 vani terreno giardino acqua box recinzione L. 27 milioni Tel. 0121 210 31

CELLE-Borgata pescone vista davanti mare, vendo condendo L. 16 milioni contanti Blu L. 20 milioni in 5 anni più 15 milioni lunga mutuo Tel. 010 267.507 mattino feriali. 0185 287 655 serali-festivi

CERRUE in piccolo condominio immobili indipendenti soggiorno cucinetta camere servizi balconi giardino cantina e box completo solo L. 36 milioni contanti o box Rainoldi mutuo Tel. 0182 543 198

CERVINIA BREUIL
nel posto desiderato unica occasione! in elegante residence ingresso unico monolocali arredati, finite maccantina, etc. ivo 2%, mutuo. Telefonare 011 596.853 ufficio.

CHAMPOLUC privato vende recente monolocale con balcone panoramico arredato con box auto e cantina, in prestigioso residence. L. 75 milioni. Telefonare 0165 62 170 ore pasti.

CHIOMONTE villa bifamiliare indipendente 12 camere tripli in ampio giardino 3 ingressi indipendenti ottima posizione 160 milioni Tel. 0122 40.020.

CIRIE' prima libera recente casetta semindipendente su 2 piani con mansarda L. 65 milioni. Esam 512.012.

CORIO CANAVESE
Corio Baloa villa libera unifamiliare indipendente mq totali pep su 2 piani terreno 6000 mq. Cabodi 6787.

CORIO CANAVESE
centro libera in complesso residenziale panoramico: 2 camere cucina box, L. 47 milioni. Cabodi, tel. 6787.

CORIO Canavese proprio libera panoramica ristrutturata casa rurale indipendente cortile terreno agricolo L. 80 milioni dilazionabili. Esam 512.012

CORMICA a Pontebolo su Golfo Aranci in complesso residenziale a m 1500 da mare vendo villetta giardino vista splendida su Golfo e isole Sanguinarie. Richiesta Cassina 124 — 10036 Settimo

CUMIANA (Turin) casa su 2 piani più mansarda 14 camere libero mq 1100 vendesi da cevalbo L. 140 milioni Aubia 011 596.807 - 597.774

DIANO MARINA Sono rimasti da ristrutturare 4 vani stalla fienile giardino L. 30 milioni dilazionabili A. Duchi 741.3051

EREDI vendono intera agenzia Rivalda Matatore. 0174 43.067, agenzia mq nuova, 1500 mq terreno, e 300 mt strada

La moltiplicazione di quiz e lotterie - «Fantastico» ieri alla partita decisiva, dopo le due prime difficili puntate

Tra sponsor e milioni il pubblico si diverte?

Anche lo sport prolifera, il meglio sarebbe esagerare

Sguardo alla settimana appena chiusa. Qualche appunto su linee di tendenza, fatti, personaggi.

Milioni facili. La pioggia di milioni dal video non è nuovità, risale a «*Lascia o raddoppia?*» quando i cinque milioni finali facevano tremare e sognare l'Italia Anni 50. Ma il quiz era allora l'unico dispensiere di milioni. Adesso li garantiscono tutti: pare semplicissimo, basta il tagliando dal listino, compilarlo, spedirlo, e sono milioni; oppure basta una modesta attività ludico-motoria (saltino a destra, o a sinistra), e sono milioni. A volte lo vincitore appare leggermente sbalordito. «*Lei si chiama quattro... no, scusate, cinque milioni mi dicono dalla regia!*» strilla il presentatore. Ma sì, sono più, sono meno... Solo che ormai la parola milione si è svalutata, ha un sapore fiacco, poco promozionale, e così si usa sempre più spesso, da *Festival* a *Fantastico*, la parola miliardo.

«*Potrete vincere premi enormi* — gorgoglia il Laurito arrotolando tutte le erre —, *il primo premio, mi impressiono a dirlo, è di due miliardi!*». Milioni, miliardi sono noccioline. Siamo tutti ricchi per volere della tv.

Sponsorizzazioni. Ci si sta rendendo conto che la pletora delle sponsorizzazioni inflazionali nel meccanismo dello spettacolo porta soldi ma fa scappare il pubblico? Festival ha cercato di esorcizzare gli spot con scenette parodistiche, ma il risultato è che anche quello è finito pericolosamente sotto il carico pubblicitario che lo condiziona e lo soffoca; e *Fantastico* è corso ai ripari dopo la batosta dell'esordio. Celentano è stato tirato a sfottere gli intermezzi «*extraterrestri*» e l'organizzazione si preoccupa di stringere i tempi ed eliminare i punti morti della lotteria e delle sponsorizzazioni a favore dello spettacolo. C'è speranza che l'alba di una nuova era, meno disumana, balugini per i megashow?

Sport. Sì, è importante per il video, ma non bisogna esagerare. Questa settimana ci sono soccorso della proliferazione abnorme di rubriche sportive di qualunque tipo e formato, e su qualsiasi emittente: inflazione aggravata dal prevalere dittatoriale, in tutte, della parola sull'immagine. «*La domenica sportiva*» è diventata pletorica e non finisce di straripare dal brontolio viscerale di Ciotti e gonfiata da interminabili interviste; del «*Processo del lunedì*» meglio non parlare, sulla fulva acconciatura di Biscardi si proietta minacciosa l'ombra di «*Abbocchiamoci*»; ma anche le altre trasmissioni sparse ovunque stratipano di parole — con gli esperti a gamba accavallata sul divanetto che disputano — si sono trasformate in salotti ciacolanti alla Bonaccorti e Carrà.

Forbici. Sono state usate risparmio per «*Figo fagotto*» Canale 5. Già il è invecchiato, già era interrotto ogni momento dagli spot, e in più l'hanno tagliuzzato con sadismo carcerario. Ma non si diceva che la tv aiuta il

Il personaggio. In «*Ciak si gira*» Anita Ekberg, biondo platinato pavesato di rosa, ha revocato (alcuni) suoi amori e ha lanciato un ammonimento sibillino alle giovani attrici: «*Non compromettetevi!*». Ma dove? Come? Quando? In quale luogo? Con chi?

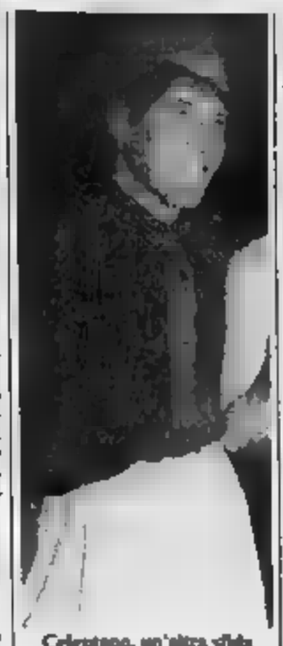
Ugo Buzzolan

Celentano, provocazione continua

Apre in tono apocalittico: «La tv è un cannone, il bersaglio siete voi» - Poi arriva la «parolaccia» - Tirata contro l'inquina- e il minuto di silenzio che preoccupato alle prove - Solo 300 mila biglietti venduti - Telefonate di protesta

ROMA — La promessa è stata mantenuta: Celentano non la propria linea, neanche luce del disastro della prima puntata, e ha fatto, anche dopo il primo di una settimana di indiscusso trasmissione, ha imposto ieri sera, in apertura programma, il minuto di silenzio a schermo vuoto per meditare sulle parole sua canzone «*Pubblica ottusità*» cantata. sette giorni fa, a piena, senza accompagnamento musicale. E' stato un minuto lunghissimo, e sfarzo artiglianate illuminate dall'occhio di bue e un senso di vuoto insopportabile, anche sugli spalti del Delle Vittorie popolati di nutrita claque.

Celentano ha aperto la trasmissione con i sei minuti «*Storia d'amore*», pezzo famosissimo, intervallato fotogrammi di film campioni d'incasso come *Innamorato pazzo* e *Segni particolari: bellissimo*. Nel nome del to e fantasioso, irriverente ma appassionato di lezioni di morale, è continuata tutta la puntata di ieri, una puntata anche nel nome della musica: nella prima parte si è praticamente solo cantato.



Celentano, un'altra sfida

Nei primi minuti è arrivata anche la provocazione spettatore, completa di parolaccia in diretta: «*La televisione è un cannone dal quale ci sparano proiettili e il bersaglio siete sempre voi. Se volete cambiare canale fatelo pure, ma quali cassate troverete dall'altra parte, migliori di quelle che io vi sto dicendo?*».

Ieri alle prove, Celentano s'è addormentato sul nel camerino. Poco prima riposino il molleggiato aveva pronunciato parole : farò un minuto in trasmissione. Amo il rischio e non mi preoccupo il fatto che qualcuno dica che *Fantastico* è uno spettacolo nazional-impopolare.

A alta la tensione nelle prove ci pensano gli: il pomeriggio di ieri è stato quello della seconda puntata, ore a disposizione sono diminuite perché Celentano dovuto registrare all'Ellton l'avanaigia Jill Jones; alcuni stati accennati, qualche raccordo è affidato all'improvvisazione della diretta. La preoccupata, anche dopo l'esito positivo della settimana scorsa, resta Marina Laurito.

Troppo poco tempo per provare, troppi cambiamenti d'idea all'ultimo momento, troppe possibilità di concordare gli interventi con il conduttore. Marina a proprio stanza: non lo dice, ma le si legge in faccia una gran nostalgia Renzo Arbore e, il proposito tutto abbandonato lasciare la , rientrano invece è la Parisi, coi suoi bigodini testa e i calzini corti che sottolineano il muscoloso polpaccio, Lesse Ingrassia e Ranieri l'imprevedibile leader trasmissione: «*Tra l'Italia è sempre stata perfetta, certe volte capiamo ci volo, neanche bisogno di parlare*».

Davanti alla porta divo si stagliano 18,30 fino all'ultimo applauso della puntata di *Fantastico* l'immagine ampia e rassicurante Claudia Mori: elegante, perfettamente truccata e vestita. signora Celentano implora poco prima della partenza trasmissione un barbiere per il marito e ride di cuore battute di Boldi e

Facilitati dalla maggiore consuetudine con Celentano, i due comici sentono meno il disagio che aleggia nel gruppo che lavora a *Fantastico*: gli autori, come Jurgens che vanta un'esperienza lunga al fianco di colossi del tv Corrado e Dorelli, lamentano la scambio con il conduttore. si mai cosa gli viene in mente di *fare all'ultimo momento*.

Gli aggiustamenti, qui, sulla delle critiche e dei suggerimenti giorni scorsi ci sono stati: lo spazio lotteria, colpevole del peggior momento di stanca della scorsa puntata, spezzato in parti, prima attrazioni presentate dai comici, poi i racconti dei sognatori introdotti Laurito. La scaletta è stata sacrificata massimo, Celentano ha cantato, anche questa settimana, molto di e lo spazio intervista, quello che desta più preoccupazioni negli autori dei testi, lo divino stavolta con Heather L'ultima notizia, fornita con cura dall'ufficio stampa del programma, riguarda le cartoline, anch'esse un termometro importante della trasmissione: nella settimana appena conclusa hanno raggiunto la cifra di poco più di mila. Durante lo show telefonate di protesta arrivate di nuovo al giornale.

Falvia Caprara

«Il pensiero vola con il mio Tango»

Raitre, la «domenica alternativa» di Barbato

ROMA — Secondo appuntamento questo pomeriggio su Raitre dalle 14 alle 18.35 con la trasmissione di Andrea Barbato «Va' pensiero»: l'esordio della scorsa ha avuto molti positivi, ne è già parlato come di una possibile erede dell'«Altra domenica» di Arbore e molti l'hanno definita un'alternativa convincente agli ospiti, canzoni e ai superconduttori proposti queste dagli televisivi.

Tra le trovate che sono piaciute di più, insieme quella della sfida, curata la seconda firma programma Aldo Zappalà, c'è sicuramente Tango video gestito piena libertà dai redattori dell'omonimo inserto del lunedì «l'Unità» (se ne occupano in particolare due giovani della redazione, Gabriella Ruisi e Fabio Di Iorio) e dedicato principalmente alla satira politica. Spiega il direttore del settimanale Sergio Staino: «L'idea di territorio televisivo Tango nasce spontanea nel momento in cui si pensa che la televisione è ormai sicuramente il più importante mezzo di comunicazione massa e quindi la satira per acquistare maggiore efficacia deve servirsi Con Cooperativa Cinema democratico avevamo già fatto, ai tempi delle elezioni politiche, dei primi esempi edizioni tv di Tango: erano piccolissime cose che ci sono comunque servite per prendere dimestichezza il linguaggio televisivo». proposta dei di Raitre Guglielmi, quelli di Tango hanno risposto quindi senza esitazioni: «Il nostro spazio, all'interno di "Va' pensiero", ha caratteristiche completa autonomia: consegniamo la cassetta con il nostro inserto satirico registrato alle 14 della domenica sotto la nostra etichetta di riconoscimento, siamo liberi di affrontare gli argomenti che preferiamo». La linea è quella parlare degli avvenimenti che scottano, ispirarsi sempre alla realtà più immediata, raccontando fatti citando nomi e cognomi: «*La parola in giro per merica non ha più* — dice Staino — *oggi la fanno po' tutti: il divertimento può solo da provocazione precisa. D'altro canto anche i politici si infurbiti e hanno capito che il tempo delle querele è finito: più si è preti di mira, più si è popolari*».

Il Tango video di questa settimana, che avvale come sempre della collaborazione di dei disegnatori del supplemento de «l'Unità», più meno la struttura della prima puntata. sarà il cinegiornale in Anni 30, l'intervista al politico, la pubblicità reinterpretata, l' Paolo Hendel.

Secondo Andrea «*il secondo è sempre più difficile primo dopo i consensi della prima puntata dobbiamo stare attenti a mantenere fisso il nostro obiettivo, offrire un salvagente a quella fetta pubblico diversa che forse stancato di ospiti e cazzotti*». «*L'idea base* — continua Barbato — *quella di un programma disarticolato, frutto di tanti pezzi e settori diversi proprio un giornale I generi e gli argomenti mescolati, ma la spettatore che intontirsi anche solo per alcuni minuti deve poter cogliere il sapore dolce e salato che caratterizza l'intero programma*».

r. c.

Marcel Marceau

TORINO — alle ore 17, al Teatro Nuovo, Marcel Marceau presenta alle» e «Pantomima Bip». mimo ospite della stagione dell'Unione musicale. Il suo spettacolo sarà replicato domani e dopodomani.

Canale 5 in concerto

ROMA — «Punto 7», su Canale 5 (13.50): ospite Amedeo d'Aosta. Nel sondaggio «Monarchia o repubblica?», l'11% degli italiani si dichiara «nostalgico».

Scegliendo tra i film di oggi e domani in tv

«Padri e figli», saga fiabesca con Lancaster

OGGI — «Riccioli d'oro» alla bimba prodigio Shirley Temple su alle 11.20 nel suo primo partecipazione ad un vero lungometraggio. Il trionfo vita (1934) Mac Padden, dopo aver vinto un della Fox centocinquanta candidate: è un allegro film-rivista nato nell'ambito del nuovo Ministero Divertimenti (una delle emanazioni della politica veltiana dell'ottimismo): è il primo appuntamento di una serie di dodici film con la «piccola grande star». Su Raitre alle 11.55 per il ciclo al sofisticato investigatore di Conan Doyle in onda *Sherlock Holmes e l'arma segreta* (1942) di Roy Rathbone.

Raitre alle 16.35 intrighi amori battaglie nel cappa e spada *I cavalieri della Tavola Rotonda* (1954) di Richard Thorpe Ava Gardner seducente Ginevra Mel Ferrer che è Artù e Robert Taylor il baldo Lancelliotto.

Su alle 17.50 Burt Lancaster *La corda* sabbia di William Dieterle, caccia ai Sudafrica in una spietata gara costellata violenze e morti ammazzati; nel cast: Corinne Paul Henreid, Raina, Peter Lorre.

Loschi intrighi, brucianti passioni, prevaricazioni, colpi di scena, scoperte scientifiche e scopo bellico, bieche connivenze il nazismo dei lager, la nera figliare di un nucleo di magnati tedeschi lungo tre generazioni 1911 al '47: è il film tv in sei puntate che va in onda 20.30 su Raiuno. **Padri e figli**, coproduzione europea tra Germania, Italia e Francia, regia e sceneggiatura di Bernhard Sinkel. Interpreti Burt Lancaster, Julie Christie, Laura Bruno Ganz, Rüdiger Vogler, Cyrielle Claire. Su Canale 5 alle 20.30 *Vediamoci chiaro* (1984) di Luciano Salce con Johnny Dorelli che perde la vista in un incidente e in un altro la ritrova; «Zelig» e «Commedia sexy in una notte di mezza di Woody Allen; «La foresta smeraldo» John «Star di Bob Fosse; «Choose Alan Rudolph; «Fandango» di Kevin Reynolds; «Subway» di Luc Besson: «Il gioco del falco» di John Schlesinger; «Uomini Philip Kaufman). Su Raidue *Quartetto Basileus* (1982) di Fabio Carpi, sottile struggente storia del disfacimento di un quartetto d'archi. Su Italia 1 in versione originale *The Postman Always Rings Twice* (Il postino suona sempre due volte) del '81, regia di Bob Rafelson Jack Nicholson e Jessica Lange.

DOMANI — Parte su Italia 1 ciclo di undici tutti sotto l'etichetta dell'inedito in tv. comincia con un successo dell'84, *Il della donna ragno* del brasiliano Hector Babenco, dal romanzo di Manuel Puig, con William Hurt e Raul Julia nella cella di un in dittatura Sudamerica, due uomini, un recluso politico e un omosessuale, si fronteggiano e si tormentano, parlano e si amano e il ciascuno finisce col all'altro qualcosa di sé (gli altri titoli della rassegna: «La rosa purpurea del Cairo», «Zelig» e «Commedia sexy in una notte di mezza di Woody Allen; «La foresta smeraldo» John «Star di Bob Fosse; «Choose Alan Rudolph; «Fandango» di Kevin Reynolds; «Subway» di Luc Besson: «Il gioco del falco» di John Schlesinger; «Uomini Philip Kaufman). Su Raidue *Quartetto Basileus* (1982) di Fabio Carpi, sottile struggente storia del disfacimento di un quartetto d'archi. Su Italia 1 in versione originale *The Postman Always Rings Twice* (Il postino suona sempre due volte) del '81, regia di Bob Rafelson Jack Nicholson e Jessica Lange.

Banfi, Ghostbusters & ospiti

A Domenica in Fred Bongusto e Zarillo - La Bonaccorti accoglie Samantha Fox, U2 e Lauzi

ROMA — Il palcoscenico di DOMENICA IN, su Raiuno a partire dalle 14, conduce Lino Banfi, appena Baltimora. La che interpreta a Linda Wesley sarà *Global fone*. A seguire il giovane cantautore Cristiano De André. Toto Cutugno avrà onore Bongusto: insieme, vivo, eseguiranno un scelta brani più famosi del cui il pezzo brasiliano: *Aquarello do Brasil*.

E da un lo a giovane emergente: Michele Zarrillo, che si è imposto l'anno scorso a Sanremo. Presenta *Dammi un po' di più* e accompagnato piano da Toto Cutugno ripropone *La* pensieri, il brano che l'ha fatto conoscere al grande pubblico.

Paola Pallaci due genitori della piccola Evelina Fervari affetta da leucemia, protagonista di un trapianto di midollo osseo.

LA Gli Bruno Lauzi, Riccardo Fogli e Samantha Fox sono ospiti musicali della quarta puntata del programma di Enrica Bonaccorti in onda oggi su Canale 5.

Intervengono anche il colonnello Bernacca e il direttore del settimanale *Sorrisi e Canzoni Tv*, Gigi Vesigna. Per «ricordi di scuola», si confessano Marina Suma e Sandro Paternostro.

Pippo Baudo propone la «storia minima» Viviana Bazzani, reginetta bellapoliziotta.

Alle 18,50 c'è Mike Bongiorno con «Parole d'oro», subito dopo «Forum» Catherine Spaak. Alle Dante Matelli intervista Jerry Calà.

«Tra moglie e marito vip» (18.40) le tre coppie celebri sono: Stefania Sandrelli e Giovanni l'ex nuoto Marcello Guarducci con la moglie, Maurizio Ferrini e Carla Urban.

In televisione

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,30) — Come la scienza secoli, da Aristotele ai nostri giorni, si è interessata agli animali e ne ha vita, le caratteristiche, i comportamenti: è un documentario a puntate della commentato in studio da Danilo Mainardi.

RAIDUE (ore 22,15) — In un reportage di «Speciale Mixer» curatela sul set de «L'ultimo imperatore», il film di Bertolucci che fa discutere prima ancora di essere uscito.

RADIOUNO (ore 20) — Con la direzione di Herbert von Karajan e i Wiener Philharmoniker, «Don Giovanni» di Mozart nell'edizione per il Festival di Salisburgo 1987.

I piccoli della Furno da Milo

I piccoli allievi della scuola di danza di Loredana Furno ballano nella sigla di «Piccoli e grandi fans» con Sandra Milo, alle 12,30, su Raidue

Raiuno

Telegiornale: 13,30; 24

9 — **Il mondo di Quark**, e di Angela. «I deserti infuocati» di Gerald Durrell, «Verso confini» Bellamy

10 — In diretta da Bergamo **Linea verde**, speciale Agricoltreno

11 — **Santa**

11,55 **fede**, itinerari di vita cristiana

13-13,55 **Tg l'una**, rotocalco della domenica a cura di Beppe Bravegliari. Ospiti Ornella Doretta; il secondo Enzo Luigi Maierna

13,55 **Tele-Tv Radiocorriere**, gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna

14 — **Domenica in...**, con Lino Un programma Gianni Boncompagni e Irene Ghergo. Regia di Gianni Boncompagni. Ospiti Cristiano De André, Fred Buongusto, Michele Zarrillo; Helen Zeickmeister, anni, si esibisce in nel sollevamento pesi. Per la danza i Mummenschanz e alcuni danzatori della Scala

14,20, 15,50, 16,50 **Notizie sportive**

16,30 **90° minuto**

La Rai presenta Burt Lancaster e Jun Chiaia in e 1° puntata. Sceneggiatura in 8 puntate e una gia Bernhard Sinkel. Con Laura M Tina Engel, Bruno Ganz, Burt Lancaster

Le domeniche sportive, a cura di Tito Stagno

Raidue

Telegiornale: 13; 19,45; 23,05

8,30 **Pateirac**, Scherzi e giochi, avventure e mostri, per chi vuol dei nostri. Condotto da Shirine e Armando Traverso Massimo D'Adamo. Testi di A. Scaleo. Regia di Marco Barri

Thundercats, cartoni «L'esodo»

9,40 **Punky Brewster**, telefilm

10,05 **Ciao Jerry**, 1° puntata «L'irresistibile archivio segreto di Jerry Lewis»

11,10 **Mannex La piccola grande star**, con Shirley Temple. A cura di R. Lello Nogara. **Il bianco della vita**, film Hamilton con Shirley Temple

12,30 presenta **Piccoli e grandi fans**, Christian

15,40 **Tg2 - à - Vallelunga: Motociclismo. G. P. Roma di co. Auto Position sul G.P. Messico**

16,50 Porto Palinuro **'87. Dance** concerti, presenta Gianni De Bernardinis

17,50 **Lo schermo in**, di (1949). Film drammatico-avventuroso. Regia William Dieterle con Burt Lancaster, Corinne Calvet

20 — **Tg 2 - Domenica sprint**

20,15 **Collegamento via satellite con Messico City Automobilismo: G. P. del Messico di F1**

22,15 **Speciale Mixer**, di Aldo Bruno, Giovanni Minoli. «Nostalgia di un kolossal». L'avventura cinese di Bernardo Bertolucci

23,20 **Protestantesimo**

23,45 **D.S.E. Laboratorio vivente**

Raitre

Telegiornale: 19; 21,30; 22,30

11,55 **Al secolo Sherlock Holmes. Sherlock Holmes e l'arma segreta** (1942) film di R. W. Neill

13,05 **Appuntamento**

13,15 **macchina tempo**, videoclip di Storia di Raitre. Stefano Munalò. 2°

14 — **Va' pensiero**, di Barbato con la collaborazione di Aldo Zappalà. Con Oliviero Beha, Galeazzo Benti, Emanuela

16,35 **I cavalieri tavola rotonda**, (1954) film Richard Thorpe con Ava Gardner, Robert Taylor

18,25 **Calcio Serie B**

19,10 **Domenica gol**, a cura di Giacardi

19,40 **Sport Regione**

20 — **Valeria**, telefilm «Una donna matura», con Valeria Harper, Jason Bateman

20,30 **La scoperta del compartimento animale**, di John Sparks. 2°. «Incontri ravvicinati». In studio Danilo Mainardi

21,40 **F.B.I. oggi**, telefilm «Il direttamente»

22,45 **Rai Regione**

Regione - Calcio. Una partita di campionato

ITALIA 1

8,30 **Bim Bum Bam**, animati

10,30 **I gemelli Edison**, telefilm

11 — **Domenica Italia 1 sport**, classifiche, notizie, sintesi di sport vari

13 — **Americanbeat**, rubrica sportiva Paola Perego

14 — **Domenica Deejay**, musicale

16 — **Streethawk**, telefilm

17 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati

18,50

20 — **I Puffi**

20,30 **Paradise**, film di Stuart Gillard con Willie Aames, Phoebe Cates, Richard Eurnock

22,20 **Drive story**, show il meglio delle passate stagioni

23,20 **La bomba di City**, film di Jerrold Freedman con Raquel Welch, Kevin Carthy, Norman Al

1,15 **Le strane coppie**, telefilm

1,45 **Al delle realtà**, telefilm

CANALE 5

9,30 **Qui cast**

10 — **Mississippi**

11 — **Ginger**, telefilm

11,50 **Punto 7: una vita**

13 — **Superclassifica show**

— **La giostra**, conduce Ennio Bonaccorti. Ospiti Jerry Calà, Alberto Forti

14,30 **Tu**, con Pippo Baudo

15,50 **Ok bimbi**

16,40 **In studio**

17 — **Parole d'oro**, con Mike Bongiorno

17,35 **In studio**

17,50 **Forum**, con Catherine Spaak

18,25 **Fans club**

19,10 **In studio**

19,20 **Incontri ravvicinati**

19,50 **Tra moglie e marito vip**, conduce Marco Columbro

Vediamoci chiaro, film di Luciano Salce con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi

22,30 **Tv tivù**, a cura di Arrigo

23,45 **Sport d'élite**, golf P. Open

0,45 **GB Intoccabili**, telefilm

1,45 telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Il contrabbandiere**

10,45 **Il girasole**, attualità di moda

11,15 **Parlamento in**

12 — **Vicini troppo vicini**, telefilm

12,30 **benedica padre**, telefilm

13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

14,30 **Rogers**, telefilm

15,30 **Il principe delle stelle**

16,30 **Ghostbusters**, telefilm

17 — **Boomer, cane intelligente**

17,30 **Truck driver**, telefilm

18,30 **Jennifer**, telefilm

19 — **College**, telefilm

19,30 **York**, telefilm

20,30 **Strani compagni di letto**, film di Melvin Frank con Rock Hudson, Gina Lollobrigida

22,30 **Cinema e Co.**, rotocalco

23 — **Il con la di Bogart**, film di Day con Franco Nero, Michelle Phillipps

1,05 **Shannon**, telefilm

1,55 **Il Santo**, telefilm

ODEONTV

13,30 **Toccando il paradiso**, di David Helphern con Susan Sarandon David Steinberg

16,30 **Slurp 1 a 14**...

19,30 **Reclame**

20 — **Aeroporto Internazionale**, telefilm

20,30 **Delitto sotto il sole** film Guy Hamilton con Peter Ustinov, James Mason

22,30 **Doppia gioco a San Francisco**, telefilm

RETE A

8 — **Teleshopping**, vendite in Tv

10,15 **Cosa succede?**, telefilm

10,45 **donna**, telefilm

20,25 **Sotto l'arcobaleno**, film di Steve Rash con Chevy Chase, Carrie Fischer Eve Arden, Joseph Bologna, Arkin, Paul Mc Cormick

22 — **Una** cosa, telefilm

MONTECARLO

Telegiornale 19,30

13,15 **Calcio: valevole per le qualificazioni europee in differita: Scozia-Belgio**

15 — **La maschera fango**, film di André De Toth con Gary Cooper

16,45 **Gangster lussuoso**, film, GB 1969

19,50 **Tmc sport**

20,05 **Formula 1**: in diretta da del Messico

23,20 **Giovane e innocente** film con Mary Clare

CAPODISTRIA

15 — **Buffalo Bill l'eroe del Far West**, film

18 — **Pallacanestro**

19 — **Il diario di Vukobrat**

20,30 **Sette giorni**

21 — **La jena di Barlow**, film di Benjamin Stoloff Betty Grable, Lewis Stone

22 **New Scotland Yard**

23,40 **Vita da scrivania**

SVIZZERA

Telegiornale: 14; 23

10 — **Da Zurigo Cerimonia Ecumenica**

11 — **Musicltimo**

11,35 **I Fixkis**

12 — **domenica** Gioacchino Rossini, Giuseppe Verdi, Francesco Cilea: «Adriana Lecouvreur» con Katia Ricciarelli

14,05 **Domenica alle urne**. Le elezioni federali ottobre non-stop

ALLA RADIO

Radiosecondo 15-24

RADIOUNO Giornali radio 7,30, 8,30 9,30 11,30, 12,30 13,30, 15,23 18,30, 19,30, — 6 Mangiacantando. 8 Radiodue presenta Oggi è domenica. 8,45 Donne in poesia tra '800 e '900. 9,32 Lotta o inerzia? 11 Le signore della domenica. 12,10 Mille e una canzone. 14,45 Hit Parade 2. 16 Programmi regionali. 16,30 Domenica sport. 15,25 Stereosport. 16,30 Domenica sport. 20 Il pescatore di perle. 21 Vita d'artista. 21,30 Lo specchio del cielo. 22,50 Buonanotte Europa. 23,28 Notturno italiano - Radiosecondo 15-24

RADIOTRE 9,45, 13,45; 20,45 — 6 Preludio. 6,55 Concerto del mattino (1ª parte) F. Couperin 7,30 Prima pagina. I giornali del mattino commentati da Lietta Tornabuoni. 8,30 Concerto del mattino (2ª parte) Ciaikovski, Chausson. 9,45 Domenica Tre. 10,30 Concerto del mattino (3ª parte) F. Chopin; Schumann, Fauré. 12 Uomini e profeti. 13,30 La Sonata per pianoforte di Franz Joseph Haydn. 13 Viaggio di ritorno. 14 Antologia di Radiotre, Stagione Sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa direttore Wolfgang Sawallisch. 18,30 L'inferno di Dante. 20,05 Concerto barocco. 21 Festival di Vienna 1987 Hindemith; Honegger, M. Ravel. 22,40 Un racconto di Lermontov: Aleck Kenb. 23 Il jazz. 23,58 Notturno italiano - Radiosecondo 24-6

ECONOMICI

19 [redacted] alloggi

TUTTACITTA' vende libero corso Svizzera ristrutturata recente 3 camere cucina 2 servizi cantina ascensori Tel. 761.591.

VALDELLATORRE
Via Cravero villa libera indipendente, signorile di mq 370 su 2 piani + giardino mq 2000. Cabodi, tel. 8787.

VANCHIGLIA vicina camera cucina abitabile ultimo piano cantina L. 70 milioni chiacchierato A. Cupoli 741.3081.
VENARIA appartamento recente salone 2 camere cucina doppi servizi box. Mutui 70% La Torre, tel 220.1095.
VENARIA libero signorile salone 2 camere cucina balconi/ terrazzo libertà box e giardino privato Tel. 857.834.
VENARIA via Amati privato vendo libero salone tre camere cucina box/vari. Tel 230.2873.
VENDONSI due alloggi stessa casa, uno libero, con garage e cantina più 600 mq di giardino località Gaveglio. [redacted] per trattative al 011 445.312.
VIA Sansovino appartamento recente: 2 camere/ tinello cucinino servizi cantina. Mutui 75%. La Torre 220.1095.
VIA Ventimiglia panoramico bello stato 2 camere tinello cucinino 2 bagni mq 120 L. 235 milioni Tel. 527.3418.
VILLA a Givoletto libera recente su 2 piani (mq 160) più mansarda e box. Giardino mq 1000 circa L. 340 milioni Fiaba & Benintende tel 761.2874.
VILLA d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia box doppio giardino L. 90 milioni più mutuo a Montanaro (CN-vicinato) Matera 743.5489.
VILLA indipendente libera in Druento con 2 alloggi indipendenti di mq 130 garage giardino mq/mq. Comunale 840.83.29.
VILLA intemurata 120 mq per piano giardino mq 1500 con 4 auto mansarda da ristrutturare a La Cassa L. 240 milioni mutuo 70% del valore. Tel 383.845.
VILLA collina Pecetto via intemurata 7 vani 2 servizi portico box mq/mq parco mq 3700 libera Tel 209.705.
VILLA collina Torino prestigiosa libera uni-intemurata mq 700 più giardino mq 2500 piscina eventuale permuta possibilità dilazione Savio 847.1238.
VILLA collina Torino zona S. Margherita 6 vani ingresso giardino L. 480 milioni Stampanoni tel 505.000.
VILLA La Loggia recente costruzione appena ultimata 3 camere cucine 2 servizi taverna/garage giardino Banca Dati 505.048.
VILLA libera Cambiano indipendente autorizzata ad ulteriore ampliamento 3 piani giardino 7000 mq possibilità. Il Portico 872.584.
VILLA libera su 2 piani (parco La Mandria) salone 4 camere cucina (più servizi) box taverna a prato e bosco 6000 mq L. 380 milioni Bertelli 669.092.
VILLA nuova Villastellone libera cucina/sala 3 camere bagni/ taverna box taverna L. 240 milioni ulteriore 534.124.
VILLA precollina posizione splendida ampio giardino giardino [redacted] vendesi. Tel 642.101.
VILLA Valle Cetta indipendente 3 locali soggiorno 2 camere cucina taverna/ lavanderia 2 vani disimpegni al piano interrato box per 2 auto giardino mq 600 L. 90 milioni o L. 110 milioni mutuo. Tel. 383.445.
VILLA Vinovo Le Torrette libera recente unifamiliare salone 4 camere cucina 3 servizi box/giardino I.B.L. 443.453.
VILLA zona Orbassano bi-intemurata 300 mq abitabili su 2 piani più locali servizio bosco giardino Tel. 399.706.
VILLETTA a Casalborgone vendesi composta di: soggiorno, 3 camere, pranzo cucinino, ripostiglio, box, scrivendo. Telefonare 0.5.1.650.9085.
VILLETTA libera (Cibe Giardino S. Mat) 145 mq abitabili più giardino ristrutturata box L. 250 milioni Bertelli 882.268.
VILLETTA a sole Torino vicinanze Borgata cinque camere taverna lavanderia giardino bosco con rustico 75 mq 5000 mq terreno recintato parco a fruttiferi Telefonare 986.1907 ore pasti.
VINOVO (Deglo) vicino signorile alloggio in villetta salone 3 camere cucina bagno taverna box giardino Esm 512.017.
VINOVO prima libera nuova casetta semindipendente su 2 piani posto auto corte terreno agricolo Esm 512.012.
VOLPIANO vendesi libero 2 camere living cucinino bagno ampio G.E.A. 519.938.

[redacted] Anni
In palazzina Anni 30 ingresso vasti alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento di primo ordine, possibilità ascensore. Telefonare 011 802.113.

ZONA La Banca vicino comprese vendo consegna appartamenti con ottimo panoramicità (otto) contorni mutui permessi costruire. Il Portico 839.5839.

696.788! vi programmiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a Schiera nel nostro centro residenziale De-Ca. Ville condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Rateizzo la vs. Settimana nel cuore di Francia e le Langhe piemontesi. Personale vi attende anche sabato e domenica pomeriggio.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CERCANSI alloggi vuoti o arredati uso foresteria e uffici parte vostro agio Telefonare 668.8581.
A.A.A.A.A. CERCASI alloggio 3 camere bagni servizi con ingresso indipendente anche mansarde ristrutturate anche arredate. Telefonare 298.357 ore 12-15 e 18-21.
A.A.A. SOCIETA' cerca uno trilocale/ alloggio vuoti o arredati pensa-mette spese referenze Tel 835.912.
A. CERCASI esclusivamente contatto trasferisce appartamento vuoto o arredato. Tel. 630.9409.
A. UBICHERE residente Valperga cerca in affitto alloggio bene studiato uomo amministrazione Tel 620.7680.
A. UNICASE ricerca alloggi a vita vuoti o arredati anche piano terra per diversi clienti referenti. Tel 331.840.
ARCHITETTO affitta alloggio mq 150 ottimo uffici o vita massima referenze Tel 806.1156.
AZIENDA cerca in affitto villetta in zona Orbassano-Rivalta Tel. 785.127 ore ufficio.
CAUZIONANDO cerco in affitto alloggio di Torino o prima cintura Telefonare 380.615.
DATA BANK 812.3481 per aziende clienti cerca alloggi uso 2° dichiarazione Riservata ufficio no agenzie.
LAUREATA cerca Borgo Vittoria Barriera Milano signore sole disposta subaffittare camera ammobiliata con uso cucina Tel 250.206.
SOCIETA' cerca in affitto alloggio ad uso ufficio di 1 e 2 camere prefer centrale Tel. ore ufficio massima riservatezza al 539.956.
SOCIETA' cerca appartamento appartamento 180-250 mq Crocetta - Centro con box Tel 337.133 ore 20.
VIDILE dei fuoco impiegata, cercano in affitto appartamento camera cucina servizi, Volpiano, Lanz, Settimo Tel 988.3852 pasti e serali.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi vuoti e arredati di varie dimensioni in palazzi d'epoca in [redacted] Tel 33.1.529.
A. CHIERI attico ultimo piano ascensore in casa privata mq 90 + terrazzo 40 + cantina 3 vani cucina bagno Tel 860.89.21.
AFFITTASI a L. 350.000 mensili alloggio 4 camere + servizi garage e giardino a Nizza (CN) Tel 0173.811.331.
AFFITTASI alloggiamo in piccolo condominio centro Piazza a persone distinte signorina un mese estivo ottimo uso anche periodo lungo mezzo Telefonare ore pasti 698.424.
AFFITTASI alloggio ammobiliato ammobiliato per camere servizi a studenti non residenti Tel 518.567.
AFFITTASI alloggio arredato 3 camere doppi servizi zona Cenisia Telefonare 333.2094.
AFFITTASI ammobiliato monolocale in signorile via Pertinace-piazza Pitagora L. 340 mila mese più spese Aurora 596.907.
AFFITTASI ammobiliato corso Regio Parco di camere tinello angolo cottura servizio L. 350 mila più spese Aurora 596.907.
AFFITTASI anticamera zona Isabella a signora o signorina referenziata non fumatrice Tel 749.3564.
AFFITTASI studio unico 4 camere via Domenico Argoni via Crescio Scrivere Pubblicomplesso 8055 - 10126 Torino.
AFFITTASI ufficio corso Re Umberto mq 100 piano 1° L. 1 milione 800 mila mensili Aurora 511.607 - 537.774.
AFFITTASI uso transitorio camera grande cucinino bagno adeguato corso Grosseto L. 250 mila mensili Tel 741.2874.
AFFITTASI uso foresteria in Settimo Torinese in corso appartamento soggetti lavoratori referenziati camera matrimoniale 3 camere cucina bagno servizi, garage Tel 910.1258.
AFFITTASI zona commerciale via Monginevro doppio doppio Brunelleschi angolo locale mq 80 circa uso negozio o ufficio Tel. 340.3462.
AFFITTASI zona Crocetta a ristrutturato in modo splendido mq 133 a fronte parco parcheggio interno Tel 505.1161.
AFFITTO alloggio uso ufficio in villa mini Borgo Scrivia Pubblicomplesso 8134 - 10100 Torino.
AMMOBILIATO 2 camere cucina terrazzo, posto macchina zona via Vigliani affittasi Tel 837.5396 680.135.
ATTICO 5 vani ultimo arredato finemente adiacente camera servizi Centro immediate 547.252.
CASACASE 553.658 affitta corso Regio e non residenti arredato 2 camere servizi e servizi/ uso 80 L. 250 mila mensili.
CASADATI affittasi ufficio composto 3 vani servizi signorini L. 600 mila mensili Tel 749.3564.
COLLINARE panoramico adiacente tutti due piani ogni confort di 8 vani ciascuno 4 camere cucine grandi da parte immediatamente affittasi ammobiliato con mobili antichi prezzo da trattare. Cantina 3 camere 3 servizi 3 box oltre giardino privato Telefonare ore pasti 898.424.
CORSO Francia Collegno affittasi ufficio vi recente signorile palazzina salone mq 473 più ingresso e cantina L. 300 mila mensili Tel 741.2874.
CORSO Galileo Ferraris (Crocetta) soggiorno panoramico in palazzo signorile due camere cucina con piccolo servizi. Affittasi non fumatrice. L. 550 mila mese Scrivere Pubblicompass n. 8154 – 10100 Torino.
CORSO Palermo 6 Angolo Monte Grappa signorile affittasi monolocalino arredato con bagno e non fumatrici Tel 504.982.
CROCETTA affittasi confortevole appartamento 4 locali + cucina + servizi + ingresso Lire L. 1 milione 250 mila mensili Cel 337.560.580.
CROCETTA affittasi ufficio bello primo piano 3 camere cucina servizio L. 800 mila mensili Via Cibrario 54 Tel 859.520.
EDILCASE 548.154 affitta signorile uso consolato zona Regio Parco 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.
EDILCASE 548.154 affitta via XX Settembre angolo via Mazzini piano 1° con ascensore mq 110 circa uso ufficio.
GRIGLIA c. Re Umberto c. Monforte in casa d'epoca signorile appartamento solo uso ufficio mq 130 Tel 817.668.
JM zona residenziale di Pecetto affittasi open libertà ristretti alloggi di 2 camere cucina e servizi giardino condominiale a pos. Tel. al 656.8bis.
LA CHIEVINA 447.5825 via Aosta/via Lanzo via uso ufficio mq 150 in villa fronte giardino ascensore bellissimo.
LUCIANA VOLA affitta (ufficio ben) locazione commerciale ristrutturato in Settimo Torinese via Volvera 3 piani con giardino Tel 915.6481.
LUNGODORA Mazzini vicino splendido alloggio con box auto in casa signorile piano alto 6, 1.500.000 Tel 340.0439.
MEDIAZIENDA 55.16 affitta immediato casa camera cucina ingresso camera zona Cucinino Vigliana adiacenze.
MEDIAZIENDA 55.16 affitta immediato con ottimo posto camera/ cucina/ accesso/ giardino.
MONCALIERI centro in villa indipendente salone camera tinello servizi cantina giardino L. 950 mila Tel 644.093.
PIAZZA Bengasi ammobiliato affitta ufficio 3 vani completamente servizi L. 350 mila mensili Tel 340.1163.

RESIDENCE S. PAOLO
via Spanzotti 7 (angolo via Sacchi 310 affitta alloggi ogni confort.

SU cuneo centrale affitti bene arredato a non fumatrici anche studenti 2 camere cucina/ servizi Tel 240.784.
UFFICIO Crocetta vuole personale selezionato telefonare dopo ore 20 Tel 011.3.
UFFICIO in piazza San Carlo mq 100 + 4 servizi, ottimi ingressi L. 1 milione 350 mila mensili Tel 655.872.
USO ufficio Strada Antica di S. Mauro (ingresso 3 camere cucina) servizi da mq 72 ristrutturati B.I.T. 561.2001.
VALENTINO (ai margini) camere 2 letti + cucina 3 servizi 2 ingressi Lire L. 1 milione 350 mila mensili C.so Re Umberto 47 Tel 859.520.
VIA Lamarmora alloggio di circa 90 mq con 2 camere cucina bagno L. 700 mila mensili con riscaldamento. Tel 859.520.
VUOTO corso Belgio via 2 camere ingresso cucinino servizi in stabile recente L. 900 mila Tel 981.4107.317.416.
VUOTO prima piazza Bernini in palazzo signorile 3 camere cucina servizi L. 450 mila Telefonare 597.1803 - 510.476.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE, camera matrimoniale L. 859 mila, cucine in laminato da 400 mila. Regione Altessano Lagrange 28 (centro).

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE tappezzerie pitturazione eseguo lavori comuni lusso preventivo gratuito Tel 301.319.

30 Scuole e istituti

A. SEM Scuola Europea Moderna privata di stato Regione Piemonte via Cavagnolo 8 (Porta Nuova) Tel 535.533 Sono ripetibili in ottobre corsi pedagogia e mercato. Specializzazioni settembre 4 diversi indirizzi anche diretti a Sem.

33 Matrimoniali

CERCO [redacted] anni seria piacevole gradevole bionda per [redacted] e amicizia conoscenza poi [redacted] Scrivere sempre numero telefonico Servizi Pubblicompass 5310 - 10100 Torino.
CINQUANTENNE dotato proprietà vigneto 1,5 ettari vicinanze Nizza Monferrato bene conservato desidera conoscere donna seria anche vedova affettuosa separata scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 5310 - 10100 Torino.
DIPLOMATE ragazze bionde bellissime fisico perfetto accompagnatrici distinte per serate ufficiali ospiti stranieri. Scrivere Pubblicompass 8131 - 10100 Torino.
LAUREATA vivente bella presenza 500 serietà desidera conoscere preferibilmente vedovo Scrivere Pubblicompass 8125 - 10100 Torino.
VALENTINO (ai margini) camere 2 letti + cucina 3 servizi 2 ingressi Lire L. 1 milione 350 mila mensili C.so Re Umberto 47 Tel 859.520.
VIA Lamarmora alloggio di circa 90 mq con 2 camere cucina bagno L. 700 mila mensili con riscaldamento. Tel 859.520.
VUOTO corso Belgio via 2 camere ingresso cucinino servizi in stabile recente L. 900 mila Tel 981.4107.317.416.
VUOTO prima piazza Bernini in palazzo signorile 3 camere cucina servizi L. 450 mila Telefonare 597.1803 - 510.476.

37 Campeggio e sport

BTOCA autoscafo in Alpi - Eviga - C.I. - Amur su Ducato e Fiat immatricolati 4+2 posti letto 6/7 in regalo a giovani giovani villeggiatanti vendono Alpes Sport Lungodora Voghera 6 Torino 011.874.848.

38 Animali e veterinaria

REGALO cane lupo alsaziano 2 anni mezza taglia ad persona amante Tel 589.501.

42 Antiquariato

ARTE da vendere o da permute arredi e quadri antichi e moderni (originali e di quelli copiati vari periodi) Cerchi Permute Lotto vendite per assistenza domiciliare e ospedaliera e ospedale (anche ristrutturato) Scrivere Pubblicompass 8131 - 10100 Torino.
OTTIMA occasione causa spese pubblicazione souvenirs e album Scrivere Pubblicompass 8131 - 10100 Torino.
QUARANTACINQUENNE divorziato cerca donna vicinanze Torino massimo 45 anni per matrimonio. Scrivere Pubblicompass 8130 - 10100 Torino.
SIGNORA giovane presentabile lavoro commerciale in proprio conoscerebbe signore distinto celibe/vedovo scopo matrimonio Scrivere Pubblicompass 8133 - 10100 Torino.
VEDOVO settantacinquenne alto gradevole buona pensione proprio alloggio desidera conoscere scopo matrimonio anche non troppo lontana provincia ideale ragazza 18/30 anni alta/robusta per seria relazione sincera. Scrivere «Pubblicompass 8138 — 10100 Torino».
3 BENNE sano dotazione vedovanile affettuosa cerca ragazza Scrivere Pubblicompass 8132 - 10100 Torino.
3 BENNE signore distinto cerca amicizia conoscerebbe scopo matrimonio signora signorina buona educazione Scrivere Pubblicompass 8138 — 10100 Torino.
3 BENNE vedova presentabile conoscerebbe vedovo coetaneo scopo matrimonio Scrivere «Pubblicompass 8138 — 10100 Torino».

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Chieri vicinanze villa da finire 180 mq abitazione box tavernetta locale cantina/ 2% Rubatto 533.542.
A.A.A.A. A 30 km pi Torino casetta indipendente vicino 2 camere servizi terreno mq 10.000 Tel 0332 [illegible] 358.
A.A.A.A. PRIVATO vende a Grange Piossasco libero recentissimo in splendida posizione panoramica appartamento palazzina signorile composto ingresso soggiorno cucina/ abitabile tinello cucina abitabile terrazzo soleggiato 2 camere servizi box doppio giardino Tel 870.034 ore pasti.
A.A.A. A Carignano vicinissimo 2 camere cucina bagno terreno cortile 1.700 mq 60 milioni Casalis 55.39.
A.A.A. A Rubiana fronte indipendente villetta 2/ cane 6 vani terreno 700 mq 33 milioni trattabili Casalis 55.39.
A.A.A. A 25 km nuovo in piena collina ovest 4 lati camere cucine bagni case 4 L. 48 milioni mutuo Casalis 55.39.
A.A.A. CARMAGNOLA vicinanze casetta 5 camere cucina bagno terreno cortile box giardino 56 milioni. Casalis 55.39.
A.A. CIRIE vicinissimo centralissimo e comodissimo casa a nuova L. 95 mq 3 + mutuo Savio 448.453 - 447.2373.
A.A. LANZO casa di ristrutturare ampio giardino 3 piani 6 vani ampio giardino cortile Savio 448.453 - 447.2373.
A.A. SALBERTRAND vicinissimo a comodissimo 2 camere cucina bagno terreno cortile box mq 1.000 L. 25 milioni mutuo Tel 400.240.
ACCOGLIENTE villetta indipendente a vista neve bel terreno 2.000 mq bagno cucina camere Tel 0121.58

A Rivarolo, dopo vent'anni, si apre stamane il nuovo centro

Comunità per handicappati

Una storia lunga e difficile che l'Associazione [illegible] famiglie [illegible] fanciulli e [illegible] subnormali è riuscita [illegible] condurre in porto grazie [illegible] tre miliardi [illegible] mezzo concessi dall'Istituto [illegible] San Paolo - Il complesso, che rischiava di [illegible] smantellato, offrirà una serie di moderni servizi

La [illegible] comunità-alloggio per handicappati che [illegible] inaugurata questa mattina a Rivarolo

RIVAROLO — Da «Villaggio del [illegible]» a comunità-alloggio in grado di offrire servizi qualificati alla persona handicappata: un'evoluzione che ha occupato un ventennio, tanto è durata la realizzazione della Comunità «La Torre» voluta dall'Anffas (l'Associazione [illegible] famiglie di fanciulli e adulti subnormali nata a Roma nel '58) che s'inaugura stamane alle 11.

Una storia lunga e difficile che l'Anffas è riuscita a concludere grazie all'intervento dell'Istituto Bancario [illegible] Paolo che tre [illegible] fa [illegible] concesso un contributo di 3 miliardi e mezzo per ultimare i lavori del complesso che rischiava [illegible] essere addirittura smantellato. Dice l'avv. Luigi Cucari, presidente [illegible] nazionale dell'Anffas: «*Hanno detto che volevamo costruire a Rivarolo un ghetto per i subnormali: un'accusa infamante soprattutto per chi non [illegible] sulla propria pelle [illegible] realtà [illegible] l'handicappato. Certo dall'idea originaria del «villaggio» siamo passati a quella della comunità-alloggio: ma in 20 [illegible] l'evoluzione [illegible] stato soggetto handicappato ha subito trasformazioni enormi*».

Da giugno nel complesso di via Fermi, alla periferia di Rivarolo [illegible] ridosso [illegible] vecchia torre medievale, funziona un centro socio-terapeutico gestito dall'Usl 38 che realizzerà anche una comunità-alloggio [illegible] otto [illegible]. Altre due comunità [illegible] gestite direttamente dall'Anffas che da [illegible] al [illegible] anche di bambini orfani [illegible] completamente abbandonati. Continua l'avv. Cucari: «*Rivarolo dovrà diventare un punto [illegible] riferimento importantissimo per l'aggiornamento [illegible] materia di studio [illegible] handicap. E' nato un comitato scientifico presieduto [illegible] prof. Oskar Schlnder dell'Università di Torino; per la preparazione del personale [illegible] prof. Giorgio Blandino [illegible] creato un'equipe di esperti che ha già avviato due importanti corsi*».

L'intero complesso (una delle tre palazzine deve [illegible] ora essere ultimata) [illegible] immerso in un meraviglioso «polmone verde»: 20 mila metri quadrati di spazi liberi [illegible] giardino potranno essere utilizzati non solo dagli ospiti della Comunità ma anche dagli abitanti della zona. All'interno funzionano centri di riabilitazione logopedica e fisioterapica; esiste anche una biblioteca ed [illegible] centro di raccolta dati sulle problematiche [illegible] handicappati; inoltre [illegible] realizzato un «residence» per gli operatori che frequentano i corsi.

Dicono ancora i dirigenti dell'Anffas: «*Dovrà essere [illegible] centro vivo, [illegible] non l'abbiano [illegible] ospito, inserito [illegible] una città che ha dimostrato concretamente interesse per accoglierci*». Vent'anni dopo dunque l'Anffas è [illegible] realtà: singolare poi il fatto che [illegible] sua inaugurazione coincida con la commemorazione dei [illegible] anni di [illegible] del primo asilo [illegible] Piemonte realizzato da Maurizio Farina nel luglio del 1837.

Dice il sindaco Domenico Rostagno: «*Allora creare un asilo era un avvenimento eccezionale, quasi rivoluzionario: oggi potremo dire [illegible] stesso così per l'Anffas e per i servizi che [illegible] in questo centro a favore degli handicappati*». E. nov.

[illegible] Nuovo volo [illegible] Nizza e Marsiglia

TORINO — Dopo le nuove linee [illegible] Torino-Bologna-Pescara e Torino-Lione, [illegible] in funzione anche i collegamenti quotidiani (dal lunedì al venerdì) con Marsiglia e Nizza, mentre a partire [illegible] 26 Caselle sarà collegata anche con Düsseldorf. Il nostro aeroporto avrà così in totale 170 collegamenti settimanali, 87 nazionali e [illegible] internazionali. Verso la Francia opereranno velivoli Embraer Bandeirante a 11 posti: partenza da Torino [illegible] 10,10, arrivo a Marsiglia alle 11,40. Ritorno: Marsiglia 12,15, Torino, 12,35. Per [illegible] partenza alle 18,20, arrivo 19,20. Ritorno: Nizza, 8,45, Torino, 9,35. [illegible] presidente della Sagat, Bordon, soddisfatto per l'incremento dei passeggeri nell'87 (+19,3%) ha confermato l'impegno a sollecitare un ulteriore potenziamento dei voli con l'estero e per Roma [illegible] i nuovi MD80) e le [illegible], chiedendo nel contempo [illegible] politica tariffaria più favorevole di quella attuale.

[illegible] [illegible] [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TUTTACITTA' vende libero corso Belgioioso costruzione recente 3 camere cucina 2 servizi cantina/box/posto auto. Tel. 781 801.

VALDELLATORRE
Via Cravero villa libera indipendente signorile di mq. 370 su 2 piani e giardino mq 1600. Cabodi, tel. 9767.

VANCHIGLIA salone camera cucina abitabile ottimo stato cantina L. 70 milioni dilazionabili. A. Guelfi 741.3061.

VENARIA appartamento recente ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi box. Mutuo 75%. La Torre, tel. 220.1906.

VENARIA libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi, terrazzo box e giardino privato. Tel. 637.834.

VENARIA via Amati privato vende libero salone tre camere cucina biservizi. Tel. 290.2873.

VENDORMI due alloggi stessa casa, uno libero, con garage e cancello più 400 mq di giardino località Gerbido. Telefonare ore pasti al 011 445.219.

Via Sansovino appartamento recente; 2 camere bagno cucinino terrazzo cantina. Mutuo 75%. La Torre 220.1906.

Via Ventimiglia panoramico bello signorile 2 camere tinello cucinino 2 bagni mq 130 L. 235 milioni. Tel 827.041.8.

VILLA a Grugliasco libera recente su 2 piani (mq 180) più mansarda e box. Giardino mq 1500 circa L. 260 milioni. Rialto & Benedetto tel. 749.2874.

VILLA 4 schiere salone 3 camere cucina 2 bagni tavernetta box doppio giardino L. 90 milioni più mutuo a Montanaro (Chivasso). Marene 749.3389.

VILLA bifamiliare libera su 2 piani 3 alloggi indipendenti di mq 130 giardino garage mutuo. Grimaldi 640.80.26.

VILLA bifamiliare 120 mq per piano giardino mq 1500 dei 4 anni mutuabile da subito a La Cassa L. 240 milioni mutuo 70% del valore. Tel 383.445.

VILLA collina Pino/Moncalieri un bifamiliare 7 vani 3 servizi portico box terrazzo parco mq 3000 libera. Tel. 399.708.

VILLA isolata Torino periferia ovest libera unifamiliare mq 700 più giardino mq 2500 piscina eventuali permute possibili posizione. Saim 447.1236.

VILLA corso Torino strada S. Margherita a valle finestre giardino L. 480 milioni. Sangalli tel. 505.000.

VILLA La Loggia recente costruzione salone 3 camere cucina 2 servizi tavernetta giardino/orto/bosco Rasi 506.648.

VILLA libera Cambiano indipendente nuova unifamiliare su 3 piani giardino 7000 mq prezzo/occasione. Il Portico 642.384.

VILLA libera su 2 piani (parco La Mandria) salone 4 camere cucina mq abitabili box cantina e orto a bosco 6600 mq L. 530 milioni. Bertetti 585.892.

VILLA nuova Villarbasse salone cucina/sala 3 camere tavernetta taverna box cantina L. 240 milioni. Mutuabile 634.124.

VILLA panoramica posizione splendida terrazzi garage giardino alloggio custode vendesi. Tel 642.101.

VILLA Valle Cervo indipendente 3 livelli abitabili 2 camere cucina tinello/veranda tavernetta 2 vani giardino ed ampio interrato box per 2 auto giardino mq 1400 L. 90 milioni e L. 110 milioni mutuo. Tel. 383.445.

VILLA Vinovo La Tenuta libera recente ultimissima salone 4 camere cucina 2 servizi box giardino I.D.L. 446.433.

VILLA zona Cittadella in costruzione 300 mq abitabili su 2 piani più locali servizi/box giardino. Tel 399.708.

VILLETTA a Cavoretto vendesi composta di: soggiorno, 3 camere, bagno, cucinino, interrato box, ammattonato. Telefonare ore 8 51 650 8068.

VILLETTA libera (Orbassano) Giardino S. Polo 145 mq abitazione più giardino magazzino box L. 250 milioni. Bertetti 582.265.

VILLETTA in Torino vicinanze Borgata Lucento camere bagno cucinino tavernetta garage box con rustico 75 mq 5500 mq terreno recintato parco e frutteto. Telefonare 996.1997 ore pasti.

VINOVO (Delta) libera signorile alloggio in villetta salone 3 camere cucina biservizi box giardino Euro 512.912.

VINOVO prossima libera nuova casetta indipendente su 2 piani posto auto cortile terreno agricolo. Euro 512.912.

VOLPIANO vendesi locale 2 camere [illegible] cucinino bagno attiguo G.E.A. [illegible].

[illegible] in palazzina [illegible] alloggi completamente ristrutturati, rifiniture di prim'ordine, posizione signorile. Telefonare 011 823.118.

ZONA La Barca mq 110 camere salone cantina/box appartamento con interno personalizzabile tutti i confort a metà prezzo! Tel. Piemme 830.5439.

DEGA **839.7991** vi propone in permuta del vostro alloggio con villa a schiera nel hotel, centri residenziali Gia-Ga Rivoli condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati, cercasi in via Sestriere via Enrico Fermi e in tutte le zone limitrofe. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CERCANSI alloggi vuoti o arredati uso bilocale o ufficio senza visite inutili. Telefonare 668.8080.

A.A.A.A. CERCASI alloggio 3 camere servizi con pagamento anche anticipato. Telefonare 386.057 ore 12-15 e 18-21.

A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria alloggi-uffici vuoti o arredati senza visite spese telefoniche. Tel 533.914.

A. CERCASI esclusivamente contratto signorile appartamento vuoto o arredato Tel. 699.8404.

A. INGEGNERE max serietà cerca in affitto alcune stanze per studio zona università. Tel 820.1992.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti italiani. Tel 331.340.

ARCHITETTO affitta alloggio mq 150 e via ufficio o villa, massima riservatezza. Tel 656.1130.

AZIENDA cerca in affitto villetta in zona Chieri/Pino-Riva. Tel 455.127 ore ufficio.

CAUTELOMANDO cerca in affitto alloggetto in Torino o prima cintura. Telefonare 283.615.

DATA BANK 812.3491 per velocissima ricerca cerca alloggi uso 2° abitazione foresteria ufficio no spese.

LAUREATA cerca Borgo Vanchiglia Vanchiglietta Madonna degli Angeli stanza ammobiliata camera arredata/ammobiliata con uso cucina. Tel 250.206.

SOCIETA' cerca in affitto alloggi ad uso foresteria di 1 e 2 camere arredo cucinino. Tel per ufficio massima riservatezza al 539.856.

SOCIETA' cerca appartamento appartamento 150-200 mq Crocetta - Cenisia con box. Tel 337.132 ore 21.

VIGILE del fuoco, ospedale centrale in affitto appartamento camera cucina servizi. Stefanino, Lanki. Settimo. Tel 800.9957 dalle 9 alle 13.

21 Offerte affitto

A. ADRIANO alloggi vuoti o arredati di varie dimensioni in stabili cielo in rete nazionale. Tel. 334.829.

A. CHIERI ampio ufficio o foresteria in casa padronale di salone 3 vani luce cantina. Tel 659.80.91.

AFFITTASI a L. 150.000 mensili alloggio 4 camere + servizi garage in palazzina a Pinerolo (CN). Tel 0172.41.331.

AFFITTASI alloggetto ex portiere panoramico Collina Pinerolese a coniugi disposti vigilare un ragazzo ottimo stipendio garantito anche modesto. Telefonare 011 899.0405 - 898.424.

AFFITTASI alloggio semiarredato ammobiliato in palazzo genuri a studenti non residenti. Tel 510.587.

AFFITTASI alloggio arredato 3 camere doppi servizi zona Centro Telefonare 273.2694.

AFFITTASI ammobiliato monocamerata in palazzina via Nervesa-piazza Pitagora L. 340 mensili più spese. Asista 500.807.

AFFITTASI ammobiliato corso Regio Parco camera tinello angolo cottura servizio L. 350 mila più spese. Asista 500.807.

AFFITTASI piccolissimi posti isabella e ragazza a dirigenti arredato con giardino uso riservato. Tel 740.3564.

AFFITTASI studio ufficio 4 camere via Donizetti angolo via Cristina Sommeiller-Pubblicomp 8099 - 10100 Torino.

AFFITTASI ufficio corso Re Umberto mq 140 circa + L. 1 ristorante 600 mila mensili. Asista 500.807 - 597.774.

AFFITTASI uso pensionato camera tinello cucinino bagno abitazione corso Diaz/Lodi. 250 mila mese. Tel 741.2874.

AFFITTASI uso foresteria in Settimo Torinese in centro residenziale appena ultimato villa a schiera 5+8 vani doppi servizi tavernetta mansarda 3 garages giardino. Tel 910.9750.

AFFITTASI zona commerciale via Madonna nuovo alloggio corso Brunelleschi ampio locale mq 80 circa uso negozio o ufficio. Tel. 362.568.

AFFITTASI zona Crimea e telefonicamente abitazione mq 130 e posto auto coperto/scoperto. Tel 506.921.

AFFITTO alloggio uso foresteria via Cibrario zona Borgata Vittoria Pubblicompass 8164 10100 Torino.

AMMOBILIATO 3 camere cucina tinello posto macchina zona via Vidoni al primo. Tel. 937.5289-869.135.

ATTICO 5 locali ottimo alloggio completamente arredato centro Venaria. Centro immobiliare Gai 250.

CARASCALE 350 mila ultima corsa Bingo a non studenti arredato 2 camere tinello e servizi mq 80 L. 250 mila mensili.

CASADATI affitti uffici centrali 3 vani servizi signorili L. 800 mila mensili Tel 740.3564.

COLLINARE panoramico appartamento di due piani ogni confort, a 9 km dal centro di Torino arredato da poco, ristrutturato ratificato, salone grande, cucina, cameretta 3 camere 3 servizi, 2 box, area di pertinenza. Scrivere Pubblicompass n. 8153 - 10100 Torino.

CORSO Francia Collegno ottimi uffici in vecchia signorile palazzina libera (mq 47) più bagno e cantina L. 300 mila mensili. Tel. 749.2874.

CORSO Galileo Ferraris (Crocetta) appartamento panoramico in palazzo signorile, due camere cucina con piccolo, servizi, ottimo uso intermittente, L. 550 mila mensili. Scrivere Pubblicompass n. 8153 - 10100 Torino.

CORSO Massimo d'Azeglio stabile signorile affittasi monolocale arredato con bagno e con riscaldamento. Tel 539.962.

CROCETTA affittasi contrada angolo via Ivrea 4 camere cucina bagno/wc L. 750 mila mensili. Tel 553.661.

CROCETTA affittasi vuoto buono stato 4 camere cucina servizi L. 800 mila mensili immobiliare Gai 837.807.

EDILCASE 548.154 affitta signorile uso panoramico corso Regio Parco 3 camere tinello cucinino/cabina posto auto.

EDILCASE 548.154 affitta in via XX Settembre angolo via Mazzini piano 1° con ascensore mq 110 circa uso ufficio.

GENIALE c. Re Umberto - c. Matteotti in casa d'epoca signorile appartamento arredato uso ufficio mq 130. Tel. 517.666.

IN zona residenziale di Pecetto affittasi con formula riscatto alloggi di 2 camere cucina e servizi giardino condominiale e box. Tel. al 858.859.

LA CIRENAICA 447.361 via Alvazzano affittasi villetta libera mq 150 in ottimo stato di rifinitura ristrutturata termoautonoma.

LUCIANA VOLA affitta uso ufficio o studio commerciale panoramico via S. Martino n. 2 quarto piano Tel 515.848.

LUNGODORA Napoli vendesi affittasi alloggio con box auto uso ufficio casa signorile piano alto L. 1.900.000 Tel 344.048.

MEDIAZIENDA 55 14 affitta commerciale uso ufficio cucina bagno camera zona Lucento Vallette splendida.

MEDIAZIENDA 55 14 affitta ristrutturato con mobili posti camera libero cucinino appartamento ammobiliato.

MONCALIERI centro in stabile ristrutturato vendesi camere uso servizi palestra L. 600 mila mensili Tel 548.743.

PIAZZA Rivoli vendesi affitti alloggi 3 anno vista panorama termoli L. 350 mila mensili Tel 568.183.

RESIDENCE S. PAOLO
via Spalato 7, telefono 011 332.510 affitta alloggi ogni standard.

SU corso centrale ultimo piano ascensore a non studenti anche studentesse 2 camere cucina servizi Tel 344.760.

UFFICIO Cittadella nelle pertinenze adiacenze 3 vani, bagno in palazzina ristrutturata, anche L. 950 mila mensili Tel 544.761.

UFFICIO in piazza San Carlo in vecchi e belli stabili signorili L. 1 milione più milanesine Tel 595.823.

USO ufficio corso Marsiglia 11 5° piano ingresso 3 vani bagno riscaldamento mq 72 interessante 011 597.2001.

VALENTINO via Valentino vicinissima affitta 2 camere cucina 2 servizi + cantina L. 1 milione 200 mila mensili. Tel 653.661.

VIA Lombardore vicinissima in stabile di recente costruzione 4 camere cucina 2 servizi box giardino mq 1500 cielo a L. 260 milioni. Tel 827.041.8.

VIA Vittorio Veneto 53 affitta uffici 2 camere cucina servizi L. 800 mila mensili immobiliare Gai 837.807.

VUOTO corso Grosseto 2 camere tinello cucinino servizi in stabile recente L. 500 mila Tel. 321.1800 010.418.

VUOTO piazza Galileo Ferraris in stabile signorile 2 camere cucina servizi L. 450 mila. Telefonare 321.1800 - 010.418.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 650 mila, cucine in laminato da 400 mila + provincia. Mobili via Lagrange 29 (centro).

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE tappezziere pavimentista esegue lavori comuni lussi prevalenti. Guariglia Tel 397.312.

30 Scuole e istituti

A. BEM Scuola Guida Moderna patente d'oro Regione Piemonte Via Carlo Alberto 6 (Piazza Vittorio) Tel 535.533 Sono rilasciate le lezioni viaggi corso pratiche meniche. Specializzati settimanali a guida professionale presso la Sede.

33 Matrimoniali

CELIBE 30enne simpatico gradevole buona posizione economica conoscerebbe signorina ragazza seria per unione scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 5340 - 10100 Torino.

CINQUANTENNE gradito ripetersi giovanissima 1,60 simpaticissima nubile ingl. splendida bionda conoscerebbe distinto signore scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 8145 - 10100 Torino.

DRUGENTE nuovo pensionato 50enne conoscerebbe piacevole signorina coltivato scopo serio matrimonio. Scrivere Pubblicompass 8131 - 10100 Torino.

LAURETTA Alpi/via Cibrario pensionata 50enne conoscerebbe distinto signore pensionato max 55enne. Scrivere Pubblicompass 8131 - 10100 Torino.

OTTIMA pensione celibe signore sano professionista economia Arabia Scrivere Pubblicompass 8151 - 10100 Torino.

QUARANTACINQUENNE divorziata commercialista, piacente buona presenza, conoscerebbe serio distinto max 55enne scopo matrimoniale. Scrivere Pubblicompass 8151 - 10100 Torino.

SESSANTENNE vedovo distinto quieto scrivere scopo inserimento via amicizia studi adeguata differenza accettata max cinquantenne. Scrivere Pubblicompass 8150 — 10100 Torino.

SIGNORA vedova giovanissima laureata commerciale in proprio conoscerebbe signore distinto celibe/vedovo scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 8133 - 10100 Torino.

VEDOVO settantaduenne ben portante buona pensione e ottimo reddito possiede villetta panoramica zona Torino desidera conoscere simpatica signora nubile max 65enne. Rispondere se mi interessa recapiti fermo posta Ufficio Centrale Scrivere «Pubblicompass 8131 — 10100 Torino».

3ENNE sano piemontese spera/desidera affettuosa brava ragazza. Scrivere Pubblicompass 5312 - 10100 Torino.

3ENNE vedovo gradevole poco appariscente conoscerebbe scopo matrimonio signora distinta cultura. Scrivere Pubblicompass 8168 - 10100 Torino.

3ENNE vedova piacente sportivissima vedovo serio, solo, lavoro, patrimonio, abitazione valente ideazione. Scrivere «Pubblicompass 8158 — 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

STOCK autocaravan Aci/a - Emagic - Sport - Rimor su Ducato e Ford, commerciali micro-furgo 8/9 in noleggio a garanzia prezzi ribassatissimi vendesi Abrate Sport, Lungodora Veglia 9, Lucinasco 011.824.04K.

38 Animali e veterinaria

REGALO cane fido affettuoso 2 anni causa sfratto no animali domestici. Tel 587.501.

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da permutare arredi e dipinti antichi e moderni, gioielli e oggetti vari di epoca? C'è un Pronto Intervento vecchio con passione quadri e riserva parte di importo vendita o permuta tutti i giorni Via Stampatori 16 - Torino, tel. 011 465.338 - 482.827.

GALLERIA Petit - Torino corso V. Emanuele 87, tel. 541.393 acquista dipinti dal 600 al primo 900 fiamminghi.

PRIVATO acquista solo da privato per amatore dipinti grandi medi soggetti mobili, quadri, lappeti ed arredi in genere vecchi, preferibilmente intera eredità o gruppi omogenei e numerosi. Scrivere a «Pubblicompass 8160 — 10100 Torino».

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Cavoretto splendida villa da mq 180 mq abitazione box ristrutturata locale caldaia mq 2% - Il Rubacco - 535.643.

A.A.A.A. a 30 km da Torino casetta indipendente disbo 2° piano tagliando terreno mq 10.000 immediata 038.356.

A.A.A. PRIVATO vende a Grange Pellegrini villetta mansarda ristrutturata appartamento da ultimare ottimo stato cucina abitabile terrazzo box cantina giardino 1000 mq 2 posti auto 180 milioni Cesare 55 19.

A.A.A. a Cavoretto casetta soggiorno 2 camere cucina bagno terreno cintato 140/mq 60 milioni Cesare 55 19.

A.A.A. a Rivoli vendo indipendente libero 2° piano 6 vani terrazzo 700 mq 35 milioni occasione Cesare 55 19.

A.A.A. a 5 km svincolo di passo indipendente 4 lati cortile ideale prima casa o villeggiatura privata Abrate Sport, Lungodora Veglia 9, Lucinasco 011.824.04K.

A.A.A. CARMAGNOLA vendesi casetta 5 camere cucine bagno tavernetta posto coperto 55 milioni. Cesare 55 19.

A.A. CIRIE' vendesi indipendente 4 camere cantina orto e cortile L. 15 milioni e mutuo. Segre 440.453 - 467.2377.

A.A. LANZO casa da ristrutturare cortile mq 3 piani, 6 vani ampio giardino. Occasione. Segre 440.453 - 467.2377.

A.A. RANGANO vendesi a soli vani 5 camere cucina soggiorno 2 bagni taverna box giardino 2% Segre 440.453 - 467.2377.

A. LEINI' cascina ristrutturata 6 vani stalla fienile 36000 mq terreno Megna 839.7475.

ACQUISTASI casetta o villetta nel Canavese possibilmente indipendente con giardino. Tel 0125.424.625.

ACQUISTO da privato cerco o cambio con terreno prima o seconda collina o pianura/collina. Tel 532.516.

ACQUISTO da privato cerco o cambio con terreno entro 35 km da Torino possibilmente vicino Autobahn Pagamento di contanti. Tel 505.903 - 856.235.

AFFARONE a L. 15 milioni sulla sponda piemontese vendesi casa/rustico fabbricato di 2 vani con appezzamento terreno. Tel 565.875.

AL 516.229 Alenton di Po villa da ultimare su 2 piani con terreno giardino ottima posizione Centro Immobiliare.

AL 516.229 Settimo splendida libera soggiorno camera cucinino bagno balcone posto auto Centro Immobiliare.

AL 548.153 Andezeno 500 mt dal lago nuovo rustico ristrutturato camere cucina bagno casa recente Centro Immobiliare.

ALBESO villino 5 vani mansarda rustico/garage cantina orto mura perimetrali ristrutturate due box giardino 500 L. 40 milioni e dilazioni Telefonare 0122 43.020.

ALASSIO diversi appartamenti posizione panoramica anche ristrutturazione proprio vostro. Tel. (0182) 531.005.

ALBENGA nuovo 20 mt mare vendiamo camera soggiorno angolo cottura bagno balcone tinello/veranda L. 20 mila/mq + zona mq/mq. Tel 0182.542.807.

ALBENGA vendesi appartamento ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo cantina 140/mq 60 milioni Cesare 55 19.

ALBENGA in Piazza vendesi locale commerciale mq 100 L. 18 milioni Tel 831.008.

ALBISOLA panoramica zona Adagio casa con ingresso giardino indipendente 6 vani 2 bagni 2 balconi box 52 milioni. Tel 531.310.

ALBISOLA indipendente centrale Torino Lanzo 2000 mq interno recintato vendesi L. 150 milioni documentabili. Tel 0124.48.018 pasti.

ALBETTA villetta recente appena 3 camere 2 bagni 2 box terreno cucina tavolo L. 125 milioni. A. Guelfi 741.3061.

ALPETTE villetta recente appena 3 camere cucine bagno terreno cucina tavolo L. 125 milioni. A. Guelfi 741.3061.

BAITA con terreno zona funghi nel Canavese vendo L. 18 milioni dilazionabili Tel 0124.48.018 pasti.

BALDINI vicinanze Fossano Cuneo (Al) rustico con terreno ampio cortile ristrutturato ottime condizioni. Tel 011.562.049.

BALME (Val di Lanzo) camera cucina bagno veranda terreno mq 1000 Tel 011.562.049.

BARDONECCHIA vera Emaus mansarda soggiorno cucina camera camerata tinello box auto Tel 011.541.2001.

BERZANO DI POLTRO
in posizione collinare nuova villa libera di mq 200 più terreno 3000 mq L. 161 milioni. Cabodi, tel. 9767.

BORGHETTO 6 locali 200 mt mare vendiamo ingresso camera cucinotto servizi balcone terrazzo Rustici. 16 milioni più mutuo Tel 0182.543.188.

BORGHETTO vicino mare in palazzina recente 2 camere tinello cucinino L. 75 milioni 500 mila. Tel. 011.899.782.

CALUSO vendo casetta abitabile indipendente, arredata. Palazzetto Tiberini Telefonare 0124.35.141.

CANAVESE rustico indipendente su 2 piani composto da 6 vani doppi servizi terreno strada tranela Tel 441.526.

CASA di campagna a Diveletto con due appartamenti di cui uno 2 camere servizi più 2 soggetti indipendenti mq 400 complessivi in giardino 2400 mq A.D. Casa più 5482 vendo L. 320 milioni.

CASA indipendente nel Canavese da ristrutturare. 55 mq/cm Tel. 385.443.

CASABIANCA libera Vallauria casa di 3 camere cucina servizi con rustici e legnaia L. 47 milioni Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero Quarino rustico mq terreno di 3 piani mq 40 per piano giardino mq 100 L. 18 milioni Tel 831.008.

CASABIANCA panoramica zona Adagio casa con ingresso giardino indipendente 6 vani 2 bagni 2 balconi box 52 milioni. Tel 531.310.

CASCINALE indipendente centrale Torino Lanzo 2000 mq interno recintato vendesi L. 150 milioni documentabili. Tel 0124.48.018 pasti.

CASETTA 6 camere terreno acqua luce Pensionabile vendo Canavese L. 65 milioni Tel 0121.214.56.

CASTELLAMONTE collina indipendente 6 vani camere L. 37 milioni milioni L. 18 milioni contanti. A. Guelfi 741.3061.

CAVOUR Pinerolese vendo casa 8 vani terreno giardino acqua luce riscaldata L. 27 milioni Tel 0121.716.31.

CELLE Abissini panoramica luce doppi servizi, ristrutturata, tavernetta, box, terreno 1000 mq. Tel 0185.267.886 ufficio 0185.267.886 ore pasti.

CERIALE in proprio costruisce villette ristrutturazioni soggiorno cucinotto camere bagni balconi giardino cantina e box consegna aprile. Tel 0182.542.198 ore pasti.

CIRIE magia vi farà sognare la persona amata, magia bianca d'amore, comunque più, chiari. Via Mortara 13, tel. 918.6776.

COMPRO intera biblioteche di libri antichi moderni Trecento Ottocento Edizioni rare prime edizioni di tutte le epoche. Tel 598.327.

DA noto compro vendita quantunque motivi stock fino vera e inalterabile Bibbia del Pesenti 2 voll. 1934 417.

DI proprietario privato vende a prezzo da stabilire appartamento 4 piani isolato cucina ingresso 2 bagni 2 balconi 2 cantine box auto Tel 655.752 - 441.358.

47 Alberghi, pensioni residence

AMPI spazi in centro soggiorno per anziani affezionati tre giardini in piazza Statuto ascensore di corrimano. Telefonare 011.531.440.

QUANO Nuova Pensione Margherita ottobre novembre L. 25.000 pensione completa tutto compreso. Tel 0182.495.155.

TERZA età con i suoi problemi? Conciliamoli un soggiorno di riposo, in un luogo ove sia cura e attenzione e un'oasi nel più grande agglomerato industriale e medico torinese. Tel 0141.488.184-82.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini investigazioni indistinte. Galleria Vittorio Emanuele 107, telefono 011.324.538.882.

52 Varie

A.A.A.A.A. CICCILLERIA cerasa mio argento marsala grappa grappa massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A.A. PER migliore realizzo dei vostri beni, argento, mobili, pellicce, biancheria e 606.0561 vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata pagamenti Via Filamondo 47.

A.A.A. CONDERANO signorina di piacevole gradevole presenza attenta valutazione massimo tel 012.2327 via Marsala 27.

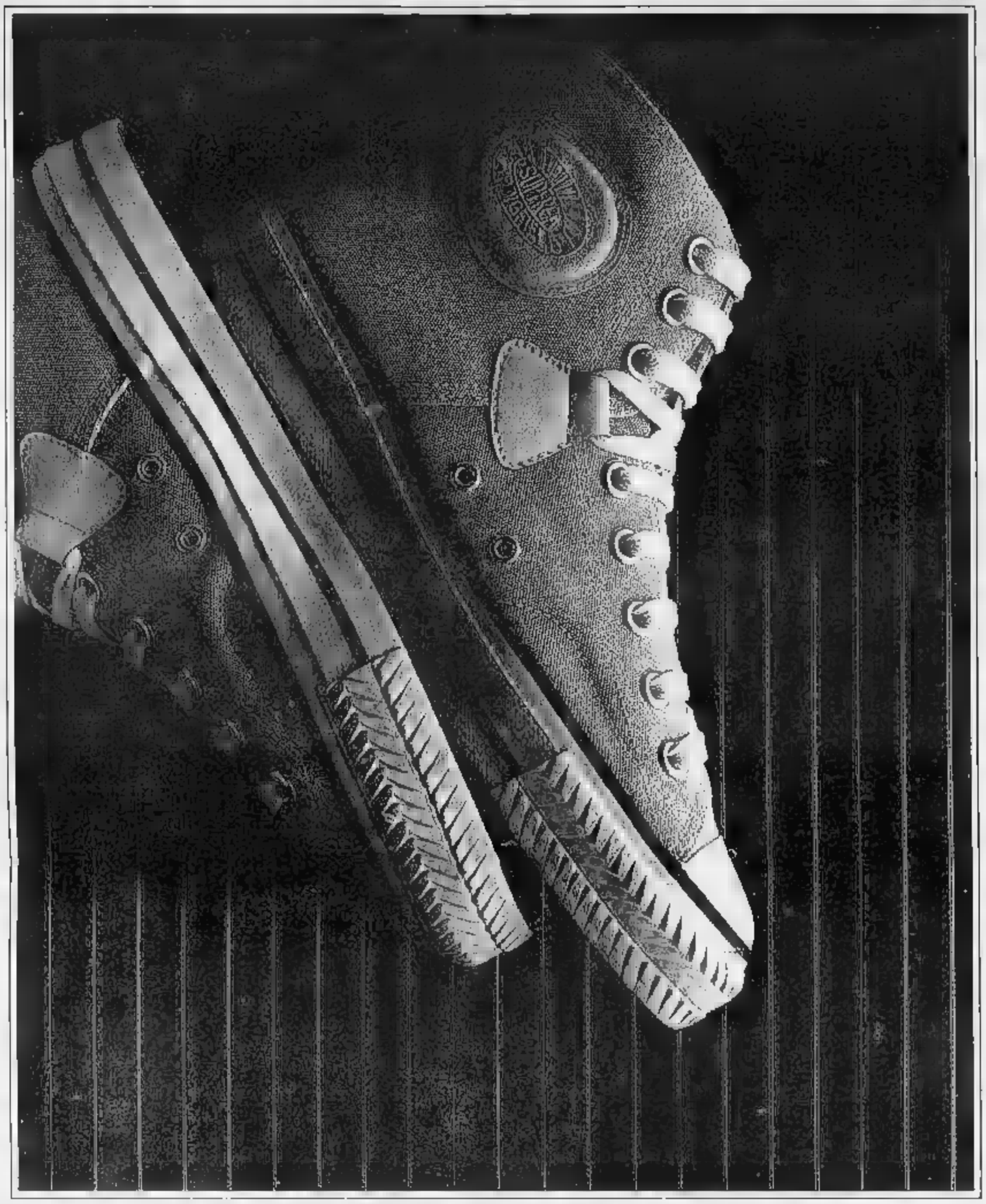
CIRIE magia vi farà sognare la persona amata, magia bianca d'amore, comunque più, chiari. Via Mortara 13, tel. 918.6776.

COMPRO intera biblioteche di libri antichi moderni Trecento Ottocento Edizioni rare prime edizioni di tutte le epoche. Tel 598.327.

DA noto compro vendita quantunque motivi stock fino vera e inalterabile Bibbia del Pesenti 2 voll. 1934 417.

DI proprietario privato vende a prezzo da stabilire appartamento 4 piani isolato cucina ingresso 2 bagni 2 balconi 2 cantine box auto Tel 655.752 - 441.358.

Franco Tiravati



L'Esperienza di 30 Anni nel Basket, ha permesso di realizzare calzature fortemente innovative. 21 Splendidi Colori nei modelli alto e basso. Sistema d'allacciatura multiplo, suola con aderenza differenziata.

Nuove* Superga Springfield®.

SUPERGA®

* Domanda di brevetti pendenti

La sentenza del Consiglio di Stato dopo le polemiche per l'inquinamento

Un filtro ai fumi della Cementir

Il cementificio di Arquata dovrà proteggere anche il forno numero uno - I giudici amministrativi hanno accolto il ricorso del Comune, dopo la decisione del Tar che dava ragione alla Regione - Soddisfatto l'assessore: «Maggiori garanzie per l'ambiente»

DAL NOSTRO INVIATO

ARQUATA — Lo stabilimento arquatese della *Cementir*, un'azienda delle Partecipazioni Statali che diversi cementifici in Italia, si dovranno fare le stesse opere apportate al forno numero due anche all'impianto antinquinamento del forno numero uno, secondo le indicazioni fornite dalla Regione.

I lavori serviranno per ridurre nei limiti di legge la quantità di fumo che ha deciso, con una sentenza, il Consiglio di Stato che, respingendo le conclusioni del Tar (tribunale amministrativo regionale) di Torino, dà ragione alla tesi della Regione e del Comune di Arquata Scrivia.

La *Cementir*, sulla base delle norme regionali del 1983 in materia di inquinamento, ha migliorato il «filtro» della polvere nell'impianto del forno numero due, che è anche il più utilizzato. Il sindaco del paese, Giuseppe Malaspina, impose le modifiche, con un'ordinanza, anche al forno numero uno ma la direzione dello stabilimento, tenuto conto del ridotto uso dell'impianto, ricorse al Tar, che diede ragione alla tesi dei responsabili del cementificio: secondo i giudici amministrativi piemontesi, infatti, l'ordinanza del sindaco è applicabile solo ad impianti di nuova installazione.

Ma questa tesi non è stata condivisa dal Consiglio di Stato che, nella sua sentenza ricorda come «*gli impianti antinquinamento, nella gestione delle aziende, deve essere data precedenza assoluta, posto che la tutela della salute pubblica è principio costituzionale che costituisce un limite al rispettare per la libertà d'iniziativa economica*».

Secondo il Consiglio di Stato, al quale è stato fatto ricorso la Regione, la tesi del Tar è da respingere in quanto «*se seguita rigorosamente condurrebbe alla conclusione che una volta approvato un impianto di depurazione allo stesso non potrebbero mai più essere imposti miglioramenti*».

I responsabili della *Cementir*, sia nello stabilimento arquatese, sia nella romana della azienda, hanno è stato possibile avere reazioni dirette sentenza del Consiglio di Stato. «*Non siamo autorizzati a fornire informazioni*», dicono a Arquata. «*Non sappiamo quale possa essere la risposta*», spiegano a Roma. L'unico che ha parlato è il responsabile dell'ufficio legale, avvocato Severini.

«*Non capisco — dice il legale — come si possa motivare la sentenza del Consiglio di Stato, mentre la decisione del Tar era in linea con il buon senso e la legge. Comunque non posso dire quali decisioni adotteremo finché non avrò potuto leggere il dispositivo della sentenza*».

Certamente la *Cementir* abbia pronto il progetto per le modifiche anche all'impianto antinquinamento del forno uno: implicito per

Soddisfazione, ovviamente, in Comune per la decisione favorevole. «Ci che la *Cementir* sia stato l'unico cementificio a ricorrere le modifiche da fare per garantire il rispetto delle norme antinquinamento — dice il sindaco Giuseppe Malaspina —, sostenuta agli impianti già siano applicati controlli, anche in considerazione che il forno è usato soltanto saltuariamente. La *Consiglio di Stato dimostra la fondatezza della tesi regionale, da seguita nell'ordinanza*».

«*Una* — aggiunge l'assessore alla Programmazione Ezio — che garantisce una maggiore sicurezza per la difesa dell'ambiente. impegno che non venir meno in presenza di aziende che possono produrre inquinamenti».

La gente di Arquata si è abituata da anni a convivere con i e le polveri *Cementir*, anche se il problema non viene sottovalutato. Dicono arquatesi: «*Specialmente nella parte di paese più vicina al cementificio problemi di possibili inquinamenti esistono ma per questo riteniamo importante la nuova sentenza, che ci dà altre garanzie*».

La Cementir è, in questo periodo, al centro delle polemiche anche per problema di natura ecologica. Il cementificio sta usando una quasi in Voltaggio, Lemme. Ha quindi chiesto (e già concessione) di poter aprire un'altra in territorio Voltaggio, ma vicinanze della che alimenta acquedotti di Gavi e Carrosio.

La cementificio ha progetto costruire un acquedotto garantire l'acqua, anche più abbondante, due Comuni, ma ci sono perplessità e opposizioni, specialmente tra ambientalisti, all'apertura della nuova che, si, aggraverebbe il degrado della Val Lemme. *La Cementir*, d'altra parte, fa presente che per proseguire l'attività necessità della materia prima.

Franco Marchiaro

Tossicodipendente, 24 anni, era ricoverato in ospedale ad Alessandria

Morto un giovane acquese: Aids?

ALESSANDRIA — Un tossicomane di 24 anni, abitante nell'Acquese, è morto ieri l'altro nel reparto malattie infettive dell'ospedale dove era ricoverato da una quindicina giorni. Quasi certamente era stato colpito da Aids: mancano ancora i risultati di alcuni ma sul tipo di malattia contratta giovane (le sui generalità non sono state rese note) rimangono pochi dubbi.

L'evolversi del male è stato rapido. Sulla vicenda clinica non si conoscono altri particolari, visto il comprensibile riserbo dei

E' il secondo caso mortale di Aids che si registra in provincia. Il primo 1985: vittima di mezza età abitante in centro dell'Alessandrino che aveva la malattia a Portoria dove si trovava per lavoro. Era morto al policlinico di

Attualmente reparto malattie infettive dell'ospedale è ricoverato un altro giovane affetto Aids: le sue condizioni sono gravi.

La vicenda ha in rilievo un fatto preoccupante. Il reparto ospedaliero — da qualche tempo il primario il dottor Mauro Azzini che previene dal Policlinico di Pavia e sostituisce il professor Alberto Fiori — è assolutamente inadeguato ad affrontare non solo i casi Aids ma epatiti altre infettive.

Il reparto ha urgente necessità di essere ampliato e potenziato con l'acquisto di moderne apparecchiature. E' necessario inoltre incrementare l'assistenza medica e infermieristica specializzata: a questo proposito è stato recentemente aperto un servizio ambulatoriale per i controlli sulle categorie a rischio dell'Aids.

e. c.

I 35 tifosi della Roma

VOGHERA — Assolti per non avere commesso i 35 tifosi della accusati aver saccheggiato l'autogrill di Stradella.

I tifosi avevano assistito alla partita Juve e Roma a Torino. Il pm ha proposto di non procedere per amnistia. I difensori hanno chiesto l'assoluzione piena *(n. g.)*

Sciagura di notte, vittima macchinista quarantatreenne di Acqui Terme

Felizzano, ferroviere ucciso dal treno

Pierino Sirito

ALESSANDRIA — Tragico infortunio sul lavoro, nella notte, stazione ferroviaria Felizzano: vittima è il macchinista della Ferrovie Pierino Sirito, di 43 abitante in via Leopardi ad Acqui Terme moglie, Anna Maria Mario, impiegata comunale, e la figlia Patrizia, quattordicenne, studentessa.

L'uomo è stato investito e dilaniato da un treno merci mentre si i binari per recarsi telefonica servizio. E' to di venerdì. Pierino Sirito, da anni alle dipendenze delle Ferrovie dello Stato nella stazione Alessandria, sui merci 50477 proveniente da Torino e diretto Alessandria che si è dovuto fermare in attesa del «nulla osta» proseguire il viaggio.

Poiché l'attesa si prolungava il macchinista, forse anche su invito del collega Giovanni Albano, abitante a Spinetta Marengo in via del 42 (la circostanza però è certa), è sceso dal locomotore per a telefonare in stazione chiedendo i motivi ritardo.

Pierino Sirito si è però accorto del sopraggiungere dei merci 84038 proveniente da stazione Alessandria-smistamento e diretto alla stazione Torino Dora: il convoglio lo ha agganciato all'altezza dei pantaloni e trascinato per cinquecento metri. Ha strisciato col capo sulla massicciata e il convoglio lo ha straziato.

Il merci si poi fermato e il Bandi che viaggiava con il vice Michele Filogamo (entrambi abitano a Torino rispettivamente via Vipacco e via Piacenza) ha dato l'allarme. Sono il maresciallo Amabile Guerra, agenti della Ferroviaria Alessandria e i carabinieri di Felizzano.

Il procuratore Repubblica Marcello ha ordinato indagini comandante della Polizia ferroviaria ispettore Pietro Caramello.

L'inchiesta chiarire tutte le del mortale incidente non sembra vi siano responsabilità di sorta.

Certamente, la sera stata illuminata il macchinista si salire la falda freatica, causano il dilavaggio dei terreni permeabili superiori imbevuti di inquinanti. Allo stato attuale delle le aree, in cui maggiore è la presenza di tetracloroetilene, hanno una superficie di 4000 quadrati per una profondità di 10 metri. Ciò risponde ad un volume complessivo di ben 40.000 metri cubi.

Nell'area dello stabilimento Barutta l'analisi delle acque ha indicato, in alcuni punti concentrazioni di tetracloroetilene superiori a ben volte i limiti indicati «soddisfacenti» (eufemismo burocratico che in realtà vuol dire «poco pericolosi») dalla direttiva del Consiglio Cee del 15 luglio 1980.

In altre parole, tenendo delle concentrazioni e dell'estensione dell'area, si trovano in presenza di un quantitativo di tetracloroetilene sufficiente per inquinare nel tempo i pozzi dell'intera città.

Proprio per questo motivo sarebbe opportuno che chi utilizza pozzi privati, non collegati all'acquedotto, facesse fare periodiche analisi di controllo.

Ma vediamo quali sono le ipotesi di bonifica proposte dalla S.G.A. La prima, a giudizio la più valida praticamente, prevede l'asportazione di 40.000 metricubi di terreno inquinato, pari a circa 60.000 tonnellate e la sua collocazione in apposita discarica per tossici e nocivi.

Poiché il tetracloroetilene (che non è altro che la trielina usata anche per smacchiare) è prodotto altamente volatile, agire molta prudenza onde tutelare la salute degli addetti ai lavori che ne sono in diretto contatto, nonché quella degli abitanti delle case vicine che potrebbero essere raggiunti, in modo più «gradevole» e pericoloso, dai vapori mai diluiti trascinati dal

Una seconda ipotesi, tecnicamente molto meno affidabile, prevede l'isolamento dell'area tramite «diaframmi plastici» introdotti nel suolo fino ad una profondità di 40 metri, nonché l'estrazione periodica delle acque che vi ristagnano e la filtrazione delle stesse tramite un apposito depuratore.

Vi sono ancora altre due proposte scientificamente molto interessanti ma di dubbia efficacia pratica poiché utilizzano tecniche sperimentali di cui il vero il risultato.

La terza, analoga a quella utilizzata per impermeabilizzare la metropolitana Milano, contempla «l'impacchettamento» delle aree inquinate fino ad una profondità di 10 metri mediante ripetute iniezioni di cemento molto fluido. Si creerebbe così un enorme blocco impermeabile. Ma nessuno, come ha dichiarato con molta onestà stessa S.G.A., è in grado dire all'atto pratico questo metodo funzionerà dando garanzia di autentica impermeabilizzazione.

La quarta ed ultima ipotesi è invece del tutto teorica, proponendo tecniche fino ad ora mai Essa prevede «lavaggio dell'area», estraendone l'acqua inquinata pozzi appositamente L'acqua, una volta depurata verrebbe ripompata a circuito chiuso nell'area inquinata fino ottenerne la totale pulizia. E' una proposta che, prima di essere attuata (è sempre la S.G.A. affermarlo) richiede ulteriori verifiche sperimentali.

Ciò che importante, stato attuale delle cose, dopo che si son persi due anni, è fare presto. più presto possibile. Non Alessandria rimanesse sott'acqua nel di nuove ed interminabili discussioni sul «che fare?» parte di certi luminari ambientali cavillosi politici.

Guido Manzone

SCRIVETE LA VOSTRA OPINIONE

Miliardi nel pozzo

Nel tripudio generale per l'arrivo dei due miliardi destinati alla bonifica dei terreni inquinati dal tetracloroetilene, scaricato all'interno dello stabilimento Barutta e finito nei pozzi dell'acquedotto comunale, si è di rilevare un fatto importante.

I finanziamenti non sono stati al Comune all'Amag, la municipalizzata che gestisce l'acquedotto, direttamente interessati al problema, bensì alla Regione Piemonte a cui spetta anche l'incarico di stabilire le metodologie di intervento ritenute più opportune nonché di scegliere le ditte cui affidare l'esecuzione dei lavori.

Essendo ormai ogni potere decisionale in regionale, si sa meno nelle operazioni di bonifica, che si dice tranno affidate alla ditta Castalia di Napoli, verranno seguite le indicazioni elaborate dallo studio geologico S.G.A. di Milano a cui il Comune aveva già affidato la stesura un primo piano intervento di massima.

Non vorremmo che, con quest'ultimo passaggio poteri, si perdesse per via anche ciò che di buono è stato fatto, ricominciando tutto da capo, lasciando passare altro tempo prezioso con il conseguente ulteriore espandersi dell'area inquinata.

Non dimentichiamo come in soli due anni i pozzi inquinati, da diventati cinque, interessando circa terzo delle intere acque potabili alessandrine.

Il tetracloroetilene è biodegradabile, rimane nel tempo, e viene trascinato, per azione meccanica, dalle acque sotterranee scorrono lo stabilimento Barutta.

E' un'azione di diffusione che si accentua con le piogge che, non solo fanno alzare la falda freatica, causano il dilavaggio dei terreni permeabili superiori imbevuti di inquinanti. Allo stato attuale delle le aree, in cui maggiore è la presenza di tetracloroetilene, hanno una superficie di 4000 quadrati per una profondità di 10 metri. Ciò risponde ad un volume complessivo di ben 40.000 metri cubi.

Nell'area dello stabilimento Barutta l'analisi delle acque ha indicato, in alcuni punti concentrazioni di tetracloroetilene superiori a ben volte i limiti indicati «soddisfacenti» (eufemismo burocratico che in realtà vuol dire «poco pericolosi») dalla direttiva del Consiglio Cee del 15 luglio 1980.

In altre parole, tenendo delle concentrazioni e dell'estensione dell'area, si trovano in presenza di un quantitativo di tetracloroetilene sufficiente per inquinare nel tempo i pozzi dell'intera città.

Proprio per questo motivo sarebbe opportuno che chi utilizza pozzi privati, non collegati all'acquedotto, facesse fare periodiche analisi di controllo.

Ma vediamo quali sono le ipotesi di bonifica proposte dalla S.G.A. La prima, a giudizio la più valida praticamente, prevede l'asportazione di 40.000 metricubi di terreno inquinato, pari a circa 60.000 tonnellate e la sua collocazione in apposita discarica per tossici e nocivi.

Poiché il tetracloroetilene (che non è altro che la trielina usata anche per smacchiare) è prodotto altamente volatile, agire molta prudenza onde tutelare la salute degli addetti ai lavori che ne sono in diretto contatto, nonché quella degli abitanti delle case vicine che potrebbero essere raggiunti, in modo più «gradevole» e pericoloso, dai vapori mai diluiti trascinati dal

Una seconda ipotesi, tecnicamente molto meno affidabile, prevede l'isolamento dell'area tramite «diaframmi plastici» introdotti nel suolo fino ad una profondità di 40 metri, nonché l'estrazione periodica delle acque che vi ristagnano e la filtrazione delle stesse tramite un apposito depuratore.

Vi sono ancora altre due proposte scientificamente molto interessanti ma di dubbia efficacia pratica poiché utilizzano tecniche sperimentali di cui il vero il risultato.

La terza, analoga a quella utilizzata per impermeabilizzare la metropolitana Milano, contempla «l'impacchettamento» delle aree inquinate fino ad una profondità di 10 metri mediante ripetute iniezioni di cemento molto fluido. Si creerebbe così un enorme blocco impermeabile. Ma nessuno, come ha dichiarato con molta onestà stessa S.G.A., è in grado dire all'atto pratico questo metodo funzionerà dando garanzia di autentica impermeabilizzazione.

La quarta ed ultima ipotesi è invece del tutto teorica, proponendo tecniche fino ad ora mai Essa prevede «lavaggio dell'area», estraendone l'acqua inquinata pozzi appositamente L'acqua, una volta depurata verrebbe ripompata a circuito chiuso nell'area inquinata fino ottenerne la totale pulizia. E' una proposta che, prima di essere attuata (è sempre la S.G.A. affermarlo) richiede ulteriori verifiche sperimentali.

Ciò che importante, stato attuale delle cose, dopo che si son persi due anni, è fare presto. più presto possibile. Non Alessandria rimanesse sott'acqua nel di nuove ed interminabili discussioni sul «che fare?» parte di certi luminari ambientali cavillosi politici.

Guido Manzone

Quattro incriminati per la feroce aggressione del febbraio 1986 a Tortona

L'orafo reagì e gli spararono al viso

Avevano tentato bloccarlo pianerottolo - La vittima, mandibola fracassata, rischiò di morire Compariranno il 3 novembre davanti alla corte d'assise - Domani invece s'inizia il processo per l'omicidio Buzzan

Congresso del psi

ALESSANDRIA — tiene stamane nel salone di via Maggio il primo psi. Saranno presenti 120 delegati, rappresentanza dei 3500 iscritti: al termine dei sarà eletto il comitato direttivo il segretario. Verrà anche inaugurata ufficialmente la campagna per i referendum dell'8 novembre. Il congresso sarà aperto da una relazione del segretario provinciale Eugenio Ferrero; la relazione conclusiva è stata affidata all'onorevole Felice Borgoglio.

Potenziata la linea Voghera-Piacenza

VOGHERA — Due nuovi treni collegano Voghera a Piacenza fermate intermedie a Casteggio, Broni, Stradella e Castelsangiovanni. Intanto in stazione proseguono i lavori che consentiranno alla città di diventare il polo ferroviario più importante dell'Italia settentrionale (dopo Milano), centro del traffico fra Genova, Milano, Torino e Bologna.

Cambio di rettore all'abbazia di Butrio

VOGHERA — Il rettore dell'abbazia di S. Alberto di Butrio, don Sergio Zanatta, è trasferito a Trebaseleghe (Padova) dirigere importante «day hospital». A sostituirlo è designato don Giuseppe Meneghetti Pubino.

S'impara l'arte dei cocktail

ALESSANDRIA — Fra qualche settimana per 20 barmen dell'Alessandrino l'arte di preparare ed «inventare» raffinati cocktail avrà più segreti. Dopo si inizia un corso organizzato dalla Confesercenti e tolto da professionisti del settore; si articola in 15 serali di quattro ore ciascuna con l'uso di audiovisivi, una parte teorica e dimostrazioni pratiche. Fra gli insegnanti il torinese Claudio Menegon, noto in campo internazionale.

Rapinatori in fuga, arrestato

— squadra mobile ha arrestato Giorgio Pagliarino, 29 anni, Nizza Monferrato via fratelli Orsetti è stato bloccato Valentino da una pattuglia Volante e sulla «Uno» sono state trovate autoradio rubate ai valenzani Giovanni Scinaldi e Giovanni Gamba, piazza Pogliabella e strada Manzocchetto.

ALESSANDRIA — Gli autori di una feroce aggressione compiuta nel febbraio dello danni orafo sono stati rinviati a giudizio giudice istruttore del tribunale di Tortona Salvatore Spanu. Saranno processati il novembre dalla d'Assise che domani, presieduta da Angelo Giglio Cobuzio, comincia i lavori della autunnale.

Gli accusati sono i fratelli Sergio e Salvatore Catalano di 47 anni, abitanti a Masio via Settembre 9; Valentino Lisiero 44, e Francesco Gentile 26, di Felizzano, in via Monferrato via Paolo Ercole. Tutti si trovano in carcere.

Devono rispondere di una lunga serie reati: tentato tentata rapina e sequestro persona, porto e detenzione d'armi munizioni, violazione di domicilio, furto. Sergio Catalano e Valentino Lisiero hanno confessato; gli accusano reciprocamente.

Vittima della brutale aggressione Angelo Schiavi, anni, titolare di un'oreficeria in via a Tortona, dove in via Carducci un personaggio noto città: appassionato motore fa anche parte del direttivo della Associazione commercianti.

volto colpo lupara a bruciapelo. l'orafo ferito tanto gravemente mandibola fu spappolata dalla dei pallini che in un primo momento si temettero per la sua vita. Fu sottoposto una serie di interventi chirurgici dal primario reparto maxillo facciale dell'ospedale alessandrino, Augusto ni, riuscendo

Angelo Schiavi, la vittima

Ma Angelo Schiavi — assistito dall'avvocato Roberto Serafino, si è costituito parte civile — ancor oggi risente delle dolorose conseguenze di quella sparatoria.

L'episodio avvenne verso le 20 del Dopo aver chiuso il negozio l'orafo stava rientrando casa quando fu aggredito sul pianerottolo della sua abitazione da tre armati mascherati, dall'appartamento vicino.

Ci fu Angelo Schiavi reagì e uno dei banditi, vista sfumare rapina, esplose colpo cannne mozze. La vittima, al volto, stramazzò pianerottolo in un di sangue. Accorsi inquilini, richiamati dalla detonazione; i banditi fuggirono con complice il stendeva strada.

Per preparare il colpo i rapinatori installati nell'alloggio, deserto, di Angela Brandolini, modo da poter sorvegliare l'arrivo dall'orafo. Volevano costringerlo tornare negozio prendere i preziosi.

Nell'attesa in azione i banditi dall'alloggio un libretto bancario, monete preziose, oggetti d'oro, una pistola e una carabina. In precedenza a Quattordio, dal negozio di Bruno Savi, i fratelli lano e i complici avrebbero rubato rotoli adesivo, una lancia lucchetti, trapani, cacciavite e scalpelli; mentre gennaio, sempre Quattordio, si erano impossessati di un fucile, prelevato dal distributore di benzina gestito da Giuseppe Pocanna. Avevano poi segato canna per renderla più e comoda da trasportare.

I fratelli Catalano e Valentino Lisiero furono arrestati dopo dalla polizia di Alessandria, conclusione di un'operazione condotta in collaborazione coi carabinieri di Tortona far luce su una di rapine compiute a In seguito fu arrestato Francesco Gentile.

La Corte d'assise inizia domani i lavori processando persone coinvolte nell'omicidio a rapina del camionista calabrese Giovanni Buzzan.

Emma Canzagna

Le reazioni in città dopo la presentazione del documento

Lo studio sulla «pista Pirelli» non convince tutti i tortonesi

Il sindaco: «Cadono i timori» - C'è chi ribatte: «Rumori e scarichi vicino a un parco naturale?»

TORTONA — Una «a [illegible] d'inquinamento»: questo (come spiega l'articolo che abbiamo pubblicato ieri) il succo dello studio redatto, per conto della *Pirelli*, dall'Istituto di [illegible] dell'Università di [illegible]. Un'analisi che esclude pericoli di inquinamenti acustico ed atmosferico, o comunque danni all'ambiente. In seguito alla progettata costruzione degli impianti di collaudo pneumatici dell'azienda milanese. [illegible] 400 ettari tra Tortona e l'Autostrada Milano-Genova.

[illegible] studio universitario, che è [illegible] consegnato alla Regione, ha suscitato in città reazioni contrastanti: malgrado le assicurazioni degli esperti restano i dubbi.

Ad esempio: non c'è unanimità di giudizio all'interno [illegible] movimento sindacale, che aveva seguito con attenzione le discussioni [illegible] progetto. Per Gianfranco De Matteis, segretario di zona [illegible] Cgil, «*la realizzazione della pista Pirelli significherebbe una inversione di tendenza per l'economia tortonese. Mentre tutte le attività produttive stanno chiudendo, l'impianto aprirebbe spiragli positivi, creando nuove strutture commerciali*».

Un giudizio non condiviso da Rosina Parrelli, segretario [illegible] territoriale della Cisl: «*Vorremmo capire se quattro posti [illegible] lavoro (sembra infatti che [illegible] pochi i dipendenti dell'impianto; n.d.r.) valgano l'esproprio di [illegible] rosi terreni a vocazione agricola. [illegible] e comprendere come possono coesistere la pista Pirelli ed il Parco della Scrivia che dovrebbe sorgere sulla sponda opposta del torrente*».

Rosina Parrelli chiede alla giunta comunale di spiegare alla città «*com'è possibile conciliare l'insediamento di un impianto così rumoroso con il parco, la cui caratteristica dovrebbe essere invece la tranquillità*».

[illegible] per il sindaco Franco Prete («*Gli studiosi dicono che l'ambiente [illegible] subirà alterazioni e forse potrebbe anche migliorare*», sottolinea) lo studio dovrebbe aver permesso di superare tutti i dubbi.

«*Da mesi le preoccupazioni degli ecologisti erano legate principalmente all'inquinamento acustico* — dice Prete — *oltre a quelli di altro tipo. Preoccupazioni che, dopo i risultati dello studio che ci è stato consegnato, vengono a cadere*».

Per il sindaco, quindi, le conclusioni dell'Istituto [illegible] botanica di Pavia non vanno discusse, anche se ad ordinare lo studio è stata proprio l'industria, che vuole l'impianto.

La pensa diversamente Giancarlo Armano, consigliere comunale per i «verdi» e rappresentante [illegible] WWF di Tortona: «*Chiederemo alla Regione [illegible] il disposto a promuovere una verifica generale dello studio commissionato [illegible] Pirelli, verifica che tenga anche conto del bilancio occupazionale oltreché ambientale. Non spostiamo certo a scatola chiusa la causa [illegible] pista*».

[illegible] Sono decisamente contrari due giovani, Giovanni Alrigini e Stefano Bagnasco: «*Non vediamo proprio per quale motivo [illegible] vasta area verde debba essere sacrificata all'asfalto, senza neppure un guadagno occupazionale apprezzabile*». Come loro la pensa Angela Bianchi: «*Respireremo soltanto più gas di [illegible] e fumi di gomma bruciata*».

Mentre Domenico Dallorchio e Marianna Mencalvo sono [illegible] tutt'altro parere: «*Pochi e tanti, l'impianto porterà certamente posti di lavoro in più: poi, non dimentichiamo i ricavi commerciali*». La discussione è aperta.

f. m.

[illegible] per le Pro loco monferrine

CASALE MONFERRATO — Sarà nuovamente convocata l'assemblea delle 33 Pro loco monferrine [illegible] la nomina del loro rappresentante nell'azienda di promozione turistica. Lo ha deciso l'assessore regionale al turismo Michele Moretti perché tra i rappresentanti delle Pro loco c'erano anche delegati non iscritti alle associazioni di cui esprimevano il voto. E' [illegible] invece eletto il rappresentante delle associazioni monferrine del tempo libero: è Fernando Larotonda [illegible] lese, segretario provinciale dell'Arci.

Proroghe agli agricoltori sul Piano carne

ALESSANDRIA — [illegible] Coldiretti [illegible] a che è stato prorogato al 15 novembre il termine ultimo per ottenere i contributi relativi [illegible] «Piano carne». Un'altra proroga riguarda il «quaderno di campagna», un registro sull'utilizzo di antiparassitari e fitofarmaci, il cui termine di adozione è stato spostato dal 1° novembre al 28 febbraio.

Si radunano gli [illegible] allievi del «Trevisio»

CASALE MONFERRATO — [illegible] tiene oggi all'istituto Sezione di via Treviglio il tradizionale annuale raduno degli ex allievi del Collegio Trevisio.

Come è morta la maestra?

Un «giallo» a Felizzano

Martedì i funerali, dopo l'autopsia

FELIZZANO — Ancora mistero sulla [illegible] del decesso di Maria Teresa Spalla. La maestra d'asilo di 41 anni [illegible] morta nella propria abitazione [illegible] via Padana Est 7.

Sono in molti ad interrogarsi: avvelenamento da ossido di carbonio o ictus cerebrale? La risposta verrà soltanto dopo l'autopsia decisa dal procuratore capo della Repubblica, Marcello Parola, e che sarà compiuta probabilmente domani. Martedì dovrebbero svolgersi i funerali.

A Borgo [illegible] Martino — dove l'insegnante aveva abitato con i genitori (il padre, Mario, è ortolano) fino all'agosto scorso, quando da Casale aveva ottenuto il trasferimento alla scuola materna statale di Felizzano — la notizia è stata accolta [illegible] sgomento. Dice il parroco, don Giovanni Milanese: «*La famiglia è molto conosciuta e stimata e sono in molti, [illegible] paese, a condividere il suo dolore per la perdita della figlia, che lascia in tutti un buon ricordo*».

Dolore anche a Felizzano, dove in parecchi ricordano quella figura [illegible] che aveva saputo inserirsi [illegible] comunità con risultati apprezzabili.

Dice la direttrice didattica Tiziana Oldano: «*Le sue colleghe sono molto angosciate: Maria Teresa aveva un carattere dolce e fra esse si era creato un affiatamento notevole e spesso si frequentavano anche nel tempo libero per predisporre iniziative scolastiche. Inoltre aveva un buon [illegible] con i bambini e le loro famiglie*».

Maria Teresa Spalla era giunta a Felizzano il primo settembre scorso ed aveva subito trovato un ambiente a lei congeniale. Qualche giorno fa, ad una collega aveva confidato: «*Qui con voi è il più bel periodo che abbia fino ad oggi trascorso*».

r. sc.

Nella zona il [illegible] risorsa importante

La Val Cerrina trema «Mancan le trifole»

I cercatori si lamentano [illegible] fanno così per alzare i prezzi»

MURISENGO — Ferdinando Chiario, [illegible] tutti [illegible] nosciuto semplicemente [illegible] gricoltore in pensione, 73 anni ben portati, scava con pazienza nel terreno dopo che il suo cane «Paris», uno splendido cocker fulvo, ha a lungo annusato: dopo qualche secondo si alza tenendo in [illegible] piccolo tartufo bianco.

Nando Chiario è uno [illegible] numerosi «trifolau» (i cercatori [illegible] tartufi) [illegible] Valle Cerrina: si alza al mattino presto, a volte anche alle tre di notte, per «battere» quelli che sa essere i posti più giusti per la raccolta.

«*Una volta percorrevo tutte le colline della valle, adesso l'età si fa sentire e mi limito a cercare le trifole vicino a casa, a Sant'Antonio di Odalengo Grande* (dove abita; n.d.r.). *Ciompo e nei terreni delle frazioni vicine*» dice.

Nella zona i «trifolau» sono diversa decine e, anche [illegible] pochi [illegible] loro [illegible] fatto [illegible] lla ricerca dei pregiati tu[illegible] una professione, si può sostenere che la raccolta, ma soprattutto la [illegible]dita, dei tartufi rappresenti [illegible] forma di [illegible]rsa [illegible] sa che consente di integrare i magri introiti del lavoro dei campi.

Per questo la gente in Val Cerrina segue ogni anno con attenzione l'andamento della stagione dei tartufi: molti ne ricavano somme che «pe[illegible]» sui bilanci delle [illegible] glie.

Il guadagno in alcuni casi può essere [illegible]. Spiega ad esempio Nando Chiario: «*Lo scorso anno [illegible] giorno solo ho venduto trifole per 490 mila lire. Una volta la ricerca dei tartufi per me era quasi una professione, ma [illegible] soprattutto di proseguire un'antica passione*».

E come il «trifolau» di Odalengo [illegible] molti tanti colleghi della Val Cerrina. In questo periodo, però, le [illegible] difficoltà, anche quelle economiche, [illegible]

[illegible] Pierino Mussone [illegible] Cantavenna, quarant'anni di raccolta di tartufi alle spalle: «*Questa è una stagione cattiva, danneggiata prima dalla siccità ed ora dalla troppa pioggia. Negli anni scorsi in questo periodo già avevamo incassato qualche soldo, invece quest'anno [illegible] con nulla: speriamo in [illegible] cembre*».

In effetti [illegible] mercato di Murisengo, punto di riferi[illegible] per la Valle, i tartufi [illegible] trenta ai cinquanta grammi sono venduti a 55/60 mila lire l'etto; per i tartufi più pregiati, di oltre un etto, la quotazione [illegible] invece a 150-200 mila lire.

I «trifolau» si lamentano per la cattiva stagione, ma, sostengono a Murisengo: «*Spesso si dice che di tartufi ce [illegible] pochi per vedere così aumentate le quotazioni*».

«*Malignità; il trifola proprio [illegible] se ne trovano quasi, e quelle poche sono di [illegible] qualità*», ribattono i cercatori.

In paese comunque si guarda al tradizionale appuntamento con il tartufo, la «Fiera» annuale durante la quale verrà assegnata la «Trifola d'oc» (si terrà domenica 20 novembre), prima di tentare un bilancio della stagione.

Dice Pier Luigi Cerrato, del comitato organizzatore: «*Siamo a buon punto nella preparazione della manifestazione, quest'anno alla [illegible]sima edizione; ricalcheremo la solita impostazione. Per quanto riguarda [illegible] qualità del prodotto, ritengo che ci sia ancora tempo perché la stagione [illegible]a migliorare, quindi in fiera potranno essere presentati anche [illegible] plari di buona qualità*».

Mauro Facciolo

[illegible] Cervoni ma i lupi non si trovano

FABBRICA CURONE — Più nessuna traccia dei lupi, o presunti tali, che nei giorni scorsi avrebbero assalito [illegible] un vitello [illegible] preso in un pascolo nella Val Curone, tra Forotondo e Bruggi.

Il vitello, di proprietà della cooperativa agricola «Valle Staffora» di Casanova, è stato certamente ucciso da un animale. Gli esperti dicono che potrebbe [illegible] di [illegible] randagio inselvatichito.

«*Abbiamo fatto alcune battute nella zona, senza risultato. Così come [illegible] abbiamo [illegible] altre segnalazioni [illegible] animali aggrediti*», dicono [illegible] agricoltori della zona

(z. r.)

Agricoltura per hobby - Piantare i fiori da bulbo: è la stagione migliore

Una culla per l'inverno dei bucaneve

In [illegible] giardino, [illegible] anche solo [illegible] un [illegible] o un balcone chi si rispettino [illegible] possono mancare i fiori [illegible] bulbi. E questo è il periodo migliore per piantarli (anche se [illegible] tempo sino a metà dicembre). Ora alla fine dell'inverno, quando la neve sarà appena sciolta, prima che s'inizi la primavera, saremo premiati con bellissime fioriture: bucaneve, [illegible] chionodoxa. Più avanti appariranno le giunchiglie e i narcisi, insieme con i muscari; e poi ancora i tulipani e i giacinti.

[illegible] facile coltivare i bulbi. Richiedono un minimo impegno e si adattano spontaneamente [illegible] clima, anche se è bene proteggerli con uno strato di torba o di foglie. Stanno bene sia in un luogo soleggiato che ombreggiato, purché vi sia aria. Dopo l'interramento, hanno bisogno [illegible] abbondanti innaffiature.

I bulbi possono essere coltivati anche in casa. In qualsiasi contenitore: i vasi debbono essere puliti e profondi: il doppio [illegible] allo spessore del bulbo, in modo da consentire alle radici [illegible] svilupparsi adeguatamente. Prima dell'uso i vasi di terr[illegible] [illegible] debbono es[illegible] immersi [illegible] per ventiquattr'ore. Non è [illegible] necessario usare fertilizzanti, basta che vi sia della buona terra leggera.

Dopo aver completato la messa a dimora (e avere innaffiato) mettete un'etichetta su ciascun [illegible], per indicare la data della pian[illegible], la varietà e il colore dei fiori. Considerando che i bulbi [illegible] (come sono quelli coltivati in casa) hanno [illegible] periodo di fioritura variabile tra i [illegible] giorni e le tre settimane, fate in modo che [illegible] in tempi scalari. Il modo migliore è quello di piantarli [illegible] intervalli regolari [illegible] quindici giorni, dalla metà di ottobre alla fine di novembre.

Il tulipano, fiore da bulbo

Per far sviluppare le radi[illegible] in casa, sistemate i contenitori in una cantina. L'ambiente dev'essere fresco, ma non troppo freddo, buio e ben ventilato. Innaffiate regolarmente per impedire che la terra si inaridisca. Se invece lo sviluppo delle radici avviene all'aperto, sistemate i recipienti in giar[illegible] (o sul terrazzo) su [illegible] strato di cenere, sabbia o torba in posizione ombreggiata.

I vasi ornamentali [illegible] no essere avviluppati nella [illegible]. Scavate un solco at[illegible] alla superfice dove i vasi [illegible] stati sistemati e usate la [illegible] del solco [illegible] coprire i recipienti.

Dopo [illegible] dodici settimane, controllate i vasi per accertarvi della crescita dei germogli, che dovrebbero essere alti 5-6 centimetri. E' giunta l'ora di spostare i vasi in [illegible] ambiente semibuio con temperatura sui 15 gradi. Dopo una settimana [illegible] piante sono pronte per [illegible] esposte [illegible] piena luce.

Rustichus

STATO CIVILE

Alessandria

Nati: Miriam Rosa Bagnasco; [illegible] Misuraca; Michela Testa; Elisa Laura Mari[illegible]; David Cabria; Enzo Licciardi; Matteo di Pasca[illegible]; Francesca Bocchio; Mar[illegible] Luca Capra; [illegible] Lambortino; Angelica Andrea Piacenza; Andrea Massobrio; [illegible] Milio; Sabrina Costa; Chiara Silvani; Vittorio Bianco; Martina Centineo; Danilo Vincenzo Domenico Giordano.

Morti: Carla Troglio, 41 anni, insegnante; Egidia De Luca, 69, pens.; Giovanni Oddone, 77, pens.; Maria Favella, 85, pens.; Iolanda Car[illegible], 53, pens.; Enrico [illegible], 75, pens.; Angelo [illegible], 67, pens.; Marta Melgara, 80, pens.; Adele Canestri, 91, pens.; Bandolina Autelli, 90, pens.; Luciana Ballarini, 56, pens.; Bruno Ferrari, 71, [illegible]; [illegible] Legnazzi, 67, pens.; Fiorina Borsi, 82, pens.; Giacomina Bajardi, [illegible] pens.; Maria Garbero, 92, pens.; Giovanni Simonelli, 85, pens.; Giuseppe Villa, 60, agricolt.; Giovanni Raimander, 71, pens.; Ines Bardone, 83, pens.; Giachino Barreca, 71, pens.; Maria Brizio, 85, pens.; Anna Rossi, 72, pens.; Mario Lombardi, [illegible], religio[illegible] Carina Marietti, 63, colt. [illegible] Luciano Magri, 23, asfaltis.; Celestina Rocchetta, 83, pens.; [illegible] Amelotti, 63, imp.; Teresa Cerriana, 86, pens.; Clara Cavalchini, 84, [illegible]ns.; Luciano Raschio, 63, pens.; [illegible] Benzi, 64, pens.; Monica Angeleri, 90, pens.; Mauro Grassano, 78, indust.; Angela Ferraris, 89, pens.; Giuditta Rossini, 91, pens.; Umberto Poggio, 55, oper.; Anna Nigro, 41, insegn.; Antonio Barberis, 90, pens.

Pubblicazioni di matrimonio

Giovanni Zaffelli (milanchino, e Lucia Pacilli, casalinga; Marco Gabriele, commesso, ed Elsa Fernastiero, impiegata; Giovanni Santo[illegible], operaio, e Rosa Morillo, casalinga; Valerio Chiesa, imprenditore, e [illegible] Panizza, impiegata; Donato Calaldi, coltivatore diretto, e Benigna Naccarato, operaia; Claudio Giordano, agente [illegible] commercio, e Patrizia Galli[illegible], in attesa di occupazione.

Casale

Nati: Davis Papatu, Elisabetta Casalone, Debora Esposito, Luca Pisano, Stefano Marangon, Roberta Lazzarini, Alessia Bollo, Massimo Cavaliere, Giulia Volpato, Valerio Calvi, Christian Daniel, Debora Morano, Dario Calcagno, Isabella La Russa.

Morti: Maria Trocelli, 84 anni, pensionata; Pierino Deambrogio, 80, pens.; Maria Costanzo, 65, casalinga; Anna [illegible] Deandrea, 53, sarta; Lucia Mazzucco, 87, pens.; Ernesto Cattaneo, [illegible], pens.; Giovanni Cabrino, [illegible], pens.; Primo Torriano, 77, pens.; Paolo Reiteri, 67, [illegible]; Emilio Leporati, [illegible], pens.; Paolo Leporati, 70, pens.; Giuseppina Corradi[illegible], 80 pens.; Carlo Porta, 64, pens.; Zulma Fagnola, 76, pens.; Pierina Rosco, [illegible], pens.; Cornelio Sacco, 76, pens.

Pubblicazioni di matrimonio

Osvaldo Bassino, 29 anni, agente di commercio, con Silvana Calsa, 34, insegnante; Giuseppe Incorvaia, 22, operaio, con Elena Gulmini, 22, casalinga; [illegible] D'Angela, 22, [illegible], con Rober[illegible] De Giorgis, [illegible], casalinga.

Novi Ligure

Nati: Melissa Filippin, Adriano Morrone.

Morti: Maria Angela Scorza, 78 anni, pensionata di Bosio; [illegible] Camozzi, 84 anni, pensi[illegible] di Lusiago; Pasquale Agapito, 75 anni, pensionato di Novi Ligure; Natale Carrea, 87 anni, pen[illegible]sto di Novi Ligure; Bartolomeo Lemme, 78 anni, pensionato di Novi Ligure; Teresa Clappino, 95 anni, pensionata di Novi Ligure; Vera Possati, [illegible] anni, pensionata di Gavi; Irma Ivaldi, 74 anni, pensionata di Alessandria.

Pubblicazioni di matrimonio

Mauro Freggiaro, insegnante ed Enrica Cattaneo, ingegnere.

(Tutti i dati [illegible] riferiscono al periodo 10-16 ottobre).

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) Tel. (0131) 84.105

DISCOTECA
[illegible] 18 OTTOBRE (POMERIGGIO E SERA)
[illegible] OTTOBRE
SABATO [illegible] OTTOBRE
con i D. J. MARCO [illegible] PAOLO

BALLO LISCIO
DOMENICA 18 [illegible] (SERA)
MASSIMO ANTELMI
[illegible]' 23 OTTOBRE
ANTONELLA

CASTELLO DI TORRE MATTI
[illegible] DI [illegible] ALL'ASTA
APERTA TUTTO L'ANNO
(compresi giorni festivi)
BORGHETTO [illegible]

ASTA
[illegible] DI UN'ANTICA [illegible]
ED ALTRE COLLEZIONI
Esposizione tutti i giorni [illegible] 10-13 - 15-19

ASTA
Domenica [illegible] ottobre [illegible] 15,30-20
Presenta: V. Marcandoro
Catalogo in loco
Autostrada Genova-Milano uscita Vignole Bor[illegible] (strada per Borghetto Borbera a 7 km castello).

Colori in piena luce
DISINESI
LAMPADE TARGETTI, MOBILETTI PICO
COLORI ATTIVA
PENNELLI, SCALE, CORNICI, ecc.
Alessandria
Centro Commerciale Pacto - Spalto Marengo
Tel. 0131-223435

L'AUTO D'OCCASIONE AL PREZZO CHE VUOI TU
CHE COMBINAZIONE!
QUESTA È INFATTI L'OCCASIONE CHE ASPETTAVI! UNA PERFETTA COMBINAZIONE PER SCEGLIERE L'AUTOVETTURA CHE PREFERISCI NEI 3000 METRI QUADRI DI MERCATO DELL'USATO. AVERE SUBITO IL LIBRETTO SPECIALE DI GARANZIA TOTALE. DISPORRE DI SISTEMI PERSONALIZZATI PER FINANZIAMENTI E COMODISSIMI PAGAMENTI. GARANTIRTI IL SERVIZIO SERIO E PROFESSIONALE. DEL «DOPO ACQUISTO» CON ASSISTENZA DIRETTA E PARTECIPARE ALLE GRANDI INIZIATIVE SPECIALI
FINANZIAMENTI SU MISURA! È LA NUOVA FORMULA PER SCEGLIERE UN SISTEMA COMODO E PERSONALIZZATO. SCEGLI TU COME PAGARE, ANCHE SENZA QUOTA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI. SENZA ESSERE LEGATO AD UNA FORMULA OBBLIGATORIA E OTTIENI SEMPRE IL FINANZIAMENTO A TASSI AGEVOLATI.
LIBRETTO DI GARANZIA TOTALE SU TUTTE LE AUTO CONTRASSEGNATE CON 3 STELLE OTTIENI UN LIBRETTO SPECIALE VALIDO PER 1 ANNO E SU TUTTO IL TERRI[illegible] NAZIONALE. È UN'INIZIATIVA F.LLI PRETE PER SEGUIRTI SEMPRE ANCHE DOPO L'ACQUISTO, CON ASSISTENZA DIRETTA ED IN MODO TOTALE COL SISTEMA USATO SICURO
INIZIATIVE SPECIALI! È UN'ALTRA NOVITÀ DA SCOPRIRE NEL GRANDE AUTOMERCATO DELL'USATO! [illegible] OGNI ACQUISTO C'È UN OMAGGIO PER PERSONALIZZARE LA TUA AUTO O PER RENDERE PIÙ PIACEVOLI LE TUE PROSSIME VACANZE E PER FAR FELICE LA TUA FAMIGLIA. AUTORADIO, SCI, BICICLETTE E PERSINO VIAGGI.
PIONEER
AUTOPOOL [illegible]
PRETE FRATELLI
[illegible] 1 - ZONA INDUSTRIALE - TEL. (0142) 76171
[illegible] - ZONA INDUSTRIALE D3 - TEL. (0131) [illegible]
LANCIA

Con 14.450 volumi vuol servire tutti i Comuni del comprensorio

Acqui, biblioteca «omnibus»

Ogni [illegible] 11.000 lettori - Aperta un secolo fa, s'è arricchita anche [illegible] donazioni
Tra gli iscritti [illegible] di studenti: gli altri sono insegnanti, impiegati, operai, pensionati

ACQUI [illegible] — «*La Biblioteca* [illegible] *Acqui è* [illegible] *teca di pubblica lettura e come tale si rivolge a tutta la comunità per fornire libri, giornali, riviste, pubblicazioni varie perché ogni persona possa* [illegible] *gli strumenti* [illegible] *se stesso continuamente*».

E' quanto sostiene l'assessore [illegible] Cultura, Adriano Icardi, nel presentare la «Biblioteca civica» istituita il 15 maggio [illegible] per iniziativa dell'onorevole Maggiorino [illegible] [illegible] denominazione «Biblioteca civica [illegible] Acqui».

La sede, varie volte [illegible] sferita, resterà per quarantacinque anni [illegible] alcuni locali del Comune, a [illegible] Levi. [illegible] 1978 è situata nell'edificio del circolo ufficiali nella ex caserma «Cesare Battisti» di corso Roma.

Locali spaziosi, taluni veramente vasti, ben illuminati. Gli [illegible] [illegible] aperti ognuno può scegliere [illegible] i 14.450 libri o i quarantatré periodici esistenti, sfogliarli e, a soddisfatto, prenderli in prestito a [illegible] in uno degli [illegible] posti di lettura disponibili nella biblioteca cittadina.

«*La sede, pur bella, è provvisoria.* [illegible] *Infatti un progetto di utilizzare per la biblioteca i chiostri* [illegible] *ex Cesare Battisti e molteplici ampi* [illegible] *necessari per iniziative diverse*», [illegible] notaio Paolo Repetto, responsabile della biblioteca.

L'orario è limitato. La biblioteca è aperta soltanto al pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30, dal lunedì al venerdì, ma [illegible] frequenza è soddisfacente. «*Siamo nella media nazionale*», precisa Repetto.

Gli iscritti sono 1079 di cui 735 oltre i quindici [illegible] e [illegible] ragazzi.

[illegible] [illegible] consultazioni è di 10.893 all'anno, la frequenza giornaliera è [illegible] mediamente di [illegible] persone. I volumi presi in prestito [illegible] [illegible] stati 7882.

La biblioteca possiede una raccolta di [illegible] 200 [illegible] luini anteriori [illegible] 1870 e [illegible] nutrita raccolta delle [illegible] te [illegible] giornali locali, da «La Gazzetta d'Acqui» e «La Bollente» dei primi dell'Ottocento, all'attuale settimanale «L'Ancora» dal 1905.

Particolarmente [illegible] è l'acquisto [illegible] novità librarie. Ogni anno la biblioteca si arricchisce di un migliaio di volumi: sono disponibili non solo romanzi di evasione [illegible] [illegible] manuali di bricolage, [illegible] anche opere del settore scientifico e giuridico-sociale.

Le prospettive della Biblioteca [illegible] («*strumento di cultura al servizio di tutti*» l'ha definita giustamente nella presentazione l'assessore Adriano [illegible] sono [illegible] respiro: diventare [illegible] «*biblioteca omnibus*», [illegible] in grado [illegible] servire tutto il circondario di Acqui con materiale librario [illegible] audiovisivo indispensabile agli abitanti dei Comuni che [illegible] [illegible] tano sulla città capoluogo [illegible].

La storia della «Biblioteca civica», iniziata nel [illegible] [illegible] poi incrementata attraverso le donazioni del commendator [illegible] Ottolenghi ed i lasciti degli avvocati [illegible] e Uliaborelli, [illegible] proseguita negli anni. Nel 1973 l'ente biblioteca circolante [illegible] sciolto [illegible] il patrimonio librario, non aggiornato [illegible] adeguato alle esigenze attuali, fu assorbito dalla «Biblioteca Civica», che [illegible] [illegible] ha sede [illegible] [illegible] Roma e — [illegible] una prospettiva impegnativa ma affascinante — si appresta a diventare la [illegible] dei Comuni dell'Acquese.

«*Ed* [illegible] *per promuovere queste possibilità che* [illegible] *Biblioteca civica cerca di raggiungere i modelli più* [illegible] *derni, di darsi una immagine autorevole, non più la biblioteca troppo austera, e magari polverosa, in cui solo lo studioso è ammesso, ma strumento adatto ai tempi nostri non un apparato necessario ad interpretare* [illegible] [illegible] *accade nella vita, sviluppare le proprie capacità critiche e creative* [illegible] *avere* [illegible] [illegible] *in più per trascorrere il tempo libero*», osserva l'assessore Icardi.

Ogni lettore durante [illegible] [illegible] ha letto in media [illegible] libri, [illegible] [illegible] iscritti il sessanta [illegible] [illegible] circa [illegible] [illegible] denti. Il [illegible] quaranta [illegible] cento è suddiviso [illegible] operai [illegible] impiegati, [illegible] gnanti o pensionati.

Carlo [illegible]

Oggi feste in campagna con uva, mele e castagne

Quintali di caldarroste alla sagra di Morbello

Manifestazioni a Bosio, Selvapiana, Silvano, S. Giorgio, Bagnaria

Gustose e croccanti, le castagne arrostite sono irresistibili

MORBELLO — L'attiva Pro loco [illegible] Morbello, ridente [illegible] dell'Acquese, in collaborazione con l'amministrazione comunale intende concludere [illegible] grande una stagione di iniziative interessanti e [illegible]te: per questo [illegible] organizzato con il [illegible] [illegible] impegno la «*Sagra* [illegible] *castagna*» [illegible] programma oggi pomeriggio [illegible] fraticino Costa.

Nel programma predisposto [illegible] [illegible] Giampietro Migliardi, Dante Giorrino e [illegible] [illegible] altri collaboratori c'è [illegible] [illegible] la cottura e la degustazione delle castagne della zona. Ne verranno preparati almeno [illegible] quintali. Sul palco [illegible] nerà l'orchestra «Revival Giorgi» e animerà il pomeriggio Dino Crocco, il bravissimo *show man* di Telecity che non farà certo mancare l'entusiasmo e saprà [illegible] [illegible] a tutti i presenti [illegible] sua verve.

A completamento della «*Sagra della castagna*» è in programma il concorso [illegible] logico riservato ai vini [illegible] (in particolare il dolcetto di Morbello e della zona. E il vino sarà distribuito generosamente assieme alle caldarroste, [illegible] rendere più [illegible] la giornata.

«Sagra delle castagne» anche a Bosio, ad iniziativa della Pro loco. Inizierà alle 14,30. Oltre alle castagne saranno distribuiti anche [illegible] [illegible] salamini e braciole di [illegible], [illegible] alcuni complessi [illegible].

La castagna sarà di casa anche a Selvapiana, in Val Curone. [illegible] la sagra inizia [illegible] [illegible], [illegible] passo dinanzi a «La Genzianella» e sulla piazzetta del paese. Si esibirà il corpo bandistico «Città di Salsomaggiore» con le majorettes e suonerà l'orchestra «Gli Azzurri».

Caldarroste verranno distribuite a Valenza [illegible] parrocchie S. Antonio e Sacro Cuore, [illegible] [illegible] «Sagra della castagna» [illegible] domenica [illegible] con il mallempo a [illegible]uno d'Orba si svolgerà quest'oggi.

A [illegible] **Giorgio Monferrato** si festeggia [illegible] fine della vendemmia [illegible] «La curmà di'à vendumia», [illegible] folclore e distribuzione di piatti tipici.

«Sagra delle [illegible] a Nivione di Versi. [illegible] sapori[illegible] e vendita [illegible] prodotti [illegible] [illegible] esibizione della [illegible] musicale di Belgioioso.

La «Giornata [illegible] [illegible] è infine in [illegible] a Bagnaria, con una serie di manifestazioni.

f. m.

Il famoso chitarrista inglese

Valenza, stasera c'è Steve Tilston

Propone [illegible] folk, jazz, flamenco

VALENZA — Nuovo presti[illegible] appuntamento musicale questa sera alle 21,30 al Circolo Palumar: il chitarrista Steve Tilston [illegible] esibisce in concerto accompagnato dalla moglie Maggie Boyle, cantante di musica tradizionale.

La serata è organizzata dall'Associazione culturale «Tre Martelli» e si preannuncia molto valida per la [illegible] soprattutto del chitarrista di Liverpool che propone stili diversi dal folk irlandese [illegible] flamenco [illegible] al jazz.

AUTUNNO [illegible] VALLE [illegible] viaggio proposto dalle Comunità Montane Valli Borbera e Spinti, e Curone, Grue e Ossona, per far conoscere la [illegible] tavola [illegible] le bellezze delle zone, [illegible] tappa alle [illegible] di [illegible] [illegible] ristorante «La Cardenina» di Forotondo [illegible] Fabbrica Curone con un pranzo a [illegible] di tartufi, funghi [illegible] tanta selvaggina. [illegible] spendono 28.000 lire per persona.

FESTA [illegible] PAOLA. [illegible] lenni cerimonie religiose [illegible] in programma oggi a [illegible] [illegible] parrocchia dell'Assunta [illegible] nella [illegible] chiesa [illegible] corso Italia in omaggio a S. Paolo della Croce, l'unico santo ovadese. Alla messa delle 18,30 farà seguito la processione, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] chiesa [illegible] Padri Scolopi concerto [illegible] corpo bandistico della scuola [illegible] musica «Antonio Rebora» diretto dal [illegible] [illegible] Bellaccini.

DISCOTECHE. Al dancing «Valentia» [illegible] Valenza questa [illegible] [illegible] [illegible] il liscio con l'orchestra «Folclore di Romagna». Il [illegible] [illegible] [illegible] scena anche alla Cometa di Sale e al Master di Bosco Marengo.

e. c.

[illegible] Casale protesta Non vede [illegible]

CASALE — La città è una «zona d'ombra» per i programmi di Raitre Piemonte: i casalesi possono seguire soltanto Raitre Lombardia.

Del problema [illegible] occuperà ora il Consiglio comunale: il pci ha presentato un ordine del giorno.

Nel documento si chiede che vengano fatte dalla giunta «*pressanti richieste*» perché la Regione chieda [illegible] direzione Rai [illegible] completare «*senza più alcun ritardo*» la rete di emittenza nazionale su tutto il territorio regionale.

T
Il Centro Moda
TINO
Str. CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI
[illegible] S. (AL) - Tel. 0131 856.767

PRESENTA
LA LINEA '88 DI

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA

PER UN INVERNO
CALDO E ALLA MODA

Qualche Volta
la Voglia
di un Nuovo Mobile
si Trova Solo
nel Passato.

Da oltre dieci anni,
raccogliamo con amore
mobili vecchi e antichi,
di grande e piccolo antiquariato,
specialmente mobili in legno,
magari non perfetti,
[illegible] certamente caldi,
accoglienti [illegible] familiari
(come quelli dei nostri nonni).
Abbiamo una grande scelta
a Vostra disposizione,
alcuni oggetti
già puliti [illegible] restaurati,
molti ancora da toccare.
Quindi, se cercate un tavolo,
[illegible] un salotto, o una credenza
venite a trovarci;
forse da noi potrete trovare
il Vostro nuovo mobile
(fatto più di cent'anni fa).

Graziano Francia
solo mobili selezionati dal tempo
5, Via Giangiacomo Francia
Cellamonte Monferrato
a due passi da Casale
0142.88612
COMPERIAMO E STIMIAMO MOBILI VECCHI

SOCIETA' OPERANTE NEL SETTORE LEASING E FINANZIAMENTI
ricerca per:
ALESSANDRIA [illegible] PROVINCIA
giovani da inserire nella propria organizzazione commerciale.
Requisiti richiesti:
— [illegible] di studio a livello [illegible] scuola media superiore
— residenza [illegible] Alessandria o provincia
— milite esente
— automuniti
— buona predisposizione [illegible] [illegible] umani e attitudine [illegible] trattative con i clienti. Età 20-25 anni.
Offresi rimborso spese e interessante trattamento provvigionale.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS [illegible] - 10100 TORINO

Piccola industria in forte espansione [illegible]
RESPONSABILE
DEL COLLAUDO
TVA [illegible] [illegible]
Il candidato [illegible] sarà un diplomato [illegible] laureato preferibilmente nel settore amministrativo commerciale.
Milite esente.
Anche prima esperienza.
Sede di lavoro alla periferia [illegible] Alessandria.
Inquadramento interessante.
Buone prospettive di carriera.
Spedire curriculum personale a:
Pubbliman n. 119 - 15100 ALESSANDRIA

Tivù private

TELECITY - ITALIA 7
18,30 Italia 7 per la vita, [illegible]
19,30 News
20,30 Il furto è l'anima del commercio, film di B. Corbucci con Enrico Montesano, Lino [illegible] (1971)
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], telefilm
23,30 Ispettore [illegible], [illegible]
0,30 Baretta, telefilm

PRIMANTENNA
10 — Le auto delle [illegible] guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 Vicenza propone, arte orafa
12,30 Appuntamento a... arte televisiva
20 — Le auto della settimana
20,30 Rotocalco sportivo: tutti i risultati sportivi del Piemonte
21,30 Le auto della settimana
22 — Programma promozionale

TELEGUBALPINA
[illegible] [illegible] segreto Jerry [illegible] tam operazione dragone, film di F. Umgelter con Heinz Weiss, [illegible] Pascal (1965)
22,15 Cinque dollari per [illegible], film di I.F. Iquino con Julio F. Tabernero, Vicky Lagos (1966)

TELECUPOLE
20,20 Assisi Underground, film (2ª p.)
22,20 La freccia nel fianco, sceneggiato
23,40 Sport flash, rubrica
0,10 Videocar, rubrica
0,25 Agente Federale 33, film di L. King [illegible] Victor [illegible]tute, Piper Laurie (1954)

VIDEOUNO
[illegible] — Le lene di Barlow, film di B. Bigiotti con Betty Grable, [illegible] Stone (1936)

Cinema [illegible] taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Gli intoccabili, di Brian De [illegible], con Sean Connery, Robert De Niro
[illegible] Shanghai surprise, regia di Jim [illegible], [illegible] Madonna e Sean Penn
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] genio.
CORSO: Gli scontri d'oro, di Giuliano Montaldo.
CRISTALLO: film sexy.
[illegible]: La casa n. 2.
MODERNO: [illegible] [illegible] all'alba.

ACQUI TERME
[illegible]ON: Who's [illegible] girl, [illegible] Madonna e Griffin Dunne.
CRISTALLO: [illegible] e Giulia, di Peter Del Monte, [illegible] [illegible] Turner, Gabriel Byrne.
ITALIA: L'inchiesta.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Gli intoccabili, [illegible] [illegible] De Palma, con [illegible] Connery, Robert De Niro.
POLITEAMA: La casa due.
VITTORIA: Scuola di ladri 2, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo [illegible]

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Lunga vita alla signora.
IRIS: Appuntamento al buio, con [illegible] Basinger.
[illegible] [illegible] di ladri [illegible] [illegible]: La casa due.

OVADA
[illegible] Gunn, [illegible] Clint Eastwood e Marsha [illegible].

TORTONA
MODERNO: Scuola di ladri 2.
SOCIALE: Pub Metal Jacket di Stanley Kubrick.
VERDI: 007 Zona pericolo.

VALENZA PO
SOCIALE: Mani Sulla, porcellone in vacanza, con Susan Kellerman, [illegible] Dempsey

VOGHERA
ARLECCHINO: Spiritika.
DALVANI: [illegible] [illegible] all'alba.
[illegible]: Gli intoccabili.

[illegible]
Alessandria: *Castoldi*, v. Dante; [illegible] *Invernizzi*, v. Vochieri.
Acqui: *Caligaris*, c. Bagni.
Casale: *Misericordia*, v. [illegible].
Novi: *Comunale*, v. Verdi.
Ovada: *Gardelli*, v. [illegible].
Tortona: *De Stefanis*, v. Emilia. [illegible] *Centrale*, v. Garibaldi.
Voghera: [illegible], v. [illegible].

GUARDIA [illegible]
Numeri telefonici per [illegible] urgenti: [illegible] 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 85.61, Valenza: 952.601.

COMETA MUSIC HALL
SALE (Alessandria)
COMETA DISCOTHEQUE MUSIC hall SALE
VENERDI' e DOMENICA sera
BALLO LISCIO con le migliori orchestre

Serie C1 - Bianconeri in trasferta contro lo Spezia

Il Derthona alla ricerca della sua prima vittoria

Con il recupero di Gori, mister Pelagalli potrà schierare la miglior formazione

TORTONA — Il Derthona dovrebbe presentarsi oggi pomeriggio, [illegible] 14,30 allo stadio «Alberto Picco» [illegible] La Spezia, con la [illegible] formazione che ha ben figurato [illegible] contro [illegible] la Centese.

In settimana sembrava che Riccardo Gori, [illegible] delle due punte bianconere, dovesse [illegible] a sostituire [illegible] campo per una leggera indisposizione.

Le cure del medico sociale dottor Giorgio Musiari, hanno però [illegible] il recupero totale del giocatore, che [illegible] dunque regolarmente impiegato.

Anche il [illegible] Taffi, che domenica scorsa [illegible] aveva giocato dopo il duro colpo subito ad una caviglia [illegible] un contrasto durante la partita [illegible] Lucca, [illegible] a disposizione dell'allenatore Ambrogio Pelagalli, che comunque non sembra ancora intenzionato ad utilizzarlo.

Il mister vuole infatti consentirgli [illegible] totale recupero e al tempo stesso dare ancora [illegible] possibilità al giovane Claudio Gabetta [illegible] ripetere [illegible] bella prestazione di [illegible] settimana fa.

Dice Pelagalli: «*Come tutte le partite di questo durissimo campionato, anche quella di oggi sarà molto impegnativa; tra Derthona [illegible] e Spezia c'è [illegible] tradizione [illegible] confronti anche infuocati e non sempre il campo ligure ci è stato favorevole.*

«*Mi rendo [illegible]* — sottolinea il tecnico — *che [illegible] troi[illegible] un turno difficile; un pareggio sarebbe subito da accettare. I miei ragazzi comunque, con le squadre competitive come quella di [illegible], ci caricano [illegible] modo particolare; [illegible] perché non escludo che ci [illegible] non che mettere in seria difficoltà la squadra ligure, specie se sapremo giocare come contro la Centese*».

Anche il bianconero Riccardo Gori sarà in campo a La Spezia

L'allenatore aggiunge: «*E' anche [illegible] questo che sono contento di avere a disposizione Gori e quindi di poter schierare come al solito [illegible] punte. Non voglio disputare una partita difensiva, ma una gara aperta. Naturalmente saremo sottoposti [illegible] alla loro pressione offensiva, [illegible] ma [illegible] contropiede abbiamo dimostrato di [illegible] perci fare*».

Un Pelagalli [illegible] grintoso, che [illegible] smentisce il [illegible] carattere [illegible] lottatore, una [illegible] che quasi sempre riesce a trasmettere [illegible] ai suoi giocatori che [illegible] poi offrire [illegible] pubblico spettacoli di gioco appassionante [illegible] quello appunto di domenica scorsa al «Paolo Coppi», contro gli emiliani della Centese, [illegible] purtroppo [illegible] confronto concluso in [illegible] non molto fortunato per i giocatori bianconeri.

Dice [illegible] ancora il tecnico dei leoncelli: «*So che i tifosi attendono con ansia la prima vittoria della stagione. Per il [illegible] è anche il [illegible] cruccio; [illegible] posso assicurare [illegible] che questo [illegible] oggi contro lo Spezia, [illegible] la metteremo tutta. Prometto però che contro l'Ancona, domenica prossima, la squadra [illegible] in grado di strappare il successo netto, il primo della stagione [illegible] non otterremo i due punti già oggi pomeriggio. Ne abbiamo anche bisogno per la classifica*».

Spezia: Cervellati; Vianello, Tedoldi; [illegible]o, Cini, Bertoni; Valoti, Malvolti, Valori, Pellegrini. Paradiso

Derthona: Nasuelli; Dossi, Gabetta; Perpassi, Prevedini, Pecorario; Uzzardi, Recaldini, Feria, Lussignoli, Gori.

Enrico Ragalzi

Serie C2 - Due formazioni lombarde sulla strada delle alessandrine

Grigi contro l'ex «grande» Varese Il Casale senza timori a Mantova

Fra i mandrogni, impegnati al Moccagatta, mancherà lo squalificato Carnio - I nerostellati privi [illegible] Luxoro

ALESSANDRIA — [illegible] distanza [illegible] oltre vent'anni l'Alessandria ritrova [illegible] propria strada il Varese, [illegible] [illegible] illustre ma attualmente [illegible] in classifica (con il Pergocrema), con [illegible] punto all'attivo.

Il match odierno [illegible] «Moccagatta» (inizio ore 14,30) dovrebbe consentire ai grigi [illegible] riscattare l'immeritata sconfitta di sette giorni fa a Me[illegible] [illegible] Venezia. Tut[illegible] [illegible] dopo [illegible] sfiorato nello scorso torneo [illegible] promozione [illegible] C1, non possono certo concedere altri punti, data la precaria situazione [illegible] classifica.

Dice Adelmo Capelli, mister dell'Alessandria: «*Non aspettiamoci favori dal Varese, che sta attraversando un periodo davvero negativo. Sono convinto [illegible] la mia squadra dimostrerà le proprie qualità [illegible] ed agonistiche e vorrà recuperare i due punti [illegible] a Mestre*».

Fra i [illegible] mancherà Pau[illegible] [illegible] che, espulso do[illegible]nica [illegible] è stato [illegible]squalificato per due giornate dal giudice sportivo. Comunque [illegible] defezione del libero non [illegible] Capelli, che ha [illegible] pronta la soluzione alternativa: [illegible] Mezza. L'ex interista è in grado [illegible] ricoprire [illegible] bravura il ruolo lasciato vacante da Carnio, come già accadde sul finire [illegible] campionato.

Per sconfiggere [illegible] Varese quasi disperato, tutti i [illegible] si [illegible] preparati a dovere. Sarà in campo anche Luciano Benetti, per il quale [illegible] era temuto il peggio dopo l'incidente di Mestre; fortunatamente, però, il polso destro del giocatore ha [illegible] solo una forte [illegible]

Conclude Capelli: «*Il di[illegible] [illegible] delle attuali capolista è sicuramente colmabile. La squadra a poco a poco sta avvicinandosi al rendimento ottimale e psicologicamente è pronta ad affrontare un incontro molto difficile, per [illegible] ciuffare [illegible] [illegible] pieno e mantenere il ritmo delle prime [illegible] chiave*».

[illegible] [illegible] [illegible] chiudere nel migliore dei modi il [illegible] di ottobre, anche se sabato prossimo sarà [illegible] ad un altro difficile impegno a Trigoria. Dichiara Marcello Marcellini, general manager dei grigi: «*Finora [illegible] c'è stato un solo avversario facile. Ogni domenica dovremo stringere i denti e cercare di sbloccare il risultato [illegible] più presto possibile, [illegible] peraltro [illegible] nel nervosismo. Stiamo migliorando e, paradossalmente, la sconfitta con il Venezia ha temprato [illegible] carattere della [illegible] squadra*».

[illegible] match odierno contro il Varese è il primo nella storia calcistica delle due società. Il bilancio è favorevole ai biancorossi lombardi, con sei vittorie contro le [illegible] [illegible].

[illegible] Merlo; Fiorani, Giorgi; Bisoli, Mezza, Mastini; Benetti, [illegible], Marcolino, Grandi, Tortora.

Varese: Fidoni; Lopez, Fumagalli; Pecoraro, Malerba, Serami; Porciatti, Meloni, Bresciani, Raza, Verdicchio.

Roberto Gelato

CASALE MONFERRATO — Impegnativa trasferta per il Casale, oggi a Mantova, contro la squadra allenata [illegible] Martolino Corso. I lombardi, dopo [illegible] [illegible] di campionato negativo, sono affiancati [illegible] graduatoria [illegible] nerostellati (a quota 7), [illegible] non hanno certamente rinunciato alle loro ambizioni di primato.

Scatenere l'allenatore [illegible] Giovanni Sacco: «*E' un match difficile. In palio ci sono forti interessi di classifica, inoltre il Mantova [illegible] alla vigilia il chiaro obiettivo [illegible] vincere il campionato. Potenzialmente è [illegible] [illegible] forte e cale le migliori. Ma intanto male soltanto perché, come collettivo, è completamente rinnovato. Domenica scorsa ha però pareggiato a Novara, ritrovando la necessaria tranquillità, dopo alcune polemiche. Contro di noi sarà certamente molto determinato*».

Il Casale, comunque, non scende in campo con particolari timori reverenziali. Domenica scorsa, durante il match perso (1-2) [illegible] «Natal Palli» contro il Pordenone, [illegible] [illegible] espulsi il capitano nerostellato Luxoro, il difensore Mirisola e lo stesso allenatore. Il giudice sportivo, «perdonando» Mirisola e Sacco, ha squalificato per [illegible] giornata Luxoro.

Ricorda il [illegible]: «*E' stata una partita strana. In vantaggio [illegible] su gol, nel secondo tempo ci [illegible] innervositi. [illegible] Pordenone [illegible] poi ottenuto il pareggio, e [illegible] [illegible] fosimo in inferiorità numerica abbiamo voluto vincere a tutti i costi e l'abbiamo pagata cara. Comunque non c'è tensione nell'ambiente, né siamo demoralizzati. La squadra [illegible] pronta ad affrontare [illegible] tranquillità i prossimi confronti, tutti molto impegnativi*».

Dopo la trasferta a Mantova, il Casale affronterà in casa [illegible] sette giorni la Vogherese, per poi confrontarsi a Mestre contro una delle protagoniste [illegible] stagione.

Aggiunge Sacco: «*E' un trittico molto intenso, contro compagini agguerrite. Già oggi contro il Mantova, comunque, giocheremo con grande determinazione. Adotteremo i giusti accorgimenti difensivi, ma [illegible] osserveremo sicuramente le barricate [illegible] ci accontenteremo a priori del pareggio. Vogliamo ottenere un risultato utile, [illegible] soprattutto [illegible] giocare ad armi pari, esprimendoci al meglio*».

A parte Luxoro, mister Giovanni Sacco ha oggi a sua disposizione l'intera [illegible] dei giocatori. Conclude il tecnico: «*Dopo una sconfitta, penso [illegible] sia giusto [illegible] a tutti le stesse chances di giocare. Valuterò all'ultimo [illegible] che formazione schierare*».

Mantova: Brocchi; Pozzi, Bergo; Pedrazzini, Bobbiese, Dancva; Bacchino, Canzian, Baldini, Lamia Caputo, Battistella.

Casale: Gagliardi; Monzione, Mirisola; Melchiori, Olmi, Oddone; Calamita, Bizzotto, Tatti, Castagna (Mocellin), Marchese (De Rigo).

Gino Defrancisci

La Vogherese al Comunale

Ospita il Legnano

Il rossonero Davide Saveso

VOGHERA — Forte del secondo posto in classifica e reduce dall'ottimo [illegible] esterno conseguito domeni[illegible] scorsa a Buzzara, la Vogherese affronta oggi [illegible] Comunale, con [illegible] [illegible] il quotato Legnano.

Per i rossoneri guidati da mister Giorgio Campagna si tratterà [illegible] un confronto molto impegnativo. [illegible] to il Legnano [illegible] una delle compagini più forti tecnicamente del girone a punta decisamente ad un immediato ritorno in C1, da dove [illegible] re[illegible] al termine della [illegible] stagione.

Per la Vogherese è quindi [illegible] confronto decisamente difficile, [illegible] potrà però chia[illegible] quale ruolo la compagi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] grado [illegible] recitare in questo campionato [illegible] [illegible] che [illegible] l'ha vista fra le tredicesime protagoniste.

Per quanto [illegible] la formazione, i rossoneri scenderanno [illegible] Comunale al gran completo: [illegible] infatti a disposizione [illegible] il milli[illegible] Di Marco.

Lo stesso si può dire per il Legnano, che [illegible] reduce [illegible] sfortunato pareggio casalin[illegible] [illegible] la Pro Patria, [illegible] quale [illegible] peraltro confermato la sua ottima [illegible]

Quest'anno Vogherese e Legnano si [illegible] già affrontati [illegible] un'amichevole precampionato, al Comunale. In quell'occasione [illegible] squadre di Giorgio Campagna [illegible] [illegible] pesante sconfitta per 4-1, al termine di un match [illegible] storia.

A distanza di due mesi le [illegible] appaiono però decisamente cambiate e [illegible] gli oltrepadani si prospetta dunque [illegible] possibilità di una pronta rivincita, che avrebbe naturalmente [illegible] significato [illegible] ben più importante.

Per il big-match contro il Legnano è previsto [illegible] po[illegible] il pubblico delle grandi [illegible].

[illegible] dal derby con il Pavia dello [illegible] campionato [illegible] il Comunale [illegible] la più regolare il tutto [illegible]

Vogherese: Locatelli; Corradi, Negri; Seveso, Di Mar[illegible] Pierluigi; Verrua, Castellazzi, Zobbio, D'Amico, Loda.

v. g.

Interregionale - I rossoblù a Pinerolo con qualche problema di organico

Nella Valenzana in forse Lupone

Il mediano ha scontato la squalifica subita a Domodossola ma accusa un leggero stato febbrile che gli [illegible] impedito [illegible] allenarsi regolarmente - Lo sostituirebbe Vittone - Quartaroli seconda punta

VALENZA — Settimana istituisca nel [illegible] rossoblù, che [illegible] permesso ad Attilio Pait di preparare in tranquillità l'odierna trasferta di Pinerolo.

La grande [illegible] domenica scorsa dalla Valenzana contro [illegible] Biellese ha scatenato l'entusiasmo dei tifosi, che seguiranno in buon [illegible] la [illegible] per non farle mancare il [illegible] affettuoso e caloroso incitamento. Nessuno ignora [illegible] inidole che la [illegible] esterna nasconde, ma l'ottimismo regna sovrano.

Dice il vicepresidente Piero Caucia: «*I tifosi, di fronte al bel gioco offerto [illegible] [illegible] tra squadra, diventano sempre più esigenti e [illegible] si accontentano più del pareggio, che invece oggi è da considerare il nostro obiettivo primario. Bisogna infatti valutare con obiettività anche il ruolino di marcia dell'avversario, [illegible] ha perso [illegible] casa all'esordio con il Ventimiglia ma [illegible] è poi rifatto ampiamente, andando a vincere ad Aosta e rifilando [illegible] casa il Vado*».

Per quanto riguarda l [illegible] sobria. Nicola Lupone [illegible] scontato la giornata di squalifica, in seguito all'espulsione [illegible] Domodossola, ma è in forse [illegible] una [illegible] che [illegible] ha [illegible] e diserta[illegible] gli ultimi [illegible] infrasettimanali. Una decisione in proposito verrà presa soltanto pochi minuti prima della gara. «*Affrontare questa trasferta senza l'apporto [illegible] un mediano [illegible] come Lupone [illegible] è facile — osserva il mister —, ma se non sta bene troverò altre soluzioni*».

E' probabile che venga riconfermato Carlo Vittone che, [illegible] la Biellese, ha fornito un'ottima [illegible] Resta però qualche interrogativo anche per quanto riguarda l'attacco.

«*Devo controllare la formazione [illegible] Pinerolo* — risponde Pait —, *ma quasi sicuramente schiederò un marcatore* [probabilmente [illegible] ndr] *ed immetterò una punta, probabilmente il giovane Quartaroli*».

[illegible]: Moretti; [illegible] Negri, [illegible] Giacomotti, Re, Vittone (Lupone); Olivieri, Porcelli, Piccolotti, Barbieri, Quartaroli.

F. C.

In Prima Categoria la Fulvius tenta il bis pericoli esterni per Balzolese e Monferrato

ALESSANDRIA — [illegible] alla lepre [illegible] solese nel quinto turno del campionato [illegible] calcio [illegible] Prima categoria, girone E. Il calendario sembra [illegible] favorevole [illegible] Fulvius Valenza, altra piacevole realtà del torneo.

La Vignolese vuol fermare la capolista. Al «Fugini» di Vignole Borbera è di [illegible] la Balzolese, ancora a punteggio pieno. Dice Pallavicini, dirigente [illegible] Vignolese: «*Faremo il possibile per [illegible] la marcia [illegible] re[illegible] [illegible] punti preziosi*». Novella, mister della Balzolese, è prudente: «*Ci attende un compito difficile, contro una formazione che sta uscendo da un periodo di appannamento*».

Provaci [illegible], Fulvius. In formazione tipo, [illegible] Fulvius Valenza cerca [illegible] bis di domenica [illegible] ospitando sul rettangolo [illegible] re[illegible] Pontarelle la Santenese. Dichiara Oneto, allenatore [illegible] valenzani: «[illegible] vedere la [illegible] [illegible] tribuna per [illegible] squalifica [illegible] un mese inflittagli [illegible] giudice sportivo. «*Non abbiamo timore degli avversari. La Santenese è molto forte, ma noi siamo preparati a ripetere il successo di Poirino*».

[illegible] Comollo cerca il riscatto. [illegible] [illegible] sconfitta di [illegible] Salvatore Monferrato. I novesi puntano [illegible] vittoria contro la titolata Nicese. Dice Papa, mister del Comollo: «*Purtroppo il calendario non [illegible] è stato favorevole. Nelle prime nove giornate dobbiamo disputare ben sei incontri fuori casa*».

Trasferta insidiosa per il Monferrato. [illegible] dell'ostica Bandaniense, il Monferrato, rinfrancato [illegible] [illegible] di domenica scorsa ai danni del Comollo, intende [illegible] a casa imbattuto. [illegible] Tinazzi, dirigente [illegible] del sanvalvatorese: «*Incontro da giocare con calma e lucidità per [illegible] minuti*».

[illegible] Junior contro il [illegible] Superpunito [illegible] [illegible] sportivo (ben quattro [illegible] squalifiche) [illegible] all'allenatore), [illegible] Junior [illegible] di opporsi all'ambizioso Trofarello. Dichiara Ferraro, mister «in casligo» [illegible] casalesi: «*I giocatori daranno tutto per [illegible] almeno [illegible] pareggio*».

Gli altri incontri. Sfida tutta torinese in Cambiano-Poirinese, entrambe [illegible] ricerca dell'acuto per [illegible] in graduatoria. Il Mandrogne è [illegible] scena a Rocchetta Tanaro dove, secondo Demichelis, mister [illegible] biancorossi, «*è importante fare punti per non rimanere [illegible] invischiati nella lotta per [illegible] salvezza*». Infine la Gaviese rende visita al [illegible] deciso a cancellare lo zero in classifica dopo la [illegible] prestazione fornita domenica scorsa a Santena. Dichiara Borlini, presidente della «matricola»: «*Prima o poi romperemo il ghiaccio, magari proprio dall'incontro con la Gaviese*».

F. G.

Le classifiche

Interregionale A: Albenga 7, Biellese, Juve Domo 6; Levante, Ventimiglia, Valenzana, [illegible] Cairese, Cuneo, Pinerolo 4; Saint-Vincent 3; Asti, Vado, [illegible] 2; Savona 1.

Promozione Piemonte: Bra, Valeo 7; Arquì, Carassonese, Canelli, Chieri [illegible] San Carlo, Saluzzo, Novarese, Desnero 4; Prugarolese 3; Boschese 2; Interlanga, Albese, [illegible] 1; Quattordio 0.

Promozione Liguria: Carcarese 7; Varazze 6; Veloce, Finale, Cerialé, Libarna, Argentina 5; Folgore, Ovadamobili, Alassio, Sestrese 4; Cogoleto, Santrecto 80 3; [illegible] Bartolomeo, Sampierdarena 1; Imperia 0.

Prima Categoria: [illegible] 8, Monferrato, Trofarello 8; Nicese Fulvius, Mandrogne 8; Poirinese, Cambiano, Santenese 4; Comollo, Bandaniense 3; Junior, Rocchetta, Gaviese 2; Vignolese 1; Terranova 0.

(Le classifiche delle serie C1 e [illegible] sono riportate nelle pagine [illegible] sport nazionali).

Promozione - [illegible] incontri del girone C e [illegible] liguri

Nell'Acqui debutta Barberi Derby Boschese-Quattordio

I ternali schierano lo stopper della nazionale azzurra dilettanti

[illegible] di fuoco per l'Acqui. Terza partita interna per l'Acqui, nel campionato di Promozione piemontese. [illegible] C: alle 14,30 i ternali allronfano [illegible] Pro Dronero. Tra i ternali debutta Franco Barberi, [illegible] anni, stopper della nazionale azzurra dilettanti. [illegible] l'Acqui seguirà [illegible] «settimana di fuoco». Giovedì alle 14,30 [illegible] in [illegible] il match di recupero a Frugarolo, mentre domenica prossima [illegible] in calendario il derby a [illegible]

Prima vittoria per la [illegible] vese? La Novese cerca [illegible] a Mondovì, contro la Carassonese, la prima vittoria stagionale, dopo quattro pareggi. Perdurando le imperfette condizioni fisiche del [illegible] vanti Papalia, mister Gior[illegible] confermerà la [illegible] che domenica ha pareggiato [illegible] il [illegible]

[illegible] Carlo [illegible] Montiglio contro l'Albese. A Borgo San Martino, [illegible] Carlo ospita l'Albese, protagonista nelle scorse stagioni ma [illegible] leggero declino. Fra i borghigiani mancherà l'attaccante Montiglio.

Derby a Bosco Marengo. C'è molta [illegible] per il derby [illegible] [illegible] e Quattordio. I [illegible] sembrano indispensabili per la Boschese. Nel Quattordio mancherà ic squalificato Gian [illegible] della, ma rientrano Barbetio e Tibaldi.

La Frugarolese tenta il bis a Bra. La Frugarolese gioca in trasferta a Bra, contro [illegible] delle squadre più [illegible] del girone. Nelle [illegible] biancocelesti esordiranno i neo acquisti Paolo Ferla, ex Acqui, e Luciano Boggian.

Un pareggio [illegible] al Libarna. In Promozione ligure, il [illegible] [illegible] impegnato [illegible] campo [illegible] Varazze.

Turno agevole [illegible] l'Ovadamobili. L'Ovadamobili, al «Oetrino», riceve la squadra ligure del Pra Folgore. Tra gli ovadesi [illegible] previsto [illegible] rientro di Cirnigliaro.

r. s.

Promozione - [illegible] incontri del girone C e [illegible] liguri

Nell'Acqui debutta Barberi Derby Boschese-Quattordio

I ternali schierano lo stopper della nazionale azzurra dilettanti

[illegible] di fuoco per l'Acqui. Terza partita interna per l'Acqui, nel campionato di Promozione piemontese. [illegible] C: alle 14,30 i ternali allronfano [illegible] Pro Dronero. Tra i ternali debutta Franco Barberi, [illegible] anni, stopper della nazionale azzurra dilettanti. [illegible] l'Acqui seguirà [illegible] «settimana di fuoco». Giovedì alle 14,30 [illegible] in [illegible] il match di recupero a Frugarolo, mentre domenica prossima [illegible] in calendario il derby a [illegible]

Prima vittoria per la [illegible] vese? La Novese cerca [illegible] a Mondovì, contro la Carassonese, la prima vittoria stagionale, dopo quattro pareggi. Perdurando le imperfette condizioni fisiche del [illegible] vanti Papalia, mister Gior[illegible] confermerà la [illegible] che domenica ha pareggiato [illegible] il [illegible]

[illegible] Carlo [illegible] Montiglio contro l'Albese. A Borgo San Martino, [illegible] Carlo ospita l'Albese, protagonista nelle scorse stagioni ma [illegible] leggero declino. Fra i borghigiani mancherà l'attaccante Montiglio.

Derby a Bosco Marengo. C'è molta [illegible] per il derby [illegible] [illegible] e Quattordio. I [illegible] sembrano indispensabili per la Boschese. Nel Quattordio mancherà ic squalificato Gian [illegible] della, ma rientrano Barbetio e Tibaldi.

La Frugarolese tenta il bis a Bra. La Frugarolese gioca in trasferta a Bra, contro [illegible] delle squadre più [illegible] del girone. Nelle [illegible] biancocelesti esordiranno i neo acquisti Paolo Ferla, ex Acqui, e Luciano Boggian.

Un pareggio [illegible] al Libarna. In Promozione ligure, il [illegible] [illegible] impegnato [illegible] campo [illegible] Varazze.

Turno agevole [illegible] l'Ovadamobili. L'Ovadamobili, al «Oetrino», riceve la squadra ligure del Pra Folgore. Tra gli ovadesi [illegible] previsto [illegible] rientro di Cirnigliaro.

r. s.

Le classifiche

Interregionale A: Albenga 7, Biellese, Juve Domo 6; Levante, Ventimiglia, Valenzana, [illegible] Cairese, Cuneo, Pinerolo 4; Saint-Vincent 3; Asti, Vado, [illegible] 2; Savona 1.

Promozione Piemonte: Bra, Valeo 7; Arquì, Carassonese, Canelli, Chieri [illegible] San Carlo, Saluzzo, Novarese, Desnero 4; Prugarolese 3; Boschese 2; Interlanga, Albese, [illegible] 1; Quattordio 0.

Promozione Liguria: Carcarese 7; Varazze 6; Veloce, Finale, Cerialé, Libarna, Argentina 5; Folgore, Ovadamobili, Alassio, Sestrese 4; Cogoleto, Santrecto 80 3; [illegible] Bartolomeo, Sampierdarena 1; Imperia 0.

Prima Categoria: [illegible] 8, Monferrato, Trofarello 8; Nicese Fulvius, Mandrogne 8; Poirinese, Cambiano, Santenese 4; Comollo, Bandaniense 3; Junior, Rocchetta, Gaviese 2; Vignolese 1; Terranova 0.

(Le classifiche delle serie C1 e [illegible] sono riportate nelle pagine [illegible] sport nazionali).

[illegible]

ALESSANDRIA — In occasione della giornata di informazione dell'Anffas, l'as[illegible] subnormali, [illegible] al centro Bowling di via Casalbagliano si svolgono alcune gare sportive, alle quali parteciperanno anche giovani handicappati [illegible] fama internazionale. Ad Ovada, in piazza Cereseto, è aperta una m[illegible] fotografica; alle 21, nella sala della biblioteca, sarà presentato un filmato sull'esperimento «pilota» di attività motoria condotto da alcuni Centri Olimpia.

[illegible] Campionato di 2ª Categoria

Questi gli incontri in programma per oggi (ore 14,30) per la quinta giornata del campionato di Seconda Categoria, girone *M*: Cassano-Bassignana; Felizzano-Pozzolese; Lunese-Casalnoceto; Mirabello-Casalnagrossa; Predosa-Quargnento; Roncalese-Castellazzo; Sale-San Giuliano Nuovo; Viguzzolese-Occimiano. Nel girone *E*: Pontestura-Recetto; Popolo-Ballaggese.

[illegible] Torneo di 3ª Categoria

Ecco le gare in calendario oggi (ore 14,30) per la quarta di andata. Terza Categoria, Comitato di Alessandria. Girone *A*: Montegioco-Paderna; Carrosio-Molinese; Villalvernia-Aurora; Gravese-Piovera; Spinetese-Valmadonna; Audax Orione-Europa; Torregarofoli-Arquatese. Girone *B*: Carpeneto-Bezzadio; Basaluzzo-Fresonara; Gamalero-Bistagno; Fubine-Asca Gallaneti; Frassineto-Casalcermelli; Masiese-Erre Emme Pulgar; Roccagrimalda-Nuova Spinettese Comitato [illegible] Asti. Girone *B*: [illegible] Villanova-Montiglio; Aurora Limardi-Ozzano; Blue White-Moncalvese; Castell'Alfero-Valentino Mazzola; Cittadini dell'Ordine-Moranese; Esperia-Asti Est Praia; Vignale-Refrancorese.

[illegible]

SAN SALVATORE MONFERRATO — [illegible] di regione Zuccotto, in [illegible] Valdidenga, si disputa oggi (con inizio alle 14,30) l'ultima prova [illegible] campionato provinciale Junior [illegible] cc. In [illegible] previste [illegible] eliminatorie. I valenzani Dario Lombardi (neo campione regionale della [illegible] 125 cc) e [illegible] Accornero insidiano il primato del [illegible] Botta. La [illegible] è [illegible] per l'assegnazione [illegible] titolo. Alla manifestazione principale è affiancata [illegible] gara per i [illegible] della classe 125 cc.

[illegible] Karate ad Arquata Scrivia

ARQUATA SCRIVIA — [illegible] aperte le iscrizioni allo stage di karate in programma martedì 20 ottobre, nella palestra delle scuole elementari. E' organizzato dal Comitato regionale Uisam e [illegible] Comune. Sarà diretto [illegible] [illegible] Na[illegible], rappre[illegible] ufficiale per l'Italia [illegible] Japan [illegible] Association di Tokyo. E' il primo [illegible] sette appuntamenti mensili in pro[illegible] fino a maggio. Per parteciparvi occorre rivolgersi al signor [illegible] Di Gesualdo (0143/636.570).

VUOLE VENDERE LA SUA ATTIVITA'?
Abbiamo numerose richieste di acquisto da parte di nostra selezionata Clientela interessata [illegible] attività commerciali [illegible] alberghiere
[illegible] [illegible] e [illegible]
Ci interpelli per una valutazione professionale [illegible] impegno
011/598.333
PROMOAZIENDA
SERVIZI AMMINISTRATIVI INTERMEDIAZIONE AZIENDALE
C.so F. [illegible] 11/C - 10128 Torino
operiamo in tutto il [illegible] Lombardia Liguria
PROMOAZIENDA FINANZIA CHI ACQUISTA

ernia
SOSTENUTA [illegible] MANI
Il Presidio MYOPLASTIC-KLEBER, dell'INSTITUT [illegible] DE LYON, senza molle e pelotte, è morbido, leggero e lavabile. Agenzia per l'Italia: [illegible]DIA, via Prugoni 1/3 - Genova - Tel. 010-581373. Informazioni e prove gratuite a:
ALESSANDRIA - Farmacia Centrale, p.tta della Lega
ACQUI TERME - Ortopedia Sanitas, via Carducci 1/f

"Il Concessionario Audi-Volkswagen mi ha detto che..."
[illegible] che cosa? Andate subito alla
F.lli NEGRO & C. S.N.C.
Viale dell'Artigianato 28 - Zona D3 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 347.077
AUDI VOLKSWAGEN [illegible]
... e mi ha anche detto che posso avere determinati tipi di vetture «Modello '87» a condizioni vantaggiose... Affrettatevi!

Una delusione per gli abitanti della frazione d'Arnad

Il nuovo ponte a Echallod bocciato dalle Belle Arti

Il viadotto coprirebbe la vista di quello antico - Difficoltà per altri progetti

ARNAD — Ancora una delusione per gli abitanti di Echallod, la frazione di Arnad sull'Envers, che sollecitano la costruzione di un ponte che eviti il transito su quello d'epoca medioevale diventato ormai poco funzionale collegamento diretto con il capoluogo. L'assessorato alle Belle Arti ha bocciato il progetto di massima presentato a suo tempo per la nuova struttura in quanto la realizzazione coprirebbe alla vista il ponte antico, un monumento storico di considerevole architettonico. L'intenzione di poter usufruire d'un nuovo collegamento viene dunque rimandata almeno per il momento, dall'amministrazione comunale.

La richiesta di poter disporre d'un nuovo ponte in tempo era stata fatta dagli abitanti del Comune di Arnad, che a volta si rivolto alla Regione. L'esigenza dei residenti dovuta al fatto che la larghezza piano viario dell'antico ponte non è sufficiente perché vi transitare automezzi pesanti, gli altri anche ruspe e frese: struttura in inverno può essere liberata dalla neve né dal ghiaccio che vi si forma. I camion con i rifornimenti i negozi della frazione sono costretti a lungo la strada che giunge dal fondovalle fiancheggiando la Dora.

Anche la via di comunicazione che dere il ponte dalla a piuttosto tortuosa e il sottopassaggio della ferrovia rappresenta un'ulteriore limitazione al traffico. All'inizio scorso anno amministrazione comunale di Arnad, dopo lunghi e approfonditi studi per accertare la possibilità di realizzare un nuovo collegamento con la frazione tramite un nuovo ponte, aveva dato l'incarico a un tecnico per la redazione di un progetto di massima dell'opera. Secondo i disegni e i calcoli presentati (approvati in un secondo tempo dalla Commissione edilizia del Comune) il ponte avrebbe dovuto essere costruito 150 metri a Nord di quello esistente e sarebbe un apposito scavalcamento ferroviario.

Il progetto prevedeva costruzione lunga 250 metri in parte su viadotto con larghezza piano viario di sei metri: il costo approssimativo doveva re di tre miliardi circa. Sembrava quindi ormai tizzarsi la possibilità di avere la nuova struttura. progetto era stato inviato in Regione per l'approvazione necessaria. «veto» Sovrintendenza alle Belle Arti stato doccia fredda per gli lod. Dice il sindaco Rolland: «*Per rispettare le imposte dall'assessorato regionale tramite la Sovrintendenza il ponte dovrebbe essere costruito molto più a Nord, quasi all'altezza della stazione ferroviaria (in disuso, dove sarebbe necessario un sottopasso dei binari anche una condizione che quasi impossibile la realizzazione di un'opera necessaria agli abitanti di Echallod*».

Mentre con il progetto di massima bocciato l'asse viario del viadotto sarebbe stato in piano, il so dell'autostrada dovrebbe mantenuta elevata, che imporrebbe un'inclinazione eccessiva della rampa, per- ciò difficile ancora volta transito soprattutto nell'inverno. Tuttavia, si dire che la Regione non è contraria alla costruzione del ponte, qualora vengano rispettate le clausole imposte Sovrintendenza.

e. b.

Una donna arrestata

— I Saint-Vincent arrestato ieri mattina, a Saint-Denis, Caterina Astolfi, 24 anni, di Torino, per «*del foglio di via obbligatorio*». La giovane, residente nel capoluogo piemontese, in roux 5, in passato era stata diffidata dal lor- in Valle perché a attendere clienti Per aver quindi trasgredito le disposizioni del foglio di via la donna è in carcere a Brissogne.

Con la Astolfi i binieri controllato nella di Saint-Denis altre giovani donne (tutte al di 25 anni).

L'operazione dei carabinieri compiuta nel centro di Aosta

Quattro arresti per droga

Sono tutti giovani, tra loro una ex atleta di sci - Due accusati di detenzione e due di spaccio di hashish - Le indagini continuano per accertare se un alloggio era il punto abituale per la vendita dello stupefacente

Marco Grosso Ciponte

Roberto Preto

Massimo Zaramella

Pernigotto

AOSTA — Quattro giovani stati arrestati per la droga nel tempo i guivano i loro movimenti e venerdì pomeriggio li hanno sorpresi poco dopo l'acquisto di 30 grammi di hashish. I quattro ora sono in carcere in attesa di essere interrogati dal magistrato. Ecco i loro nomi: Morena Pernigotto, 19 anni, ex atleta di sci, residente in Tillier, Aosta; Massimo Zaramella, 20 anni, operaio, residente a Pollein; Ciponte, anni, imbianchino, abitante al numero 3 della frazione Champex di Pré-Saint-Didier; e Roberto Preto, 23 anni, rappresentante di commercio di Courmayeur (abita in via Circonvallazione).

Il Ciponte e il Preto detenzione di stupefacenti: stati fermati via Ghiliani, via *De Tillier*», hanno replicato i carabinieri. «*E' vero*». hanno ammesso i due.

I militari sono poi saliti nell'alloggio Pernigotto, appunto in via La ragazza ha ospitato i fidanzato hanno sorpresa alla vista militari. Il loro alloggio è stato perquisito, ma non è stato nulla. I due giovani — secondo quanto affermano gli inquirenti — non hanno però negato di aver venduto la droga al Ciponte e al Preto. I carabinieri accusano i due fidanzati di spaccio di hashish. Ora le indagini continuano. Gli inquirenti sospettano che la vendita di droga avvenuta giovedì pomeriggio non sia stata occasionale, che l'alloggio di via De Tillier, cioè, fosse punto abituale per lo spaccio di hashish. Per ora sono soltanto supposizioni: ulteriori indagini serviranno proprio a chiarire l'ipotesi.

I militari hanno seguito Ciponte e Preto che erano partiti insieme con l'auto di Pré-Saint-Didier per giungere Aosta. Una volta arrivati nel capoluogo regionale i due andati in via De Tillier dopo aver parcheggiato l'auto in via Challand. Individuata la casa da dove i due giovani erano usciti, i carabinieri sono saliti nell'alloggio dei fidanzati. Sono rimasti sorpresi nello scoprire che l'ex sciatrice fosse coinvolta nel traffico di hashish. Fino a due anni fa ragazza nella squadra Aosta (Associazione sport invernali Valle d'Aosta) di slalom ed era un'atleta che prometteva buoni risultati per le capacità agonistiche che messo in evidenza. Il suo impegno è, poi, via via calato fino all'abbandono dell'attività.

e. mar.

Tre problemi esposti dal comitato genitori al sindaco di Courmayeur

Ancora polemica alla materna

COURMAYEUR — Il comitato genitori della scuola materna regionale di Courmayeur, dopo un colloquio con il sindaco della cittadina, Truchet, il problema che si nella stessa e le risposte ottenute dalle autorità competenti in riunione collettiva genitori. Al sindaco, il comitato ha fatto presente quali sono i problemi che riguardano la

1. Trasporto alunni. Il sindaco ha preso contatti con Ugo Perrier, che gestisce il trasporto degli per chiarire le vere esigenze, che sono: due o tre scuolabus e con possibilità arrivare e prelevare gli alunni in tutte compreso Villair Superiore. Avendo chiesto un assistente su ogni mezzo, il sindaco si è riservato di informarsi sulla possibilità del Comune stesso di ottenerlo.

2. Refezione. Il sindaco ha precisato — dicono i genitori — «*che si era ormai lungamente in ritardo nel far conoscere l'esigenza della refezione per i bambini scuola materna regionale, dato che l'anno scolastico è avviato da tre settimane. Il procedimento per ottenerla è lungo e l'organizzazione della stessa comunque non dipende unicamente Comune di Courmayeur*». Al Comitato risulta «*in data maggio 1987 è spedita una lettera all'amministrazione comunale parte della direttrice didattica del primo circolo scuole materne regionali, nella quale si constatava, dato il numero delle iscrizioni, l'esigenza un luogo adatto refezione e il conseguente uno o due assistenti per la stessa*».

3. La terza sezione. «*Stiamo a conoscenza* — dicono sempre i genitori — *che lo scorso dopo quaranta iscrizioni una scuola materna prevede l'istituzione d'una terza maestra. Ci risulta del fatto che il sindaco non fosse al corrente del numero così elevato di iscrizioni scuola materna regionale Courmayeur, che infatti risulta di quarantotto. Il ha informato l'assunzione di una persona nella scuola non è di competenza del Comune, ma rivolgersi all'assessore alla Pubblica Istruzione, mettendolo al corrente che la scuola materna regionale di Courmayeur ha raggiunto ormai l'afflusso necessario una terza sezione*».

Il comitato genitori ha quindi invitato il alle riunioni collettive per evitare polemiche e informarlo dell'urgenza dei problemi «*di interesse collettivo per una migliore formazione dei nostri figli*».

f. s.

De otto giorni sul Cervino

I sette bulgari sono visti alla capanna Carrel, ma non hanno usato la radio per dare notizie - La nebbia blocca i soccorsi

CERVINIA — Le squadre di soccorso e l'elicottero della Protezione civile bloccati a Cervinia in d'una schiarita per salire alla capanna Carrel a 3900 metri dove sono stati avvistati ieri mattina i alpinisti bulgari che da giorni sono bloccati Cervino dalla neve e dal maltempo. Gli scalatori non hanno comunicato con la radio del rifugio, che è in contatto capanna Bellotti, quindi non si conoscono le loro condizioni. Sul silenzio fanno due ipotesi: o non sono stati in grado far funzionare la radio (tutti però hanno sempre saputo usarla) non vogliono essere e sperano di poter raggiungere la vetta anche se le rimangono proibitive.

«*Il Cervino* è bomba neve», ha detto guida, alludendo al fatto che è impossibile a causa dell'innevamento salire alla capanna Carrel e c'è il pericolo che possa staccarsi qualche slavina. L'unico per riportare Breuil i bulgari e l'elicottero che ieri ha fatto un breve giro con Innocenzo Menabreaz, capo Soccorso alpino di Cervinia, poi è dovuto rientrare per la nebbia. «*L'stabilità arriva appena al "Lo Riondé" mille metri più basso della parete dove i bulgari*», ha detto il pilota. Il velivolo è quindi rimasto a terra tutta giornata in attesa d'una schiarita che non c'è stata. Le squadre sono comunque pronte a partire nel caso si presentasse l'occasione favorevole. oltre a Innocenzo Menabreaz, vi sono Carrel, presidente delle guide Courmayeur, Giuliano Trucco, responsabile delle del Breuil e guida; due brigadieri della Guardia di Finanza i loro uomini.

L'architetto Ivan Netchev, capo della spedizione bulgara rimasto Cervinia due alpinisti di supporto, ieri era preoccupato.

t. c.

Il programma della stagione 1987-88 ad Aosta

Operette e anche commedie il lungo programma del teatro

Un cartellone all'insegna della tradizione, qualche novità

AOSTA — Un cartellone all'insegna tradizione, con qualche strappo di contemporaneità. si potrebbe commentare la stagione teatrale 1987-88, giornale istruzione: dodici spettacoli, sette in lingua italiana e cinque in francese, saranno in nel Teatro sempre con alle 21.

Venerdì 23 ottobre. «Théâtre actuel». «Le théâtre des Mathurins» e «La nouvelle compagnie» presentano due vertiginosi vaudeville Eugène Labiche, la commedia tre atti *Les petits oiseaux* e l'atto unico *Mon Isménie*. Fra gli interpreti Jean-Marie Proslier e Gérard Caillaud. La regia di Philippe Rondest.

Sabato 31 ottobre. La «Compagnia Renzo Giovanpietro» presenta una *Operette* morali leopardiane, attraverso un immaginario *Processo a Giacomo Leopardi*.

Venerdì 13 novembre. Anna Mazzamauro presenta *Raccontare Nannarella*, una commossa e sentita rievocazione personaggio di Anna Magnani, in scena da Aldo Trionfo e Franco Però.

Mercoledì 18 novembre. «Théâtre actuel» presenta *Cocteau-Marais*, libero adattamento dalle opere di Jean Cocteau concepito e interpretato uno più grandi attori francesi, Jean Marais.

Giovedì 14 gennaio. Il Gruppo teatrale «Gli Ateneici» presenta *Nel mezzo del cammin di nostra vita "Inferno"*, una coraggiosa e originale riduzione teatrale cantiche poema dantesco, Della Cajelli.

Mercoledì 20 gennaio. La Compagnia Giulio Bosetti presenta *La coscienza Zeno*, testo di Tullio Kezich tratto romanzo Italo Vi citano, oltre a Bosetti, Marina Bonfigli e Claudio Gora. La regia Egisto Marcucci.

Sabato 6 febbraio. Il «Théâtre des Chimères» propone *Le malade imaginaire* di Molière, interpretato da Maurice Chevit e Christian Paolini e diretto da Jean- Broucaret.

Giovedì 11 febbraio. La compagnia di Sandro Massimo presenta novità del repertorio. *Café chantant*.

Mercoledì 17 febbraio. Ivano Monti e Andrea Giordana propongono un'opera di cui sono interpreti, *Fiore di cactus*, collaudata commedia di e Gredy portata con successo anche (in un film hollywoodiano e l'uno interpreti Ingrid Bergman Walter e Goldie Hawn). La regia di Giorgio Albertazzi.

Domenica 12 Il «Prathna spectacle Jacques Vieille» presenta *Fions après un entertenant*, un'opera di lucida ironia sulla contemporanea. autore Yasmina La regia di Patricia Kerbrat.

Venerdì 8 aprile. «Théâtre actuel» presenta *Clérambard* del commediografo e romanziere francese Marcel Aymé, un'opera di critica sociale.

Giovedì 28 aprile. La «Compagnia Teatro della Tosse» presenta *Vivi la pace*, spettacolo basato sulle commedie e sul personaggio di Aristofane, diretto da Aldo Trionfo e interpretato Vanni Valenza, Campanati e Bruno Ceresetto.

Luciano Barisone

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

Giulia e Giulia, regia di Peter Del Monte, M. Turner, Sting, G. Fazzetti (Italia, 1987) — donna, che per il marito il giorno della nozze, continua a vita, lasciandosi andare ad una quieta, pericolosa Orario: 20; 22.

GIACOSA: Manhattan - Percolesi in regia di George Mendeluk, con S. Kellerman, P. Dempsey (Usa, 1986) — Film del genere «commedia poliziesco-sentimentale». Orario: 20; 22.

Who's girl, regia di James Foley, con Madonna, G. Dunne (Usa, 1987) — *Ex carcerata, sulle tracce di chi l'aveva fatta arrestare ingiustamente, trascina nella sua peripezie un reticente avvocato* Orario: 18, 20, 22.

SPLENDOR: Ieri e luce rossa. Vietato minori 18 anni. Orario: 18; 18; 20; 22.

VERRES

, regia di Joe McTiernan, con A. Schwarzenegger, K. P. Hall, E. Camila (Usa, 1987)

Radio

RAITRE

19.30 Telegiornale della Valle d'Aosta
19.40 Sport regione

RADIODUE

14 — Vallée, a cura della

TV SUISSE ROMANDE

14.05 Papa bonheur
14.35 Les route du paradis
15.30 L'héritage de la forêt
16.30 La Virginien
17.45 Empreintes
18.30 Actualité sportives
20.15 Inspecteur Derrick
21.30 Variété
22.45 Automobilisme

Mostre

AOSTA

TOUR FROMAGE: «Tesa Festa: Barocco romano», fino al 25 ottobre. Orario: dalle 10 alle 22.

TORRE DEL LEBBROSO: Bernard: Le ere di polvere», fino al 25 ottobre. Orario: dalle 10 alle

SALLE

MAISON «Visual Design: Grafica, narrazione per immagini» Mostra di Giubo Schiavon «La maniera e forma». Orario: 15-19 Chiusura giorno festivi

Musei

AOSTA

«Tesoro Cattedrale (arte sacra)». Orario: 10-12 e 15-17

ISSOGNE

CASTELLO: «Costumi e Issogne. Orario: 9-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

CASTELLO DE LA TOUR: «Museo archeologico regionale». Orario: 9.30-12 e 15-19 Chiuso il lunedì

CASTELLO SAINT-PIERRE: «Museo di scienza Orario 9-12 e 15-19

«Valle d'Aosta nelle immagini del viaggiatori dell'Ottocento». Orario: 9.30-12 e 14-18 Chiuso il mercoledì

Il taccuino

Comunale 1, in corso tagliane. Domani Mocca, in via Torino (chiusura e urgenti).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue de la Piscine, tel. (0165) 45 845
Pubblicità: Mauriacci, località Amérique, tel. (0165) 765 828 - 765 019.

Corsi di musica per bambini

AOSTA — Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di introduzione alla musica per bambini dai 5 ai 10 anni al Crai Cogne. Con giochi, attività sonore e motorie il bambino verrà messo nella condizione di poter sviluppare la personalità musicale e acquisire conoscenze e abilità successivi studi musicali.

Le lezioni organizzate fasce età si svolgeranno il giovedì pomeriggio secondo questo calendario: prima gennaio a marzo (sei lezioni); seconda fase da aprile a giugno (sei lezioni).

Progettazione e organizzazione di Cristina Bughetti, Efisio Blasi e Paolo Salomone. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Crai Cogne dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

ATTENZIONE!!
OFFERTA SPECIALE DI TAPPETI PERSIANI
AUTENTICI RISERVATA AI RESIDENTI
DELLA VALLE D'AOSTA
La ditta Oriente
dei Dott. Jae RISSO
TAPPETI PERSIANI
50 anni di attività, 50 anni di garanzia
TORINO Via P. Cobetti, (ang. V. Cavour) Tel. 011/51 13 73 CAP 10121
SESTRIERES Piazza Agnelli, Tel. 0122/77 070
EFF. CON. LEGGE '90
Volendo estendere ed ampliare la propria attività nella Vostra Valle, destina quale proposta promozionale di lancio
600 BUONI SCONTO del 20%*
ai primi 600 clienti interessati che ci invieranno l'allegato coupon richiesta. L'eccezionalità dell'offerta consiste nel fatto che per tradizione i nostri sempre prezzi fissi (verificabili comunque dalle nostre vetrine) e pertanto i più competitivi che il mercato possa offrire; ne consegue che decurtati del 20%, diventano un sicuro investimento valore di realizzo!
Affrettatevi ad inviarci coupon compilato poiché la presente offerta non verrà ripetuta.
PREMESSO CHE IL PRESENTE COUPON NON COSTITUISCE PER NESSUN MOTIVO IL BENCHÉ MINIMO IMPEGNO DA PARTE MIA, che sarei interessato all'acquisto di uno o più tappeti persiani coperti da garanzia lo speciale sconto del 20%.
COGNOME E NOME
INDIRIZZO CAP. TEL.
TIPO E MISURA DEL TAPPETO CHE POTREBBE INTERESSARMI (INDICATIVO)
Se risulterò beneficiario del buono sconto prego darmene conferma scritta.
Spedisco in busta chiusa indirizzata alla Vsbede TORINO
*Valevole per l'acquisto di qualsiasi tappeto purché di importo superiore alle L. 500.000.

Per le pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 85 661
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 45 2711
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel. (051) 22 88 28
Firenze 54 (055) 58 11 97
V. Quattro Fontane, 16 47 55 004
Napoli V. Manzoni, 141/c (081) 64 60 71
PK publikompass spa

VUOLE VENDERE LA SUA ATTIVITÀ?
Abbiamo numerose richieste di acquisto da parte di nostra selezionata interessata attività commerciali ed alberghiere
VALLE D'AOSTA
Ci interpelli per una valutazione professionale senza impegno
011/598.335
PROMOAZIENDA
SERVIZI AVANZATI D'INTERMEDIAZIONE AZIENDALE
F. Turati 11/C - 10128 Torino
operiamo in Piemonte, Liguria
PROMOAZIENDA FINANZIA CHI ACQUISTA

L'AFFILIATO
STANDA MORGEX
Vi ricorda conservare lo scontrino e seguire le seguenti trasmissioni televisive:
«DOMENICA IN»
Raiuno, 23 novembre 24 gennaio
«TRA MOGLIE E MARITO»
Canale 5, dal 5 ottobre al 1° gennaio
«LA GIOSTRA»
Canale 5, dal 27 settembre 27 dicembre
E... Vi

[illegible] - Gli incontri di oggi delle due squadre della Valle

Il Saint-Vincent ospita il Savona

La «cenerentola» non dovrebbe [illegible] problemi all'undici di [illegible]

Valter Carlotto

SAINT-VINCENT — Il ca[illegible] del campionato interregionale di calcio offre oggi [illegible] Saint-Vincent la possibilità di conquistare la prima vittoria casalinga. I bianconeroblu ospitano infatti (inizio [illegible] 14,30) la cenerentola Savona che [illegible] trova ancora [illegible] quota zero (con una partita da recuperare contro la Cairese).

L'obiettivo dei termali è di confermare, anche [illegible] ai propri tifosi, [illegible] positive prestazioni fornite in trasferta. Al pareggio [illegible] Moncalieri (1-1) e alla [illegible] di Ivrea (1-0) hanno infatti fatto riscontro le sconfitte al Perucca contro [illegible] Valenzana(1-0) e l'Albenga (3-2).

Dice l'allenatore Paolo Sollier: «*Sarà determinante affrontare [illegible] Savona con la massima concentrazione evi[illegible] quelle distrazioni che [illegible] sono costate punti preziosi*».

Per quel [illegible] concerne la formazione, Sollier riconfermerà l'undici vittorioso a Ivrea, vale a dire: Fessia; Alvario, Canal; Spagna, Carlotto, Cerattini; Mirtello, Martini, Montelforte, Coppo, Cusano.

I maggiori pericoli per il Saint-Vincent, sottolinea l'allenatore, «*arriveranno dal brasiliano Carlinho [illegible] dalla punta Pietropaolo, [illegible] elementi di [illegible] e di classe che possono mettere in difficoltà qualsiasi avversario. Soprattutto il regista biancoverde dovrà essere tenuto in grande considerazione. Bloccare [illegible] fonte del gioco ligure significherebbe tagliare [illegible] fuori dalla partita [illegible] Savona*».

Molta attesa è [illegible] prova [illegible] Walter Carlotto. Il libero, che gode dell'incondizionata fiducia di Sollier, ha tuttavia [illegible] rapporto difficile con una [illegible] dei [illegible] Dice il difensore biancoceleste: «[illegible] fa certamente piacere giocare davanti al proprio pubblico e sentirsi preso di mira senza motivo. Devo comunque ringraziare Sollier per [illegible] fiducia che mi ha accordato e vedrò di ripagarlo sul campo».

Sigfrido Beneyton

L'Aosta vuole una conferma

I rossoneri sul temibile campo di Vado

Stefano Servalle

AOSTA — [illegible] dalla vittoria sul Ventimiglia (3-0), l'Aosta affronta oggi a Vado la prima delle due trasferte consecutive (domenica prossima i rossoneri saranno di scena a [illegible]). La prova dell'undici [illegible] Mario Bastoni è attesa [illegible] sia. I tifosi si domandano infatti se Duò e compagni sapranno ripetere in [illegible] ligure l'ottima prestazione fornita sette giorni fa al Puchoz.

«*La ritrovata determinazione e la voglia di lottare emerse contro [illegible] Ventimiglia [illegible] e [illegible] che siamo sulla giusta strada*», dice l'allenatore rossonero. [illegible]: «*Mi aspetto una conferma [illegible] dove [illegible] sarà facile raccogliere punti [illegible] cospetto di una formazione [illegible] che [illegible] avuto, come noi, [illegible] piuttosto difficile. Temo soprattutto il desiderio [illegible] riscatto dei liguri che hanno elementi di tutto rispetto a centrocampo e in attacco. Il giocatore di maggior [illegible] è indubbiamente Ottonello. Un regista molto abile sia nell'impostare il gioco sia nel fornire assist preziosi [illegible] compagni. In attacco il Vado schiera poi due punte pericolose come Monte e Massero. Una squadra quindi quadrata e raccolta [illegible] proprio campo che [illegible] ha raccolto molto, [illegible] che [illegible] subito [illegible] sconfitte per 1-0 (due [illegible] ripresi) in trasferta mentre ha saputo imporsi nell'unica partita disputata in [illegible]. Affrontiamo la trasferta decisi a dimostrare che il successo sul Ventimiglia [illegible] [illegible] un fuoco di paglia. Mi attendo [illegible] prestazione positiva del collettivo così [illegible] cominciare bene il doppio impegno fuori dalla mura amiche*».

[illegible] anno l'Aosta conquistò proprio a [illegible] la prima vittoria in campionato (4-3), oggi — sottolinea Bastoni — «*mi accontenterei [illegible] un pareggio anche perché difficilmente i liguri ripeteranno [illegible] la tattica suicida [illegible] passata stagione quando ci attaccarono scoprendosi in difesa e consentendoci di colpire in contropiede. Per giocare [illegible] rimessa sarebbe l'ideale, [illegible] sono convinto che [illegible] Vado non [illegible] offrirà molti spazi in fase di ripiegamento della [illegible]*».

Considera più pericolosa la trasferta in terra ligure oppure la prossima ad Asti? «*Sulla [illegible] l'ostacolo più difficile è rappresentato dal Vado quindi rientrare con un risultato positivo significherebbe poterci presentare ad Asti con una situazione di classifica abbastanza tranquilla. Due punti nella doppia trasferta sarebbero l'[illegible] per [illegible] [illegible] affrontare [illegible] prossimo [illegible] campionato in serenità*».

Ancora assenti Gregorio e Pezzilli (entrambi infortunati), i rossoneri si presenteranno con la [illegible] formazione che ha sconfitto il Ventimiglia: Bravi, Vigna, Telesforo, Duò, Scaduto, Bastoni, Bergamo, Anile, Servalle, Vascimimo, [illegible]. A seconda della piega [illegible] l'incontro Bastoni potrà poi utilizzare [illegible] (nel [illegible] debba rinforzare il reparto offensivo oppure per cercare di sfruttare la velocità d'azione della punta) o De Tommaso, nell'eventualità [illegible] garantire [illegible] maggior copertura al [illegible] po.

Autore [illegible] una doppietta l'anno scorso, Stefano Bera[illegible] spera [illegible] ripetersi a [illegible] anche se [illegible] che «*l'importante sarà rientrare a casa [illegible] un risultato positivo. Se riuscirò a segnare tanto meglio, ma per prima cosa baderò [illegible] mettermi al servizio della squadra. Domenica [illegible] abbiamo [illegible] le premesse per la vittoria grazie alla prova [illegible] collettivo. Faremo il possibile per ripeterci. Il successo sul Ventimiglia è [illegible] molto importante*».

a. b.

IL GIRO DEL [illegible] IN 80 ORE
CINEMA CORSO

1987

Martedì 27 ottobre
Notte italiana - Sotto il ristorante cinese

Martedì 3 novembre
Peggy Sue si è sposata - Un fiore [illegible] deserto

[illegible] novembre
L'amico della mia amica - Pauline alla spiaggia

Martedì 17 novembre
Miglio & Maude - [illegible] bel pasticcio

Martedì 24 novembre
Papà è in viaggio d'affari - La vita è bella

Martedì 1 dicembre
Frauto da un altro pianeta - Jumpin'Jack Flash

Martedì 15 dicembre
My beautiful[illegible] - Il giardino indiano

Martedì 22 dicembre
Mélo - Mosse pericolose

1988

Martedì 12 gennaio
Vai e vedi - Quell'ultimo giorno

Martedì 19 gennaio
Comizi - Rosa Luxemburg

Martedì 26 gennaio
Il comunicatore - L'amico sfigato

Martedì 2 [illegible]
Good Morning Babilonia - Giovani senza pensieri

Martedì 16 febbraio
Crimini del cuore - Lois Darling

Martedì 23 febbraio
La balena di agosto - Another time another place

Martedì 1 marzo
Pentimento - Le montagne blu

Martedì 8 marzo
[illegible] sognano le formiche verdi - 40 mq di Germania

Martedì 15 marzo
Lunga vita alla signora - Il diavolo in[illegible]

Martedì 12 aprile
Street smart - Cadaveri & Compari

Martedì 26 aprile
Thérèse - L'amant magnifique

Martedì 3 maggio
Il milioni di modi per morire - A distanza ravvicinata

Martedì 10 maggio
La vendetta è mia - Porci e corazzate

Martedì 17 maggio
Ho sentito le sirene cantare - Il declino dell'impero americano

Martedì 24 maggio
Salvador - Mishima'

[illegible] 31 maggio
Videodromo - Demenziale terrore

[illegible]ero intero L. 6.000 - prevendita L. 5.000
ridotto L. 4.000 prevendita L. 4.000

SAISON CULTURELLE 1987 '88

[illegible] - Al Puchoz nella quinta giornata di campionato

Sant'Orso affronta l'Orbassano per [illegible] lo zero in classifica

L'allenatore De Ceglie è ottimista: «Sono sicuro di ottenere i primi punti»

AOSTA — Per il quinto turno di andata nel campio[illegible] di Promozione il Sant'Orso Endas Gagliardi riceve [illegible] pomeriggio al Pu[illegible] l'Orbassano. Gli ospiti [illegible] reduci da una netta vittoria (5-2) ottenuta a spese del Cassino, mentre i padroni di casa sono stati sconfitti a [illegible] con il punteggio di 3-2. In classifica gli aostani sono ancora a [illegible] punti (l'unica squadra del girone), i torinesi invece sono a quota quattro.

Partita difficile quindi per la compagine valdostana, che deve assolutamente [illegible] risultato [illegible] per [illegible] non compromettere definitivamente un campionato che si è già annunciato più impegnativo [illegible] previsto. L'allenatore De Ceglie non vuole neppure considerare l'eventualità di un ennesimo risultato negativo: «*Non abbiamo scelta. Dobbiamo cancellare quello [illegible] in classifica e sono convinto che riusciremo nel nostro intento. Fino a domenica scorsa avevamo due gravi ostacoli da superare: la difficoltà di andare in gol e questa posizione di classifica così ingenerosa. Ebbene, a Mathi abbiamo risolto il primo problema e questo pomeriggio vogliamo fare altrettanto per il secondo*».

[illegible] Ceglie è quindi fiducioso, così come la squadra che, [illegible] l'arrivo di Daniele Orsini, sembra aver ritrovato grinta e [illegible]. «*L'Orbassano è una compagine di tutto rispetto* — riconosce De Ceglie —, *però non possiamo [illegible] paura falsi e dopo la bella prova offerta sul terreno [illegible] Mathi, domenica scorsa, [illegible] proprio che [illegible] giunto il [illegible] per [illegible] di assaporare qualche soddisfazione. Un punto lo avremmo già meritato allora, quando siamo riusciti per ben due volte a recuperare lo svantaggio di [illegible] rete. Abbiamo dimostrato di possedere carattere agonistico e lucidità in fase offensiva riuscendo l'incontro nell'arco [illegible] rigore avversario. Oggi vorrei che fossimo soltanto un po' fortunati*».

Assente Morrone che lamenta [illegible] i postumi [illegible] un infortunio ad una caviglia, De Ceglie darà [illegible] fascia [illegible] capitano a Daniele Orsini. Rientrerà in attacco Drudi. Il tema tattico [illegible] si svilupperà soprattutto a centrocampo, dove gli ospiti possono [illegible] tre giocatori di notevole [illegible] quali Brycato, Bernardi e Ingrassia.

De Ceglie farà assumere a Orsini una posizione più ar[illegible] rispetto a quella occupata dal giocatore domenica scorsa. [illegible] [illegible] quindi, almeno [illegible] Drudi e Benetti, con [illegible] che avrà il compito di ricevere e distribuire i rifornimenti per le punte.

Il resto della squadra non cambierà e, come dice De Ceglie, «*giocheremo molto bloccati a centrocampo*». Determinante per la [illegible] [illegible] a [illegible] la velocità del gioco che [illegible], allenato da Giuseppe Porte, [illegible] dimostrato di saper imprimere [illegible] proprie prerogative offensive. «*Mi rendo conto che non sarà facile, però questa sera il Sant'Orso non [illegible] più [illegible] classifica quello ecco così poco gratificante*».

Carlo Gobbo

Nuovi dirigenti per rilanciare la boxe

Le decisioni prese [illegible] l'ultima assemblea del gruppo sportivo

Stanti (in piedi a sinistra) con tre giovani promesse

AOSTA — L'assemblea ordinaria dei soci [illegible] gruppo sportivo [illegible] Aosta ha rinnovato il Consiglio direttivo [illegible] il biennio [illegible]. [illegible] cariche sociali [illegible] state [illegible] distribuite: presidente Raffaele Stalti, vice presidente Mirco Fasciolo, segretario Romano Bizzotto, direttore sportivo [illegible] Vietti. Nove i consiglieri: Loris Chierici, Pasquale Spinella, [illegible] Ranchati, Paolo Vietti, [illegible] tonio Pinci, Mauro Ricciotti, Piero Minuzzo, Paolo Cottino e Lino Armaroli.

[illegible] presidenza è stato eletto Raffaele Stalti, [illegible] Marta [illegible] Di Lorato. Stalti, [illegible] pugile negli Anni Sessanta, è stato sempre molto vicino al mondo [illegible] boxe valdostana.

La sua elezione sicuramente contribuirà a rinvigorire l'opera promozionale già in atto [illegible] alcuni [illegible] e vivacizzata dal recente [illegible] sul[illegible] della [illegible] pugilistica che ha portato ad Aosta l'incontro [illegible] Damiani-Edjudi.

c. g.

Europei [illegible]

[illegible] — [illegible] svolti a Blackpool (Inghilterra) i primi campionati europei [illegible] nuova categoria Masters con la partecipazione di quasi [illegible] atleti in rappresentanza di tutti i Paesi d'Europa.

[illegible] difendere i colori italiani erano presenti tra gli altri, due atleti militanti nell'«Aqua Team Aosta», Piero e Cristina Marchiando, i quali hanno ottenuto buoni risultati sui 100, 200 e 1000 [illegible] [illegible] libero il primo e sui 100 metri stile libero e 100 [illegible] [illegible] la seconda.

Pallanuoto, attesa esordio

[illegible] — Ultime partite amichevoli per i ragazzi della [illegible] Sant'Orso Vallée d'Aoste, che stanno preparandosi [illegible] molta cura all'avvio dell'imminente [illegible] nazionale di [illegible] B.

La [illegible]segna na[illegible]le cadetta comincerà il 7 novembre e il compito della compagine del presidente Giuseppe Sagaria è molto difficile, inserita com'è in un girone [illegible] ferro, Giampaolo Tripodi e compagni hanno [illegible] disputato alcune partite amichevoli.

A Biella sono stati sconfitti di [illegible] dai padroni di casa per 26-23 mentre a Vigevano si [illegible] imposti ai locali per 28-21. Oggi è previsto [illegible] [illegible] a Mortara, in Emilia Romagna, che servirà [illegible] tecnici della squadra [illegible] [illegible] ulteriori indicazioni sul grado della preparazione.

L'esordio in campionato avverrà in trasferta, l'8 novembre, a Bologna.

(a. g.)

Vittoria del Rouge et Noir

AOSTA — Positivo esordio del «Rouge et Noir» di basket che, nel campionato di Promozione, ha vinto in trasferta a Beinasco [illegible] il punteggio di [illegible]. Era questa [illegible] prima partita ufficiale della stagione e il quintetto aostano allenato da [illegible] Cervo ha dominato i padroni di casa andando già al riposo con un vantaggio con[illegible]. Miglior realizzatore del «Rouge et Noir Uap» è stato Walter Tourneud con 25 punti.

(a. g.)

AGENZIA NARBONNE - Piazza Narbonne - Tel. 0165 44.495

AFFITTA
UFFICIO signorile v.le Stazione: 4 vani, servizi.
UFFICIO corso Padre Lorenzo: 5 vani, servizi.
UFFICIO piazza [illegible] 5 vani, servizi.
SARRE negozio con magazzino anche uso ufficio.

VENDE
AYMAVILLES: casa composta di: 8 vani, servizi, garage. L. 125.000.000
AOSTA: casa indipendente con giardino.
AOSTA: via Avondo alloggio composto di ampio soggiorno con angolo cottura, camera, servizio, riscaldamento indipendente, completamente ristrutturato.
AOSTA: via Avondo alloggio con soggiorno, cucinetta, camera, servizio. Prezzo interessante.
AOSTA: corso Padre Lorenzo alloggio 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, ottima esposizione.

[illegible] FINANZIARIA
Finanziamenti senza cambiali
Fiduciari a [illegible]
Artigiani - [illegible]
Imprenditori - Dipendenti
[illegible] fiducia
Cessione 5° dello stipendio
Corso Battaglione Aosta 27
[illegible] - [illegible] 45.550

Immobiliare Dioma
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 67 - Tel. 361.398 - 11100 AOSTA

CEDESI
BARRE: — attività di articoli e attrezzi sportivi
— bar, trattoria e pizzeria
— hotel, ristorante e bar con immobile
AOSTA: — zona centrale, lavanderia
— centro storico: bottiglieria arredata nuova
— zona di passaggio: attività di calzature e pelletteria
— alimentari con possibilità acquisto muro negozio.

[illegible] OTTICA CERCA
[illegible] DI [illegible]
20-30 anni militesente
Telefonare [illegible] 44.416 ore [illegible]

Prestiti per ogni esigenza
Mutui per intero [illegible] immobili senza [illegible]
Prestiti personali e cessioni [illegible] dello stipendio
[illegible]
Via Festaz, [illegible] - AOSTA tel. [illegible]

COINCA CAFFÈ CO.IN.CA. S.p.A. SAO CAFFÈ

nel quadro della ristrutturazione [illegible] propri servizi [illegible] il [illegible] stabilimento [illegible] Verres

ASSUME 5 AUTISTI

da adibire al servizio consegna Italia.
Requisiti richiesti:
— patente «E»
— età: max 35 anni
— titolo di studio: licenza di scuola media inferiore
— residenza: in Valle d'Aosta.

Scrivere a:
CO.IN.CA. S.p.A. - Ufficio Personale - Riferimento AT - Via Circonvallazione n. [illegible] - [illegible] (AO)

COINCA CAFFÈ CO.IN.CA. S.p.A. SAO CAFFÈ

per i propri Uffici Amministrativi della [illegible] sede di Verres

ASSUME 2 CONTABILI

Requisiti richiesti:
— età: 23-28 anni
— [illegible] di studio: diploma di ragioneria
— esperienza almeno biennale [illegible] analoga posizione
— residenza: in Valle d'Aosta.

Scrivere [illegible]
CO.IN.CA. S.p.A. - Ufficio Personale - Riferimento AM
Via [illegible] n. [illegible] - 11029 [illegible] (AO)

COINCA CAFFÈ CO.IN.CA. S.p.A. SAO CAFFÈ

Nell'ambito di un interessante programma di sviluppo [illegible] [illegible] avviato con l'entrata in [illegible] [illegible] stabilimento di Verres

[illegible] MERCHANDISERS

da destinare [illegible] Servizio Grandi [illegible] di Piemonte e Valle d'Aosta.
Requisiti richiesti:
— patente: «B»
— età: 23-28 anni
— titolo di studio: diploma [illegible] scuola media superiore
— residenza: in Valle d'Aosta.
Si offre:
— inserimento in un ambiente dinamico e stimolante
— retribuzione [illegible]
— auto aziendale
— corsi [illegible].

Scrivere a:
CO.IN.CA. S.p.A. - Ufficio Personale - Riferimento [illegible]
Via Circonvallazione n. 28 - 11020 VERRES (AO)

Oggi la finalissima regionale delle batailles tra bovine alla Croix Noire

Il gran giorno delle «reine»

Nella nuova [illegible] battono le vacche che si sono classificate nei concorsi eliminatori in primavera, estate e [illegible] tunno - La lotta incruenta che entusiasma il pubblico [illegible] tiene in ansia i proprietari delle contendenti alla vittoria

AOSTA — La battaglia tra [illegible] bovine ha lontane origini ed [illegible] dal [illegible] comportamento animale, [illegible] fanno derivare dall'aggressività [illegible] ratteristica per la sopravvi[illegible] dall'istinto di predominio [illegible] dalla necessità [illegible] imporre una gerarchia alla mandria. Come in [illegible] co[illegible]ità. [illegible] tra i [illegible] matriarcato, i tori infatti non partecipano alla vita della mandria, lasciati [illegible] disparte e utilizzati unicamente [illegible] riproduzione (anche questa funzione sembra destinata [illegible] durare poco con l'avvento dell'inseminazione artificiale).

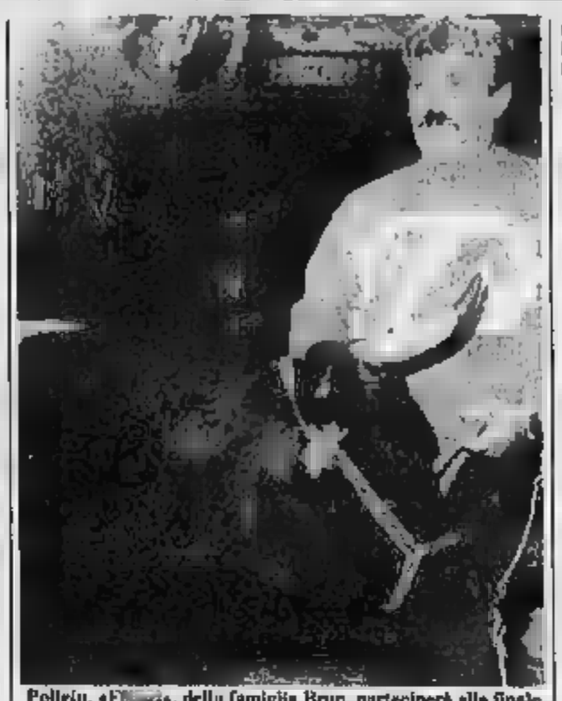
[illegible] specialisti [illegible] una [illegible] dell'etologo Konrad Lorenz: *«Non c'è amore senza aggressività»*, con la quale intendono [illegible] lo scontro [illegible] bovine crea [illegible]onia nella mandria e dice che *«tramite il conflitto si determina un primo e reale contatto, inizio [illegible] un successivo più profondo e magari affettivo vincolo di [illegible] sociale»*.

L'allevatore non [illegible] pone questi problemi, egli su che [illegible] bovina, destinata a imporsi [illegible] «reina» [illegible] pascolo, [illegible] una buona lattifera e ottima fattrice, quasi dovesse servire da esempio per le altre vacche. E [illegible] cura [illegible] stalla [illegible] [illegible] base principale per preparare quella che sarà in futura «regina» e porterà il «bosquet» (il [illegible] fiorito) [illegible] [illegible] quando salirà [illegible] [illegible] quando ne discenderà (se [illegible] saputo difendersi dagli attacchi delle rivali, [illegible] non mancherà mai).

Quest'anno nelle eliminatorie di zona (in primavera, estate e autunno) si sono [illegible] avanti bovine giovani a insidiare il primato [illegible] tradizionali campioni: sarà interessante vedere se riusciranno [illegible] imporsi anche nella [illegible] di oggi nell'arena della Croix Noire.

Il balzare sulla scena delle «giovani» è quindi uno dei motivi di suspense nella «bataille», ma è soprattutto il [illegible] [illegible] dalle stalle valdostane escono bovine di pregio, inoltre [illegible] una secca smentita a quelle voci che in Svizzera definiscono la battaglia [illegible] sfida di colore bianco-crociato, perché alcuni allevatori acquisterebbero i loro campioni oltre confine. Esiste a questo proposito un [illegible] regolamento che impone all'allevatore di presentare una bestia cresciuta nella sua mandria e gravida da alcuni mesi.

Le prime [illegible] furono stabilite nel [illegible] quando un gruppo di allevatori [illegible] Aosta e dintorni formarono un [illegible]mitato per organizzare la [illegible]- a metà maggio, aperte a tutti gli allevatori



Pollein. «Fe[illegible]», della famiglia Brun, parteciperà alla finale

[illegible] Valle, [illegible] stadio Puchioz. [illegible] comitato si dimise dieci [illegible] dopo, ma nel 1958 [illegible] fondato il «Comitato regionale per le batailles [illegible] reines». rimasto [illegible] attività per venticinque anni, fino al [illegible] quando [illegible] sciolse per motivi tecnici e fu sostituito dall'«Association régionale des amis des bat[illegible] [illegible] reines», formata da ventisette abitati [illegible] in rappresentanza di allevatori di Comuni della Valle.

Norme precise impediscono di «gonfiare» in territorio [illegible] civetico, nel [illegible] où les vaches sont reines», i potenziali vincitori delle [illegible] valdostane. Le manifestazioni organizzate contano quindi trent'anni e oggi [illegible] anche questo un motivo di festa.

[illegible] bovine che si battono sono divise in tre categorie a [illegible] [illegible] controllate [illegible] un veterinario perché devono essere sane [illegible] gravide. [illegible] la categoria della bovina, [illegible] accoppiamenti per [illegible] avvengono per sorteggio. L'eliminazione diretta riduce poco alla volta [illegible] numero delle contendenti [illegible] fino [illegible] [illegible] finale che [illegible] (sempre per ogni categoria) il titolo di «regina delle regine».

Alla Croix Noire giungono le bovine classificatesi ai primi posti nelle eliminatorie, [illegible] le «reine des reines» delle tre categorie dell'anno precedente [illegible] di diritto [illegible] [illegible] finale per difendere [illegible] titolo. Lo spirito [illegible] [illegible] detto [illegible] si manifesti sempre; talvolta proprio nell'arena (quasi percepissero l'importanza [illegible] [illegible] [illegible] dal clima non spontaneo creatosi attorno [illegible] [illegible] bovine ringiniano alla lotta: all'avvicinarsi dell'avversaria indietreggiano e abbandonano il campo.

La maggior parte però si batte, incrociando le corna senza mai ferirsi, mostrando aggressività [illegible] entusiasmando per la spinta [illegible] sente [illegible] pubblico. L'allevatore segue con [illegible] [illegible] svolgimento della [illegible] [illegible] intervenire, soffrendo e sopportando con rassegnazione [illegible] [illegible] risultato [illegible] negativo. L'essere giunti in finale è [illegible] [illegible] risultato.

[illegible] Cerati

Dietro al [illegible] della gara «c'è il lavoro di [illegible] donne»

AOSTA — [illegible] momento [illegible] gloria [illegible] quasi sempre in disparte, soddisfatte di leggere la gioia sui volti del loro [illegible]: sono le donne che [illegible] [illegible] fatica quotidiana dell'allevamento [illegible] [illegible] figli, dividendosi tra i lavori domestici e quelli nella stalla, e che [illegible] seguiranno, [illegible] [illegible] le sorti delle migliori bovine in campo alla Croix Noire per conquistare il titolo [illegible] regina.

[illegible] le tante donne [illegible] [illegible] sempre sono [illegible] attive dell'allevamento del [illegible] [illegible] [illegible] poche appaiono alla ribalta come continuatrici di una tradizione di famiglia, spinte da una grande passione [illegible] da [illegible] profondo amore per gli animali. Una di queste è Anita Charles, [illegible] Challand-Saint-Victor, 55 anni, di cui oltre 30 dedicati alla alla famiglia sia alle [illegible] [illegible] [illegible] vamento. Oggi [illegible] Charles accompagnerà la sua «Vinita», classificatasi [illegible] Brusson nella [illegible] categoria, in campo; marito e figli resteranno probabilmente a [illegible].

«In famiglia sono io che [illegible] gio, a qualunque costo, [illegible] finiare [illegible] avere degli animali. Adesso ho con[illegible] [illegible] patiti, pe[illegible] e maiali, ma [illegible] mia grande [illegible] [illegible] le mucche: ne [illegible] diciotto, tutte pezzate nere, la [illegible] più bella [illegible] intelligente», dice con entusiasmo Anita Charles. «Con mio marito — continua la donna — *ho tenuto [illegible] [illegible] un ristorante a Saint-Vincent e [illegible] tre figli; per un lungo periodo, ogni mattina, salivo ad Amay per accudire le bestie, [illegible] avevamo 80, e queste sono cose che ti fanno soltanto [illegible] a spingerti [illegible] una grande passione»*.

Per [illegible] finale [illegible] oggi Anita Charles vestirà i colori della regione: [illegible] *son fatta fare una casacca rossa e nera* — ha spiegato — [illegible] *indosserò sui pantaloni neri e la mia sorella ha deciso di regalarmi un fiocco [illegible] due colori [illegible] mettere in [illegible]. Sarà [illegible] omaggio [illegible] [illegible] d'Aosta e alle sue tradizioni»*.

Alfina Vernetti, coltivatrice diretta di Pollein, ha tre bovine [illegible] per i con[illegible] di oggi; per lei partecipare a questa edizione della «Bataille [illegible] reines» sarà un modo per ricordare il marito, Camillo Brun, uno dei più [illegible] allevatori della Valle, [illegible] nel luglio dello scorso [illegible]. *«Ho [illegible] apprezzato l'entusiasmo di Camillo per le sue bestie e l'ho condiviso. Ora voglio continuarlo. Quest'anno sarò a la Coir Noire, [illegible] so già che, [illegible] [illegible] non guarderò combattere per paura di [illegible] dere [illegible] mie [illegible] perdere»*, dice [illegible] Brun.

[illegible] rapporto hanno le donne della Valle [illegible] la «bataille [illegible] reines»? Risponde: *«Come gli uomini anche le donne, [illegible] forse seguono [illegible] le fasi [illegible] combattimenti perché più impegnate con la famiglia, sono molto ambiziose e quindi sicuramente felici di avere una "reina" in stalla»*.

Molte sostengono di [illegible] [illegible] a [illegible] la [illegible] gretendere i combat[illegible]. [illegible] il [illegible] [illegible] Claudia Tepper, 22 anni, di Aymavilles, [illegible] la con Marco Cuc e mamma di Elisa, una deliziosa bimba di tre anni. Luciano Cuc, lo sposo, titolare di un'azienda agricola ad Aymavilles, è naturalmente orgoglioso della nuora che ha scelto di dedicarsi con il marito all'allevamento [illegible] bestiame. *«Quando ero piccola i miei avevano [illegible] bestie e io ricordo che mi piaceva moltissimo [illegible] le ore nella stalla [illegible] al pascolo. Adesso mi [illegible] inserita nell'ambiente e non vorrei fare niente [illegible] [illegible] lavoro se non accudire gli animali»*, dice Claudia.

E la «bataille»? *«E' proprio quella che ho faccino, [illegible] [illegible] quest'anno [illegible] [illegible] bovine classificate [illegible] le speranze sono tante, come tutti d'altronde in una vittoria»*.

Beatrice Mosca

I pronostici degli esperti dopo [illegible] eliminatorie zonali

«Feisan» è ancora lo favorito

Molte, tra cui «Tormenta», «Bimba» e «Belleville», aspirano alla vittoria - Sarà assente Justin Gerbelle, speaker [illegible] manifestazione

[illegible] — *«Auguri Justin»*: sarà una delle prime frasi che Gabriele Vierin, speaker della finalissima di oggi, dirà al microfono dell'arena. Justin Gerbelle è [illegible] segretario della Association régionale amis [illegible] batailles de reines e, da anni, [illegible] «voce» della finalissima della Croix [illegible]. Quest'anno [illegible] ceduto, suo malgrado, il microfono a Vierin. E non sarà neppure fra gli spettatori perché un busto in [illegible] lo costringe a letto: alcuni [illegible] fa si è fratturato cinque costole e incrinato [illegible] vertebra in un incidente nel [illegible] alpeggio di Valgrisenche: [illegible] precipitato per parecchi metri in un canalone.

Il grande [illegible] della finalissima dello scorso anno si [illegible] anche a Justin: aveva saputo sdrammatizzare [illegible] ironia [illegible] esagerate [illegible] sollecitare l'applauso del pubblico presenti nei momenti giusti. *«Sarà [illegible] grande finale»*, [illegible] detto nel presentare le due regine al centro dell'arena che si affrontavano per il titolo di «reine des reines»: «Feisan», campionessa uscente, e «Tormenta». E fu così: «Feisan» bissò il successo dell'anno precedente [illegible] uno dei più bei combattimenti della storia della bataille.

Quest'anno è [illegible] [illegible] potente bovina di Adolphe Clos (Jovençan) ad [illegible] re la favorita. Come nel [illegible] arriva alla Croix Noire [illegible] combattimenti [illegible] altre regine e senza aver[illegible] il «bosquet» rosso di capo mandria: tre bovine della sua stalla l'hanno [illegible] nell'alpeggio di Buthier, dove pascola d'estate.

Le altre pretendenti al titolo più ambito, quello della prima categoria, sono «Tormenta», [illegible] Armando Berlier (Aymavilles), che il suo allevatore [illegible] di rivedere nel [illegible] contro la campionessa in carica; «Bimba», dei fratelli Machet (Torgnon) splendida semifinalista [illegible] [illegible] anno [illegible] «Tormenta»; «Belleville», [illegible] Edy Vierin (Nus); «Zara», di Germano Pont (Pollein) e «Ardita», [illegible] [illegible] Volgot (Brissogne), regina nel 1984 che con i suoi [illegible] chili [illegible] forse la più grande bovina in gara.

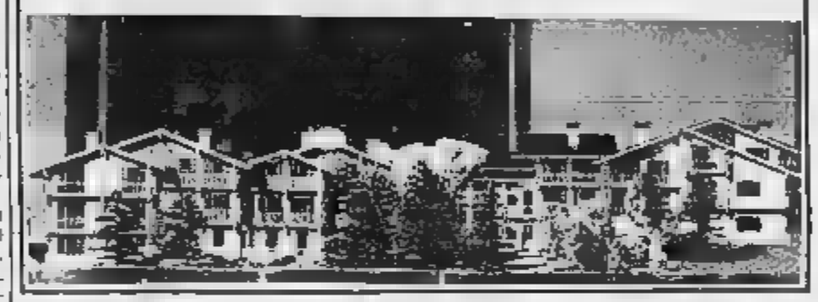
La sorpresa potrebbero [illegible] legate [illegible] sorteggio, come ogni [illegible] e anche [illegible] operazioni di peso: per la finale, infatti, sono stati ritoccati i limiti delle tre categorie. [illegible] incontri della prima parteciperanno le bovine oltre i 550 chili (il limite di solito è 530), la seconda quelle comprese tra i 500 e i 550 (470-530, eravo i pesi precedenti) e [illegible] terza quelle al di sotto dei 500 chili (470 era il limite [illegible] eliminatorie).

I pronostici della seconda categoria vedono al primo posto la regina della [illegible] [illegible] «Marmotta», di Bruno Bo[illegible] (Fénis). Le [illegible] avversarie più accreditate: «Coquette», di Luciano Cuc (Aymavilles), e «Marseille», dei fratelli [illegible] (Nus). In terza le favorite sono, oltre alla campionessa uscente «Ardita», di Rinaldo Pellissier (Antey St-André); «Castagna», di Alino Marquis (Nus); e «Queggion», di Lino Sarraillon (Aymavilles), che lo scorso anno si classificò terza nella [illegible] categoria.

e. mar.

BOGHI FORNITURE INDUSTRIALI
Via Carrel 31/33 Aosta
Tel. 0165 362.394
MINIMARKET DELL'HOBBY
Sega [illegible] Bosch [illegible]
Lunghezza portacatena 35 cm. Catena con dispositivo antiscontraccolpo; elevata capacità di taglio, minima usura. [illegible] Watt. Dispositivo di affilatura automatico. Protezione [illegible] la mano, interruttore con dispositivo di arresto, protezione punta posteriore. Doppio isolamento.
DIMOSTRAZIONI
LA BOSCH A IL LEONE
Per lavorare bene divertendosi!
PROVE
ASSISTENZA
BOSCH

VENDESI ALLOGG[illegible]
[illegible] NUOVA COSTRUZIONE [illegible] ST-PIERRE»
con 1, [illegible] o 3 [illegible] servizi, soggiorno [illegible] cantina
Per informazioni:
AGENZIA D'AFFARI geom. [illegible] PERETTO
Tel. [illegible] - Av. Du Conseil [illegible] Commis 24 - AOSTA



AUTOVETTURE NUOVE [illegible] USATE [illegible] TUTTE LE MARCHE
VETTURE SEI MESI DIPENDENTI FIAT-AUTOBIANCHI-LANCIA
OCCASIONI [illegible]
DELTA 1300 LX anno 87
DELTA HF fine anno [illegible]
Y 10 [illegible] anno 87
Y 10 4x4 [illegible]
FIAT [illegible] 45 FIRE 5 P. anno 87
FIAT UNO 45 S anno 87
FIAT UNO 60 [illegible]. BASE [illegible] 87
FIAT UNO 60 S. 3/5 P. anno 87
FIAT UNO 60 SL anno 87
FIAT UNO 70 SL [illegible] [illegible] 3/5 P. [illegible] 87
FIAT DUNA 60 anno 87
FIAT UNO TURBO IE anno 87
PANDA 1000 S anno [illegible]
PANDA 4x4 [illegible] [illegible] 87
GOLF 1100 GL 82 e GOLF GTI 79
RENAULT EXPRESS FURGONE anno 87
BMW 320 anno 80
SAMBA TALBOT anno 85
RENAULT [illegible] GT TURBO anno 86
PEUGEOT 205 anno 84
FIAT 126 anno 75-84
REGATA WEEKEND anno 87
LINTY AUTO
PLAN FELINAZ 15 - 11020 CHARVENSOD (AO) - TEL. 0165/362.286

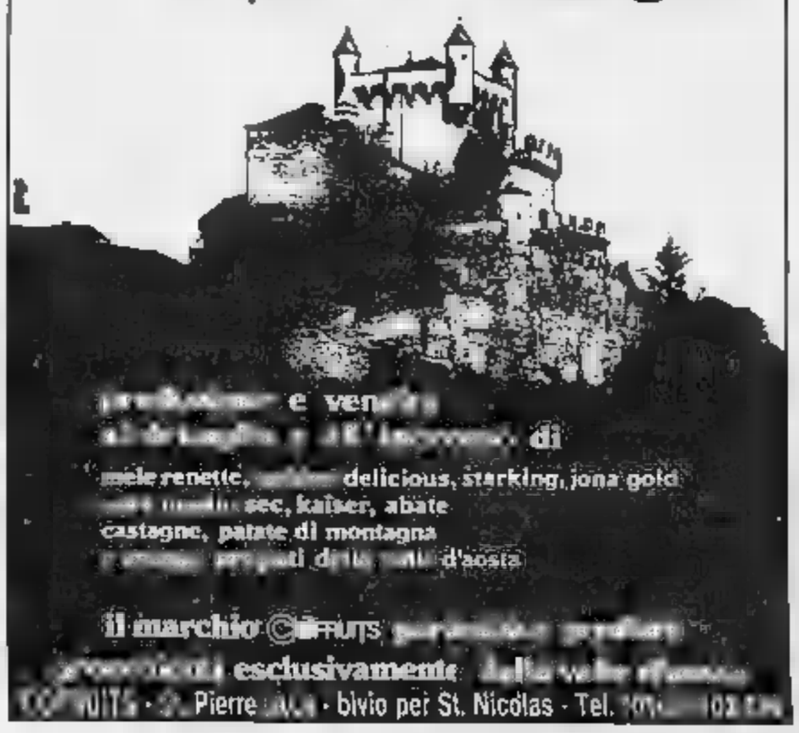
Golf Match2.
Ha tutto per piacervi.
Anche il prezzo.

Perché al [illegible] equipaggiamento di serie [illegible] stati aggiunti:
il tetto apribile; 4 altoparlanti stereo; l'antenna autoradio; pneumatici maggiorati a 175; i sedili anteriori [illegible] confort sportivo; il sedile di guida [illegible]golabile anche in altezza; il divano posteriore sdoppiabile; gli specchietti retrovisivi esterni regolabili dall'interno; nuovi [illegible].
Vi aspettiamo per parlarvi anche del prezzo.
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO)
Loc. Grand Chemin - Tel. [illegible]
IVREA (TO)
Corso Vercelli 222 - Tel. 0125 251.415
VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

PG
arch. [illegible]
Via Chanoux 91 - ST. Vincent - Tel. 0166 24.74 0
VENDE:
SAINT-VINCENT
alloggi da L. 84.000.000 a L. 190.000.000
alloggi in villa bifamiliare in costruzione con ampia panoramicità, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, ampio ripostiglio con box camera e cantina L. 160.000.000
CHATILLON
villa mq 160 con ampio terreno in zona soleggiata L. 350.000.000
PONTEY
rustico indipendente con terreno accesso carrabile L. 30.000.000
JOVENÇAN frazione [illegible]
rustico indipendente accesso 4/5 alloggi cad. due di mq 90/95 L. 50.000.000
alloggio: soggiorno/cucina, camera, bagno, cantina, ripostiglio, possibilità 2° camera L. 65.000.000
[illegible] IN VALLE D'AOSTA
nelle località turistiche
Bar ristorante avviatissima L. 120.000.000 senza mura
Bar - L. 80.000.000 + merce circa 20.000.000
Alta Valle
Bar/ristorante mura a scendere L. 380.000.000 + mutuo
Valle Centrale
avviata azienda del 1870 tel. (0 - 9 - 3) - sia - b/v per combustibili, vendita carburanti e lubrificanti, attività ripetitiva, posto e terreno in locale nuovo portiamo garage L. 180.000.000 + merce

F.LLI CAPPIO
TUTTO PER:
l'AGRICOLTURA
l'ENOLOGIA
il GIARDINAGGIO
la NEVE
AOSTA
C.so Padre Lorenzo, 47 - Tel. 40.250

COOPERATIVA
FRUITS
ortofrutta di montagna



[illegible] e vendita [illegible] di
mele renette, [illegible] delicious, starking, jona gold
[illegible] sec, kaiser, abate
castagne, patate di montagna
[illegible] d'aosta
il marchio [illegible] esclusivamente [illegible]
[illegible] - St. Pierre [illegible] - bivio per St. Nicolas - Tel. [illegible]

Prezzi in [illegible] solo per le migliori qualità

Bilanci di vendemmia

Il barbera ha toccato punte [illegible] lire il miriagrammo, ma in certe zone non ha superato [illegible] - L'esperienza della cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra dove si [illegible] selezionati i grappoli per ottenere il «vino fiore»

VINCHIO — Le ultime piogge, in particolare quelle [illegible] fine settimana, [illegible] rallentato le operazioni vendemmiali, che stanno comunque [illegible]

Il forte [illegible] d'umidità [illegible] questi ultimi giorni ha [illegible] in [illegible] compromesso l'ultimo raccolto: la vendemmia [illegible] rimane, per parere concorde di [illegible] parte di tecnici e viticoltori, «una *delle migliori degli* [illegible] *anni, dal punto di vista qualitativo*»; [illegible] suo favore [illegible] sono [illegible] espresse [illegible] convinti «pronunciamenti» quasi tutte le più prestigiose firme dell'enologia piemontese.

Per completezza va però anche detto che ci [illegible] «sacche» in particolare in fondavalli e sono meno vocate, dove l'uva ha una qualità [illegible] che mediocre.

I prezzi stessi [illegible] uve, d'altra parte, s[illegible] sia differenza di qualità: [illegible] [illegible] [illegible] esempio, [illegible] per partite limitate e [illegible] particolare pregio, si sono raggiunte [illegible] 5.000 [illegible] al miriagrammo; la media si aggira [illegible] alle [illegible] lire, cifra che [illegible] si discosta [illegible] [illegible] quelle [illegible] scorso anno, nonostante la qualità sia spesso superiore [illegible] la quantità inferiore.

Note dolenti, invece, per la Barbera comune. Anche se i prezzi «ufficiali», cioè quelli segnalati dai mercuriali curati [illegible] Camera di Commercio, indicano un prezzo medio di 4400 lire (ma i mercuriali registrano [illegible] [illegible] contrattazioni passate attraverso [illegible] pubblici), il mercato registra prezzi [illegible] inferiori [illegible] costi [illegible] produzione: in alcuni casi si è scesi anche sotto le 3.000 lire.

«*Chi non ha produzioni di qualità o fregiate dalla doc si* [illegible] *sottopagare l'uva*», [illegible] Piero Torchio, responsabile del Centro di assistenza tecnica aderente alla Coldiretti.

Si stanno iniziando anche le contrattazioni [illegible] vini: [illegible] mercato [illegible] offre [illegible] indicazioni attendibili, [illegible] prossima settimana si [illegible] i primi prezzi. Nella [illegible] di Nizza, [illegible] titolo indicativo, la quotazione del

[illegible] Forti [illegible] [illegible]

[illegible] — [illegible] squadra mobile [illegible] arrestato per furto Giorgio Pagliarino, 29 anni, Nizza Monferrato, via fratelli Oraelli. L'uomo è stato bloccato a Valenza da una pattuglia della Volante e sulla sua «Uno» [illegible] state trovate [illegible] autoradio rubate [illegible] valenzani.

Barbera doc, all'ingrosso, supera le 850 lire al litro.

Intanto [illegible] da registrare [illegible] iniziative di Cantine sociali che puntano sulla selezione delle uve [illegible] privilegiare la qualità.

Alla Cooperativa [illegible] Vin[illegible] [illegible] (250 soci, [illegible] di [illegible] quintali) si è portata a termine, con [illegible] vendemmia, un'iniziativa di doppia selezione: nei vigneti e poi, [illegible] volta raccolta l'uva, un'ulteriore scelta nelle ceste.

Spiega il segretario della Cooperativa, Giancarlo Cellino: «*Abbiamo scelto vigneti vecchi, impiantati almeno 40-50 anni fa, con esposizione a Sud, e produzioni limitate, in media 40 quintali a* [illegible] *Questi vigneti sono stati* [illegible] *potati con particolare attenzione dai nostri tecnici. Al* [illegible] *della vendemmia, le uve sono state poste in cassette* [illegible] *plastica,* [illegible] *manualmente ad altri grappoli, e successivamente si è fatto un'altra* [illegible]».

In tutto si sono scelti circa [illegible] quintali [illegible] [illegible] di qualità [illegible] (oltre i 14 [illegible] [illegible] si riscenderà il «barbera fiore» come [illegible] chiamano alla cantina di [illegible] All'iniziativa hanno [illegible] [illegible] soci: [illegible] questa produzione [illegible] otterranno [illegible] un [illegible] [illegible] al momento del pagamento dei conferimenti: 30 mila lire al quintale, in [illegible] della cifra [illegible] [illegible] stabilita.

Fulvio Lavina

Per un [illegible] nell'indicazione della parte lesa

Maxi rissa di Cisterna è saltato il processo

Imputati (12 del paese, 8 di Canale) protagonisti di una furibonda lite

ASTI — Un errore nel decreto di [illegible] a [illegible] ha fatto «saltare» il processo [illegible] venti accusati di rissa per il raid [illegible] [illegible] 12 settembre [illegible] a [illegible]

[illegible] imputati sono un gruppo [illegible] cinquanta-sessantenni del paese: Secondo Novo, Luigi Povero, Giovanni Novo, [illegible] Novo, Michele Povero, Giuseppe Povero, Vincenzo Povero, Filippo Caminada, [illegible] Novo, Antonio Novo, Giovanni [illegible] e Giovanni Sacco. Altri 8 [illegible] ventenni [illegible] Canale: Domenico Geraci, Giuseppe Guzzon, Angelo Cavallo, Liberio [illegible] Massimo Sarra, Paolo Vigo, Filippo Priulla, [illegible] Bono, [illegible] sono denunciati al Tribunale dei minori.

Secondo Novo deve anche rispondere di [illegible] [illegible] aver ferito [illegible] un colpo [illegible] pistola al polpaccio ministro [illegible] Gerici. Nell'atto [illegible] citazione a giudizio, invece, la parte [illegible] era stata indicata in Giuseppe [illegible]

Questo errore ha [illegible] l'interruzione del processo e [illegible] trasmissione degli atti al pubblico ministero. L'eccezione [illegible] stata sollevata dall'avvocato Mirate, mentre l'avvocato Rattazzi per conto del [illegible] ha ribadito che [illegible] Novo [illegible]65[illegible] rispondere [illegible] [illegible] più grave di tentato [illegible], tesi sostenuta [illegible] [illegible] perito Balma Bolgna.

Secondo Novo, [illegible] dichiarato di aver sparato due colpi di pistola [illegible] aria per legittima difesa, essendo stato circondato da «teppisti armati di bastone».

La [illegible] [illegible] era [illegible] ta alla periferia di Cisterna dove era in corso la festa del [illegible]. Arrivarono anche una decina [illegible] giovani in moto provenienti dalla vicina Canale d'Alba. Poco dopo, tra alcuni dei [illegible] organizzatore e i motociclisti (due di loro erano [illegible] su [illegible] tettoia per osservare [illegible] la festa) scoppiò [illegible] lite. Tutto sembrava finito, ma i motociclisti poco dopo tornarono a Cisterna con «rinforzi». La rissa fu furibonda. Secondo Novo [illegible] [illegible] pistola. Il Geraci colpito [illegible] polpaccio sinistro [illegible] guarì dopo due [illegible] ne [illegible] ospedale. [illegible]

Sindacati contro Galvagno

Tutti in pretura per gli asili

C'è stato comportamento antisindacale?

ASTI — Domani, lunedì, [illegible] 9, è convocata [illegible] prima udienza davanti [illegible] pretore del lavoro, Vincenzo Paone, per l'esposto, presentato da [illegible] e Cisl, per comportamento [illegible] [illegible] del sindaco, Giorgio Galvagno.

L'esposto si riferisce al mancato rispetto, secondo il sindacato, [illegible] un accordo [illegible] luglio dello scorso anno in cui veniva sancito [illegible] 54 il numero [illegible] [illegible] addetti agli asili [illegible] cittadini. Con quell'accordo si riducevano da 63 a 54 i posti in pianta organica e nel contempo si impegnava il Comune ad assumere 13 educatrici per coprire i posti vacanti e fino ad allora coperti [illegible] personale a tempo determinato.

L'amministrazione comunale avrebbe invece deliberato, la scorsa settimana, di fissare in 50 i posti da educatrice, riducendo, di fatto, di quattro [illegible] la cifra concordata [illegible] l'accordo sindacale.

[illegible] qui la denuncia di comportamento [illegible] presentata da Cgil e Cisl che avevano firmato quell'accordo: la polemica sugli asili ha portato, nei giorni scorsi, a scioperi [illegible] personale [illegible] servizio.

Venerdì sera in Municipio, presenti i segretari confederali di Cgil e Cisl, Claudio Caron e Anselmo Lano, c'è stato un incontro [illegible] Giorgio Galvagno per tentare una mediazione prima dell'udienza. **f. la.**

[illegible] Agliano [illegible] [illegible] per la [illegible]

AGLIANO — [illegible] [illegible] cerimonia di inaugurazione dei nuovi locali della biblioteca civica ospitata nel palazzo municipale. Dopo l'intervento [illegible] sindaco Giargia, lettura di poesie dialettali di Camillo Brero.

[illegible] [illegible] per Amnesty [illegible]

CANELLI — Raccolta di firme per tutta la settimana in piazza Cavour, organizzata da Amnesty International a favore della [illegible] dei prigionieri politici nel mondo. Stasera [illegible] [illegible] [illegible] della firme funzionerà dalle 10 alle 12,30.

[illegible] Scontro con tre feriti (ragazza [illegible] grave)

CASTELLO D'ANNONE — Tre feriti, di cui [illegible] gravi: questo il bilancio [illegible] uno [illegible] frontale tra due [illegible] avvenuto venerdì [illegible] sulla statale per Alessandria, in località «Fontana Santa». Una Lancia Prisma condotta [illegible] Roberto Rinaldi, [illegible] anni, [illegible], residente ad Asti, via Agliano 32, si [illegible] scontrata [illegible] la R6 di Oliviero Murano, 24 anni, operaio, che [illegible] a [illegible] nisia [illegible] [illegible] anni, operaia, entrambi di Annone. La più grave è la ragazza, ricoverata all'ospedale di Asti [illegible] prognosi riservata. I medici l'hanno operata ad un occhio. [illegible] anche i due conducenti. *(f. b.)*

[illegible] Rubata pistola al messo comunale

CALLIANO — Il messo comunale Rinaldo Ivigila, [illegible] residente in via [illegible] 5, ha denunciato [illegible] carabinieri di Moncalvo il [illegible] dall'abitazione della propria [illegible] [illegible] di ordinanza, [illegible] Bernardelli calibro 22 e [illegible] 50 mila lire in contanti. *(f. b.)*

Profumo di trifole

Fiera dei tartufi a Moncalvo e mercatino a [illegible] - Gli altri appuntamenti

Domenica ricca di [illegible] [illegible] in tutto l'Astigiano. Ecco i principali.

MONCALVO — [illegible] 9, in [illegible] Carlo [illegible] la 37ª edizione della «Fiera [illegible] tartufo» che continuerà domenica prossima. I tartufi, quest'anno piuttosto [illegible] e quindi molto quotati (tra le 150 e le 200 mila lire l'etto), verranno esposti sotto i portici della piazza. Una [illegible] mirazione [illegible] I premi [illegible] il «tartufo d'oro» al [illegible] esemplare.

Nel ridotto del Teatro Comunale (alle 10) mostra d'arte «Naturalmente» e la celebrazione, nel salone del Teatro, alle 10,30, del «Capitolo straordinario [illegible] Cavalieri delle Terre [illegible] e del [illegible] ferratio», oltre al matrimonio tra [illegible] e tartufi.

MOMBERCELLI — Anche qui si fa festa [illegible] tartufo bianco con apertura [illegible] [illegible] mercatino delle trifole, sotto i portici e sulla piazza [illegible] Comune dove [illegible] in vendita anche uva, miele, vini, grappa e dolci. [illegible] 12,30 pranzo contadino sull'aia preparato dalla Pro loco.

Al [illegible] di [illegible] lire [illegible] potranno degustare: salame campagnolo, acciughe tartufate, ceci alla contadina, spezzatino alla Mombercellese, [illegible] [illegible] con tartufi, [illegible] [illegible] nonna, vini. Occorre prenotare al [illegible]

SAN GIORGIO SCARAMPI — Per la rassegna «Pranzo nelle Langhe» è [illegible] scena [illegible] il ristorante «La torre».

SEROLE — Prosegue oggi la sagra delle caldarroste. [illegible] mattinata dodicesima edizione della marcia del Puschera. Distribuzione di caldarroste, giochi all'aperto e serata danzante.

Il [illegible] è stato trovato [illegible] un'ala lacerata a Castelnuovo Belbo

Chi ha sparato al falco di palude?

NOSTRO SERVIZIO

CASTELNUOVO [illegible] — Ha cercato ancora di volare, ma il [illegible] [illegible] e l'ala ferita l'hanno costretto a posarsi [illegible] [illegible] libero. Ancora un tentativo di riprendere il volo ed è caduto sfinito in un campo non lontano [illegible] paese. Sarebbe morto, [illegible] Oliano Guasti [illegible] Incisa Scapaccino non [illegible] visto, raccolto [illegible] consegnato ai guardacaccia Giovanni Bernengo. Un raro esemplare di falco [illegible] palude, l'esemplare del [illegible] di 600 grammi e dall'apertura alare [illegible] [illegible] centimetri, è così stato consegnato [illegible] responsabili della Lipu di Asti e, dopo le prime [illegible] marie cure, inviato al Centro [illegible] rapaci di Parma.

Aveva [illegible] destra lacerata [illegible] sanguinante [illegible] una zampa semiparalizzata. [illegible] esperti della Lipu (Lega italiana protezione degli uccelli) non hanno dubbi: il [illegible] [illegible] centrato da una [illegible] [illegible] pallini [illegible] [illegible] «*Ogni* [illegible] *durante* [illegible] *stagione venatoria — commentano — siamo* [illegible] *stretti ad* [illegible] *triste ed affannoso recupero di uccelli protetti feriti, anche mortalmente, da doppiette assassine*».

L'esemplare [illegible] falco di palude trovato ferito all'ala [illegible]

Alla Lipu astigiana accusano [illegible] [illegible] senza [illegible] [illegible] cacciatori poco disciplinati: «*Negli ultimi 15 giorni abbiamo recuperato anche quattro poiane di cui una ferita mortalmente.* [illegible] *falco* [illegible] *palude trovato a Castelnuovo invece se la caverà,* [illegible] *forse* [illegible] *potrà più tornare a librarsi libero in cielo*». [illegible] un uccello raro [illegible] cui numero è diminuito [illegible] [illegible] della scomparsa delle zone umide: paludi, stagni, canneti. In Italia nidifica nel [illegible] Po e [illegible] alcune zone della [illegible] Padana e in Sardegna. [illegible] compreso [illegible] «lista rossa» degli uccelli d'Italia considerati in pericolo di estinzione.

Alla Lipu astigiana ribadiscono la proposta già espressa nel recente burrascoso incontro tra associazioni venatorie ed ecologisti, durato meno di 30 minuti, con la «mediazione» dell'assessore provinciale Passino: «*Abbiamo chiesto che un nostro rappresentante partecipi agli esami per il rilascio della licenza* [illegible] *Vogliamo dare agli animali un* [illegible] *difensore*».

g. milo

I giovani «galletti» finora [illegible] stati sconfitti 3 volte in trasferta

L'Asti [illegible] punti [illegible] Ventimiglia

Il Canelli affronta oggi la capolista Valeo - Le gare di Prima e Seconda categoria - Sfida [illegible] fine stagione di tamburello - Finale di pallone elastico

[illegible] La Cassa di Risparmio Asti e Torino sponsorizzano l'Astense Basket in B

ASTI — C'è chi non ha sponsor e chi ha addirittura due istituti [illegible] e per di più «concorrenti» fra loro. Due banche sponsorizzano infatti l'Astense Basket, che gioca nel campionato [illegible] serie B. Lo ha annunciato ufficialmente, venerdì [illegible] l'addetto stampa della squadra astigiana, Arturo [illegible] «*L'Astense avrà quest'anno sulle maglie i marchi: Cassa di Risparmio di Torino-*[illegible] *di Risparmio di Asti*» ha detto il dirigente.

Da tempo ormai [illegible] sapeva che la Cassa [illegible] Torino che nel settembre scorso ha aperto, in corso Dante, l'agenzia di Asti, avrebbe sponsorizzato la maggiore formazione cestistica [illegible] E' [illegible] [illegible] accolto [illegible] una certa [illegible] l'ingresso della [illegible] [illegible] Asti che [illegible] città avolge per altro, [illegible] qualche anno, [illegible] attività promozionale a favore [illegible] altre discipline sportive. A sua volta la Cri è entrata nel mondo dello sport astigiano tempo addietro abbinandosi [illegible] [illegible] Virtus Libertas di atletica leggera.

La presentazione dell'abbinamento [illegible] alla presenza [illegible] autorità cittadine, dei dirigenti dell'Astense e dei [illegible] istituti [illegible] credito, nei prossimi giorni. Solo [illegible] la presentazione ufficiale, l'Astense vestirà [illegible] maglie il nuovo «marchio». Oggi (domenica) intanto l'Astense «pre bancaria» è impegnata nella difficile trasferta [illegible] Carrara. **(f. c.)**

[illegible] Il 22 e 28 ottobre i recuperi delle partite rinviate per pioggia

ASTI — Il [illegible] Regionale della Federazione Calcio ha [illegible] le date dei recuperi delle partite rinviate a causa [illegible] pioggia domenica [illegible] [illegible]

La Prima categoria scenderà [illegible] [illegible] giovedì [illegible] ottobre. Per quanto riguarda [illegible] formazioni astigiane [illegible] Nizza si disputerà il derby astigiano fra Nicese e Sandamianese. Mentre il Rocchetta Tanaro sarà impegnato sul terreno della [illegible] Il Rocchetta [illegible] in questi giorni ha perfezionato l'acquisto della mezza punta Bezzato, proveniente dal Canelli.

I recuperi della Seconda categoria alliteranno invece a fine mese e precisamente mercoledì [illegible]

[illegible] al Lungotanaro derby di rugby tra astigiani e [illegible]

ASTI — Oggi sul campo di Lungotanaro alle 15 si gioca il derby tra la squadra [illegible] Rugby e [illegible] Dopolavoro Ferroviario [illegible] Alessandria, valido per la quarta giornata del campionato di serie C1.

Le prime tre giornate del torneo non sono certo state favorevoli ai «galletti» [illegible] hanno [illegible] tre [illegible] Nella giornata d'esordio gli astigiani erano stati superati in casa dal Cologno Monzese e, nella seconda giornata di campionato avevano ceduto [illegible] il Parabiago, una delle compagini più quotate del girone.

Domenica scorsa infine gli astigiani, su un campo reso proibitivo dal fango e dalla pioggia, si erano dovuti arrendere al Gimnos Varese, formazione che punta alla promozione, con il punteggio di 19 a 8.

Calcio Interregionale — Sul campo [illegible] neopromossa Ventimigliese l'Asti affronta oggi la terza trasferta della stagione. Sempre superato di misura. Il giovane undici astigiano non è ancora riuscito sinora a raccogliere punti [illegible] dal Comunale.

L'allenatore Enrico Pasquali [illegible] «crede» alla sconfitta subita [illegible] liguri domenica [illegible] [illegible] (3-0) contro la modesta [illegible] e pensa invece [illegible] [illegible] Ventimigliese [illegible] voglia [illegible] [illegible] perdonare dal suo pubblico: «Certo [illegible] il *tranquillizzante dover affrontare un avversario* [illegible] *verrà assolutamente ricacciato*» afferma il tecnico. Pasquali ha problemi di formazione: non potrà contare [illegible] Franna e Triveri i cui tempi di recupero dall'infortunio si allungano e mancherà anche di Massaro: si apre così un delicato meccanismo di [illegible] in difesa.

La Ventimigliese [illegible] squadra [illegible] livello, con la giusta carica di esperienza [illegible] agli innesti [illegible] [illegible] e dell'ex sampdoriano Vella che [illegible] probabilmente [illegible] compito di guardare a vista Daniele Rispoli. «*Nonostante* [illegible] *ultime sconfitte* — sottolinea Pasquali — continuo a *vedere miglioramenti. E' necessario però attendere i tempi* [illegible] [illegible] *dei ragazzi*.

Probabile formazione dell'Asti: [illegible] Pinto, Parello; Dellagiovanna, Vigilante, [illegible] lo; Lamattina, Icardi, [illegible] letta, [illegible] Nigra.

Promozione — Partitissima oggi [illegible] 14,30 [illegible] il lanciatissimo Canelli (6 punti [illegible] il Valeo Mondovì, capolista del torneo con [illegible] punti assieme [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] da tutto esaurito [illegible] due formazioni tuttora imbattute e che vantano tra l'altro con il [illegible] i migliori attacchi del girone.

Prima Categoria — Dell[illegible] impegno esterno per la [illegible] impegnata sul [illegible] no [illegible] Gamalo di Novi Ligure. A caccia [illegible] primo successo stagionale il [illegible] Tanaro che riceve [illegible] 14,30 il Mandrogne.

Impegno casalingo anche [illegible] la Bandaccianese [illegible] il Monferrato di San Salvatore secondo in graduatoria (inizio alle 14,30).

Seconda Categoria — Derby astigiano [illegible] alle 10,30 [illegible] campo di via Pregoli [illegible] l'Astisport ospita l'Alpiat di Tigliole. Impegni casalinghi [illegible] l'isola contro l'Arco [illegible] e [illegible] Il Serravalle, fanalino di coda del torneo [illegible] riceve il Fitto 73.

Vanno fuori [illegible] il Costigliole e il Montechiaro rispettivamente contro il Corneliano e l'Amatori Chieri.

Tamburello — Sfida [illegible] [illegible] stagione. [illegible] domenica, alle [illegible] sullo sferisterio locale. [illegible] affronteranno i vicecampioni [illegible] torneo a muro del Montemagno (Marrobica, Scarzo, Carretto) contro una selezione [illegible] ferrina guidata [illegible] [illegible] Basso (Revigliasco), Claudio Cussetto (Nizza Castell'Alfero) e Massimo Cu[illegible]otto (Rocca d'Arazzo). L'ingresso è gratuito.

Pallone elastico — Nello sferisterio cunese «Martiri della Libertà» si disputerà oggi la prima, attesissima fi[illegible] del campionato di serie A [illegible] pallone elastico tra [illegible] formazione locale, guidata dal mancino ligure [illegible] [illegible] cardi e [illegible] Sanstefanese Agrifol capitanata [illegible] canellese Massimo Berruti.

[illegible] — [illegible] concluderà a Mongardino la corsa ciclistica amatoriale Novara-Mongardino di 110 chilometri organizzata [illegible] [illegible] Novara. **f. c.**

VUOLE VENDERE LA SUA ATTIVITA'?
[illegible] richieste di acquisto da parte di nostra selezionata Clientela [illegible] attività commerciali ed alberghiere
IN [illegible] E PROVINCIA
Ci interpelli per una valutazione professionale [illegible] impegno
011/598.333
PROMOAZIENDA
C.so F. Turati 11/C - 10129 Torino
operiamo in tutto il Piemonte, Lombardia, Liguria
PROMOAZIENDA FINANZIA [illegible] ACQUISTA

CASTELLO DI TORRE RATTI
CASA DI [illegible] ALL'ASTA
APERTA TUTTO L'ANNO
(compresi giorni festivi)
BORGHETTO [illegible]
Tel. [illegible]

ASTA
[illegible] DI UN'ANTICA CASA LOMBARDA ED ALTRE COLLEZIONI
Esposizione [illegible] I giorni [illegible] 10-13 - 15-19

ASTA
[illegible] [illegible] ore 15,30-20
Presenta: V. Marcandoro
Catalogo [illegible] loco
Autostrada Genova-Milano uscita Vignole Borbera (strada per Borghetto Borbera [illegible] 7 km castello).

PRESTITI RAPIDI
Con Fin
Via Incisa 10 - ASTI
Tel. 54.726
Aperto sabato

ermia
COME CON LE M[illegible]
Il Presidio MYOPLASTIC-KLEBER, dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON, senza colla e pelotte, è morbido, leggero e lavabile. Agenzie per l'Italia: PRAESIDIA, via Frugoni 1/3 - Genova - Tel. 010-561373. Informazioni e prove gratuite a:
ASTI - Farmacia Centrale, [illegible]
TORINO - Farmacia S. Salvario, v. M. Cristina 14

LA PELLE DI LEO
PELLI&PELLICCE
MONTONI ROVESCIATI
PELLE PELLICCE PER DONNA E UOMO
[illegible] E VENDITA DIRETTA [illegible] PUBBLICO
MONCALVO
Via Gavello 10 - 0141/916016
APERTO ANCHE LA DOMENICA

3

METTERE DAVVERO LA TESTA A POSTO

Asti. Due dei più noti saloni di acconciature della città. Domenico Fassio, in [illegible] Domenico al lavoro [illegible] suo atelier di piazza Astesano. Sotto: [illegible] «coiffeuse» Tonina Giambelluca de «Le Giambelluca», [illegible] Morelli, impegnata nella creazione di un'elaborata acconciatura

Nell'Astigiano [illegible] oltre [illegible] acconciatori

A scuola di shampoo tinte e «colpi di luce»

Un [illegible] in continua evoluzione - Come [illegible] lavoro

ASTI — In provincia di Asti vi [illegible] circa quattrocento artigiani parrucchieri, [illegible] dei quali [illegible] in città. Di questi [illegible] acconciatori per signora (molti con licenza per lavorare in casa) e 55 i barbieri per uomini.

E' uno dei [illegible] sono occupati [illegible] parecchi giovani. Molti apprendisti raggiungono con il lavoro e l'esperienza [illegible] eccellente grado [illegible] professionalità e di preparazione con conoscenza [illegible] di [illegible] e di cosmesi.

D'altra parte [illegible] tecniche [illegible] acconciatura si evolvono [illegible] una rapidità sorprendente e soltanto con un continuo aggiornamento gli operatori del settore possono far fronte [illegible] esigentissimo e più [illegible] aperto [illegible] novità. «*Il pubblico è molto aggiornato ed informato sui più moderni dettami della moda* — afferma [illegible] Jankovic, titolare [illegible] un salone in via Aldo Moro — e un *buon parrucchiere deve* [illegible] *attentamente i gusti* [illegible] *ogni singola cliente*».

I tagli, i colpi di luce, le tinte, devono rigorosamente rispettare l'età, il tipo di vita che la [illegible] conduce, le sue preferenze [illegible] l'abbigliamento e degli accessori: «*Oggi le pettinature sono personalizzate* — continua Sonia Jankovic — *e non esiste una regola generale. La clientela è esigente e vuole risposte precise, si lavora con tecniche e macchinari d'avanguardia e la preparazione di chi ha scelto di operare in questo settore non può essere mai improvvisata*».

Ma come si diventa acconciatori e la quale misura il mercato è in grado di [illegible]

tire nuova manodopera?

Ad Asti, dal luglio del 1988, è aperta in piazza San Secondo l'Accademia di Acconciatura, gestita da un gruppo di parrucchieri astigiani. I [illegible] triennali, frequentati da una quarantina [illegible] giovani. Al termine viene rilasciato un attestato di maestro acconciatore e [illegible] insegnante. Si insegna l'abc [illegible] parrucchiere, il taglio, le tinture, [illegible] permanenti, il corretto uso degli strumenti per perfezionarsi poi con le tecniche [illegible] centi.

La Regione Piemonte però, a differenza [illegible] quanto avviene [illegible] Lombardia o nel Lazio, [illegible] esempio, per analoghe accademie, tarda a riconoscere [illegible] valore legale [illegible] diploma di fine [illegible]

«*La* [illegible] *attività* [illegible] *svolta a scopo* [illegible] *lucro* — afferma il presidente dell'Accademia Germano Gitaudi, titolare di un salone [illegible] corso Matteotti — *e pertanto* [illegible] *dell'iscrizione noi spieghiamo ai ragazzi per correttezza che, una volta terminato l'Accademia, si* [illegible] [illegible] *specializzazione molto qualificata, ma con un attestato che non ha valore legale*».

Aggiunge [illegible]: «*C'è una buona richiesta* [illegible] *i nostri corsisti grazie al livello di preparazione, però sarebbe più giusto poter offrire loro anche un riconoscimento giuridico, in perfetta regola con la legge. Sarebbe il modo migliore per premiare il nostro e il loro lavoro. In questo senso qualcosa potrebbero fare le nostre* [illegible] *nizzazioni di categoria e il Comune, inquadrando i nostri* [illegible] *sul modello degli ex istituti addestramento lavoratori*».

Le scuole devono fornire ogni personale che risponda rigorosamente [illegible] [illegible] del mercato: «*Un mercato esigente che vuole persone* [illegible] *grado di lavorare al meglio* — sostengono nella scuola di acconciatura l'Etrusca di via Arò —. *Per questo motivo noi* [illegible] *imposto il* [illegible] *mero chiuso, 30 allievi, per poter seguire i giovani attentamente e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro*». I corsi durano [illegible] [illegible] frequenza giornaliera. Si studiano materie teoriche (anatomia [illegible] pelle e del capello ad esempio) che vengono [illegible] affiancate alle prove pratiche [illegible] taglio. Quali sono [illegible] sbocchi professionali? «*Negli ultimi due* [illegible] — aggiungono all'Etrusca — [illegible] *stati inseriti in saloni* [illegible] *parrucchiere dal 70* [illegible] *per cento dei ragazzi e ragazze che si sono specializzati. Quello dell'acconciatura è infatti un mercato che sconta* [illegible] *una domanda molto forte*».

f. c.

Gli stilisti suggeriscono le nuove acconciature per l'inverno e la primavera

La moda dice: chioma lunga e vaporosa

[illegible] una *modella* con i *capelli lunghi*», urlò due anni fa Gianfranco Ferrè ai suoi [illegible] Non è un'impresa facile, allora andavano l'androgino, il corto e le nuche rasate. Ma quella richiesta fu il primo sintomo che le [illegible] cambiando. [illegible] corti, [illegible] e sbarazzini, puliti con una *frangia* sparata in alto e una sfumatura altissima come se ne vedono soltanto [illegible] scuole per marines. Ora i capelli sono lunghi, vaporosi, [illegible] e femminili.

Le sfilate internazionali dell'Inverno-Primavera hanno decretato la fine del corto, una condanna inesorabile, [illegible] appello: ritorno [illegible] le chiome e le mezze lunghezze che sono ammesse solo se sottoforma [illegible] schetto.

Sembra di [illegible] agli Anni [illegible] con le frange corte, i tagli asimmetrici adatti soprattutto di giorno. Ma la sera? La sera, le testa devono sembrare cascate, morbido criniere di boccoli e di ricci, oppure un lunghissimo liscio ma con la frangia tirata indietro. Facce pulite e chiome importanti è il nuovo motto.

Questa acconciature [illegible] rocche però mai si [illegible] alla vita attiva delle donne fatta di lavoro fuori casa, di momenti convulsi e di sport. Ma gli [illegible] non si preoccupano: «*Le tendenze non devono essere seguite* [illegible] *lettera. In genere sono sempre esasperate, poi sta al parrucchiere adattarle alle clienti e al genere di vita che queste conducono.* [illegible] *donna ha bisogno di rinnovare il look ma senza essere schiava della moda, non vale il cambiare* [illegible] *cambiare. I nuovi tagli infatti* [illegible] [illegible] *realizzare una o più pettinature da abbinare a vestiti diversi: una coda sbarazzina per i jeans, una chioma fluente per l'abito da sera e infine i capelli raccolti con il tailleur*».

[illegible] così è più facile fare da [illegible] in casa. Basta avere un taglio perfetto, sostenuto magari [illegible] [illegible] leggera permanente eseguita con prodotti naturali, qualche [illegible] bigodino [illegible] [illegible] una bella [illegible] risparmiando.

Nuove anche le tonalità del colore. Per [illegible] il tema dominante [illegible] le tinte naturali, colori caldi come il castano chiaro, il biondo cenere. Ora invece [illegible] in campo le tinte nette, decise e impegnative. Quest'anno è il boom del rosso in tutte le sfumature: dal fuoco al [illegible] gano e ritorna prepotentemente il nero tendente al blu.

Ma il capello lungo richiede anche cure particolari e maggiori attenzioni. Il sole dell'estate e l'acqua del mare può averlo danneggiato e bisogna [illegible] presente che si appresta ad affrontare un'altra difficile stagione fatta di umidità, smog e [illegible] pelli.

E' [illegible] quindi scegliere dei buoni prodotti per [illegible] lucentezza e corpo alle chiome. Prima di tutto un buon lavaggio con shampoo alle erbe, oppure alla camomilla. Il consiglio del parrucchiere è quello di usare saponi [illegible] tri delicati anche in caso di forfora e di eccessiva secrezione. «*Perché il lavaggio* [illegible] *deve mai urlare, più il sebo* [illegible] *elimina velocemente e prima sarà rimpiazzato. Bisogna* [illegible] *per analogia e non per contrasto. Utilissime in caso di capelli sfibrati anche fiale e creme che aiutano a ristabilire l'equilibrio*».

Le [illegible] nonne [illegible] impacchi di olio d'oliva e rosmarino per nutrire i capelli, e poi risciacquavano con aceto, l'effetto era una nuova lucentezza con [illegible] matì. Lo stesso [illegible] usando camomilla sui capelli biondi.

Infine le donne che hanno già i capelli bianchi e non intendono tingerli devono [illegible] [illegible] le nuove tendenze della moda. Il taglio deve essere cortissimo, riflessi grigiastri e una sfumatura alla «maschietta» [illegible] un tocco di gioventù a un [illegible] ancora fresco.

[illegible] Carassai

Una curiosa immagine di caschi colti durante una gara

Domenico
coiffeur
Via De [illegible] 29 - ASTI - Tel. 51.331

SPECIALIZZATE [illegible]
[illegible] vegetali
mèches - colpi di luce
permanenti [illegible]
tagli personalizzati [illegible] donna
acconciatura da [illegible]
STUDIO
Le Giambelluca
PARRUCCHIERE IN ASTI
Via Morelli, 2 - Tel. 352652
SERVIZI DI:
solarium
idromassaggio
bagni di ozono
ORARIO CONTINUATO 9-17,30

accornero
forniture per parrucchieri
Corso Einaudi 98 - ASTI
Tel. 0141 52.135

CENTRO DI ABBRONZATURA U.V.A.
[illegible] DI ESTETICA
tanning center
VIA FONTANA 3
Tel. (0141) 352.579
prossimamente

Loredana
coiffeuse
[illegible]
ASTI
Te[illegible]

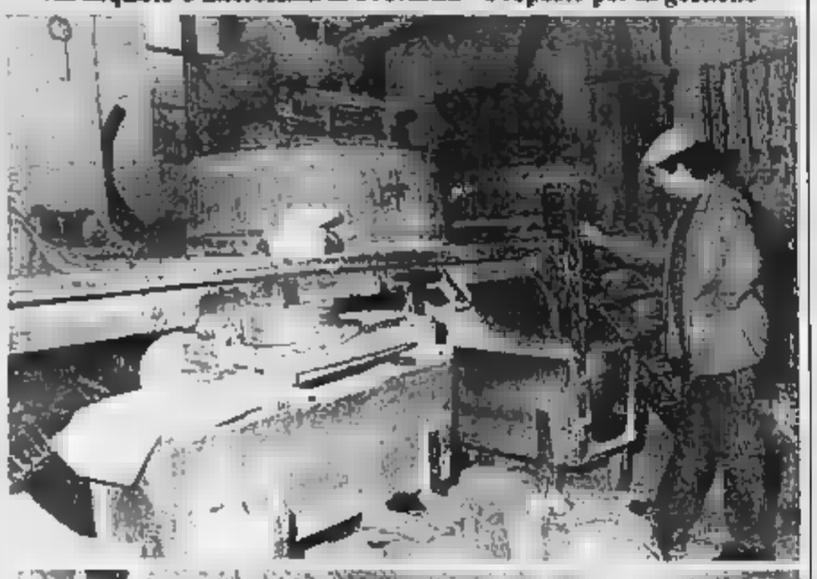
STILISTA ACCONCIATORE
Enzo Li Causi
VIA VALENCE 12 - ASTI - TEL. 214.020

Per [illegible] '87 vede come protagonista una donna superfemminile, curata [illegible] sofisticata, i capelli sono lunghi, morbidissimi, [illegible] linea essenziale, dal taglio perfetto, [illegible] tutta seduzione. [illegible] non dimentichiamo anche tagli «carre» li[illegible] asimmetrica alla londi[illegible]
Il mio colore per quest'autunno è il rosso. Non chiaro, [illegible] quel rosso intenso, scuro, ricco di [illegible] [illegible] il, pieno di passione. Una gamma di tonalità tutte splendide, che dànno risultati eccezionali.
The Times
Mario of London
Piazza Statuto 37 - 1° piano
Tel. (0141) 54.174 - 14100 ASTI

Un [illegible] progetto culturale ■ Villanova

Il mulino diventerà un museo contadino

All'acquisto è interessata la Provincia - Proposte per la gestione



Un interno e la ruota del vecchio mulino di Villanova che diventerà un museo (Ubertone)

VILLANOVA — Un [illegible] mulino ad acqua, in via [illegible], potrebbe diventare un centro studi sulla cultura [illegible] collegato al Museo dell'Agricoltura del Piemonte.

L'iniziativa è [illegible] Comitato Intercomunale per le attività culturali dell'Alto Astigiano, che ha già interessato Provincia, Regione e Comune ■ Villanova. Il vecchio mulino, che risale addirittura ■ primi [illegible] 1500, si [illegible] ■ località [illegible], sulla provinciale Montafia-Villanova.

Pare sia il più antico mulino ancora in funzione in Piemonte: nel [illegible] è venduto [illegible] Comune di Villanova all'attuale proprietario, [illegible] Francesco Ferrero, che lo ha gestito [illegible]; il mugnaio però è intenzionato a cessare l'attività.

Si è fatto avanti allora il Comitato intercomunale che, interessato a salvaguardare questa testimonianza di civiltà contadina, d'accordo [illegible] ■ [illegible] dell'Agricoltura del Piemonte, ha proposto all'Amministrazione provinciale ■ acquistare l'edificio e tutti gli strumenti ■ esso contenuti.

La proposta è [illegible] esaminata in [illegible] preliminare dalla commissione consiliare competente che ■ è riservata ulteriori approfondimenti in relazione ai [illegible] e ai contributi che dovrebbero venire da altri enti.

Anche l'assessorato ai [illegible] culturali [illegible] Regione si è interessato a questo caso: l'assessore Ezio Albertoni ■ è dichiarato [illegible] vole. La Regione potrebbe intervenire con un contributo ■ [illegible] milioni, destinato [illegible] valorizzazione e [illegible] promozione de' museo.

[illegible] il problema dell'acquisto. La Provincia si è già detta disponibile ad affrontare la questione: al momento però esiste un divario tra quella che è la richiesta dei proprietari (70 milioni) e la cifra proposta dalla Provincia [illegible] milioni. [illegible] il valore [illegible] da una perizia catastale). Sono [illegible] contatti [illegible] due [illegible] (le Casse di Risparmio [illegible] di [illegible] e Torino) per ottenere il patrocinio nell'operazione.

Il progetto prevede che il mulino diventi un [illegible]o permanente di tutti gli attrezzi compresi la ruota e la macina. Si è già iniziato a catalogare alcuni degli oggetti.

Per la gestione [illegible] Museo, tre sono le proposte pervenute: [illegible] [illegible] Comuni dell'Alto Astigiano, una cooperativa ■ Torino, denominata la «Strana idea» e ■ Comune di Villanova, che si è dichiarato disposto [illegible] accollarsi anche le spese ■ ordinaria manutenzione.

E' già anche [illegible] una [illegible] relativa ■ pro[illegible] di attività del Museo: prevede l'organizzazione di visite guidate con in[illegible] ■ pagamento e l'apertura ■ una [illegible]stra di strumenti [illegible] contadineria piemontese. La visita, almeno inizialmente, sarebbe consentita il sabato, domenica e nei giorni festivi.

Pier Paolo Gherlone

Dalla prossima settimana in tutta la provincia

Torna a rivivere la musica corale

Prima rassegna venerdì ■ Villanova, conclusione ad Asti

ASTI — [illegible] gruppi corali astigiani prenderanno parte a cominciare da venerdì 23 ottobre e sino al 4 dicembre [illegible] prima rassegna di canto denominata «Echi di cori 87» organizzata dall'assessorato [illegible] cultura della Provincia. La prima serata si svolgerà venerdì prossimo a Villanova e quella conclusiva il 4 [illegible] ad Asti.

La manifestazione ricalca la formula di «E..State a teatro», la fortunata [illegible]gna di teatro dialettale, indetta dalla [illegible] nella scorsa [illegible]. Avrà [illegible] carattere itinerante e toccherà [illegible] Comuni dell'Astigiano oltre al capoluogo.

«Echi di cori 87» è intitolata al maestro Gino Ginella, rimasto vittima alcuni anni or sono di un mortale incidente stradale, all'età ■ 40 [illegible].

Gli organizzatori hanno [illegible] di ricordare la figura [illegible] popolare [illegible] simo [illegible] di fisarmonica, [illegible] intitolandogli la rassegna: «*Una rua cansone, "Tera astesana*" — afferma l'assessore [illegible] cultura, Gian Marco Rebaudengo — *farà da pratica da [illegible] alla manifestazione*».

«Tera astesana» [illegible] scritta su testo di Giovanni Franchia per i bambini [illegible] centri estivi [illegible] Provincia.

«*Il repertorio che verrà presentato dalle singole [illegible]rali punta sulle classiche canzoni folcloristiche e popolari del Piemonte* — spiega l'assessore — *per recuperare e diffondere questo tipo di tradizione musicale*».

Nella rassegna è ben rappresentata la tradizione [illegible] [illegible] provincia astigiana: e viene proprio dalla provincia, e precisamente da Costigliole, il [illegible] «K2» che fra quelli presenti ha la militanza artistica di più vecchia da[illegible]ndo stato fondato [illegible] 1965.

Curiosa l'origine [illegible] nome: venne infatti chiamato «K2» perchè buona parte dei fondatori [illegible] prestato servizio militare [illegible] truppe alpine. Dirige il coro il maestro Mario Della Piana di Neive. Gli alpini sono presenti anche [illegible] [illegible] «Ana [illegible]», fondata nel [illegible] e composta da [illegible] elementi diretti dal maestro Sergio Ivaldi. Vi è poi il coro «J'amis di Canelli», in attività dal [illegible] che si ripropone nel proprio repertorio di valorizzare le canzoni popolari di un tempo, tanto care agli [illegible] delle Langhe e del Monferrato. Direttore Mario Rizzoglio.

[illegible] più recente costituzione il coro «J'amis d'la canson» di Castello D'Annone diretto ■ Leone Rufio (1981 l'anno ■ costituzione) mentre il [illegible] «La Bissoca» diretto da Gabriele Grazioli [illegible] al [illegible] diretta da Giuseppe Gai e ■ «Chironda». [illegible] ■ San Secondo ha iniziato l'attività nel 1974 spaziando dal canto gregoriano alla polifonia moderna e alle canzoni folcloristiche. Ha [illegible] numerose [illegible] ■ Italia e all'estero.

La musica tradizionale piemontese ed [illegible] ■ parte del repertorio [illegible] Chironda. Il [illegible] diretto da Michelon [illegible] che prende il nome [illegible] ghironda [illegible] musicale risalente all'anno 1000 [illegible] accompagna i concerti del gruppo, assieme a violino, clarinetto, basso [illegible], [illegible] pgna e fisarmonica.

Franco Binello

■ Ecco [illegible]

Venerdì 23 ■ Villanova: corale [illegible] Secondo Asti e J'amis d'la canson di [illegible] D'Annone. [illegible] ■ ■ Cortiandone: J'amis di [illegible] e gruppo corale di Pino; a Quarantì: Bissoca di Villanova e l'Eco delle colline Cantarana. Sabato 31 a Cortiandone: K2 e Corale di Villafranca. Venerdì 6 novembre a [illegible] Scapaccino: Valsebelbo ■ Canelli e J'amis d'la canson. Sabato 7 a Mon[illegible]: [illegible] di Villanova e [illegible] Castagnole Lanze. Sabato 14 a Pino: [illegible] a L'eco delle colline ■ Cantarana. Domenica 15 (ore 16) a [illegible]lo: K2 ■ Costigliole e Corale di Villafranca. Venerdì 20 a Agliano: San Secondo di Asti e La Chironda di Asti. [illegible] ■ a Frinco: J'amis ■ [illegible] e corale di Pino. Sabato ■ a Scurzolengo: Valsebelbo di Canelli e Valtinella ■ Castagnole Lanze. Domenica 29 (ore 16) a Montiglio: Tre colli di Mombaruzzo e La Chironda. Venerdì 4 di[illegible] ■ Asti: serata finale con tutti i [illegible] astigiani e della Camerata [illegible] La Grangia di Torino.

Cinema ■ taccuino

ASTI

Lux: La casa 2 (horror), di S. Raimi, con B. Campbell.
POLITEAMA: Gli intoccabili (poliziesco), di B. De Palma, con R. De Niro, S. Connery.
RITZ: Appuntamento al buio (commedia), di B. Edwards, con K. Basinger, B. Willis.
NUOVO SPLENDOR: [illegible] letti numero 2 (comico), con P. Villaggio, M. Boldi.

CANELLI

BALBO: [illegible] Mariamaddalena (commedia), con R. Simonsen.

NIZZA

AURORA: La casa di Helen (horror).
LUX: Quarto protocollo (drammatico), con M. Caine.
SOCIALE: Emmanuelle 5 (commedia erotica).
VERDI: Giulia e Giulia (commedia), di Del Monte, con K. Turner, Sting

[illegible]

CRISTALLO: [illegible] l'investigatore (cartoni animati), di [illegible] Disney.
LUX: Predator (avventura), con A. Schwarzenegger.
SPLENDOR: Mississippi adventure (avventura), di W. Hill, con R. Macchio e J. Seneca.

[illegible] DI [illegible]

[illegible]: [illegible] Piazza Roma, corso Alfieri 343; notturna: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 8
Canelli: Biolfi, via XX [illegible].
Moncalvo: Adesione, via XX Settembre.
Nizza: Bardi, via Carlo [illegible]

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: [illegible]; [illegible] 721.971; Canelli 832.526; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 606.160; Cattiano 928.444; Montechiaro [illegible]; [illegible]; Costigliole 966.779; Villafranca [illegible]; Cocconato [illegible] Montemagno 62.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6488; Villanova 94 555.

TELEFONI UTILI

[illegible] [illegible] [illegible] 53.345; [illegible] 726.390; [illegible] 985.333; Croce [illegible] (autoambulanze) Asti 217.663; [illegible] 834.222; Ca[illegible] d'Annone 603.836; Cocconato [illegible]; Costigliole 966.779; Moncalvo [illegible]; Montegrosso 953.176, San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.0[illegible]; [illegible] lanova 946.114 (dalle 0 alle 13,30), 94 555 (dalle 13,30 alle 5). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani [illegible] 53.421; Stazione ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52.605; Servizio informazioni [illegible] Stato 50.311; Informazioni bus Asp 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio ■ corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 22, [illegible]; 33.282 - 50.224 Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

TAI 44

16 — Allarme nucleare, film
17,30 Cartoni animati
[illegible] Tal notizie
21 — Marie si Sposa, film
22,30 Storie del West, telefilm

Inverno

firmato

Marisa Boutique

Via Brofferio 11 - ASTI

VIDEOTECA DENASI

ASTI - VIA RANCO, 8
(vicino a P.zza Statuto)
Tel. 53.048 - [illegible]

IL CINEMA PIU' A CASA VOSTRA

ORARIO:
9,00 - 12,30
16,00 - 20,30

I films più [illegible]
Le migliori [illegible] produttrici [illegible] ■ videocassette [illegible]

AMPIA SCELTA ■ DOCUMENTARI SCIENTIFICI, CARTONI ANIMATI, FILMS CLASSICI, BRILLANTI, D'AUTORE E TUTTI GLI ALTRI FILMS...

GRUPPO DUOMO ASSICURAZIONI

ASSICURAZIONI ■ TUTTI I RAMI
Auto - Vita - Infortuni - Malattia - Incendio - Furto - Grandine
AGENZIA GENERALE DI ASTI - Via [illegible] d'Azeglio 29 - Tel. 0141/55739

mc m S.p.a. MCM MANUFATTI [illegible] MONTICONE

ASTI - Fraz. S. Marzanotto - Tel. 52.669/55.690
ISOLA D'ASTI - Reg. Rovere - Tel. [illegible]

[illegible] AUTOBLOCCANTI CONCRETelle

TUBI turbocentrifugati armati, autoportanti, vibrati e [illegible], ovoidali, circolari normali

BOX [illegible]
Si montano in [illegible] giornata e sono utilizzabili subito

LOCULI [illegible] 5 PARETI
LOCULI ■ BLOCCHI DA [illegible] POSTI
PREFABBRICATI su disegno
DEPURATORI [illegible]
BIOLOGICHE
BLOCCHI ■ CEMENTO
MURI DI RECINZIONE di tipo [illegible] e pesante

Elementi per pavimentazione pedonale e carrabile, per parcheggi, giardini, piazzali, ecc. La qualificazione tecnica del prodotto garantisce la massima resistenza alla compressione, alla flessione, alla vibrazione e assicura inoltre [illegible] agli influssi climatici e agli sbalzi atmosferici e chimici. Questi elementi sono disponibili in 6 differenti tipi di disegno e spessore.

CORDOLI PER MARCIAPIEDI E PER AIUOLE POZZETTI STRADALI

HOTEL

14100 ASTI
Via
F.lli Rosselli 10
Tel. 0141
55.051 32.841

Pasticceria LAURI

VIA GOBETTI, [illegible] - TEL. 32.113
VIA PALLIO, 52 - TEL. 35.58.91
ASTI

È stata recentemente aperta in Via Gobetti la nuova sede della pasticceria LAURI. Il taglio del nastro inaugurale è stato affidato al sindaco Prof. Galvagno che ha voluto porgere le sue congratulazioni ed il più vivo apprezzamento al titolare Gaetano cui ■ il [illegible]rito di [illegible] ridato splendore, fascino e bellezza ad [illegible] angolo del centro storico. La Pasticceria LAURI propone dolci deliziosi in una vasta gamma di rinnovate specialità ed originali creazioni di [illegible] produzione.

(PUBLITALIA 2000)

Sul vecchio problema della circonvallazione

Dronero, tre proposte

Riguardano il decongestionamento del traffico - I progetti alternativi causati dal veto posto dalla Sovrintendenza all'abbattimento [redacted] palazzo storico

DRONERO — Mentre il primo progetto di circonvallazione (collegamento tra la strada statale n. 23 e la provinciale Dronero-Busca, [redacted] ponte [redacted] Madonnina [redacted] peso pubblico) è stato definitivamente accantonato, sono [redacted] tre nuove proposte per decongestionare il concentrico.

Le iniziative [redacted] la conseguenza [redacted] veto posto dalla Sovrintendenza ai monumenti storici e artistici del Piemonte, all'abbattimento di [redacted] muro nel centro storico e dello spigolo di un antico [redacted] ottocentesco, lavori indispensabili [redacted] per realizzazione dell'originario progetto tredatto quasi [redacted] anni fa dalla «bretella».

Spiega il vicesindaco, il democristiano Sergio Rebuffo: *«La maggioranza costituita dai liberali e indipendenti per il progresso di Dronero, ritiene possibile collegare [redacted] statale 24 (via XXIV Maggio) alla provinciale per Busca all'altezza di via Lauretta) con un viadotto sul rio Rocchetta».*

Rebuffo [redacted] che sono [redacted] stati compiuti i rilievi fotografici della zona.

E' stata individuata anche un'altra possibilità. L'assessore all'Urbanistica del Comune Piero Tolosano, ha dato incarico ai progettisti del piano regolatore [redacted] inserire, tra le varianti anche quella [redacted] una nuova circonvallazione. Dalla regione «Donna» la strada [redacted] innestarsi sulla statale all'altezza della frazione Tetti. Anche in questo caso [redacted] occorrerebbe necessaria [redacted] costruzione di un viadotto sul [redacted] Maira.

[redacted] Piero Tolosano: *«Naturalmente questa proposta, che non si pone in contrapposizione alla precedente [redacted] potrebbe concretizzarsi soltanto nel caso che il Comune optasse per la costruzione della grande circonvallazione».*

La [redacted] proposta [redacted] invece stata [redacted] consigliare provinciale [redacted] lista «Verde-Valli occitane». Il dronerese Domenico Poggio. Dice: *«La commissione viabilità della Provincia delle quale faccio parte aveva deciso di far inserire nel piano triennale 1988-90, due miliardi e mezzo al fine per la circonvallazione».* L'anello stradale, [redacted] valle di Dronero, dovrebbe collegare le [redacted] industriali della [redacted] cogno e di Villar San Costanzo. Il [redacted] lungo 2 chilometri [redacted] innesterebbe sulla statale [redacted] regione Mutera [redacted] sulla provinciale per Busca al bivio di Villar. [redacted] costruito [redacted] un ponte [redacted] Maira.

Aggiunge Poggio: *«Poiché ritengo possibile [redacted] sulla viabilità per il 1987-90 un [redacted] di lire, ho invitato il presidente della Comunità Montana e i sindaci [redacted] Villar San Costanzo e Dronero [redacted] un incontro alla presidenza Provincia. Impiegabilmente, i rappresentanti del Comune di Dronero, Sergio Rebuffo e Piero Tolosano, [redacted] sono apparsi con scetticismo sulla mia ipotesi di circonvallazione. Si è così perso il finanziamento [redacted] attualmente siamo riusciti a inserire nel piano [redacted] sulla viabilità 1987-[redacted] appena [redacted] milioni».*

Sergio Rebuffo replica [redacted] sostenendo che [redacted] maggioranza [redacted] dell'amministrazione [redacted] municipale [redacted] lavorando [redacted] [redacted] all'ipotesi di «bretella», illustrata dal plastico e la recente proposta [redacted] Poggio non poteva che [redacted] accolta [redacted] una [redacted] presa [redacted] scetticismo.

Gilberto Ferrando

Per un errore nell'indicazione della parte [redacted]

Maxi rissa di Cisterna è saltato il processo

Imputati (12 del paese, 8 di Canale) protagonisti di una furibonda lite

[redacted] — Un errore [redacted] decreto di citazione a giudizio ha fatto «saltare» [redacted] a venti accusati [redacted] per il raid notturno del 12 settembre [redacted] a Cisterna.

Gli imputati sono un gruppo [redacted] cinquanta-sessantenni [redacted] Secondo Novo, Luigi Povero, Giovanni Novo, Felice Novo, Michele Povero, Giuseppe Povero, Vincenzo Povero, Filippo Caminada, Bartolomeo Novo, Antonio Novo, Giovanni Berardi e Giovanni Bacco. Altri [redacted] sono [redacted] di Canale: Domenico Gerbi, Giuseppe Guzzoni, Angelo Cavallo, Liborio Rosa, Massimo Barra, Paolo Vigo, Filippo Priulla, Ezio Bono. Sei [redacted] denunciati al Tribunale dei minori.

Secondo Novo deve [redacted] rispondere [redacted] lesioni per aver fatto [redacted] colpo di pistola al polpaccio sinistro Domenico Geraci. Nell'atto [redacted] giudizio, invece, [redacted] parte [redacted] [redacted] indicata [redacted] Giuseppe Guzzoni.

Questo errore ha [redacted] l'interruzione [redacted] processo e la trasmissione degli atti [redacted] pubblico ministero. L'eccezione è stata sollevata [redacted] l'avvocato Mirate, [redacted] l'avvocato Rattazzi per conto del Geraci ha ribadito che il [redacted] rispondere del [redacted] più [redacted] tentato omicidio, tesi [redacted]

[redacted] pre [redacted]

[redacted] DALMAZZO — Per raccogliere fondi per la [redacted] lazione della Tarantola, il Centro famiglia in collaborazione con la Caritas ha allestito nella confraternita di Santa Croce, in piazza Martiri, una mostra

anche dal perito Raimo Bolione.

Secondo Novo, avrà dichiarato di aver sparato due colpi di pistola in aria per legittima difesa, essendo [redacted] circondato da «teppisti armati di bastone».

La maxi rissa era avvenuta alla periferia di Cisterna dove era in corso la festa del paese. Arrivarono anche una decina di giovani in moto provenienti dalla vicina Canale d'Alba. Poco dopo, tra alcuni del comitato organizzatore e i motociclisti (due di loro [redacted] su una tettoia per osservare dall'alto [redacted] festa) scoppiò [redacted] lite. Tutto sembrava finito, [redacted] i motociclisti poco dopo tornarono a Cisterna con «rinforzi». La rissa fu furibonda. [redacted] Novo sparò con la pistola. Il Geraci colpito al polpaccio sinistro guarì dopo due settimane di ospedale.

v. ma.

[redacted] donna di Villalletto

VILLAPALLETTO — E' stata ritrovata ieri pomeriggio a due chilometri da casa Giuseppina Terravasio, pensionata di settanta anni, scomparsa da venerdì.

La donna, che abita con il marito Giuseppe Ricciardi, 77 anni, al numero 91 della frazione Morsola, da quando nel settembre scorso era stata sottoposta a un intervento chirurgico soffre talvolta di amnesie. Nelle ricerche erano state impiegate anche unità cinofile.

[redacted] Spedizione alpinistica in Perù

COSTIGLIOLE SALUZZO — Nuova impresa per Guido Ghigo, la guida alpina definita «Il ragno dei ghiacciai» che con Enrico Tessera (del Cai di Lodi) ha aperto una nuova via per l'ascensione al monte Nevado Vallunaraju (5686 m), splendida piramide del Perù che domina la città di Huaraz (3000 m d'altezza) assurta in questi anni a capitale dell'alpinismo andino. «E' stata una *mini-spedizione che ha dato i suoi frutti*», commenta Ghigo, 29 anni, convinto assertore dell'alpinismo moderno.

[redacted] Nessuno restaura il ponte del Diavolo

DRONERO — [redacted] allungano i tempi previsti per l'inizio dei lavori di restauro del ponte Vecchio, più noto come ponte [redacted] Diavolo.

[redacted] infatti andata deserta la [redacted] d'appalto indetta dall'amministrazione comunale [redacted] il ripristino del famoso [redacted] monumento nazionale, suggestivo esempio di architettura medioevale. Alla gara erano state invitate quaranta imprese e probabilmente tutte hanno ritenuto il lavoro [redacted] remunerativo.

Per la ristrutturazione [redacted] ponte (il progetto è dell'ingegner [redacted] Giorgio Guarneti di Cuneo), il Comune ha stanziato oltre 250 [redacted] A questo punto, cosa succederà? Spiega l'assessore comunale alla Cultura, Gianfranco Donadio: *«L'amministrazione sceglierà una ditta specializzata con il sistema della trattativa privata. L'inizio dei [redacted] dovrebbe slittare di poche settimane. Entro l'anno prossimo il ponte del Diavolo (costruito nel 1428) avrà [redacted] volto».*

(g. fe.)

Nuove [redacted] originali tecniche [redacted] conservazione

Il fieno matura nel sacco

L'erba, ormai tagliata da tempo, [redacted] imballata nei fienili, [redacted] classiche [redacted] [redacted] blocchi parallelepipedi [redacted] in rotoballe. [redacted] per conservare il fieno ci sono particolari accorgimenti, che [redacted] tempo non [redacted] usavano, ritenendo che bastasse il riparo [redacted] fienile.

Si tratta infatti [redacted] insilare le rotoballe [redacted] sacchi di polietilene: è questo un metodo sicuro ed economico per sfruttare in modo razionale una parte della produzione dei prati (in particolar modo lo sfalcio di fine estate e dell'autunno).

Durante [redacted] [redacted] gione, la perdita [redacted] prodotto [redacted] di valore nutritivo, in condizioni meteorologiche ottimali, [redacted] aggira sul [redacted] per cento: in pratica solo [redacted] 66-75 per cento degli elementi nu[redacted] contenuti nell'erba arriva nello stomaco [redacted] animali. Queste perdite sono destinate a salire se le condizioni meteorologiche non [redacted] favorevoli, come in pri[redacted] a causa dei frequenti temporali, o [redacted] di settembre [redacted] ottobre, per la lunghezza e l'umidità [redacted] le notti.

[redacted] l'insilamento — fanno osservare [redacted] esperti della Regione Emilia-Romagna dove questa [redacted] [redacted] rapidamente diffondendo — si riducono drasticamente [redacted] perdite di raccolta e conservazione, con il grosso [redacted] taggio di avere a [redacted] posizione una maggiore quantità di foraggio — cioè una maggior quantità di sostanza secca — e un foraggio di qualità.

Infatti, rispetto [redacted] valore nutritivo pari a 40-50 unità foraggere (U.F.) di un fieno medio-buono, si arriva alle 60-70 U.F. [redacted] un'erba [redacted] (incremento [redacted] 50%). Le proteine, del [redacted] [redacted] da un valore di 17-18% che [redacted] la [redacted] dei fieni tradizio[redacted] [redacted] 22-23%, in quanto [redacted] c'è perdita [redacted] foglie.

Come per tutti [redacted] insilati — fanno [redacted] i tecnici — è [redacted] operare cur[redacted] per [redacted] un prodotto ben conservato e [redacted] non crei problemi [redacted] animali.

Quali sono dunque le regole da seguire?

La prima [redacted] quella [redacted] far appassire il foraggio prima [redacted] pressare. Bisogna cioè far [redacted] [redacted] contenuto [redacted] [redacted] qua nell'erba, che [redacted] mo[redacted] mento dello [redacted] al [redacted] 75-80%, fino a portarlo [redacted] [redacted] valore compreso tra il [redacted] e il 50%. A questi valori si arriva [redacted] un periodo di [redacted] passamento di [redacted] ore in pia[redacted] [redacted] di [redacted] giorni [redacted] settembre e [redacted] in ottobre.

Raggiunto l'appassimento ottimale, si agisce con la [redacted] topressa, facendo attenzione affinché il [redacted] [redacted] rotoballe [redacted] non superi [redacted] 5-6 quintali: si rischia altrimenti di danneggiare l'attrezzatura.

L'insaccamento, che deve [redacted] eseguito entro 12 [redacted] [redacted] pressatura, lo si [redacted] sul luogo di stoccaggio: qualsiasi movimento successivo del prodotto essiccato provoche[redacted] [redacted] rottura del [redacted] [redacted] verrebbe quindi [redacted] in [redacted] conservazione dell'erba.

A questo [redacted] bisogna sollevare [redacted] rotoballe, [redacted] tre [redacted] [redacted] provvedono a infilare il sacco, che poi si appoggia a terra e si annoda alle estremità una prima volta, quindi una [redacted] sul rivolto, per garantire l'assoluta ermeticità.

Dopo circa 40 giorni si può [redacted] utilizzare il prodotto. Eventuali muffe dovranno [redacted] [redacted] allo strato più esterno, che [redacted] ovviamente scartato.

L'odore sarà gradevole, quasi di tabacco, e il colore verde [redacted] Una volta aperta per l'uso, [redacted] rotoballa dev'essere consumata entro sei, sette giorni. Altrimenti riprenderà [redacted] fermentazione [redacted] con il rischio di provocare delle intossicazioni [redacted] animali.

Rusticus

[redacted] Convegno sull'autostrada Ceva-Albenga

GARESSIO — «Autostrada Ceva-Garessio-Albenga: una realtà [redacted] l'Europa», è il [redacted] convegno che si inizierà oggi [redacted] [redacted] nella sala Congressi dell'albergo Giardino di Garessio. [redacted] previste relazioni dei sindaci di [redacted] e Albenga. [redacted] Sappa e Angelo Vivori; dei docenti universitari Giorgio Lombardi e Alberto Chiaraviglio. Interver[redacted] i parlamentari Giuseppe Botta e Raffaele Costa.

Ex estetista è ora sommelier

Luciana Odasso [redacted] Fossano [redacted] soltanto [redacted] assaggiatrice [redacted] vini diplomata, ma è giunta [redacted] i primi [redacted] [redacted] competizione nazionale

Luciana Odasso, sommelier di Fossano, al lavoro (Foto Marto)

FOSSANO — [redacted] male per un'ex [redacted] [redacted] riuscita a giungere fra i primi tre sommelier italiani, Luciana Odasso, titolare con il [redacted] Piero, [redacted] sorella Rosanna e la cognata Pinuccia del ristorante Apollo, sommelier professionista [redacted] scorso anno, fino al 1990 per il vino pro[redacted] addirittura repulsione.

Commenta la sommelier: *«Proprio in quell'anno abbiamo deciso di trasformare l'Apollo da pizzeria a ristorante qualificato. Mio fratello si occupa del bar e dei dolci, mia sorella [redacted] mia cognata della cucina, a me è toccato il reparto vini».*

Così Luciana Odasso ha iniziato a frequentare i corsi per diventare sommelier. Il ha superati tutti [redacted] punteggi [redacted] pieno e [redacted] diventata anche professionista, una delle quattro [redacted] cinque donne che in provincia [redacted] [redacted] fregiare di questa qualifica.

D'altra parte, la [redacted] fossanese (che ha rappresentato il Piemonte alla finale nazionale con un torinese, Andrea Decimo) non è nuova ad [redacted] di prestigio in quanto già [redacted] Aosta, nel 1983, dopo aver frequentato un solo corso, si classificò seconda al [redacted] so nazionale degli [redacted] sommeliers.

Luciana Odasso è più che soddisfatta della [redacted] scelta anche perché ritiene che la donna sia più adatta dell'uomo a questa professione. Aggiunge infatti: *«La donna di solito non fuma, ha [redacted] palato quindi più sensibile [redacted] un difetto maggiormente [redacted] a gustare i vini e abbinarli ai cori piatti».*

Le difficoltà all'inizio però [redacted] sono state lievi. Conferma appunto la sommelier: *«I primi tempi i clienti erano quasi [redacted] sospettosi [redacted] fronte a una donna che [redacted] loro i vini adatti alle portate. Questa incomprensione è stata però superata al punto che [redacted] i commensali [redacted] quali non consultano nemmeno la carta dei vini e [redacted] fidano ciecamente delle [redacted] scelte. Indubbiamente [redacted] è stato facile far comprendere a chi viene nel ristorante che durante i pasti si possono tranquillamente bere più vini, e [redacted] [redacted] stanno pentiti e se ne faccio uso moderatamente e che [redacted] be[redacted] va servita direttamente dal sommelier».*

Andrea Cornaglia

ECONOMICI
CERCASI n. sana Morsetti [redacted] adatti esposizione automotrice. Telefono concessionaria Peugeot-Talbot, Alba 0173 363 296

Gli scouts chiedono aiuto

Aperta una sottoscrizione ad Alba per potenziare la squadra che [redacted] per [redacted] protezione civile - Occorrono nuove attrezzature

ALBA — Gli scouts albesi chiedono aiuto per potenziare la [redacted] [redacted] che, nell'ambito dell'associazione, si occupa della protezione civile.

Dice il responsabile Giancarlo Bugane: *«A livello nazionale stanno nascendo gruppi formati [redacted] responsabili scouts [redacted] operano per [redacted] protezione civile, un'attività riconosciuta dal ministero degli Interni. Ad Alba se n'è [redacted] costituito uno che è più intervenuto [redacted] una [redacted] lavoro in Valtellina. Ogni squadra però [redacted] essere autosufficiente».*

Gli [redacted] albesi dispongono [redacted] un camion [redacted] che sarebbe da sostituire e hanno bisogno di ulteriori attrezzature, mezzi [redacted] per i [redacted] interventi [redacted] [redacted] pile, [redacted] elettrogeno ecc).

A questo scopo è [redacted] aperta una sottoscrizione in città. Per far [redacted] l'iniziativa gli [redacted] han[redacted] [redacted] tenda [redacted] piazza Medford [redacted] fianco [redacted] palazzo delle mostre e dei congressi che ospita in questi giorni la fiera del tartufo. [redacted] si raccolgono le offerte.

Il gruppo albese, oltre che [redacted] interventi volontari [redacted] solidarietà [redacted] caso di [redacted] varie, si sforza di avviare un discorso di educazione all'ambiente tra i giovani. Ne fanno parte, [redacted] con [redacted] responsabile Bugane, Fulvio Barberis, Mauro Galliano, Fabrizio Prosperi, Franco Petitti, Luigi Marro, Piero Sperti[redacted] Stefano Bernocco, Luca Bartolucci, Marco Bussenna, Giacomo Caldera e Anna Giachello.

Sono tutti capi scouts, educatori che operano da tempo nell'associazione albese. La [redacted] per [redacted] protezione civile è [redacted] delle prime nate nella nostra zona.

g. f.

ECCEZIONALE ESPOSIZIONE...
A **SALUZZO**, CORSO PIEMONTE 32
PRESSO LA BOUTIQUE **FERRUCCIO**
LA TUA PELLICCIA DEL CUORE...
NUOVA COLLEZIONE DI
PELLICCE PREGIATE MODELLI '88
ESPERTI ARTIGIANI
ESEGUONO CAPI SU MISURA
RIPARAZIONI
TRASFORMAZIONI
PULITURA E CUSTODIA ESTIVA
FERRUCCIO BOUTIQUE - C.SO PIEMONTE [redacted] - SALUZZO

LA COPY REPRO [redacted] BRA
Concessionaria per la provincia [redacted] Cuneo [redacted] marchi di prestigio quali **CANON - SHARP - IVM - OCE'**, nel settore macchine [redacted] mobili [redacted] ufficio
[redacted]
per la propria espansione [redacted] per la vendita [redacted] [redacted] importanti apparecchiature
2 AGENTI RAPPRESENTANTI
per le zone ALBA [redacted] CUNEO.
Retribuzione [redacted] sicuro interesse [redacted] persone qualificate.
Telefonare per appuntamento:
[redacted] 0172/425.151 - 423.121
ALBA: 0173/382.771

DIRETTORE DI NEGOZIO
La ricerca [redacted] orientata [redacted] una persona di età compresa tra i 30 ed i 45 anni già inserita nel settore dell'abbigliamento in genere.
Il candidato [redacted] sarà un professionista della vendita, abituato a gestire gli acquisti e capace di coordinare [redacted] lavoro di più persone [redacted] [redacted] più punti di vendita.
La retribuzione prevista [redacted] tale da soddisfare [redacted] esigenze più ambiziose.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Publialba, rif. 174, Casella [redacted] ALBA (CN).

DIPLOMATI/E
Desideriamo entrare in contatto con persone che abbiano maturato una precedente esperienza lavorativa almeno triennale.
Le persone prescelte verranno inserite in servizi amministrativi e/o commerciali.
La retribuzione e l'inquadramento previsti saranno rapportati all'effettiva esperienza e/o capacità [redacted] candidato. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di una lingua estera.
Inviare dettagliato curriculum, solo se in possesso [redacted] suddetti requisiti, a:
Publialba rif. 173 - Casella [redacted]

TOSHIBA
Compact Personal Computer
Un nuovo standard per la classe dei portatili da viaggio: piccoli... leggeri... e... Superveloci!

Peso a partire da kg 2,9; sistema operativo * MS-DOS V 3.2.
Gamma completa di tutti i modelli con processore: 80C88 - 80C86 (9,54 MHz) - 80286 (12 MHz) - 80386 (16 MHz).
Configurazioni con floppy disk e/o Bacch. Fino [redacted] MB
Stampanti Toshiba 24 aghi [redacted] alta qualità.
Per dimostrazioni e preventivi rivolgere a
COMPUSOFT concessionario TOSHIBA
Via Sannino 12 - [redacted] - Tel. 0173 35.342
VENDIAMO LA MIGLIORE QUALITA' AL GIUSTO PREZZO
* MS-DOS è un marchio [redacted] Microsoft Corporation

VUOLE VENDERE LA SUA ATTIVITA'?
Abbiamo [redacted] richieste di acquisto da parte di nostra selezionata Clientela interessata ad attività commerciali ed alberghiere
[redacted]
Ci interpelli per una valutazione professionale [redacted] impegno
011/596.333
PROMOAZIENDA
SERVIZI AVANZATI D'INTERMEDIAZIONE AZIENDALE
C.so F. Turati 11/C - 10128 Torino
operiamo in tutto il Piemonte, Lombardia, Liguria
PRO[redacted]
FINANZIA CHI ACQUISTA

Cavaglion
ANTICHE GEOMETRIE SIMBOLICHE nell'architettura del tappeto orientale
dal 17/10/1987 al 27/10/1987
orario: 9.00 - 12.15 / 15.30 - 19.30
aperto anche domenica 18/10 e 25/10
orario: 10.00 - 12.30 / 16.00 - 20.00
Via Statuto, 4 - [redacted] CUNEO - Tel. (0171) 20.07

NOTIZIE dalle AZIENDE

Alla Novauto la nuova [redacted] Romeo [redacted]

Nella foto il brindisi alla nuova ammiraglia Alfa Romeo.

Alba. Il ministro Donat-Cattin, il [redacted] di [redacted] Zanoletti, il prefetto di Cuneo con [redacted] civili e militari hanno [redacted] alla presentazione [redacted] Romeo 164, presso la [redacted] ria Novauto di Alba.
La manifestazione si è inserita [redacted] programmi dell'autunno [redacted]

I rossoblù oggi (14,30) sul campo del Cuoio Pelli

La Saviglianese stasera tenta di vincere anche in trasferta

Squadra [illegible] coperta, ma anche pronta al contropiede - Rientra il «regista» Manueli

SAVIGLIANO — Che [illegible] siano [illegible] presidente, allenatore e giocatori nel lungo incontro avuto l'altro giorno a porte chiuse al «Morino» proprio non si sa. Si può intuire il discorso di base (e i rimproveri): perché la Saviglianese che lotta in casa e i punti fido partite, due vittorie) non riesce a fare gioco anche in trasferta? (cinque partite esterne, [illegible] Coppa, e cinque sconfitte). Luigi Bordone [illegible] sarà soddisfatto certo [illegible] veduto, anche se è in parte soddisfatto dal [illegible] interno. Domenica aveva detto entrando negli spogliatoi a fine partita: *«Ho capito che volete nuovamente spillarmi quattrini. Io ci sto»*.

Oggi (è Saviglianese (s'inizia alle 14,30) è impegnata su [illegible] campo difficilissimo: gioca a Santa Croce sull'Arno, ad una mancata di chilometri [illegible] Firenze, contro il [illegible] Prili, formazione che ha un rendimento poco costante, ma che fra le mura amiche è veramente temibile. I [illegible] sono allenati [illegible] Alberto Lazzerini, [illegible] mister [illegible] di lunga di serie C, ma anche lui deve fare i [illegible] con giocatori a corrente alternata, soprattutto [illegible] i giovani.

In questo ambiente e in [illegible] i «maghi» s'impegnano a fare risultato (da ieri [illegible] in ritiro a Montecatini) e i primi punti in trasferta. Giuliano Giravegna ha preparato una [illegible] che [illegible] ben coperta in difesa, ma rapida e pronta al contropiede. Una notizia comunque lieta: lì è apparsa ieri mattina: in campo scenderà [illegible] (salvo forfait all'ultimo minuto) il «regista» Gigi Manueli dopo il brutto infortunio subito a Vercelli contro la Pro.

Vediamo come potrà giocare la Saviglianese, anche [illegible] la formazione è [illegible] *top-secret*: [illegible] Paolo Basso [illegible] porta, Michele Peirone e Gaetano [illegible] terzini [illegible] (Filippo Di Leone in mediana, Franco [illegible] e Gianni Furiano libero. A centrocampo Giorgio Casalino, Gigi Manueli (o Felice [illegible] e Antonio [illegible] Salvatore. Settore [illegible] zato a due punte con [illegible] no Altovino e il «bomber» Roberto Gentile. Giravegna avrà a disposizione anche Stefano Spadoni, Carmine Fiorentino, Felice Esposito (se non partirà titolare), Gian Luca Risso e [illegible] giovani della «Berretti»: Paolo Dalmazzo, [illegible] e [illegible] Luca Ponso, attaccante. In tribuna Nando Bozzi, fermato per un turno dal giudice sportivo.

Michele Peirone e Gigi Manueli, due punti di forza (Foto Bodo)

La comitiva rossoblù ha lasciato Savigliano senza dichiarazioni ufficiali. La partita di oggi è molto delicata e molto importante: in caso di vittoria o comunque di risultato utile, la Saviglianese verrebbe proiettata nella posizioni medio-alte della classifica e potrebbe preparare [illegible] più tranquillità il prossimo [illegible] confronto interno che vede i «maghi» impegnato [illegible] il [illegible] attuale capolista del girone, Paolo Zavattaro, rimasto a Savigliano per seguire sia la Berretti, sia gli Allievi (giocano stamattina alle [illegible] è convinto che la Saviglianese «farà in Toscana una *bella figura e certamente tornerà a casa con almeno un punto. La squadra è carica e desiderosa di dimostrare la sua forza anche lontano dalle mura amiche*».

Fiorenzo Panero

Gli incontri di Prima Categoria

CUNEO — La quinta [illegible] andata [illegible] torneo di Prima categoria propo[illegible] derby nella Granda. Il primo mette di fronte [illegible] all'Ac Cuneo, con i padroni [illegible] che [illegible] [illegible] meglio in trasferta che sul campo amico, il secondo oppone il Cavallermaggiore al Busca in un confronto tra testa e coda della classifica.

Delle altre cuneesi giocano in casa l'Ama Bronta Ceva, che contro l'Almondo [illegible] cerca un immediato [illegible] alla pesante sconfitta di Cuneo, e il Moretta, che capita il Rivalta Sangone, che nell'ultimo [illegible] ha fermato la capolista Carmagnolese.

Cheraschese sarà invece impegnata in trasferta, [illegible] campo dell'Airaschese; incontro fuori [illegible] anche [illegible] il [illegible] ospite della matricola Nichelino.

(p. p. l.)

La capolista al Paschiero

C'è l'Albenga oggi a Cuneo

Sanino: «Occorre far leva sull'orgoglio»

[illegible] — Quinta [illegible] campionato, arriva [illegible] capolista Albenga al «Paschiero» (ore 14,50). Il Cuneo [illegible] si riceve in un momento non facile, perché [illegible] alla [illegible] [illegible] Moncalieri.

Ma in casa [illegible]ancorossa non [illegible] vuol più guardare indietro, come precisa il presidente Mario Sanino: *«Non serve niente ricordare i pali, l'autorete, il rigore contro che ci sono costati una sconfitta del tutto immeritata. Da oggi, l'ho detto ai ragazzi, si deve voltare pagina, come se il campionato iniziasse con Cuneo-Albenga. Soltanto così possiamo giocare la nostra partita, senza condizionamenti psicologici, gettando [illegible] po tutto l'orgoglio e la rabbia che abbiamo in corpo. Se mai c'è da sperare che la sfortuna ci giri finalmente le spalle e che questa sera si possa parlare di un Cuneo bra[illegible] vittorioso»*.

L'allenatore [illegible] viaggia sulla stessa lunghezza d'onda del presidente. Ha dedicato il colloquio di martedì ad analizzare e soprattutto cancellare dalla memoria la gara di Moncalieri; poi tutti i discorsi sono stati rivolti alla sfida [illegible] la capolista.

Il tecnico cuneese ha seguito e fatto seguire gli ingauni e li descrive come *«una formazione interessante, che sa il fatto suo e che sta attraversando un ottimo momento di forma. [illegible] sempre, però, massimo rispetto per loro, ma grande convinzione nei nostri mezzi; dentro di noi ci sono mille ragioni per voler fare bene e in campo si pedrà senza dubbio un Cuneo deciso a conquistare i due punti»*.

Anche Bonomelli, il fidato «secondo» di Barlassina, è convinto che si assisterà a una partita spettacolare: *«La tradizione di questi ultimi anni garantisce incontri sempre combattuti fra noi e l'Albenga. Loro vengono con il blasone della capolista per cui giocheranno con prudenza tattica ma senza eccessive protezioni difensive. Per questo penso che oggi al Paschiero si [illegible] un buon calcio e i biancorossi saranno protagonisti»*.

Per la partita clou [illegible] quinta di campionato, non [illegible] no ritoccati i prezzi d'ingresso. Lo assicura Sanino: *«Da Albenga abbiamo ricevuto parecchie telefonate di tifosi che seguiranno la loro squadra, [illegible] cambiamo i prezzi, per favorire gli appassionati di calcio e con la speranza che il tifo, corretto ma intenso dei nostri sostenitori, [illegible] la squadra in una partita indubbiamente non facile»*.

Tutto a posto, insomma. [illegible] la sfida con la prima del [illegible] pionato, ma [illegible] risolvere qualche dubbio di formazione. Baldi e Rocca, toccati duramente a Moncalieri, hanno avuto, per tutta la settimana, un lavoro differenziato e il loro recupero non è sicuro. Sarà decisivo, come sempre, il «provino» al campo, poco prima del fischio d'inizio.

Gualtiero [illegible]

57ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO ALBA

FINALLEASING s.p.a. — leasing autoveicoli e beni strumentali
EP FINANZIARIA s.r.l. — finanziamenti factoring

filiali di Torino - [illegible] - Acqui

Sede: 12051 [illegible] - Via D. Galimberti, 2
Tel. 0173 - [illegible] linee)

La prima finale di pallone

Alcardi-Berruti è partitissima

[illegible] prevede un pubblico eccezionale

CUNEO — Se le previsioni meteorologiche che prevedono bel tempo sul versante nord occidentale della Penisola risulteranno veritiere, Alcardi e Berruti si affronteranno oggi nel primo incontro di finale del campio[illegible] di [illegible] A di pallone elastico. La partita, rinviata una settimana fa per la pioggia, inizierà alle 13,45: i cancelli dello sferisterio [illegible] piazza Martiri della Libertà saranno aperti [illegible] ore e mezzo prima per consentire l'afflusso [illegible] un pubblico che [illegible] prevede numerosissimo.

Per i due contendenti [illegible] per i rispettivi compagni di squadra è stata una settimana molto tesa: le dichiara[illegible] dei [illegible] capitani sono però improntate al più sereno fair-play.

Ha detto Massimo Berruti: *«La [illegible] attesa mi ha sicuramente danneggiato, poiché io avevo raggiunto l'apice della forma e mi sentivo in perfetta efficienza. Adesso inevitabilmente è iniziato il calo. Alcardi è favorito, anche se noi, soprattutto nella gara in [illegible], a Santo Stefano Belbo, cercheremo di approfittare del fattore campo»*.

Gli ha fatto eco Alcardi: *«Mi auguro che Berruti abbia ragione sul suo stato di salute, anche se sono sicuro che Massimo nasconde un po' le reali condizioni. Per parte mia credo di aver subito sbalzi di forma in questo periodo. Piuttosto mi [illegible] un po' fastidio la temperatura molto più fredda. Se si fosse giocata un mesetto fa con il [illegible] e la forma di allora penso che sarei stato decisamente favorito nella corsa allo scudetto. Ora invece le possibilità mie e di Berruti sono assolutamente pari»*.

Molta diplomazia dunque ma anche in entrambi una [illegible] voglia di scudetto. Alcardi vuole dare alla Cotol e a [illegible] stesso il [illegible] e sfatare [illegible] di certe sulla [illegible] fragilità emotiva; Berruti intende tenere alto l'onore della vecchia guardia e coronare una stagione che è già andata al di là delle più rosee aspettative.

g. m.

Promozione, oggi il derby tra Saluzzo e Interlanga

CUNEO — Bra a Valeo, decise a mantenere il primo posto in classifica, sperano che la Pro Dronero riesca a rubare al[illegible] [illegible] punto all'Acqui (protagonista [illegible] questo avvio [illegible] stagione). La quinta giornata del campionato [illegible] Promozione offre [illegible] derby e tre incontri che decideranno [illegible] vertice [illegible] classifica attualmente guidata da Valeo e Bra con sette punti, incalzate a quota sei da Acqui (una partita [illegible] [illegible], Carassonese, Canelli e Chieri.

La Pro Dronero giocherà in trasferta ad Acqui. L'allenatore dei «draghi», Duilio Raspini, è tranquillo:

Ottimismo anche in casa del Bra che ospiterà la Frugarolese, matricola con speranze di salvezza. Il direttore tecnico, Piero Reviglio, dice: *«L'unico risultato valido è la vittoria. Ci riusciremo, ne sono certo»*. Sandro Turini, allenatore e giocatore del Bra, con ogni probabilità seguirà per la prima volta un incontro seduto in panchina per un taglio [illegible] gamba destra riportato domenica scorsa.

Per la [illegible] di Bruno Cavallo, impegnata sull'ostico campo [illegible] Canelli (secondo in classifica), non [illegible] mantenere il primo posto in classifica. *«Possiamo e dobbiamo farcela»*, sostiene Cavallo. *«I [illegible] sono carichi, in ottime condizioni»*.

L'altro incontro decisivo per il vertice della classifica si di[illegible] a Mondovì dove la Carassonese ospiterà la Novese. Eugenio Turco, vicepresidente dei grigiorossi, ricorda: *«Con [illegible] ci [illegible] vecchie ruggini, dissapori. Speriamo [illegible] una partita tranquilla. Vogliamo vincere»*. L'analogo dirigente si riferisce agli «scontri» tra gruppi di giocatori, verificatisi a conclusione dell'incontro di ritorno della passata stagione. Volarono calci e pugni, alcuni atleti si fecero medicare.

L'unico derby della quinta giornata si disputerà a Saluzzo dove arriverà l'Interlanga. I pronostici sono favorevoli ai padroni di casa di Sandro Damiano. L'Interlanga ha un solo punto ed un mare di problemi tecnici da risolvere.

L'Albese, che ha avuto un deludente avvio di stagione, tenterà di riscattarsi di fronte ai propri [illegible] ai danni del San Carlo.

g. m.

TOYOTA
la NUOVA CONCESSIONARIA UFFICIALE per CUNEO e provincia
Mattiauda 2 S.a.s.
Corso Barale 136 - BORGO S. DALMAZZO (CN)
Tel. 0171 769.813

Comunica i nuovi prezzi escluso trasporto per l'Italia e messa su strada dei fuoristrada TOYOTA, dopo la liberalizzazione della loro importazione:

LJ 70 [illegible] 2400 TURBO DIESEL	L. [illegible]
LJ 70 TD LX 2400 TURBO DIESEL	L. 31.000.000
[illegible] 73 TD 2400 TURBO DIESEL	L. 37.180.000

IVA e addizionale 4% compresa

Punti di vendita:
Corso Barale 136 - Tel. 0171 769.813
BORGO S. DALMAZZO (CN)
Via Torino [illegible] - Tel. 0171 42.594 - S. BENIGNO - CUNEO
Officina assistenziale:
Via Nazionale Beguda Rocca Sparvera - Tel. 0171 72.017
BORGO SAN DALMAZZO

Solo [illegible] TOYOTA italiana vi dà la garanzia ufficiale TOYOTA

GRIMALDI
[illegible] Italia [illegible] - [illegible]
Tel. 0175/47.180
VENDE
BESTRIERE: Grange Sisea, prestigioso alloggio su tre superfici: salone, due camere, due bagni, apostiglio, servizi, vano mansardato e box auto. L. 252.000.000.
TORINO: via Lagrange, alloggio libero, un salone, tre camere, una cucina, due bagni. L. 100.000.000.
SALUZZO: casa di campagna dell'800, dieci saloni, otto camere, tre bagni, una grande cucina e foresteria con dieci giornate di frutteto. L. 280.000.000.
SALUZZO: locale commerciale completamente ristrutturato, via Palazzo di Città. L. 120 milioni.

IPIFIM
Prestiti rapidi a tutti
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171 55.247
(apertura dal lunedì al venerdì).
Orario: dalle ore 8,30 [illegible] ore 12

PRATICHE UNIVERSITARIE
consulenza-assistenza annuale iscrizioni
Cuneo: Via Fratelli Ramorino 2 Tel. 0171/56.905.
Firenze: Via Chiappero 29, 5° piano - Tel. 0121/323.636.
Orario: martedì - giovedì e venerdì 17-19,30.

Suoherificio ILAS di Ariano & Careddu s.n.c.
Telefono 0141 84.234
Telex 222219 ILAS I
Corso IV Novembre 49/51
S. STEFANO BELBO (Cuneo)

Ditta impianti industriali CERCA per lavori da eseguirsi nella provincia di Cuneo e Torino
[illegible]
TUBISTI
[illegible]
PER CARPENTERIA LEGGERA
Scrivere: Bertolino Pubblicità - Avviso n. 1330 - 12045 Fossano (CN).

[illegible]
in Frabosa Soprana
Appartamento arredato
sq. 70 circa, con annesso box.
C/o Tribunale di Genova - Sezione Fallimenti - il 6 novembre 1987 - Prezzo base L. 38.000.000.
Rivolgersi al curatore tel. 010/581.855 oppure alla Cancelleria del tribunale tel. 010/5537/2462.

IDROTERM
BAGNO [illegible] RISCALDAMENTO
CUNEO CORSO NIZZA, 7 TEL. [illegible]
VIA C. ROSSI N° 15
Fraz. MADONNA dell'OLMO
TEL. 0171-411333 (3 linee)
[illegible] accordato nel bagno
Beretta
CALDAIE MURALI A [illegible]

Azienda leader commercio macchine da cantiere
CERCA VENDITORE
per la provincia di Cuneo.
Età massima 40 anni, cultura tecnica, preferibilmente, ma non indispensabile con[illegible] settore.
[illegible]: [illegible] di clienti acquisiti, prodotti di grande prestigio, trattamento economico [illegible] surato alla effettiva capacità dimostrabili.
Telefonare al (0172) 33.954 [illegible].

ARTIGIANI
solo per il mese di ottobre
7,20%
finanziamenti sino a
180 MILIONI
BRAYDA SERVIZI FINANZIARI
Via Principi di Piemonte 6
BRA
Tel. 0172 [illegible]

Apple EdIT.*
Il sistema più veloce dal bozzetto alla stampa.

Apple® EdIT è il più rivoluzionario sistema integrato per realizzare qualunque tipo di documento o stampato; dalla bozza iniziale alla stampa finale.
Il sistema è formato da un computer Macintosh 512K oppure dal nuovo Macintosh Plus, con doppia potenza e velocità, più la sofisticata stampante LaserWriter, in grado di realizzare qualsiasi composizione su ogni tipo di supporto.
Apple EdIT di[illegible] zione di un [illegible] ecco è completo software che permette tali e tante soluzioni testo-grafiche, per soddisfare al meglio qualunque esigenza.
Ecco perché Apple EdIT è il sistema che fa proprio per voi e tutto per voi. Se volete conoscerlo meglio, venite a vederlo al lavoro da noi.
* Editoria Individuale Testo-grafica.

'Apple Center
CENTRO COMPUTER
Via Paruzza 2 - ALBA - Tel. 0173 35.441
Associato al Consortium Thema
Centro Computer via Paruzza, 2 Alba - Via C. Emanuele III, 20 Cuneo

Parla il presidente della Provincia, Guido Bonino

Il «Triangolo» del futuro

E' quello [illegible] «Alpi Marittime», avviato [illegible] sviluppare le province [illegible] Cuneo, Imperia e Nizza - [illegible] obiettivi principali riguardano il turismo e l'agricoltura - La questione dei collegamenti stradali

CUNEO — Ormai è certo: [illegible] gennaio [illegible]di Bonino, democristiano, si dimetterà da presidente della Provincia per diventare consigliere alla Regione. Il [illegible] posto, salvo fatti [illegible] previsti, sarà preso dal professor Giovanni Guaglia, pure democristiano, [illegible] consigliere regionale.

Uno scambio di incarichi che non fa sorpresa, perché già due anni fa, al tempo del suo insediamento nel palazz[illegible] di [illegible] Bonino aveva [illegible]o che non [illegible] portato a termine il mandato, preferendo completare la sua esperienza di amministratore (per quasi 10 anni è stato sindaco di Cu[illegible] al Consiglio regionale.

Qualche rammarico lasciando la Provincia? «*Non avere dato il via ai lavori per la superstrada S72* — risponde [illegible] —, *questo penso sia l'unica delusione di questi ultimi anni di attività pubblica*». Un particolare motivo [illegible] pro[illegible] è quello [illegible] *progetto "Triangolo delle Alpi Marittime", l'organismo che dovrà sviluppare le risorse naturali e produttive delle tre province confinanti: Cuneo, Imperia e Costa Azzurra*».

Un progetto affascinante, appen[illegible] avviato, che però trova entusiasticamente uniti i suoi tre promotori: Bonino per la provincia di Cuneo, il collega Luciano Demichelis per quella di Imperia e Jacques Médecin, sindaco di Nizza e presidente del Conseil général des Alpes Maritimes; [illegible]lo a [illegible]ro, [illegible] uguale entusiasmo, il sindaco di Tenda [illegible] larello. Il comitato operativo si è costituito nel maggio di quest'anno ed è formato da ventuno membri, sette per ogni provincia; deve riunirsi come minimo una volta ogni tre mesi. Lo slogan è «Riuscire insieme». Ma riuscire in che cosa?

«*Ad affrontare e risolvere i problemi delle tre province nell'interesse comune* — dice Guido Bonino —. *Siamo partiti [illegible] preinpporto che nel [illegible] l'entrata in vigore del Trattato unico europeo, cadranno le barriere doganali e noi vorremmo essere preparati per quell'avvenimento. L'impegno di massima è di discutere le iniziative e i problemi importanti di ogni singola provincia come se fossero [illegible] un'unica regione. Abbiamo grandi [illegible] da sfruttare e la collaborazione può essere utile per tutti*».

Alcune cifre possono dare un'idea del [illegible] rale ed eco[illegible] del «Triangolo delle [illegible]». La superficie complessiva è di [illegible] chilometri quadrati (4296 il dipartimento della Costa Azzurra; 6982 la provincia di Cuneo e 1155 quella di Imperia). La popolazione totale [illegible] di [illegible] unità (897.000 [illegible] Nizzardo, [illegible] in provincia di Cuneo e 232,000 in quella di Imperia); il giro di affari in franchi francesi, solo nel [illegible]ore agricolo, è di un miliardo per la Costa Azzurra, 2 miliardi e mezzo per Imperia, 7 miliardi per il [illegible] Per [illegible] riguarda [illegible] attività industriali, [illegible] giro d'affari del Dipartimento Alpes Maritimes è di 32 miliardi e quello di Cuneo è di 46 miliardi.

Il settore del turismo offre prospettive allettanti: le tre province hanno complessi[illegible] 41 [illegible] per lo [illegible] solo nel Cuneese); 150 chilometri di [illegible] con 31 porti turistici; 5 parchi naturali e 6 stazioni termali. Il movimento medio annuo di turisti è di 5 milioni nel Dipartimento di Nizza, un mi[illegible] e [illegible] mila in provincia di Cuneo, 5 milioni e 500 mila sulla riviera di Imperia.

Un «Triangolo» pieno di risorse. «*Con la caduta delle barriere doganali tutto dovrebbe diventare più facile* — prosegue Bonino —, *pensiamo cosa significa per la nostra provincia poter disporre di due grandi mercati come quelli dell'Imperiese e del Nizzardo*». Agricoltura e turismo sono gli obiettivi primari del progetto «Trian[illegible] delle Marittime» con i problemi ad essi legati, soprattutto quello stradale: sempre più di attualità, quindi, il traforo del Colle[illegible] per i collegamenti con la Costa Azzurra e il traforo di Armo-Cantarana per l'accesso all'Imperiese.

«*Ma bisogna aprire nuove prospettive in tutti i campi* — prosegue Bonino —. *Intensificare i rapporti culturali, favorire gli scambi fra studenti, facilitare il pendolarismo dei lavoratori. Perfino nel settore della Sanità si può fare qualcosa insieme. Poi non dobbiamo dimenti[illegible] la grande [illegible] del mare e dei suoi porti. Il "Triangolo delle Marittime" può diventare il balzo del futuro per il Sud Europa rivolto verso l'Africa. La collaborazione, però, dovrà essere totale. Ci siamo uniti perché [illegible] sentivamo isolati noi da Torino, Imperia [illegible] Genova, Nizza da Marsiglia. Siamo tra periferia e rimanendo isolati non [illegible] futuro. Uniti invece possiamo costituire un grande centro*».

Alla luce di questo affascinante programma non rimpiangerà d'aver rinunciato alla Provincia? «*Lascio la presidenza ma resto consigliere provinciale* — precisa Bonino —, *quindi potrò seguire il progetto "Triangolo"*».

Bruno Marchisio

Cinema e taccuino

CUNEO

FIAMMA: Gli intoccabili, di S. De [illegible], con R. De Niro e S. Connery.
CORSO: Full Metal Jacket.
ITALIA: Sexy drive.
NAZIONALE: Who's that girl, con Madonna (avventuroso).
MONVISO: Good morning Babilonia, [illegible] fratelli Taviani (ore 16; 20; 22; ingresso con tessera).

ALBA

[illegible]O: Scuola di ladri 2.
EDEN: Who's that girl, con [illegible].
MORETTA: Il ribelle, con T. Cruise.

BARGE

COMUNALE: Anna Ishida, con M. [illegible].

BRA

IMPERO: La [illegible] degli orrori, di Frank Oz, con R. Moranis, E. Greene, J. Belushi.
VITTORIA: [illegible] 3, con E. Murphy.

BORGO [illegible] DALMAZZO

DON BOSCO: Platoon (drammatico).
[illegible]
LUX: [illegible] con A. Schwarzenegger.
[illegible]
RIO: Predator, [illegible] A. Schwarzenegger.

FOSSANO

POLITEAMA: Arizona junior.

MONDOVI'

MONTOLA: Predator.

ORMEA

[illegible]: Anna Ishida, con M. Gibson, D. Glover.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: Gli arrabbiati, di Walt Disney (orari 15, 17, 21).

ROBILANTE

[illegible] con B. [illegible].

[illegible] GIACOMO

DI ROBURENT

SAN GIACOMO: Nella [illegible] la Terra, di L. Nimoy (fantascienza).

SALUZZO

ITALIA: Scuola di ladri II, con Massimo Boldi e [illegible] Villaggio (brillante).

SAVIGLIANO

AURORA: Mastrangelo avventure, [illegible] Anna Ishida.

Alle tv

ERREUNO TV

14,05 Domenica alle ore: [illegible] sioni federali
18,45-20-23 Telegiornale
23,55 [illegible]
1,15 Domenica alle ore: elezioni federali
[illegible]
20,20 Assist Underground, film (2ª p.)
22,20 La freccia nel fianco, [illegible] naggiato
23,40 Sport flash, rubrica
0,10 Videostar, rubrica
0,25 Agente Federale X3, film di L. King con Victor Mature, Piper Laurie (1954)

FARMACIE

Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza 13.
Alba: Moretta, corso Langhe 1.
Bra: Comunale, via Brizio 25.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Dominici, via Cambiano 2.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Carrù 81.91.02; Ceva 7.15.68; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.00; Mondovì 4.42.44; Niella Belbo 79.81,17; Peveragno tel. 63.95.55; Racconigi 8.45.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95 91.26.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.01; Usl 59 Dronero, 81.76.76, Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.98.32, 75.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 Racconigi 8.51.61; Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.75; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.91.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre [illegible], tel. 0171/67.048.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Stupire,..
Stupirti
Eccitare...
Eccitarti
Meravigliare...
Meravigliarti
L'ALTRO [illegible]
...Ogni sabato
[illegible] Domenica notte

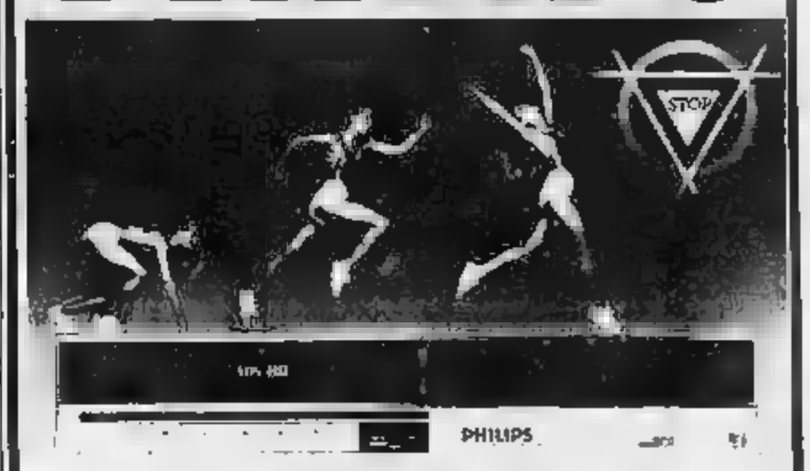
LE CUPOLE
Le Cupole è [illegible] in forma
Le Cupole un ambiente sano
Le Cupole un buon motivo per rimanere giovani
QUESTASERA
MODERNOMANIA con il D.J.
ALEXANDER
ALLISCIO
[illegible]
DOMENICA PROSSIMA
[illegible]

CRAZY BOY
QUESTA [illegible]
AL LISCIO
I [illegible]
[illegible]
IN DISCOTECA
[illegible]
PRESENTANO
LE MOROSITAS

[illegible]
QUESTA [illegible]
al liscio si balla con l'orchestra
I [illegible]
CRISTAL
al moderno gli ultimi successi della
DISCO MUSIC
Buon divertimento

Maserati
Nuova Maserati 420 Si

iniezione
UNICA CONCESSIONARIA
PER CUNEO E PROVINCIA
E [illegible] PRESSO
GARELLI AUTOMOBILI

PHILIPS


VIDEOREGISTRATORE PHILIPS: STOP-IMMAGINE [illegible]
IN VENDITA PRESSO:
EXPO CASA
ELETTROSHOP
GENOLA - S.S. 20
Tel. 0172 68.611
VIDEO CENTER
CUNEO - Corso Nizza 93
Tel. 0171 62 102
Videoregistratori delle migliori marche:
PANASONIC - HITACHI - SANYO - SONY - TOSHIBA - TELEFUNKEN
I.T.T. - FUNAY - GRUNDIG - MARANTZ - PIONEER
Pagamenti rateali a partire [illegible] L. 50.000 al mese

idp ISTITUTO DENTALE PROTESI
[illegible] Monterosa 8 - FOSSANO
Direttore: dr. Matteo Dalmasso
SPECIALISTA in ODONTOIATRIA
Visite su appuntamento
Tel. 0172/62.677 - 62.751 - 691.222

boutique rafael uomo
BRA, via Marconi 8
FERRÉ-TRUSSARDI-VERSACE-BASILE-COVERI
AGP FOSSANO

Living
QUESTA SERA GIOVEDI' 22 OTTOBRE GIOVEDI' 29 OTTOBRE
DISCOTECA ANTONELLA [illegible] EGESTE

Cristl dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA
moderno: DELFO
Al liscio: G. P. [illegible]

FORMENTO

BEINETTE - VIA MARTIRI 24 - TEL. (0171) 84.043
ANNUNCIA L'APERTURA DI NUOVI REPARTI
Boutique Grandi Firme
valentino
Emilio Pucci
Pierre Cardin
Giusy Spose rinnovata nel look dei suoi abiti
Paola Maglieria il cashmere che fa moda
[illegible]
Intimo ROSY
DIM
HOBIS MAGNO LES TULIPES
UN'ESPOSIZIONE DI OLTRE 2000 MQ., AMPIO PARCHEGGIO
APERTI ANCHE DOMENICA MATTINA (8,30-12,30). CHIUSI LUNEDI'

Parla il presidente della Provincia, Guido Bonino

Il «Triangolo» del futuro

E' quello delle «Alpi Marittime», avviato per sviluppare le province di Cuneo, Imperia e Nizza - Gli obiettivi principali riguardano il turismo e l'agricoltura - La questione dei collegamenti

CUNEO — Ormai è certo: ...entro gennaio ...ido Bonino, democristiano, si dimetterà da presidente ... Provincia per diventare consigliere alla Regione. Il suo posto, salvo fatti non previsti, sarà preso dal professor ... Guaglia, ... democristiano, ora consigliere regionale.

...scambio di incarichi che non fa sorpresa, perché già due anni fa, al tempo del suo insediamento nel palazzo di corso Nizza, Bonino aveva dichiarato che non avrebbe portato a termine il mandato, preferendo completare la sua esperienza di amministratore (per quasi ... anni è stato sindaco di Cuneo) al Consiglio regionale.

Qualche rammarico la...ndo la Provincia? «*Non avere dato il via ai lavori per la ... riperstrada S72* — risponde senza ... —, *questo penso sia l'unica delusione di questi ultimi anni di attività pubblica*». ... particolare motivo di soddisfazione? «*L'avere promosso e avviato il progetto "Triangolo delle Alpi Marittime", l'organismo che dovrà sviluppare le risorse naturali e produttive delle tre province confinanti: Cuneo, Imperia e Costa Azzurra*».

Un progetto affascinante, appena avviato, che però ... unirà i suoi tre promotori: Bonino ... la provincia di Cuneo, il collega Luciano Delmichelis per quella di Imperia e Jacques Médecin, ... Nizza e presidente del Conseil général des Alpes Maritimes; accanto a loro, con uguale entusiasmo, il sindaco di Tenda, Jose ... Iarello. Il ... operativo si è costituito nel maggio di quest'anno ed è formato da ventun membri, sette per ogni provincia; deve riunirsi come minimo una volta ogni tre mesi. Lo slogan è «Riuscire insieme». ... riuscire in che cosa?

«*Ad affrontare e risolvere i problemi delle tre province nell'interesse comune* — dice Guido Bonino —. *Siamo partiti dal presupposto che ... l'entrata in vigore ... Trattato unico europeo, cadranno le barriere doganali e noi vorremmo essere preparati ... quell'avvenimento. L'impegno di massima è di discutere le iniziative e i problemi importanti di ogni singola provincia come se fossero ... un'unica regione. Abbiamo grandi risorse da sfruttare e la collaborazione può essere utile per tutti*».

Alcune cifre possono dare un'idea del potenziale naturale ... economico ... «Triangolo ... Marittime». La ... complessiva è di 12.435 chilometri quadrati (4293 il dipartimento ... Costa Azzurra; ... la provincia di Cuneo e 1155 quella di Imperia). La popolazione totale è di ... unità (587.000 nel Nizzardo, 548.000 in provincia di Cuneo e 222.000 in quella di Imperia); il giro di affari in franchi francesi, solo nel settore agricolo, è di un miliardo per la Costa Azzurra, 2 miliardi e mezzo ... Imperia, 7 miliardi ... per il Cuneese. Per quanto riguarda le ... industriali, il giro ... del Dipartimento Alpes Maritimes è di 33 miliardi e quello ... è di 48 miliardi.

Il settore del turismo offre prospettive allettanti: le tre province hanno complessivamente 41 stazioni per lo sci (25 solo nel Cuneese); 130 chilometri di costa con 31 porti turistici; 3 parchi naturali e 6 stazioni termali. Il movimento medio annuo di turisti è di 8 milioni nel Dipartimento di Nizza, un mi... e ... provincia di Cuneo, 5 ... e 500 mila sulla riviera di Imperia.

... «Triangolo» pieno ... risorse. «*Con la ... delle barriere doganali ... dovrebbe diventare più facile* — prosegue Bonino —, *pensiamo cosa significa per la nostra provincia poter disporre di due grandi mercati come quelli dell'Imperiese e del Nizzardo*». Agricoltura e turismo sono gli obiettivi primari del progetto «Triangolo delle Marittime» con i problemi ad essi legati, soprattutto quello stradale: sempre più di attualità, quindi, il traforo del Ciriegia per i collegamenti con la Costa Azzurra e il traforo di Arma Cantarana per l'accesso all'Imperiese.

«*Ma bisogna aprire nuove prospettive in tutti i campi* — prosegue ... —, *intensificare i rapporti culturali, favorire gli scambi fra studenti, facilitare il pendolarismo dei lavoratori. Pensiamo nel settore della Sanità si può fare qualcosa insieme. Poi ... dobbiamo ... cere la grande ... del ... i ... suoi porti. Il "Triangolo delle Marittime" può diventare il bacino del futuro per il Sud Europa rivolto verso l'Africa. La collaborazione, però, dovrà essere totale. Ci siamo ... perché ci sentiamo isolati nei da Torino, Imperia ... Genova, ... da Marsiglia. Siamo tra periferie e rimanendo isolati ... non ... futuro. Uniti ... possiamo ... fruire un grande ...*.

Alla luce di questo ...fascio... ... rimpiangerà d'aver ... ... Provincia? ... ... presidente ... resto consigliere provinciale — precisa Bonino —, *quindi potrò seguire il progetto "Triangolo"*».

Bruno Marchiaro

Cinema e taccuino

CUNEO
FIAMMA: Gli intoccabili, di B. De Palma, con R. De Niro e S. Connery.
CORSO: Full ...
ITALIA: Sexy drive.
NAZIONALE: Who's that girl, con Madonna (avventuroso).
...: ... morning ... lonia, dai fratelli Taviani (ore 16; 20; 22; ingresso con tessera).

ALBA
CORINO: Scuola di ladri 2.
EDEN: Who's that girl, con Madonna.
MORETTA: Il ribelle, con T. Cruise.

BARGE
COMUNALE: Anna Iside, con M. Gibson.
...
IMPERO: La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con R. Moranis, E. Greene, J. Belushi.
VITTORIA: Beverly Hills cop 2, con E. Murphy.

BORGO SAN DA...
DON BOSCO: Platoon (drammatico).
...
...: Predator, con A. Schwarzenegger.

DRONERO
ITIS: Predator, con A. ... ...ger.

FOSSANO
POLITEAMA: Arizona junior.

MONDOVI'
BERTOLA: Predator.

ORMEA
ARISTON: ... ..., con M. Gibson, D. Glover.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Gli intoccabili, di Walt Disney (orari 16, 17, 21).

ROBILANTE
BORI... Rimini ..., con S. Grandi.

S. GIACOMO
...
SAN ...: Rotta ... la Terra, di L. Nimoy (fantascienza).

SALUZZO
ITALIA: Scuola di ladri II, ... Massi... Boldi e ... (brillante).

SAVIGLIANO
AURORA: Miskolczi adventure.
RITZ: Anna la...

Alle tv

ERREUNO TV
14,05 Domenica ... ...ure: elezioni federali
18,45-20-23 Telegiornale
23,55 ...
1,15 ... ... elezioni federali

TELECUPOLE
20,20 Assisi Underground, film (2ª p.)
22,20 La freccia nel fianco, sceneggiato
23,40 Sport flash, rubrica
0,10 Videocar, rubrica
0,25 Agente Federale XS, film di L. King con Victor Mature, Piper ... (1954)

FARMACIE
Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza 13.
Alba: Moretta, corso Langhe 1.
Bra: Comunale, via Bricio 25.
Fossano: Barnocco, viale Regina ...
Saluzzo: Rabo, corso Italia 135.
Savigliano: Dohinici, via Cambiani 2.

... UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Autoambulanze: Cuneo 66.666, 23.23; ... 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; ... 42.01; Caraglio 81.91...; Ceva 7.15.88; Fossano 6.14.21, 53.61...; Limo... 9.11.00; Mondovì 4.42.44; ... Belbo 79.61.17; Pever... tel. 83.95.55; Racconigi 8.48.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano ...; Vinadio 95.91.26.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 38 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.76; Usl ... Borgo ... Dalmazzo, 76.86...; 78.30.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 Racconigi 8.61.81; ... Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; ... Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
Pronto ...: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.61.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
La ... - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

L'ALTRO MONDO ALBA
Stupire... Stupirti Eccitare... Eccitarti Meravigliare... Meravigliarti
L'ALTRO MONDO
...Ogni sabato e Domenica notte

LE CUPOLE
Le Cupole 6 aiutano a restare in forma
Le Cupole un ambiente sano
Le Cupole un buon motivo per rimanere giovani
QUESTASERA
... con il D.J.
ALEXANDER
...
LUCA ZANETTI
DOMENICA PROSSIMA
...

MASERATI
... iniezione
... elettronica e interni in pelle chiara e radica (anche per serie) ... carrozzeria disponibile in 3 ... Grey ... Cinta ... computerizzato
UNICA CONCESSIONARIA ... PROVINCIA
SO
GARELLI AUTOMOBILI
Via Cuneo, ... 0171 751.609

CRAZY BOY
QUESTA ... AL LISCIO
I ... FOLK
IN DISCOTECA
... E ...
PRESENTANO
LE ...

PHILIPS
STOP
PHILIPS
VIDEOREGISTRATORE PHILIPS: STOP-IMMAGINE PERFETTA
IN VENDITA PRESSO
EXPO CASA
ELETTROSHOP ... - S.S. 20
Tel. 0172 68.611
VIDEO CENTER
CUNEO - Corso Nizza 93
Tel. 0171 62.102
Videoregistratori delle migliori marche:
... - HITACHI - SANYO - ... - TOSHIBA - TELEFUNKEN
I.T.T. - FUNAY - GRUNDIG - MARANTZ - PIONEER
Pagamenti ... a partire ... L. 50.000 al mese

CONTACT
QUESTA ... liscio si balla ... l'orchestra
I ... CRISTAL
al moderno gli ultimi successi ...
DISCO MUSIC
Buon divertimento

idp ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via ... - FOSSANO
Direttore: dr. Matteo Dalmasso
SPECIALISTA in ODONTOIATRIA
Visite su appuntamento
Tel. 0172/62.677 - 62.751 - 691.222

boutique rafael uomo
BRA, via Marconi 8
FERRÉ-TRUSSARDI-VERSACE-BASILE-COVERI

QUESTA ... GIOVEDI' 22 OTTOBRE GIOVEDI' 29 OTTOBRE
DISCOTECA ANTONELLA ... LORIS ...

Christ dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA
Al moderno: DELFO
Al liscio: G. P. DORIA

FORMENTO
BEINETTE - VIA MARTIRI 24 - TEL. (0171) 84.040
ANNUNCIA L'APERTURA DI NUOVI REPARTI
• Boutique Grandi Firme
valentino
Emilio Pucci
Pierre Cardin
• Giusy Spose rinnovata nel look dei suoi abiti
■ Paola Maglieria il cashmere che fa moda
PERUZZI
● Intimo ...
DIM
NOBIS RAGNO LES TULIPES
UN'ESPOSIZIONE ... OLTRE 2000 MQ., AMPIO PARCHEGGIO
APERTI ANCHE DOMENICA MATTINA (8,30-12,30). CHIUSI LUNEDI'

Genova: i sindacati si preparano all'incontro con il Cap

Porto, ancora incertezza

Secondo la Cisl lo [illegible] è decollato perché è mancata la volontà di tentare la sperimentazione - Gli utenti si schierano [illegible] parte del presidente del Consorzio, D'Alessandro

Discarica in porto a Sestri una nave carica di [illegible]

Si è aperto il Salone [illegible]

Servizi in altra pagina

Il Premio Tenco [illegible] il Teatro

Servizio in pagina spettacoli

GENOVA — Domani Cgil, [illegible] e [illegible] riuniranno per discutere del porto in [illegible] dell'incontro [illegible] il presidente del Cap, [illegible]sto D'Alessandro, richiesto a gran voce dagli utenti e sindacati.

Ieri, [illegible] la segreteria regionale [illegible] intervenuta [illegible] precise accuse all'indirizzo dei responsabili della [illegible] [illegible] dell'esperimento, che è stato sottoscritto [illegible] un accordo delle segreterie nazionali [illegible] tre confederazioni nel [illegible]so scorso.

Per Franco Paganini, segretario regionale della Cisl ligure, il porto non è decollato perché è mancata la volontà di tentare la sperimentazione vera, anche apportando alcune modifiche al progetto originario. Ciascuno, e l'accusa colpisce [illegible] il [illegible]ala [illegible] Culmv, è rimasto [illegible] sulle proprie posizioni: [illegible] per questa ragione, la Cisl [illegible] rifiutata di firmare l'intesa di palazzo Tursi [illegible] Cap, Culmv, [illegible] mune, Regione e Provincia, che ha [illegible] fine, [illegible] formalmente, [illegible] tra [illegible] la Compa[illegible] Unica.

«Attenzione [illegible] sia questo [illegible] momento di reciminare — ha detto ieri il segretario della Cisl — *Noi* [illegible] [illegible] ripresa [illegible] [illegible] *fronto* [illegible] [illegible] *fermo tra le componenti sindacali, il Consorzio e la Compagnia. La trattativa* [illegible] [illegible] *nel suo stabile originale. Nessuno* [illegible] [illegible] *di non trovare* [illegible] *al rinnovamento, continueremo forse* [illegible] *imballarci* [illegible] [illegible] *molteplicità* [illegible] *interessi particolari* [illegible] *che stanno strozzando il nostro porto.* [illegible] venuto [illegible] *momento di prendere coscienza della necessità di una visione globale della questione*».

Questo è in sostanza quel che la Cisl dirà ai rappresentanti delle [illegible] due confederazioni.

A discutere anche delle minacciate dimissioni [illegible] presidente del Cap, Roberto D'Alessandro, al quale ieri gli utenti [illegible] lo [illegible] ministro alla Marina Mercantile hanno chiesto di non abbandonare la guida del Consorzio esprimendo pieno apprezzamento [illegible] il suo ope[illegible].

[illegible] capitolo delle dimissioni, D'Alessandro non ha detto quando deciderà, ha semplicemente annunciato di voler compiere al più presto [illegible] incontri con le parti.

«In questi anni [illegible] creato [illegible] *struttura e un meccanismo che possono funzionare* [illegible] *maniera perfetta*», ha ribadito. Eppure, il sistema non riesce [illegible] decollare [illegible] causa del clima di persistente conflittualità. Intanto, in [illegible] documento, firmato [illegible] [illegible] [illegible] «responsabili operativi» [illegible] [illegible] «Terminal Contenitori», la situazione nel porto genovese è definita [illegible] «generale disorganizzazione».

[illegible] Grandona

Il direttivo dei giornalisti

GENOVA — I giornalisti liguri hanno [illegible] il nuovo direttivo dell'Associazione. I professionisti [illegible] [illegible] emiliano Mauceri (77 preferenze), Mauro Mancioli [illegible] Anna Pisani [illegible] Alfredo Livi [illegible] Vanda Valli [illegible] Renzo Raffaelli (53), Alberto Pizzorni (51) e Giuseppe Marzolla [illegible]. I pubblicisti Mauro [illegible] [illegible] voli) Federico Buffoni (34), Giovanni [illegible] (25) [illegible] Luigi Imarisio [illegible]. I pubblicisti eletti nella consulta sindacale [illegible] Orsi, Amato, Vaccaro e Numa.

Il collegio dei probiviri [illegible] composto da Prunso, Ferrando, Rota, Turroni (effettivi) e Lombardo (supplente) per i professionisti, da Pravega (effettivo) e Saracco (supplente) per i pubblicisti. Il collegio dei revisori da Giu[illegible] Di Perna e Pastorino (effettivi) [illegible] Miocaroni (supplente) per i professionisti, Carovino e Ballero (effettivi) e Lucano (supplente) [illegible] i pubblicisti.

Carasco: la prestigiosa azienda per l'abbigliamento dei velisti

L'eleganza solca i mari con la Marina Yachting

Ideatore [illegible] fondatore è Giorgio Gavino - «Un'idea che avevo già da ragazzo»

CARASCO — Il mare non si vede dalla sede della Marina Yachting a Carasco. [illegible] Giorgio Gavino, che [illegible] società è l'ideatore, il fondatore [illegible] l'amministratore, lo ha sempre presente.

Nel [illegible] studio [illegible] terzo piano della fabbrica, mentre in[illegible] [illegible] il lavoro, Gavino torna indietro nel tempo: «*L'intuizione* [illegible] *poter creare qualcosa* [illegible] *nuovo nel settore tradizionalmente statico dell'abbigliamento* [illegible] *barca, per sentirsi a proprio agio anche* [illegible] *mare, non è stata una folgorazione.* [illegible] *un progetto che ho coltivato da sempre. A 18 anni, dopo la maturità, non chiesi come premio la tradizionale gita all'estero o la macchina, ma una barca a vela. Da* [illegible] *si instaurò quel rapporto con il mare che non si è più interrotto* [illegible] *a quarant'anni* [illegible] *distanza.* [illegible] *potrebbe essere altrimenti, sono ligure, mio nonno* [illegible] *doppiato più volte Capo Horn*».

[illegible]pure tutto ciò non basta a giustificare [illegible] successo che ha dell'incredibile.

Gavino [illegible] rivendica[illegible] la sua[illegible]: «*La Marina Yachting nacque nei primi Anni Sessanta, ma nella* [illegible] *mia testa* [illegible] *già da vent'anni. L'incontro e il* [illegible] *trimonio con Lella furono decisivi, abbinando la* [illegible] *razionalità alla sua fantasia. Seguimmo la ditta, la qualità, i successi.* [illegible] *trattava di dare a* [illegible] *e pachtmen indumenti appropriati, fatti* [illegible] *resistere alla intemperie* [illegible] *che contemporaneamente* [illegible] *non sacrificassero l'eleganza.* [illegible] *fede* [illegible] [illegible]: *quello che abbiamo realizzato dopo, la fabbrica.* [illegible] *Spa che ha 15 dipendenti ma coinvolge un indotto di 200 persone, il giro di* [illegible] *quantificabile in miliardi,* [illegible] *è una logica conseguenza*».

Il marchio [illegible] spinnaker «ponfio» che affronta le onde [illegible] [illegible]more, un [illegible] blema tanto ammirato da essere contraffatto in decine e decine [illegible] Paesi, un nome che i concorrenti pronuncia[illegible] [illegible] misto [illegible] [illegible] e ammirazione.

Ancora Gavino: «*Il boom degli sport nautici* [illegible] *incrementato* [illegible] *mercato, ora tutti indossano* [illegible] [illegible] *barca*», anche quelli che il [illegible] *l'hanno mai visto. In questo settore,* [illegible] *ai vertici è difficile. Noi ci distinguiamo, credo, perché* [illegible] *aventi con la politica dei piccoli passi,* [illegible] *buoni liguri*».

Carasco. Giorgio Gavino fondatore della Marina Yachting

Progetti? «*Saremo "costretti" a trasferirci nell'adiacente ex San Giorgio", sempre a Carasco, perché dobbiamo razionalizzare il lavoro e serpono spazi maggiori, ma la nostra mentalità rimarrà quella degli inizi*».

[illegible]: «*Dalla piccola sede* [illegible] *Chiavari, quella di San Salvatore, a questa, le nostre direttive sono rimaste invariate: consolidarsi, preoccuparci del* [illegible] *estero (attualmente copre circa il 20 per cento del no-*[illegible] *volume d'affari) senza trascurare quello interno*».

«*Inoltre* — prosegue il manager chiavarese — *niente pubblicità. Come* [illegible] *gli anticipatori, godiamo* [illegible] *vantaggio della notorietà* [illegible] *guadagnata con i fatti e* [illegible] [illegible] *le centerie*».

Il [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] il [illegible] qualche [illegible] d'inquietudine. L'amministratore della Marina Yachting risponde: «*E'* [illegible] *momento particolare.* [illegible] [illegible] *gna* [illegible] *cogliere i venti giusti.* [illegible] [illegible] *importante mantenere una dimensione* [illegible] [illegible] *conosciamo tutti e* [illegible] *insieme* [illegible] [illegible] *in questo alto lungo* [illegible] *Perché il nostro marchio è ormai* [illegible] *Perché se serve ti cachemire, lo usiamo realmente,* [illegible] *bene le fibre idrorepellenti, la nostra lo sono senza* [illegible] *di dubbio*». Poche parole, [illegible] fatti, proprio come [illegible] che da sempre contraddistingue i marinai, [illegible] qualsiasi [illegible] tudine.

Danilo Sanguineti

Il sostituto procuratore alla caccia di indizi

Chiavari, per il delitto-Bisi riascoltati amici e familiari

A oltre due mesi dall'omicidio della ragazza - La testimonianza [illegible] padre

[illegible] — [illegible] [illegible] terrogatori, ieri mattina a Chiavari, [illegible] l'omicidio Bisi.

A oltre due mesi dalla scoperta del [illegible] di Gabriella Bisi, 35 anni, l'architetto-arredatrice milanese strangolata e abbandonata in un roveto lungo la via Aurelia, l'inchiesta [illegible] delitto [illegible] [illegible] fatto passi avanti.

Tutte le piste sinora seguite [illegible] hanno portato elementi nuovi; sull'identità dell'assassino, per il [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] dei sospetti.

Il sostituto procuratore della Repubblica Filippo Gebbia, [illegible] quale [illegible] procuratore capo Giorgio Pasquinelli ha dato incarico [illegible] proseguire le indagini, ha voluto nuovamente sentire i principali personaggi della vicenda.

[illegible] suo ufficio ha convocato il padre di Gabriella [illegible] Giuseppe, la matrigna Laura Testori, l'amica [illegible] ragazza [illegible] cui villa Gabriella passò la [illegible] ultima giornata, Cristina Patrini, la madre di quest'ultima e una seconda amica, Paola Roveda.

Giuseppe [illegible] [illegible] il primo [illegible] [illegible] sentito [illegible] sostituto procu[illegible]. Ha detto: «*Ai magistrati* [illegible] *nuovamente raccontato tutto ciò che sapevo, cose comunque già dette e ridette mille* [illegible]. *Ovviamente, se avessi particolari nuovi* [illegible] *rivelare, sarei stato il primo a farmi vivo, piuttosto che attendere di* [illegible] *sentito nuovamente.* [illegible] *ogni caso, secondo il magistrato può essere utile ricordare tutti gli episodi, anche i più insignificanti, di questi ultimi anni. Un particolare* [illegible] *che minimo potrebbe risultare* [illegible] *utile*».

Sul perché di questo [illegible] plemento d'indagine, a [illegible] dalla scoperta [illegible] [illegible] della figlia e dopo [illegible] periodo di apparente inattività da parte degli inquirenti, Chiavari Bisi può solo avanzare delle ipotesi: «*Al momento non si è* [illegible] *arrivati a un qualche risultato. Non posso certo dire, comunque,* [illegible] *che le indagini siano stato con le mani in mano. Quello* [illegible] *oggi è stato probabilmente un altro tentativo, nella speranza* [illegible] [illegible] *trovare elementi nuovi, una nuova pista. E' quanto speriamo tutti*».

m. r.

Ore d'ansia nella casa del comandante Tucci ferito da [illegible] missile nel Golfo

Chiavari chiama (invano) il Kuwait

La moglie racconta, angosciata: «Sono stata un'ora [illegible] telefono [illegible] l'ospedale [illegible] non ho potuto parlare [illegible] mio marito» - [illegible] aggiunge: «Da Londra m'hanno detto che si trova ancora sotto choc»

CHIAVARI — Ancora nessuna [illegible] notizia precisa sulle condizioni di salute del [illegible] mandante lavagnese Filippo Tucci, 52 anni, ferito venerdì mattina [illegible] petroliera [illegible] [illegible] City» colpita da [illegible] missile nel Kuwait; sulla [illegible] viera di levante si [illegible] con ansia novità.

A Lavagna, dov'è nato, e a [illegible] [illegible] risiede da qualche [illegible] il comandante Tucci è molto conosciuto. Nell'abitazione di via Fabio Filzi 39 a Chiavari, da dove era partito all'inizio [illegible] ottobre [illegible] per [illegible] il giorno [illegible] «Sea Isle City», si vi[illegible] [illegible] di grande [illegible] prensione.

La [illegible] moglie [illegible] [illegible] mandante, la francese Martine Benard, [illegible] anni, [illegible] ruchiera, [illegible] divide tra il telefono, la tv [illegible] la [illegible] [illegible] speranza [illegible] [illegible] notizie del marito, ricoverato insieme ad altri marittimi all'ospedale [illegible] Mina-Al-Ahmadi. Da Londra, nel pomeriggio di venerdì, la compagnia da [illegible] il marito dipende da cinque anni [illegible] «Kuwait Oil Tanker Company» [illegible] aveva comunicato [illegible] *ferimento* dell'ufficiale e il [illegible] ricovero: nulla di più.

Spiega la signora Benard: «*Dal telegiornale ho però appreso che il comandante americano, che* [illegible] *trovava con Filippo quando la nave è stata colpita, perderà forse la vista. A questo punto, io* [illegible] [illegible] *notizie più precise, senza* [illegible] *potuto per ora parlare direttamente con mio marito che secondo quanto mi hanno* [illegible] *da Londra è in stato di choc, sta passando momenti terribili*».

Prosegue la signora: «*Per quant un'ora sono stata al telefono cercando di* [illegible] [illegible] *comunicazione* [illegible] *l'ospedale dove ricoverato mio marito. Il numero mi l'ospedale dato all'ambasciata* [illegible] [illegible] *c'è stato rimesso da fare: I* [illegible] [illegible] *guerra, le linee* [illegible] *e vengono non* [illegible] [illegible] *a parlare* [illegible] [illegible].

La petroliera «Sea Isle City» colpita da un missile iraniano: ansia per il comandante Tucci

Come [illegible] maggior parte degli [illegible] di mare [illegible] provengono dal Tigullio, anche il comandante Tucci [illegible] [illegible] diplomato all'Istituto Nautico «Cristoforo Colombo» di Camogli. Conseguì il diploma di capitano di lungo [illegible] nel 1965 entrando [illegible] presto [illegible] attività, al comando di navi petroliere. Una specializzazione [illegible] [illegible] spiega il cognato Giovanni Marinucci, responsabile [illegible] Circomare di [illegible] Margherita, accomuna molti [illegible] i comandanti liguri, apprezzati e [illegible] [illegible] tutto il mondo per la loro preparazione.

Anche uno [illegible] [illegible] figli del comandante [illegible] Ugo, [illegible] anni (insieme [illegible] sorella Simona, di 26, che attualmente [illegible] trova all'estero, è nato dal precedente matrimonio del marittimo, [illegible] è divorziato), ha deciso di intraprendere la carriera del padre, e si è [illegible] diplomato due anni fa a Camogli.

Marco Raffa

Sequestrata [illegible] per 80 miliardi

GENOVA — Quasi 28 chili di cocaina pura, del valore stimabile attorno ai 35 miliardi nella vendita all'ingrosso, [illegible] stati trovati all'interno di [illegible] cilindro per macchina tipografica depositato all'aeroporto di Genova. L'apparecchiatura proveniva da Cali in Colombia, [illegible] Francoforte. Tre persone, ritenute coinvolte nel traffico di stupefacenti, sono [illegible] fermate. Per una di loro, un dipendente dell'Alitalia [illegible] [illegible] presso [illegible] [illegible] aeroportuale genovese, il fermo [illegible] stato [illegible] arresto. [illegible] [illegible] Leonardo Trevisan, 33 anni, nato in Belgio, ufficialmente residente [illegible] Roma, di fatto domiciliato presso un amico a Genova, [illegible] delegazione [illegible] polente di Genova (Servizio in [illegible] pagina).

Chiavari manifestazione degli studenti

CHIAVARI — Una grande manifestazione [illegible] protesta studentesca, con un corteo che dovrebbe sfilare davanti alla prefettura e alla sede della Provincia a Genova, è stata programmata per [illegible] [illegible] studenti chiavaresi dell'Istituto tecnico per ragionieri e geometri «In memoria dei Morti per la Patria». Gli studenti del Tecnico, che protestano per un problema di aule inagibili, hanno chiesto la solidarietà dei colleghi di altre scuole [illegible] Levante e di Genova: partiranno martedì mattina da Chiavari. Lunedì intanto si terrà una riunione [illegible] Chiavari con l'assessore provinciale Antonino [illegible].

Rapallo, nuova seduta del Consiglio

RAPALLO — Il [illegible] comunale di Rapallo ha inizio venerdì sera [illegible] [illegible] bilancio preventivo 1987, che dovrebbe concludersi [illegible] [illegible] del 20. L'altra sera è intervenuto il consigliere [illegible]o Bolmarco [illegible] due consiglieri del pci, Lucchetti [illegible] Vaccaro. Per domani [illegible] lunedì, [illegible] prevista una [illegible] seduta con l'intervento di membri dell'opposizione [illegible] maggioranza.

Giallo di Borgagli: nuove indagini

GENOVA — [illegible] giudice [illegible] genovese [illegible] [illegible] Maisto [illegible] [illegible] [illegible] del sostituto procuratore [illegible] Repubblica [illegible] [illegible] D'Angelo che aveva chiesto un supplemento di istruttoria per il cosiddetto «giallo di Borgagli» (23 morti misterioso nell'arco di 30 anni). Nei giorni [illegible] [illegible] [illegible] difensori [illegible] persone [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible], avevano presentato una formale [illegible] che tutti venissero assolti con formula ampia e che il «caso» fosse chiuso. Il dott. Di Mattei, scogliendo la richiesta [illegible] pubblica [illegible] pare abbia anche già interrogato il primo dei testimoni di questa nuova serie di indagini.

I giorni della spesa e i giorni del risparmio

Nelle erboristerie, cercando natura e salute

[illegible]DA — La «Spirulina», una micro-alga ricca di [illegible] minerali [illegible] ad integrare l'alimentazione e può [illegible] presentare [illegible] valido supporto ad una [illegible] dimagrante non dannosa per l'organismo. E poi il Ginseng, la radice della vita, tanti altri prodotti naturali che contribuiscono a guarire stress, in[illegible] e disturbi di altra natura. Si [illegible] [illegible] [illegible]. Qualche anno fa conobbero un boom forse eccessivo. Passati i facili entusiasmi sono sopravvissute [illegible] aziende serie [illegible] collegate [illegible] i produttori [illegible] qualificati.

I prezzi? Sono [illegible] [illegible] Per esempio, un [illegible] [illegible] completo [illegible] «Priolin», un preparato [illegible] che arresta [illegible] caduta dei capelli, può costare, più [illegible] meno, [illegible] [illegible] [illegible]. Trenta grammi di Ginseng bianco HVA valgono 48 mila 500 lire, mentre quello [illegible] [illegible] contenziato e garantito alla fonte, [illegible] quantità, costa 44 [illegible].

Spiega Anja Marchisio, titolare dell'erboristeria [illegible] Herbes Sauvages di [illegible]: «*La nostra clientela* [illegible] *molto* [illegible]. *C'è un interesse equilibrato fra farmacologia e* [illegible]. [illegible] [illegible] *ri che* [illegible] *integrano. Chi vuole dimagrire, e lo fa utilizzando sostanze non dannose* [illegible] *l'organismo, migliora il proprio aspetto e tutela la salute. Le erbe, che* [illegible] *in grado* [illegible] [illegible] *e* [illegible] *le più diverse affezioni, sono selezionate e garantite. E', soprattutto, una questione di cultura, di rispetto per l'ambiente. Chi sceglie le cure naturali, compie una scelta precisa...*».

Le fa [illegible] [illegible] Lorenzati, proprietaria [illegible] [illegible] erboristerie [illegible] Albenga: «*Secondo me, il futuro* [illegible] *nell'integrazione alimentare, una strada già percorsa* [illegible] *successo in America, non* [illegible] *dedicata a chi vuole semplicemente dimagrire. Servono ad equilibrare l'alimentazione, rendendola più adatta a rispettare i fabbisogni dell'organismo,* [illegible] *però provocare scompensi*».

Anja [illegible] insiste [illegible] [illegible] rapporto che unisce [illegible] [illegible] [illegible] la salute: «*I prodotti depurativi contribuiscono a rendere la pelle più bella*».

Stesso discorso per i prodotti più specificamente cosmetici, [illegible] [illegible] unture per capelli, gli ombretti e il mattle per gli occhi: non provocano né allergie, né irritazioni [illegible] pelle.

m. ma.

OPEL KADETT* 5 porte
A [illegible] DA [illegible] 12.380.000 IVA INCLUSA
OFFERTA VALIDA FINO AL 15 NOVEMBRE '87
SONO COMPRESI NEL PREZZO I SEGUENTI OPTIONALS:
BATTERIA FREEDOM, POGGIATESTA ANTERIORE, LUNOTTO TERMICO, [illegible] POSTERIORE, CINTURE [illegible] SICUREZZA ANTERIORI AVVOLGIBILI, OROLOGIO AL QUARZO, FENDINEBBIA POSTERIORE, SPECCHIETTO ESTERNO REGOLABILE DALL'INTERNO, ACCENDISIGARI, FARI ALOGENI, SPECCHIETTO [illegible] CORTESIA, TASCHE LATERALI, PNEUMATICI [illegible] [illegible] 14, SERVOFRENO.
MINIMO ANTICIPO E FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO
solo dalle concessionarie:
AutoAlbenga
Regione Stanchere Tel. .0182/50.290
ALBENGA
AUTOQUADRIFOGLIO
Via Nizza, 18r Tel. 019/88.11.26
SAVONA
OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO
* disponibile con motorizzazioni 1200, 1300, 1600 diesel e 2000 iniezione versioni 4 porte, 5 porte e station wagon

Il convegno sui terremoti nella Liguria occidentale

«L'Imperiese, zona a rischio che trascura la prevenzione»

Nel Duemila potrebbe verificarsi una forte scossa - Le conclusioni degli esperti

IMPERIA — Per il professor Claudio Eva, direttore dell'Istituto geofisico e geodetico dell'Università di Genova, «*In Liguria non c'è neppure una casa a regola con le antisismiche*». E Bino Bini, direttore dell'Osservatorio sismico del Comune di Imperia, è ancora più drastico: «*Nella nostra provincia, per un certo grado di sicurezza, bisognerebbe radere al suolo tutti gli edifici e ricostruirli completamente*».

Il convegno sull'inquietante tema: «*1887-1897: cento anni di attività sismica nella Liguria occidentale*», che si è tenuto a Imperia dopo tre giorni di discussione, emergono prospettive preoccupanti. Nessuno degli scienziati presenti ha potuto affermare con esattezza dove e quando, ma quasi tutti hanno avanzato l'ipotesi, basata su rilevazioni statistiche, che entro il Duemila nella zona dovrebbero verificarsi forti terremoti.

Come difendersi? La risposta è corale: «*C'è un solo sistema: la prevenzione*». Ma un po' dovunque, e nell'Imperiese in particolare (le macerie di Bussana Vecchia ancora ricordano i rovinosi

Cent'anni fa il terremoto che distrusse Bussana Vecchia

effetti del movimento tellurico di un secolo fa), la situazione è carente.

«*La legge regionale dell'82 non è riuscita a colmare le lacune. Gli stessi Comuni, nell'applicarla, hanno incontrato una certa impreparazione tecnica*», osserva Eva.

Ed è anche per questa ragione che l'Università di Genova ha indetto un aggiornamento nelle quattro province per ingegneri e geologi. Ma pure la normativa è insoddisfacente.

Riferisce il prof. Eva: «*Basta un esempio significativo: fra i 22 Comuni (su 67) dell'Imperiese ritenuti ad alta pericolosità sismica, non è compreso quello di Diano Marina, che tuttavia, nel 1887, venne praticamente raso al suolo*».

L'insidia è incombente. La faglia/atura (profonda spaccatura localizzata in mare tra Imperia e Sanremo, in direzione della Francia) è ancora in attività; una ventina sono i terremoti registrati ogni anno, con scosse di intensità fra il primo e il terzo grado della scala Mercalli.

Precisa il prof. Fulvio Merlanti, assistente geofisico dell'Università di Genova: «*I centri sismici più operosi del Ponente ligure sono cinque: si trova appunto in mare, a qualche chilometro dalla costa imperiese, e gli altri sono a Taggia, Arnasco, Ceriana e sul Monte Carmo*».

E l'ingegner Jean-François Stephan dell'ateneo di geologia di Montpellier: «*I movimenti della catena delle Alpi Marittime si sono intensificati, di recente. Comunque, non sembra che si possa prevedere un evento a breve scadenza*».

Quali rimedi? Li hanno indicati, nelle conclusioni, i professori Eva, Gavarini e Patrini: «*Realizzare costruzioni antisismiche, compiere accertamenti diagnostici sul territorio e attuare più informazione, anche nelle scuole, per creare nella popolazione una coscienza sismica, per provocare pericoli e panico ingiustificati*».

Stefano Delfino

Dopo il crollo della casa nella Città Vecchia a Sanremo

Pigna, cresce la rabbia

Protestano gli abitanti del quartiere: «Siamo abbandonati da tutti» - Il dramma degli sfollati - Le persone anziane sono state provvisoriamente ospitate in istituti religiosi

Sanremo. Ecco cosa rimane di un alloggio della casa crollata venerdì a Pigna e, a destra, il dramma di chi deve abbandonare il proprio appartamento (Galli)

SANREMO — Lo spettacolo è impressionante: mezza casa sprofondata, ridotta ad un cumulo di macerie; l'altra, rimasta miracolosamente in piedi, è perfettamente in ordine, come se non fosse accaduto nulla. Tre piani strappati via e, sulle solette risparmiate, immagini di normalità: un divano, accanto due poltroncine in similpelle rossa, un vaso con i fiori, i giocattoli di un bimbo, un paio di pattini a rotelle.

L'ala più a nord del fabbricato, rimasta senza appoggi, ora minaccia di abbattersi trascinando nel crollo altre case vicine. Venerdì notte sono caduti calcinacci e detriti vari: per alcuni ore Martini è stato chiuso con un muro ed una rete. Tutte le case che si affacciano sul «carrugio» sono sgomberate. Evacuati alcuni alloggi di via Umana e via Manarola. Molti, incuranti del pericolo, hanno rioccupato le case appena i vigili urbani ed i pompieri hanno lasciato la Pigna.

Venerdì pomeriggio in Comune è stato fatto un censimento degli sfollati. Erano 25. Verso sera il numero è aumentato. Molti erano andati al lavoro prima del crollo. Quando sono rientrati, hanno trovato un muro davanti alla porta di casa.

«*Siamo riusciti a sistemarne quasi cinquanta*», dice il sindaco Pippione. Ed elenca: prefabbricati-baracche di via Borgo Tinasso; altri in pensioni e convitti. Le persone anziane sono state ospitate in convitti religiosi. Vincenzo, istituto Don Orione. Per alcuni (sistemazioni) provvisorie, di pochi giorni; altri si protrarranno al limite per qualche mese.

Ieri mattina, superata la grande paura dei primi momenti, sono iniziati i traslochi. Le masserizie sono state stivate in grossi sacchi. Dappertutto scatoloni di cartone. Disagio e pena resa più drammatica dalla presenza di bambini, di anziani, di handicappati.

«*Ho 30 mila lire e lascio a Pigna tutto quello che ho costruito in una vita. Ma dove devo andare fino alla fine del mese. E tutta la mia ricchezza*», gridava fra le lacrime una donna. Nel crollo ha perso tutto. «*Ho un marito disoccupato, due figli giovani, uno è malato di mente*», mentre stamattina voleva ritornare fra i ruderi per recuperare un barattolo di salsa di pomodori e un pacco di pasta. Non l'hanno lasciata entrare.

Il crollo di vicolo Martini ha riproposto di colpo i gravissimi problemi della Città vecchia: emarginazione, disoccupazione, carenze strutturali, insufficienza dei più elementari servizi. Una forma di ghettizzazione che è il frutto di anni di incuria e di indifferenza. «*Siamo abbandonati*», protestano alla Pigna e mostrano le ferite dei bombardamenti del 1942 in via Palma e quelle, molto più recenti, di via Luca Spinola: un complesso di case abbandonate, proprio accanto a vicolo Martini. Sono senza tetto, sfondate in parti. Ruderi che ricordano l'inferno: dappertutto siringhe di drogati, bruciacchiati, una poltrona, escrementi, sporcizia. Sui muri scritte di ogni genere.

Qualche anno fa il Comune aveva stanziato 1 miliardo e 4 milioni per ristrutturare il quartiere. Il piano prevedeva l'abbattimento dei fabbricati e la loro ricostruzione rispettando l'aspetto architettonico. Dovevano diventare «case-parcheggio»: soltanto così sarebbe stato possibile attuare un piano di risanamento generale della Città vecchia. Invece non è stato fatto nulla.

Gian Piero Moretti

Movimentato episodio in un bar di Imperia

Quattro profughi in carcere per aver picchiato i poliziotti

I romeni avevano precedentemente insultato i clienti del locale

IMPERIA — Entrano nel bar e cominciano i clienti, danneggiano alcune macchine in sosta e, all'arrivo dei poliziotti, reagiscono con pugni, calci e morsi, e ne mandano uno al pronto soccorso. I protagonisti del violento episodio sono i componenti di una famiglia di profughi romeni: sono in cinque, tutti e quattro per oltraggio, resistenza, danneggiamento aggravato e turbativa di ordine pubblico.

George Balamat, 38 anni di Bucarest, la moglie Floarea, 46 anni, e i figli Micaela, 19 anni, e D., 14 anni erano ospiti del campo profughi di Latina, dove si trovavano da tempo, dopo aver chiesto asilo politico alle autorità italiane. Se ne sono allontanati, si ignora per quale motivo, e si sono diretti verso la Francia. Quando sono arrivati a Imperia, erano sprovvisti di documenti ed avevano un soldo in tasca.

Sono entrati alla trattoria «Brasil» di Mario Berio, dirigente dell'Imperia '87. Erano ubriachi, forse in seguito di ubriachezza. Hanno cominciato ad inveire contro l'Italia e gli italiani, hanno pronunciato parole offensive nei riguardi dei presenti. Conclusa la «scenaggiata», provocata forse dall'alcol e dall'esasperazione, stavano uscendo quando un avventore, allarmato, ha telefonato al «113».

E' accorsa una volante. I quattro hanno dato in escandescenze. Gli uomini della «mobile» hanno chiesto rinforzi. Sono intervenute altre due pattuglie. La famiglia Balamat, che nel frattempo era riuscita ad allontanarsi, è stata ritrovata in piazza Unità Nazionale. Avanti all'ingresso di Onegli. Fra i romeni e la polizia è divampata una colluttazione.

Le auto sono state ammaccate. Il sovrintendente Italo Cognazzo e l'agente Angelo Fiorello, che hanno riportato contusioni ed escoriazioni, sono stati medicati al pronto soccorso: guariranno in 5 giorni.

s. d.

Fuori pericolo l'esponente di Castellaro

SANREMO — Il consigliere fuori pericolo Giovanni Esposito, 43 anni, l'esportatore floricolo ferito a colpi di lupara poco fuori dell'abitato di Castellaro, ad un centinaio di metro dalla sua villetta di via Lampedusa.

La forte fibra ha permesso all'uomo di superare una situazione che era apparsa gravissima ai sanitari.

Era stato colpito da cinque pallettoni nell'intestino, altri sono che gli hanno trapassato il ventre da parte a parte.

I medici dell'ospedale hanno sciolto la prognosi, anche se la degenza sarà piuttosto lunga.

Sul fronte delle indagini, nessuna novità: l'agguato resta per ora un mistero.

Ventimiglia, conta circa duemila

Pericolo di crisi per i frontalieri

Cala l'occupazione - Intervento del sindacato

VENTIMIGLIA — Intervento dei sindacati sulle problematiche riguardanti i frontalieri (nella zona intemelia sono duemila).

Imperio Spinella, segretario generale del sindacato delle industrie chimiche e membro dei sindacati monegaschi ha fatto il punto della situazione: «*Il calo manodopera italiana impiegata nel Principato che il Corsaro Azzurro, induce a un'attenta riflessione per non continuare a trovarci spiazzati nei vari settori. Difficilmente i lavoratori d'oltre frontiera potranno trovare lavoro in Italia, e sono necessari tempestivi provvedimenti di riqualificazione in settori dove esistono ancora spazi di sviluppo*».

Il sindacalista, che è anche consigliere provinciale di Imperia, ha elencato in un'interpellanza una serie di proposte: insegnamento ai lavoratori del francese e dell'inglese commerciale, corsi di informatica, di restauro, e in altre specializzazioni.

Aggiunge Spinella: «*E' importante che il nostro trattare a livello nazionale sulla compensazione finanziaria che deve essere data ai Comuni di frontiera per i servizi sociali, un'iniziativa già attuata con la Svizzera*».

Altri argomenti, già da tempo sul tappeto, sono l'abbassamento dell'età pensionabile a 55 anni per le donne e una maggior libertà sindacale.

Le possibilità di impiego, sia a Monaco che sulla Costa Azzurra, tuttora ci sono, ma — secondo il sindacato — è basilare che il personale sia soprattutto formato da tecnici qualificati e solo preparandoli si può sperare di mantenere e trovare nuovi posti di lavoro. Conclude Spinella: «*La concorrenza di slavi, turchi e nordafricani non è delle difficoltà non indifferenti. E' necessario anche un più rigoroso regolamentazione delle agenzie di assunzione, e un attento controllo da parte degli enti pubblici, per evitare che il settore sia soprattutto di donne di coloro che non intendono sottostare a certe imposizioni*».

L. m.

Pci e dp accusano la giunta «Un disastro annunciato»

SANREMO — Per il pci è «un disastro annunciato». «Sapevamo che prima o poi quel caseggiato sarebbe crollato», dice Rodolfo Amadeo, consigliere comunale. E aggiunge: «*Per due volte ho accompagnato personalmente il sindaco sul posto per constatare il pericolo incombente. Nessuno*».

Il gruppo consigliare del pci, dopo il crollo, ha diramato un comunicato. Si parla di problemi incancrenitisi nel tempo; di carenze strutturali; di mancanza di servizi essenziali come rete idrica e fognaria, di disastri urbanistici ed ambientali. I termini «superficialità ed incompetenza» sono ricorrenti.

Democrazia proletaria chiede che «*sia fatta chiarezza anche su eventuali responsabilità civili e penali di chi in questi anni ha preferito impegnarsi in lotte di potere piuttosto che affrontare i veri problemi cittadini*».

Sindaco e giunta, venerdì, hanno affrontato l'emergenza rispolverando il progetto di risanamento della Pigna redatto nel 1985 dagli ingegneri Salesi, Formaggini e Sacco.

Per interventi urgenti a tutela della pubblica incolumità, sono stati stanziati 25 milioni. «*Il primo problema era trovare una sistemazione per tutti gli sfollati della Pigna. Ci siamo riusciti. Abbiamo trovato un posto per tutti*», ha detto il sindaco Pippione, quasi a voler replicare alle critiche dei partiti di opposizione.

«E' occorre iniziare un risanamento reale della Città Vecchia prima di un crollo di vicolo Martini ne seguiranno altri.

Il piano particolareggiato del Centro storico redatto da Salesi, Formaggini e Sacco, è fermo in Regione da più di un anno.

«*La mancata approvazione da parte della Regione non rappresenta un problema*», dice Daniela Minetti, pci. E aggiunge: «*Il risanamento può iniziare subito: basta intervenire nei singoli comparti di cui è stata divisa la Pigna e tenendo presente una certa precedenza per i più pericolanti e invivibili*».

Dp, con un volantino, ha chiesto la convocazione del Consiglio comunale. All'ordine del giorno un solo punto: il centro storico.

g. p. c.

Regata velica oggi a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Si è iniziata con la regata velica nazionale riservata agli scafi classe Oggi avrà luogo la seconda e la terza prova. La manifestazione, organizzata dal circolo velico ventimigliese, ha visto la presenza di 60 imbarcazioni provenienti da tutta Italia. Vi sono pure equipaggi delle Fiamme Gialle. I punteggi ottenuti saranno validi per le preselezioni in vista delle Olimpiadi. Il vincitore si aggiudicherà il trofeo in argento massiccio Farabella.

Giovedì il Consiglio comunale a Taggia

TAGGIA — L'approvazione del bilancio di previsione per il 1987 e poco più di due mesi dalla fine dell'anno) è il principale argomento all'ordine del giorno della riunione del Consiglio comunale di Taggia convocata per giovedì prossimo alle 21. In discussione anche le dimissioni del consigliere democristiano Cozzi e la nomina dei rappresentanti consiliari nelle commissioni giudicatrici di una serie di concorsi pubblici per l'assunzione in Comune di geometri e operai.

Consiglio a Imperia

IMPERIA — Seduta quasi lampo, venerdì, al Consiglio comunale che ha approvato la permuta tra Comune e Provincia di due edifici aventi una funzione pubblica. Il Comune cederà quello di via Santa Lucia, sede dell'Iti, e riceverà in cambio quello di via N., sede delle scuole medie ed elementari. E' stata poi integrata la Commissione edilizia nominando a farne parte il dott. Domenico Garibbo, l'arch. Bartolomeo Pastore e il geom. Lino Laurelli. In altro settore Bernardini è stato nominato presidente del Consiglio dell'Istituto sordomuti, mentre Massimo Reda e Giovanni Romano fanno parte del consiglio tributario.

Chiude un asilo a Imperia «Troppo pochi gli iscritti»

IMPERIA — Da domani, chiude i battenti la scuola materna di via Argine Destro. Ha deciso il provveditore agli studi di Imperia, Benedetto Macaluso. Il motivo? Gli alunni sono troppo pochi. I genitori hanno protestato. Ma c'è spesa di un ripensamento. Per ragione analoga, all'inizio dell'anno scolastico, era già stata soppressa la prima classe elementare.

Spiega Anna Maria Celia, direttrice didattica del primo circolo: «*La normativa prevede che il numero minimo degli iscritti sia di 12 bambini. E in questo caso, a frequentare la scuola erano soltanto in 8. Sia pure a malincuore, e comprendendo il disagio delle famiglie coinvolte nel problema, siamo costretti a informare il Provveditorato*».

E aggiunge: «*La soppressione era inevitabile. Non si sarebbe potuto fare altrimenti, anche per non incorrere in responsabilità amministrative e contabili. Il calo demografico ha già provocato altre situazioni del genere. La sezione eliminata è stata trasferita al Circolo di Taggia. Gli insegnanti? Ne saranno sovrannumerari, dovranno trasferirsi là*».

Il complesso di via Argine Destro è nuovo, è stato costruito 14 anni fa. All'inizio era frequentato da 110 bambini ora, si è ridotti ad una quarantina. Sono tutti bimbi che abitano lungo il torrente Impero, a Barcheto, Campirosso e Sant'Agata.

Dicono due padri, Broccardi e Camonita: «*Gli anni erano 14, poi inspiegabilmente 5 e 6. E ora, adesso, un mese dopo l'apertura dei corsi, dovremo trovare altrove una sistemazione per i nostri figli. Qualcuno alle Ferriere, in largo Chiglia. Chi ha più di un bambino, è costretto a dividerli. Ma non si poteva almeno attendere che finisse l'anno?*».

a. d.

ernia CON LE MANI

Il Presidio MYOPLASTIC-KLEBER, dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON, senza punti e particolarmente, è morbido, leggero e lavabile. Agenzia per il Piemonte: PRAESIDIA, via Fiasconi 1/3 - Genova - Tel. 010-561373. Informazioni e prove gratuite a: GENOVA: Praesidia, via Fiasconi 1/3. Ortopedia Rocci, via Mazzini - DE SESTRI: Rio Maggio, 4 Sestri 159 - DE FEGLI: Farmacia Pesaltini, via Rizzo 44 - ANDORA: Santini e Cancini - CHIAVARI: Farmacia Polesini, p. Mazzini - LA SPEZIA: Farmacia Schiaffino, via Cavour 313 - RECCO: Ortopedia Sestini, via Roma 112 - SANREMO: Farmacia Malvezzi e Molteni 70 - SESTRI L.: Farmacia Internazionale, via Colombo - VARAZZE: Sestini, via Cavour.

VUOLE VENDERE LA SUA ATTIVITÀ?

Abbiamo numerose richieste di acquisto da parte di nostra selezionata Clientela interessata ad attività commerciali ed alberghiere

Ci interpelli per una valutazione professionale e impegno

PROMOAZIENDA
SERVIZI REALI D'INTERMEDIAZIONE AZIENDALE
C.so S. Turati 11/C - 10128 Torino
operiamo in tutto il Piemonte, Lombardia, Liguria
PROMOAZIENDA FINANZIA CHI ACQUISTA

SORDITÀ?
ISTITUTO SORDOTECNICA
Corvetto, 1/4 - 2° p. - Genova - Tel.
UNA RISPOSTA EFFICACE AD OGNI PROBLEMA DI UDITO
Apparecchi PHILIPS e delle migliori marche.
Nuovi modelli INVISIBILI.
Prove gratuite e impegno anche a domicilio.
Dimostrazioni gratuite a:
DIANO MARINA: lunedì 19 ottobre dalle 9 alle 19 OTTICA SILVANO, via Lombo 45, tel. 529.
ALBENGA: martedì 20 ottobre dalle ore 9 alle 12 OTTICA, via Medaglie d'Oro 5, tel. 50.379.
SAVONA: tutti i martedì dalle ore 16 alle 19 OTTICA AMBROSIANI, corso Italia 118r., tel. 26.397.
ONEGLIA: mercoledì 21 dalle ore 9 alle FARMACIA GIBELLI, via Belgrano 5, tel.
PORTO MAURIZIO: mercoledì 21 ottobre dalle ore 15,30 alle 19 presso FOTO M. CA, corso Garibaldi 1, tel.
SANREMO: giovedì 22 ottobre dalle ore 9 alle e dalle 15,30 alle 19 FARMACIA GISMONDI, piazza Colombo 5, tel. 85.100
BORDIGHERA: venerdì ore 9 alle 12 presso FOTO PHILIP, via Vittorio Emanuele 159, tel. 261.735
venerdì 23 dalle ore 15,30 alle 19 presso OTTICA PINI, via Cavour 27/B, tel. 352 854.

Geromotors S.R.L. Alfa Romeo - Imperia

Un tratto di via Trieste tra l'ex Fornicoke e il porto

Vado, chiusa con il lucchetto la strada che nessuno vuole

Lo deciso la direzione Fiat, proprietaria dell'area, motivi sicurezza

VADO — Da alcuni giorni una palizzata in legno sbarra l'ingresso a via Trieste, la che collega l'ex Fornicoke con l'ingresso al porto di Vado, di scorrimento che rappresentava valvola di sfogo al traffico sempre caotico dell'Aurelia.

provvedimento preso dalla della Fiat, proprietaria del tratto interessato, dopo una di polemiche che erano seguite a un incidente stradale avvenuto il 12 luglio scorso: un giovane di 22 anni, Sergio Muzzolan di Genova, schiantandosi con la sua «Honda» contro «Vio».

Dalle indagini Polstrada di venne accertato che la causa principale dell'incidente era da addebitare alle pessime del fondo

La direzione Fiat informò i Comuni di e Bergeggi chiedere se amministrazioni fossero interessate a gestire il tratto strada. Non avendo ottenuto risposta, dopo essersi consultato con l'Ente porto ne ha deciso la chiusura.

Vado. La recinzione che chiude tratto di via Trieste

Ora via Trieste è accessibile solo a circa autotreni che ogni giorno raggiungono il terminal della frutta e i cantieri per la costruzione del porto ma è chiusa al traffico normale. Per accedere alla strada gli autisti devono sollevare una sbarra chiusa con un lucchetto.

I Comuni hanno deciso di non gestire via Trieste in quanto la zona è interessata lavori per il raccordo ferroviario di Vado che s'inizieranno il prossimo anno. Inoltre il tratto non può passare la competenza dell'amministrazione

La ha tuttavia tutti i collegamenti con l'ingresso porto da dove partono, tra l'altro, i traghetti per la Corsica.

A Vado c'è perplessità quanto la potrebbe diventare ricettacolo di drogati e balordi. Dicono all'Ente porto: «*Durante gli incontri direzione della Fiat abbiamo preso in considerazione anche questo aspetto. Tutta la verrà tra recintata, non è escluso che venga assunto un guardiano che avrà tra l'altro il compito far entrare e uscire gli autotreni che devono lavorare in quell'area*».

E ora protestano gli automobilisti che devono rinunciare a utile, in particolare in estate, per raggiungere, dalla via Aurelia, Vado e la superstrada che porta alla Torino-Savona.

g. p. c.

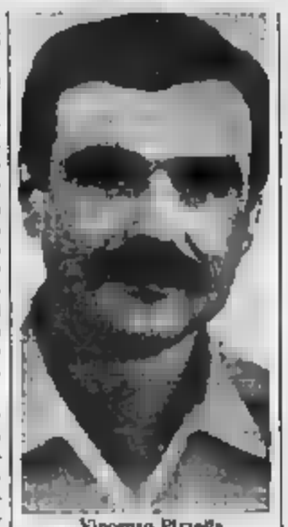
L'Alfasud sul greto del Lavanestro in località Maschio

Trovata l'auto dell'ucciso

Gli inquirenti l'ipotesi di un delitto a passionale - l'operaio attirato in un agguato notturno con il pretesto di appuntamento galante

SAVONA — L'«Alfa Sud» di Vincenzo Pizzella, 35 anni, l'operaio della Esso di Vado Ligure trovato vere battiglia dei bagni «Olimpia» di Savona. È stata recuperata carabinieri sul torrente Lavanestro, un affluente Letimbro, località Maschio. La vettura era precipitata (o era stata spinta) nella scarpata che costeggia la statale del Colle di Cadibona, la che la vittima era solito percorrere per raggiungere la sua abitazione di via Cesio 3 ad Altare.

Oltre l'ipotesi dell'omicidio, che fino ieri è stata una certezza per inquirenti e quale contiene lavorare, si affaccia, quella disgrazia. vittima potrebbe perduto il controllo dell'auto che sarebbe piombata torrente e acque turbinose potuto trascinare il cadavere al mare. L'«Alfa Sud» è stata rinvenuta rovesciata,


Vincenzo Pizzella

con le ruote in aria, anche duecento a valle dal luogo dove è precipitata.

Il cadavere Pizzella, oltre alle cause facciali fratture e alla ferita da taglio all'addome, non presentava ecchimosi e traumi di rilievo. E' un particolare clinicamente ipotesi dell'incidente la acque maleodorate del Letimbro questi giorni pieno di tronchi d'albero e detriti di ogni genere.

Polizia, carabinieri e il sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti hanno ispezionato accuratamente il luogo dove l'«Alfa Sud» è caduta alla ricerca di qualche elemento utile a sciogliere il dilemma omicidio o disgrazia. A tarda sera il capo della mobile, Alessandro Branda, e il comandante reparto operativo dei carabinieri, insieme agli della «Scientifica», erano ancora in località Maschio.

Per il momento sembra parecchio difficile poter individuare dentro alla carcassa dell'auto spunto lamiera o qualche altro contundente che spieghi in qualche modo le gravi, devastanti ferite riscontrate reni e viscere della vittima.

professor Sergio Merlini, che venerdì ha eseguito l'autopsia Pizzella, non ha dubbi: l'unica ferita mortale (secondo lui) quella riscontrata all'addome. Anche ieri il professor Bistarini ha avuto un incontro con magistrato inquirente, i carabinieri la polizia che collaborano nelle indagini una ripartizione precisa dei compiti.

L'interrogatorio giunti e di amici della vittima (ieri in programma quello della moglie dell'operaio, Lavagna, dalla quale viveva separato) non ha portato alcun elemento che suggerire un plausibile movente del

Vincenzo Pizzella, giovedì alle 19, all'uscita dal lavoro aveva telefonato ad un'amica di Pietra Ligure con la quale aveva un appuntamento: «Non posso venire, purtroppo. La mia auto si è quella di fratello esclusivamente per andare Esso». Era solo un pretesto per all'impegno oppure l'operaio un altro appuntamento. E, in questo con chi doveva incontrarsi? c'era qualcuno che lo stava attirando in un agguato con l'intenzione ucciderlo?

amici i compagni lavoro della Esso non credono ad una doppia vita di Vincenzo Pizzella che possa giustificare motivi di Dell'operaio dicono che era un buon lavoratore e che aveva un solo hobby: la pesca. Tuttavia gli inquirenti continuano a frugare attenzione e tenacia nel passato e le sue amicizie. Forse Pizzella, dopo la separazione dalla moglie, coltivato più di una relazione con donne: per questo non viene trascurata neppure l'ipotesi di un delitto a sfondo passionale.

b. b.

feriti la nel Savonese

CELLE LIGURE — Ancora molti incidenti sulle Savonese, condizioni del tempo.

Un Massimiliano Bestetti, anni, in via di Vita al San Paolo Savona. Con sua utilitaria, a causa dell'asfalto viscido, è finito ieri mattina, prima delle 10, in una scarpata in località Pecorile sull'autostrada Savona-Genova. soccorso è stato trasportato San Paolo: le sue condizioni sono gravi.

Sull'autostrada Torino-Savona invece rimasti due coniugi torinesi, Roberto Alessa, anni e Caterina Bravo, 41 anni.

La loro utilitaria è uscita di poco dopo Carcare, ricoverati gravi condizioni al San Paolo.

Primi risultati dell'invito lanciato da Chebello ai cittadini

Cairo, due telefonate al sindaco con rivelazioni sul delitto Brin?

Sono comunicate agli inquirenti - Forse domani il giudice interroga nuovo la Guerinoni

CAIRO — L'appello del sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, che due settimane fa invitato i suoi cittadini collaborare per vere il delitto Brin, comincia a dare i primi risultati. Due persone hanno telefonato in Comune, hanno chiesto del sindaco e gli hanno fatto una serie di particolari. Non hanno voluto qualificarsi e il sindaco ha riferito agli inquirenti quanto è Sui particolari c'è il massimo riserbo

L'inchiesta giudiziaria prosegue e non più dubbi sul fatto che notte del 12 agosto in Guerinoni ci sia stata una lite furibonda: il racconto di una vicina, che per impegni di lavoro stava rincasando dopo mezzanotte, con quello del che si sono presentati spontaneamente al giudice Maurizio Picozzi.

I giovani hanno detto: «*Passeggiavamo in via Roma quando donna ci ha chiesto di giuntare il suo cagnolino. siamo così trovati, inseguendo la bestiola, in via I Portici, proprio di fronte alla galleria d'arte E' a quel punto che abbiamo sentito una serie di atroci lamenti. Abbiamo pensato di chiamare un'ambulanza. Quella donna però, piccolo ha accompagnato nel cortile sul quale affaccia la cucina dell'appartamento e ha chiamato per tre volte: "Gigliola". Nessuno ha risposto. abbiamo un'ombra fronte alla finestra. quel punto ci siamo tranquillizzati e ce andati*».

Il giudice Picozzi ha di interrogare Gigliola Guerinoni nel corso di Cuneo (potrebbe sentirla anche stesso); quindi convocherà a Savona il vicequestore di Genova Raffaello Secco. Il magistrato non ha ancora dato ai difensori il per colloquio con i due imputati.

Gigliola Guerinoni nel dell'interrogatorio, la scorsa settimana, parlato molto ma convinto. Il magistrato le chiesto, l'altro, notizie del feto trovato nell'appartamento di via I Portici. La donna ha detto: «*E' stato un aborto spontaneo al secondo mese di gravidanza. Era figlio Brin. Cesare mi servirlo, mi avrebbe procurato il materiale necessario*».

Con il feto invece la donna avrebbe cercato ricattare l'ex presidente Cairese? quest'ipotesi vedova farmacista, Enrica Colombo, nutre molti dubbi: «*Né io né mio marito ci saremmo fatti intimorire simili ricatti*».

Gigliola Guerinoni dopo due mesi mezzo di carcere è molto provata, psicologicamente distrutta, il corpo perso piaghe. medico del dice che non è nulla di: si tratta semplicemente fattore nervoso. Come trascorre il tempo in carcere? «*Lavora a maglia e si dispera*» rispondono i suoi avvocati.

La donna a lanciare messaggi. Nell'interrogatorio della settimana scorsa ha ripetuto particolare del «*due brutti ceffi*» quella notte entrati nella sua abitazione insieme con Brin. Ha detto: «*So solo erano piemontesi e che si chiamano "Beppe". Hanno aggredito Cesare, lo hanno picchiato selvaggiamente Brin una vasta ferita alla testa che ha cercato di tamponare con un foulard. Poi i tre usciti la mia auto. Io innocente. In questo brutta storia non c'entro per nulla*». magistrato a quanto pare non crede a questa versione. E' convinto che la donna cerchi di nascondere qualcosa o qualcuno ed è per questo che vuole ancora interrogarla prima di permetterle di parlare i legali.

Gian Paolo Carlini

A Varazze un'inversione di tendenza sul fronte del lavoro

Venti assunzioni al Cantieri Baglietto ma sul futuro pesa lo sviluppo del porto

I progetti di ampliamento sono contestati - Stamane organizzato pci

VARAZZE — riaprono le assunzioni ai cantieri Baglietto, una delle «stelle» del Salone Nautico di Genova (lo stand visitato, nei prossimi giorni, da ministri ed esponenti di primo piano del governo): venti lavoratori, da anni in integrazione, reinseriti fabbrica. La crisi, a punto, si può superata. Grazie gruppo Rodriquez, rafforzato dalle finanziarie di Carlo De Benedetti, l'«asso di gabbiano» è tornata a svolgere un ruolo dominante nella nautica diporto mondiale.

Ma futuro dei Baglietto legato all'ampliamento portuale Varazze, dove verranno realizzati bacini e infrastrutture in do di ospitare navi di 60 m. Nei giorni scorsi, a sorpresa, sono tornate alla vecchie polemiche contro «Ghisel», il Comune, e i di sviluppo. Gli ricorsi magistratura e Tar per bloccare i piani che avrebbero dovuto scomparire in Consiglio fra breve. La giunta pentapartito però smuovere dagli attacchi e continua il faticoso burocratico: una commissione già al lavoro, mentre Paolo Vitelli, assessore di maggioranza della «Ghisel» ha corso riunioni e incontri con i bili della Capitaneria di Savona, per definire nuovo assetto del demanio marittimo, una volte realizzati moli e banchine.

I contestatori e gestori di bagni Silenziosa, almeno per il momento, la terza componente dell'economia turistica ma, e cioè l'associazione degli albergatori. Secondo i commercianti e i gestori di bagni, l'ampliamento portuale danneggerebbe il litorale, gli interessi degli esercenti del borgo, farebbe crollare il mercato immobiliare e provocherebbe un calo delle presenze. Non piace neppure l'assetto previsto dagli urbanisti contattati da Vitelli: il cantiere, esempio, commento da le dieci sindaco Giorgio Cravioto e dell'assessore ai Lavori Pubblici Antonio Ghiglianza, che si ripromettono di controbattere, punto punto, ai dubbi ed alle perplessità sollevate dai mercianti, i quali, tra l'altro, non avere avuto esprimere il proprio dissenso

La questione-porto affrontata stamane, 9,45, al Kursaal Margherita, nel dibattito organizzato dal pci, partito di maggioranza relativa, guidato dal gruppo Giovanni C'è molta attesa per l'intervento dell'esponente comunista, tra l'altro responsabile provinciale proprio partito per gli enti Ex sindaco, il più votati a livello provinciale delle ultime elezioni, Busco non è pregiudizialmente contrario all'ampliamento portuale. Non condivide però i seguiti dalla giunta per raggiungere obiettivo definito «storico» per Varazze. Ritiene che, all'ombra «Ghisel», nascondersi forte speculazione sulla gestione e la posti barca.

m. ma.

Enel di Vado, intervento della dc

SAVONA — L'ufficio ecologia della democrazia cristiana ha nuovamente posto l'accento sul problema dell'Enel Vado. E' nuovamente chiesto «l'immediato *depotenziamento* e l'uso un combustibile meno *inquinante del carbone*». Dicono i responsabili dell'ufficio: «*Solo così sarà possibile ridurre gli livelli inquinamento e entrare nell'ottica di reale programmazione economica territoriale. E a questo proposito si deve dimensionare il proliferare di case in zone already inquinate valle di Vadoe Valleggia*».

Ritrovato il pensionato di Loano

LOANO — Un pensionato Loano, che si era l'altra sera sulle pendici del Carmo, è ritrovato ieri mattina all'alba, in buona salute, a un'imponente «battuta» dei carabinieri di Loano e Albenga. L'uomo, Luigi Pellegata, 65 anni, domiciliato a Loano via Foscolo 4, perso venerdì sera mentre era a cerca di funghi fra Castagnabianca e il rifugio di «Gian de Basse».

depuratore a Finale Ligure

FINALE LIGURE — Terminano domani i lavori allacciamento nuovo depuratore di Finale Ligure. L'opera, nella zona di Ponente, il trattamento dei liquami (depurazione primaria), che saranno poi scaricati a 1300 metri dalla riva la nuova tubazione già funzione

In Consiglio giovedì la crisi di Pietra

PIETRA LIGURE — discuterà giovedì prossimo in Consiglio comunale a Pietra Ligure della crisi politico-amministrativa sfociata nella nascita della nuova maggioranza tripartito dc-psi-psdi. La giunta ha convocato Consiglio facendo seguito richiesta gruppi consiliari pci, psi e pri.

Finale: festa delle pubbliche assistenze

FINALE LIGURE — Dopo la simpatica esibizione di ieri dei bersaglieri, Finalborgo si prepara oggi a ricevere le decine di pubbliche assistenze provenienti tutto il Nord in occasione del anniversario della fondazione della Croce Verde. Nel pomeriggio verranno inaugurate nuova ambulanza il vessillo

Cairo, giunta in bilico

Scontro in Comune tra comunisti e socialisti sulla nuova di riposo

CAIRO M. — accentua il contrasto fra i partiti in giunta a Cairo. Il 29 ottobre in Consiglio comunale il pci e il psi voteranno in modo sul progetto della di riposo, decretando in tale modo la fine della loro collaborazione.

In documento diffuso ieri, il pci spiega i motivi che fanno preferire l'ubicazione riposo nella Cairo-Oltrebormida. L'area prescelta è già di proprietà pubblica e permette la di un complesso più grande efficiente, rispetto alla zona dell'ex caserma della Finanza, in Nuova preferita dal psi.

Inoltre la divergenza maggiore è sui metodi per giungere alla realizzazione della nuova casa di riposo. Il pci respinge l'ipotesi fare un accordo con un privato, che in cambio della cessione dell'ex scuola in piazza della Vittoria, di proprietà dell'attuale di riposo, consegni i nuovi Comune costruiti sull'area dell'ex

Il segretario del pci cittadino, Ezio Fossati, spiega: «*L'edificio di piazza della Vittoria è troppo importante per la collettività cairese, per consegnarlo in mano a privati. Il suo utilizzo deve subordinato alla necessità di reperire i fondi per la Casa Riposo*».

Il sindaco, Osvaldo Chebello, non è dello stesso parere: «*Il documento comunista è aria fritta. Ancora una volta il pci di Cairo operare delle scelte, cerca di risolvere i problemi a parole. In ogni caso la discussione di questo punto in Consiglio sarà volontà dei consiglieri a decidere nel merito*».

Arturo Ivaldi, della minoranza dc conferma: «*Da due anni chiediamo una scelta sul problema. La nostra posizione molto vicina a quella socialista. Non è escluso che questa proposta*».

e. m.

Ecologia nelle scuole

E' l'obiettivo Pastorino, neoeletto consigliere di Pietra Ligure

PIETRA LIGURE — «*Porteremo i problemi ecologici nel mondo della scuola*» Questo degli obiettivi del neoconsigliere delegato all'Ecologia di Pietra Ligure, Pier Pastorino (psi).

Dice Pastorino: «*Tramite un comitato che stiamo fondando con i responsabili locali della scuola dell'obbligo, vogliamo avviare una serie iniziative. Il primo obiettivo sarà quello di riproporre la raccolta differenziata della carta, con tutti i suoi importanti risvolti educativi*».

Pietra Ligure è del ciclone per i problemi ambientali legati all'impianto della Fumeco. Il mancato funzionamento del depuratore, l'acqua potabile. A questo proposito, afferma Pastorino: «*Sulla Fumeco credo che avranno chiarissimo l'atteggiamento Comune a tutela della salute cittadini. Per quanto riguarda il depuratore (il finanziamento ri- miliardi e miliardi, penso sia indispensabile verificare come la bocciato la nostra istanza. Il consorzio, costituito di recente, anche il compito fare tutti i passi necessari per sollecitare questo indispensabile intervento*».

Gli ecologisti Pietra Ligure, una nota, precisano che «*non possono fare della facile polemica quando interpretano le giuste preoccupazioni dei pietresi, che costretti a bere acqua minerale e che chiedono di conoscere i dati delle analisi dell'acqua*».

b. p.

OREFICERIA GIOIELLERIA
AVERLA
Esclusivista
Damiani
Linea Salvini gioielli
Piazza Vescovado 5r - Via Aonzo 22r - SAVONA - Tel. 019 20.254

sanzone
Siamo un'Azienda distributrice di prodotti siderurgici, apparecchi idrosanitari e materiali per impianti di riscaldamento, operante nelle province di Savona ed Imperia. Ricerchiamo
Responsabile Ufficio
TERMOTECNICO
laureato o diplomato tecnico, massimo 35enne, militare assolto.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza settore.
Si offre ambiente di lavoro dinamico in Società modernamente organizzata, inquadramento e trattamento economico commisurati alla effettiva capacità esperienza.
Inviare dettagliato curriculum indicando il recapito telefonico.
S.p.A.
Regione Rapallino 14
17030 CAMPOCHIESA D' (SV)

Multinazionale svizzera ricerca per la provincia Savona
3 GIOVANI DIPLOMATI
(anche prima esperienza) a cui affidare la gestione di una parte provincia attraverso incarico di responsabilità consulenza su appuntamenti prefissati. richiede: volontà, disponibilità immediata, grande dinamismo, serietà, auto propria, militesente, 22-35 anni. Si offre: retribuzione 3.200.000 mili, concrete possibilità di affermarsi fare carriera, continuità lavoro un'Azienda leader in Europa.
Se interessati telefonare ore : 095 475.947

LA PULITER
Tel. 019 806.712
pulizia in genere
lavaggio moquettes
sgombero locali
lavori edili
ripristino pavimenti in graniglia
molatura e lucidatura pavimenti a piombo
posatura pavimenti granito, marmo, parquet e lucidati.
gratuiti

NEW DANCING VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
Questa sera orchestra spettacolo
G. GILIAN
Ingresso L. 7000 compresa consumazione
CAIRO MONTENOTTE Tel. 019 504.706

FALLIMENTO VENDE
in Provincia Savona. Appartamento prestigio mq. 70 circa, con annesso box. C/o Tribunale di Genova - Sezione Fallimenti - il 9 novembre 1987 - Prezzo base L. 38.000.000
Rivolgersi al curatore tel. 019/801.686 oppure alla Cancelleria del tribunale tel. 019/3887/2853.

COMUNE DI
Il Comune di Savona intende indire una licitazione privata per l'appalto del servizio di preparazione di circa n. 80 pasti caldi giornalieri per gli utenti della mensa di via De Amicis 4 r (ex E.C.A.). La gara si svolgerà a sensi di quanto disposto dall'art. 89 del R.D. 23-5-1924 n. 827 e in particolare a norma dell'art. 1 lett. e) della Legge 2-2-1973 n. 14
L'appalto avrà la durata di un anno a decorrere dal mese di gennaio 1988 e sarà tacitamente rinnovato per uguale periodo e alle stesse condizioni salvo che non intervenga disdetta scritta da parte dell'appaltatore da effettuarsi quattro mesi prima della scadenza a mezzo lettera raccomandata (art. 5 Capitolato Speciale di Appalto)
Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara con lettera raccomandata, indirizzata al Comune di Savona - Direzione Settore Sicurezza Sociale - Via De Amicis 4 r., entro il giorno 31 ottobre 1987.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
Savona, 5 ottobre 1987.
IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO

Oggi al Comunale contro il Tempio la caccia della prima vittoria

Entella, finito il digiuno?

Baveni deve «inventare» libero per sostituire lo squalificato Mariani - E' saltato l'ingaggio Molteni, mentre Magnani finirebbe alla Massese - I sardi vantano l'attacco più prolifico del girone

CHIAVARI — L'Entella (Comunale, alle 14,30) cerca la prima vittoria dell'attuale campionato, dopo i pareggi iniziali e la sfortunata prova di domenica scorsa a Sarzana.

Il Tempio, avversario odierno, si annuncia come squadra molto temibile sul proprio campo (tre vittorie, di cui l'ultima con il Carbonia l'altisonante punteggio di 4-0) ma battibile «continente» (sconfitta a Firenze per 4-2 contro Rondinella)

L'allenatore Baveni non accetta questo genere di statistiche ed ad altri numeri, per lui molto più importanti: *«Il Tempio ha realizzato bellezza di 10 in quattro partite ed è squadra più prolifica del nostro girone. perso si con Rondinella ma realizzando reti; a, poi, è inutile ripeterlo, i problemi sono soltanto nostri, indipendentemente dall'avversario di turno»*.

Per la partita squadra sarda, Baveni dovrà «inventare» libero, essendo Mariani squalificato. Tre le possibili alternative. Primo caso: Moro libero con Gozzi e Gandolfo in marcatura, con Matteazzi sulla Baveni: *«Moro ha giocato libero già lo scorso anno ma in quell'occasione disponeva di 16 giocatori da far ruotare con un certo affidamento. Quest'anno, se tolgo Moro dal suo ruolo naturale trovo scoperto sulla fascia destra, dove il Tempio è, con Trudu altri, molto pericoloso»*.

Seconda: Zaccolo libero, spostamento Catena ad inserimento Capurro. Ma lì questo caso si perderebbe a centrocampo un uomo importante Zaccolo.

Ultima ipotesi: Matteazzi libero. Con il giovane proprio ruolo (Matteazzi ha infatti ricoperto questo ruolo libero formazione allievi dell'Entella) ed il rientrante Catena, la formazione non subirebbe eccessivi scompensi. Ma Matteazzi, possiede l'autorità padronanza necessari per dirigere una difesa di serie C 22

E' dilemma che Baveni s'accinge a risolvere in mattinata, dopo un ultimo colloquio con la giovane promessa biancoceleste.

Formazione quindi ancora costruire, leggera preferenza prima ipotesi quella libero e Matteazzi (o Capurro) fascia.

Bisio, Moro, Gozzi, Zaccolo, Matteazzi, Gandolfo, Catena, Costantino, Caruso, Sannino e Farina, dovrebbero essere, indipendentemente dal ruolo sul terreno di gioco, undici della partita, con l'alternativa Capurro pienamente recuperato e pronto a scendere in campo.

Capitolo mercato: Magnani in procinto passare alla Massese (la trattativa concludersi martedì prossimo a Milano fiori), mentre si sono improvvisamente arenate le trattative Molteni, a causa dell'irrigidimento del Pontedera.

Comini, direttore sportivo biancoceleste, afferma: *«Martedì andrò a Milano per la riapertura mercato e conto piazzare Magnani. Ho avuto richieste per due altri nostri giocatori, ma è un discorso fattibile solo di fronte a valide contropartite tecniche»*.

L'Entella è quindi quanto mai «viva» mercato, in attesa delle due assemblee societarie, convocate per martedì 20 ottobre in prima convocazione e martedì 27 in seconda convocazione: sicuramente due momenti importanti della sportiva chiavarese. E anche in gioco il della società biancoceleste

Giancarlo Scartoncini

DA DOMANI
tutti i lunedì
STAMPA SERA
due pagine sul calcio ligure
* INTERREGIONALE:
Tutte le partite del Girone A
* PROMOZIONE:
I Gironi di Piemonte e Levante
* PRIMA CATEGORIA:
Risultati, classifiche e commenti dei Gironi A e C

L'attaccante Cerasa

Riflettori sul supercontro del «Macera»

Il Fontanabuona assalta il primato della Grasso

Il rinforzato Riva Trigoso cerca il riscatto con il Carasco - Altro derby a Moneglia

La quarta giornata del girone C della Prima categoria è dominata dallo scontro a vertice tra Carlo e Fontanabuona. Davanti a big-match dei «Macera» tutti gli incontri passano in secondo piano, anche se gli spunti per il to molteplici.

(3)-Cep (1): trasferta Genova dovrebbe rappresentare l'inizio della risalita gli uomini di Arata, tartassati più da problemi interni nio di campionato proibitivo. L'allenatore biancorosso respira: *«Dopo ti entendano ci ha fatto incontrare tutti gli squadroni, pensiamo ottenere qualcosa contro i genovesi, avversari di tutto rispetto ma sicuramente portata»*.

Tanto più che Marassi in non sembra irresistibile.

Arenzano (3)-Molassana (3): incontrano due squadre che non hanno ancora trovato il giusto accreditate un grande potenziale offensivo. I contravanti Oneto, tra i gialloverdi, vuole incrementare il suo già ricco bottino (4 reti) e trascinare i suoi alla vittoria; i ospiti alle loro retroguardie.

Albaro (3)-Pieve L. (3): senza troppi clamori, le due genovesi hanno iniziato il torneo discretamente e contano di proseguire su questa falsariga. I padroni di casa sono reduci vittoria e sono carichi a mille; gli ospiti, con una partita in meno, sono ancora imbattuti. pareggio è il risultato più

Trigoso (1)-Carasco (4): derby molto atteso e dalle attrattive. Gli arancioni Stagnaro si sono rinforzati notevolmente nelle ultime settimane Bellafronte, Buresta e Merlo, e non sono più gli sprovveduti del primi turni. Ma hanno comunque l'obbligo di riprendersi i punti lasciati per strada e non guarderanno in faccia nessuno. Ospitiamo un Carasco senza problemi, con il rientro di Pasquale e Gostelli, più la data dal secondo posto in e dall'esplosione di talenti usciti come quello di Campanella, una mezzala di si sentirà ancora parlare.

Moneglese (3)-Cassina (3): un derby molto sentito. Anche qui due formazioni non possono regalare niente. genovese ha stringiato i per la figuraccia a Carasco pretende immediato peggio il Cassina che ha qualche giocatore infortunato e il morale basso, dopo la inopinata sconfitta casalinga.

Arpi Cassana (3)-Rapallorolevi (3): la squadra del presidente Celari va a Genova a trovare un'altra inaspettata proposta.

Il da Sanguineti è tranquillo: *«La squadra c'è e se qualcosa non è girato per il verso giusto in questa prima battuta di campionato, non conciato che il proseguo ci vedrà tra i protagonisti. Inoltre, se ce ne fosse bisogno, potremo ancora rinforzare l'organico»*.

Veroresi (3)-Cavese (3): un Veronesi in crescendo dopo il pareggio sul campo del Fontanabuona, costituirà un valido test per la salute di una Cavese data in ripresa dopo la sospirata prima vittoria.

Il da dei lavagnesi, Marco Silvori, è moderatamente ottimista: *«Si è sbloccato Tarsico e si è quindi tutto il complesso. Contro il Veronesi sarà dura ma credo che la squadra, con l'esordio di Pannozzo e il progressivo assestamento del po, troverà la sua giusta dimensione»*.

Carlo Grasso (3) - Fonta- (5): solo ad elencare i giocatori dell'una e dell'altra squadra, si comprende il perché dell'importanza questa partita. La «sorpresa» Grasso contro «sicurezza» Fontanabuona. I rapallesi fino ora hanno fatto meraviglie e tutti si aspettano un'altra grande impresa, l'allenatore Visani mette l'accento su un altro particolare: *«Spero che oggi pomeriggio il "Macera" sia pieno come da tempo succede. Credo che al pubblico offriremo spettacolo che varrà il prezzo del biglietto. Non posiamo pronosticare sul risultato di partita aperta ad ogni soluzione, ma garantisco sul livello del gioco due formazioni»*.

Ruggero Rossi contro Fos- Cristalli contro Garibaldi, Prete Nalpp: la partita vede una serie di duelli diretti ed indiretti dall'esito inscrutabile. Senza problemi di formazione. I due non fanno nel profondo, di riuscire a prevalere. Indubbiamente, se qualcuno vincerà, si porterà a casa quattro e non due punti.

Danilo Sanguineti

Serie A - A Cairo arriva la Biellese

Per l'Albenga Cuneo primo esame da leader

Il Ventimiglia riceve Asti dimesso - La Levante C Ivrea

Ha appena conquistato il primato solitario classifica, ma rischia subito di perderlo: è l'Albenga di Mialich, chiamata oggi, nel girone A di Interregionale, a la leadership nella dura trasferta di Cuneo.

Squadra al completo, ma partita tutta giocare, quella dell'Albenga a Cuneo. I bianconeri, caricatissimi dal successo Pinerolo che è valso il primato solitario, affrontano una squadra che ha finora convinto casa, e ha invece patito sconfitte (Vado e Moncalieri) dal terreno. Per di più, il Cuneo deve assolutamente centrare l'intera posta, se vuole rientrare al più presto nel giro-primato.

La Cairese si lecca le ferite e si affida all'orgoglio contro la Biellese. Il portiere Conti è in serio dubbio, Malchiori, Fagni e Grichnicki sono ko, la punta Valeri andrà, solo in panchina essendo convalescente. In queste condizioni, gli uomini Beghezza cercano stesso bloccare la superfavorita del torneo, che presumibilmente scenderà in Liguria con far sua l'intera posta.

Ha invece concrete di molto in alto il Ventimiglia. La matricola di Pisano e del presidente Coppo, archiviato con disinvoltura il severo 3-0 di Aosta, riceve il modesto Asti (che ha di più Massano squalificato) e a meno di improbabili scivolo- dovrebbe al

corsa squalificato Bosio, ma Vella e compagni hanno i chiari favori pronostico.

Il Vado può e vuole tornare vincere, dopo due sconfitte consecutive in trasferta. e I rossobiù dovranno probabilità rinunciare il libero Nardini, ma per il resto Tonelli avrà, tutti a disposizione, e contro un'Aosta ma non trascendentale si punta a bissare l'unica vittoria stagionale, ottenuta giornata a Cuneo. il quest'anno giocato casa solo quella partita, e col vantaggio fattore-campo dovrebbe vittoria e pronta risalita in graduatoria.

A Saint-Vincent, il Sa tenta di cancellare lo zero in classifica e di spazzare via polemiche e nervosismo. Eserdisce in squadra il «mister» Della Bianchina nel ruolo di con spostamento di Panucci sull'uomo. Ce la fa il portiere Salamini, colpito al capo domenica scorsa prima della sospensione derby Cairese.

Infine, il Levante O Pegliese. All Ivrea contro una compagine in angustie di classifica e scossata dal ko interno di sette giorni ad opera Saint-Vincent. I biancoblù di Locatelli dovrebbero ripresentare e puntano almeno al pareggio, per con a stare ben al di sopra della zona «calda».

Roberto Baglietto

Contro il Carpi problemi di formazione per Fontana

Alla Samm serve un miracolo

Si gioca al «Broccardi» - Petrini e forse Talami bloccati da infortuni - L'allenatore continua a chiedere rinforzi validi - ospiti annunciati come i più seri pretendenti alla C2

SANTA MARGHERITA L. — La Samm ospita il quotato Carpi. problemi di a causa alcuni giocatori in perfette condizioni fisiche. Petrini sicuramente non giocherà per una contrattura muscolare riportata trasferta Bozzano, mentre scarsissimo rendimento scolare e la sua presenza campo è ancora incerta.

Mister Fontana fa gli scongiuri di rito ma la rosa a disposizione ridotta *«Siamo già pochi così, d'infortuni e squalifiche. Sono veramente finito tra mille problemi»*.

La dei titolari l'argomento giorno: Fontana non vorrebbe ripetersi, però questo ridotto manipolo si rischia veramente di disputare un pionato di sofferenze.

«Soffrire dovremmo soffrire ugualmente, ma per lo meno con le possibilità attuare alcune ed intutare un certo timore agli avversari. La grinta, è tomità di fare bene possono "pagare" per alcune giornate, ma non possono sorreggerci, sole, tutto il campionato», afferma l'allenatore.

La società le ha proposto, la tre uomini che lei ha ritenuto inutili alla Sammargheritese.

«Sì, non uomini di categoria superiore, ma neppure giocatori di Prima categoria. Sarei un presuntuoso se chiedessi un Farolfi (il giocatore è l'uomo-faro del Carpi, prossimo degli arancioni, ed è prelevato dal Modena, n.d.r.) ma mio sono per almeno due giocatori Promozione».

Bocciati i tre sotto vazione, e quando una decisione della società?

Ancora Fontana: *«Credo che in settimana la società accontenterà almeno mia richiesta: poi si vedrà. Certo questo modo non può pretendere molto di più»*.

Il Carpi è annunciata come la squadra più quotata del girone: una sola sconfitta a Viareggio, e poi un mezzo passo falso casalingo con il Fiorenzuola. E' battibile una simile squadra?

«Il Viareggio ha visto con il Carpi, evidentemente non sono Ma il Viareggio una squadra molto quotata, mentre noi siamo un manipolo di volenterosi o poco più. però cercare di ottenere risultato positivo, anche che il Carpi, appena insierà (auguriamoci ovviamente non da oggi sarà squadra promossa».

I modenesi hanno conquistato lo scorso e conda posizione, e intelaiatura già hanno inserito tre uomini di categoria superiore, fra il gista Farolfi. Davvero brutta per una Sammargheritese ancora giù di corda.

g. s.

Podismo gli Albatros oggi a Monza

LEVANTE — Gli Albatros, partecipanti al campionato di serie C football ricano, saranno impegnati oggi pomeriggio (ore 14,30) a Monza contro i Crociati. Una partita proibitiva, come il Biboldi: *«I Crociati sono i candidati alla serie A2 e lo confermano i risultati sin qui ottenuti nel nostro girone. Cercheremo di "imqualcosa mettere in pratica nella successiva partita gli Hammers»*.

Gli Hammers Cantù dovrebbero essere alla portata del biancoverdi nel prossimo turno, a Levante?

Avegno podistica

Staffetta-gemellaggio di 100 km per raggiungere l'omonimo Comune in Svizzera

AVEGNO — Fra tutti i «tipi» di gemellaggio, quello le Avegno, quella in provincia di Genova e quella svizzera del Canton Ticino, è fra i più originali. Non si tratta infatti mai gemellaggio culinario o letterario, scientifico o artistico: il rapporto fra le due cittadine è podistico. Quindici atleti sono partiti ieri Avegno Ligure una staffetta podistica che idealmente giungerà Comune con la cittadina svizzera. La marcia, km circa, si svolge attraverso il Passo della Scoffera, Tortona, Mortara, Novara, Stresa, frontiera svizzera, Brissago, Ascona, Locarno e Avegno svizzero, cambio di 10-12 chilometri.

Domani, avegnini confluiranno, con pullman e mezzi propri, svizzera: sono preannunciati festeggiamenti e scambi di doni fra i due Comuni omonimi.

Non è il primo che il Comune Avegno si rende promotore di una simile iniziativa: in passato vi è stato uno scambio di visite fra le due cittadinanze ma è prima il gemellaggio si gara podistica. simpatica iniziativa, sociale e sportiva, è stata patrocinata dal di Avegno e dal Gruppo podistico locale con la sponvarie del luogo.

g. s.

"Non sappiamo cos'è"
"Non sappiamo come Lei si è ammalato"
"Non sappiamo come curarLa .... per ora"
Diagnosi: Sclerosi multipla

Più di un milione e mezzo di persone hanno dovuto ascoltare questa diagnosi, un italiano ogni 2.000 ne è affetto. Sono i colpiti da sclerosi multipla, detta anche sclerosi a placche, una malattia invalidante del sistema nervoso. E tra i 15 e i 50 anni di età sono più alte le probabilità di contrarla.

La sclerosi multipla attacca il manicotto di mielina che avvolge le fibre nervose del cervello e del midollo spinale. Come risultato le gambe, le braccia, gli occhi non possono più eseguire i movimenti comandati dal cervello. Persino la capacità di parlare può diventare impossibile. La sclerosi multipla non è una malattia mentale, non è contagiosa, non è ereditaria.

Ma non si conosce nessuna cura ... per ora.

Una cosa sappiamo: senza il tuo aiuto non potremo trovarla. Con il tuo aiuto, invece, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla potrebbe offrire un contributo decisivo alle ricerche. Aiutaci. Generosamente.

Quando si saprà la causa della sclerosi multipla, si potrà curarla.

Desidero ricevere gratuitamente il notiziario dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.
Nome _____ Cognome _____
_____ N° _____
C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

Per ulteriori informazioni, dopo aver compilato il tagliando qui allegato, ritagliare e spedire in busta chiusa a:
ASSOCIAZIONE SCLEROSI MULTIPLA
della Magliana, 279 – 00146 Roma – C.C.P. N.

Sorprese negli anticipi di ieri

Favolosa la Fossese

Risultati negli anticipi girone di campionato Promozione. Notevole l'impresa della Fossese che andata a vincere sul non facile campo di S Stefano Magra per 3-1.

Andata in vantaggio per 3-0, la squadra allenata Ivo Pattaro si è fatta raggiungere nel secondo tempo da gol su rigore Vannucci e da una bella rete di Montani. Il gol decisivo i due punti ed un'iniezione di fiducia ai rossoneri lavagnesi è venuto in Cesarini- dopo confusa mischia.

I «rugini» della Lavagnese hanno replicato alla Fossese perché imbavagliare dal Cosmos e sono riusciti a il risultato. Lo 0-0, que, non accontenta no perché anche gli ospiti genovesi hanno avuto le loro

Il primo tempo è stato dominato bianconeri locali, con Parodi più volte sugli scudi; nella ripresa è toccato a Raffo onore.

Infine, pioggia di gol in Bogliasco-Pontedecimo: 4-3 per i padroni di casa che hanno risolto nel finale una partita avvincente e molto tirata. Parolai, Viacava e Valeri, gli autori delle reti i biancorossi. virtù di questa vittoria, squadra di Rota torna quartieri della classifica.

d. s.

Pattaro è soddisfatto

Questa domenica

Calcio

Serie C2 (ore 14,30): Entella-Tempio.
Interregionale, girone E (ore 14,30): Sammargheritese-Carpi.
Promozione, girone B (ore 15) Levante-Sestri L. Canaletto-Monterosso (14,30), Lunense-Rapallo (Castelnuovo M.), Caperanese-N.S. Fruttuoso.
Prima categoria, girone C (ore 10,30): Marassi-Cep (10,45, Belardo), Albaro-Pieve L. (Garbin), Arenzano-Molassana (Ricci), Riva Trigoso-Carasco (Sivori), Moneglese-Cassina (16), Arpi Cassana-Rapallorolevi (Lagorio A), Veronese-Cavese (Molassana), Carlo Grasso-Fontanabuona (15, Macera).
Seconda categoria, girone F (ore 10,30) Calvarese-Deiva, Ri Calcio-Rutese (Caperana), Valleburia-Pro Recco (14,30, Borgonasca), Old Stars-San Bartolomeo (Carasco), Bogliasco 76-Corte, Camogli-Sori (Recco), Riese-Caperanese (Comelia Chiavari), Avegno-M. (15, Recco).

Tennis

Chiavari, trofeo «Banco di Chiavari e della riviera ligure», quarta ed ultima giornata (ore 9-18).
Lavagna, coppa Catalano, C 7 Lavagna-J.T. San Bernardo (mattina).

Basket

B femminile: Rapallo-Verona giovanili, ore 18)

Bocce

giornata Italnord, come campionato regionale per società categoria B.

Rugby

Savona ore 9, Circolo Nuova Ilsander: 4° Trofeo Pasticceria Viscontì di Genova e sistema internazionale, gara nazionale.

Incertezza nel torneo per le categorie C

Chiavari cerca un leader

CHIAVARI — Situazione ancora incerta, perché cristallizzata di sorpresa, nella fase finale del «1° Circuito Banco di Chiavari e viera Ligure». I tennisti e tennisteste, si affrontano giorni per conquistare trofeo che designa il miglior classificato di categoria della regione. hanno tore o dominatrice.

In campo maschile, chi alterare le gerarchie stato Luca (C.T. Lavagna), unico CI capitato in mezzo a sette CI. Nel secondo turno l'incontro decisivo del Park Genova, solo dopo due battaglia, conclusosi con un eloquente 4-6, 6-3, 6-3 a favore del genovese.

Considerato che Barbarossa (battuto sorprendentemente da nel primo turno) ha sconfitto Avanzo per 6-1, 6-3, Nadasi ha strada spalancata la finale se Barbarossa. Ma bilancio giovane lavagnese, giratutto arrivato alla finale del master solo all'ultimo secondo, è già luinghiero e la possibilità di piazzarsi nei primi quattro tutt'altro che perduta.

Nell'altro girone, le più regolarmente con Verdese vincitore scontato, anche a fatica, su Manuelli per 6-8, e con Perdiano che gione di Mannucci, ma solo dopo essersi imposto per due volte al tie-break (7-6, 7-6). Deciderà il derby Park-C.T. Genova, Verdese e Perdiano, chi sarà il finalista.

Tra le donne, l'inarrestabile Trenta (Park), arrivata a l'aureola superfavorita, confermandosi e battuto la Murialdo con secco 6-4, 6-0. Sempre girone A, Biemmi si è riscattata contro la Schiaffino, regolata in due set (6-1, 6-2).

Nell'altro girone, la Vicini (T.C. Finale) la delusione torneo: seconda ca a Chiavari, ha subito e giorni altrettanti sconfitte. L'ultima, ad opera della Zapolio, che poco più di un'ora l'ha tuta con un duplice 6-2. Considerando che Pronzato procede regolarmente con 6-2, 6-3 alla Pantino, per la Vicini non c'è fare.

d. s.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

GALA GARIBALDO (viale Vittorio Gloria 6 rosso, tel. 393 533) Mario Cappello L. 7000, ore 16,30 Per Bacco! Ma dove sta mai e cosa, di Giovanni Battista Medici. R. Giorgio Ottone. Compagnia Teatro Dialettale Ligure Regione Liguria. Biglietteria ore 16-12, 14,30-19

TEATRO ALBATROS (via Roggerone 3) ore 21 Sidro di Claudio Lucia, coreografie Paola Paglia. Regia Renzo Trotta. L. 7000

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio tel. 883 580). «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 21.000, 12.600. Ore 16,30 L'ingenuo, di Carlo Bertolazzi. R. Marco Sciaccaluga. Int. Alberto Lionello, Erica Blanc. Compagnia Stabile Teatro di Genova. Vendita abbonamento stagione di prosa '87-'88. Biglietteria ore 10-13, 16-19

SALA G. CUSE (via N. Barabino, tel. 873 477) «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 27.000, 17.000. Ore 16,30 Fani Fantastici, di Dario Fo e Franca Rame. R. Dario Fo. Int. Franca Rame. Compagnia La Comune. Vendita abbonamento stagione di prosa '87-'88. Biglietteria ore 10-13, 16-19

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30, tel. 540 329). Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione sinfonica L. 18.000 - 13.000. Ore 16. Concerto op. 58, Sinfonia n. 7 op. 92 di Ludwig van Beethoven. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Biglietteria ore 10-12,30 16,30-19

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47 R) Zombie, rotolo e paperopoppo - Hot Bubble Bee. Vist. 18

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543 741) chiuso

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14 R) Un giustiziato a Beverly Hills II

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R) Le cose 3.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566 910) Full Metal Jacket. L. 6000

CRISTALLO: Allen disastro di Aprile. Vist. 18

DIOMEDO (via Colombo 11, tel. 585 884) La grande Trapeda

IDEAL: Appuntamento al buio.

ORATTACIELO: Un piedipiatti a Beverly Hills II.

LUX: Accadde in paradiso.

PRIVILEGE: Dei ciarlo.

MIGNON (corso Armeria 4, tel. 891 002) Quarto protocollo.

ORFEO DOLBY: Who's that girl?

ODEON (c. Buenos Aires, tel. 366 398): Appuntamento al buio.

OLIMPIA: Scuola di ladri, parte seconda.

PALAZZO DOLBY: Mannequin.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203 748) Vivi una donna. Vist. 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 210/r, tel. 542 312) Chi incontrerà.

VERDI (via XX Settembre 697 rosso) parlato.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo Multisala) Sala 1: Maggi esperto in calore. Vist. 18. Sala 2: Violenza carnale. Vist. 18

CHIABRERA (via Chiabrera 1, tel. 281 566) Cenci bollenti. (Domani L'appetito della notte)

SUPERBA: La bottana di Ulisse Magnolia.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ARC: Predator.

ASTORIA: L'ultimo drago. Vist. 18

ELDORADO: La segretaria. Vist. 18.

SPLENDOR: Intrigo stupore e follia. Vist. 18

RIVIERA PONENTE

HOLIDAY (Gr. Fono).

VERDI: Sempre 100 giorni all'alba.

CINE CLUB - CHARLIE CHAPLIN: Radio days.

PRELI

EDEN: Storia incredibile. (Domani riposo).

ALBENGA

SANREMO: Round by night.

CHIAVARI

CANTERO: La casa 5.

NUOVO: Rivoluzione di una governante.

ASTOR: Gli intoccabili.

MIGNON: Quarto protocollo.

CAMPOMORONE

ARENA: Predator. (Domani Assistenti sessuali di Ciccotina).

S. MARGHERITA

CENTRALE: Mezzanotte all'inferno.

RAPALLO

GIMPERO: Anno bisesto.

ITALIA: Ristoranti villeggiatura mari.

SAVONA

TEATRI

TEATRO COMUNALE CHIABRERA ore 20,45. Comp. Giulio Bosetti in La commedia di Zorro di Tullio Kezich con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli e Claudio Dora. Regia di Egisto Marcucci. (Ult. recite)

CINEMA

ASTOR: Gli intoccabili.

CHIARA: Who's that girl con Madonna.

ELDORADO: Appuntamento al buio.

JOLLY: Piccolo gesto di donna.

ARA: Beverly Hills Cop 2.

PALESTUDIO: Notte italiana.

ALASSIO

COLOMBO: Beverly Hills Cop 2.

ROTE: Full metal jacket.

ALBENGA

AMBRA: Le cose n. 2.

ASTOR: Stella e Giulia.

CRISTALLO: Confessioni di tossicomane.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Arianna Junior. (Lun. L'ultima voglia sulla bilancia)

CERIALE

ODEON: Rio e luce rossa (Lun. riposo).

FINALE LIGURE

ORIONE: Giulia e Giulia. (Lun. Rio e luce rossa).

LOANO

PERLA: Anna bisesto. (Lun. Rio e luce rossa).

SPILIMBERGO

ITALIA: Il bambino d'oro. (Lun. riposo).

LUX: Radio verso la Terra. (Lun. riposo).

VALLEGGIA

VALLEGGIA: Top gun. (Lun. riposo)

VARAZZE

TENDA: Duello [illegible] (Lun. Gargantua)

VENTIMIGLIA

CENTRALE: Cross morning Bubblegum. (Domani riposo)

DANTE: 007 Zona pericolo.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Anna bisesto. (Domani riposo)

ERBA DI TAGGIA

CAPITOL: Antonio Junior. (Domani riposo)

RIVA LIGURE

CORALLO: Cruciali del sesso 2. (Domani riposo)

SANREMO

ARISTON: Gli intoccabili

CENTRALE: Scuola di ladri, n. 2

SANREMESE: Maria a 33 giri.

ORFEO: Who's That Girl. (Domani Son a luce rossa)

ROTE: Full metal jacket. Vist. 18

Ilaria Rambaldi spiega perché la manifestazione di Sanremo quest'anno salterà

Tenco, la rassegna cenerentola

«Torneremo nel 1988 sempre qui: avremmo potuto trasferirci Rieti a Torino, mi sono opposto» - Perché Raidue ha mai mandato in onda la registrazione dell'edizione dell'anno

Tenco: la rassegna a lui intitolata ha lanciato i migliori cantautori

SANREMO — Il *Tenco-cantautore* sarebbe stata l'edizione numero quindici del più celebre cantautori notizia forfait è stata data dalla Rambaldi, ideatore, fondatore e patron manifestazione: «*A questo punto non è più possibile organizzarla. Il tempo a disposizione è troppo poco. Ne abbiamo già perso troppo. Così, d'accordo con gli amici del direttivo del Club Tenco, con cui ci siamo visti a Livorno nei giorni scorsi in occasione della serata dedicata a Ciampi, abbiamo deciso di sospendere la manifestazione: dopo le ultime due edizioni, che hanno avuto un grande successo di pubblico e di critica, potevamo fare una cosa improvvisata*».

Alla rinuncia Rambaldi si è decisa dopo i no di Susan Vega e del cubano Pablo Milanes che avrebbero dovuto essere le anteprime più nuove ed inedita della locandina di quest'anno: entrambi hanno detto che, ormai, erano impegnati e non avrebbero potuto essere a Sanremo il 27 e il 28 novembre, date scelte per il *Tencotantasette*.

Alla base della decisione e dei ritardi, soprattutto i problemi finanziari della manifestazione comunale «*Il sufficiente, non abbiamo avuto più notizie dalla Rai-Tv da cui non vogliamo elemosinare. La mancanza di basi sicure su cui lavorare ci ha messi in condizione di sospendere la manifestazione.*

La notizia della sospensione nasconde altri timori: c'è chi parla di morte definitiva, anche se non ancora annunciata, della rassegna; c'è chi parla di un suo trasferimento altrove. «*Esiste il concreto pericolo che la rassegna che, non dimentichiamolo, ha lanciato i maggiori cantautori italiani a cominciare da Paolo Conte, possa emigrare altrove*», hanno dichiarato ieri mattina, in una polemica conferenza stampa, i consiglieri comunali comunisti. Ma Rambaldi, per ora, smentisce il pericolo: «*La manifestazione non è morta. Anzi nel 1988 vogliamo farla più grande. Mercoledì mi incontrerò con l'assessore al turismo Fassolo per discutere del problema. Spero che nel 1988 si possano mettere insieme i contributi di due anni e fare grandi cose. Quanto al trasferimento mi sono opposto in tutti i sensi. Si poteva andare a Rieti o a Torino, ma questa rassegna ha un senso solo se fatta a Sanremo*».

La polemiche, però, continuano. Il pci, nella sua conferenza stampa, ha sottolineato i pericoli di sospendere una manifestazione che funziona: «*La ripresa è sempre difficile. Basta vedere come rinasce a decollare il nuovo Festival del Jazz che, pure, nel 1956 era il più importante d'Europa*», ha detto il consigliere Giorgio Bottini. E proprio mentre a Sanremo si sospende il *Tencotantasette* a Roma si scatena la polemica sull'edizione del 1986 che Raidue aveva registrato integralmente e non ha mai mandato in onda. Walter Veltroni, responsabile dell'informazione del pci, ha chiesto spiegazioni al presidente della Commissione di vigilanza parlamentare Andrea Borri. Secondo Veltroni c'è il sospetto di una censura.

Bruno Mantiacone

Flash

Mussolini e il suo jazz al «Mix»

GENOVA — Fino al 26 ottobre, Romano Mussolini suona al *Mix in Glass* di piazza Leopardi. Il popolare musicista jazz è accompagnato dalla cantante Maria Kelly, e da un gruppo composto da Guido Pistocchi alla tromba, Luciano Milanese al contrabbasso e Wilfred Copello alle percussioni.

Il *Mix in Glass* è stato recentemente trasformato anche in «ristorante piano».

GENOVA — Oggi alle 15, 17 e 21,15 al cineclub Fritz Lang sarà proiettato il film «*Bambi*, l'investigatopo» di Walt Disney.

GENOVA — Domani alle 17 all'Oratorio di San Filippo prenderà il via la rassegna organizzata dall'Associazione Compositori Liguri, dedicata alla «*Musica strumentale*». Andrea Lombardo. Gli esibirà il gruppo «*Musica aperta*» composto da Giovanni Perico, Giuseppe Cattaneo, Angelo Bergamelli, Roger Rota), diretto Pieralberto Cattaneo. In di Vittorio Pallegrini, Aldo Clementi, Gentile.

SANTA MARGHERITA — Il nuovo film diretto dal Maurizio Ponzi, intitolato *Il polpone*, protagonisti Paolo Villaggio, Enrico Montesano, Eleonora Giorgi, Enrico Maria Salerno, Athina Cenci, Renzo Montagnani, Mariangela Giordano, Alessandro Haber, interamente ambientato a Margherita Ligure.

Il primo «ciak» per domani

Polemiche dichiarazioni dell'attrice dopo il al Duse «Parti femminili» scritto in coppia con Fo

Franca Rame: «L'Eti ignora i nostri spettacoli»

GENOVA — Franca Rame, ospite del Teatro Stabile di Genova, ha presentato l'altro ieri, al Duse, *Parti femminili*, scritto con il marito Dario Fo e rappresentato per la prima volta stagione. Nella sala gremita di pubblico, in buona composto di giovani, l'attrice ha raccolto un vivo successo. Lo spettacolo è andato in scena con qualche per l'intervento della troupe di *Olisilo*, la trasmissione di Enzo che l'altro ieri sera ha Milly al Teatro di Genova coinvolgere Dario Fo e Franca Rame nella risoluzione del giallo settimanale.

«*Scusate* — dice l'attrice al pubblico — *se comincio lo spettacolo con qualche minuto di ritardo: stasera c'è la televisione e visto che non capita tanto spesso di essere in tv, devo proprio andare*».

In realtà, è più la tv a far dannare coppia Franca Rame-Dario Fo (di si deve riparlare dal che la separazione annunciata non ha avuto seguito). L'attrice mette parte sorriso e sarcasmo e racconta, un tono duro e risentito, le peripezie che lei e il sono costretti ad affrontare per ottenere la disponibilità di alcuni teatri. «*Quest'anno, con Parti femminili* — Franca Rame — non potrò *Firenze* a *Bologna* a *della politica dell'Eti. L'Eti è un ente, ci siano quelle 20 compagnie privilegiate* ragioni politiche, *gli altri, quelli che non giro, hanno poche speranze. Per questa stagione, direttore generale dell'Eti, benché gli presentato con un forte anticipo d'essere inseriti nel circuito di teatri, ci ha risposto che spettacolo non lo voleva nessuno. Strano, penso, Dario generalmente il riempiono i teatri. Poi, siamo venuti a sapere che l'Eti l'opera nel pacchetto proposta da offrire ai direttori delle sale*».

Un brutto mestiere, allora?

«*Io faccio questa professione* — dice — *avendola scelta, nata da genitori attori e a pochi giorni di vita si può dire che recitavo già. faccio quindi come un mestiere, i miei genitori brutti e belli. annate buone e annate cattive, giornate e giornate no. Certo, tornando con il pensiero agli anni sarà, posso dire d'aver goduto di alcune soddisfazioni. Quando cominciato a recitare da sola era meglio che avere piccola parte in spettacolo. Quando ho debuttato a Londra è andata bene per settimane felice*».

Ma che la politica e grande show, le ideologie esistano più i hanno contorni sfumati, Franca Rame ammette che lei e scrivere è molto più difficile di un tempo. «*Quali sono i nostri punti di riferimento? Non lo so, c'è molta confusione. Leggiamo molto i giornali, cerchiamo ispirarci alle contraddizioni questa società. Nello spettacolo prendiamo l'arma scena lo parliamo del ricco che rimane sempre, bene male, e povero proprio favore la situazione. In quel era donna facoltosa che veniva rapita poi, per dirla semplice, riusciva persino guadagnarci. Quest'anno occupo della coppia. Abbiamo sempre detto che il privato è politico, continuo dirlo*».

E il femminismo?

«*Che malinconia! femministe più accalorate che un tempo mi accusavano estremista, ora sono scomparse. Non ho mai pensato che la liberalizzazione della donna possa avvenire senza l'uomo. Penso invece che la peggior nemica della donna sia proprio la donna. La grande massa femminile comunque credo non si sia neppure accorta del femminismo*».

Con *Parti femminili*, Franca Rame resterà a Genova fino al primo novembre, poi sarà a Verona e a Mestre. In dicembre farà una pausa per le riprese del per la tv (Raidue) sulla tragedia di Seveso, dal titolo «*Un ragazzo con la faccia da coniglio*», un libro di Laura Conte, per la regia di Gianni Serra.

Con il marito e Enzo Jannacci, per otto sarà poi protagonista di uno show televisivo prodotto dalla Rai. **Daniela Gesmundo**

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, — Ore 18,45 La invasioni, documentario. 17,30 Pallanuoto, campionato jugoslavo. Sceneggiato, il diario di 20 5 parchi nazionali della Jugoslavia; 20,30 giorni. 21 Dispenser. 22 Domenico Liguria; 23 Zoom; 23,30 Vita in

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Il gladiatore di Roma, film; Il ispettore Maggio, telefilm; I ragazzi del sabato sera, telefilm; 12,45 Una vita da , soap opera; 13,40 , film; 15,30 Sono lo r. A. Lampada, dint. tra le 73 comm brill.; 17,30 I predatori d'oro, Nuova vecchia , 18,30 Italia 7 per la vita, La natura è spettacolo; 19,30 Nova; 20,30 Il forte è l'anima del commercio, film; 22,30 Storie di donne, Signora di mezzanotte, telefilm; 23,30 Ispettore Maggio, Mariello, telefilm; 0,30 Sorella, telefilm

TELE STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 7 di The , telefilm, 8,30 Fiabe del mondo, cartone; 9 Jackie Torese, cartone; 10 Stanley con Vista film, 12,30 e ; 14,10 Calendarman, cartone; 14,35 Gobots, cartone; 15 L'uomo ligre, ; 15,25 Mustang, ; 15,20 in italiano, ; 18,15 Isabel, telefilm; 18,40 Baby show, giochi; 17,30 Dee Elliot, telefilm; 18,30 New Scotland Yard, telefilm; 19,30 Affari di cuore, telefilm; 20,30 Liguria, film (1° parte); 22 La mascherina nel fango; 23,30 Trentatrè;

TELEGENOVA

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Mutti market Cesena, vendita; 11 Filo diretto con Nilla Pizzi; Anteprima , tutto del campo di allenamento; 14 Diretta stadio, tutto dal di gioco; 18,45 Carletto, cartoni; 17,45 Huck Finn, cartone; 18,15 Mutti market Cesena, vendita; 20,15 Commento della settimana; 20,30 1000 dollari sul nero, film Italia 68 western; 22,30 Commento della settimana; Telefilm; 23,30 I nostri giorni del Felice, orchestra sul lastrico genovese.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 45, 60 — Ore 12,30 Prima mercato; 14,30 Joe Valachi, film; 17 Mr. Horse, telefilm; 18 I mostriciattoli, telefilm; 18,30 Glendora, sceneggiato; 19,30 Dopo partita, commenti; 20,30 la fuga, (crim.); 22,10 Telefilm; 23,05 al cinema; 23,15 Sugar Time, film; 23,50 I novellini, telefilm; 0,15 Expotaler in Italy; 1,15 L'uno di Venere; 1,20 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 12 Storia del mobile; 12,30 Relazione; 13 Dir motori; 14 Rubrica, 17 Pippo e figlio investigatori privati, telefilm; 19 Domenica sport; 20 Supercalcio show; 21 La leggenda di Custer, telefilm; 22 Domenica sport; 23 il ghiaccio, film (1972, giallo); 0,30 Film -

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Dalle 8 alle 2 video clips non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 14 Fari nella nebbia, film; 16 Il saggiatino Dudù centro fiori, parlare e subito; 17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 18 Redazionale, 18,40 Figli miei vita mia, novela; 19,10 Redazionale; 20 Altari di cuore, telefilm; 21 I verdi anni della nostra vita, film (1957, comico); 22,45 Wave, telefilm, Redazionale; 0,30 L'avampasto dell'inferno, film.

TV PIANCARDO

TF 1

Ore 10 Tarzan; 10,30 Dorothée dimanche; 11 Les animaux du monde; 11,30 Magazine: Auto-moto; 12 Magazine: Télé-foot, 13 Journal; 13,20 Série: Starsky et Hutch; 14,15 Plus dimanche que jamais; 17,30 Série: Pour l'amour du risque, 18,30 Série: La caravane, 19 Magazine: Sept sur sept; 19,50 Loto sportif; 20 Journal, 20,25 Météo, 20,30 Cinéma: L'arnaque, film américain de George Roy Hill (1973); 22,45 Sport dimanche soir; 23,45 Journal, 24 Documentaire: Nous jeunes.

A 2

Ore 18,15 L'école des fans, 18,55 Mille tango; 17,30 Série: Les brigades du Tigre, 18,30 Stade 2; 19,30 Série: Magny. 20 Journal; 20,30 Jeu: Des chiffres et des lettres; 21,50 Musiques au coeur: Des voix pour le monde; 22,50 Magazine: Apos; 23,05 Informations 24h sur l'A 2.

Le tv private domani in Liguria

TELECITTA' CAPODI

UHF 48, 52, 54 — Ore 18,25 Programma per i ragazzi; 18 Medico e bambino; 19 Oggi la , 19,30 Tg Punto d'incontro, 19,45 Oggi la città, 20 Mary Mariman, telefilm; 20,25 Tg Notizie, 21 Gliapason; 22 Sport Liguria, 23 Rubriche; 23,30 Fotocorriere; Hitachi Venezia-Selection Treviso

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Mastera, cartoon; 7,40 Capitan Harlock, cartoon; 8,05 Robotech, cartoon; Una vita da vivere, soap opera; 9,30 Ai confini della notte, soap opera; 10,30 Pierr.: Il profumo del passato. Lig.: Filastrocca, telefilm; Lomb.: Luisana mia, telenovela; 12 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 12,45 Una vita da vivere, soap opera; 13,45 Mastera, cartoon; 14,15 Ai confini della ; 15,30 Leonela, telenovela; 16,30 Pierr.: Filastrocca, telefilm, Lig.: I cento giorni di Andrea, telenovela, Lomb.: Luisana mia, telenovela. 17,30 I ragazzi del sabato sera: «Passione travolgente», telefilm; 18 Capitan Harlock: «L'ombra di morte», cartoon; 18,30 Mastera: «L'inganno , cartoon; 19 «Lyra», cartoon; 19,30 «Il nemico», telefilm; 20,30 ghia security, film, poliziesco (Usa '82); 22,30 Gioco di coppia, telefilm; 23 Football americano, Italia 7 sport; 24 Ispettore Maggio: «Milanese», telefilm.

TV STAR

67, 30, 31, 52 — Ore 7 Affari di 8 Beverly hillbillies, telefilm; 8,30 del mondo, cartone; 9 Jackie , 9,30 L'angioletto dell'Est, film; 11 Portami con te; 13 Dancing days, 13,50 Rock; 14,10 Calendarmen, 14,35 Gobots, cartone; 15 L'uomo c.s., 15,25 ding, 15,50 in , 16,15 Isabel c.s., 16,40 Baby show, giochi; 17,30 Portami con te; 18,30 Dancing days, 19,30 New Scotland Yard; 20,30 Ligabue (2ª parte), film; 22 Le tresche nel fango

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Mercia mutuo, telenovela; 9,30 Mutti market Cesena, vendita; Wayne and , film; 13 Cartoto, cartone animato; 13,30 Rosa e... moda, attualità, spettacolo; 14 Finn, animato; 17,30 - Nuovi Finn, cartoni; 19 Progetto , progetti per essere cambiando il volto della città. 20 , 20,20 Liguria , notiziario; 20,30 ving film, 22,15 Liguria , 22,30 Tv, d'occasione, 23,30 Prepartita 0,30 Film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 45, 60 — Ore 17 Freddie A Boon, telefilm, 17,55 Rose... di lontano, novela; 18,30 Viviana, novela; 19,05 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Prese sul viaggio, film, (1961) 22,35 Telefilm, 23,35 Andiamo al cinema, 23,45 Gorilla in fuga, film; 1,25 L'una di Venere; 1,40 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 16 Capitan Jet, cartoni, 19,20 Pal la ragazza del baseball, cartoni; 18,50 La squadra dei cattivoni, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 La morte in cella, sceneggiato, 21 Rubrica; 22 Astrologia, 23 L'uomo invisibile, telefilm; 24 Proibito proibire 0,30 Colpo grosso al parlamentario - Puliana (1977) - Non

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18 Tre volte donna, rubrica di estetica; 18,45 Pagina dello spettacolo, 19 Bombering, rubrica di boxe, 19,30 Speciale spettacolo, 20 Tg Tris; 20,30 Documentario, 20,45 Pagina dello spettacolo. 21 In diretta dal nostro studio: Varietà, magia, musica e finali - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 14 Povera Clara, novela; 15 Redazionale; 16 Gli Antenati, cartoni - Il pellicciaio è il mio mestiere, telefilm - Perla Sugar, cartoni - Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 18,15 Notizie oggi, 18,40 Figli miei vita mia, novela; 19,30 Redazionale; 20 Povera Clara, novela; 21 La lotta continua delle vendette, film (1973); 22,45 Sky Wayo, telefilm; 23,15 Redazionale; 0,30 Mostro Giovanna degli Angeli, film.

Concerto al Teatro Margherita

Con Oren e Damerini esecuzione luminosa

GENOVA — Daniel Oren ha con successo, venerdì al Margherita, il secondo sinfonico di stagione stella particolarmente nera dalla settimana sostituzione (bloccato per una indisposizione) con Oren, direttore stabile Comunale, particolarmente gradito genovesi.

In effetti era aggiunto foglietto con la e la variazione di programma: mente *Sagra della primavera* suo posto la Settima Sinfonia van al previsto Triploconcerto dello autore. In realtà anche il foglietto sostitutivo si rivelato vecchio e superato dagli eventi. Giovedì infatti, il violoncellista Settimi Damerini e Daniele Gay impegnato nel Triploconcerto) si ammalato.

Ulteriore dunque, e dopo prova serale e generale, venerdì appassionati il Concerto n. per pianoforte nella interpretazione Damerini.

Nata un clima emerl'esecuzione, pur qualche comprensibile penso, ha momenti interessanti: Damerini offerto una lettura vivace e intelligente, apprezzabile le .

Oren lo accompagnato con a sì confermato trascinatore dell'orchestra (ben diversa dallo strumentale un po' che si ascoltato scorsa concerto d'apertura) nella successiva Settima Sinfonia, provata regolarmente nel della settimana.

La danza caratteristica e divertente di Oren sul podio è iniziata all'apparire del vivace tema dei legni nel primo tempo: il direttore è partito in alto in uno dei quei salti leggeri che lasciano ogni volta abbagliata platea e atter- propriamente da «peso piuma» ha il via ad una lettura luminosa.

Lodevole l'Allegretto: un Oren quasi immobile davanti complesso suono morbido e suggestivo.

Nel poi, Oren ha conferito un piglio assai più aggressivo e incalzante che ha messo in l'equilibrio ebraico, com- di ogni esibizione.

Il copricapo ha ceduto nel bis, sempre dalla Settima Sinfonia: ulteriormente pezzato adagisto . Applausi calorosi, replica oggi pomeriggio, ore 16.

Roberto Iovino

I solisti di Bach alla Gog

GENOVA — La Giovine ospita domani sera (ore 21) al Teatro Margherita i «*Münchner Bachsolisten*» diretti da Christian Kabitz con il pianista Dezso Ranki.

Il programma comprende la «*Water Music*» di Haendel, il Concerto per pianoforte e orchestra K 414 di Mozart, il Concerto in re minore per oboe, violino e orchestra e la Suite n. 1 di Bach.

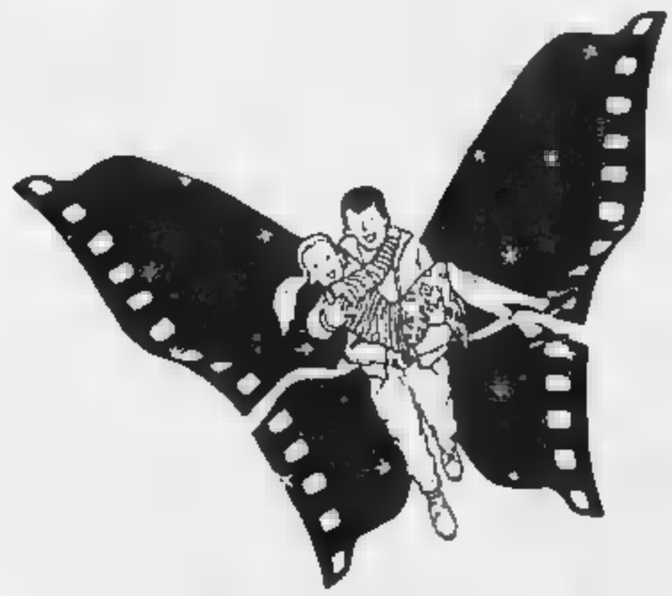
L'orchestra è formata dalle prime parti della «*Münchner Philharmoniker*»: abitualmente sono diretti da Celibidache e da Kabitz.

Formatosi alla Hochule di Monaco di Baviera, Christian Kabitz nel 1986 è stato nominato direttore principale del Bachverein di Heidelberg e nello stesso anno ha ottenuto il «Premio per la musica» dello Stato della Baviera. Il pianista Dezso Ranki vanta una serie di importanti affermazioni a livello internazionale: laureato ai Premi Liszt e Kossuth ha infatti ottenuto il Primo Premio al Concorso Schumann nel 1966. Nel 1973 col disco del «*Mikrokosmos*» di Bartok ha vinto il Premio della critica italiana.

r. b.

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA



CINEMA E BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

ADO
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Genova: i sindacati si preparano all'incontro con il Cap

Porto, ancora incertezza

Secondo la Cisl lo scalo è decollato perché è mancata la volontà di tentare la sperimentazione - Gli utenti si schierano dalla parte del presidente del Consorzio, D'Alessandro

Finalmente in porto a Savona una nave carica di grani

Si è aperto il Salone nautico

Servizi in altra pagina

Il Premio Tenco non si farà

Servizio in pagina spettacoli

GENOVA — Domani Cgil, e Uil si riuniranno per del porto in dell'incontro con il presidente del Cap, Roberto D'Alessandro, richiesto a gran voce dagli utenti e sindacati.

Ieri, intanto, la segreteria regionale è intervenuta lanciando precise accuse all'indirizzo dei responsabili attuazione dell'esperimento, che è stato sottoscritto un accordo delle segreterie delle tre confederazione nel marzo scorso.

Per Franco Pagarini, segretario regionale Cisl ligure, il porto non è decollato perché è mancata la volontà di tentare la sperimentazione vera, anche apportando alcune modifiche al progetto originario. Ciascuno, e l'accusa colpisce sia il Cap sia la Culmv, è fermo sulle proprie posizioni.

Anche per questa ragione, la Cisl si sarebbe rifiutata di firmare l'intesa di palazzo Tursi tra Cap, Culmv, Comune, Regione e Provincia, ha posto fine, almeno formalmente, alla vertenza tra il Consorzio e la Compagnia Unica.

«*Ritengo non sia questo il* di recriminare — ha detto ieri il segretario Cisl — *Noi chiediamo invece la ripresa fronte sereno, ma fermo tra le componenti sindacali, il Consorzio e la Compagnia. La trattativa deve tornare nel ambito originale. Nessuno illude di non trovare ostacoli al rinnovamento, continueremo forse ad imbatterci in molteplicità interessi particolari che stanno stroncando nostro porto. Ma è venuto il momento di prendere coscienza della necessità una visione globale della questione*».

Questo è in sostanza quel che la Cisl dirà ai rappresentanti delle altre due confederazioni.

Si discuterà anche delle minacciate dimissioni del presidente del Cap, Roberto D'Alessandro, al quale ieri gli utenti e lo stesso ministro alla Marina hanno chiesto di abbandonare la guida Consorzio esprimendo pieno apprezzamento per il suo operato.

Sul capitolo delle dimissioni, D'Alessandro non ha detto quando deciderà, ha ripetutamente annunciato di voler compiere al più presto gli incontri con le parti.

«*In questi anni abbiamo creato una struttura* e ion che possono *funzionare in maniera perfetta*», ha ribadito. Eppure, il non riesce a decollare a causa del clima di persistente conflittualità. Intanto, è un firmato «responsabili operativi» società «Terminal Contenitori», la situazione nel porto genovese è definita di «*generale disorganizzazione*».

Daniela Grondona

Il direttivo dei giornalisti

GENOVA — I giornalisti liguri hanno il nuovo direttivo dell'Associazione. I professionisti Massimiliano Mauceri (77 preferenze), Mandelli e Pisani (70), Alfredo Livi e Vanda (59), Renzo Raffaelli (53), Alberto Pizzorni (51) e Giuseppe Marzolla (42). I pubblicisti Mauro Boccaccio (46 voti) Federico Buffoni (34), Cifarelli (25) e Eligio Imarisio (12). I eletti nella consulta sindacale Oral, Amato, Vaccaro e Numa.

Il collegio dei probiviri è composto da Pruzzo, Ferrando, Rota, Tartoni (effettivi) e Lombardo (supplente) per i professionisti, da Pravega (effettivo) e Sarocco (supplente) per i pubblicisti. Il collegio dei revisori da Giugno, Di Perna e Pellegrino (effettivi) e Maccaroni (supplente) per i professionisti, Carovino e Ballero (effettivi) e Lucano (supplente) per i pubblicisti.

Carasco: la prestigiosa azienda per l'abbigliamento dei velisti

L'eleganza solca i mari con la Marina Yachting

Ideatore e fondatore il Giorgio Gavino - «Un'idea che già ragazzo»

CARASCO — Il mare non si vede dalla sede della Marina Yachting a Carasco, Giorgio Gavino, che della società è l'ideatore, il fondatore e l'amministratore, lo ha sempre presente.

Nel studio al terzo piano fabbrica, mentre intorno ferve il lavoro, torna indietro nel tempo: «*L'intuizione poter qualcosa di nel tradizionalmente statico dell'abbigliamento da barca, per sentirsi a proprio agio anche in mare, è stata folgorazione. Un progetto ho coltivato da sempre. A anni, dopo maturità, come premio la tradizionale gita all'estero o la macchina, una barca a vela. allora l'intuizione quel rapporto il che non si è più interrotto a quarant'anni di distanza. Non potrebbe essere altrimenti, sono figlio, mio nonno ha doppiato più volte Capo Horn*».

Eppure tutto non basta a giustificare un successo che dell'incredibile.

Gavino a rivendicare la sua : «*La Marina Yachting nacque nei primi Anni Sessanta, ma nella mia testa esistevi già vent'anni. L'incontro il trionfo furono decisivi, andando la mia razionalità alla sua fantasia. Seguirono la ditta, in qualità, i successi. Si tratteva di o tuttalpiù i pochissimi indumenti appropriati, fatti per resistere alle intemperie che contemporaneamente non sacrificassero l'eleganza. fede nel lattato: quello che realizzato dopo, la fabbrica, la Spa che dipendenti ma coinvolge indotto il giro di affari quantificabile in miliardi, ne è una logica conseguenza*».

Il marchio dello spinnaker «parlio» che affronta le senza timore, un bilancio tanto contraffatto in decine e decine Paesi, un nome che i concorrenti pronunciano con un misto invidia e ammirazione.

Ancora Gavino: «*Il boom degli sport ha incrementato il mercato, ora tutti indossano "roba da barca", anche quelli che il mare non l'hanno mai visto. In questo settore, resta vertici è difficile. Noi ci distinguiamo, credo, perché di con la politica dei piccoli passi, da buoni liguri*».

Carasco. Giorgio Gavino fondatore della Marina Yachting

Progetti? «*Saremo "costretti" a trasferirci nell'edificio della "ex San Giorgio", sempre a Carasco, perché dobbiamo razionalizzare il lavoro e spari maggiori, la mentalità rimarrà quella degli* ».

Ricorda: «*Dalla piccola sede Chiavari, quella di San Salvatore, a questa, le direttive rimaste invariate: consolidarsi, preoccuparsi del estero attualmente copre circa il 20 per cento del giro d'affari) trascurare quello interno*».

«*Inoltre* — prosegue il chiavarese — *niente pubblicità. Come tutti gli anticipatori, godiamo del vantaggio della notorietà acquisita con i fatti e non con le vanterie*».

Il sembra in gresso, si qualche d'inquietudine. L'amministratore della Marina Yachting risponde: «*E' momento particolare. Bisogna saper cogliere i venti giusti. Nell'azienda è importante mantenere una dimensione ci conosciamo tutti e lavoriamo insieme contrasti. Puntare su questo alla lunga paga. Perché il nostro marchio è ormai "militante"? Perché il cachemire, usiamo recisamente, è bene le lane idrorepellenti, le nostre lo senza ombra di dubbio*». parole, molti fatti, proprio ciò da contraddistingue i marinai, qualsiasi latitudine.

Danilo Sanguinetti

Preso di mira l'edificio in via San Pietro ad Albisola Capo

I vandali allagano una scuola

Danni al Liceo linguistico e all'Istituto per il turismo - Hanno bloccato stracci i lavandini e aperto i rubinetti - Domani non si terranno lezioni

ALBISOLA SUPERIORE — I hanno nuovamente preso di mira la scuola che ospita il liceo linguistico «Orazia Deledda» e l'Istituto per il «Amerigo Vespucci» in via San Pietro Albisola Capo. L'altra notte hanno chiuso con stracci e carta i lavandini e i servizi dei bagni che si trovano nei quattro piani dell'edificio. Poi hanno aperto i rubinetti. In breve tutte le aule sono state allagate.

I danni, secondo un primo accertamento, ammontano a decine di milioni. L'acqua ha infatti inutilizzabile l'impianto elettrico e danneggiato le solette dei piani. In segreteria e nella presidenza sono stati distrutti documenti della scuola.

Ieri mattina i bidelli, quando hanno aperto l'edificio, hanno fatto la scoperta e hanno avvertito carabinieri e vigili del fuoco. L'acqua usciva dal portone principale, le scale dell'edificio completamente inondate. I coperti di vaste chie.

I pompieri hanno dovuto lavorare oltre sei ore. Naturalmente ieri mattina i cento studenti sono stati rimandati a casa. Neppure domani si terranno le lezioni. Sono in corso le perizie dei tecnici Comune per stabilire i danni provocati dall'ingente massa d'acqua.

Il preside, Gennaro Torre, : «*Non sappiamo ancora quando potremo riaprire l'Istituto*». A compiere questa bravata sono stati gli allievi della scuola? Risponde il preside: «*Sono corso accertamenti da parte dei carabinieri che escludono nulla. Le indagini sono indirizzate in tutti i settori*».

Il geometra Michele Costantini, che ha coordinato l'intervento dei Vigili del fuoco, dice: «*Per fortuna ci siamo trovati a lavorare in un edificio che sebbene costruito negli Anni Venti in condizioni cemento retto bene*».

La scuola di via San Pietro è già stata più volte presa di mira dai teppisti. Lo scorso anno erano state bloccate le serrature dell'istituto con mastice e pronta il preside era stato costretto a richiedere l'intervento di un fabbro.

Sull'episodio dell'altra notte gli inquirenti avrebbero alcuni indizi che potrebbero portare all'identificazione dei responsabili dell'atto teppistico. I carabinieri sperano in particolare due studentesse del linguistico che, d'accordo bidelli che frequentano un bar vicino alla scuola, avrebbero aperto la porta antincendio che si trova nel retro del linguistico «Deledda».

Da anni al liceo linguistico «Deledda» c'è una cura particolare di quei giovani che, avvicinati da persone poco raccomandabili, potrebbero intraprendere scelte di vita sbagliate. Casi comunque isolati che hanno indotto preside e a raddoppiare la vigilanza.

g. p. c.

Bloccati quattro giovani al largo di Capo Mortola

In barca, con 26 chili di hashish

Uno degli arrestati è Genova fa lo skipper professione - La droga sarebbe stata acquistata in Marocco - L'operazione Guardia Finanza

SANREMO — Una piccola ma attrezzata barca a vela con motore, giorni di navigazione sottocosta alla di un skipper genovese, dal Riviera, tradizionale rotta della droga «leggera». Questa volta, i trafficanti è andata male: giunti a poche miglia dalla costa ligure, hanno trovato ad attenderli una motovedetta Guardia di finanza.

Si è conclusa così la «spedizione» organizzata quattro giovani per trasportare e vendere in Italia un notevole quantitativo hashish. I militari ne hanno quintale 26 chili, e a bordo ce ne sarebbero oltre l'equipaggio, quando si è essere trappola sarebbe riuscito a gettare in mare buona parte carico.

Gli Marco Natale Farioli, di Genova; Carlo Cerello e Antonio Carnelli, Varese; Giorgio Ferrario, di Milano. Hanno tutti un'età compresa tra i 20 ed i anni. Il primo skipper di professione, gli altri si sono definiti artigiani.

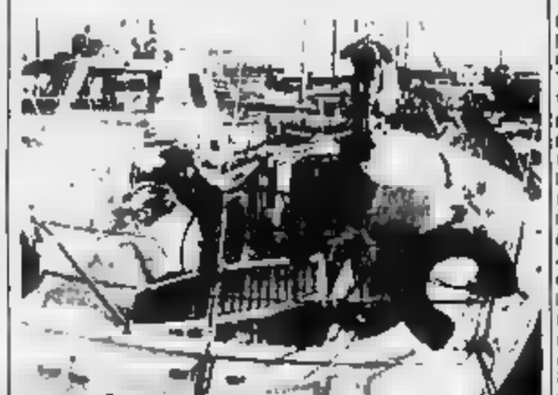
L'operazione, dalla Legione della Guardia di finanza, è scattata sera, tre miglia largo di Capo Mortola, nei pressi Ventimiglia. I avevano colto negli ultimi giorni serie di informazioni che davano sbarco di droga un punto dell'arco di costa il confine e Sanremo.

Quando hanno visto avvicinarsi l'unità del «Clan 4», un'imbarcazione a vela di circa 10 metri, hanno capito che era quello al teso. Impossibile ogni via fuga, i quattro giovani a bordo hanno cercato di comprensibile carico, gettando in acqua, in fretta e furia, i pani di hashish.

Gli agenti sono riusciti comunque a tra i 26 chili stupefacenti, che un valore commerciale di quasi 400 milioni. Ieri mattina i quattro sono stati interrogati procuratore di Sanremo, Testa.

Non hanno potuto far altro ammettere aver trasportato l'hashish. però acquistato la durante una gita in Marocco. Dal canto suo Marco Farioli ha precisato di aver semplicemente accettato fare lo skipper, dietro compenso.

c. d.



Sanremo. La barca a vela bloccata dalla Guardia di Finanza

Villanova: cordata ligure per la gestione dell'aeroporto

Slitta di sei mesi il dopo-Seava

VILLANOVA — Ancora rinvio, questa volta di sei mesi, per la liquidazione della Seava, la che controlla l'aeroporto di Villanova. Ieri, nel corso di una riunione a cui erano presenti i rappresentanti Comuni Provincia, è stato deciso di prorogare gestione all'Illigiuria, che già nei mesi scorsi aveva accettato liquidatori il medesimo compito.

In questo arco di tempo, abbastanza esteso, dovrà decidere l'assetto nuova società. Sparito, definitivamente, Angelo Maschero-ni, il proprietario di Pan che si era presentato nelle vesti di «*salvatore*» dello scalo (ora qualcuno minaccia di ricorrere alle vie legali nei confronti) torna d'attualità la cordata ligure, composta, in primo luogo, dalla Piaggio e da imprenditori della zona.

soluzione caldeggiata, semper, dall'Aeroclub dalle forze politiche Albenga. Spiega Carlo Tomaginl, assessore provinciale Turismo: «*Siamo di fronte a una pausa di riflessione, necessaria per definire il processo di liquidazione della Seava. Bisognerà seguire una politica improntata alla cautela, primo di iniziare i programmi di sviluppo, vanno definiti gli assetti societari*».

Intanto procedono burocratici, necessari per assicurare le nuove linee seggiori Villanova e Roma. Con l'appoggio dell'assessorato Trasporti della Regione, retto da Giampiero Mentil, si è giunti primo importante accordo: i turboelica dell'Avio-media di Roma inizieranno presto le prove volo del «*Jetstream* e del Piper «*Chepenne*»: le stesse tariffe delle compagnie bandiera, previsti cinque collegamenti -al-il.

Mentre la Illigiuria prosegue i corsi della scuola per il brevetto elicotteri, la Saep società Torino che organizza lanci addestramento di paracadutisti), sta sviluppando le proprie attività. Bilancio positivo, infine, per l'Aeroclub che ad agosto e settembre ha fatto registrare il record volo. Le premesse per il rilancio, quindi, sono positive.

m. nu.

I giorni della spesa e i giorni del risparmio

Nelle erboristerie, cercando natura e salute

ALBENGA — La «Spirulina», una micro-alga ricca di sali minerali, serve integrare l'alimentazione può presentare un valido supporto ad un dimagrante dannosa per l'organismo. poi Ginseng. radice della vita, tanti altri prodotti naturali che contribuiscono a guarire stress, insonnia e disturbi altra natura. Si trovano nelle erboristerie. Qualche fa conobbero boom ceasivo. sono sopravvissute aziende serie e collegate con i produttori più qualificati.

I prezzi? Sono abbastanza contenuti. Per esempio, un trattamento completo di «Priolin», un svizzero che arresta la caduta dei può costare, più o mila lire. Trenta grammi Ginseng bianco sono 48 500 lire, mentre quello coreano confezionato e garantito alla fonte, stessa quantità, costa

Spiega Anja Marchisio, titolare dell'erboristeria Aux Herbes Sauvages di Alassio: «*La nostra clientela è molto C'è un equilibrato fra farmacologia e cosmesi, due settori che si integrano. Chi vuole dimagrire, e lo fa utilizzando sostanze non dannose per l'organismo, migliora il proprio aspetto e tutela salute. Le erbe, che in grado di e lenire le più diverse affezioni, sono selezionate e garantite. E', soprattutto, una questione di cultura, di rispetto per l'ambiente. Chi sceglie le cure naturali, compie scelta precisa...*».

Le Gabriella Lorenzati, proprietaria due erboristerie di Albenga: «*Secondo me, il futuro è nell'integrazione alimentare, una strada già percorsa con in America, non solo dedicata a vuole semplicemente dimagrire, ad equilibrare l'alimentazione, rendendola più adatta a rispettare i fabbisogni dell'organismo, senza però provocare scompensi*».

Anja Marchisio insiste sullo stretto rapporto che la bellezza con la salute: «*I prodotti depurativi contribuiscono a rendere la pelle più bella*».

Stesso discorso per i prodotti più efficacemente cosmetici, come le tinture per capelli, gli e le matite per gli occhi: non provocano né allergie, né irritazioni pelle.

m. nu.

OPEL KADETT 5 porte
A PARTIRE DA £ 12.380.000 IVA INCLUSA
OFFERTA VALIDA FINO AL 15 NOVEMBRE '87
SONO COMPRESI NEL PREZZO I SEGUENTI OPTIONALS:
BATTERIA FREEDOM, POGGIATESTA ANTERIORE, LUNOTTO TERMICO, TERGILUNOTTO POSTERIORE, CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI AVVOLGIBILI, OROLOGIO AL QUARZO, POSTERIORE, SPECCHIETTO ESTERNO REGOLABILE DALL'INTERNO, ACCENDISIGARI, FARI ALOGENI, SPECCHIETTO DI CORTESIA, TASCHE LATERALI, PNEUMATICI 165 R 14, SERVOFRENO.
MINIMO ANTICIPO FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO
OPEL
BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO
* disponibile con motorizzazioni 1200, 1300, 1600 diesel e 2000 iniezione versioni 4 porte, 5 porte e station wagon
solo dalle concessionarie:
AutoAlbenga
Regione Stanchere Tel. .0182/50.290
ALBENGA
AUTOQUADRIFOGLIO
Via Nizza, 18r Tel. 019/88.11.26
SAVONA

INTERREGIONALE - Il primato dei bianconeri corre rischi a Cuneo

Albenga, un aiuto dalla Cairese?

In Val Bormida il [illegible] di [illegible] Biellese, la più pericolosa inseguitrice della capolista - In [illegible] anche il Vado e il Ventimiglia

Esame di maturità per gli ingauni

[illegible] — [illegible] puntati sull'Albenga [illegible] oggi, a Cuneo, il chiamata al primo esame [illegible] capolista. Orazio a [illegible] splendido avvio (7 punti in quattro partite, più uno [illegible] inglese), i bianconeri sono in fuga so[illegible].

La gara di oggi rappresenta una svolta importante. La squadra di Mialich ha dimostrato di avere le carte [illegible] in regola [illegible] un campionato [illegible] primi posti. Da [illegible] però, dovrà anche dimostrare di avere la mentalità da capolista, un ruolo esaltante che, nello [illegible] tempo, [illegible] una grossa [illegible] di esperienza e nervi [illegible] non farsi schiacciare dal peso delle responsabilità.

Contro la prima della classe tutte le avversarie raddoppiano gli sforzi. La strada dell'Albenga, dunque, è seminata [illegible] insidie. Mialich [illegible] se e in settimana [illegible] proseguito nel suo lavoro, [illegible] che a [illegible] psicologico, per preparare mentalmente la squadra. La raccomandazione [illegible] quella di non guardare troppo la classifica: l'Albenga [illegible] rimanere [illegible] stessa, consapevole [illegible] sue possibilità. La C2 non rientra nei programmi della vigilia e i conti, [illegible] mai, si faranno più avanti, [illegible] girone di [illegible].

Oggi per Cuneo si [illegible] vera una carovana di tifosi. [illegible] via Trieste, partirà il pullmino dell'istituto «Leno», [illegible] seguito dalla squadra anche decine di auto private. Non succedeva da anni. La mobilitazione [illegible] è un altro [illegible] importante e testimonianza del momento magico che si [illegible] vivendo [illegible] Albenga.

[illegible] a disposizione tutti i [illegible] ed è probabile [illegible] squadra che, nel fango, ha superato [illegible] scorsa il Pinerolo: Ancona, Barone, Cantore, Galeotti, [illegible] Fabio Villa (Botteroli, Radio, Alfano I, Di Napoli, Meneghetti (Belvedere).

Con quali obiettivi l'Albenga scenderà in campo? Risponde la presidentessa bianconera, Nicoletta Mantica: *«Non facciamo tabelle, speriamo di fare un bel regalo ai tifosi che seguiranno la squadra in terra piemontese. E' importante che l'Albenga riesca a esprimersi al meglio, a giocare come sa. In questo caso un risultato utile non dovrebbe sfuggirci».*

Per l'Albenga è importante proseguire nella serie positiva, anche in vista dei prossimi impegni.

Aggiunge la Mantica: *«Per noi si è iniziato un mese molto impegnativo. Dopo la gara col Cairese riposeremo al "Riva" la Juve Doma, staccata di un solo punto in classifica. E' uno scontro [illegible] molto atteso e farsi risultato oggi è molto importante».*

Il «ciclo di ferro» proseguirà poi con due derby, contro Levante C e Ventimiglia. Dopo questa [illegible] incontri [illegible] possibile stilare [illegible] più preciso sulla [illegible] possibilità dei bianconeri. Conclude la presidentessa: *«Una cosa alla volta. Oggi pensiamo al Cuneo, sperando di riuscire ancora la classifica».*

Fuori casa l'Albenga ha disputato forse le [illegible] prove più [illegible] raccogliendo tre punti e [illegible] altrettanti [illegible].

Contro il Cuneo (4 punti) i bianconeri cercano una conferma, forse la più difficile, perché non potranno più sfruttare l'effetto-sorpresa. I piemontesi inoltre sono reduci da una sconfitta e oggi avranno il dente avvelenato.

L'Albenga però è in gran [illegible] e vuole tornare [illegible] Piemonte [illegible] capolista, per proseguire nella [illegible] avventura.

[illegible] Floo

DA DOMANI
tutti i lunedì su
STAMPA SERA
[illegible] pagine [illegible] calcio ligure
• INTERREGIONALE:
Tutte le partite del Girone A
• PROMOZIONE:
I due Gironi di Piemonte e Levante
• PRIMA CATEGORIA:
Risultati, classifiche e commenti dei Gironi A e C

Tanti problemi per Seghezza nel giorno della verità

CAIRO M. — *«Ma ci pensate che se la partita di Savona fosse proseguita e il risultato fosse [illegible] invariato, questo sarebbe un match fra seconde in classifica»*. Franco Ferro da della Cairese, guarda la classifica e il tira [illegible] di morale: arriva la Biellese, ma i gialloblù, benché alle prese con molti problemi, possono contare su una posizione finora tranquilla.

In attesa [illegible] di giovedì prossimo [illegible] «Sacrigalupo», la Cairese [illegible] misura con la grossa [illegible] favorita del torneo, già costretta ad inseguire la «lepre» [illegible] e quindi, forse, a [illegible] del primo «pieno» [illegible] stagione. *«Finora la Biellese, fuori casa, [illegible] è accontentata degli 0-0 di Ventimiglia e Vadese. Mi starebbe benissimo che [illegible] ripetesse tale risultato»*, commenta [illegible].

Già, perché la Cairese [illegible] che [illegible] ha grossi problemi di formazione. Andiamo [illegible] ordine. Il guaio [illegible] più [illegible] è quello [illegible] portiere, [illegible] Conti. L'ex savonese [illegible] un dito in disordine, e [illegible] un vero guaio se non ce la facesse. Il [illegible] giallobiù. Il diciottenne Sturiese, [illegible] bravo [illegible] inesperto, e rischierà

Il centrocampista Sauro Magi

[illegible] la Biellese potrebbe [illegible] gli altri. [illegible] non [illegible] convincente. E' stato ingessato, al pari di Grimaudo e Fagni, tutti lo. In compenso, c'è [illegible] bella [illegible] vita [illegible] Valeri. Il morbillo è ormai passato, l'attaccante all'inizio [illegible] in panchina. Non [illegible] naturalmente [illegible] massimo, ha anche problemi [illegible] servizio militare. Ma potrebbe essere utile alla [illegible].

Angelo Seghezza fa la conta [illegible] e [illegible] di avere [illegible] tra i pali, anche problemi [illegible] a centrocampo. [illegible] prima linea, infatti, è Roberto Risi[illegible] [illegible] [illegible] volta affiancato il bravo Chicco [illegible]. La assenze [illegible] Melchiori e Grimaudo [illegible] gravi, e anche [illegible] Magi non [illegible] al massimo: ha [illegible] chio gonfio, frutto della battaglia nel fango [illegible] a Ravena.

Questa la formazione più probabile, ammettendo la [illegible] di Conti in porta: Conti, Eretta, Ciferri; Scorr[illegible] Bertone, Cornaglia; Ferrarese, Sarti Magi, Rissola, Bovert, Persenda. Non sono esclusi nemmeno [illegible] utilizzi di un altro difensore (Massara), vista la forma d'urto della Biellese, e la [illegible] ingresso, a [illegible] iniziata, per Valeri e la giovane punta Chiero, cannoniere [illegible] Trofeo Berretti.

Quale Biellese oggi a Vesima? Quella che [illegible] acconten[illegible] come a Ventimiglia e Valenza, o quella che [illegible] [illegible] difese [illegible] l'Asti[illegible]? E' un po' l'interrogativo sul quale gira la partita. Indubbiamente, il punto che [illegible] i bianconeri [illegible] capolista Albenga [illegible] recupera[illegible] anche a sopraltutto in trasferta. [illegible] è dunque esclusa che [illegible] Dente [illegible] pronti una formazione in grado di far sua l'intera posta. Cavaglia, il gigante che dovrebbe esser controllato da Bertone, e Formoso (su di lui Eretta), saranno sicuramente gli arieti cui si chiede il gol, ma anche i vari Scarrone, Zardi e Betz avranno il compito di cercare la porta ligure. E non è escluso il ritorno a una terza punta (Perroni).

[illegible] Ferro conclude il discorso sulla partita dicendo: *«A Savona dovremo avere la misura della nostra forza, riguardo a una [illegible] per la salvezza, e la soddisfazione [illegible] lasciato irrisolto il quiz. Oggi, affrontiamo la prova che stabilisce se il nostro ruolo dovrà essere [illegible] quello di cercare la permanenza nella categoria, o se si può aspirare a qualcosa di più».*

Roberto Bagliette

[illegible] La Levante C non si fida di un [illegible] la [illegible]

GENOVA — *«Andiamo ad affrontare una squadra arrabbiata e con notevole bisogno di punti. Ci vorrà molta grinta per far risultato»*. Chico Locatelli presenta così la trasferta di [illegible] della sua Levante C Pegliese, sul terreno di un Ivrea reduce [illegible] ko di Cairo e, soprattutto, dalla grave sconfitta [illegible] [illegible] opera del Saint-Vincent. Il tecnico [illegible] aggiunge: *«La nostra classifica per ora è tranquilla, ma non è possibile affrontare l'Ivrea senza pensare che questa è una stagione dove basta poco per restare invischiati nella lotta per la salvezza. Quindi, dovremo puntare senz'altro almeno al pareggio. Sarà molto importante uscire indenni dalla prima [illegible] [illegible] gara, quando i piemontesi attueranno il pressione maggiore. [illegible] [illegible] ripresentare a centrocampo [illegible] Rolfi, utilizzato solo a ripresa inoltrata contro il Vado, mentre Cutaia e Sciacaluga [illegible] in lizza per un'altra maglia nella zona centrale. La formazione più probabile appare questa: Zappa; Carrea, Cutaia; Monteforte, Mura, Bovio, Parodi, Rolfi, Monari (Guerra), Sinigiri, Cutaia (Sciacaluga).*

Anche [illegible] Pisano non si fida del modesto Asti

Obiettivo del Ventimiglia è riavvicinarsi alla vetta

Lo spettacolo sarà condizionato dalle pessi[illegible] condizioni del «Peglia»

VENTIMIGLIA — Voglia [illegible] rivincita [illegible] tutti i [illegible] [illegible] Ventimiglia, dopo il pesante rovescio [illegible] [illegible] (0-3), subito [illegible] in [illegible] [illegible] mentre l'Asti con tanta rabbia in corpo: la [illegible] di ravvedersi una [illegible] che [illegible] [illegible] chiato, forse fin troppo eccessivamente rispetto agli effettivi demeriti, un esaltante inizio di campionato, la voglia di [illegible] [illegible] la partenza lanciata non [illegible] soltanto un episodio.

Anche per questo mister Pisano ha, in pratica, [illegible] confermato la squadra [illegible] pesantemente [illegible] Acqui: *«Non è mia prassi d'appello, ma [illegible] dare fiducia ai ragazzi che, tutto sommato, [illegible] scorsa, per un'ora, fino al gol subito, si [illegible] battuti bene. Oggi conto sulla loro voglia [illegible] reagire. Sono certo che [illegible] difenderanno»*.

Formazione confermata, quindi, almeno inizialmente, anche [illegible] il difensore Biancardi e l'attaccante Sasso nocciano qualche problema fisico che, comunque, non dovrebbe impedire a nessuno [illegible] due di entrare in campo.

Così Costantini, titolare, reduce da un viaggio di nozze che [illegible] ha fatto saltare [illegible] [illegible] di campionato [illegible] resterà in panchina [illegible] Luca Bonetto, Marello, Orengo e Saba. Costantini, [illegible] [illegible] pronto [illegible] [illegible] qualunque [illegible] [illegible] a seconda di come si metteranno le cose.

Assente, ovviamente, sabato [illegible] la [illegible] giornata di squalifica, in campo dovrebbero scendere Orenda, Biancardi, Sergio Soncin, Boncardino, Stecca, Rotella, Ligammari, Acquarone, Russo, Vella e [illegible].

E l'Asti, [illegible] scende per [illegible] prima volta [illegible] «Peglia»? Pi[illegible] non si [illegible] troppo della [illegible] [illegible] dei «galletti» che [illegible] [illegible] ambizioni in questo [illegible] nonostante un recente passato in categorie superiori: I [illegible] più grossi, [illegible] que, [illegible] [illegible] [illegible] gioco. Per tutta la settimana i giallorossi non hanno potuto [illegible] allenarsi con regolarità per la pessime condizioni del «Peglia» che non ha [illegible] troppo bene l'impatto con l'intensa pioggia dei giorni scorsi, creando condizioni difficili per la preparazione quotidiana.

Tra l'altro, il campo ha ospitato, ieri, due partite dei campionati giovanili ed altrettanto farà stamane prima del match di oggi pomeriggio (ore 14,30).

Un surplus di lavoro che aumenta i rischi che Vella e soci trovino un terreno [illegible] condizioni ancora peggiori del solito.

Pisano ha fatto presente alla società la difficoltà create dalla situazione del campo. E, in forma anche un po' provocatoria, ha lanciato un appello: *«Se ci sono problemi a garantire la manutenzione del campo, ci dicano quindici ritardi. Ci penserò io stesso con i giocatori a cercare di rendere almeno decente il terreno dove dobbiamo giocare le nostre partite interne [illegible] noi, solo lavorando, riusciamo a sfruttare il fattore-campo»*.

Bruno Mantovano

I rossoblù [illegible] Tonelli in campo oggi al «Chittolina»

Comincia con l'Aosta il riscatto del Vado?

[illegible] Bartoli: «Dobbiamo vincere questa partita» - Gli avversari

VADO LIGURE — Uscito con tanti applausi (ma con soli due punti dal ciclo di fer[illegible] [illegible], il Vado ospita oggi [illegible] Chittolina (ore 14,30 come su tutti gli altri campi della categoria) quell'Aosta che, [illegible] carta, rappresenta il primo avversario abbordabile di questo avvio di campionato. [illegible] dopo una partenza [illegible] sordina, i rossoneri domenica scorsa hanno strapazzato il Ventimiglia, [illegible] ecco che il Vado non si fida più.

Giorgio Bartoli, direttore sportivo responsabile, fa notare: *«L'Aosta ha in pratica lo stesso organico che nella stagione passata è salvo il 7° posto finale. [illegible] logico, dunque, che prima o poi [illegible] a marciare col passo giusto. Noi questa partita vogliamo vincerla, ma cercheremo di farlo [illegible] criterio»*.

Il dirigente aggiunge: *«Siamo stanchi di arbitri sloganeggiare e [illegible] classifiche fermo. Per fortuna, molti dei nostri tifosi [illegible] hanno seguito la trasferta e hanno visto coi loro occhi come ci è capitato. Finora abbiamo giocato tre volte su quattro fuori casa, perdendo sempre col minimo scarto, una volta allo scadere e due volte su rigore. Se questi dati non bastano, aggiungo una cosa: [illegible] favoco la buona sorte, mi [illegible] che la partita d'ora in poi vadano [illegible] binari della più assoluta normalità: basterebbe sicuramente per risalire velocemente la china»*.

E Nardini il maggior problema per Paolo Tonelli. Il difensore, già in dubbio prima [illegible] partita [illegible] la Levante, non dovrebbe scendere in [illegible] oggi per problemi fisici. La speranza di averlo è ridotta [illegible] lumicino. Nel posto di libero potrebbe tornare Balbo[illegible], [illegible] l'alternativa in ultima battuta di Vergari o Morello.

Questa [illegible] formazione più probabile: Vaccarezza; Rossi, Clamberucci; [illegible] Vergari, Balbori; Dontagrossa, Pezzoli, Maspero, Ottonello, Monte. Qualche possibilità anche [illegible] [illegible] soprattutto di Bazzini e Bulfo. E davanti c'è un'Aosta [illegible] [illegible] 3-0 [illegible] Ventimiglia.

Ancora Bartoli: *«Sul nostro campo abbiamo finora ottenuto i due punti che abbiamo in classifica. Abbiamo allora di fronte il forte Cuneo, che ci propose problemi poi risolti [illegible] credo a [illegible] diverse. L'Aosta è [illegible] no tecnico e ambizioso, non ci concederà spazi [illegible] da forzare un doppio disporti[illegible] difensivo, quello [illegible] un centrocampo sicuramente folto, [illegible] infine quello di una difesa che non andrà troppo per il sottile»*.

A [illegible] la verità, [illegible] è che [illegible] ospiti [illegible] sentino un reparto arretrato troppo affidabile. Sono per ora la compagine che ha subito più gol (ben [illegible] in 4 partite), anche [illegible] il 5-0 patito a Biella incide pesantemente su tale bilancio.

[illegible] messaggio di Bartoli è indirizzato al pubblico [illegible]. *«Finora i [illegible] tifosi positivo ringraziarli. Ci sono [illegible] vicino nonostante i risultati non siano favorevoli, e hanno capito che questo Vado è tutt'altra cosa rispetto a quello che indicherebbe la classifica»*.

r. lig.

Della Bianchina [illegible] la maglia [illegible] libero [illegible] St-Vincent

Savona col vivaio in campo per strappare il primo punto

Tra i fuori quota «sacrificato» Pietropaolo - In arrivo alcuni rinforzi

SAVONA — Il Savona, [illegible] questi tempi, è abituato a giocare d'azzardo. Facile dunque la battuta, alla vigilia della trasferta [illegible] Saint-Vincent, città celebre per il suo casinò. Ma i biancoblù faranno saltare il banco? Non è facile, e lo ammette anche il presidente, [illegible] Orenno: *«Mi accontenterei di un pareggio, tanto per [illegible] quel brutto zero [illegible] classifica, e in attesa di tempi migliori»*.

Ma verranno questi tempi migliori? Sembra proprio di [illegible] I contatti [illegible] rafforzare la squadra continuano, e le ultime voci parlano dell'arrivo imminente [illegible] 3-4 giovani provenienti [illegible] grossi club, e di almeno un giocatore di categoria. Sarebbero [illegible] corso in proposito trattative per una punta che appartiene ad [illegible] [illegible] del Basso Piemonte.

Oggi non ci saranno [illegible] vità, mentre [illegible] giovedì data scelta [illegible] per il recupero al Sacrigalupo con la Cairese. Della Bianchina potrebbe anche disporre [illegible] qualche rinforzo [illegible] volto [illegible], a [illegible] Vincent sarà proprio quello del mister. Non tanto per il debutto alla guida [illegible] Savona, dopo la sospensione di domenica [illegible] nel derby [illegible] gialloblù, [illegible] per il [illegible] che, quasi certamente, l'ex varesino sarà anche in campo. E dovrebbe farcela pure [illegible] Salamini, il portiere colpito [illegible] [illegible] domenica [illegible] [illegible] e [illegible] grado (semibra) [illegible] riprendere il suo posto.

A ogni buon conto, la sua [illegible] età [illegible] reintegrato in «rosa» Piccone, il portiere che [illegible] giocato [illegible] partite [illegible] scorsa stagione, e che [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] giocare [illegible] nel mese [illegible] un forfait [illegible] Salamini. Per il resto, quale Savona in campo oggi? Della Bianchina è orientato ad applicare gli spostamenti che aveva annunciato [illegible] dal [illegible] ingaggio [illegible] tecnico.

E [illegible] il proprio ingresso [illegible] libero, lo spostamento di Patrik Panucci sull'out[illegible], [illegible] centrocampo folto e tanta grinta. Soprattutto oggi che il Savona [illegible] [illegible] [illegible] di speranze di salvezza. Anche perché il [illegible] Vincenzi, ex di [illegible] dei suoi tre punti in classifica, è considerata [illegible] squadra che dovrà lottare [illegible] salvarsi.

Quindi Salamini (Piccone); Alfia, Bottari; Sughi, Della Bianchina, Panucci, Nistri, Carlinho Zuliani, Canu. Puppo Squadra [illegible] tanti centrocampisti, e [illegible] in attacco di Pietropaolo, dettato dalla presenza di altri [illegible] fuori quo[illegible] Salamini, Della Bianchi[illegible] Carlinho. Solo [illegible] [illegible] i pali [illegible] Piccone [illegible] attacco potrebbe esserci [illegible] conferma dell'ex sanremese.

Mentre [illegible] lavorando per dare alla squadra gli attesi rinforzi, il presidente Oren[illegible] si batte anche [illegible] [illegible] solidità alla società. [illegible] polemiche e dimissioni.

Conclude *«Oggi a Saint-Vincent, giovedì il derby con la Cairese, domenica quello col Vado. E' evidente che dovremo mettere [illegible] po' di fie[illegible] in [illegible] all'inizio [illegible] diventerà problematico. Ai tifosi chiedo solo di [illegible] anche un po' [illegible] pazienza e di starci vicini»*.

r. lig.

Questa domenica

[illegible] Calcio

Interregionale (ore 14,30): Cuneo-Biellese; Cuneo-Albenga; Ivrea-Levante; Pegliese-Juve Domo-Moncalieri; Pinerolo-Valenzana (Villar Perosa); Saint-Vincent - Savona; Vado-Asti; Ventimiglia-Asti.

Promozione (ore 15): Crescentino-Pro Felizzano (14,30); Arquatese Arma-Cogoleto, Finale Ligure-Carcarese, Sestrese-S. Bartolomeo Cervo (Borzoli), Imperia-Sampierdarenese (Cicagna), Varazze-Libarna, Veloce-Ceriale (Bacigalupo), Alassio Baiardo-Sanremo 80.

Prima Categoria (ore 15): Cirié-Camporosso, Pietra Ligure-Dolferio, Bordighera-Cairo; Albenga-Taggese (Carcare 14,30), Andora-Finalborghese, Dianese-Loanesi, Borgo Veraz-Borghetto, Millesimo-Millesimo (14,30)

Seconda Categoria (ore 15): Girone A: Nolese-Aurelium, S. Stefano-Boys [illegible] (Taggia); Pietrabruna-Legino [illegible] Lavagnese); Leca-Arma 86; Borghetto 84-[illegible] Lasuglia-Pi[illegible] Fiori, S. Giorgio-Pietra Spotti; Carlin's Boys-S. Filippo Neri (Comunale Sanremo).

Girone B: S. [illegible] Varazze-Ferrania (10,45); Speotorno-Formesi; [illegible] Doctia [illegible] scia-Villapiana Don Bosco (10,45); Camporosso-Celle (14,30); Solerbarenco-Perlavado (Cogoleto 10,30); Lavagnese 78-Albisola (Sanfrancesco); Cairese-Bardineto-Bragno (14,30); Pietra-Rocchettese (Ca 10,30)

Terza Categoria (ore 15): Girone A Imperia: [illegible] Poggese '87 (Piani Imperia); Cadlroclese-Ospedaletti (Pian [illegible] Poma); Sanremese-Imperia 67 (Comunale 10); [illegible] 70-S. Lorenzo (Taggia 10,30); Cervo-S. Ampelio (Camporosso), Riva Ligure-Badalucchese (Taggia 9,45).

Girone A Savona: Cisano sul Neva-Pontelungo (S. Giorgio 10,30) Parlascape-Borgoglo (Basilica), Celestino Torrino-Pietrapiana, Celle-Valleggia B (Filarborgo), S. Francesco Loano-S. Fedele, Garlenda-Albenga.

Girone B Savona: [illegible] Albisola-Cessaria; Villapiana Dego (Santuario 10,45); Fabbre-Pontinvrea (14,30); Castelvecchio [illegible] (Ferraria [illegible] Varazzina A-Bardineto (Quiliano); Piana Crixia-Rocchetta di Cengio (Dego 14,30).

[illegible]

Serie D risultato [illegible] ore 17,30, Palermo: Vadese-Canalese Spezia.

[illegible] Hockey su prato

Serie B maschile: Savona ore 11, piazza Bacigalupo: Liguria Mobiloasa-Cus Pisa.

[illegible]

Imperia ore [illegible] palestra Maggi 3° [illegible] Cus di Imperia, interregionale [illegible].

[illegible]

Borghetto S. Spirito ore 9,30, Boccetta Borghetto 6-nali nazionali Coppa Italia per la serie C.

[illegible] - Nel turno-super anche il derby Veloce-Ceriale promette emozioni

A Finale e Varazze è in palio il primato

Primi scontri d'alta [illegible] fica nella quinta giornata di Promozione. In [illegible] Ligure-Carrarese, Varazze-Li[illegible] e Veloce-Ceriale sono in [illegible] punti che potrebbero cambiare radicalmente il quadro di vertice. [illegible] seguire con particolare [illegible] è anche [illegible] Bastia-Sanre[illegible] 80, sfida fra due quadre [illegible] che hanno ampiamente deluso le aspettative in questo avvio di stagione.

Finale (5)-Carrarese (7) — Se [illegible] avesse commesso [illegible] grossolani errori (due rigori falliti [illegible] una sola [illegible] e altre incertezze), anche il Finale avrebbe potuto assaporare la gioia del primato. Ma le occasioni perdute non fanno punti. Lo sa bene la Carrarese, che finora si è rivelata squadra compatta ed estremamente pratica. La leadership non è casuale per la squadra di Bossolino, uscita notevolmente rinforzata dal calcio mercato. Scontato il turno di squalifica, oggi Manlito torna a guidare l'attacco biancorosso.

Tino Invernizzi, trainer finalese, non tema [illegible] torna [illegible] Carrarese. Dice: *«E' una formazione che, come noi, ha inserito nel mosaico le [illegible] giuste. Noi non [illegible] possiamo temerla, rispettiamo gli avversari ma non temiamo nessuno»*. Il tecnico giallorosso deve rinunciare all'infortunato Pittino, che viene [illegible] da Vose.

Varazze (4)-Libarna (3) — [illegible] Lupi, allenatore varazzino, ha l'incognita [illegible] [illegible]ini. Il «cobra» non si è [illegible] to in settimana, a causa di un infortunio. Il suo impiego è molto [illegible] anche [illegible] una decisione verrà presa solo all'ultimo momento. [illegible] [illegible] non [illegible] la farà. Il suo posto [illegible] preso da Ciannetto, 19 anni. Il Varazze ha sorpreso tutti [illegible] una partenza a [illegible], che lo ha portato anche in vetta alla classifica. Poi, il [illegible] [illegible] di [illegible] *«La sconfitta non [illegible] lasciato tracce. La Libarna è [illegible] squadra temibile, ma noi [illegible] biamo le carte in regola per [illegible] pronto riscatto»*, sottoli[illegible] Lupi.

Veloce (2)-Ceriale (5) — [illegible] E' un derby che promette forti emozioni. Le due squadre hanno avuto un avvio positivo, anche [illegible] l'alta classifica [illegible] è nel loro mirino, almeno ufficialmente. Os[illegible] il trainer granata Or[illegible] *«Ci [illegible] a rimanere nel gruppo delle prime anche se non crediamo per Nicolari ambizioni. Il vero obiettivo è valorizzare i [illegible] stri giovani»*. [illegible] Veloce rientra Rembado ed esor[illegible] Stefano Porta. Infortunato Rolando, «mister» del Ceria[illegible], sarà costretto a seguire [illegible] partita [illegible] tribuna, perché [illegible] [illegible] giudice sportivo.

Alassio Baiardo (4)-Sanre[illegible] [illegible] (3) — Nei pronostici estivi sembrava che la preoccupazione [illegible] un discorso quasi riservato a queste due squadre. E invece [illegible] ha fornito [illegible] prime smentite, ridimensionando alassini e [illegible] Che, comunque, hanno ampie possibilità [illegible] riscatto *«E' un [illegible] difficile per entrambi. L'importante è non perdere altro terreno»*, afferma Sauro Marinelli, allenatore-giocatore dell'Alassio. I giallorossi han[illegible] perso per qualche settimana Dario Marazzi, infortunato a un ginocchio (menisco?). Due giovani, Buttiglia e Torresan, [illegible] candidati a sostituirlo.

Argentina Arma (5)-Cogoleto (3) — A preoccupare [illegible] Cabona, trainer armino, non sono tanto gli avversari, [illegible] le continue assenze di giocatori cardine, [illegible] Andreoli, fermato da [illegible] [illegible] distorsione a [illegible] ginocchio, e Molinaro, squalificato. Anche [illegible] Antonio, reduce [illegible] un infortunio rischia [illegible] saltare l'impegno.

La matricola Cogoleto [illegible] [illegible] sufficiente disinvoltura. I genovesi sono pericolosi soprattutto [illegible] [illegible] tropiede.

Sestrese (4)-S. Bartolomeo Cervo (1) — Sulla carta i genovesi [illegible] favoriti, ma la squadra di [illegible] piuttosto sfortunata finora, e in crescita di rendimento. Gli ospiti recuperano Cor[illegible] e perdono lo squalifica[illegible] Pinto.

Imperia (0)-Sampierdarenese (1) — Il futuro dei ragazzini è sempre incerto. Il presidente Rivaroli [illegible] ha [illegible] deciso quale atteggiamento tenere. Annullati i due punti di penalizzazione, ora l'Imperia vuole cancellare lo [illegible] ma si trova [illegible] fronte una Sampierdarenese impegnata a uscire [illegible] più presto dalla crisi.

Gianni Micalette

[illegible] Il tremendo Tempio contro Finale

CHIAVARI — Entella [illegible] «inventare» per l'impegno casalingo di oggi [illegible] il forte Tempio. La squalifica del libero chiaiese Mariani obbliga Baveni allo spostamento di Moro al centro della difesa e la conferma di Matteas[illegible] (o Capurro) sulla fascia. Questa la probabile forma[illegible] biancoceleste: [illegible] Moro, Ossoi; Zampolo, Mat[illegible]zzi (o Capurro, Gandolfo); Catena, Costantino, Cerasa, Sannino e Farina. Il portiere dello scorso anno, Magnani, è in procinto di passare alla Massese, mentre si sono improvvisamente arenate le trattative per por[illegible] [illegible] [illegible] maglia.

[illegible] Sanna Petrini la Sanna che copito il Carpi

SANTA MARGHERITA L. — Nella Sanna rientra Pellegra dopo avere scontato la squalifica ma manche[illegible] l'attaccante Petrini, [illegible] [illegible] della Interregionale, girone E, al «Broccardi» fra la Sanna e il Carpi. Fontana non ha molte alternative. Questa la formazione: De Prà; Pellegra, Bolgiani; Falaini, Talami, Gasperi; Groppi, Ubertalli, Marchesini, Bertola e Lucarini.

[illegible] Bocce: l'Italiano sconfitto a Chiavari

CHIAVARI — Inizio spumeggiante [illegible] [illegible] del 5° trofeo Italinto, il campionato ligure di bocce per la [illegible] rie B in corso [illegible] svolgimento sul campo dell'A.B. Chiavarese. La favoritissima quadretta dell'Italinto, in vantaggio per 11-2, [illegible] [illegible] superare in extremis della Belvedere Genova e per rientrare in gara dovrà battere la Bragnese che ha perso il primo incontro con i campioni in [illegible] dell'Aurora Rapallo. Ottimo avvio per la Chiavarese (13-0 alla Sampierdarenese) e [illegible] Roverino (13-2 alla [illegible] La Spezia). [illegible] di [illegible] per [illegible] (10-9 all'Ardita Juventus Nervi) e per la Familiare Savona (11-8 alla Bolzanetese Prime Consulti) [illegible] termine di una partita giocata molto sotto tono. L'Armese ha [illegible] arrendersi (3-13) alla Boccia Savona mentre La Boccia Carcare ha perso al tiro supplementare (12-13) [illegible] incontro che avrebbe potuto vincere con estrema facilità nella giocata precedente. Oggi, ore 9,30, i quarti [illegible] finale; alle 14 [illegible] semifinali e alle 17 [illegible] finalissima.

[illegible] Navaro [illegible] dal Vacchetto

ARMA DI TAGGIA — Beppe Navaro non [illegible] [illegible] fatta. Ha perso ieri in casa contro il capolista Giorgio Vacchetto per 5-11, e adesso per lui diventa indispensabile vincere il recupero contro Turco per [illegible] [illegible] serie A. L'incontro [illegible] ieri ha visto il giovane battitore [illegible] Taggese [illegible] difficoltà più sul piano psicologico che tecnico. L'importanza della posta in palio [illegible] ha tagliato le gambe, [illegible] che Vacchetto [illegible] giunto [illegible] riposo [illegible] vantag[illegible] per 7-3. Beran storia il resto dell'incontro.

[illegible] [illegible] [illegible] Rallyeross

[illegible] — [illegible] disputerà a Ventimiglia il 1° New Rallycross-Trofeo [illegible] Linescossori, gara ad inseguimento ed eliminazione diretta, sull'ormai collaudata formula [illegible] «Memorial Bettega» del Motoshow di Bologna. [illegible] vincitore sanremese verrà assegnato il Trofeo Fiat Linescossori, mentre ai vincitori dei gruppi B, A ed N andranno rispettivamente i trofei Cojanzi Design, DMC e Centro Commerciale Ventimiglia. La manifestazione [illegible] alle 8,30 con le verifiche, alle 11,30 inizieranno le qualificazioni e, immediatamente dopo, eliminatorie, semifinali, recuperi e finali.

INTERREGIONALE - Il primato dei bianconeri corre rischi a Cuneo

Albenga, un aiuto dalla Cairese?

In Val Bormida è di scena la Biellese, la più pericolosa inseguitrice della capolista - In casa anche il Vado e il Ventimiglia

Esame di maturità per gli ingauni

ALBENGA — Riflettori puntati sull'Albenga che oggi, a Cuneo, ti chiamata al primo esame da capolista. Ottimo il uno splendido avvio (7 punti in quattro partite, più uno in media inglese), i bianconeri sono in fuga solitaria.

La gara di oggi rappresenta una svolta importante. La squadra di Mialich ha dimostrato di avere le carte in regola per il campionato ai primi posti. Da oggi, però, dovrà anche dimostrare di avere la mentalità da capolista, un ruolo esaltante che, nello stesso tempo, richiede una grossa dose di esperienza e nervi saldi, per non farsi schiacciare dal peso della responsabilità.

Contro la prima della classe, tutte le avversarie raddoppiano gli sforzi. Ma da dell'Albenga, dunque, è seminata di Mialich lesse e in settimana ha proseguito nel suo lavoro, anche a livello psicologico, per preparare mentalmente la squadra. La preoccupazione è quella di non guardare troppo la classifica; l'Albenga deve rimanere sé stessa, consapevole delle sue possibilità. La C2 non rientra nei programmi della vigilia e i conti, se li faranno più avanti nel girone di ritorno.

Oggi per Cuneo si verrà una di tifosi. Alle 10,15, da via Trieste, partirà il pullmino dell'Istituto «Lena», al seguito della squadra anche decine di private. Non succederà anni. La mobilitazione tifosi è un altro segnale importante e testimonianza del momento magico che si sta vivendo ad Albenga.

Mialich ha a disposizione tutti i giocatori ed è probabile una riconferma della squadra che, nel fango, ha superato domenica scorsa il Pinerolo: Ancona, Barone, Cantore, Galeretti, Badò, Pascale, Villa (Bottero), Badio, I, Di Napoli, neghetti (Balvedere).

Con quali obiettivi l'Albenga scenderà in campo? Risponde la presidentessa bianconera, Nicoletta Mantica: *«Non facciamo tabelle, speriamo di fare un bel regalo ai tifosi che seguiranno la squadra in terra piemontese. E' importante che l'Albenga riesca a esprimersi al meglio, a giocare come su questo campo non rischiato altre dovrebbe sfuggirci»*.

Per l'Albenga è importante proseguire serie positiva, anche in vista dei prossimi impegni.

Aggiunge la presidentessa: *«Poi noi si è iniziato un mese molto impegnativo. Dopo la col Cuneo riceveremo al "Riva" la Juve Domo, reduce da un solo punto in classifica. E' uno diretto molto attesa e fare risultato oggi è molto importante»*.

Il «ciclo di ferro» prosegue poi due derby, C e Ventimiglia. Dopo questa serie di incontri sarà possibile un bilancio più preciso sulle reali possibilità dei bianconeri. Conclude la presidentessa: *«Una cosa alla volta. Ogni pensiamo al Cuneo, sperando di mantenere ancora la classifica»*.

Fuori casa l'Albenga ha disputato forse le sue prove più belle, raccogliendo tre punti e realizzando altrettanti gol.

Contro il Cuneo (4 punti) i bianconeri cercano una conferma, forse la più difficile, perché non potranno più sfruttare l'effetto-sorpresa. I piemontesi inoltre sono reduci da una sconfitta e oggi avranno il dente avvelenato.

L'Albenga però è in gran forma e vuole tornare dal Piemonte da capolista, proseguire bella ventura.

Maurizio Pico

DA DOMANI
tutti i lunedì su
STAMPA SERA
due sul calcio ligure
• INTERREGIONALE:
Tutte le partite del Girone A
• PROMOZIONE:
I due Gironi di Ponente e Levante
• CATEGORIA:
Risultati, classifiche e commenti dei Gironi A e C

Tanti problemi per Seghezza nel giorno della verità

CAIRO M. — *«Ma ci pensate che se la partita di Savona fosse proseguita e il risultato fosse rimasto bianco, questa sarebbe un match tra seconda in classifica?»*. Franco Ferro, da della Cairese, guarda la classifica e si tira su di morale: arriva la Biellese, ma i giallobl, benché alle prese con molti problemi, possono su posizione finora tranquilla.

In attesa del recupero di giovedì prossimo al «Bacigalupo», la Cairese si misura con la grande favorita del torneo, già costretta ad inse- la «lepre» Albenga e quindi, forse, a caccia primo «pieno» esterno della stagione. *«Siamo la Biellese, fuori casa, ci è accaduto solo dagli u-2 di Ventimiglia e Valsesia. sentissimo che si ripetesse risultato»*, Ferro.

Ola, perché Cairese che stavolta ha grossi problemi di formazione Andia- con ordine. Il guaio al momento più serio quello del portiere, Roberto Conti. L'ex savonese ha un dito in disordine, e sarebbe un vero guaio se, non ce Il dodicesimo Il diciottenne Sturiale, è bravo inesperto, e rischiarlo contro Biellese potrebbe

Il centrocampista Sarti Magi

Poi, gli altri. Melchiori non è nemmeno convocato. stato ingessato, pari Grimaudo e Fagni, tutti ko. In compenso, la bella novità di Valeri. Il morbillo è ormai passato, l'attaccante all'inizio andrà in panchina. Non è naturalmente al nimo, ha anche problemi di servizio potrebbe utile distanza.

Angelo Seghezza fa la con- e scopre oltre che tra i pali, anche problemi a centrocampo. In prima linea, infatti, a Roberto Rissola sarà ancora una volta affiancato il bravo Chicco Parsenda. Le assenze di Melchiori e Grimaudo sono gravi, e anche Sarti Magi non è al massimo: ha un occhio gonfio, frutto della battaglia nel fango avvenuta a Savona.

Questa la formazione più probabile, ammettendo la presenza di Conti in porta: Conti; Eretta, Cliferi; noni, Bertone, Cornaglia; Ferrarese, Sarti Magi, Rissola, Boveri, Persenda. Non sono esclusi nemmeno gli utilizzi di un altro difensore (Massaro), vista d'urto della Biellese, ingresso, a gara iniziata, Valeri o la giovane punta Galero, cannoniere Trofeo Berretti.

Quale Biellese oggi a Vesima? Quella che se tarsi a Ventimiglia e Valenza, o quella sfonda le difese (come contro l'Acqui)? E' un po' l'interrogativo sul quale gira la partita. Indubbiamente, il punto che separa i bianconeri polista Albenga è recuperato anche e soprattutto in trasferta. dunque escluso che Donne appronti una formazione in grado di far sua l'intera posta. Cavaglià, il gigante che dovrebbe essere controllato da Bertone, e Formoso (su di lui, Eretta), saranno sicuramente gli arieti cui si chiede il gol, ma anche i vari Scarrone, Zardi e Bata avranno il compito di cercare la porta ligure. E non è escluso il ritorno a una terna punta (Feroni).

Franco Ferro il discorso sulla partita dicendo: *«A Savona Sciorella aveva la misura della nostra forza riguardo a una rivale per la salvezza, e la sospensione ci lasciato irrisolto il quiz. Oggi, affrontiamo la prova che stabilisce se il nostro ruolo dovrà essere solo quello di cercare la permanenza nella categoria, o se si può sperare a qualcosa di più»*.

Roberto Reghettio

La Levante C non si fida di un Ivrea in

GENOVA — *«Andiamo ad affrontare una squadra arrabbiata e con notevole bisogno di punti. Ci vorrà molta grinta per far risultato»*. Chico Locatelli presenta così la trasferta di oggi della sua Levante C Pegliese, sul terreno di Ivrea reduce dal ko di Cairo e, soprattutto, grave sconfitta interna ad Saint-Vincent. Il tecnico genovese aggiunge: *«La classifica per ora è tranquilla, ma non è possibile affrontare l'Ivrea senza pensare che questa è una stagione dove basta poco per trovarsi invischiati nella lotta per la salvezza. Quindi, dovremo puntare senz'altro almeno al pareggio. Sarà importante unire indenni dalla prima di gara, quando i piemontesi eserciteranno pressione maggiore»*. dovrebbe rappresentare a campo Rolfi, utilizzato solo a ripresa inoltrata contro mentre e Sciaccaluga sono in lizza per un'altra maglia nella zona centrale. La formazioni più probabile appare questa: Zappa; Carrea, Cutica; Montefiorte, Mura, Rolfi, (Guerra), Siaimi, Cutaia (Sciaccaluga).

Anche Pisano non si fida del modesto Asti

Obiettivo del Ventimiglia è riavvicinarsi alla vetta

Lo spettacolo sarà condizionato dalle pessime condizioni del «Peglia»

VENTIMIGLIA — Voglia di rivincita a tutti i costi. Il Ventimiglia, dopo il di Aosta (0-3), scende in l'Asti rabbia in po: la voglia di domenica ha macchiato, forse fin troppo eccessivamente rispetto agli effettivi demeriti, un tante inizio campionato, voglia di dimostrare che la partenta lanciata non soltanto un episodio.

Anche per questo mister in pratica, formato squadra battuta pesantemente Aosta. *«Non è una prova d'appello, ma devo fiducia nei miei ragazzi che, tutto sommato, domenica scorsa, per un'ora, fino al poi subito, si erano battuti bene. Oggi sulla loro voglia reagire. Sono certo che non deluderanno»*.

Formazione confermata, quindi, almeno inizialmente, in difensore Biancardi e Basso accusano qualche problema fisico che, comunque, non dovrebbe impedire a nessuno dei di in campo.

Così Costantini, titolare, reduce da un viaggio di nozze che gli ha fatto saltare due domeniche di campionato, oggi panchina Luca Boncin, Morello, Orengo e Saba. Costantini ovviamente, sarà pronto ad entrare qualunque momento a seconda di come si

ovviamente, ma ora il terzino Basso che sostituirà la sua seconda giornata di squalifica, in dovrebbe scendere Ozenda, Biancardi, Sergio Bencardino, Sacca, Rotella, Ligammari, Acquarone, Ruzzo, Vella e Sasso.

E l'Asti, che scende per la prima volta al «Peglia»? Piano non si fida troppo della classifica «gialli» che troppe ambizioni in questo torneo, nonostante un recente passato in categorie superiori: più grossi, comunque, arrivano terreno di gioco. Per tutta la settimana i giallorossi non hanno potuto allenarsi regolarità per le pessime condizioni del «Peglia» che non troppo bene l'impatto l'intensa pioggia dei giorni scorsi, creando condizioni difficili per la preparazione quotidiana.

Tra l'altro, il campo ospitato, ieri, due partite dei campionati giovanili altrettante farà stamane prima del match di oggi pomeriggio (ore 14,30).

Un surplus di lavoro aumenta i rischi che Vella e trovino un terreno condizioni ancora peggiori sullo.

Pisano ha fatto presente alla società le difficoltà create dalla situazione del campo. E, in forma anche un po' provocatoria, ha lanciato un appello: *«Se ci sono problemi a garantire la manutenzione del campo, ci diano quindici ruotrelli: penserò stesso con i giocatori e a rendere almeno decente il terreno dove giocare nostre partite interne in cui, solo teoricamente, riusciamo a sfruttare il fattore-campo»*.

Bruno Manticone

I rossoblù di Tonelli in campo oggi al «Chittolina»

Comincia con l'Aosta Il riscatto del Vado?

Il ds Bartoli: «Dobbiamo vincere questa partita» - Gli avversari

VADO LIGURE — Uscito con tanti applausi ma con soli due punti dal ciclo di ferro iniziale, il capito Chittolina 14,30 come su tutti altri campi della categoria) quell'Aosta che, sulla carta, rappresenta il primo avversario abbordabile questo avvio di campionato. Ma dopo una partenza in sordina, i rossoneri domenica scorsa hanno strapazzato il Ventimiglia. ecco che il Vado non si fida più.

Giorgio Bartoli, sportivo sobrio, notare: *«L'Aosta ha in pratica lo organico che nella stagione passata è colso il 7° posto finale. Era logico, dunque, che prima o poi cominciasse a marciare col passo giusto. Noi questa partita vogliamo vincerla, ma cercheremo di farlo con criterio»*.

dirigente aggiunge: *«Siamo stanchi sentirci elogiare e in classifica forma. Per fortuna, molti dei nostri tifosi ci hanno seguito in trasferta e hanno visto coi loro occhi cose ci è capitato. Finora abbiamo giocato su quattro fuori casa, perdendo sempre col minimo scarto, solo sfiorato due su rigore. Se questi dati non bastano, aggiungo una cosa: non turbare la buona sorte, mi basta che le partite d'ora in poi vadano nel della più lista normalità: basterebbe sicuramente per risalire velocemente china»*.

E' Nardini il maggior problema per Paolo Tonelli. difensore, già in dubbio prima della partita la Levante, non dovrebbe in campo per problemi fisici. Le è ridotta al lumicino. Nel posto potrebbe Balboni, l'alternativa in battuta Vergari o Merello.

Questa la formazione più probabile: Vaccarezza; Rossi, Gamberucci; Merello, Vergari, Balboni; Doragrossa, Pezzoli, Mannero, Ottonello, Monte. Qualche possibilità anche su sopratutto di e Buffo. davanti un'Aosta carica dal 3-0 sul Ventimiglia.

Ancora Bartoli: *«Sul nostro campo abbiamo finora ottenuto i due punti che abbiamo in classifica. Avremo allora di fronte il forte Cuneo, che ci propose problemi poi Oggi credo una gara. L'Aosta è mezza tecnica e ambiziosa, ci concederà da forzare un doppio d'ipotetico difensivo, quello un centrocampo sicuramente folto, e infine quello di una difesa che non andrà troppo per il sottile»*.

A è che capiti preun reparto troppo bile, per ora la campagna che ha subito più gol (ben in 4 partite), anche se il 3-0 patito a Biella incide pesantemente sul tale bilancio.

L'ultimo messaggio di Bartoli è indirizzato al pubblico amico: *«Finora i nostri tifosi passiamo ringraziarli. Ci sono vicino nonostante i risultati siano favorevoli, e hanno capito che questo Vado è tutt'altro cosa rispetto a quello che indicherebbe classifica»*.

r. bg.

Della Bianchina con la maglia di libero a St-Vincent

Savona col mister in campo per strappare il primo punto

Tra i fuori quota «sacrificato» Pietropaolo - In arrivo alcuni rinforzi

SAVONA — Il Savona tempi. Il abituato a giocare d'azzardo. Facile dunque la battuta, alla vigilia della trasferta di Saint-Vincent, città celebre il suo casino. I tifosi biancoblù faranno saltare il banco? Non è facile, e lo ammette anche il presidente, Enzo Orengo: *«Mi accontenterei di un pareggio, tanto per cancellare quel brutto in classifica, e in attesa di tempi migliori»*.

verranno questi tempi migliori? proprio di sé. I contatti per rafforzare la squadra continuano, e le ultime parlano dell'arri- di 3-4 giovani provenienti da grossi club, e almeno giocatore categoria. in corso in proposito trattative per una punta che appartiene società del Piemonte.

Oggi non ci novità, giovedì, data scelta Lega per il al Bacigalupo con Cairese. Della Bianchina potrebbe anche disporre di qualche rinforzo.

Il volto nuovo, a Saint-Vincent, proprio quello del mister. Non tanto per il debutto alla guida del na, dopo la sospensione di domenica nel derby coi gialloblù, ma per il fatto che, quasi certamente, l'ex varesino sarà anche in po. E dovrebbe pure Claudio Salamini, il portiere colpito dal capo domenica scorsa, e in grado (sembra) di riprendere posto.

A buon la cietà ha reintegrato in Picone, il portiere che aveva giocato alcune partite la stagione, e che sarebbe grado giocare oggi, nel caso di un forfait Salamini. Per il resto, quale Savona in campo oggi? Della Bianchina è orientato ad applicare gli spostamenti che aveva annunciato fin dal ingaggio come tecnico.

E cioè il proprio ingresso come libero, lo spostamento Patrie Panucci sull'uomo, centrocampo folto e tanta grinta. Soprattutto che il Savona gioca parte di salvezza. Anche perché il Saint-Vincent, di 14 dei suoi punti in classifica, è considerato squadra che dovrà lottare per salvarsi.

Quindi: Salamini (Picone); Alba, Bottari; Bughi, Della Bianchina, Panucci; Nistri, Carlinho, Zuliani, Canu, Puppo. Squadra con tanti centrocampisti, e coi sacrificio in attacco di Pietropaolo, dalla presenza di altri tre fuori quota: Salamini, Della Bianchina, Carlinho, tra i pali attacco potrebbe esserci dell'ex sattemese.

Mentre lavorando per dare alla squadra gli rinforzi, il presidente Orengo si batte anche per solidità polemiche e dimissioni.

Conclude *«Oggi a Saint-Vincent, giovedì il derby con la Cairese, domenica quello col Vado. E' evidente che dobbiamo mettere un po' di fieno in cascina, altrimenti inseguire diventerà problematico. Al tifosi chiedo solo di starci ancora un po' di pazienza e di starci vicini»*.

r. bg.

Questa domenica

Calcio

Interregionale (ore 14,30) Cairese-Biellese; Cuneo-Albenga, Ivrea-Levante C Pegliese, Juve Domo-Mongalieri; Pinerolo-Valenzana (Villar -Vincent) - Savona, Aosta, Ventimiglia-Asti.

Promozione (ore 15): Desio-mobili-Prà Folgore (14,30); Argentina Arma-Cogoleto, Finale Ligure-Carcarese; Sestrese-S. Bartolomeo Cervo (Bertoli); Imperia-Sampierdarenese (Cocirone); Varazze-Libarna, Veloce-Cerisola (Bacigalupo); Alassio Sanremo-Sanremo 80.

Prima Categoria (ore 15) Arenzano-Camporosso; Pietra Ligure-Quiliano, Bordighera-Cengio, Altarese-Taggiasi (Carcare 14,30); Andora-Finalborghese; Diano-Loanesi; Borgio Verezzi-Borghetto; Millesimo-Mallare (14,30).

Seconda Categoria (ore 15) Girone A: Nolese-Auxilium; S. Stefano-Boys Vado (Taggia); Pietraforum-Legino (S. Lorenzo); Loano-Arma 86, Borghetto 84-Vallecrosia; Leguigno-Riviera Fiori S. Giorgio-Pietra Sport, Celle's Boys-S. Filippo Neri (Comunale Sanremo).

Girone B: S. Nazaro Varazze-Ferrania (10,45); Sciarborasca-Fornaci, Arbe Docks-Albisola-Vallegrana Don Bosco (10,45); Camerana Celle (14,30); Solarbormida-Portovado (Cogoleto 10,30); Lavagnola 78-Altarese (Santuario); Calizzano Bardineto-Bragno (14,30); Priamar-Rocchettese (Ce 10,30).

Terza Categoria (ore 15): Girone A Imperia: Poggese 87 (Piani Imperia), Caldirolese-Ospedaletti (Piani di Poma); Sanremese-Imperia (Comunale 10), Lorenze (Taggia 10,30); Ambelio (Camporosso). Riva Ligure-Bestelvecchese (Taggia 9,45).

Girone A Savonese: Nova-Pontelungo (S. Giorgio 10,30); Parlanopa-Bargagli (Bastia); Balestrino Torrano-Finalborgo; Calice-Vallegglia B (Finalborgo); S. Francesco Loano-S. Fe

Girone B Savona: S. Cecilia Albisola-Cosseria; Villese-Dego (Sanfaone 10,45); Pallare-Pontevrese (14,30); Rocchetta-Leonardi (Ferrania 14,30); Vallegglia A-Bardineto (Quiliano); Pietra Cruse-Rocchetta di Cengio (Dego 14,30).

Basket

Il Vado L. ore 17,30, Pallonetto Canalette Spotti.

Hockey su pista

Serie B maschile: Savona ore 11, presso Bacigalupo; Liguria Mobilcasa-Cus Pisa.

Pallavolo

Imperia ore 9,30, palestra Maggi 3° Trofeo Città di Imperia, interregionale maschile.

Nuoto

Borghetto S. Spirito ore 9,30 Boccadasse Borghetto 6 nati nazionali Coppa Italia per la serie C

Il temibile Tempio contro l'Pistella

CHIAVARI — Entella da «inventare» per l'impegno casalingo di oggi con il forte Tempio. La squalifica del libero titolare Mariani obbliga Savoni allo spostamento di Moro al centro della difesa e la conferma di Matteazzi (o Capurro) sulla fascia. Questa la probabile formazione biancoceleste: Biasi; Moro, Gozzi; Zaccolo, Matteazzi (o Capurro), Gandolfo; Catena, Costantino, Cerruse, Sannino e Parina. Il portiere della scorsa annata, Magnani, è in procinto di passare alla Massese, mentre si sono improvvisamente arenate le trattative per portare l'attaccante Molteni in maglia biancoceleste.

Sanna Petrini in Samm che capito il Carpi

SANTA MARGHERITA L. — Nella Samm rientra Pelligra dopo avere scontato la squalifica ma mancherà l'attaccante Petrini, nell'attesa sfida dell'Interregionale, girone E, al «Brocardi» fra la Samm e il Carpi. Fontana non ha molte alternative. Questa la formazione: De Pra; Pelligra, Bolgiani; Falsini, Talami, Cespari; Croppi, Uberti, Marchesini, Bertola e Lucarini.

Nel turno-super anche il derby Veloce-Ceriale promette emozioni

A Finale e Varazze è in palio il primato

Primi fanno fanno fanno fica nella quinta giornata di Promozione. In Finale Ligure-Carcarese, Varazze-Libarna e Veloce-Cerisola sono in palio punti che potrebbero cambiare radicalmente il quadro di vertice. Da seguire con particolare interesse anche Alassio Baia-Sanremo 80, sfida due quadri ambiziose che hanno deluso le aspettative in questo avvio di stagione.

Finale (5)-Carcarese (7) — Se non avesse commesso sicuri grossolani errori (due rigori falliti in una sola e incertezze), che il Finale avrebbe potuto assaporare la del primato. Ma le occasioni perdute non fanno punti. Lo sa bene la Carcarese, che finora il rivelata squadra compatta e estremamente tica. leadership non è suale la squadra di solino, notevolmente rinforzata dal calcio mercato. Scontato il turno squalifica, oggi Manlio a guidare l'attacco biancorosso.

Tino Invernizzi, trainer finalese, non teme la forza della Carcarese. Dice: *«E' una formazione che, come noi, ha inserito nel mosaico le giuste. Noi siamo ci posiamo tranquilli; ripetiamo gli avversari ma temiamo nessuno»*. L'undici giallorosso rinunciare all'infortunato Pittino, viene sostituito da

Libarna (6)-Varazze (6) — Aldo Lupi, allenatore varazzino, ha l'incognita Corbellini. Il «cobra» non si è allenato in settimana, a causa un infortunio. Il suo impiego è molto anche una presa solo

attaccante non ce la farà. Il suo posto verrà da Giannetto, 18 anni. Varazze ha tutti con partenza a razzo, che ha portato anche in vetta alla classifica. Poi, il fatto di Finale. *«La sconfitta non ha lasciato traccia. La Libarna è una squadra temibile, ma noi abbiamo le carte in regola per un pronto riscatto»*, sottolinea Lupi.

Veloce (5)-Cerisola (5) — E' un derby che promette fuochi d'artificio. Le squadre hanno avuto un avvio positivo, anche se l'alta classe è nel loro mirino, almeno ufficialmente. Osil trainer Gianni Orsi: *«Ci teniamo a rimanere nel gruppo delle prime anche se non coltiviamo particolari ambizioni. Il nostro obiettivo è valorizzare i nostri giovani»*. Veloce Stefano Porta. Infortunato Rolando, «mister» del Cerisola, sarà costretto a seguire partita tribuna, perché inibito dal giudice sportivo.

Alassio Baia (4)-Sanremo 80 (3) — Nei pronostici estivi sembrava che la promozione fosse un discorso quasi riservato a queste squadre. Il inverso: il campo ha fornito le prime amentite, ridimensionando e sanremesi. Che, comunque, hanno ampia possibilità di riscatto. *«E' un momento difficile per entrambi. L'importante è non perdere altro terreno»*, afferma Marinelli, allenatore-giocatore i giallorossi hanno perso per qualche settiCarlo Marani, infortunato un ginocchio (meniscal?). Due giovani, Buttigli e Torrisan, sono sostituirli.

Argentina Arma (6)-Cogoleto (3) — A preoccupare Ezio Caboni, trainer armese, non sono tanto gli avversari, ma le continue di giocatori cardine, Andreoli, fermato da una preoccupante distorsione a un ginocchio, Molinaro, squalificato. Anche Antonio, reduce da un infortunio, rischia di saltare l'impegno.

La matricola Cogoleto ha mostrato sufficiente disinvoltura. I genovesi sono pericolosi soprattutto tropicale.

Sestrese (4)-S. Bartolomeo Cervo (1) — Sulla carta i genovesi favoriti, ma la squadra di Spigno, piuttosto sfortunata finora, in crescita di rendimento. Gli ospiti recuperano Correale e perdono lo squalificato Pizio.

Imperia (8)-Sampierdarenese (1) — Il futuro dei nerazzurri è sempre incerto. Il presidente Rivaroli non ha deciso giamento tenere. Annullati i due punti di penalizzazione, ora l'Imperia vuole cancellare lo zero, ma si trova di fronte una Sampierdarenese impegnata a uscire al più presto dalla crisi.

Gianni Micalotto

Sassi: l'Italitalo sconfitto a Chiavari

CHIAVARI — Inizio spettacolare delle finali del 5° trofeo Italtinto, il campionato ligure di bocce per la serie B in corso di svolgimento sui campi dell'A.B. Chiavarese. La favoritissima quadretta dell'Italtinto, in vantaggio per 11-2, si è fatta superare in extremis Belvedere Genova e per rientrare in gara dovrà battere la Bragnese che ha perso il primo incontro con i campioni in carica dell'Aurora Rapallo. Ottimo per la (13-0 alla Sampierdarenese) e la Roverino (13-2 Fabiano di Spezia); successi misura per (10-8 all'Ardita Juventus Nervi) e per Familiare Savona (11-8 alla Boksanetese Prime Consuli). Al termine di una partita giocata molto sotto tono l'Armese ha dovuto arrendersi (3-13) alla Boccia Savona mentre La Boccia Carcare ha perso al tiro supplementare (12-13) un incontro che avrebbe potuto vincere con estrema nella giocata precedente 8,30. I quarti di finale: alle 14 le semifinali e 17 la finalissima.

Novara dei fantini

ARMA DI TAGGIA — Beppe Novaro non ce l'ha fatta. perso ieri in casa contro il capolista Giorgio Vacchetto per 5-11, e adesso per lui diventa indispensabile vincere il recupero contro Turco per accedere alla serie A. L'incontro ieri visto il giovane battitore della Ta più sul piano psicologico che tecnico. L'importanza della posta in palio gli ha tagliato le gambe, così che Vacchetto è giunto al riposo in vantaggio per 7-3. storia il resto dell'incontro.

A Ventimiglia il rodeo Rallycross

VENTIMIGLIA — Oggi si disputerà a Ventimiglia il 1° New Rallycross-Trofeo Lineacressori, ad inseguimento ed eliminazione diretta, sull'ormai collaudata Bottega». Motoshow di Bologna. vincitore verrà il Trofeo Pial Lineacressori, gruppi A, A ed N andranno rispettivamente i trofei Colani Design, DMG e Centro Commerciale Ventimiglia. La manifestazione inizia alle con le verifiche, 11,30 inizieranno le qualificazioni e, immediatamente dopo, eliminatorie.

Il triste primato di una città fra le meno illuminate d'Italia

Com'è buia questa Novara

L'impianto dell'illuminazione pubblica risale agli Anni [illegible] - Il centro, quando cala la [illegible] e si spengono le vetrine, è desolatamente vuoto - Disagi anche sulle arterie di penetrazione

NOVARA — Con l'arrivo dell'autunno e dell'inverno si riapre per i novaresi l'annoso problema della pubblica illuminazione. [illegible] centro città sia [illegible] periferia sulle grandi arterie di comunicazione.

La città di Novara può vantare un primato: quello di essere fra le meno illuminate d'Italia in quanto, salvo [illegible] interventi, l'impianto pubblico risale [illegible] Anni 50, frutto di un «piano conservativo» redatto [illegible] assessore, architetto [illegible] ghetti. Si era, volutamente, oscurata la vecchia zona del centro per adeguarla [illegible] strutture esistenti, alle strette vinze [illegible] a quei pochi esempi di [illegible] architettura.

Allora camminare [illegible] buio non faceva paura e nel centro, di sera, i passanti avevano il conforto dei fari delle auto ad illuminare i loro passi.

Ma, questo discorso, vale ancora dopo trent'anni? Certamente no, è la risposta che abbiamo raccolto tra i cittadini. *«Alle 18 di [illegible] è già buio* — dice una novarese — *e buon per tutti che sino alle 19.30 [illegible] le vetrine dei negozi [illegible] illuminare le strade».*

Novara di sera oltre che buia è desolatamente vuota. Da piazza Cavour e sino a piazza Gramsci, cioè tutto il centro, dopo le 20 non rimane aperto nessun pubblico esercizio e la stessa cosa possiamo dire per le altre due arterie principali: corso Italia e corso Cavallotti. Di qui [illegible] necessità di potenziare la pubblica illuminazione ad ogni livello.

Analogo discorso può essere fatto per le strade di grossa penetrazione che, ad anelli, circondano la città. Il primo dai bastioni [illegible] le lampade che si perdono tra gli alberi; poi quello di viale Volta per finire alla circonvallazione se escludiamo la zona «Agogna» [illegible] si [illegible] risparmiate strade a doppia corsia [illegible] a viale Kennedy, che non è doppio, il compito di snellire il traffico pesante.

Se andiamo poi in periferia il discorso non migliora anche [illegible] cambia l'interlocutore: non più il Comune ma l'azienda di Stato, l'Anas. Qui, in certe zone, anzi, le cose vanno decisamente peggio. Lo scorso anno, sulla [illegible] Torino-Milano all'altezza del bivio per Lumellogno, è stato sistemato un [illegible] spartitraffico per consentire la doppia circolazione e l'innesto con la strada che attraverso Lumellogno porta a Granozzo e Confienza in Lomellina.

Purtroppo sino ad oggi la [illegible] è [illegible] minimamente illuminata e [illegible] giornate di nebbia la deviazione diventa invisibile. Molte auto [illegible] finite sull'isola spartitraffico o gli incidenti [illegible] del giorno. Molti si chiedono se non sia possibile sistemare un adeguato paro lampade a luci gialle, magari [illegible] segnalazioni orizzontali per il [illegible] proveniente da [illegible] che [illegible] stata [illegible].

Si tratta di un intervento non più procrastinabile come quello che riguarda l'uscita di corso Milano della nuova tangenziale, dove sono già avvenuti incidenti mortali proprio per la scarsa illuminazione.

L. L.

LO SPARTITRAFFICO NON SI VEDE

Novara. Quando arriva il buio e la nebbia copre spartitraffico, sulla statale Torino-Milano all'altezza del bivio per Lumellogno, è scarsamente visibile perché non illuminato. Gli incidenti sono all'ordine del giorno (F. Finotti)

Domodossola, continua la dimostrazione simbolica del pci

Municipio occupato e «tazebao»

DOMODOSSOLA — È continuata ieri mattina l'occupazione simbolica del municipio da parte dei consiglieri comunisti. Contemporaneamente al piantarreno del palazzo civico, numerosi «tazebao» polemici attiravano l'attenzione dei passanti, particolarmente numerosi per la concomitanza del mercato del sabato e un avviso ufficiale, affisso nella portineria del palazzo civico, annunciava con umorismo involontario che «Oggi il sindaco è assente».

Al primo piano del municipio, nella sala storica dedicata alla repubblica dell'Ossola, [illegible] drappello [illegible] amministratori [illegible] pci, capeggiati dal consigliere regionale Biazzi, riceveva cittadini e compagni di partito. Il gruppo comunista ha spedito due telegrammi, uno al prefetto di Novara e l'altro al presidente [illegible] Comitato regionale di controllo, sollecitando agli organi tutori «l'urgente interessamento al[illegible] situazione del Comune di Domodossola». Tre assessori della giunta cittadina (il socialista Cento, il socialdemocratico Urani e recentemente [illegible] anche il democristiano Ing. Paganì sono dimissionari da tempo e non sono stati sostituiti; inoltre il sindaco Brustia ha inviato al segretario comunale un certificato medico.

Ma prima aveva [illegible] tutte le deleghe agli assessori, causando in pratica la paralisi del Comune. Pur assente dimissionario, è [illegible] letteralmente «ripescato» [illegible] anziano Sergio Urani, del psdi.

b. n.

■ Festa a Borgolavezzaro

BORGOLAVEZZARO — I 40 anni di vita [illegible] Casa di Riposo «Opera Pia Corbetta e figlio ingegner Giuseppe» saranno ricordati oggi con una cerimonia organizzata dall'Amministrazione Comunale di Borgolavezzaro. Alle 15,45 ritrovo in municipio; alle 16 cerimonia alla casa di riposo con la consegna di medaglie ai benemeriti e borse di studio a studenti meritevoli. Saranno presenti l'on. Oscar Luigi Scalfaro; il presidente della Regione Piemonte, Vittorio Beltrami; l'on. Michele Zolla; il sen. Edo Leonardi; il prefetto di Novara, Giacomo Rossano.

(l. l.)

■ Due arresti a [illegible]

NOVARA — Due dei protagonisti del maxiprocesso in corso a Torino contro i 200 componenti di una grossa banda di ladri d'auto sono stati arrestati nel giro di pochi giorni dalla squadra mobile di Novara. Il primo a cadere nella [illegible] Domenico Campisi, [illegible] anni, che [illegible] trovava a Novara presso [illegible] familiari. L'altro ieri è toccato all'ultimo componente della banda ancora libero: Assunto Natale Megna, 29 anni.

(m. s.)

■ [illegible] donna scomparsa

VERBANIA — [illegible] donna, Maria Caretti in Minesi, 63 anni, [illegible] a Desio, una frazione [illegible] Premeno, che si era perduta nei boschi dove [illegible] andata a raccogliere castagne, è stata ritrovata dal [illegible] verbanese della protezione civile. La donna è subito stata ricoverata in ospedale dove i medici l'hanno trattenuta sotto [illegible] vazione.

(r. c.)

Ghemme e Sizzano

[illegible] distrutta dal maltempo

A Fara, invece, la [illegible]a è già finita

NOVARA — Quest'anno il maltempo [illegible] concesso [illegible] ai viticoltori del Novarese: dapprima le violente grandinate [illegible] fine estate [illegible] in parecchie zone [illegible] distrutto [illegible] all'80% delle viti, poi, proprio nel momento cruciale della vendemmia, la pioggia che ha [illegible] notevoli [illegible] all'uva nell'ultima [illegible] di [illegible] provocando in molti casi il «calo» del tasso zuccherino [illegible] non addirittura la muffa. Da quest'ultima calamità [illegible] è salvato chi [illegible] tempestivo e [illegible] chi non ha indugiato ed [illegible] andato a vendemmiare [illegible] [illegible] di [illegible] tembre.

I danni maggiori la pioggia insistente li ha portati nella [illegible] che va da [illegible] a Gattinara a Sizzano. Quella zona [illegible] [illegible] parzialmente risparmiata [illegible] grandine che aveva invece infierito a Fara ma proprio quando i coltivatori si accingevano alla [illegible] dell'uva è arrivata la pioggia e gli effetti [illegible] stati disastrosi: gli acini [illegible] hanno assorbito l'acqua e si [illegible] spaccati marcendo.

A [illegible] Novarese, invece, dopo i gravi danni della grandine i viticoltori hanno avuto fortuna e tempestività. Anche in considerazione del limitato quantitativo di uva risparmiata dalle grandinate la vendemmia è iniziata presto [illegible] 24 settembre) ed è durata appena una settimana. Il maltempo è arrivato quindi quando ormai le operazioni [illegible] concluse.

Lo [illegible] discorso può essere [illegible] per la zona di Oleggio. Ferruccio Lucchini, direttore della cantina sociale oleggese, la prima [illegible] visto che il [illegible] fondata nel 1891, dice che la [illegible] ha «sorpreso» solo il [illegible] viticoltori [illegible] zona. *«Erano quelli che stavano temporeggiando* — spiega — *nel tentativo di incalzare ancora la maturazione dell'uva. Purtroppo sono stati castigati; la pioggia ha danneggiato il loro raccolto.*

m. s.

Uomini di ieri e di oggi - *Mario Bonfantini*

Lui e Baudelaire

Quando, nel 1926, lo schiamazzano a soldato gli dissero che lui, Mario, [illegible] poteva fare l'ufficiale, malgrado la brillante laurea in [illegible] appena conseguita [illegible] perché era figlio di Giuseppe Bonfantini, sindaco socialista di Novara deposto dai fascisti nel 1922, e quindi cresciuto in [illegible] ambiente del quale non c'era da fidarsi.

Mario Bonfantini, giovane animo [illegible] che conosce [illegible] l'obbligo morale [illegible] dovere, [illegible] buon soldato. Arriva al grado di sergente e quando lo congedano [illegible] a Novara per fondare la [illegible] «La Libra» con i suoi amici Mario Soldati e Enrico Emanuelli. Il letterato, il francesista Bonfantini abbraccia Baudelaire, il tormentato [illegible] dei fiori del male e dei paradisi artificiali: traduce e [illegible] le opere del poeta maledetto rivelandosi come il [illegible] interprete più accreditato e autorevole.

Vivace, aperto [illegible] rapporti con la gente, instancabile pedalatore (è lui che trascina Mario Soldati, in bicicletta, a emulare Binda [illegible] Girondengo sulle strade dei laghi e della collina), [illegible] rematore (gli amici [illegible] il suo sensazionale raid in barca a remi [illegible] Galliate a Ferrara), intrepido alpinista ha scalato vette più o meno importanti rispettandone sempre l'altitudine: a Orta lo ricordano in scarponi, alpenstok e brache di fustagno mentre scendeva dal suo rifugio del convento sul Sacro Monte per arrivare in piazza con l'incedere di chi viene dalla Dufour.

Giornalista, sceneggiatore di film di [illegible] vive attivamente il periodo [illegible] Resistenza [illegible] fra i protagonisti della Repubblica dell'Ossola [illegible]

Lo scrittore Mario Bonfantini, ritratto dal fratello Sergio, pittore

della Pubblica Istruzione. Finita la guerra [illegible] a Pisa, a Napoli, a Torino dove presiede il «Circolo Pannunzio»: un tributo d'affetto al settimanale «Il Mondo» col quale collaborò.

Agli studi sui diletti autori francesi alterna importanti ricerche [illegible] [illegible] e della Valsesia. Traduce [illegible] commenta Proust, Voltaire, Saint-Simon, Rabelais, Balzac, Proudhon, Molière e, [illegible] ralmente, Stendhal del quale amava citare [illegible] emblematica definizione: «Voir clair et loin».

Mario Bonfantini, scrittore nelle dottrine, ma non nei problemi, rifiutò in politica ogni forma di militanza attiva: *«Non mi è mai piaciuto il direttorio»* diceva. E poi anche in politica bisognava *«under diluvio e lontano»*, ma per poterlo fare [illegible] necessario essere liberi, senza legami, irrobustire lo spirito anche nelle paure, come quelle vissute nel «Salto nel buio», l'unico [illegible] [illegible] autobiografico, premio «Bagutta» nel 1960, nel quale racconta la rocambolesca fuga dalla tradotta che lo deportava in Germania nel 1944. Un romanzo scritto con pudore, con sdrammatizzante ottimismo: *«Sarebbe un qualche modo da un tram in corsa? L'ho già fatto tante volte sulla Ferrovia Nord»*. Ma allora il [illegible] era diretto a Sergno, non in un lager.

Remolo Barisonzo

■ Pogno: Spadolini commemora Bauer

POGNO — Conferenza d'eccezione, stamane, a Berzonno di Pogno. Oratore e Giovanni Spadolini, presidente del Senato, che parlerà [illegible] 11 sulla vita di Riccardo Bauer. [illegible] [illegible] della Repubblica [illegible] La [illegible] [illegible] luogo [illegible] per la commemorazione è dovuta al fatto che a Berzonno esiste da oltre un secolo il centro operativo della «Pia Istituzione per la Cura Climatica» di Milano, una società filantropica di cui Bauer era stato per molti anni presidente e grande animatore.

A partire dal 1881, la benefica associazione milanese ha tenuto aperta a Berzonno una colonia, che ha ospitato ogni anno centinaia di «fanciulli bisognosi di debole costituzione» (secondo quanto prevedeva lo Statuto), con punte stagionali [illegible] oltre 700 presenze.

(l. a.)

■ Grignasco: premio poesia [illegible]

GRIGNASCO — Si svolge oggi il nono incontro biennale di poesia dialettale valsesiana, la rassegna che dal 1971 celebra [illegible] [illegible] vernacolare valligiana. Alla manifestazione che è intitolata a Pinet Turio, il poeta ciabattino grignaschese, prenderanno parte una trentina di compositori che leggeranno al pubblico una delle due opere presentate e selezionate dalla giuria.

(a. p. t.)

«SE [illegible] SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA [illegible] PIACERE ED ANCHE INNAMORARVI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
[illegible] TRE SEMPLICI [illegible]
«SERIETA' - [illegible]
Direte NO alla solitudine
[illegible] TELEFONARE [illegible] 35.133

[illegible] DIRETTAMENTE
piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti
FINO A 30.000.000 [illegible]
Studio GIORGIO VITALE - Viale [illegible] 39 - NOVARA
Tel. 0321 21.784

AGENZIA IMMOBILIARE
Di Palo Giancarla
PALLANZA
Via Ruga 28
Tel. [illegible].932 - 501.825
INTRA
Corso Mameli 169
Tel. 0323 43.018
[illegible] TOCE - Villa [illegible] in [illegible] posizione soleggiata, composta da: garage; cantina, [illegible] con servizi. Primo piano: salone, cucina, 2 stanze matrimoniali, bagno. Oltre grande mansarda usufruibile. [illegible] circostante. Lit. 250.000.000. Libera.
PALLANZA - Alloggio vista lago, composto da 2 locali, servizi, ripostiglio e cantina. Libero. Lit. [illegible]
BE'E - Villa indipendente, vista lago, composta da 6 locali con servizi, giardino mq 2600 - piano sottostante [illegible] possibilità di altro alloggio. Lit. 130.000.000.
INTRA - Alloggio ottima posizione centrale, 5 locali con servizi, cantina, garage. Libero. Lit. 65.000.[illegible]

ernia
SOSTENUTA COME CON LE MANI
Il Presidio MYOPLASTIC-KLEBER, dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON, senza molle e pelotte, è morbido, leggero e lavabile. Agenzia per l'Italia: PRAESIDIA, via Frugoni 1/3 - Genova - Tel. 010-561373. Informazioni e prove gratuite a:
[illegible] - Farmacia Chabrand, p. Cavour
TORINO - Farmacia S. Salvario, v. M. Cristina 14
MILANO - Farmacia S. Carlo, c. Vittorio Emanuele 15

[illegible] RISTORANTI, [illegible]
VOLETE [illegible] IL VOSTRO [illegible]
LO STRUMENTO PIU' VALIDO, [illegible] INTACCARE [illegible] VOSTRA LIQUIDITA', [illegible] L'AMMORTAMENTO PIU' RAPIDO, E' IL [illegible].
PER OGNI VOSTRA ESIGENZA INTERPELLATECI
STUDIO LEASING
STRESA - [illegible] 1 - TEL. (0323) 33.161

M.T.B.
TAPPETI BORGOSESIA
Viale [illegible] 147 - Tel. 0163 22.289
ECCO I NOSTRI PREZZI:
DIS. KIRMAN 170x240 PURA LANA VERGINE da L. 180.000
DIS. KAJSERI 200x290 PURA LANA VERGINE da L. [illegible]
DIS. KESHAN 140x200 PURA LANA VERGINE da L. 125.000
PARURE CLASSICA (3 pezzi) da L. 75.000
PARURE DIS. ORIENTALE PURA LANA VERGINE (3 Pezzi) da L. 150.000
DIS. MO[illegible] da L. 50.000
PARURE DIS. MODERNO (3 pezzi) da L. 100.000
INOLTRE: TAPPETI RITORNATI DA [illegible]
[illegible] 200x300 L. 150.000
[illegible] LUN. A VEN. 8-12/14-19 - SABATO 8-12/15-18,30

NOVARA [illegible] 350/26007
Personal Computer
CONTABILITÀ e MAGAZZINO (fiscale)
I NOSTRI PROGRAMMI [illegible]
Lo confermano i nostri clienti
SME INTERNATIONAL, ODDICINI SpA, CONFEZIONI ANNA, TECHNOMECCANICA, LA NUOVA RETTIFICA, 3 B 3, [illegible], F.LLI CAPEGNATO, [illegible], FORNI BICRIMAGLIA, [illegible], RIONDATO SRL, MONDIALPRINT, VAN SERVICE, IDROS, BOSSI SpA, NICE, ZAGI, FRAMA, OFF. MECC. S'ANDREA, LINEATRE, ECC. ECC.
PROGRAMMI
-BOLLETTAZIONE/FATTURAZIONE
-CONTABILITÀ GENERALE
-CONTABILITÀ IVA
-MAGAZZINO FISCALE
-ALLEGIATI
-STATISTICHE
NUOVO SISTEM X [illegible]
[illegible] articoli in magazzino
+
STAMPANTE [illegible]
+
1 ANNO [illegible] ASSISTENZA GRATUITA
= Lire 4.700.000

PEUGEOT 405. L'ESPRESSIONE DEL TALENTO.

BRILLANTE, VELOCE, POTENTE. 220 KM/H E 1 KM DA [illegible] IN 29,5 SECONDI PER IL MODELLO [illegible] 16 VALVOLE. SETTE VERSIONI, DUE MOTORIZZAZIONI: 1600 e 1900 CM3. UN'AUTO SUPERIORE, PRESTIGIOSA, UN NUOVO TALENTO DA AMMIRARE E DA PROVARE. PEUGEOT 405, [illegible] DI UN NUOVO CONCETTO D'AUTO, L'ESPRESSIONE DI UN NUOVO TALENTO.
[illegible] TELEFONO CHE ABBIETE TUTTI GLI AUTOCONCESSI PEUGEOT TALBOT [illegible] TEL. 167-2000 (TELEFONATA GRATUITA DA TUTTA ITALIA)
PALMISANO [illegible] CARDONE
NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. 0321/47.1200
GALLIATE - Via Trieste, 50
Il vostro concessionario PEUGEOT TALBOT

Gli edili fra i monti: storie, fatiche ed esperienze [illegible]

Vita di cantiere nell'Ossola

Giancarlo Bargiga: «Per andare al lavoro ogni volta [illegible] un'avventura» - Candido Tioni: «Mi salvai per miracolo dall'alluvione» - Giulio Porcu: «Rimasi imprigionato in galleria»

VILLADOSSOLA — Fatica, esperienze umane e qualche brutta avventura: alcuni degli aspetti che emergono dai racconti dei lavoratori anziani dell'edilizia. I veri protagonisti delle grandi opere pubbliche che stanno cambiando il volto dell'Alto Novarese e che nel recente [illegible]o [illegible] stati tra gli artefici di infrastrutture vitali per l'economia della zona. Sabato scorso la «Cassa Edile» del Verbano-Cusio-Ossola, l'organismo di previdenza che vede iscritte trecento imprese ed eroga prestazioni agli oltre duemilaottocento dipendenti [illegible] settore, ha assegnato loro un meritato riconoscimento.

Tra i premiati con la medaglia d'oro, toccata a chi ha compiuto i trent'anni di [illegible] vita, c'erano alcuni dipendenti della «Fratelli Fascio» di Villadossola.

Giancarlo Bargiga, 52 [illegible] di Beura Cardezza, sposato e padre di due figli, è ancora in attività come operatore [illegible] macchine stradali e dal 1970 è sempre stato rappresentante sindacale: «*Ho vissuto il cambiamento delle relazioni aziendali, dal rapporto diretto con il datore di lavoro fino alle attuali trattative con i funzionari della ditta. Dai primi scioperi, oltre alle richieste economiche, si è sempre cercato di migliorare le condizioni di lavoro e la prevenzione degli infortuni. E la mia esperienza personale mi è servita. Ho cominciato come manovale nelle opere di arginatura [illegible] fiume Toce, poi, dal 1957, sono passato alla squadra dei lavori stradali. Erano tempi duri. Si lavorava dieci ore al giorno a [illegible] la sede con piccone, pala e forcone. Anche l'asfalto veniva miscelato a mano, sul posto e sotto il sole [illegible]. Non mi è mancata nemmeno la vita di cantiere, quando si dormiva insieme nelle baracche prefabbricate e si mangiava quello che preparavano i compagni, cuochi improvvisati. Per raggiungere il posto [illegible] lavoro si viaggiava sui [illegible] dei camion, anche d'inverno. Ogni volta [illegible] un'avventura. Ricordo un episodio avvenuto durante la costruzione dei viadotti sulla provinciale di Val Bognanco — racconta Bargiga —, c'è [illegible] stata alcune frane e tornando [illegible] un turno di notte, un sobbalzo mi catapultò fuori dall'automezzo e nessuno dei miei trenta compagni di viaggio se ne accorse.*

Domodossola. Candido Tioni, Giulio Porcu e Giancarlo Bargiga, tre protagonisti del mondo edile

Candido Tioni, 57 anni, di Crevoladossola, sposato, due figli, e già nonno ed è anche il decano dei camionisti dell'impresa: «*Posso dire di aver guidato tutti i mezzi della ditta, con i quali ho percorso oltre [illegible] milione e mezzo di chilometri. Me ne sono capitate di tutti i colori e qualche volta ho anche rischiato la pelle. Non potrò mai dimenticare l'alluvione dell'agosto '58, quando ci fu la frana di San Giovanni, in Val Divedro. Fu [illegible] tremendo, rischiarato a giorno dai lampi. Ci crearono segnalato alcuni smottamenti, ma arrivati sul posto dovemmo ripiegare e nel frattempo scoppiò un finimondo. Vidi un intero prato alzarsi e ribaltarsi nel torrente. E le acque impazzite inghiottirono un'automobile con tutte le persone a bordo, tra le quali una certa Terezina, che [illegible] un'osteria sulla Statale. Le salme non furono mai trovate. Per fortuna, prima [illegible] scappare per i boschi dell'altro versante riuscimmo a soccorrere due bambini e l'acqua arrivava alle [illegible]. Ad ogni precipitazione abbondante per la nostra zona ci sono sempre stati gravi problemi — dice Tioni —, una volta, a Trufflume, in Valle Intrasca, la strada cedette mentre ci passavo [illegible] pra e finii con il camion in bilico sul dirupo. Riuscii a salvarmi per [illegible] pelo».*

Per Giulio Porcu, 58 anni, di Villadossola, sposato e padre di tre figli, gli inizi sono stati difficili prima di diventare capoquadra: «*Appena arrivato dalla Sardegna fui assunto ed inviato in un cantiere ad oltre duemila metri di quota, per le opere di presa dell'Enel a monte del bacino di Morasco, sul ghiacciaio del Nefelgiù e del Pizzo dei Camosci. Dalla diga mi indicarono un sentiero che spariva sulla montagna: per arrivarci attraversai una parete di roccia e ghiaccio a strapiombo. Il primo giorno scaricai il materiale che arrivava con la teleferica, poi venni inviato agli scavi della condotta forzata in galleria. [illegible] tempo dopo vi rimasi imprigionato per lo sparo difettoso di una mina, che provocò la morte di due compagni, Bosano e Cecconi, due operai di Malesco. Prima [illegible] essere liberati [illegible] bloccati per un palo di chilometri sulla vicenda della montagna, senza [illegible] luce».* **Pietro Benacchio**

Cinematografi e taccuino

NOVARA

ASTRA: Sogni indecenti (luce rossa). Or.: 14,15; 16,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ECCELSIOR: [illegible] proiezioni, con M. Caine. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
VITTORIA: Soldati '365 all'alba. Vietato min. 14 anni. Or.: [illegible]; 17,30; 19,45; 22.
VIP: Gli intoccabili, [illegible] Connery. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
ARALDO: Giardini di pietra, con J. Caan. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
S. CUORE: Avventure nel tempo, con N. Dickson. Or.: dalle 14 alle 22 (ultimo spettacolo).

ARONA

[illegible] Arizona Junior, con N. Cage. Or.: 21,30.
S. CARLO: La carica dei 101, di Walt Disney. Or.: 15; 21.

BORGOMANERO

MODERNO: Lunga [illegible] alla signora. Or.: dalle 14 continuato.
NUOVO: Who's that girl, con Madonna. Or.: dalle 14 continuato.

CAMERI

ORATORIO: Labyrinth, con David Bowie. Or.: 14,30; 16,30.

DOMODOSSOLA

CORSO: 007 zona pericolo, [illegible] T. Dalton [illegible]: 14,30; 16,30; [illegible]; 22.
CINE 1: Percezioni in vacanza. [illegible]: dalle 14 continuato.

GHEMME

ITALIA: Cenerì di razza. Or.: 16; 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: Arma letale.
ORATORIO: Avventure [illegible]. Or.: 14; 15; 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: 007 zona pericolo, con T. Dalton. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Anitile, crema e cioccolato (luce rossa). Or.: 14,15; 16; 20,15; 22.
ARISTON: La piccola bottega degli orrori, con R. Moranis. Or.: 14,15; 16,30; 20,30; 22,30.
VIP: Gli intoccabili. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): [illegible] colle, con M. Caine. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Menaquin, con A. Mc Carthy. Or.: 14; 15,15; 20; 22,15.

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 4 novembre 1987 alle ore 11,30 si procederà alla vendita per incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà del sig.ri: **TOFFANIN Alfredo, TOFFANIN Armando e BARTOLUCCI Elda**, siti in Comune di Cameri.
Lotto 1°: terreni agrari per complessivi mq 15.000 circa al Fg. 58 nn. 32-18; Fg. 41 n/ 157; Fg. 11 n. 24; Fg. 41; n. 58.
Lotto 2°: terreno agricolo mq 7100 con entrostanti: stalla e stabulazione libera mq 550 coperti e mq 560 paddock, concimaia mq 60; locale mungitura e raccolta latte mq 55; box toro mq 16; porticato mq 560, casa di abitazione in corso di costruzione a 2 piani f.t.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base, determinato con perizia:
Lotto 1° L. 10.050.000.
Lotto 2° L. 173.450.000.
2) offerta minima d'aumento L. 200.000 per il 1° lotto e L. 1.000.000 per il 2° lotto;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 4-11-1987:
Lotto 1° L. 5.400.000.
Lotto 2° L. 35.000.000.
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori [illegible] in Cancelleria.
Novara, 5-10-1987.
IL CANCELLIERE
Debendi

[illegible]
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI ALL'INCANTO
Il giorno 4 novembre 1987 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà del sig. **MARINEO Luigi**, siti in Comune di Cameri.
Quota parte indivisa di una casa di terrano mq 1720 con accesso dalla via Ticino, classificata come area scoperta e con entrostante fabbricato rurale in struttura prefabbricata, adibito a stalla, fienile, essiccatoio e box per toro, in parte costruito su proprietà di terzi.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia L. 23.250.000;
2) offerta minima d'aumento L. 200.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 4-11-1987: L. 6.000.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 5 ottobre 1987.
IL CANCELLIERE
Debendi

AVIS
[illegible] Marconi, 3 - Tel 26351

Novella è mia!
L'ho scelta tra i nuovi modelli della collezione 1987-88 ed ho approfittato della...
promozione
speciale di ottobre
è il mese dei grandi affari
sconto 3.000.000 su tutte le pellicce di visone
sconto 1.500.000 su giacche di volpe o marmotta e sulle confezioni di rat musqué e di persiano svakara
e tante, tante altre occasioni
Pagamenti rateali fino a 24 [illegible] senza cambiali
Per acquisti in contanti ulteriore sconto 10%
VARESE Via Cavour, 3
COMO Viale Masia, 61
MONZA Viale Italia, 50
BRESCIA Corso Zanardelli, 24
TRIESTE Via Palestrina, 10
Novella PELLICCERIA
Consulenza d'immagine

Golf Match2. Ha tutto per piacervi. Anche il prezzo.

Perché al [illegible] equipaggiamento di serie sono stati aggiunti: il tetto apribile; 4 altoparlanti stereo; l'antenna autoradio; pneumatici maggiorati a 175; i sedili anteriori di confort sportivo; il sedile di guida regolabile anche in altezza; il divano posteriore sdoppiabile; gli specchietti retrovisivi esterni regolabili dall'interno; nuovi colori. Vi aspettiamo per parlarvi anche del prezzo.
E' [illegible] proposta *:
AutoArona s.r.l.
NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN-AUDI
ARONA
Corso Liberazione 44
Tel. 0322/42.089 - 45.546
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

TRIBUNALE DI [illegible]
Procedura Esecutiva n. 93/84 promossa da: Ditta RIGO Celiaia con avv. Frontini
CONTRO
LA SALA Giovanni,
il G.E. con sua ordinanza del 24-6-87, ha [illegible] all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di La Sala Giovanni:
Terreno sito in frazione Cuzzago di Premosello in catasto nel N.C.T. a partita 243 f. 42, mapp. 85, bosco di alto fusto, cl. 24, mq 1650.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 21-10-1987 ore 11,00 che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 24.750.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 500.000;
3) cauzione a fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del suddetto prezzo 20 base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 13 del 20-10-87 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
[illegible] saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 21-9-1987.
IL CANCELLIERE
(dr. G. S. Arcuri)

MUSIC HALL
Jambo
DOMENICA 18 [illegible]
BRUNO FIHATTI
SABATO [illegible]
DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
Domenica 18 ottobre I PIERROTS

NILFISK ASPIRAPOLVERE
NILFISK ASPIRALIQUIDI
NILFISK ASPIRATRUCIOLI
NILFISK LAVAPAVIMENTI
NILFISK LAVAMOQUETTE
NILFISK LAVASCIUGA
NILFISK APPARECCHI PROFESSIONALI PER INDUSTRIE E COMUNITÀ
CALORLUX NILFISK S.p.A.
SEDE BOLOGNA Tel 051/322002
FILIALE MILANO Tel 02/2315757
FILIALE TORINO Tel 011/744333
EZIO CAVAGNA AGENTE per Novara e Vercelli
Per ricevere ulteriore documentazione scrivere a: Casella postale AD 1566 40100 BOLOGNA

Concessionaria Mercedes-Benz
Parchi esistono esperienze che meritano di essere vissute.
[illegible]ercedes:
200 GE (109CV)-230 G (90CV)-260 GE (156CV)-240 GD (72CV)-300 GD (80CV)
Carrozzerie e passi:
Tolonato 2.400 mm/Station wagon 2.400-2.850 mm
Furgone 2.400-2.850 mm
Mercedes-Benz. La [illegible] le strade.
autocentauro S.p.A.
Concessionaria Mercedes-Benz Italia
NOVARA - Corso della Vittoria n. 109 - Tel. 0321 472.653

SNELLA E IN FORMA?
GRAZIE AL METODO SVIZZERO "T P M" ORA È POSSIBILE ANCHE PER TE!
Ti garantiamo per iscritto i risultati
Basta con cure miracolose, diete da fame, pillole!!
Ritrova [illegible] linea [illegible] desideri, elimina i CM che vuoi dai posti giusti

IL SUCCESSO E' GARANTITO PER ISCRITTO. TPM È [illegible] TUA GARANZIA.
La favolosa terapia TPM ha aiutato migliaia di donne a ritrovare una splendida figura

NERO O BIANCO? GIUDICA TU DA QUALE COLORE SEI ATTRATTA!

Migliaia di donne in Europa [illegible] velocemente i loro problemi.
"Ho iniziato il Vostro metodo il 28/3/84 con 90cm in più rispetto alla tabella. Oggi 17/10/84 ho perso 83cm, sono molto soddisfatta del metodo e dal risultati che ho ottenuto, ho semplicemente seguito scrupolosamente i suggerimenti datemi dal personale del Centro FIGURELLA di Genova. La mia salute è ottima il mio morale è migliorato e il mio aspetto, inutile dirlo, è migliorato e ringiovanito." *M.De Casaris-Genova*

I CM in eccesso spariranno facilmente da vita, fianchi, cosce, stomaco, braccia. Ora è facile e sicuro dimagrire nei punti giusti con il metodo T P M.
Chiama il 20042 ora, chiedi un appuntamento per una analisi gratuita della tua figura
Aperto da Lunedì a Giovedì - dalle 10 alle 20 - Venerdì dalle 10 alle 14 -
Figurella International
P.zza [illegible] NOVARA
Anche a: MILANO-MONZA-FAENZA-VARESE BERGAMO-COMO

Bacchin al posto di Pereni

Serie C2 - Il Novara a Venezia in una gara quasi decisiva

Marchetti subito in campo

Appena acquistato, il centrocampista farà il suo esordio in campionato - Al posto di Pereni, squalificato, in panchina Roberto Bacchin - Se gli azzurri perdono, il distacco sale a 7 punti

NOVARA — Dopo le prime quattro gare di campionato gli azzurri si trovano di fronte a una quasi per le future speranze. La squadra sino a questo momento ha raggranellato 8 punti, frutto di altrettanti pareggi due quali casalinghi, e oggi dovrà affrontare un avversario che ha punteggio pieno con 8 punti di vantaggio: il Venezia-Mestre.

«Una gara che non possiamo perdere — l'amministratore delegato della società, Walter Bilpari — per evitare un'ulteriore "fuga" di cenetti. Ci basterebbe, questa volta, un pareggio. Un punto sfruttare poi nel doppio impegno interno con Pro Patria e Telgate prima affrontare la trasferta Chiavo. Inizio disastroso, certamente non preventivato e dettato, in parte, dalla solita sfortuna anche quest'anno non ho abbandonato.

Quasi certamente farà il suo esordio oggi il acquisto Alberto Marchetti e questa novità servirà a sprona tutto il clan azzurro. L'allenatore Angelo Pereni dovrà disertare la panchina conseguenza della squalifica sino al 28 ottobre e non si trova, certamente, nelle migliori condizioni spirito. «Non insultato nessuno — dice — in quanto non è nel mio stile reclamare in campo sulle decisioni arbitrali. Con questa squalifica abbiamo raggiunto il massimo quanto il comunicato punisce "frasi direttamente quindi solo riportate. Ci tenevo — chiudo — ad essere in panchina contro il per l'inserimento di Marchetti che dovrà agire nella giusta posizione. Sarò ugualmente in tribuna pronto eventuali interventi che spero non avvengano. Se mi detto alla vigilia campionato che quinta giornata mi avrei questi condizioni, avrei dato del pazzo mio interlocutore. Invece siamo qui ad insegnare ad imprecare sul lato verde».

Chi il giocatore criticato» far posto a Marchetti? Il azzurro chiede tempo per ogni decisione, prima di tutto in attesa documenti che dovranno arrivare da Firenze «Vedrò all'ultimo momento — dice — anche se non si tratterà di una punta. Contro il Venezia vincere il confronto a centrocampo per evitare che pericolosa coppia Inutilizzi più del necessario».

Alberto Marchetti, in una foto che risale al 1976, con la maglia del Novara. Per il centrocampista è un ritorno nelle file azzurre (F. La Stampa)

In panchina ci sarà Roberto Bacchin che proprio domenica scorsa ha esordito alla prova del Venezia, vittorioso sull'Alessandria grazie a due calci di rigore. Queste le sue impressioni: «Se devo dire la verità la squadra veneta non mi ha entusiasmato a livello di gioco. Possiede alcune individualità di spicco difetta ancora sione. Per questo non partiamo battuti anche se pronostico tutto loro. Il nostro compito sarà quello bloccarli fonte, metterli ragionare. il sulla panchina novarese e quindi spero possa nel migliore dei modi».

Certamente gli azzurri si giocano oggi una grossa fetta di campionato. In caso di sconfitta finirebbero a ben 7 punti dagli avversari, un distacco quasi incolmabile.

Ogni commento, a questo punto, inutile. Sono stati commessi grossi errori, primo fra tutti quello di pensare sostituzione di attraverso i giovani acquistati. Ora si è di rimediare con l'acquisto Marchetti ma «mercato» non fermarsi qui. L'allenatore Pereni insiste per altri due giocatori per rinforzare in sesto una squadra ha perso l'intero reparto centrale: Dolcetti e Balacich, due giocatori che scorso campionato erano stati, senza di smentite, tra i migliori.

Liliano Laurenzi

L'ex presidente Zanforlin al Gerbo la «Sparta»

Santino Tarantola

NOVARA — gli azzurri la laguna, l'ex presidente Santino sarà in tribuna vecchio stadio Alcaroli per incitare le bianche casacche Sparta. Il programma del girone B di seconda categoria presenta, infatti, quello che stato definito il «derby tra ricchi e poveri», cioè tra e Vignale. La condotta direttamente Tarantola, la seconda prima squadra locale grazie bravissimo presidente Vincenzo Zanforlin. Lo scontro non avverrà quindi, solo in ma anche in dove i si risparmieranno le battute a seconda di come si evolverà il risultato.

In classifica Tarantola si trova a quota 5, Zanforlin con un punto in gli spartani spinta presenza Luciano Mastiero, l'ex azzurro lanciato da Bolchi in prima squadra, ed altri giocatori come Pescarolo, Fregonara, Nuvolone e il portiere Stangalini.

L.L.

Ciclismo: trofeo Cerutti

BORGOMANERO — Corsa ciclistica memoria di un giornalista sportivo, questa mattina, tra Milano e Borgomanero: si tratta del XVI Trofeo Giuseppe Cerutti, organizzato come sempre società ciclistica milanese in collaborazione con gli Sportivi di San Marco e con la Vicario Oro.

La gara, per corridori juniores, si svolgerà su un percorso di km 124,500 con partenza da via Novara a Milano alle 9. Il primo passaggio per San Marco di Borgomanero previsto per le 11: i concorrenti dovranno poi tre volte un circuito L'arrivo previsto a mezzogiorno.

(r.a.)

TRIBUNALE DI NOVARA

AVVISO DI VENDITA ALL'ASTA

Il giorno 4 alle ore 12 si procederà alla vendita incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà sig. BACCHI Fernando, siti in Comune di Romagnano

LOTTO 1° in Unchert 34/B e 36, fabbricato in corso di ristrutturazione a tre piani fuori terra di mq 140 ciascuno con annesso giardinetto. Annessa quota di 1/2 di terreno retrostante su cui insistono fabbricati.

LOTTO bosco cedduo di 30.00 alla pert. Fg. 2 mapp. 21.

Condizioni di
1) prezzo base, determinato con perizia: lotto 1° L. 90.740.000 - lotto 2° L. 2.700.000;
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000 per il 1° lotto e L. 100.000 per il 2° lotto;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 4-11-1987: 1° L. 18.000.000 - lotto L. 770.000;
4) maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 5 ottobre 1987.

IL CANCELLIERE

DI
BRIDGE
dal ottobre
BAVENO CLUB
tel. 24.516
martedì - giovedì - sabato
ore 24

Semino Musica
STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Via De 17, Tel. 0321/93348
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

NOVARA - V.le G. Cesare libero piano alto appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Lit. 31.500.000.

NOVARA - Via Gorizia libero appartamento composto ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, due balconi, cantina. Lit. 37.000.000.

NOVARA - Zona S. Andrea libero appartamento completamente ristrutturato riscaldamento autonomo: ingresso, salone, cucina abitabile, camera, bagno, solaio. Lit. 44.000.000.

NOVARA - Zona S. Rita libera pendente disposta su due piani composta da locali + doppi servizi. Lit. 47.000.000.

+ Gnifetti libero in buone condizioni appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balconi, cantina. Lit. 55.000.000.

NOVARA - V.le G. Cesare appartamento composto da: ingresso, soggiorno, tinello, cucinotto, due camere, bagno, balconi, cantina box. Lit. 68.500.000.

NOVARA - Zona S. Rita appartamento, in recente costruzione, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e box. Riscaldamento autonomo. Lit. 85.000.000.

NOVARA - Vicinanze v.le Kennedy appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, tre balconi, cantina e box. Lit. 98.000.000.

POSSIBILITA' 100% FINANZIAMENTO AGEVOLATO
SI ACCETTANO DIRETTE

SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.236/9
PREMIO MERCURIO D'ORO

INTERREGIONALE - Gli ossolani in casa con il Moncalieri

La Juve Domo tenta l'aggancio

Questa potrebbe essere in vetta l'Albenga - Incontri verità per il Borgoticino il Vigevano - Difficile trasferta per l'Oleggio a Seregno

— Unica del di testa a godere del turno casalingo, la Juve Domo riceve al «Curotti» Moncalieri e tenterà l'aggancio della capolista Albenga. I granata, carichissimi per prima vittoria esterna ottenuta ad Asti grazie ad un calcio di rigore a segno da Vasino, cercheranno di fermare i progressi di gioco proprio pubblico.

Per la odierna l'allenatore Gino Vallongo dovrebbe recuperare il bomber Ivano Conte, in china sette giorni per le imperfette condizioni che. Nuovo «stop» invece per Roberto Righi, che dopo fugace apparizione Asti risente ancora di muscolari in tribuna. E sono proprio i guai degli attaccanti che rischiano condizionare l'occasione favorevole, costringendo il tecnico domese a una prudente.

(p. ben.)

BORGOTICINO — una sorta di prova della verità, a Borgo Ticino nessuno ha dubbi nel pronosticare intorno all'incontro che oppone oggi i ticinesi al Pro Lissone, nella quinta giornata dell'Interregionale lombarda. L'avversario turno è fra quelli temere (anche se poi, ormai, non più squadre facili), poiché non ha nascosto propositi di primato anche se, in ultima analisi, ha poi gli punti (6) degli di Erbetta.

«Potrebbe dunque avere il suo peso (il fattore campo», dicono i tifosi: ed tutto questo la speranza convinta che il Borgo far-

A Pallanzeno basket carrozzina

PALLANZENO — Un torneo «triangolare» tra le squadre piemontesi del Basket «carrozzina», assegnerà oggi nella palacomunale di Pallanzeno il titolo di campione regionale. Vi sono impegnati il Gruppo Sportivo Handicappati «Sempione 82» di Pallanzeno, l'A. S. H. Varese e l'Uisp Torino. Il primo incontro, fissato per oggi alle 10, sarà il derby tra casalani i novaresi.

(p. ben.)

cela. In realtà, e al di là del valore dei risultati acquisiti qui, l'Iris non ha ancora fornito una conferma sull'autenticità del proprio potenziale: ecco perché coi brianzoli si attende una prova convincente.

(m. b.)

OLEGGIO — Trasferta ostica per l'Oleggio titolato Seregno. I lombardi tre punti (fresca vittoria casa con il Lissone e pareggio con il Leffe) cullano propositi di posta piena; ma gli arancioni di Zanetti contano far loro almeno metà della posta.

Il presidente Valentini, il patron degli arancioni, dichiara di aver visto, domenica progressi della squadra anche in chiusura si è dovuto gustare l'amaro dell'inattesa sconfitta: «Abbiamo una squadra giovani — esclama —; hanno bisogno di giocare assieme, e troveranno ed più». Il presidente rammenta che due stagioni fa la vittoria nel campionato d'Eccellenza venne conquistata grazie a «marpioni» d'esperienza che all'occorrenza non lesinavano qualche intervento ruvido per ostacolare avversari. Insomma sembra di da Valentini che qualche suoi difensori, ovviamente nell'ambito del regolamento, sarebbe proficuo alla squadra.

(u. g.)

VIGEVANO — Prova verità Vigevano che quest'oggi è impegnato a biate Arno. Si trovano dunque a confronto due delle capolista del girone B dell'Interregionale terza Lecco) e dunque la partita potrà già dire molto sulla reale consistenza e ambizioni delle squadre.

I biancocelesti sono reduci dal mezzo passo falso casalingo (pareggio per 1-1) il Parabiago) ed il trainer Cassone si trova a dover risolvere problemi legati centrocampo che non riesce in conseguente difficoltà per le punte che stentano a ricevere palloni giocabili. La Solbiatese invece il torneo alla grande: 7 nerazzurri infatti a più 2 di media inglese.

(a. s.)

La Toce Legna S.r.l. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Stefanino Legnalina
— Gravellona Toce, 17 ottobre 1987.

Società in Crescita/No
AMMINISTRATIVO/A
età: 30/45 anni
esperienza specifica di almeno 5 anni, a cui affidare la gestione sulla base delle direttive di Sede della problematiche contabili inerenti piccola Azienda. Ano alla realizzazione del bilancio, avvalendosi del supporto EDP. L'aspetto economico verrà commisurato alla reale conoscenza acquisita.
Si prega inviare curriculum a: Pubblicompass 578 - 10100 Torino

/ Lago Maggiore
in villa zona Carpugnino
Feriolo
Vista lago
Tel. 0323 - 28.434

Alla **TOPCAR** **NOVARA**
Concessionaria TOYOTA per **Novara provincia** la qualità TOYOTA a prezzi * internazionali:
LJ 70 TD 2400 Turbo — **L. 29.000.000** IVA compresa
HI-LUX 2400 D doppia cabina — **L. 24.950.000** IVA compresa
IMMATRICOLABILI: AUTOVETTURA - PROMISCUO - AUTOCARRO
Solo la TOYOTA *Italiana vi dà la garanzia ufficiale* TOYOTA
TOPCAR s.a.s. - Corso Torino 26 - NOVARA - Tel. 0321 392.343
* Escluso trasporto e messa su strada

MUTUI IPOTECARI
EROGAZIONE IN 25 GIORNI
PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA'
STUDIO leasing
STRESA - Via Ottolini 1 - Tel. (0323) 33.161

ISTITUTO
«L'INCONTRO»
propone in ambiente serio e qualificato, felici conoscenze.
COSSATO - TEL. (015) 927.456

SOCIETA' RICERCA
pratica su computer e lavoro
vicinanze Borgomanero
Inviare curriculum a:
Pubblicompass 577 - 10100 Torino

GRAN/TURISMO.
ROVER 2000 cc/16 valvole.
Una potenza da Granturismo 2000 cc, 16 valvole, Twin Cam, normalmente aspirato Motorsport, 148 CV di potenza. 200 sull'ora. Anche in versione 2500, 6 cilindri a V, 24 valvole, 177 CV e 215 Km/h. Un bene di investimento in vista di tutti, valgono un poi, diminuiscono di valore con ogni ago, non di più. Anzitutto, nella concessione Leyland, una condizione, tutta speciale. Da L. 25.750.000 IVA inclusa. Con Garanzia europea.
AUTONOVA
S.r.l. - NOVARA-VEVERI - S.S. Sempione
Telefono (0321) 472.277 - 475.129

ECONOMICI

8 Rappresentanti

AFFERMATA S.p.A. leader nel proprio settore cerca 5 giovani max 30enni, automuniti, predisposti al rapporto apcupo, semiformali motivati alla vendita, anche se prima esperienza per lavoro immediato. Trattamento economico interessante, possibilità di guadagno iniziale di L. 2.000.000. Zona di lavoro provincia Novarese. Telefonare al numero 0332/846410 sabato lunedì mattina

45 Ville, app., cascine per acq.-vend.

CASALE Corte Cerro collegiatissima indipendente cascina di 4 vani più servizi. Cantina e cortegio L. 10 milioni contanti ma rate come affitto. Studio Casa Omegna 0323/61313

OMEGNA in palazzina signorile appartamento libero primavera 85 ottimo soggiorno 2 camere bagno cantina garage. Studio Casa Omegna 0323/61313

SAN Maurizio d'Opaglio in palazzina nuova libera, ristrutturato appartamento di cucina soggiorno 2 camere bagno cantina autorimessa. Studio Casa Omegna 0323/61313

52 Varie

ACQUISTO stampi per presse piccole. Tel. 0321/391 683 ore 16 - 20

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI
AFFIDABILITA'
ESITO ASSICURATO
Via 107 - Torino
Telefoni 617.024 -

3 Aziende, negozi

GOZZANO in zona di forte passaggio cedesi avviatissima caratteristica. Prezzo interessante. Studio Casa Omegna 0323/61313.

5 Locali e negozi

NEGOZIO vicino mq 115 con 4 vetrine nel Viale San Gaudenzio vendesi o affitta. Tel 0321/36.250

6 Domande lavoro e impiego

CUOCO offresi per ristorante di riviera Alassio e dintorni. Tel. 0321/97.415 - 956.945

RAGIONIERA Scuola Carlo Cattaneo ha anche part-time. Tel. 0322/803.127

RAGIONIERE diplomato si dichiara certa occupazione part-time. Scrivere Via Cernaia 492 10139 Torino

7 Offerte lavoro e impiego

CERCHIAMO una signora per piccola promozionale palatabile ed una manifestatrice per settore vendite. Età minima e massima richiesta. Telefonare per appuntamento lunedì dalle 9 alle 13 a P.C.S. di Novara 0321/502170

Suisse
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Edicola Internazionale
Lunedì e sabato: 8-19,30
Domenica: 8-13

Bacchin al posto di Pereni

Serie C2 - Il Novara a Venezia in una gara quasi decisiva

Marchetti subito in campo

Appena acquistato, il centrocampista farà il suo esordio in campionato - Al posto di Pereni, squalificato, in panchina Roberto Bacchin - Se gli azzurri perdono, il distacco sarà di 7 punti

NOVARA — Dopo le prime quattro gare di campionato gli azzurri del Novara si trovano già di fronte a una gara quasi decisiva per le future speranze. La squadra sino a questo momento ha raggranellato 3 punti, frutto di altrettanti pareggi due dei quali casalinghi, e oggi dovrà affrontare un avversario che marcia a punteggio pieno con 5 punti di vantaggio: il Venezia-Mestre.

«*Una gara che non possiamo perdere* — dice l'amministratore delegato della società, Walter Stipari — *per evitare un'ulteriore "fuga" dei tifosi. Ci basterebbe, questa volta, un pareggio. Un punto da sfruttare poi nel doppio impegno interno con Pro Patria e Telgate prima di affrontare la trasferta di Chievo. Un inizio disastroso, certamente non preventivato e dettato, in parte, dalla solita sfortuna che anche quest'anno ci ha abbandonato*».

Quasi certamente farà il suo esordio oggi il nuovo acquisto Alberto Marchetti e questa novità servirà a spronare tutto il clan azzurro. L'allenatore Angelo Pereni dovrà disertare la panchina in conseguenza della squalifica sino al 25 ottobre e non si trova, certamente, nelle migliori condizioni di spirito. «*Non ho invitato nessuno* — dice — *in quanto non è nel mio stile reclamare in campo sulle decisioni arbitrali. Con questa squalifica abbiamo raggiunto il massimo in quanto il comunicato punisce "frasi non direttamente sentite" e quindi solo riportate. Ci tenevo* — conclude — *ad essere in panchina contro il Venezia per l'inserimento di Marchetti che dovrà agire nella giusta posizione. Sarò ugualmente in tribuna pronto ad eventuali interventi che spero non avvengano. Se mi avessero detto alla vigilia del campionato che alla quinta giornata mi sarei trovato in queste condizioni, avrei dato del pazzo al mio interlocutore. Invece siamo qui ad inseguire ed imprecare sul latte versato*».

Chi sarà il giocatore «sacrificato» per far posto a Marchetti? Il tecnico azzurro chiede tempo per ogni decisione, prima di tutto in attesa dei documenti che dovrebbero arrivare da Firenze. «*Vedrò all'ultimo momento* — dice — *anche se non si tratterà di una punta. Contro il Venezia dobbiamo vincere il confronto a centrocampo per evitare che la pericolosa coppia d'attacco possa insidiarci più del necessario*».

Alberto Marchetti, in una foto che risale al 1976, con la maglia del Novara. Per il centrocampista è un ritorno nelle file azzurre (F. La Stampa)

In panchina ci sarà Roberto Bacchin che proprio domenica scorsa ha assistito alla prova del Venezia, vittorioso sull'Alessandria grazie a due calci di rigore. Queste le sue impressioni: «*Se devo dire la verità la squadra veneta non mi ha entusiasmato a livello di gioco. Possiede alcune individualità di spicco ma difetta ancora in coesione. Per questo non partiamo battuti anche se il pronostico è tutto per loro. Il nostro compito sarà quello di bloccarli alla fonte, non lasciarli ragionare. Sarà il mio battesimo sulla panchina novarese e quindi spero possa concludersi nel migliore dei modi*».

Certamente gli azzurri si giocano oggi una grossa fetta di campionato. In caso di sconfitta finirebbero a ben 7 punti dagli avversari, un distacco quasi incolmabile.

Ogni commento, a questo punto, è inutile. Sono stati commessi grossi errori, primo fra tutti quello di pensare alla facile sostituzione di Dolcetti attraverso i giovani acquistati. Ora si è cercato di rimediare con l'acquisto di Marchetti ma il «mercato» non dovrà fermarsi qui.

L'allenatore Pereni insiste per altri due giocatori per rimettere in sesto una squadra che ha perso l'intero reparto centrale: Dolcetti e Balacich, due giocatori che lo scorso campionato erano stati, senza tema di smentita, tra i migliori.

Liliano Laurenzi

L'ex presidente Tarantola si diverte con la «Sparta»

Santino Tarantola

NOVARA — Mentre gli azzurri soffriranno in laguna, l'ex presidente Santino Tarantola sarà in tribuna al vecchio stadio di via Alcarotti per incitare le bianche casacche della Sparta. Il programma del girone B di seconda categoria presenta, infatti, quello che è già stato definito il «derby tra ricchi e poveri», cioè tra Sparta e Vignale. La prima condotta direttamente da Santino Tarantola, la seconda corpo e anima dal fresco trentatreenne presidente Vincenzo Zanfortin. Lo scontro non avverrà, quindi, solo in campo ma anche in tribuna dove i due «personaggi» non si risparmieranno le battute a seconda di come si evolverà il risultato.

In classifica Tarantola si trova a quota 5, con Zanfortin alle spalle con un punto in meno. Tra gli spartani spicca la presenza di Luciano Massero, l'ex azzurro lanciato da Bolchi in prima squadra, ed altri giocatori come Pescarolo, Fregonara, Bessi, Nuvoloni e il portiere Stangalini.

L.L.

Ciclismo: trofeo Cerutti

BORGOMANERO — Corsa ciclistica in memoria di un giornalista sportivo, questa mattina, tra Milano e Borgomanero: si tratta del XVI Trofeo Giuseppe Cerutti, organizzato come sempre dall'omonima società ciclistica milanese in collaborazione con gli Amici Sportivi di San Marco e con la Vicario Gru.

La gara, per corridori juniores, si svolgerà su un percorso di km 124,500 con partenza da via Novara a Milano alle 9. Il primo passaggio per San Marco di Borgomanero è previsto per le 11; i concorrenti dovranno poi percorrere tre volte un circuito locale. L'arrivo è previsto a mezzogiorno. *(f. a.)*

TRIBUNALE DI NOVARA

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI ALL'INCANTO

Il giorno 4 novembre 1987 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà del sig. SACCHI Fernando, siti in Comune di Romagnano Sesia.

LOTTO 1° in via Trinchieri 34/B e 38, fabbricato in corso di ristrutturazione a tre piani fuori terra di mq 140 ciascuno con antistante giardinetto. Annessa quota di 1/2 di terreno retrostante su cui insistono delle latrine.

LOTTO 2° bosco ceduo di are 30.00 alla part. 2499 Fg. 2 mapp. 21.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base, determinato con perizia: lotto 1° L. 80.740.000 - lotto 2° L. 2.700.000;
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000 per il 1° lotto e L. 100.000 per il 2° lotto;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 4-11-1987: lotto 1° L. 16.000.000 - lotto 2° L. 770.000;
4) maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 5 ottobre 1987.

IL CANCELLIERE
Debandi

CORSI TRISETTIMANALI DI
BRIDGE
dal 13 ottobre presso
BAVENO BRIDGE CLUB
tel. 0323 24.516
martedì - giovedì - sabato
dalle 21 alle 24

Semino Musica
MAGAZZINO
STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53548
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

NOVARA - V.le G. Cesare libero piano alto appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Lit. 31.500.000.
NOVARA - Via Gorizia libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, due balconi, cantina. Lit. 37.000.000.
NOVARA - Zona S. Andrea libero appartamento completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo: ingresso, salone, cucina abitabile, camera, bagno, solaio. Lit. 44.000.000.
NOVARA - Zona S. Rita libera casa indipendente disposta su due piani composta da 4 locali + doppi servizi. Lit. 47.000.000.
NOVARA - Via Gnifetti libero in buone condizioni appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi, cantina. Lit. 55.000.000.
NOVARA - V.le G. Cesare libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, tinello, cucinotto, due camere, bagno, tre balconi, cantina e box. Lit. 68.500.000.
NOVARA - Zona S. Rita libero appartamento, in recente costruzione, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e box. Riscaldamento autonomo. Lit. 85.000.000.
NOVARA - Vicinanze v.le Kennedy libero appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, tre balconi, cantina e box. Lit. 98.000.000.
POSSIBILITA' 100% FINANZIAMENTO AGEVOLATO
SI ACCETTANO PERMUTE DIRETTE
SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

INTERREGIONALE - Gli ossolani in casa con il Moncalieri

La Juve Domo tenta l'aggancio

Questa sera potrebbe essere in vetta con l'Albenga - Incontri verità per il Borgoticino e il Vigevano - Difficile trasferta per l'Oleggio a Seregno

DOMODOSSOLA — Unica del terzetto in testa a godere del turno casalingo, la Juve Domo riceve al «Curotti» il Moncalieri e tenterà l'aggancio della capolista Albenga. I granata, carichissimi per la prima vittoria esterna ottenuta ad Asti grazie ad un calcio di rigore messo a segno da Maurizio Vasino, cercheranno di confermare i progressi il gioco davanti al proprio pubblico.

Per la gara odierna l'allenatore Gino Vallongo dovrebbe recuperare il bomber Ivano Conte, tenuto in panchina sette giorni fa per le imperfette condizioni fisiche. Nuovo «stop» invece per Roberto Righi, che dopo la fugace apparizione ad Asti risente ancora di malanni muscolari e sarà in tribuna. E sono proprio i guai degli attaccanti che rischiano di condizionare l'occasione favorevole, costringendo il tecnico domese a una tattica prudente. *(p. ben.)*

BORGOTICINO — Sarà una sorta di prova della verità, a Borgo Ticino nessuno ha dubbi nel pronosticare sconfitta all'incontro che opporrà oggi i ticinesi al Pro Lissone, nella quinta giornata dell'Interregionale lombardo. L'avversario di turno è fra quelli da temere (anche se poi, ormai, non ci sono più squadre facili), poiché esso non ha mai nascosto propositi di primato ed anche se, in ultima analisi, ha poi gli stessi punti (5) degli azzurri di Erbetta.

«*Potrebbe dunque avere il suo peso il fattore campo*», dicono i tifosi; ed in fondo questo c'è la speranza convinta che il Borgo possa farcela. In realtà, e al di là del valore dei risultati acquisiti (in qui, l'Ifis non ha ancora fornito una conferma sull'autenticità del proprio potenziale: ecco perché coi brianzoli ci si attende una prova convincente. *(m. b.)*

OLEGGIO — Trasferta ostica per l'Oleggio sul campo del titolato Seregno. I lombardi con soli tre punti (fresca vittoria in casa con il Lissone e pareggio con il Leffe) cullano propositi di posta piena; ma gli arancioni di Zanetti contano concretamente di far loro almeno metà della posta.

Il presidente Valentini, il patron degli arancioni, dichiara di aver visto, domenica scorsa, grandi progressi della squadra anche se in chiusura si è dovuto gustare l'amaro dell'inattesa sconfitta: «*Abbiamo una squadra di giovani* — esclama —: *hanno bisogno di giocare assieme, e troveranno ed essere più coriacei*». Il presidente rammenta che due stagioni fa la vittoria nel campionato d'Eccellenza venne conquistata grazie a «marpioni» d'esperienza che all'occorrenza non lesinavano qualche intervento ruvido per ostacolare gli avversari. Insomma rembra di capire da Valentini che qualche falla dai suoi difensori, ovviamente nell'ambito del regolamento, sarebbe proficuo alla squadra. *(g. g.)*

VIGEVANO — Prova verità del Vigevano che quest'oggi è impegnato a Solbiate Arno. Si trovano dunque a confronto due delle tre capolista del girone B dell'Interregionale (la terza è il Lecco) e dunque la partita potrà già dire molto sulla reale consistenza e le ambizioni delle due squadre.

I biancoscudati sono reduci dal mezzo passo falso casalingo (pareggio per 1-1 con il Parabiago) ed il trainer Canone si trova a dover risolvere problemi legati al centrocampo che non riesce ad ingranare con conseguente difficoltà per le punte che stentano a ricevere palloni giocabili. La Solbiatese invece ha iniziato il torneo alla grande: i seminaristi sono infatti a più 2 di media inglese. *(a. s.)*

A Pallanzeno basket carrozzina

PALLANZENO — Un torneo «triangolare» tra le squadre piemontesi del Basket «carrozzina», assegnerà oggi nella palestra comunale di Pallanzeno il titolo di campione regionale. Vi sono impegnati il Gruppo Sportivo Handicappati «Sempione 82» di Pallanzeno, l'A. S. H. Novara e l'Uicep Torino. Il primo incontro, fissato per oggi alle 10, sarà il derby tra gli ossolani ed i novaresi. *(p. ben.)*

La Toce Legno S.r.l. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Stefanino Lagostina
— Gravellona Toce, 17 ottobre 1987.

Società con sede in Cressa/No ricerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO/A
età: 30/45 anni
esperienza specifica di almeno 5 anni, a cui affidare la gestione sulla base delle direttive di Sede delle problematiche contabili inerenti piccola Azienda, fino alla realizzazione del bilancio, avvalendosi del supporto EDP. L'aspetto economico verrà commisurato alla reale conoscenza acquisita.
Si prega inviare curriculum a: Publikompass 578 - 10100 Torino

Stresa / Lago Maggiore
AFFITTASI APPARTAMENTI AMMOBILIATI
in villa zona Carpugnino e Feriolo
Vista lago
Tel. 0323 28.112 - 28.434

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 33.381 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 46.002 - 41.700.

La tariffa è di L. 2200 la riga. Domande lavoro-impiego L. 700. Avvisi urgenti (dalle 9 alle 12) il doppio. Avvisi urgenti, dalle 9 alle 12 urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere minuscole di numero in carattere maiuscolo (oltre quelle indicate) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 440. Coloro che desiderano ricevere risposte ai letteri possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere Publikompass n.... 10100 Torino. L'importo del noto casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se sprovviste di raccomandata.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

GOZZANO in zona di forte passaggio cedesi avviatissima cartoleria. Prezzo interessante. Studio Casa Omegna 0323/61313.

5 Locali e negozi

NEGOZIO libero mq 115 con 4 vetrine in via Monte San Gabriele vendesi o affitasi. Tel. 0321 29.262

6 Domande lavoro e impiego

CUOCO offresi per ristorante o mensa Novara e dintorni. Tel. 0321 97.475 - 656.946.
RAGIONIERA 20enne cerca occupazione anche part-time. Tel. 0322 802.127.
RAGIONIERE pensionato in bancario cerca occupazione part-time. Scrivere Publikompass 602 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

CERCHIAMO una signora per una insistente commissione parziale ad una manifestazione per bambini seguita dalla stampa e trasmessa in televisione. Telefonare per appuntamento solo di mattina allo 011/...

8 Rappresentanti

APPENNINICA S.p.A. lascia nel proprio settore cerca 2 giovani max 35enni, automuniti, preferibili di rapporto sociale, seriamente motivati alla vendita, anche se prima esperienza per lavoro immediato. Trattamento economico interessante, possibilità di guadagno iniziale di L. 2.000.000. Zona di lavoro provincia novarese. Telefonare al numero 0322/848410 escluso lunedì mattina.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

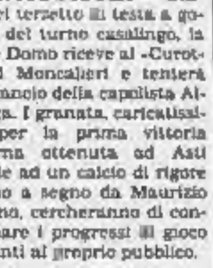
CASALE Corte Cerro soleggiamento indipendente casetta di 4 vani più servizi. Cantina e corticello L. 10 milioni contano ciu rate come affitto. Studio Casa Omegna 0323/61313.
OMEGNA in palazzina signorile appartamento libero primavera 88 cucina soggiorno 2 camere bagno cantina garage. Studio Casa Omegna 0323/61313.
SAN Maurizio d'Opaglio in palazzina nuova finiss. termoautonomo appartamento di: cucina soggiorno 2 camere bagno cantina autorimessa. Studio Casa Omegna 0323/61313.

52 Varie

ACQUISTO stampe libri antichi vecchi. Tel. 0321/391.683 ore 19 - 20.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 350.682

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-13


ISTITUTO
«L'INCONTRO»
propone in ambiente serio e qualificato, felici conoscenze.
COSSATO - TEL. (015) 927.458

SOCIETA' RICERCA
ESPERTO/A CONTABILITA' GENERALE
pratica su computer
Sede di lavoro vicinanze Borgomanero
inviare curriculum a: Publikompass 577 - 10100 Torino

Alla TOPCAR NOVARA
Concessionaria TOYOTA per Novara e provincia la qualità TOYOTA a prezzi * internazionali:
LJ 70 TD 2400 Turbo Diesel L. 29.000.000 IVA compresa
HI-LUX 2400 D doppia cabina L. 24.950.000 IVA compresa
* Esclusi trasporto e messa su strada
IMMATRICOLABILI: AUTOVETTURA - PROMISCUO - AUTOCARRO
Solo la TOYOTA Italiana vi da la garanzia ufficiale TOYOTA
TOPCAR s.a.s. - Corso Torino 26 - NOVARA - Tel. 0321 392.343

MUTUI IPOTECARI
EROGAZIONE IN 25 GIORNI PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA'
STUDIO leasing
STRESA - Via Ottolini 1 - Tel. (0323) 33.161

GRAN/TURISMO.

ROVER 2000 cc/16 valvole.
Una potenza da Granturismo 2000 cc. 16 valvole, Twin Cam, iniezione elettronica Multipoint, 140 CV di potenza, 205 all'ora. Anche in versione 2500, 6 cilindri a V, 24 valvole, 177 CV e 215 Km/h. Un'auto da Granturismo: radica di noce, volante in pelle, davanzali rivestiti di aggraziata, tetto di serie. A richiesta, alluce in corso Connolly, aria condizionata, servo sterzo. Da L. 23.790.000 IVA inclusa (un Granturismo).
AUTONOVA
S.r.l. - NOVARA-VEVERI - S.S. Sempione 32
Telefono (0321) 472.277 - 475.129

Questa terra racconta

Fantasmi di risaia

Il tempo, il progresso e la nostra memoria hanno mutato lo «spirito» del paesaggio - Resta la bellezza del succedersi delle stagioni nei campi: le macchine non sono riuscite a cancellarla

Un cruccio di coloro che vissero in risaia nel non lungo periodo fra le due guerre lascerebbe sgomenti. Con crudele inesorabilità, il tempo ha potato largamente lasciando noi, scarsi rami rinsecoliti, a rievocare ed a raccontare a vercellesi, e con loro a pavesi, novaresi, ferraresi nemmeno troppo giovani, com'era quella risaia, un mondo oggi circonfuso dall'alone di melanconiche memorie.

Qui intendo riferirmi ad un preciso momento della risaia antica, e non fare confronti con l'attuale: troppa è la diversità. Increduli, coloro che non la conobbero, forse ne rideranno. Già ne ride il dott. Ciro Greppi, bella fattoria con vaste risaie verso Tronzano, ed attento coltivatore di asalee, kiwi, uve pregiate. E' stato anch'egli giovane ai miei tempi, e quasi compaesano, ma ha seguito l'evolversi dei mutamenti dall'angolazione del «particolare», il ristretto benestante, cioè con un'ottica un po' stravolta per i problemi delle moltitudini braccianti.

E' nel giusto quando, in lieta polemica, mi consiglia a guardarmi dai giochi ingannevoli della memoria. Oggi, quanto ci appare anche poetico, sotto molti aspetti lo dobbiamo ad una deformazione involontaria provocata dagli anni. «Ricordi — mi scriveva poco tempo fa — *quando ci incontravamo sul Ponte di Ferro della Marcova? Ci pareva opera ciclopica che scavalcava un gran fiume, nel quale proiettavamo fantasie salgariane. Ci sono ritornato di recente richiamato dalla nostalgia. La Marcova è poco più di un largo fossato, ed il Ponte di Ferro quasi un giocattolo fatto col meccano*».

Non posso contraddirlo, quando eravamo bambini tutto ci appariva immane, ed i pochi chilometri che separano i vari paesi erano per noi distanze invalicabili. Oggi, allungando le braccia, sembra possibile sfiorare con le mani le cuspidi dei campanili. Ma la realtà, è quella odierna, di vedere tutto piccolo, o quella della nostra infanzia che ci creava attorno mondi giganteschi? Entrambe le risposte potrebbero essere valide; non esistevano altre testimonianze, se non le poche nostre, dobbiamo ringraziare la memoria di averci conservato nel ricordo visioni e personaggi irrimediabilmente perduti.

Se tutto è oggi così diverso, la colpa è del faticoso, lento lavoro del tempo e del progresso tecnologico che ha favorito i mutamenti. Dire che la risaia di quei tempi era più bella ed umana dell'attuale sarebbe assurdità. Quella di cui ci è rimasta tenace memoria rappresenta la nostra infanzia e adolescenza con quanto si porta dietro l'impronta di quei pochi anni felici. La risaia d'oggi è ancora paesaggio mirabile, ma simile ad uno sterminato stabilimento, che tuttavia conserva una innegabile bellezza, non fosse che per il lento scorrere delle stagioni e dei colori.

Non è possibile fare confronti fra il mondo di ieri e quello di oggi, perché non hanno più nulla in comune. Ciechi direi che persino la composizione della terra non è più la stessa, alterata com'è dai fertilizzanti chimici. Continua a produrre riso, è vero, ma come negli stabilimenti si fabbricano automobili o altre macchine, con i computers ed i robot, così in risaia l'intelligenza dell'uomo imposta il ciclo produttivo e il resto lo fanno le macchine. Con le nuove tecniche la risaia si è trasformata completamente. Un tempo la nutrivano con fosfati, nitrati, comunghia ed i concimi biologici prodotti dagli animali nelle stalle; oggi il riso è spinto da complesse miscele chimiche d'incredibile efficacia. Rimane però la convinzione che fosse meno sgradevole l'odore del letame.

Francesco Rosso

Polemiche per le nuove norme sugli animali esotici

I pericoli del caro-giungla

Maxi-multe a chi non denuncia di possedere una scimmia, un puma o un pitone - Il rischio è che qualcuno li abbandoni, come accade già per cani e gatti - Il caso del «biscione» della cascina Forno Caldo

VERCELLI — Zoofili vercellesi, attenzione: chi alleva animali esotici e non li denuncia al servizio veterinario dell'Usl potrebbe pagare una multa «salata», fino ad un milione.

Proprietari di cacatoe, maine, scimmie e pure (pare che qualcuno, in una cascina dei dintorni, tenga uno di questi «gattoni» in cattività), dovranno d'ora in poi districarsi nella giungla della burocrazia compilando domande di autorizzazione, moduli e certificazioni.

A prima vista tentare un inventario degli animali esotici in città non sembra facile ma le sorprese poi non mancano. Sui quali dei vercellesi si sofferma Giancarlo Bassano, titolare di un negozio specializzato nel settore: «*Abbiamo avuto anche serpenti e pure io ero interessato allo studio dei rettili. Ora è un genere che non trattiamo più e ci limitiamo alla vendita di animali "nostrani", che poi sono quelli più richiesti, in quanto meno nocivi. Di serpenti c'era comunque una certa richiesta, fino a non molto tempo fa*».

Si scopre così che in città c'è chi possiede ancora pitoni reali od affini. Non è poi quindi così incredibile la storia dello strano biscione lungo due metri che se ne andava a spasso l'estate scorsa nelle vicinanze della cascina Forno Caldo, in quel di Borgovercelli: può darsi che qualche proprietario di un rettile esotico abbia deciso di disfarsene abbandonandolo nei campi, come fanno molti irresponsabili «padroni» di cani e gatti. Il timore è che, con le nuove complicazioni burocratiche, altri seguano questo esempio.

I negozianti polemizzano comunque con la nuova disposizione regionale, considerando che anche chi commercia gli animali dovrà tenere appositi registri di carico e scarico, segnalandone e documentandone le provenienze ed i nomi delle persone a cui gli animali vengono venduti.

Proteste arrivano anche da Adonella Viaro, titolare di un altro negozio specializzato del centro: «*Certo è che d'ora in poi ci limiteremo a vendere cani, gatti e canarini, specie più comuni. Con gli elementi che abbiamo, ci è difficile stabilire il confine della definizione di "animale esotico" ed i nostri clienti non vogliono problemi*». E' stato comunque compilato un elenco di animali non soggetti a regolamentazione e che quindi possono essere commerciati senza sottostare a controlli: le cocorite, gli "inseparabili", alcune specie di parrocchetti, i "diamanti" (della famiglia dei parrocchetti) e le piccole tartarughe d'acqua importate dalla Florida.

Da poco tempo alla famiglia degli animali esotici vercellesi si è aggiunto un lama che vive in compagnia del molto più comuni cani e gatti custoditi da Maddalena Virgilio nel suo ricovero per animali abbandonati, nella cascina di Billerzia.

Il lama, già «in mostra» accanto alle stand della lotteria dell'associazione cinofila all'ultima edizione della «*Sagra del Riso*», è in cerca di un nuovo padrone, proprio perché il suo proprietario non ne vuole più sapere. Riuscirà a trovarlo dopo le complicazioni delle nuove norme?

Ma, a Vercelli e dintorni, sono molti i patiti degli esemplari esotici? Risponde il dottor Achille Cerri del servizio veterinario vercellese che tra pochi giorni avrà i dati definitivi: «*Ad una settimana circa dalla scadenza dei termini per la presentazione, di domande ve ne sono poche. Arrivano invece molte richieste di spiegazioni. La norma ha lo scopo di evitare che la fauna esotica si trasformi in veicolo di malattie infettive e vuole tutelare la sicurezza di un "habitat" più naturale possibile per gli animali in cattività. Inoltre serve a salvaguardare l'incolumità delle persone*».

In sostanza chi possiede uccelli, mammiferi o rettili rari (sono esclusi i pesci) dovrà dimostrare di conoscere a fondo le loro abitudini per evitare che si tramutino in pericolosi «giocattoli». A verificare le richieste sarà una commissione composta da veterinari ed esperti in zoologia ed etologia segnalati dalle associazioni naturalistiche e protezionistiche.

Giovanni Barberis

QUANTI OSPITI NEL CANILE

Vercelli. Ai molti animali randagi accolti nel canile della città si stanno affiancando anche esemplari esotici (fra cui un lama). Si aprono dunque nuovi problemi per chi fino a poco tempo fa si occupava, con pochi aiuti, solo di cani e di gatti. Nella foto di Renato Greppi, alcuni randagi ospiti del canile

Al «Viotti» tocca ai pianisti

VERCELLI — Ultime battute del concorso «Viotti»: sono in programma le selezioni della sezione di pianoforte. Le prove, che hanno preso l'avvio mercoledì, proseguiranno nelle serate di oggi e domani al Salone Dugentesco. La terza prova è in programma martedì e mercoledì, la finale venerdì.

Da oggi mostra ornitologica

VERCELLI — Rari esemplari di volatili saranno in mostra oggi nei locali dell'ex colonia elioterapica in corso Rigola. L'ingresso è gratuito. La rassegna è aperta ad orario continuato dalle 9 alle 17.30. L'iniziativa è dell'Associazione ornitologica vercellese.

Festa dei bimbi a Santhià

SANTHIA'— Gare di pallavolo e calcio tra genitori e figli, oggi pomeriggio nell'oratorio di San Grato in occasione della «*Festa dei bambini*». La manifestazione ha preso l'avvio ieri e si concluderà sabato 31 ottobre.

Gare di caccia e di pesca

VERCELLI — Si concluderanno oggi, nelle aree di ripopolamento di Casalmerlino e Bonzana, le prove di caccia riservate ai cani di razza «inglese» e «continentale». A Lignana, invece, è in programma oggi una gara di pesca.

Il Comune ha deciso di rinnovare il mercatino ambulante

Addio ai box di piazza Mazzini

Vercelli. I vecchi box degli ambulanti di piazza Mazzini saranno sostituiti entro la primavera

VERCELLI — In questi ultimi mesi i rapporti di vicinato tra gli ambulanti di piazza Mazzini non sono stati sempre idilliaci e molte volte il Comune è diventato la cassa di risonanza dei malumori dei venditori di frutta e verdura. Motivo principale dei contrasti i vecchi box della piazza alle prese con gli acciacchi del tempo e i tentativi fatti da qualcuno per renderli più funzionali a dispetto delle rigide norme sugli spazi, oltre alla mancanza di alcuni indispensabili servizi che accresce la tensione. Che cosa fare per risolvere questi problemi? Accantonata l'ipotesi di interventi-tampone, il Comune ha deciso: saranno abbattuti i vecchi box e al loro posto ne sorgeranno di nuovi.

«*Mi auguro che questa sia la soluzione definitiva* — spiega l'assessore al Commercio, Luciano Caffi — *ci problemi che si trascinano da troppo tempo. E' già stato raggiunto un accordo con gli operatori del settore che tiene conto delle esigenze della categoria e del pubblico. Non è mia intenzione mettere in discussione la tradizione, il colore, la particolare atmosfera dei mercati. Ma anche l'occhio vuole la sua parte. Così non si può più andare avanti e senza promettere realizzazioni faraoniche cercheremo di dare un aspetto più ordinato alla piazza*».

Quindi non sarà soltanto una sostituzione ma la realizzazione di una «*cittadella del mercato*» che si armonizzi con i giardini. Aggiunge Caffi: «*La concorrenzialità fra gli ambulanti deve essere basata sulla qualità della merce esposta e dei prezzi e non sulla sistemazione più o meno autorizzata dei box. Cercheremo di accogliere i suggerimenti di tutti e poi sarà il Comune a costruire: alla fine tutti avranno lo stesso spazio*».

La decisione di costruire i nuovi box (i lavori cominceranno in primavera), getta acqua sul fuoco della polemica innescata lo scorso anno dalla proposta dell'assessore di trasferire gli ambulanti nell'area della vicina palestra Mazzini, per offrire loro una più razionale sistemazione. Ma l'idea aveva irritato la suscettibilità delle autorità scolastiche.

«*Ho compreso le ragioni degli insegnanti* — conclude Caffi — *e la palestra, con la vicina scuola materna, sarà lasciata all'esclusivo uso dei ragazzi. D'altro canto dovevamo pur risolvere la questione del mercato, e il chiosco da sistemare non sono pochi. Ci saranno presto novità anche per piazza Cavour: sarà il cardine del nuovo piano commerciale di Vercelli, che sostituirà quello scaduto nel 1985*».

Daniele Cabras

Importanti affermazioni degli scacchisti vercellesi in due tornei internazionali

Scacco matto anche ai maestri

VERCELLI — Gli scacchisti vercellesi si stanno facendo onore su tutti i fronti: nelle ultime settimane hanno colto affermazioni importanti in due gare internazionali che si sono svolte ad Asti e ad Alessandria, dimostrando la qualità di una scuola che, in pochi anni, ha compiuto passi da gigante.

Il risultato più clamoroso arriva da Asti dove Luciano Musso, 23 anni, bancario, ha spartito il primo posto nella categoria «magistrale» con il quotato jugoslavo Novoselsky: non solo: Musso è riuscito a battere proprio nella gara di apertura questo «maestro internazionale» che era il gran favorito del torneo. Commenta, soddisfatto, Attilio Tibaldeschi, presidente del Circolo scacchistico vercellese: «*Per fare un paragone calcistico, è come se la Pro Vercelli avesse battuto la Juventus in una gara ufficiale*».

Nella stessa competizione astigiana, Mario Caldi, 58 anni, ferroviere, pure del Circolo scacchistico vercellese, ha ottenuto la promozione nella categoria superiore («Candidato maestro») raggiungendo il «Prima nazionale»: Caldi ha superato il cinquanta per cento dei punti in palio nelle varie sfide ed è così entrato nello stretto novero dei premiati.

Anche ad Alessandria, due giovani speranze del Circolo vercellese si sono fatte onore. Massimo Baragioli, 18 anni, prima liceo scientifico, e Sergio Pesaresi, 18 anni, terza liceo classico, hanno guadagnato l'ingresso, rispettivamente, nella «Terza» e nella «Seconda» nazionale al termine di una serie brillantissima di risultati. «E dire — spiega Attilio Tibaldeschi — che entrambi avevano partecipato alla prestigiosa competizione nazionale per "farsi le ossa"».

Invece, sia Baragioli sia Pesaresi hanno ottenuto un successo superiore ad ogni previsione. Dice Tibaldeschi: «*Per il nostro Circolo sono stati davvero giorni ricchi di soddisfazione. Questi giovani che hanno conquistato e sfiorato le promozioni sono più di autentiche promesse: sentiremo parlare di loro. E sulla scorta di tali risultati, contiamo di fare del proselitismo soprattutto fra i giovanissimi*».

Il Circolo scacchistico vercellese, che si è distinto negli ultimi anni a livello promozionale con una serie di tornei organizzati nelle scuole cittadine, si sta ora preparando al Campionato sociale.

Enrico De Maria

ANNIVERSARI

1988 — 1987

Nel 1° anniversario della scomparsa del

rag. Felice Molinaro

i suoi cari lo ricordano con profondo affetto e immutato rimpianto. S. Messa domenica 18 ottobre alle ore 11.15 chiesa di S. Michele, lunedì 19 ottobre alle ore 18 parrocchia di S. Bernardo.

— Vercelli, 18 ottobre 1987

Cinematografi e taccuino

VERCELLI

ASTRA: oggi, con apertura alle 15, **Gli intoccabili** (**The untouchables**), regia di Brian De Palma, con Kevin Kostner, Sean Connery, Charles Martin Smith, Andy Garcia, Robert De Niro.

NUOVO ITALIA: oggi **La piccola bottega degli orrori**, di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi; domani riposo.

PRINCIPE Sul Cismè, di Nikita Mikhalkov, con Marcello Mastroianni.

VIOTTI: La casa 2, con Bruce Campbell e Sarah Berry.

BELVEDERE: ore 14,30; 16,15; 18: **Basil, l'investigatopo** (cartoni animati) di Walt Disney; alle 21: **Camera con vista** per la regia di J. Ivory.

SANTHIA'

IDEAL: Spirikia

SPLENDOR: The click (viet. min. 14 anni)

TRINO

ORSA: ore 14,30 **Rotta verso la Terra**

TRONZANO

LUX: Anna Istale

MUSEI

Borgogna: ore 10-12.

Leone: ore 10-12.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è Moderna, corso Libertà 11; domani sarà di turno Amisano, corso Libertà 239.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.090; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 58.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 829.555.

BENZINAI

(Turno domenicale)

Agip, stradale per Torino; **Agip**, corso Marconi; **Mobil**, piazza Sardegna; **Mobil**, corso Marcello Prestinari; **Ip**, corso De Rege; **Ip**, via Thaon De Revel; **Texaco**, tangenziale sud; **Texaco**, via Trino; **Total**, corso Gastaldi; **Eni**, tangenziale Torino-Biella; **Perazzo**, via Carvino; **Esso**, via Walter Manzone.

LA STAMPA

Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

Pubblicompass: Pubblimedia, via Fisa 53, tel. (0161) 66.090.

DANCING
Piranha
ORFENGO
CAMERIANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101 - 54.108

Domenica 18 ottobre
I PIERROTS

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
QUESTO POMERIGGIO
DISCO MUSIC
con il D.J.
GIORGIO GINEX
QUESTA SERA
Ballo moderno con
GLI AIRPORT

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65750

CASTELLO DI TORRE RATTI
CASA DI VENDITE ALL'ASTA
APERTA TUTTO L'ANNO
(compresi giorni festivi)
BORGHETTO BORBERA
Tel. 0143 69.561

ASTA
DELL'ARREDAMENTO DI UN'ANTICA CASA LOMBARDA
ED ALTRE COLLEZIONI
Esposizione tutti i giorni
ore 10-13 - 15-19

ASTA
Domenica 18 ottobre ore 15,30-20
Presenta: V. Marcandoro
Catalogo in loco
Autostrada Genova-Milano uscita Vignole Borbera (strada per Borghetto Borbera a 7 km castello).

Bacchin al posto di Pereni

Serie C2 - Il Novara a Venezia in una gara quasi decisiva

Marchetti subito in campo

Appena acquistato, il centrocampista farà il suo esordio in campionato - Al posto di Pereni, squalificato, in panchina Roberto Bacchin - Se gli azzurri perdono, il distacco sarà di 7 punti

NOVARA — Dopo le prime quattro gare di campionato gli azzurri del Novara si trovano già di fronte a una gara quasi decisiva per le future speranze. La squadra sino a questo momento ha raggranellato 3 punti, frutto di altrettanti pareggi due dei quali casalinghi, e oggi dovrà affrontare un avversario che marcia a punteggio pieno con 5 punti di vantaggio: il Venezia-Mestre.

«*Una gara che non possiamo perdere* — dice l'amministratore delegato della società, Walter Stipari — *per evitare un'ulteriore "fuga" dei venati. Ci basterebbe, questa volta, un pareggio. Un punto da sfruttare poi nel doppio impegno interno con Pro Patria e Telgate prima di affrontare la trasferta di Chievo. Un inizio disastroso, certamente non preventivato e dettato, in parte, dalla solita sfortuna che anche quest'anno non ci ha abbandonato*».

Quasi certamente farà il suo esordio oggi il nuovo acquisto Alberto Marchetti e questa novità servirà a spronare tutto il clan azzurro. L'allenatore Angelo Pereni dovrà disertare la panchina in conseguenza della squalifica sino al 28 ottobre e non si trova, certamente, nelle migliori condizioni di spirito. «*Non ho insultato nessuno* — dice — *in quanto non è nel mio stile reclamare in campo sulle decisioni arbitrali. Con questa squalifica abbiamo raggiunto il massimo in quanto il comunicato parlasse "frasi non direttamente sentite" e quindi solo riportate. Ci tenevo* — conclude — *ad essere in panchina contro il Venezia per l'inserimento di Marchetti che dovrà agire nella giusta posizione. Sarò ugualmente in tribuna pronto ad eventuali interventi che spero non avvengano. Se mi arrabbierò detto alla vigilia del campionato che alla quinta giornata mi sarei trovato in queste condizioni, avrei dato del pazzo al mio interlocutore. Invece siamo qui ad inseguire ed imprecare sul latte versato*».

Chi sarà il giocatore «sacrificato» per far posto a Marchetti? Il tecnico azzurro chiede tempo per ogni decisione, prima di tutto in attesa dei documenti che dovrebbero arrivare da Firenze. «*Vedrò all'ultimo momento* — dice — *anche se non si tratterà di una punta. Contro il Venezia dobbiamo vincere il confronto a centrocampo per evitare che la pericolosa coppia d'attacco possa insidiarci più del necessario*».

In panchina ci sarà Roberto Bacchin che proprio domenica scorsa ha esordito alla prova del Venezia, vittorioso sull'Alessandria grazie a due calci di rigore. Queste le sue impressioni: «*Se devo dire la verità la squadra veneta non mi ha entusiasmato a livello di gioco. Possiede alcune individualità di spicco ma difetta ancora in coesione. Per questo non partiamo battuti anche se il pronostico è tutto per loro. Il nostro compito sarà quello di bloccarli alla fonte, non lasciarli ragionare. Sarà il mio battesimo sulla panchina novarese e quindi spero possa concludersi nel migliore dei modi*».

Certamente gli azzurri si giocano oggi una grossa fetta di campionato. In caso di sconfitta finirebbero a ben 7 punti dagli avversari, un distacco quasi incolmabile.

Ogni commento a questo punto è inutile. Sono stati commessi grossi errori, primo fra tutti quello di pensare alla facile sostituzione di Dolcetti attraverso i giovani acquistati. Ora si è cercato di rimediare con l'acquisto di Marchetti ma il «mercato» non dovrà fermarsi qui. L'allenatore Pereni insiste per altri due giocatori per rimettere in sesto una squadra che ha perso l'intero reparto centrale: Dolcetti e Balacich, due giocatori che lo scorso campionato erano stati, senza tema di smentita, tra i migliori.

Liliano Laurenti

Alberto Marchetti, in una foto che risale al 1976, con la maglia del Novara. Per il centrocampista è un ritorno nelle file azzurre (F. La Stampa)

L'ex presidente Tarantola si diverte con la «Sparta»

Santino Tarantola

NOVARA — Mentre gli azzurri soffriranno in laguna, l'ex presidente Santino Tarantola sarà in tribuna al vecchio stadio di via Alcarotti per incitare le bianche casacche della Sparta. Il programma del girone H di seconda categoria presenta, infatti, quello che è già stato definito il «derby tra ricchi e poveri», cioè tra Sparta e Vignale. La prima condotta direttamente da Santino Tarantola, la seconda corpo e anima dal focoso brevissimo presidente Vincenzo Zanforlin. Lo scontro non avverrà, quindi, solo in campo ma anche in tribuna dove i due «personaggi» non si risparmieranno le battute a seconda di come si evolverà il risultato.

In classifica Tarantola si trova a quota 5, con Zanforlin alle spalle con un punto in meno. Tra gli spartani spicca la presenza di Luciano Masuero, l'ex azzurro lanciato da Bolchi in prima squadra, ed altri giocatori come Pescarolo, Fregonara, Bessi, Nuvolone e il portiere Stangalini.

l. l.

Ciclismo: trofeo Cerutti

BORGOMANERO — Corsa ciclistica in memoria di un giornalista sportivo, questa mattina, tra Milano e Borgomanero: si tratta del XVI Trofeo Giuseppe Cerutti, organizzato come sempre dall'omonima società ciclistica milanese in collaborazione con gli Amici Sportivi di San Marco e con la Vicario Gru.

La gara, per corridori juniores, si svolgerà su un percorso di km 124,500 con partenza da via Novara a Milano alle 9. Il primo passaggio per San Marco di Borgomanero è previsto per le 11: i concorrenti dovranno poi percorrere tre volte un circuito locale. L'arrivo è previsto a mezzogiorno. *(f. a.)*

TRIBUNALE DI NOVARA

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI ALL'INCANTO

Il giorno 4 novembre 1987 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà del sig. **BACCHI Fernando**, siti in Comune di **Romagnano Sesia**.

LOTTO 1° in via **Trinchieri 34/B e 36**, fabbricato in corso di ristrutturazione e tre piani fuori terra di mq 140 ciascuno con antistante giardinetto. Annessa quota di 1/2 di terreno retrostante su cui insistono delle tettoie.

LOTTO 2° bosco ceduo di are 30.00 alla part. 2499 Fg. 2 mapp. 21.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base, determinato con perizia: lotto 1° L. 90.740.000 - lotto 2° L. 2.700.000;
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000 per il 1° lotto e L. 100.000 per il 2° lotto;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 4-11-1987: lotto 1° L. 18.000.000 - lotto 2° L. 770.000;
4) maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 5 ottobre 1987.

IL CANCELLIERE
Debendi

CORSI TRISETTIMANALI DI
BRIDGE
dal 13 ottobre presso
BAVENO BRIDGE CLUB
tel. 0323 24.516
martedì - giovedì - sabato
dalle 21 alle 24

Semino Musica
MAGAZZINO
STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Stazzanese Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53543
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

NOVARA - V.le G. Cesare **libero** piano alto appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Lit. 31.500.000.
NOVARA - Via Gorizia **libero** appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, due balconi, cantina. Lit. 37.000.000.
NOVARA - Zona S. Andrea **libero** appartamento completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo: ingresso, salone, cucina abitabile, camera, bagno, solaio. Lit. 44.000.000.
NOVARA - Zona S. Rita **libera** casa indipendente disposta su due piani composta da 4 locali + doppi servizi. Lit. 47.000.000.
NOVARA - Via Gnifetti **libero** in buone condizioni appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi, cantina. Lit. 55.000.000.
NOVARA - V.le G. Cesare **libero** appartamento composto da: ingresso, soggiorno, tinello, cucinotto, due camere, bagno, tre balconi, cantina e box. Lit. 68.500.000.
NOVARA - Zona S. Rita **libero** appartamento, in recente costruzione, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e box. Riscaldamento autonomo. Lit. 85.000.000.
NOVARA - Vicinanze v.le Kennedy **libero** appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, tre balconi, cantina e box. Lit. 98.000.000.
POSSIBILITA' 100% FINANZIAMENTO AGEVOLATO
SI ACCETTANO PERMUTE DIRETTE
SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

INTERREGIONALE - Gli ossolani in casa con il Moncalieri

La Juve Domo tenta l'aggancio

Questa sera potrebbe essere in vetta con l'Albenga - Incontri verità per il Borgoticino e il Vigevano - Difficile trasferta per l'Oleggio a Seregno

DOMODOSSOLA — Unica del terzetto di testa a godere del turno casalingo, la Juve Domo riceve al «Curotti» il Moncalieri e tenterà l'aggancio della capolista Albenga. I granata, caricatissimi per la prima vittoria esterna ottenuta ad Asti grazie ad un calcio di rigore messo a segno da Maurizio Vasino, cercheranno di confermare i progressi di gioco davanti al proprio pubblico.

Per la gara odierna l'allenatore Gino Vallongo dovrebbe recuperare il bomber Ivano Conte, tenuto in panchina sette giorni fa per le imperfette condizioni fisiche. Nuovo «stop» invece per Roberto Righi, che dopo la fugace apparizione ad Asti risente ancora di malanni muscolari e sarà in tribuna. E sono proprio i guai degli attaccanti che rischiano di condizionare l'occasione favorevole, costringendo il tecnico domese a una tattica prudente. *(p. ben.)*

BORGOTICINO — Sarà una sorta di prova della verità, il Borgo Ticino nessuno ha dubbi nel pronosticare intorno all'incontro che oppone oggi i ticinesi al Pro Lissone, nella quinta giornata dell'Interregionale lombardo. L'avversario di turno è fra quelli da temere (anche se poi, certo, non ci sono più squadre facili), poiché esso non ha mai nascosto propositi di primato ed anche se, in ultima analisi, ha poi gli stessi punti (5) degli azzurri di Erbetta.

«*Potrebbe dunque avere il suo peso il fattore campo*», dicono i tifosi; ed in tutto questo c'è la speranza convinta che il Borgo possa farcela. In realtà, e al di là del valore dei risultati acquisiti fin qui, l'Iris non ha ancora fornito una conferma sull'autenticità del proprio potenziale: ecco perché coi brianzoli ci si attende una prova convincente. *(m. b.)*

OLEGGIO — Trasferta ostica per l'Oleggio sul campo del titolato Seregno. I lontanari con soli tre punti (fresca vittoria in casa con il Lissone e pareggio con il Lotto) hanno propositi di posta piena; ma gli arancioni di Zanetti contano concretamente di far loro almeno metà della posta.

Il presidente Valentini, il patron degli arancioni, dichiara di aver visto, domenica scorsa, grandi progressi della squadra anche se in chiusura si è lasciata gustare l'amaro dell'inattesa sconfitta: «*Abbiamo una squadra di giovani* — esclama —; *hanno bisogno di giocare assieme, e trovarsi; ed essere più cortacci*». Il presidente rammenta che due stagioni fa la vittoria nel campionato d'Eccellenza venne conquistata grazie a «marpioni» d'esperienza che all'occorrenza non lesinavano qualche intervento ruvido per ostacolare gli avversari. Insomma sembra di capire che Valentini che qualche fallo dai suoi difensori, ovviamente nell'ambito del regolamento, sarebbe proficuo alla squadra. *(u. g.)*

VIGEVANO — Prova verità del Vigevano che quest'oggi è impegnato a Solbiate Arno. Si trovano dunque a confronto due delle tre capolista del girone B dell'Interregionale (la terza è il Lecco) e dunque la partita potrà già dire molto sulla reale consistenza e le ambizioni delle due squadre.

I biancocolesti sono reduci dal mezzo passo falso casalingo (pareggio per 1-1 con il Parabiago) ed il trainer Casone si trova a dover risolvere problemi legati al centrocampo che non riesce ad ingranare con conseguente difficoltà per le punte che stentano a ricevere palloni giocabili. La Solbiatese invece ha iniziato il torneo alla grande: i nerazzurri sono infatti a più 2 di media inglese. *(a. s.)*

A Pallanzeno basket carrozzina

PALLANZENO — Un torneo «triangolare» tra le squadre piemontesi del Basket «carrozzina», assegnerà oggi nella palestra comunale di Pallanzeno il titolo di campione regionale. Vi sono impegnati il Gruppo Sportivo Handicappati «Sempione 82» di Pallanzeno, l'A. S. H. Novara e l'Uisep Torino. Il primo incontro, fissato per oggi alle 10, sarà il derby tra gli ossolani ed i novaresi. *(p. ben.)*

La Toca Legno S.r.l. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Stefanino Lagostina
— Grantoriano Toca, 17 ottobre 1987.

Società con sede in Cressa/No ricerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO/A
età: 30/45 anni
esperienza specifica di almeno 5 anni, a cui affidare la gestione sulla base delle direttive di Sede delle problematiche contabili inerenti piccola Azienda, fino alla realizzazione del bilancio, avvalendosi del supporto EDP. L'aspetto economico verrà commisurato alle reali conoscenze acquisite.
Si prega inviare curriculum a: **Publikompassa 578 - 10100 Torino**

Stresa / Lago Maggiore
AFFITTASI APPARTAMENTI AMMOBILIATI
in villa zona Carpugnino e Feriolo
Vista lago
Tel. 0323 28.112 - 28.434

Alla TOPCAR NOVARA
Concessionaria TOYOTA per **Novara e provincia** la qualità TOYOTA a prezzi * internazionali:
LJ 70 TD 2400 Turbo Diesel **L. 29.000.000** IVA compresa
HI-LUX 2400 D doppia cabina **L. 24.950.000** IVA compresa
IMMATRICOLABILI: AUTOVETTURA - PROMISCUO - AUTOCARRO
Solo la TOYOTA *Italiana vi da la garanzia ufficiale* TOYOTA
TOPCAR s.a.s. - Corso Torino 26 - NOVARA - Tel. 0321 392.343
* Esclusi trasporto e messa su strada

ECONOMICI

8 Rappresentanti

AFFERMATA S.p.A. leader nel proprio settore cerca 2 giovani max 28enni, automuniti, preferibili di seconda società, seriamente motivati alla vendita, anche se prima esperienza per lavoro immediato. Trattamento economico interessante, possibilità di guadagno iniziale di L. 2.000.000. Zona di lavoro: provincia novarese. Telefonare al numero 0322/845410 escluso lunedì mattina.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CASALE Corte Cerio soleggiatissima indipendente casetta di 4 vani più servizi. Cantina e ciclabile. L. 10 milioni contanti più rate come affitto. Studio Casa Omegna 0323/61313.
OMEGNA in palazzina infermiera appartamento libero primavera 88 cucina soggiorno 2 camere bagno cantina garage. Studio Casa Omegna 0323/61313.
SAN Maurizio d'Opaglio in palazzina nuova libero immediatamente appartamento di: cucina soggiorno 2 camere bagno cantina autorimessa. Studio Casa Omegna 0323/61313.

52 Varie

ACQUISTO stampe non grandi vecchie. Tel. 0321/391.663 ore 15 - 20

3 Aziende, negozi

GOZZANO in zona di forte passaggio cedesi avviatissima cartoleria. Prezzo interessante. Studio Casa Omegna 0323/61313.

5 Locali e negozi

NEGOZIO libero mq 115 con 4 vetrine in via Monte San Gabriele vendesi o affittasi. Tel. 0321 29.269.

6 Domande lavoro e impiego

CUOCO offresi per ristorante o mensa Novara e dintorni. Tel. 0331 97.479 - 956.945.
RAGIONIERA 20enne cerca occupazione anche part-time. Tel. 0322 602 127.
RAGIONIERE pensionato ex bancario cerca occupazione part-time. Scrivere Publikompassa 492 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

CERCHIAMO una signora per una iniziativa promozionale parallela ad una manifestazione per bambini seguita dalla stampa e trasmessa in televisione. Telefonare per appuntamento solo di mattina alla R.C.S. di Novara 0321/392770.

Informatilia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 534.582

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 6-13

SOCIETA' RICERCA
ESPERTO/A CONTABILITA' GENERALE
pratica su computer
Sede di lavoro vicinanze Borgomanero
Inviare curriculum a: **Publikompassa 577 - 10100 Torino**

ISTITUTO
«L'INCONTRO»
propone in ambiente serio e qualificato, felici conoscenze.
COSSATO - TEL. (015) 927.456

MUTUI IPOTECARI
EROGAZIONE IN 25 GIORNI
PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA'
STUDIO leasing
STRESA - Via Ottolini 1 - Tel. (0323) 33.161

GRAN/TURISMO.

ROVER 2000 cc/16 valvole.
Una potenza da Granturismo: 2000 cc, 16 valvole, Twin Cam, iniezione elettronica Multipoint, 140 CV di potenza, 205 all'ora. Anche in versione 2500, 6 cilindri a V, 24 valvole, 177 CV e 215 Km/h. Un'auto da Granturismo: cerchi in lega, volante in pelle, cruscotto ad assetto di ogni tipo, vero di serie. Autoradio, alzacristalli elettrici anteriori, specchietti esterni regolabili, servosterzo, antifurto, alzacristalli elettrici posteriori, sedili anteriori regolabili in altezza, sedile posteriore ribaltabile, luci di retromarcia, luci di cortesia, luci di lettura, luci di cortesia, luci di lettura, luci di cortesia, luci di lettura

Grande successo alla mostra internazionale

Così il rombo dei telai ha conquistato Parigi

Spendendo cinque miliardi, 49 ditte biellesi sono presenti all'Itma

■ Oggi incontro sulla poesia valsesiana

GRIGNASCO — Si svolge oggi l'incontro biennale di poesia valsesiana intitolato a Pinet Turio. Il poeta-cabattino grignaschese, e vi prendono parte una trentina di autori che leggeranno al pubblico una delle due opere presentate e selezionate dalla giuria.

Sottolinea Pier Lorenzo Arpino, presidente del Centro Studi: «Ancora una volta si tratterà di compiere un salto nel passato per mantenere vivi i valori del dialetto e per documentare un linguaggio che porta in sé una forte carica di umanità e verità».

Per la Valsesia presenzieranno poeti Silvio Aprile, Piera Balocco, Giancarlo Baragiotta, Arturo Barberis, Primo Bertona, Angelo Biglia, Anna Bucino, Daria Bezzano, Gianna Ceratti, Pino Cucciola, Eva Francescati, Franco Franchi, Lino Giuliani, Antonio Guarneri, Francesco Porzio Bodolo, Giuseppe Torri, Renato Zuccone, Franco Fizzotti, Elio Feretti.

(g. p. v.)

■ Sala, morto l'uomo ferito in uno scontro

SALA — E' morto all'ospedale di Novara Luigi Barbero, 37 anni. L'uomo, che abitava nella frazione Bornasco, sabato scorso era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale. Mentre sul tutto il Biellese infuriava il maltempo, il Barbero era uscito di strada finendo in una scarpata profonda 60 metri. *(d. p.)*

■ A Cossato il check-up per le auto

COSSATO — Arriva oggi in piazza del Mercato il «Centro di diagnosi mobile» dell'Automobile club che si avvale della collaborazione dell'Agip, della Fiat-Lancia, della Michelin e della Banca Sella. La struttura mobile è in grado di controllare su ogni autovettura l'impianto frenante, le ruote e i pneumatici, l'accumulatore, l'impianto di illuminazione. *(d. p.)*

NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — Allo scattare di ogni ora più di 18 mila telai, ring e carde si mettono in funzione e per venti minuti il rombo si fa assordante, a volte insopportabile. Ma è proprio in quell'inferno di rumori — familiari a qualsiasi badessa — che l'Itma assume le sue caratteristiche predominanti: il fascino e l'importanza della maggiore esposizione internazionale di macchine tessili. Non appena i motori si spengono il pubblico è pronto ad applaudire, sottolineando così le dimostrazioni più riuscite.

Quasi 1200 espositori provenienti da ogni parte del mondo sono oggi allineati sui 146 mila metri quadrati del Parc Exposition di Parigi. Il giro d'affari si conta in centinaia di miliardi di lire. Parigi per dieci giorni diventa capitale anche della meccanica tessile e nei maggiori alberghi del centro, come del resto in tanti di quelli della periferia, è esposto da tempo il cartello che annuncia: «Tutto esaurito».

In questa città del tessile costituita da sette giganteschi padiglioni e dove i traduttori devono conoscere correttamente almeno cinque lingue, la presenza biellese è sicuramente la più qualificata. Spendendo complessivamente cinque miliardi, quarantanove ditte del comprensorio laniero sono venute all'Itma, portando a Parigi il meglio del settore meccanotessile.

Dice Remo Roj, vice presidente dell'Acimit e dell'Unione industriale, ma anche espositore: «Siamo i primi al mondo nella filatura cardata, abbiamo ben pochi paragoni nel semipettinato e negli altri settori la concorrenza deve sempre fare molta attenzione. Del resto le cifre ci danno ragione: a questa rassegna di Parigi gli stands biellesi rappresentano il 12 per cento di quelli nazionali ed il 4 per cento del totale. Noi abbiamo sempre creduto nel tessile, non l'abbiamo considerato, come i tedeschi, un settore obsoleto. Ne abbiamo fatto un terreno di ricerca, investendo parecchio. Ora i risultati di questa scelta ci vedono e Biella ha ora il migliore tessuto al mondo, sia le migliori macchine per ottenerlo. Questo binomio, lanificio e officina meccanica, è la nostra forza».

E l'Itma quindi diventa un appuntamento da non perdere. Conferma Luigino Barchietto della Obem: «I problemi innovativi locali qui vengono trasferiti sul piano internazionale e con questa ipotesi i paragoni assumono valori determinanti nella condurione tecnica dell'azienda». Anche allo stand Benino sono dello stesso parere ed affermano: «Chi non viene all'Itma rischia parecchio, in special modo noi biellesi che nel meccano-tessile facciamo scuola. Che cosa poi si esponga diventa quasi secondario, perché se è vero che alcuni lasciano a casa macchinari estremamente innovativi per timore di essere copiati, altri portano a Parigi pezzi così straordinari da rimanere in seguito invenduti».

E Parigi l'altro ieri sera, venerdì, ha riservato alla delegazione biellese uno dei suoi meravigliosi gioielli: la Tour Eiffel, dove al primo piano si è svolto un incontro con la stampa internazionale per far conoscere meglio la realtà di un'industria.

Alla presenza di un rappresentante per ogni ditta espositrice biellese, del presidente dell'Acimit e di una delegazione dell'Unione Industriale con a capo il direttore Alberto Brocca (che sostituiva il presidente Gio vanni Piacenza, indisposto) un audiovisivo ha spiegato l'importanza industriale e il valore culturale della città. Così le immagini del Piazzo, di Oropa e dei vecchi opifici lanieri si sono sovrapposte per un attimo a quelle degli Champs-Elisées, di Montmartre e della Senna: per una sera è stato come se Biella avesse sfilato Parigi ai suoi piedi.

Daniele Pasquarelli

Reso noto uno studio ordinato dalle Ferrovie

Treni: Biella è salva

Secondo la Transistem, sulle quarantanove linee «a scarso traffico», la Biella-Santhià e la Biella-Novara sono tra quelle da mantenere in vita

BIELLA — Da uno studio ordinato dalle Ferrovie alla Transistem sulle quarantanove linee «a scarso traffico», la Biella-Santhià e la Biella-Novara sono tra quelle da mantenere: i tecnici quindi sconfessano il ministro dei Trasporti che, ordinando lo smantellamento dei «rami secchi» entro il 30 giugno prossimo, aveva compreso quelli di Biella.

In particolare per quanto riguarda la Biella-Santhià e la Biella-Novara lo studio in questione dice: «L'insieme delle due linee ferroviarie mantiene una valutazione economica leggermente favorevole rispetto alle soluzioni stradali». Singolarmente, invece, mentre per la Biella-Santhià «la valutazione a favore della ferrovia è indiscutibile», per la tratta Biella-Novara «risulta più economica la soluzione stradale».

Lo studio però spiega: «Pur essendo di fatto due linee destinate a poli di attrazione diversi (Santhià gravita su Torino; Novara verso Milano) sembra giustificabile il mantenimento di entrambe le linee perché l'area fra Biella e Cossato gravita fortemente su Torino, facendo parte tuttavia della linea Biella-Novara. Questo è dimostrato sia dai dati di domanda sia dalla struttura dell'offerta che vede connessi gli orari dei treni fra Novara e Biella con i Biella-Santhià». Disco rosso, invece, per la tratta Varallo-Vignale.

Ma le ferrovie biellesi non sono ancora salve. Anzi: il rischio di chiusura è più che mai reale. Restano da superare vari problemi tra cui proprio il decreto del ministro sulla rideterminazione degli obblighi di servizio pubblico imposti all'ente ferrovie. In una nota ufficiale a proposito delle linee Biella-Novara e Varallo-Vignale, inviata alla Provincia di Novara, le Ferrovie hanno ribadito che «dove non risulterà possibile ottenere adeguate riduzioni dal disavanzo di esercizio dei servizi su rotaia, si dovrà provvedere a partire dal 22 giugno alla istituzione di autoservizi sostitutivi per i viaggiatori».

«Per questo occorre una forte mobilitazione di tutte le forze politiche, economiche e sociali per ottenere subito l'avvio di una politica di investimenti», ha detto il parlamentare biellese Wilmer Ronzani che fa parte della Commissione Trasporti della Camera e che ha anzi segue il problema. Ed ha aggiunto: «Se da una parte è positivo che questo studio riconosca l'importanza e la vitalità delle ferrovie biellesi, dall'altra contestiamo fermamente i giudizi espressi sulla Varallo-Vignale».

Maurizio Alfieri

Biella. In stazione è appena arrivato il treno da Santhià: i passeggeri non sono pochi (Fighera)

Tutti i segreti di Carandini

Le stregonerie dell'alchimista

Manipolatore di cere esotiche e nostrane

BIELLA — Dalle folte, umide foreste velenose gli giungono le cere estratte dagli alberi della carnauba e della candelilla, dalle aspre montagne dell'Hertz gli arrivano invece le cere minerali offerte dall'ozocherite; un terzo tipo, più comune, di cera lo ricava infine dalle nostre api casalinghe.

«Perché — spiega Francesco Carandini, l'esigente manipolatore di cere esotiche e nostrane — per ottenere una cera adeguata deve concorrere la presenza simultanea di elementi ricavati dai tre mondi: animale, vegetale, minerale». E qui varchiamo i confini dell'alchimia.

«Il segreto — prosegue Carandini — non risiede tanto nella scelta o nell'approvvigionamento dei materiali quanto nel loro opportuno dosaggio». Sarà: ma pochi secoli più addietro, nell'antica casa pollonese che Carandini ora abita («Un qualcosa che assomiglia a Macondo di Marquez» venne definita da Camilla Cederna), non avrebbe tardato a bussare la mano sospettosa ed energica della Santa Inquisizione. Sospettosa di quel delicato, originalissimo profumo di cere non ortodosse aleggiante nel laboratorio dell'alchimista.

Tanto più se avesse saputo, l'Inquisitore, che non si tratta di cera per profumare levigatezze di comuni mobili o, meglio ancora, di sacre icone o lignee raffigurazioni di religiosità ma a profumare, al contrario, paganeggianti statuine di scoiattoli, di snelle selvatiche, di orsetti, di puzzole ed ermellini, il topolasgno e l'emblematica salamandra, persino i rospi che gli schemi della Provvidenza hanno relegato nell'oscurità degli stagni.

Poiché a questo servono a Carandini le elaborate cere: a impreziosire (impregnare) la lucentezza delle sue sculture in legno i cui soggetti, appunto, sono piccoli animali in via di estinzione o antiche fogge di strumenti di misurazione del tempo, ora dal tempo a loro volta estinti (meridiane, orologi notturni), o levigate ribaccheriere e una serie di scatole con incastri di bronzo su cui appaiono bulimici uccelli di palude.

Dice: «Mi sono ispirato, in parte, agli oggetti dell'arte minore di cui è ricco il Giardino dei Semplici a Firenze e la Casa della Natura di Salisburgo». E questa è modestia. Non sono prodotti di un'arte minore i dinamici animaletti in legno di Carandini, né la sua raffinata serie di scatole di bosso e bronzo. Non a caso la sua attività è nota in America (più in America che fra noi) e sue sculture sono presenti a Londra come a Montecarlo.

Francesco Carandini, raro artista, per lunghi anni ha esercitato la professione del chirurgo resistendo ai richiami dell'arte. Richiami familiari se già il padre, Federico, era scultore in legno (un suo «Rinoceronte», esposto a Parigi, era stato acquistato dal maragià di Kapurtala) e se nel lungo elenco dei suoi antenati, fra ambasciatori, prefetti e senatori, si ritrova un Paolo Carandini fra i più celebrati miniaturisti.

Così, deposti i raccapriccianti ferri del chirurgo, Carandini ha ripreso i più romantici — ma non troppo dissimili nell'aspetto — scalpelli e sgorbie del padre, e ne ha rimesso in moto il vetusto tornio. Ora, dal laboratorio alchimistico della Macondo pollonese, torna ad esalare fragranza sofisticata di composite cere, magici animaletti che i mercati e il progresso già hanno condannato all'estinzione, ritrovano felici vita, come in una magia, dal legno del bosso, del maggiociondolo, dell'erica dell'Iuria e dal corniolo.

Pier F. Gasparetto

Dopo anni di proteste, polemiche e di trattative bloccate

Finalmente 3 nuove strade

Verso l'approvazione i progetti della Cossato-Vallemosso, Biella-Mongrando e Cossato-Rollino - Il sindaco Elio Panozzo: «La riunione ha avuto risultati più che positivi»

■ A Mongrando si protesta per la diga

MONGRANDO — Giornata decisiva oggi per il futuro del paese. Alle 9,30 avrà inizio la manifestazione di protesta contro la costruenda diga sul torrente Ingagna indetta dal comitato popolare e alla quale hanno aderito, oltre al Comune, i parroci del paese, una ventina di sindaci, alcuni parlamentari e le associazioni ambientaliste. Se ci sarà un largo successo popolare all'iniziativa, Mongrando spera ancora di poter fermare o per lo meno ridimensionare la grande opera in costruzione.

(d. p.)

BIELLA — Dopo un intero biennio in cui ogni trattativa era rimasta bloccata, si è aperto finalmente uno spiraglio per la soluzione di uno dei più scottanti problemi della viabilità biellese, la costruzione delle tre strade di collegamento Cossato-Vallemosso, Biella-Mongrando e Cossato-Rollino. Da una riunione che si è svolta a Palazzo Oropa — presente il sottosegretario ai Beni Culturali, Astori — sono emersi nuovi dati che dovrebbero portare al più presto positivi sviluppi alla situazione.

Mentre per la Cossato-Vallemosso si trattava di modificare i risultati delle perizie idrogeologiche nella zona compresa tra frazione Parlamento e regione Volpe, per le altre due arterie il problema consisteva nel vincolo posto dalla Sovrintendenza agli scavi nella Bessa: i lavori del terzo lotto della Biella-Mongrando avrebbero infatti interessato la zona protetta.

Ora pare che un accordo sia stato raggiunto. Spiega l'assessore Natale Picco: «Il problema maggiore era la mancanza del nulla osta della Sovrintendenza riguardanti la Biella-Mongrando e la Cossato-Rollino e nell'ultima riunione, il Sovrintendente Di Palmas si è impegnato per farli pervenire il più velocemente possibile».

Per la Cossato-Vallemosso sono stati anticipati i risultati delle rilevazioni geologiche. I tecnici hanno dato parere favorevole ed anche questa strada, già interamente finanziata con 35 miliardi, potrà vedere presto l'inizio dei lavori.

Aggiunge Picco: «Entro la metà di novembre i progetti esecutivi dovrebbero essere inviati dall'Anas di Torino alla direzione di Roma per l'assegnazione degli appalti. Uno il condizionale perché la cosa risulterà definitiva solo quando saranno firmati i nulla osta della Sovrintendenza. E' vero che l'attesa dovrebbe ridursi soltanto ad alcuni giorni, ma i problemi possono insorgere anche all'ultimo minuto: le amministrazioni comunali di Biella e Cossato seguiranno l'iter delle pratiche passo per passo. Non si tratta di un pessimismo esasperato ma di estremo realismo: con i documenti sopra le scrivanie saremo completamente soddisfatti».

Come a Biella, anche a Cossato aleggia un moderato ottimismo. Afferma il sindaco Elio Panozzo: «La riunione ha avuto risultati più che positivi ma aspettiamo a cantare vittoria. Solo quando i lavori saranno definitivamente appaltati potremo dire che un decisivo passo avanti per l'economia del Biellese è stato compiuto».

d. p.

Da martedì in viale Macallè

Teatro in palestra per tutti i biellesi

Corsi di mimica, dizione e recitazione

BIELLA — Nella palestra Massimo Rivetti di viale Macallè, martedì alle 21, si inizierà l'attività di un laboratorio teatrale. Sono corsi di «avviamento al teatro» della durata di tre mesi, aperti a tutti i maggiori di sedici anni.

L'iniziativa è dell'assessorato alla cultura di Biella che ha affidato la realizzazione di questa «bottega dell'arte» ad uno dei più noti professionisti locali, Renato Ianni. Già collaboratore dell'istituto del teatro dell'università di Roma, dello studio internazionale dello spettacolo di Montalcino, di Eduardo De Filippo, il fertile Ianni, che attualmente insegna lettere all'istituto tecnico di Mosso S. Maria, già due anni fa aveva iniziato una esperienza simile a Cossato. Il risultato fu la nascita di «Teatrando» un gruppo che ha già calcato con buon successo le platee del Biellese.

Ora, tentando di fare un discorso più ampio e duraturo (l'obiettivo è di istituire dei corsi permanenti con l'aiuto di Provincia e Regione) ecco il nuovo invito al teatro. Chi ha intenzione di cimentarsi in questa singolare esperienza può presentarsi martedì alla palestra Rivetti dove saranno raccolte le iscrizioni e saranno formati i gruppi di lavoro.

Il programma di Ianni, che sarà coadiuvato da Massimo Orino, allievo della scuola di mimo e teatro di Parigi «Jacques Lecop», prevede l'apprendimento delle tecniche di respirazione e concentrazione; sviluppo delle capacità fonetiche e dizione.

Cinematografi e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Marsupio.
MAZZINI: La piccola bottega degli orrori.
ODEON: Gli intoccabili.
SOCIALE: Gli occhiali d'oro.

BORGOSESIA

SOCIALE: 007 zona pericolo.

CANDELO

VERDI: Max mon amour.

COGGIOLA

ITALIA: Anna letale.
ENNIO: Poker di donne.
RADAR: Eroi per un amico.

COSSATO

MICHELETTI: Carcere femminile per minorenni.
NUOVO PREMAVERA: Spettro.

PRAY

EXCELSIOR: Chi dormi.

SERRAVALLE

CORSO: Arizona junior.

TOLLEGNO

FELIX: I Bostoniani.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: *Grillo*, via Italia 23, tel. 22.119; **Cossila-Pavignano, Oropa, Cavaglià, Cavaglià.** Domani a **Biella:** *Sarvo*, via Italia 11, tel. 22.480.
Usl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 53, tel. 93.519; **Brusnengo, Masserano, Crevacuore.** Domani, **Vigliano:** *Forno*, via Quintino Sella 2, tel. 51.00.31; **Lessona, Crocemosso.**
Usl 49 - Borgosesia: *Boca de Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. 21.910. Domani, *Pagani*, corso Vercelli 2, tel. 22.341. **Varallo:** *Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.648 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.501; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 758.888; **Vallemosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Selodini: via Pietro Micca 8 (015) 30.788.

PRESTITI IMMEDIATI
A TUTTE LE CATEGORIE
I.C.D. FIN:
Via Trento, 51 - BIELLA
Tel. 0150 31.055

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' EBITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.602

VUOLE VENDERE LA SUA ATTIVITÀ?
Abbiamo numerose richieste di acquisto da parte di nostra selezionata Clientela interessata ad attività commerciali ed alberghiere
A VERCELLI - BIELLA
Ci interpelli per una valutazione professionale senza impegno
011/598.535
PROMOAZIENDA
SERVIZI AVANZATI D'INTERMEDIAZIONE AZIENDALE
C.so F. Turati 11/C - 10128 Torino
operiamo in tutto il Piemonte, Lombardia, Liguria
PROMOAZIENDA FINANZIA CHI ACQUISTA

FOTO OTTICA SERGIO FIGHERA

E' il momento della premiazione dei collaboratori del nuovo Bosch Service di viale Macallè 14.
Partendo da sinistra la signora Franca Maffiotti, Pier Carlo Maffiotti, Lorena Maffiotti, il direttore commerciale Bosch Italia Paolo Palai, il tecnico Fulvio Fassia, Massimiliano Coda, Germano Beltramo, Roberto Deandrea, Roberta Benedetto.

E' entrato in funzione a Biella in viale Macallè 14, il primo Bosch Service della nuova generazione: un centro altamente specializzato per la diagnosi sugli impianti elettrici delle autovetture che ha la particolarità di essere il primo in tutta l'Italia.

Si tratta di una vera e propria «clinica» per le autovetture dotata di modernissime apparecchiature anche per l'analisi dei sistemi frenanti A.B.S.

Artefici di questo nuovo centro i componenti la famiglia Maffiotti: Pier Carlo, che ha un'esperienza nel settore ultraventennale, la moglie Franca e la figlia Lorella che da qualche tempo collabora con i genitori.

Domenica scorsa, sabato scorso, in occasione dell'inaugurazione: presenti in forze i rappresentanti della direzione generale della Bosch Italia, a cominciare dal direttore Commerciale Paolo Palai, per passare al signor Lozza, responsabile della Bosch Service Italia; Sarotto, funzionario Bosch per Piemonte e Liguria; Manzi, responsabile dell'assistenza tecnica della casa tedesca; Paladini, funzionario Bosch ed il concessionario per la zona di Torino, Vercelli, Valle d'Aosta, Bosch, Soffietti, con i suoi collaboratori. Inoltre tanti colleghi Bosch già e futuri Bosch Service.

Nel ricordare l'attività della casa tedesca, iniziatasi in una piccola officina nel 1886, Pier Carlo Maffiotti ha voluto ringraziare personalmente i collaboratori vecchi e nuovi che con il loro impegno professionale hanno fatto crescere l'azienda, il direttore commerciale della Bosch, Paolo Palai, ha poi avuto parole di elogio per l'attività di Pier Carlo Maffiotti, iniziatasi nel 1967. Vent'anni a disposizione degli automobilisti biellesi con capacità alla quale si sono via via aggiunte esperienza e imprenditorialità.

ABBIGLIAMENTO - PELLICCERIA
Bazaar "13"
GIUBBOTTI SKOTT e AVIREX
MONTONI UOMO DONNA
ed inoltre
un assortimento di PELLICCE, dal capo spiritoso a quello di classe
QUALITA' - PREZZO GARANZIA
a pochi passi da casa.....
la «Convenienza»
PAVIGNANO
Via Pettinengo 13 - Tel 015 561.251